



Schede di Fattibilità

dicembre 2019
con le modifiche introdotte in sede di controdeduzioni alle osservazioni · giugno 2021
e a seguito della Conferenza paesaggistica · marzo 2022
e delle integrazioni volontarie - luglio 2022

progetto:

Roberto Vezzosi (capogruppo)

Stefania Rizzotti, Idp studio

Monica Coletta, Studio tecnico Agostoli di Coletta Frassinetti Sarrica

Massimiliano Rossi, Davide Giovannuzzi, Fabio Poggi e Mirko Frascioni, ProGeo Engineering s.r.l.

Leonardo Lombardi e Alberto Chiti Batelli, NEMO Nature and Environment Management Operators s.r.l.

Martina Romeo

Gaetano Viciconte

con Archeo Tech & Survey s.r.l.

Sindaca: Giulia Mugnai

Assessore all'Urbanistica: Paolo Bianchini





Garante dell'informazione e della partecipazione: Ilaria Occhini

Responsabile del procedimento: Angela Rosati

CARTA GEOLOGICA

Legenda




COPERTURE ANTROPICHE

	Diga
	Cava inattiva
	Coperture antropiche
	Discariche minerarie

DEPOSITI QUATERNARI CONTINENTALI





	Frana attiva
	Soliflusso generalizzato
	Frana quiescente
	Frana inattiva stabilizzata
	Detrito di falda
	Coltri eluvio-colluviali
	Conoide alluvionale

DEPOSITI ALLUVIONALI

	Depositi alluvionali in evoluzione
	Depositi alluvionali recenti
	Depositi alluvionali terrazzati

SUCCESSIONE DEL BACINO DEL VALDARNO SUPERIORE



SINTEMA DEL TORRENTE CIUFFENNA

	Limi di Latereto e di Pian di Tegna
	Sabbie del Tasso
	Sabbie di La Loccaia
	Sabbie di Levane

SINTEMA DI MONTEVARCHI

	Ciottolami di Casa La Querce
	Sabbie di Borro Cave
	Limi e Sabbie del Torrente Oreno
	Argille del Torrente Ascione
	Limi di Terranuova
	Ciottolami e sabbie di Caposelvi
	Sabbie di Palazzetto

SINTEMA DEL FOSSO DI SALCETO





	Formazione di Palazzolo
	Argille del Torrente Bagnani

SINTEMA DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI


	Sabbie di San Donato
	Argille di Meleto
	Ciottolami e Sabbie di Spedalino

UNITA' TETTONICA FALDA TOSCANA

SUCCESSIONE DEI MONTI DEL CHIANTI


	Formazione del Macigno
	Litofacies argillitica
	Litofacies marnosa
	Litofacies pelitico-arenacea
	Litofacies argillitico-marnosa

SCAGLIA TOSCANA

	Membro delle Calcareniti di Dudda
---	-----------------------------------



UNITA' TETTONICA FALTERONA

ARENARIE DEL MONTE FALTERONA

	Membro di Montalto
---	--------------------

UNITA' TETTONICHE LIGURI

UNITA' TETTONICA MORELLO

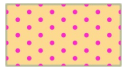






	Formazione di Monte Morello
	Formazione di Sillano

SEGNI CONVENZIONALI

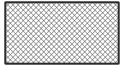
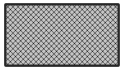
	Contatto stratigrafico
	Contatto tettonico
	Faglia diretta
	Faglia inversa
	Faglia incerta o sepolta
	Traccia di sezione geologica
	Giacitura degli strati diritta
	Giacitura degli strati orizzontale
	Giacitura degli strati rovescia
	Livello guida fossilifero
	Località di interesse mineralogico e petrografico
	Cava a cielo aperto inattiva
	Confine comunale

Legenda

PROCESSI E FORME DI ORIGINE GRAVITATIVA

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Franosità diffusa
-  Frana quiescente
-  Deformazione e/o Erosione superficiale
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Soliflusso localizzato
-  Frana puntuale non cartografabile
-  Orlo di scarpata morfologica
-  Orlo di scarpata morfologica in erosione attiva
-  Nicchia di distacco di frana quiescente
-  Orlo di scarpata e/o nicchia di distacco di frana in evoluzione








PROCESSI E FORME DI ORIGINE ANTROPICA

-  Area mineraria, discarica
-  Riporti e rilevati
-  Cava attiva
-  Cava inattiva
-  Impianto di trattamento inertici
-  Diga
-  Depuratore
-  Orlo di scarpata rimodellata artificiale
-  Orlo di scarpata antropica
-  Cava a cielo aperto inattiva

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale

PROCESSI E FORME DI ORIGINE FLUVIALE

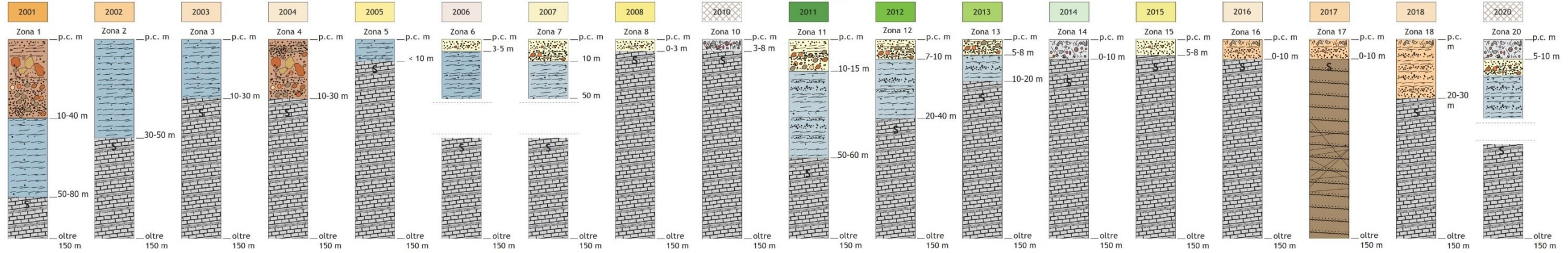
-  Orlo di terrazzo o scarpata fluviale
-  Scarpata fluviale in erosione attiva
-  Erosione incanalata
-  Traccia di paleovalveo
-  Erosione laterale di sponda
-  Difesa fluviale di sponda, argini e briglie
-  Conoide alluvionale

CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)

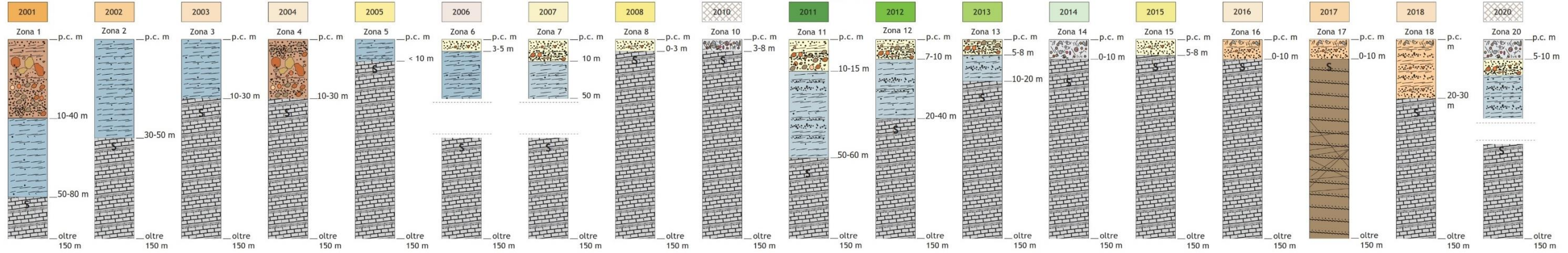
LEGENDA

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI Colonne Stratigrafiche

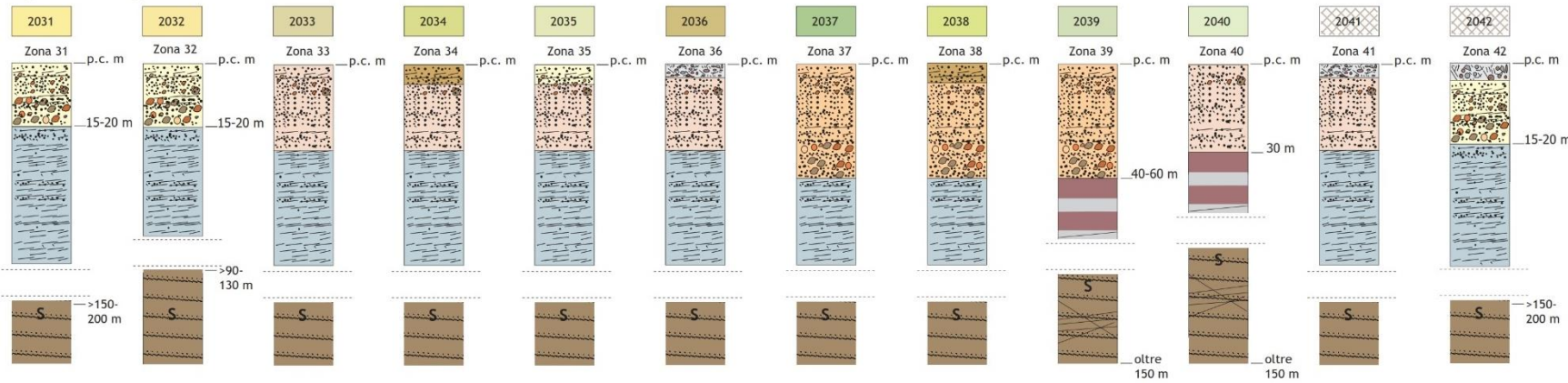
Palazzolo-Burchio



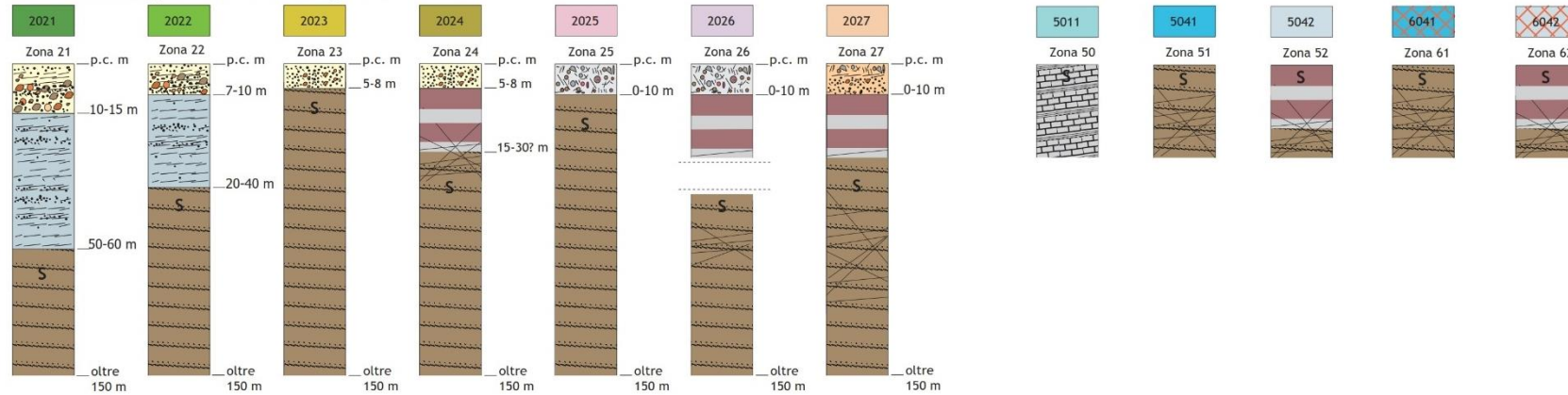
Incisa-Loppiano



Figline-Cesto-Lagaccioni-Matassino-Pirelli-Restone-Porcellino



Massa d'Incisa-Poggio alla Croce-Ponte agli Stalli



Litologia dei terreni di copertura

- Coperture antropiche, rilevati stradali e ferroviari, riporti
- Coperture detritiche ed eluvio-colluviali
- Limi sabbiosi bruni
- Ciottolami ad elementi calcareo-arenacei con intercalazioni di sabbie giallastre e limi argilloso-sabbiosi
- Argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscose
- Limi argilloso-sabbiosi, sabbie medio-grossolane, sabbie limose con locali intercalazioni di ghiale e ciottolami ad elementi arenacei
- Depositi palustro-lacustri
- Limi argillosi, argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscose
- Sabbie fini pulite, sabbie limose
- Sabbie, sabbie limose e ciottolami
- Depositi alluvionali di natura prevalentemente sabbioso-limosa
- Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi e sabbie con ghiale sabbiose sciolte, con ciottoli di natura calcarea

Nota:
Le Zone 2021 e 2022 sono l'analogo delle Zone 2011 e 2012, come litologie e spessori dei terreni di copertura; differiscono per la tipologia del substrato sottostante, Macigno (Zone 2021 e 2022) anziché Monte Morello (Zone 2011 e 2012)

ZONE STABILI

- 1011 LPS
Substrato lapideo rigido stratificato
Calcarei e calcari marnosi con interstrati argillitici e subordinatamente arenarie calcaree
- 1041 ALS
Substrato rigido stratificato, alternanza di litotipi
Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche-micacee con strati pelitici
- 1042 AL
Substrato geologico non rigido, alternanza di litotipi
Marne siltose e siltiti marnose con strati arenaceo-siltosi

ZONE DI ATTENZIONE PER LE INSTABILITA'

- $Z_{A_{vs}}$ - Zona di attenzione per instabilità di versante
- $Z_{A_{cd}}$ - Zona di attenzione per Cedimenti differenziali

FORME DI SUPERFICIE

- Falda detritica
- Conoide alluvionale

ELEMENTI LINEARI

- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (> 20 m)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (certa)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (incerta)
- Asse di paleovalveo

RUMORE AMBIENTALE


- Stazione microtremore a stazione singola (HVSR)
- Array sismico (ESAC)


Legenda

AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

 Pericolosità geologica bassa (G.1)

 Pericolosità geologica media (G.2)

 Pericolosità geologica elevata (G.3)

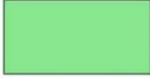



 Pericolosità geologica molto elevata (G.4)

SEGNI CONVENZIONALI

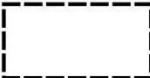

 Confine comunale

CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Legenda

-  Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
-  Pericolosità sismica locale media (S.2)
-  Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
-  Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale
-  Aree classificate riportate nell'elaborato IS2.14 MS1

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DI ALLUVIONI



Aree a pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1)



Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)



Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

SEGNI CONVENZIONALI



Confine comunale

TAVOLA F.PO.1
PALAZZOLO
PIAN DELL'ISOLA
S. MARIA

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

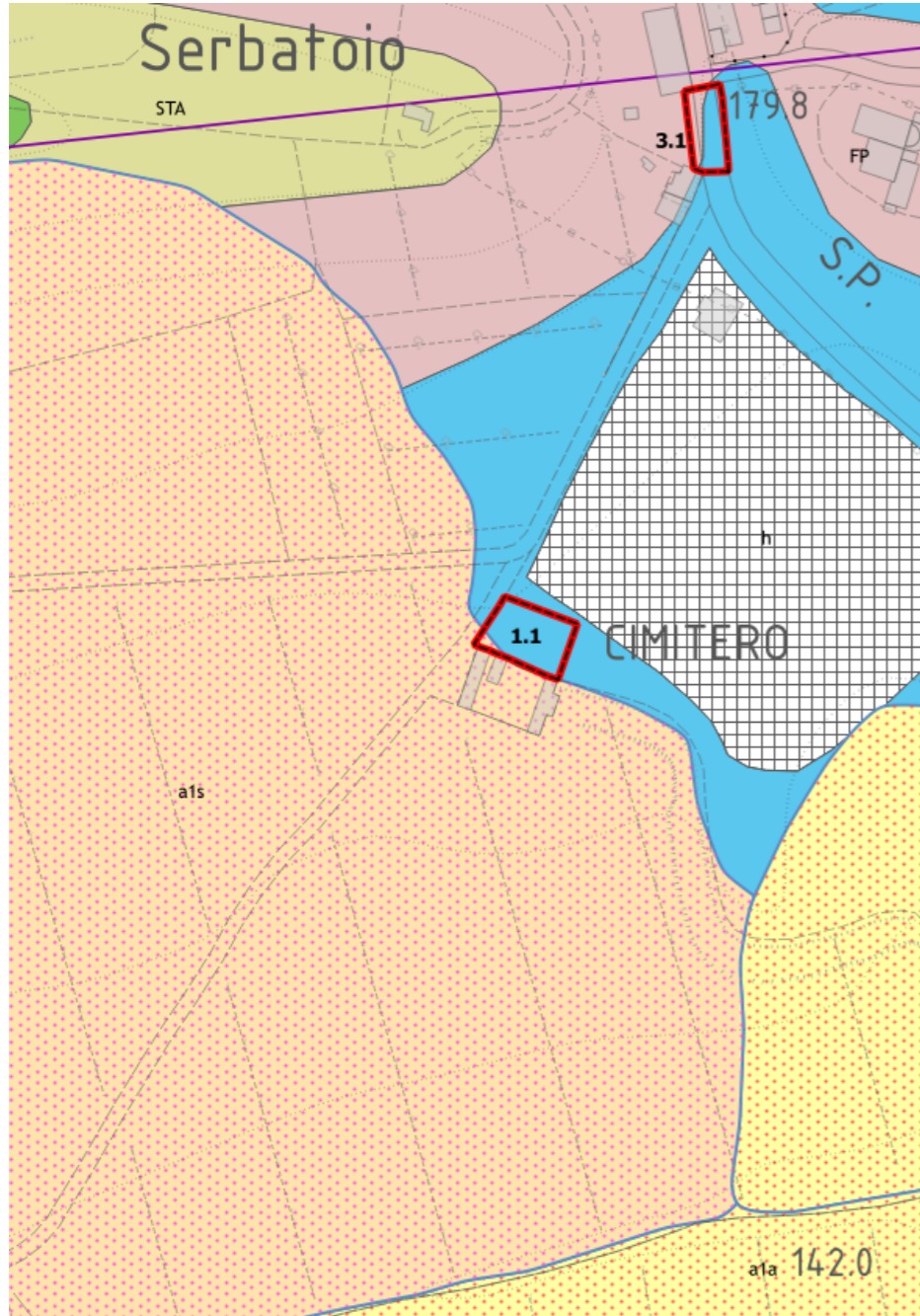
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

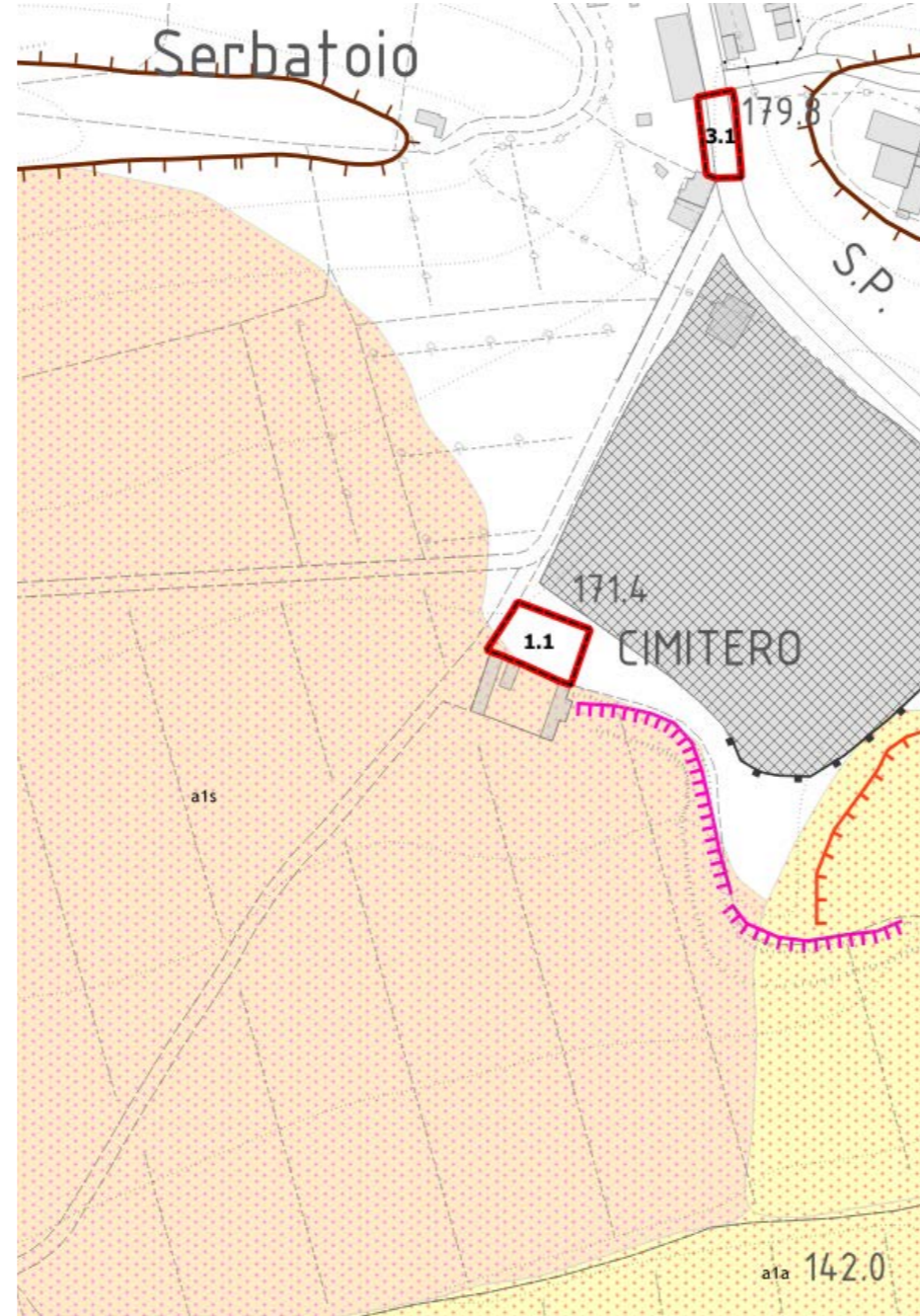
scala 1:2.000

Intervento 1.1



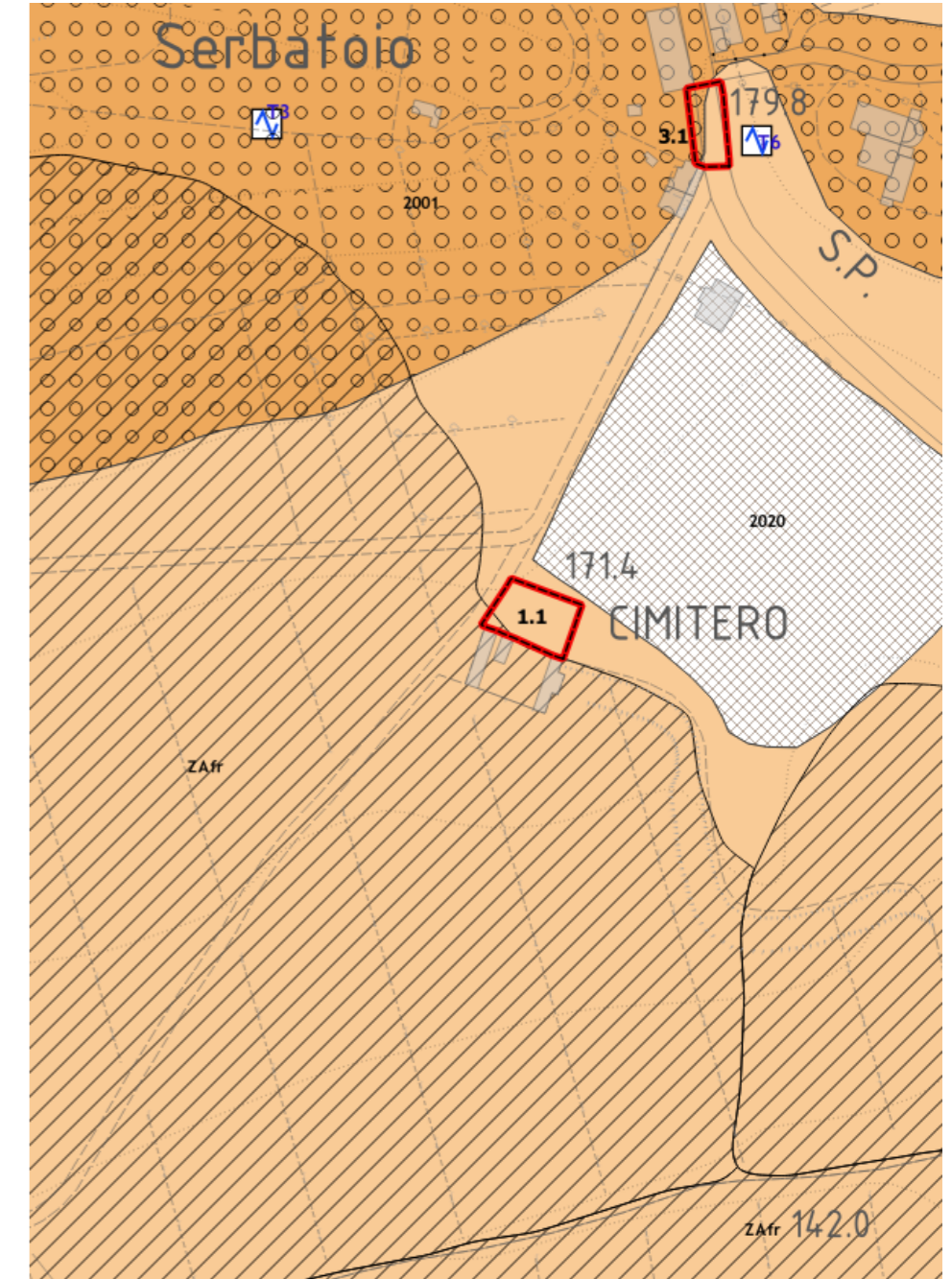
OP1.02 - ampliamento cimitero Palazzolo

Intervento 1.1



OP1.02 - ampliamento cimitero Palazzolo

Intervento 1.1



OP1.02 - ampliamento cimitero Palazzolo

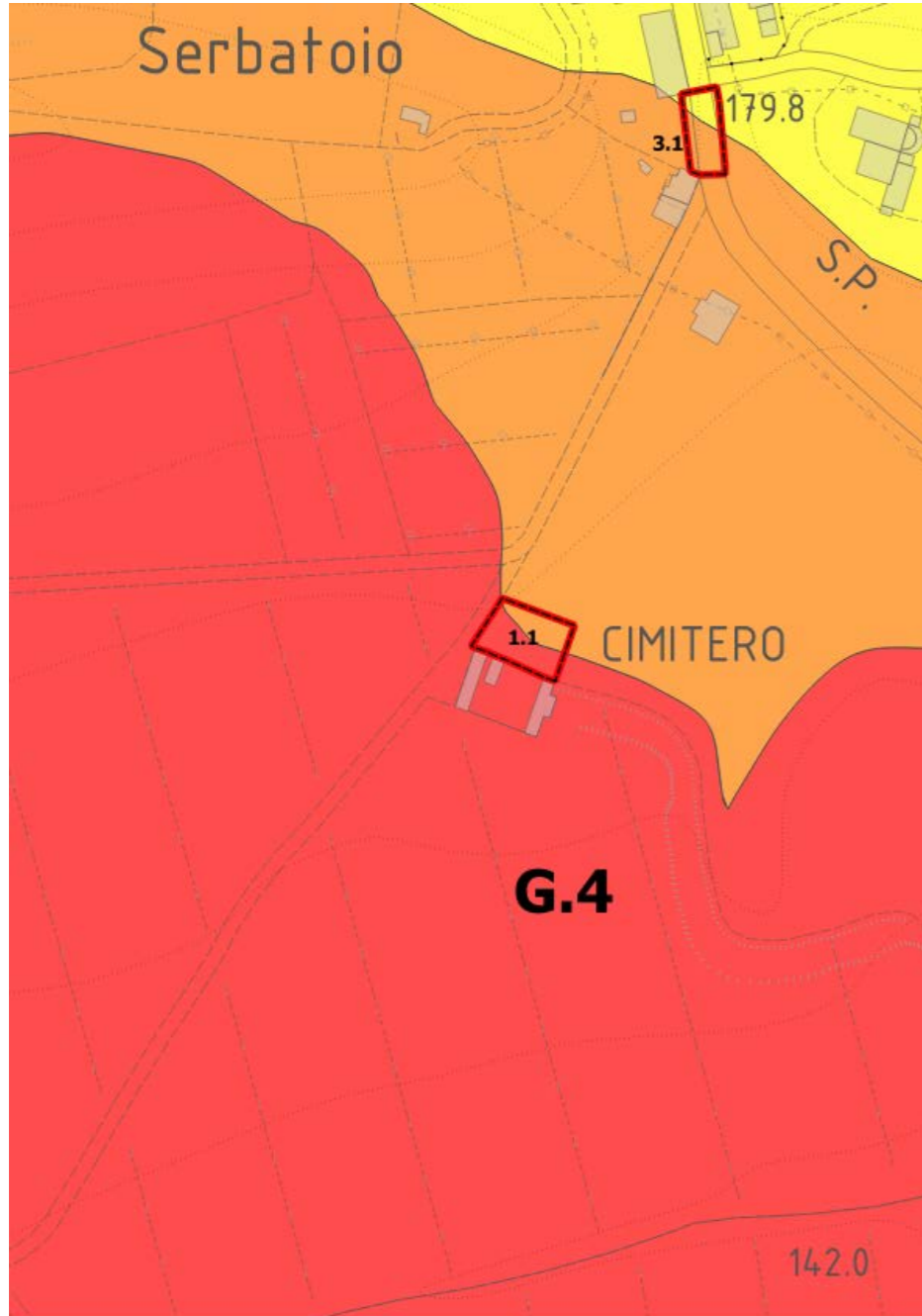
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

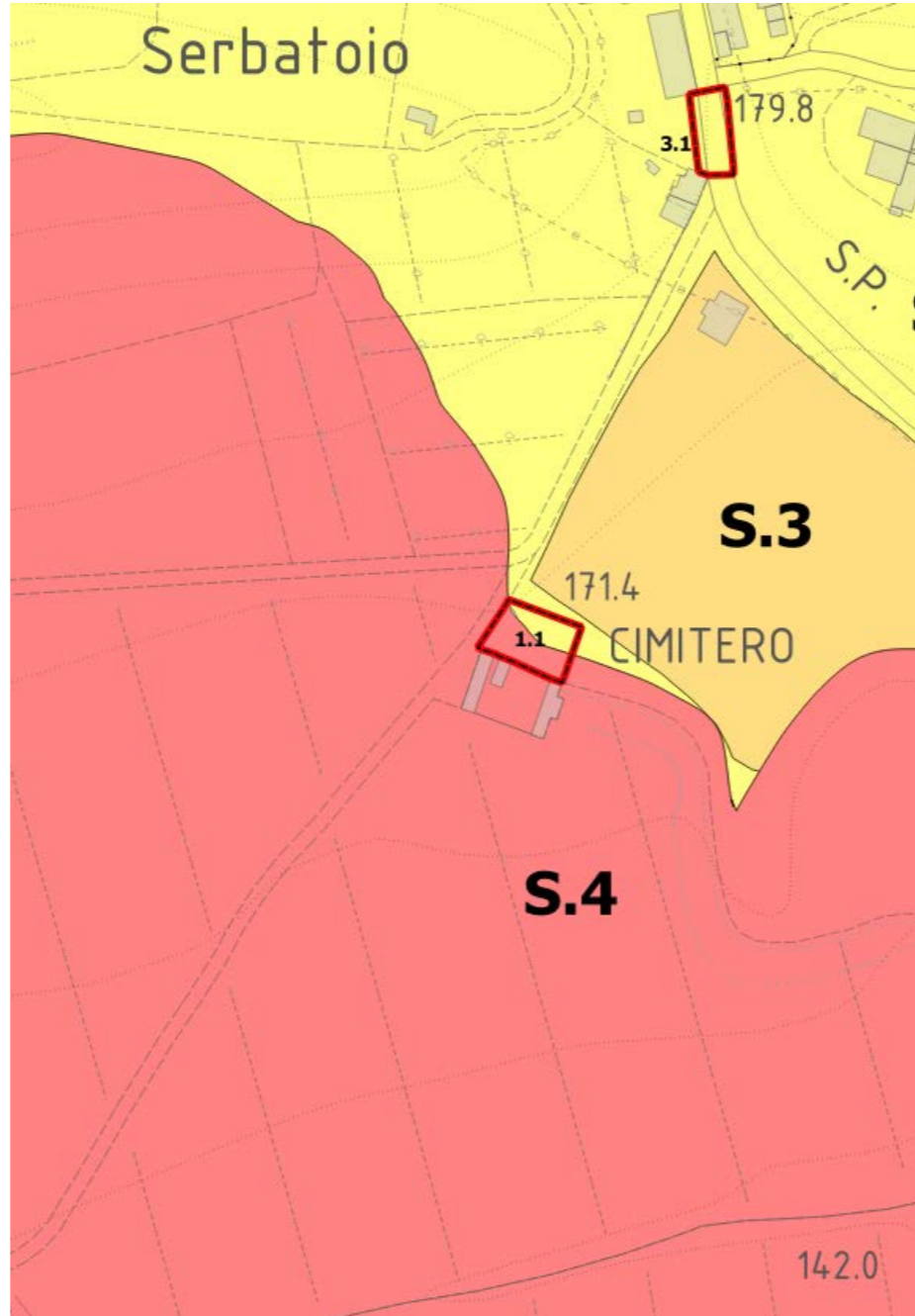
scala 1:2.000

Intervento 1.1



OP1.02 - ampliamento cimitero Palazzolo

Intervento 1.1

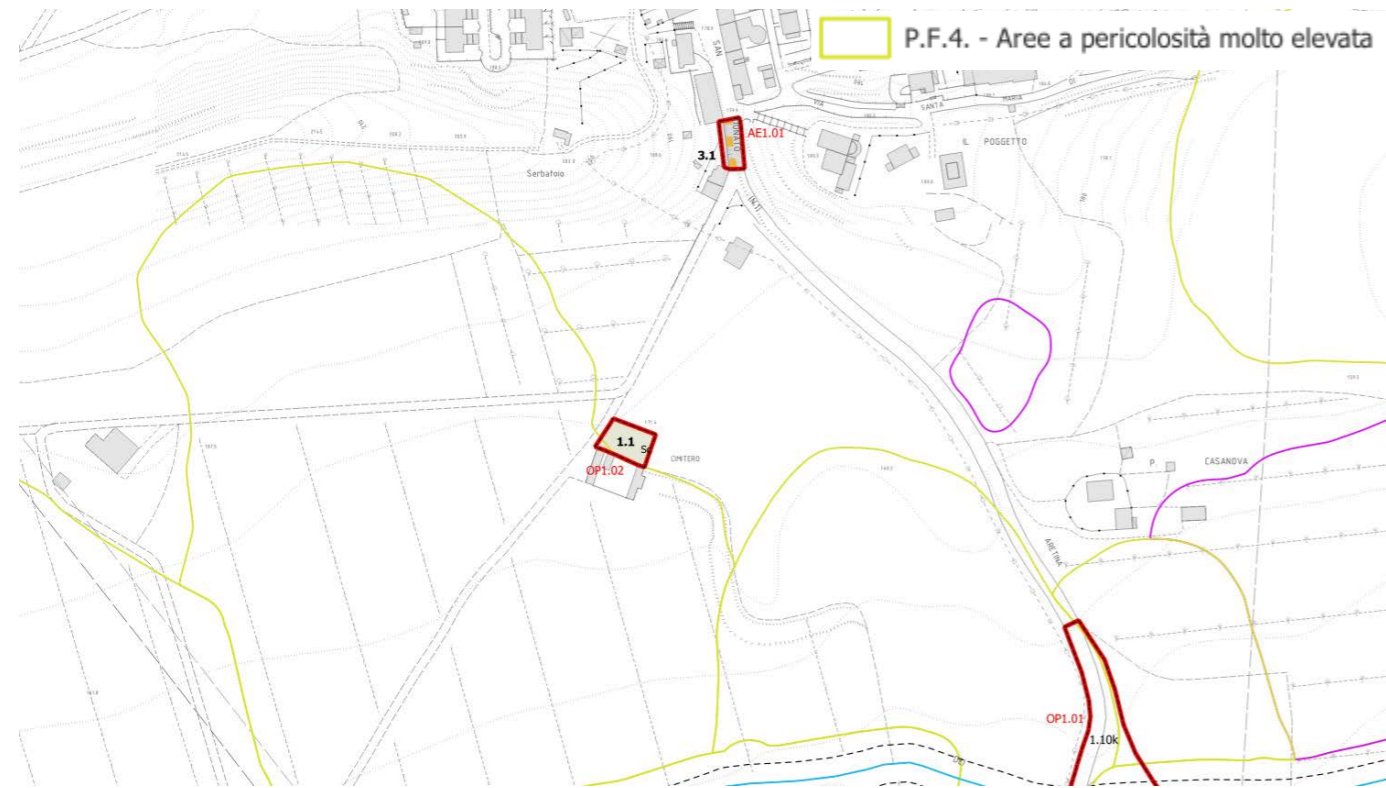


OP1.02 - ampliamento cimitero Palazzolo

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.1



CARTA delle FATTIBILITA' intervento OP1.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG4	FS4	-

Prescrizioni:

- 1) priorità all'opera di sostegno
- 2) realizzazione delle opere previste
- 3) deperimetrazione della PF4 ad avvenuto collaudo delle opere
- 4) mantenimento dell'inclinometro e misura annuale per 5 anni

Intervento n°1.1

Sigla intervento:	OP1.02 - ampliamento cimitero Palazzolo
Geologia:	Argille Torrente Bagnani
Geomorfologia:	Soliflusso generalizzato
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z2), Zone di attenzione per le instabilità
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG4
Fattibilità sismica:	CLASSE FS4
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.4)
PGRA:	-

L'intervento di ampliamento cimiteriale è legato al consolidamento dei primi 3 metri del versante, come si deduce dalle misure inclinometriche, mediante opere di sostegno preinfisse come da schema progettuale allegato. Per la caratterizzazione geotecnica di supporto al progetto delle opere di messa in sicurezza, potranno essere utilizzate le indagini geognostiche depositate presso l'ufficio LLPP costituite da un sondaggio a carotaggio continuo profondo 20 mt strumentato con inclinometro, n. 2 penetrometrie statiche/dinamiche profonde 12 mt, e analisi di laboratorio effettuate su campioni indisturbati. Si ritiene inoltre propedeutico alla realizzazione dell'intervento la prosecuzione del monitoraggio inclinometrico fino ad opera collaudata (vedi prescrizioni).

Dal momento che la zona risulta classificata come suscettibile per instabilità di versante attivo, sono stati realizzati per conto dell'ufficio LLPP n.2 stendimenti di sismica a rifrazione, uno stendimento MASW e n.1 misura di HVSR in corrispondenza dell'area d'intervento.

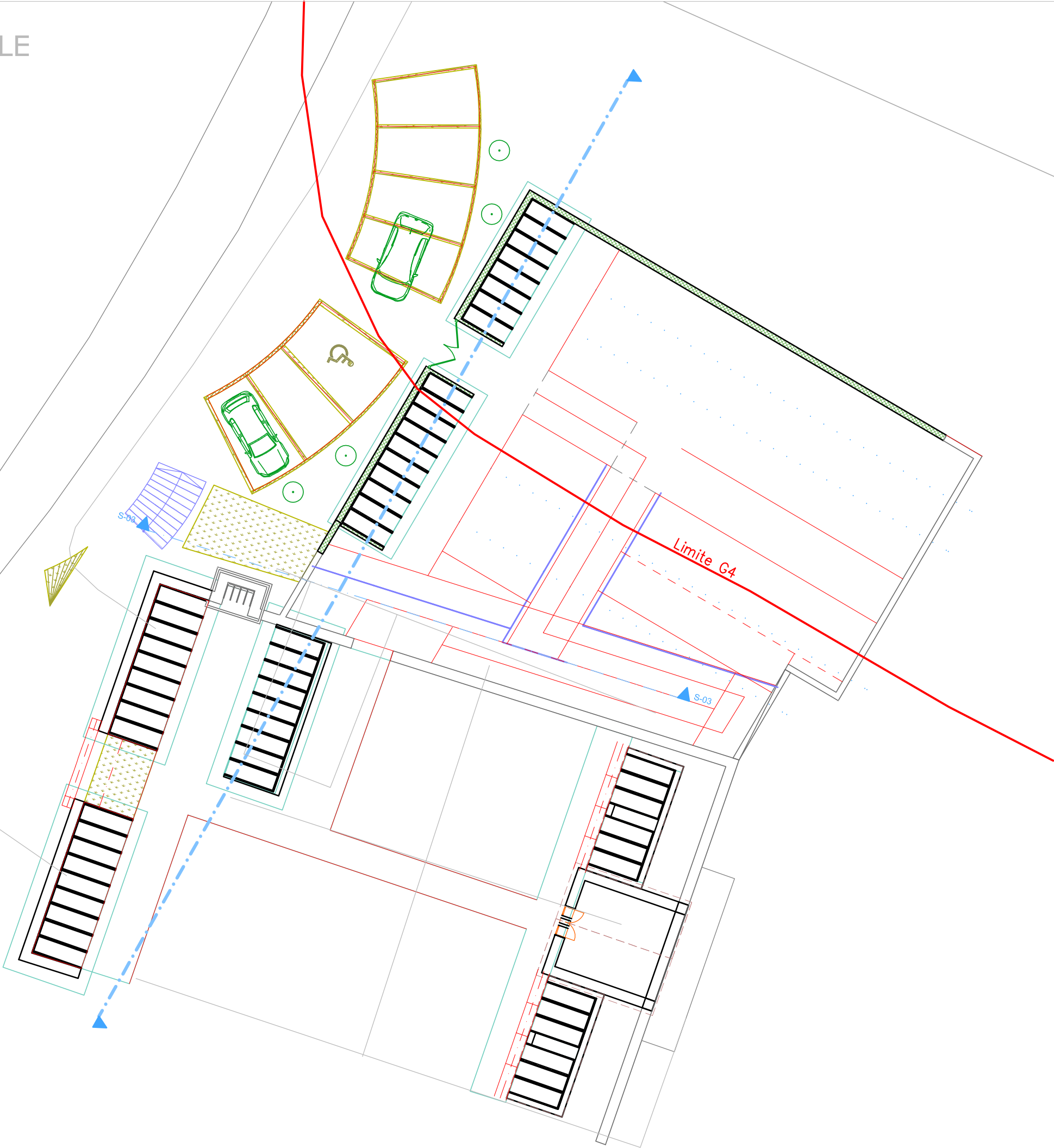
Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

Allegati all' intervento 1.1

Planimetria e sezioni

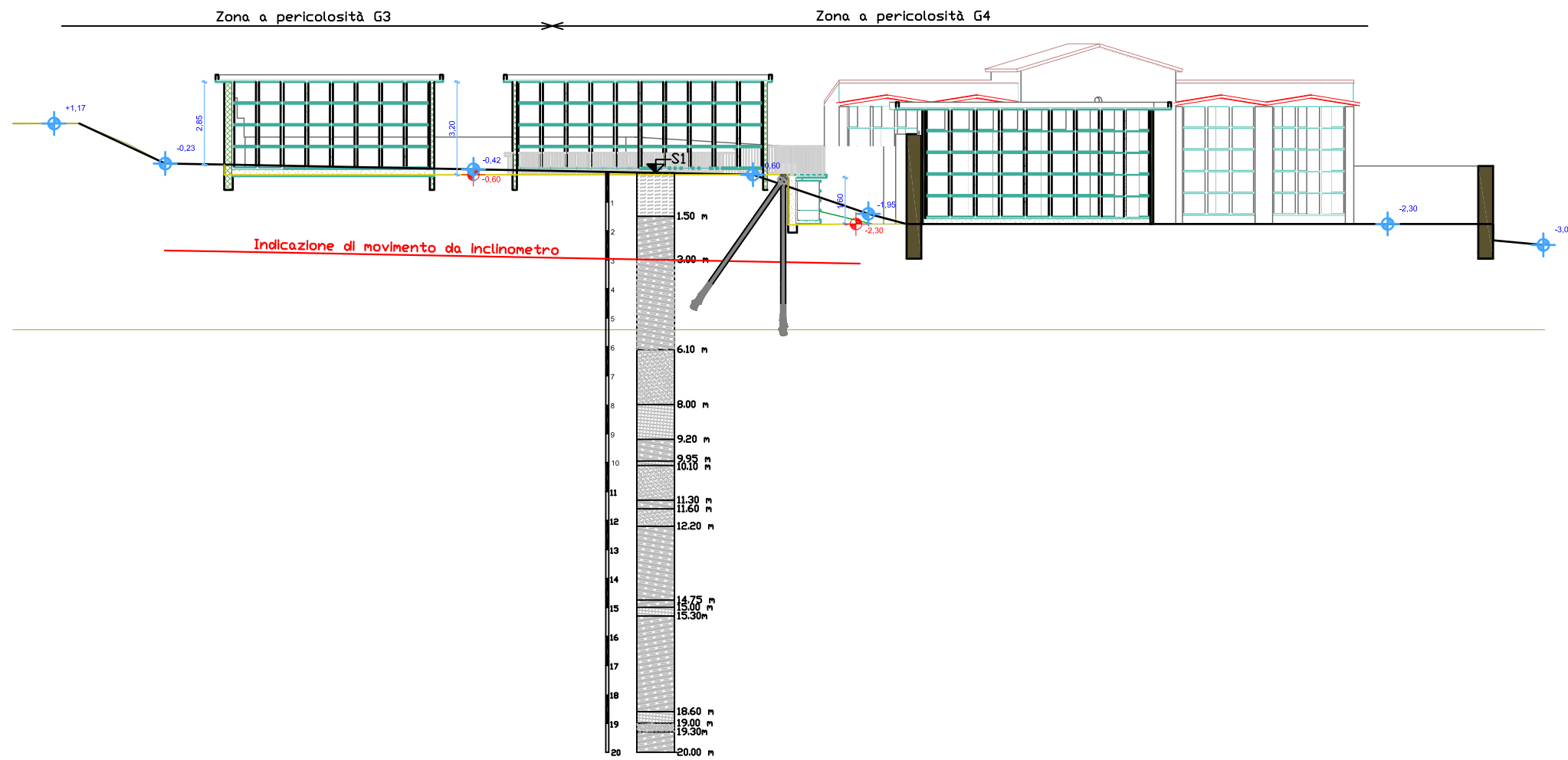
SCHEMA PROGETTUALE

PLANIMETRIA scala 1:200



SCHEMA PROGETTUALE

SEZIONE scala 1:200



CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.1

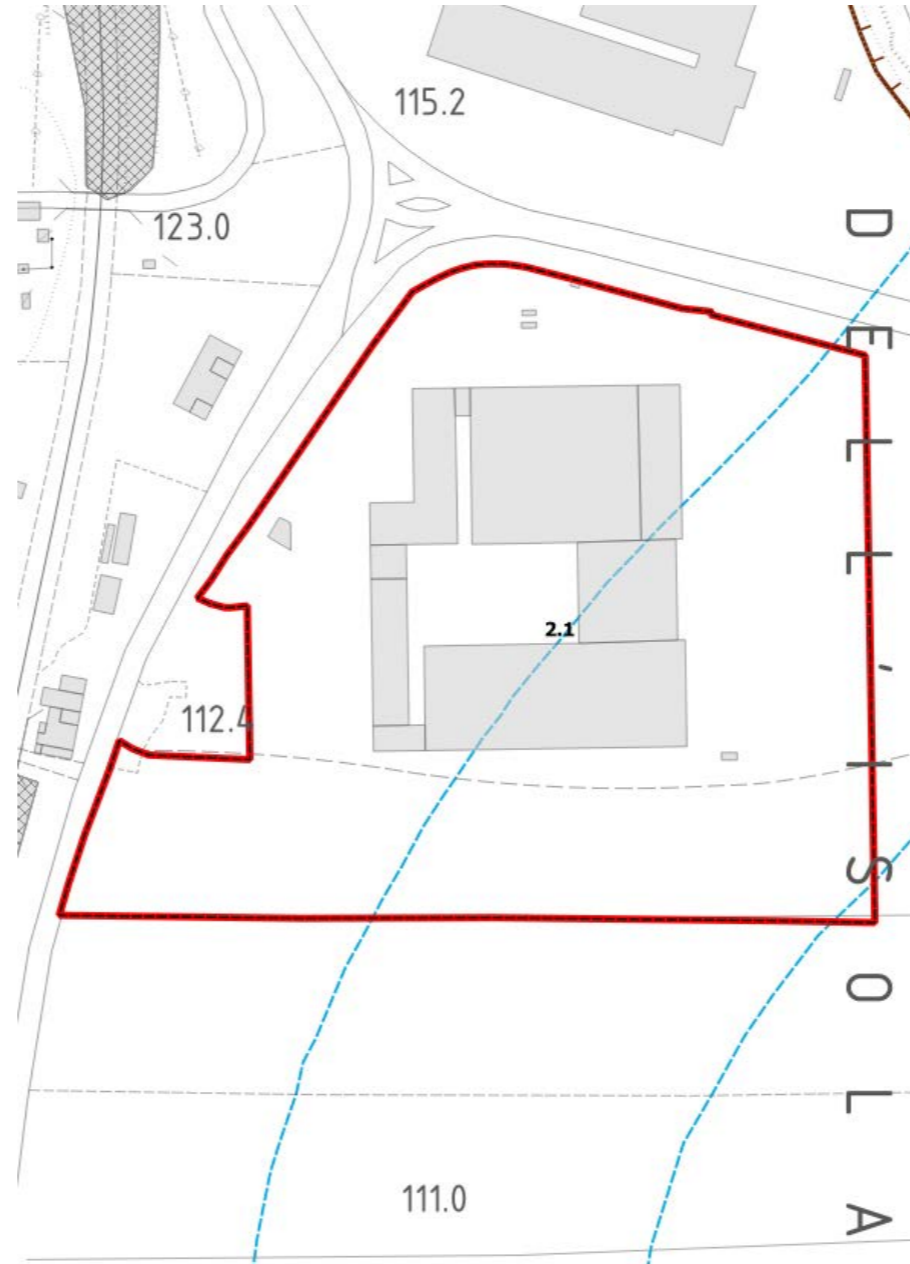


IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.1

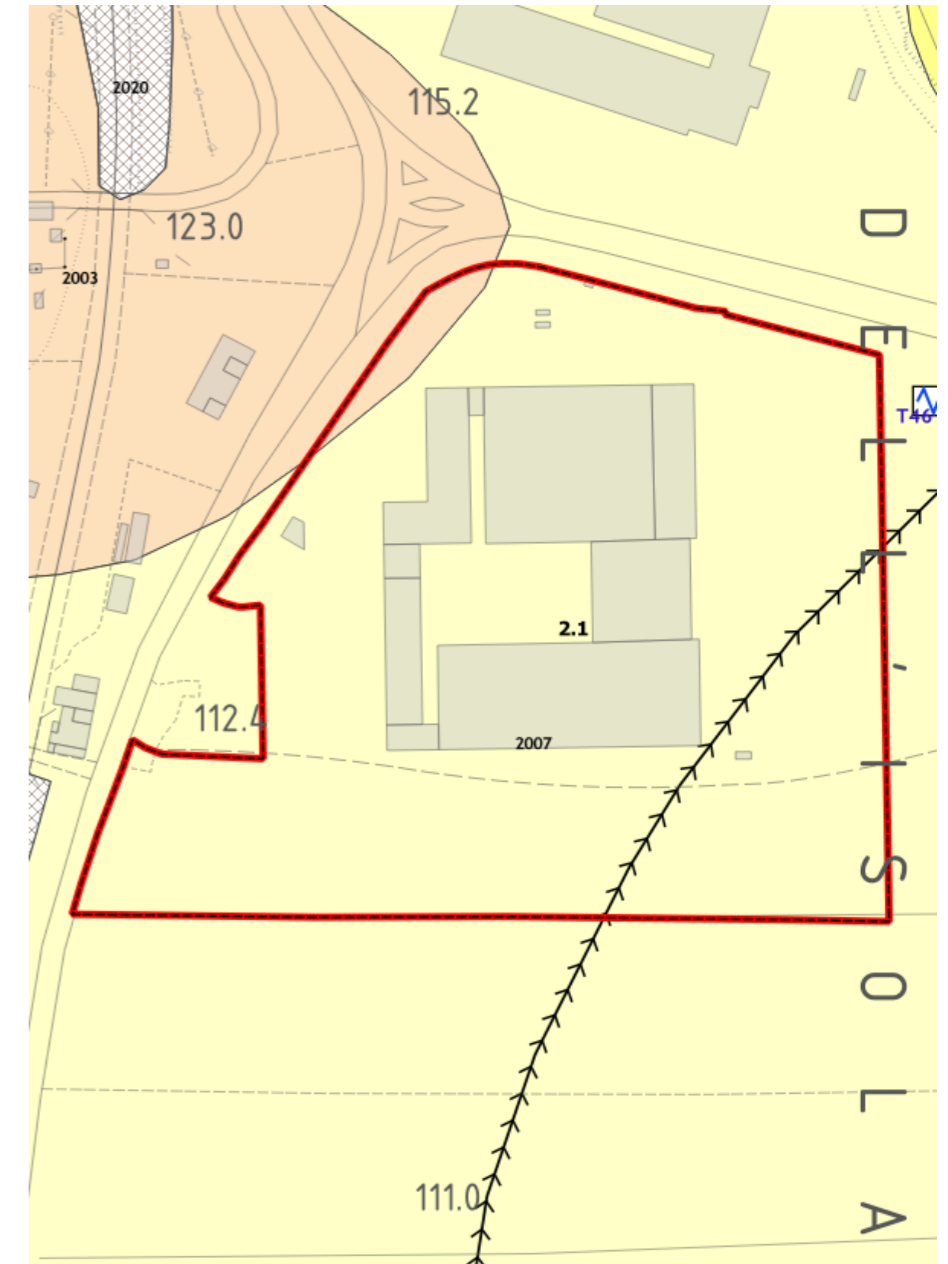


IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 2.1

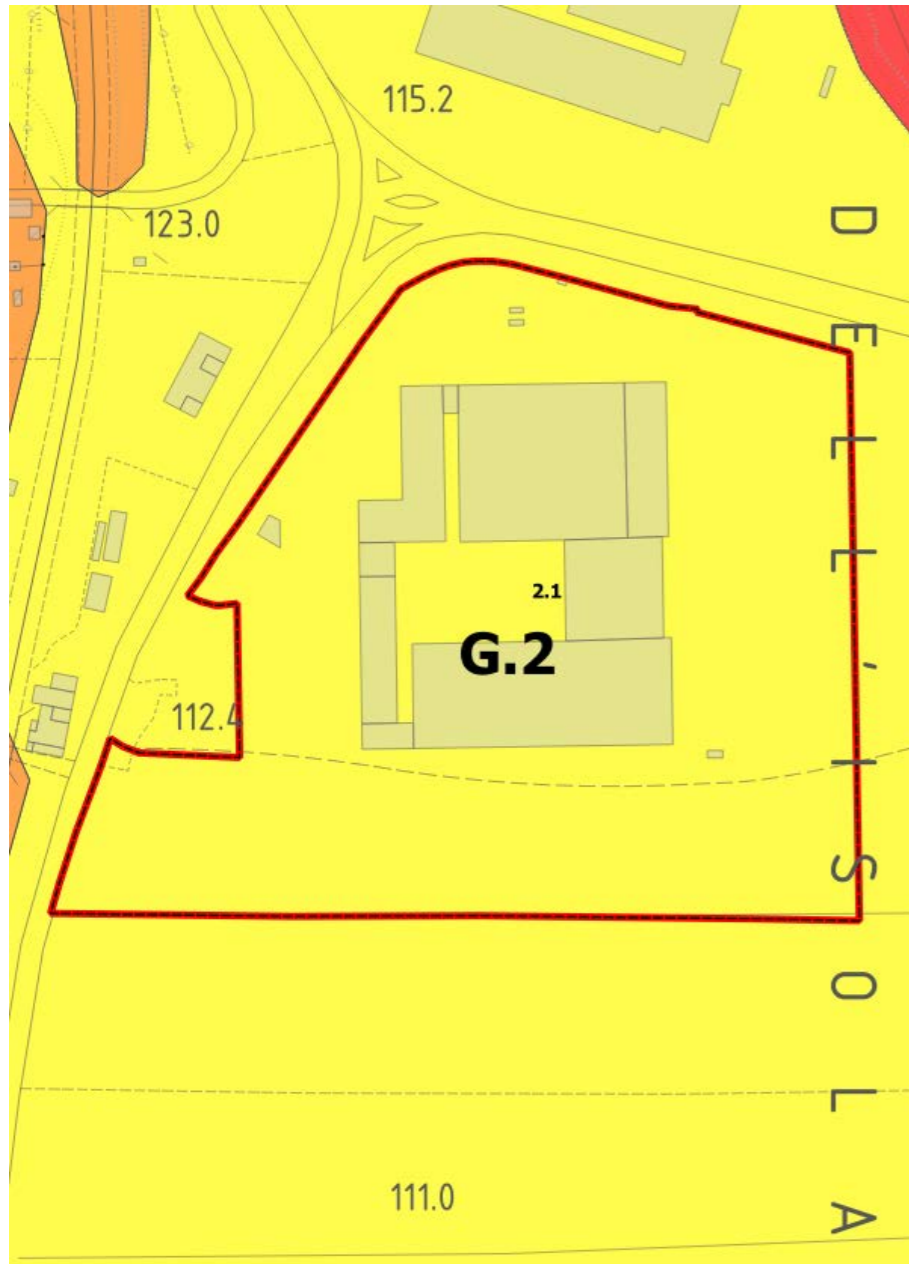


IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.1



IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

Intervento 2.1

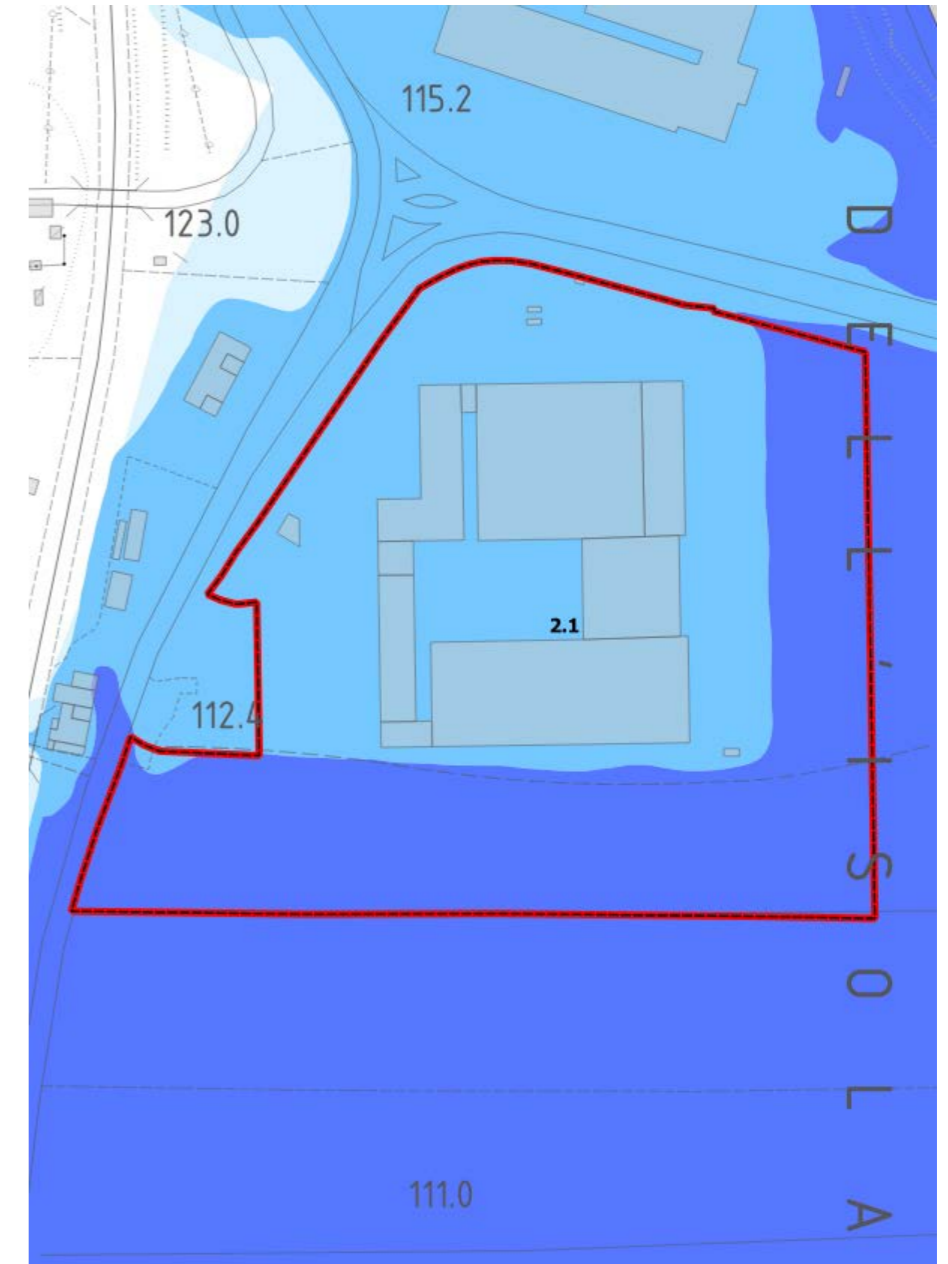


IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

scala 1:2.000

Intervento 2.1

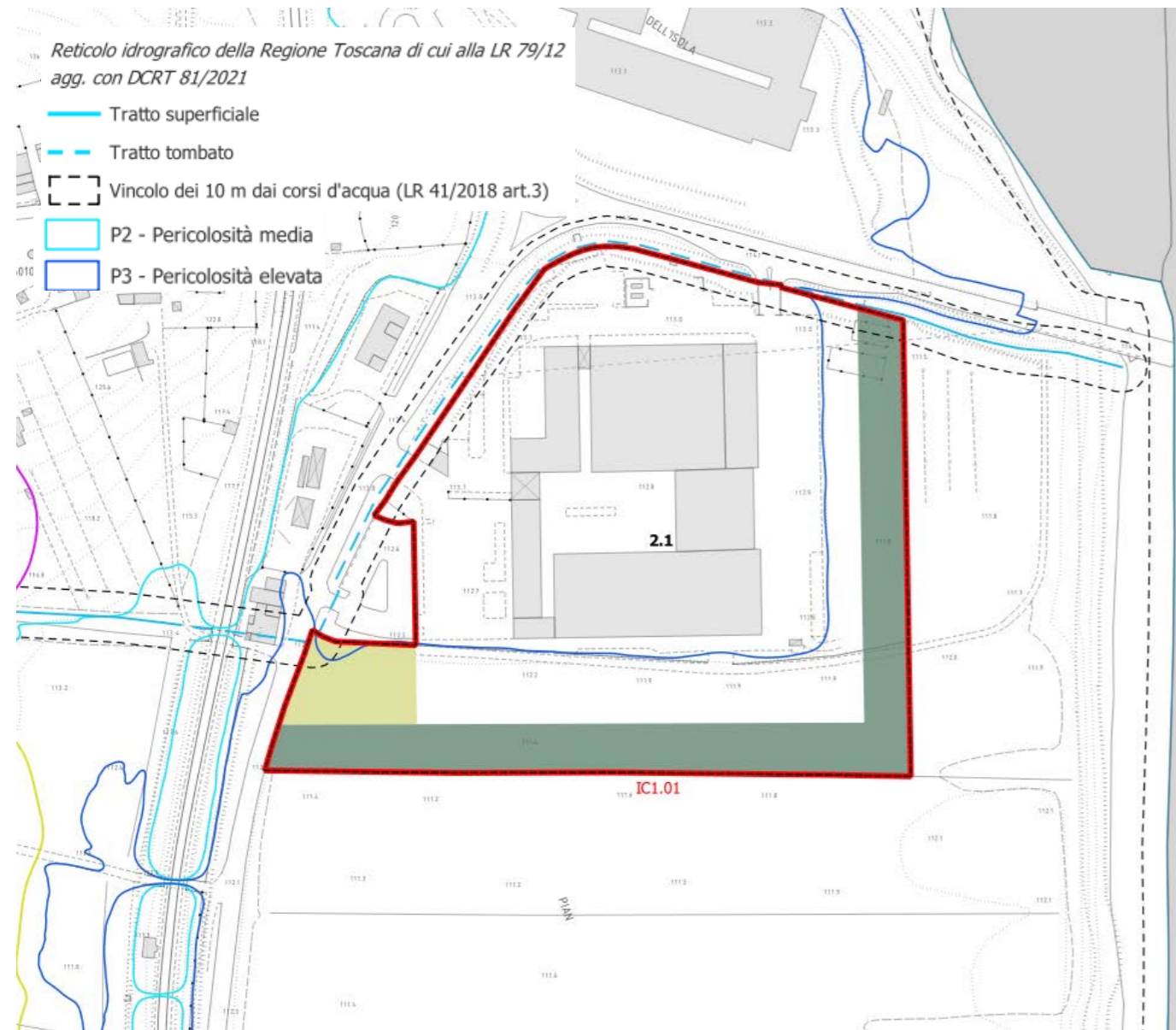


IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.1



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC1.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS3	FI4-FI3

Intervento n°2.1	
Sigla intervento:	IC1.01 - ampliamento stabilimento industriale esistente, riorganizzazione spazi di parcheggio e di smistamento delle merci.
Geologia:	Argille Torrente Bagnani, Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z7)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2), Pericolosità per alluvioni frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3, CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	2.26
Battenti Tr 30 (media):	0.94
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)

L'intervento anche se convenzionato si configura come diretto:
i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

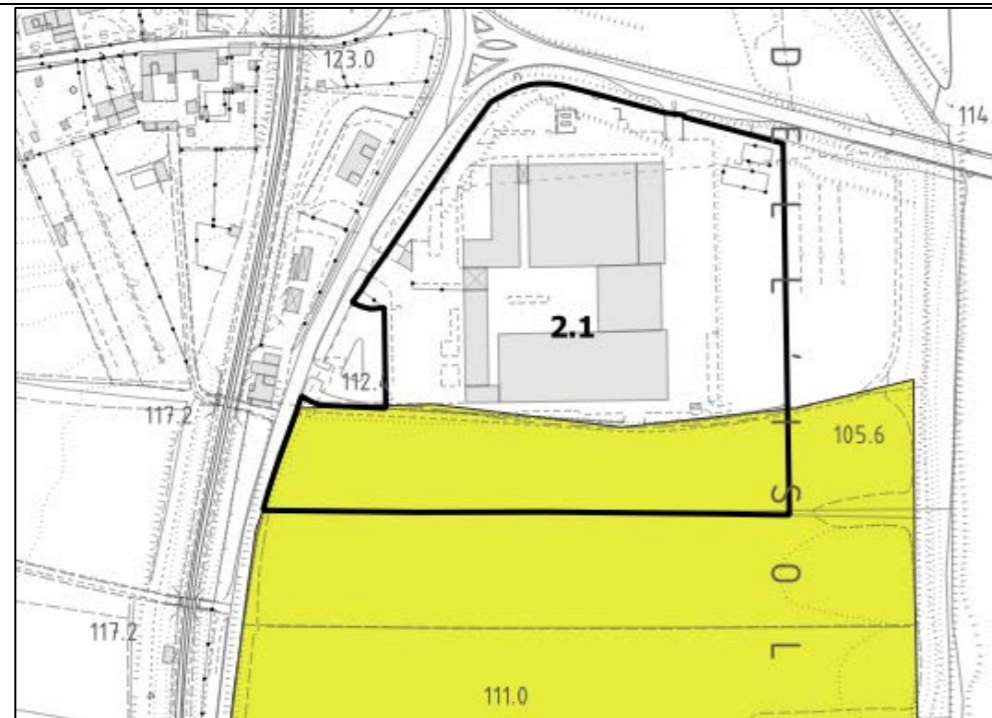
La programmazione dell'intervento, dovrà essere supportata da esaustive indagini geognostiche e sismiche al fine di poter definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni per svolgere le necessarie considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche relative a possibilità di verificarsi di cedimenti e/o cedimenti differenziali, considerazioni in merito alla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle strutture in elevazione).

Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti.

Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico. In relazione all'aspetto sismico si prescrive la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche (ad esempio profili sismici a riflessione/rifrazione, prove sismiche in foro, profili MASW) e geotecniche (ad esempio sondaggi, preferibilmente a c.c.). Trattandosi di zona con presenza anche di contatto fra litotipi con caratteristiche fisico meccaniche diverse (tali da poter innescare fenomeni di cedimento differenziale) dovranno anche definirsi le geometrie e velocità sismiche dei litotipi posti a contatto valutando l'entità del contrasto di rigidità tarando l'analisi mediante indagini geognostiche dirette. In relazione alla rilevata situazione di elevato contrasto di impedenza si prescrive in fase di supporto alla progettazione la verifica relativa alla Risposta Sismica Locale.

L'area ricade in P2 e P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media ed elevata

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.



Misura di protezione M32 tipo A in giallo

Nell'area individuata dalla misura di protezione M32 tipo A (di cui all'art. 16 della Disciplina del Piano di Gestione Rischio da Alluvione PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale) è presente il vincolo di non edificabilità ai sensi della Norma n. 2 del DPCM n. 226 del 5 novembre 1999.

Per la realizzazione di interventi edificatori nell'area individuata dalla misura di protezione M32 tipo A (di cui all'art. 16 della Disciplina del Piano di Gestione Rischio da Alluvione PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale) deve essere preventivamente modificata la mappa delle aree destinate alla realizzazione delle misure di protezione ai sensi dell'art. 18 della Disciplina del Piano di Gestione Rischio da Alluvione PGRA.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

Qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichino le lettere a) o b) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere idrauliche consistono in strutture arginali o paramenti murari a tenuta idraulica posti ai lati dell'intervento per la messa in sicurezza da eventi alluvionali provenienti dal F. Arno. Per la definizione delle opere progettuali e la verifica del non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree si rimanda all'Allegato 1 della relazione idraulica D.03.

Qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure si realizzino infrastrutture lineari o parcheggi, l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 114.84 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 114.34 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, gestendo le situazioni di rischio (ad es. tramite allarmi che avvertano il personale di allontanarsi ai piani superiori durante allerta meteo arancione o rossa e durante un evento esondativo, sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree in P2/P3, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano delle Emergenze dell'Azienda proprietaria.

Le opere edificatorie potranno in alternativa essere realizzate qualora si applichi la lettera a) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018 tramite realizzazione delle opere idrauliche riferite al progetto preliminare "Casse di Espansione di Figline Lotto Lercio - Burchio", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Casse di Espansione di Figline Lotto Lercio - Burchio". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

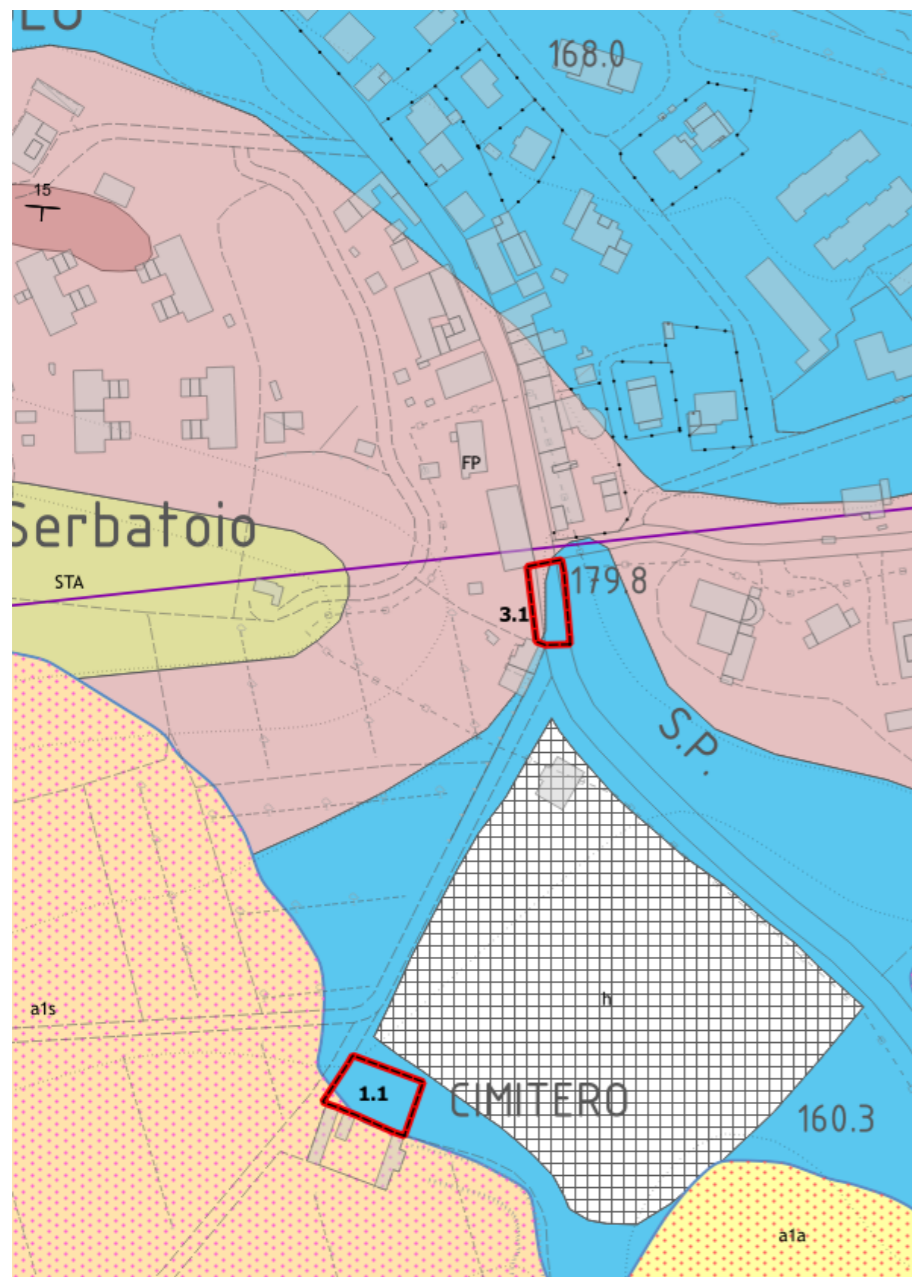
Qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale sugli edifici esistenti (ad. es. porte e finestre stagne), dovranno assicurare la difesa idraulica riferendosi ad una quota pari a 114.83 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 114.33 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza).

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 2. Intervento 2.1 - IC1.01

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 3.1

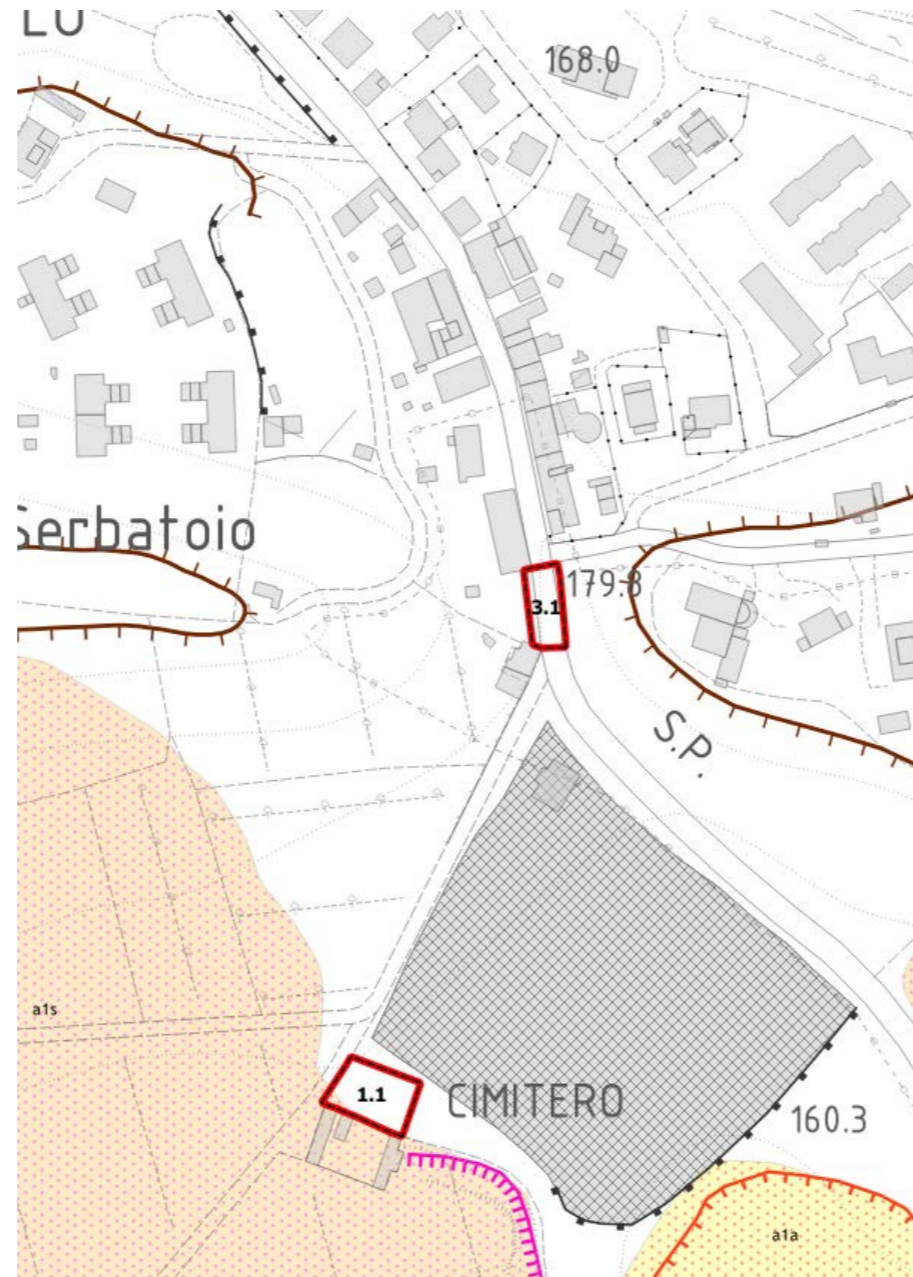


AE1.01 · adeguamento della viabilità in via Fiorentina a Palazzolo

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 3.1

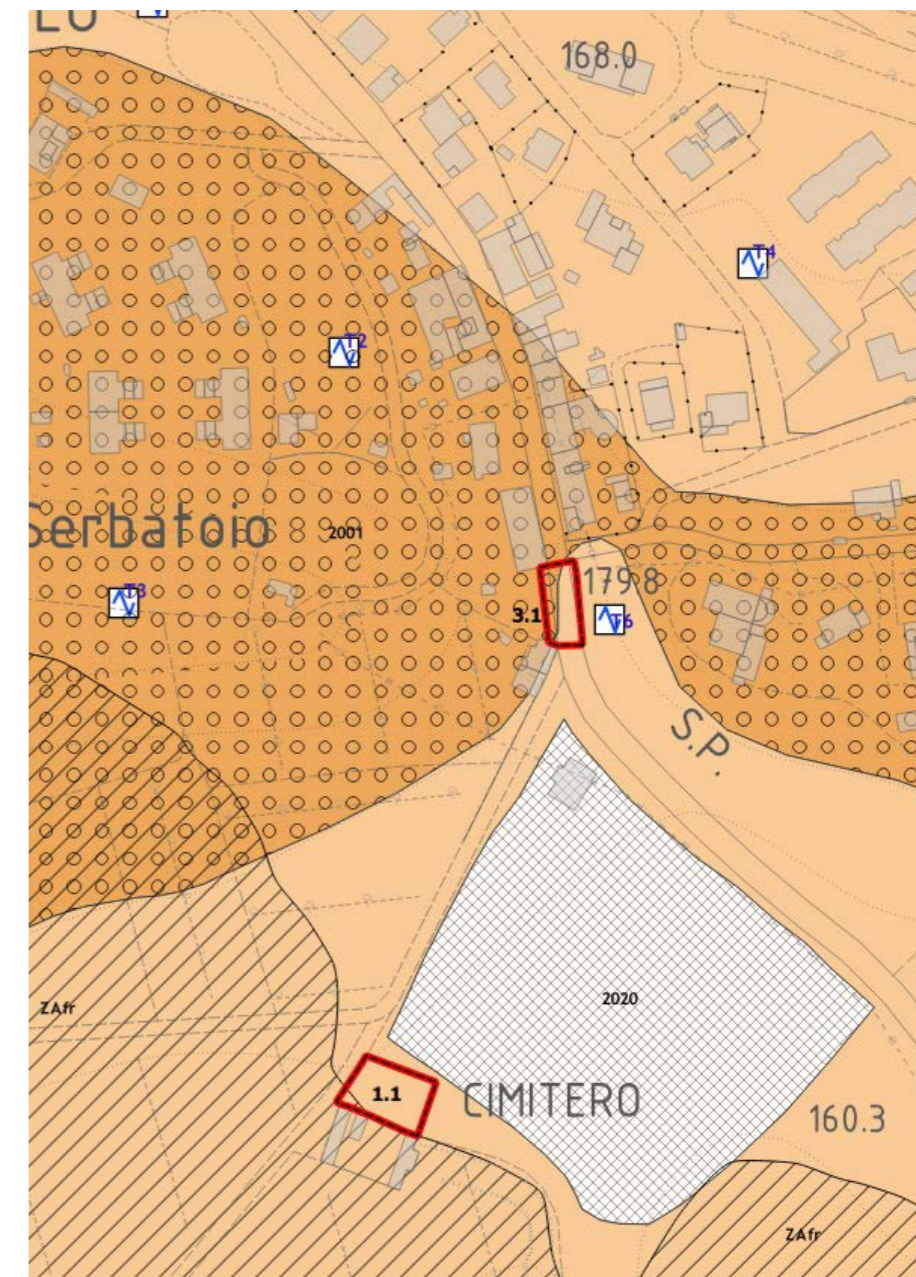


AE1.01 · adeguamento della viabilità in via Fiorentina a Palazzolo

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 3.1



AE1.01 · adeguamento della viabilità in via Fiorentina a Palazzolo

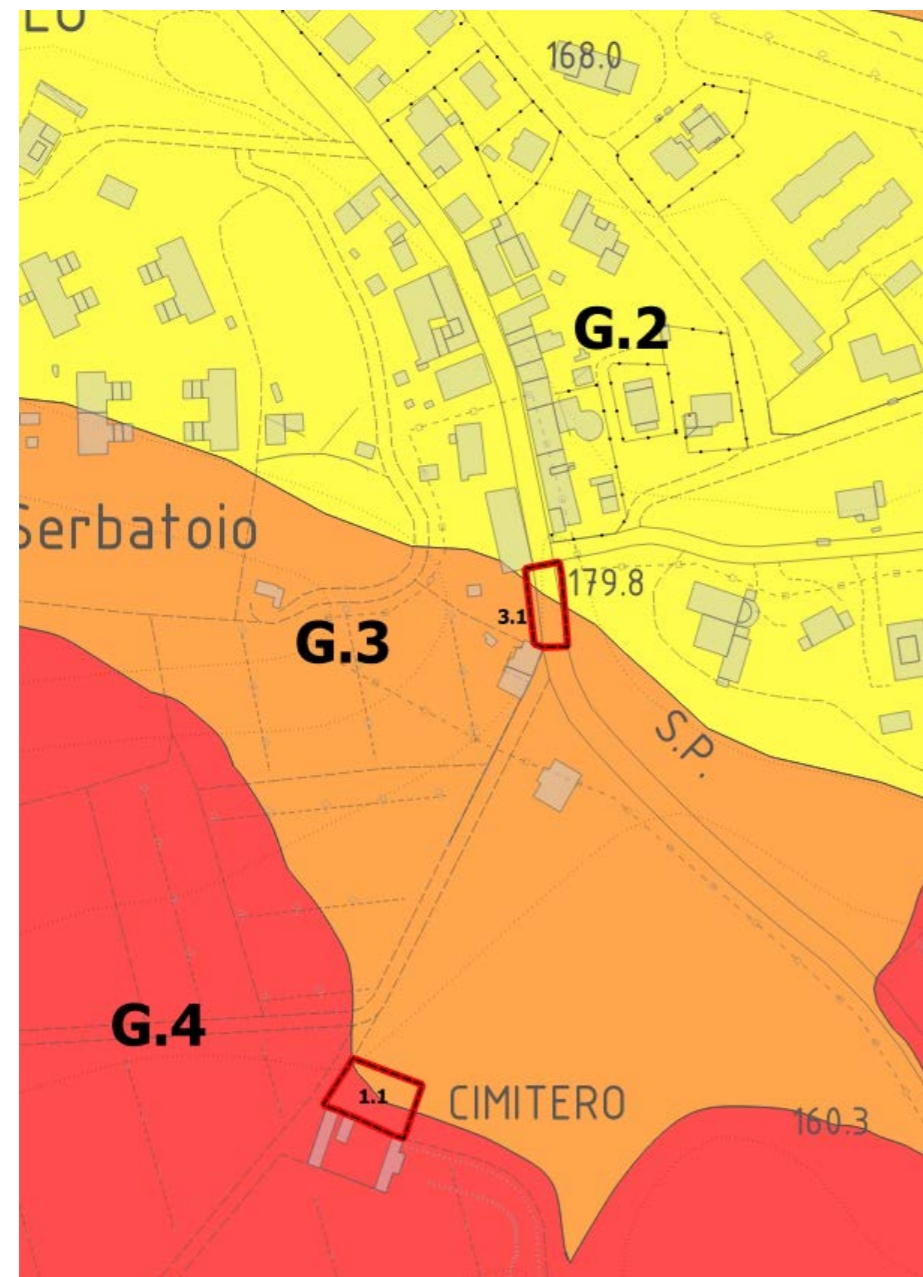
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

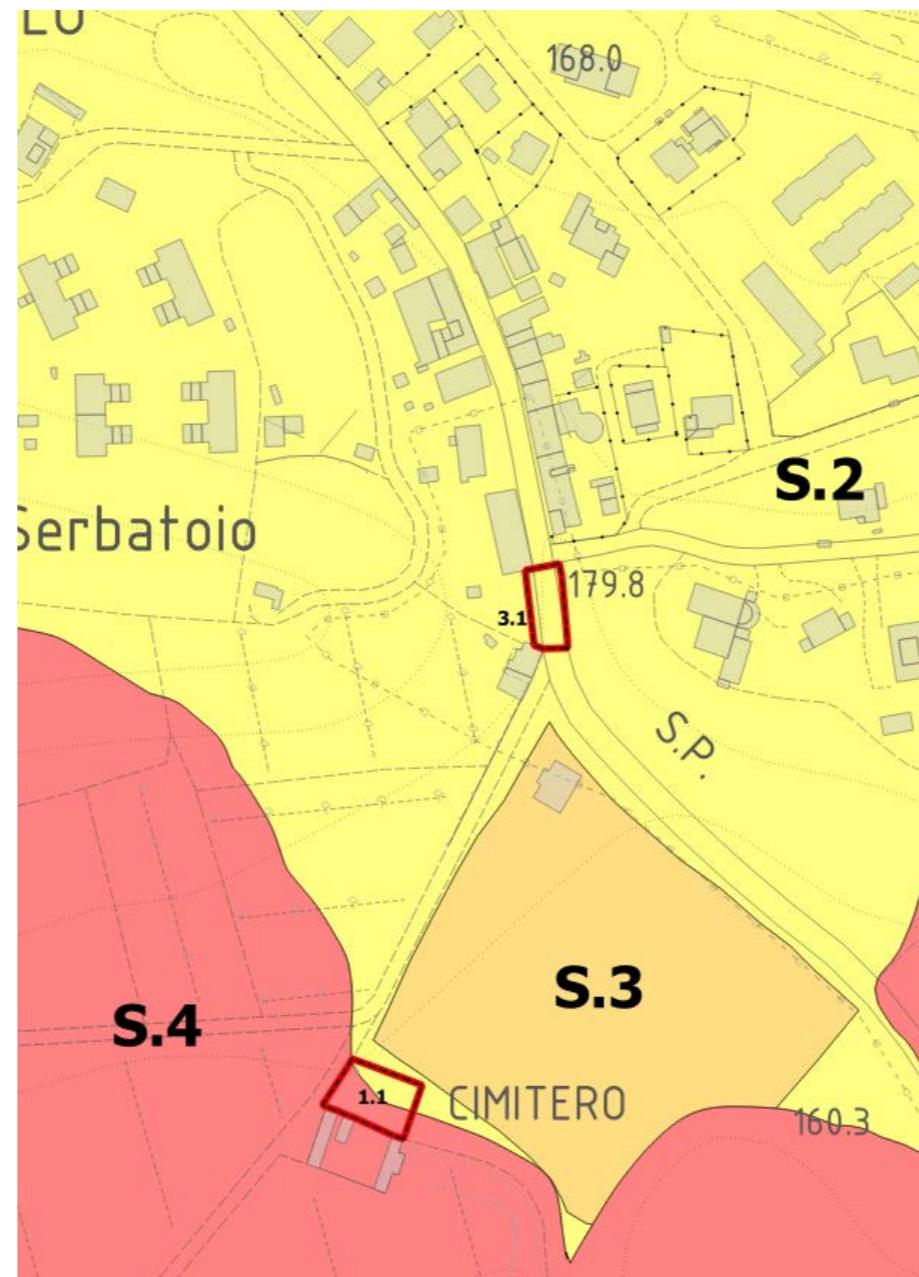
scala 1:2.000

Intervento 3.1



AE1.01 · adeguamento della viabilità in via Fiorentina a Palazzolo

Intervento 3.1



AE1.01 · adeguamento della viabilità in via Fiorentina a Palazzolo

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.1



Intervento n°3.1

Sigla intervento:	AE1.01 · adeguamento della viabilità in via Fiorentina a Palazzolo
Geologia:	Argille Torrente Bagnani, Formazione Palazzolo
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z1, Z2)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'intervento prevede l'adeguamento della viabilità per un tratto di circa 30 m lungo via Fiorentina in località Palazzolo. Il fianco ovest della strada è delimitato da un muro in pietra di altezza di circa 3 metri, sul lato est è presente una scarpata di cui si dovrà prevedere il contenimento con apposite opere stabilizzanti data la pendenza di oltre il 30%. La realizzazione dell'adeguamento dell'infrastruttura esistente è subordinata all'esito di studi geotecnici finalizzati alla verifica delle condizioni di stabilità di entrambe le scarpate e pertanto dovranno essere condotte indagini in sito tali da ottenere i parametri geotecnici necessari ed idonei al calcolo delle spinte sui muri e analisi di stabilità delle stesse. La programmazione dell'intervento dovrà essere pertanto supportata da esaustive indagini geognostiche al fine di poter definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni per svolgere le necessarie considerazioni e verifiche geotecniche quali verifiche di stabilità allo stato attuale e di progetto da cui discendere, o meno (in tal caso ne andrà argomentata la non utilità), l'eventuale necessità di opere di presidio a monte degli sbancamenti per la realizzazione del piano di posa delle opere di contenimento.

Non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

CARTA delle FATTIBILITÀ intervento AE1.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	-

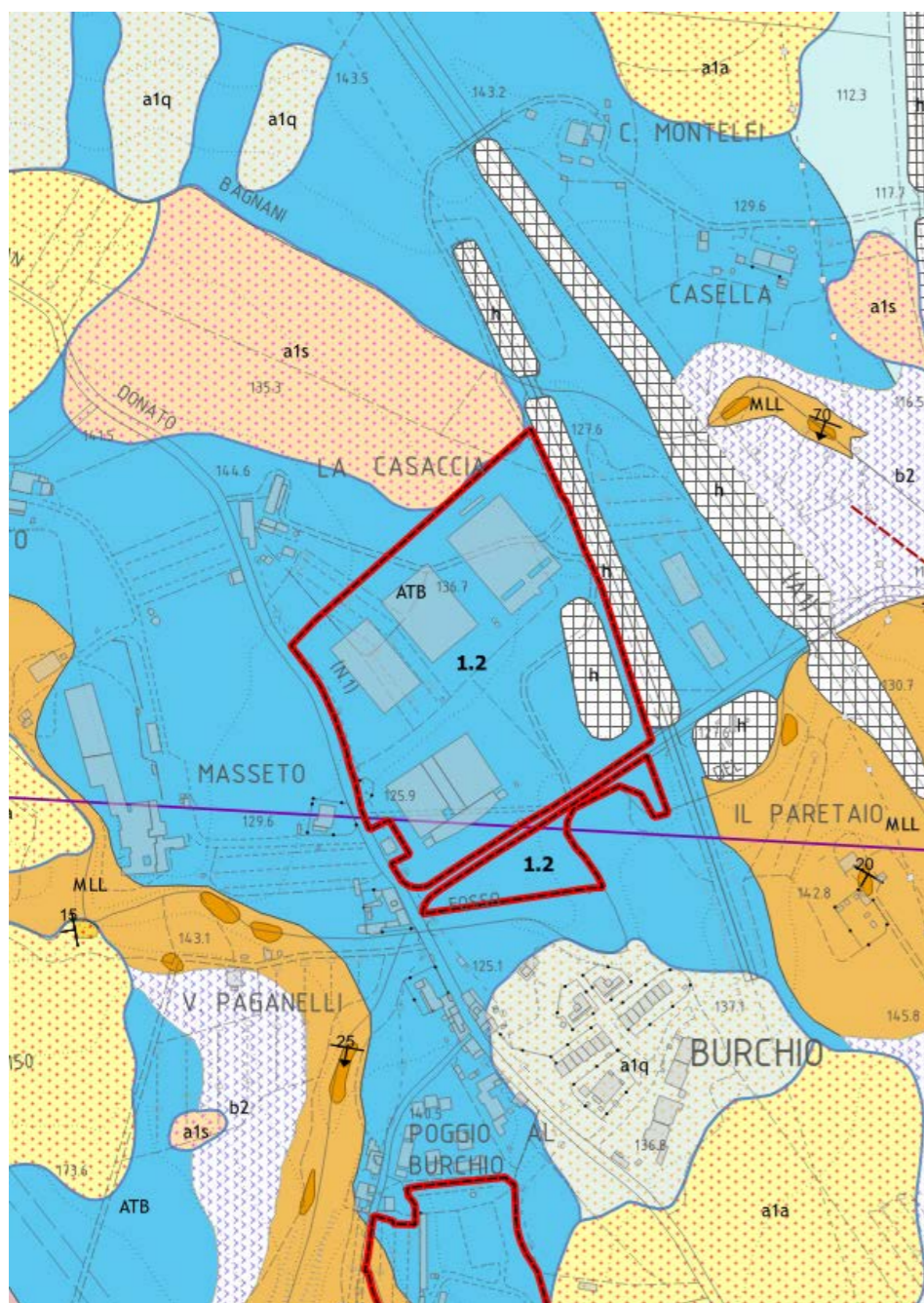
TAVOLA F.PO.2

BURCHIO

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 1.2

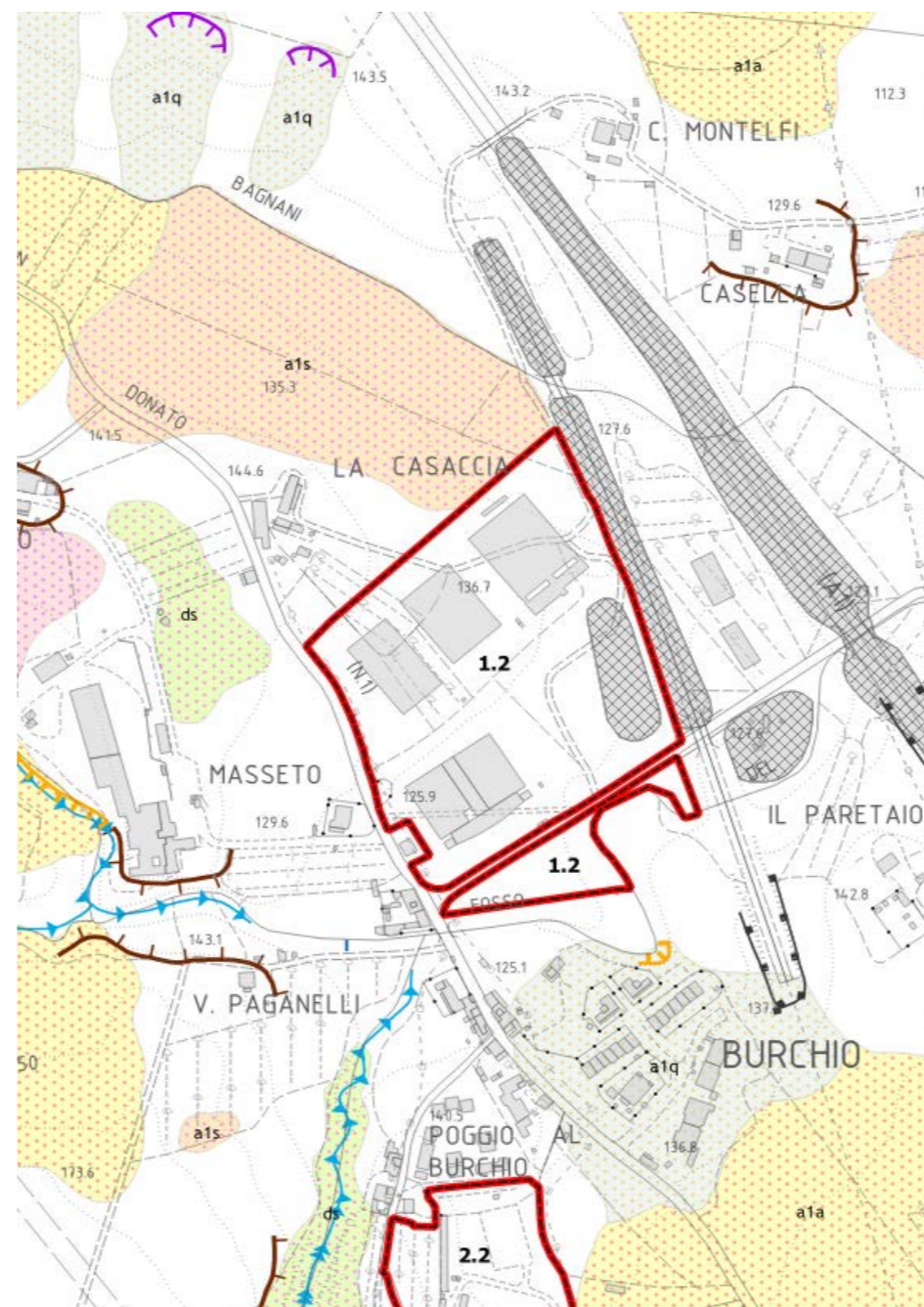


IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 1.2



IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 1.2



IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

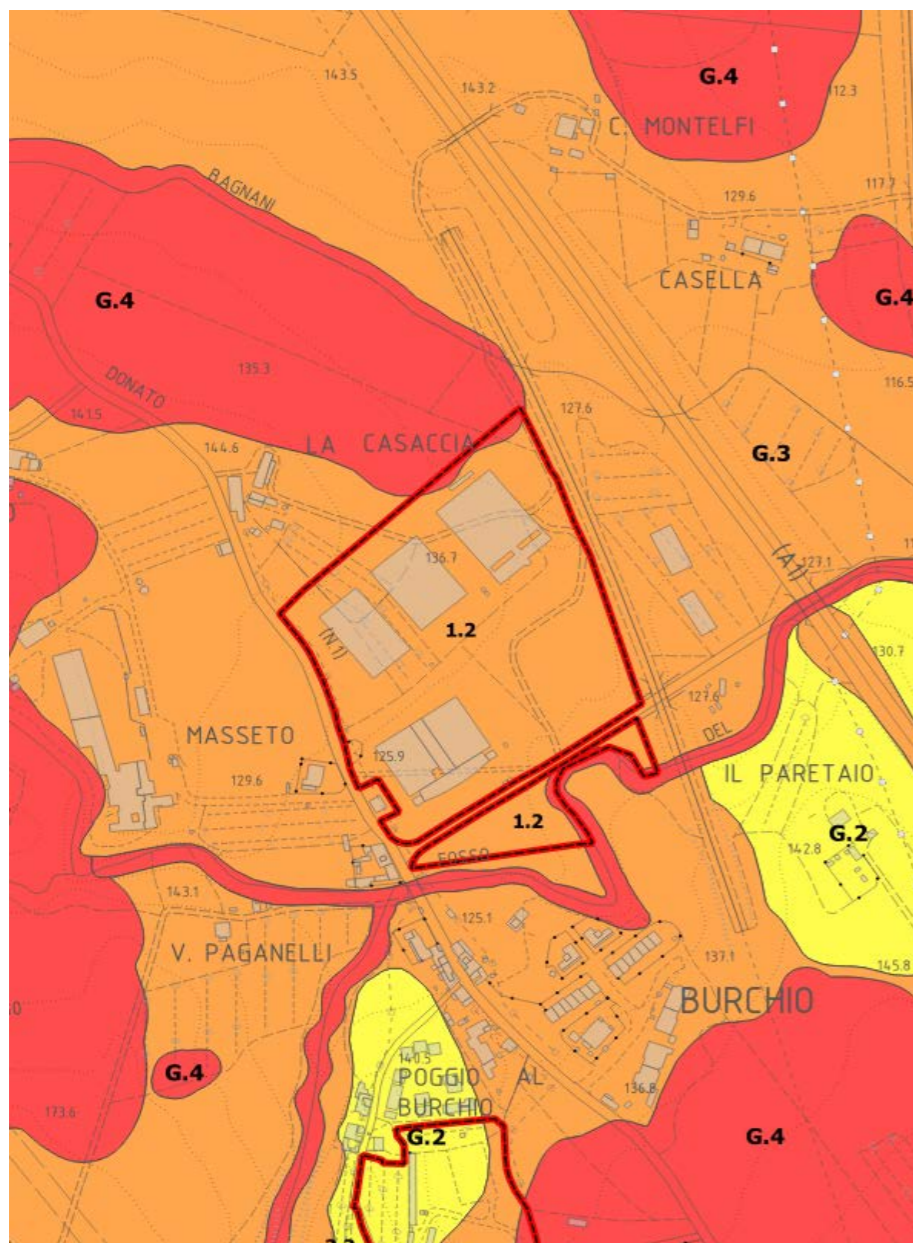
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

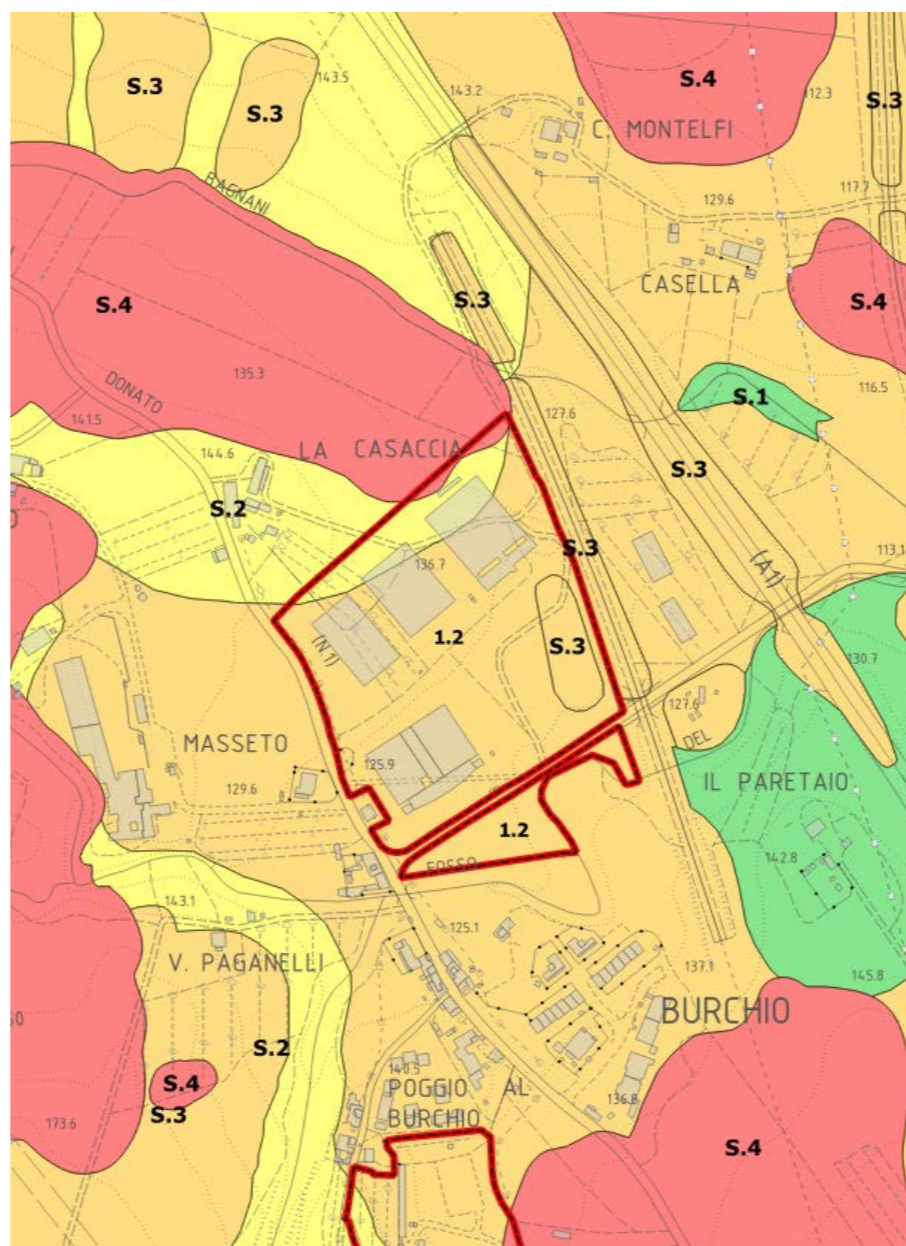
scala 1:2.000

Intervento 1.2



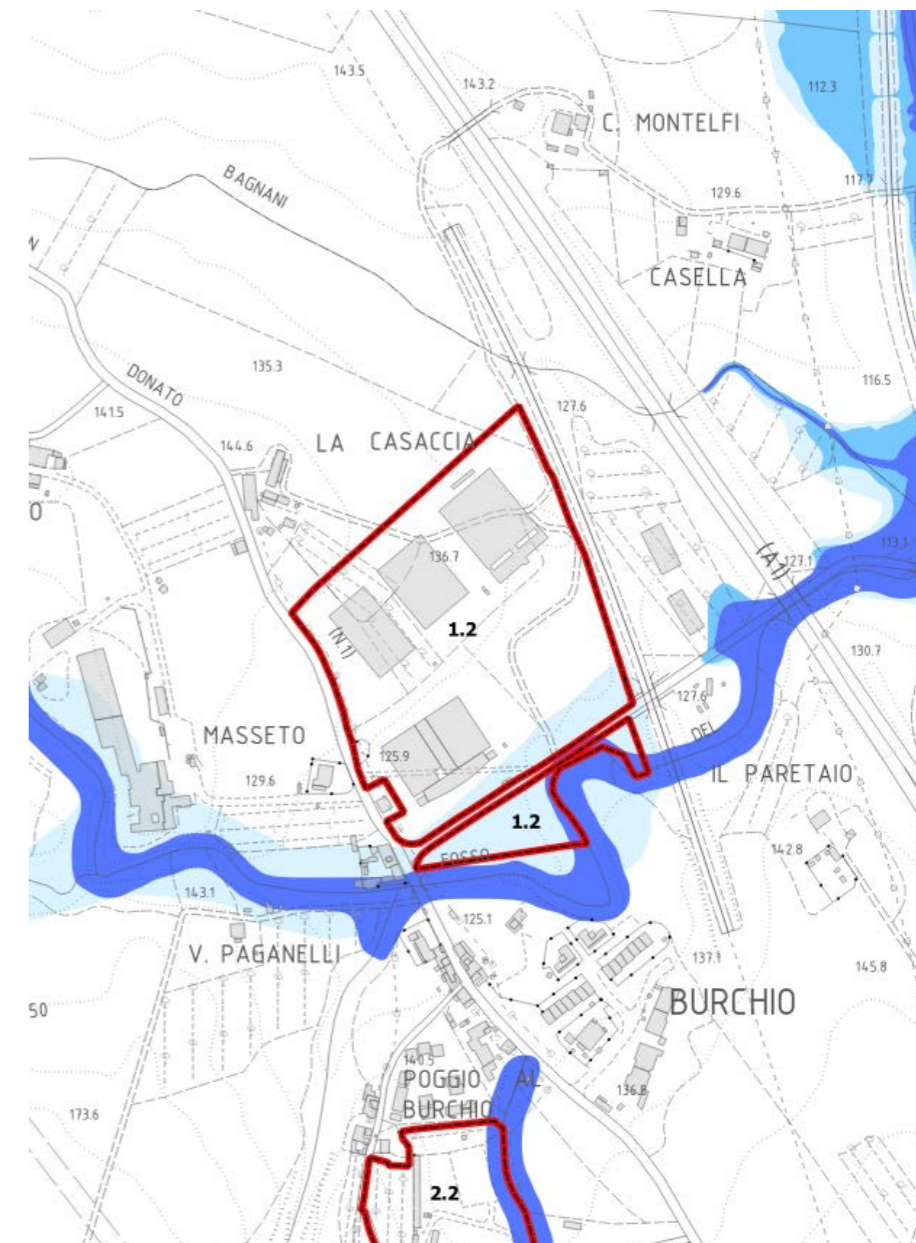
IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde

Intervento 1.2



IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde

Intervento 1.2



IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde

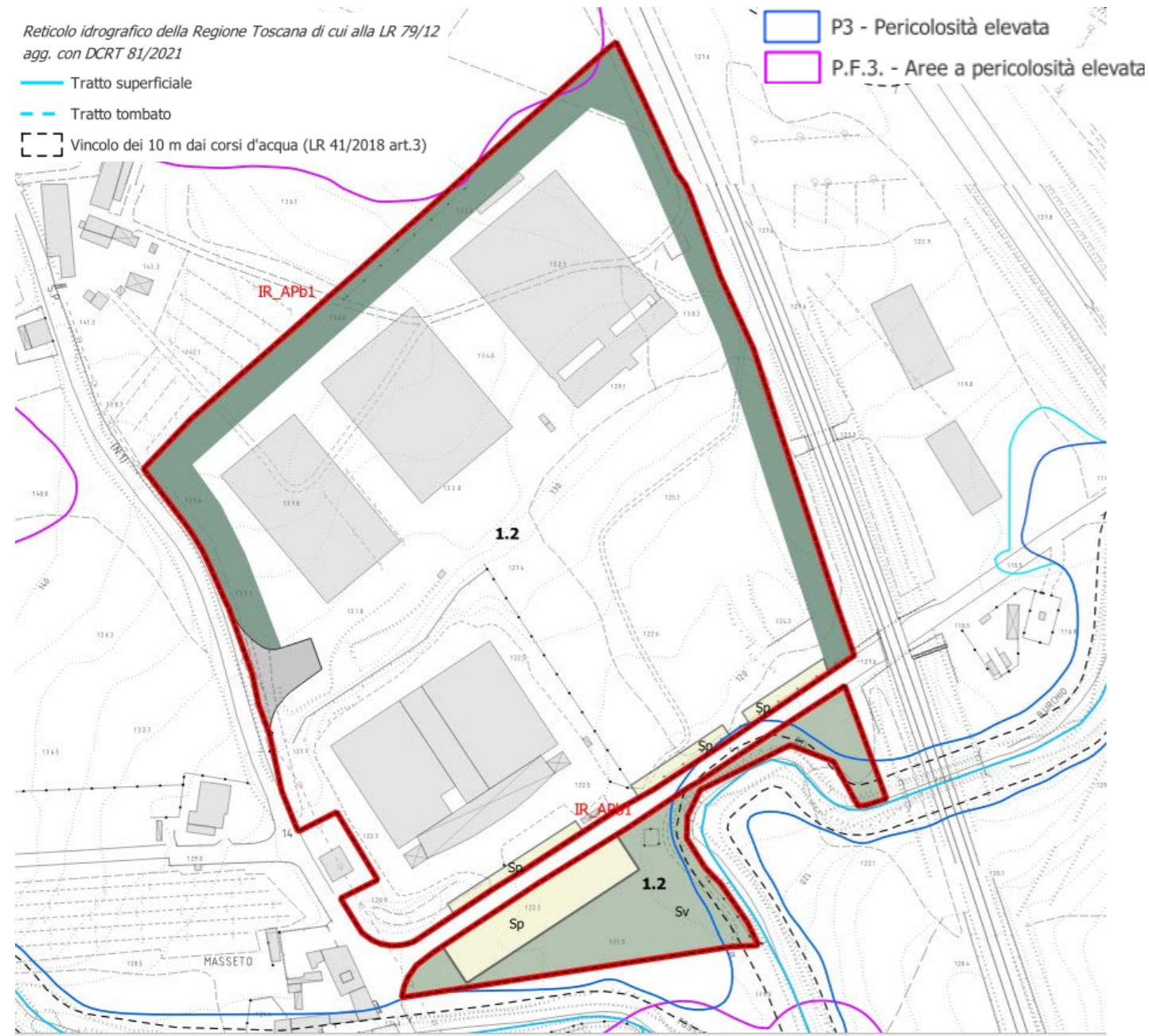
CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.2

Reticolo idrografico della Regione Toscana di cui alla LR 79/12
agg. con DCRT 81/2021

- Tratto superficiale
- - - Tratto tombato
- Vincolo dei 10 m dai corsi d'acqua (LR 41/2018 art.3)



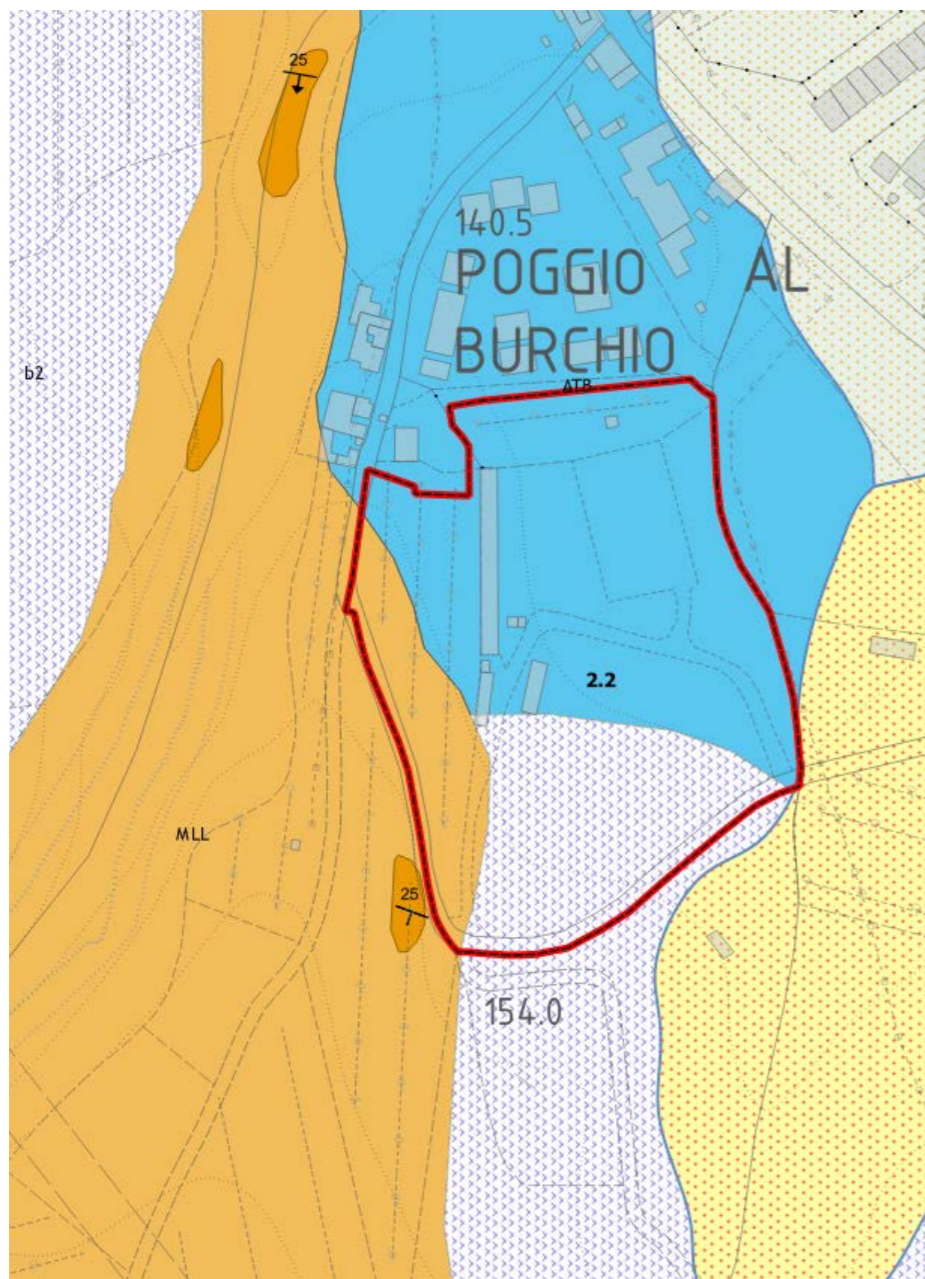
CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_APb1		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI2-FI3

Intervento n°1.2	IR_APb1 - completamento Piano Attuativo decaduto. Nuova edificazione, realizzazione e cessione parcheggi pubblici, predisposizione fascia a verde
Sigla intervento:	
Geologia:	Argille Torrente Bagnani
Geomorfologia:	Soliflusso generalizzato, Terreni e riporti
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z5, Z20), Zone di attenzione per le instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3), Pericolosità sismica molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare o di estrema intensità (P.1), Pericolosità per alluvioni frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2, CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	0.87
Battenti Tr 30 (media):	0.63
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2)
Pericolosità Geologica PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA:	Pericolosità per alluvioni elevata (P3)
<p>L'intervento anche se soggetto a convenzione si configura come diretto: la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche (almeno n.3 verticali), comprensive di sondaggio a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sui muri di sostegno. Sono da prevedere anche misure piezometriche della falda. La realizzazione di opere di presidio alla base della scarpata dovrà essere verificata in relazione all'individuazione del piano di posa delle fondazioni e la quota dell'attuale viabilità. Tale dislivello sarà alla base della scelta di tipologia di fondazione delle opere di contenimento di valle.</p> <p>Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico. In relazione alla rilevata situazione si prescrive in fase di supporto alla progettazione la verifica relativa alla Risposta Sismica Locale.</p> <p>Nelle aree ricadenti in classe di pericolosità geologica G4 e sismica S4 non possono essere previsti interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture, tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato. L'utilizzo di tali aree nella piccola porzione a nord del lotto, è attualmente adibito a verde con presenza di recinzioni e pertinenze a verde dell'edificio artigianale.</p> <p>Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.</p> <p>Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) non sono consentite opere edificatorie e infrastrutture lineari, sono consentite opere a verde non attrezzato senza modifiche della quota altimetrica del piano campagna. Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica.punto 1.2 Intervento IR_APb1</p> <p>La porzione di intervento che ricade in P3 di PGRA è quella prossima all'alveo del corso d'acqua. In tale porzione di terreno non risulta previsto alcun intervento, in ogni qual modo tale area è soggetta alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.</p>	

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.2

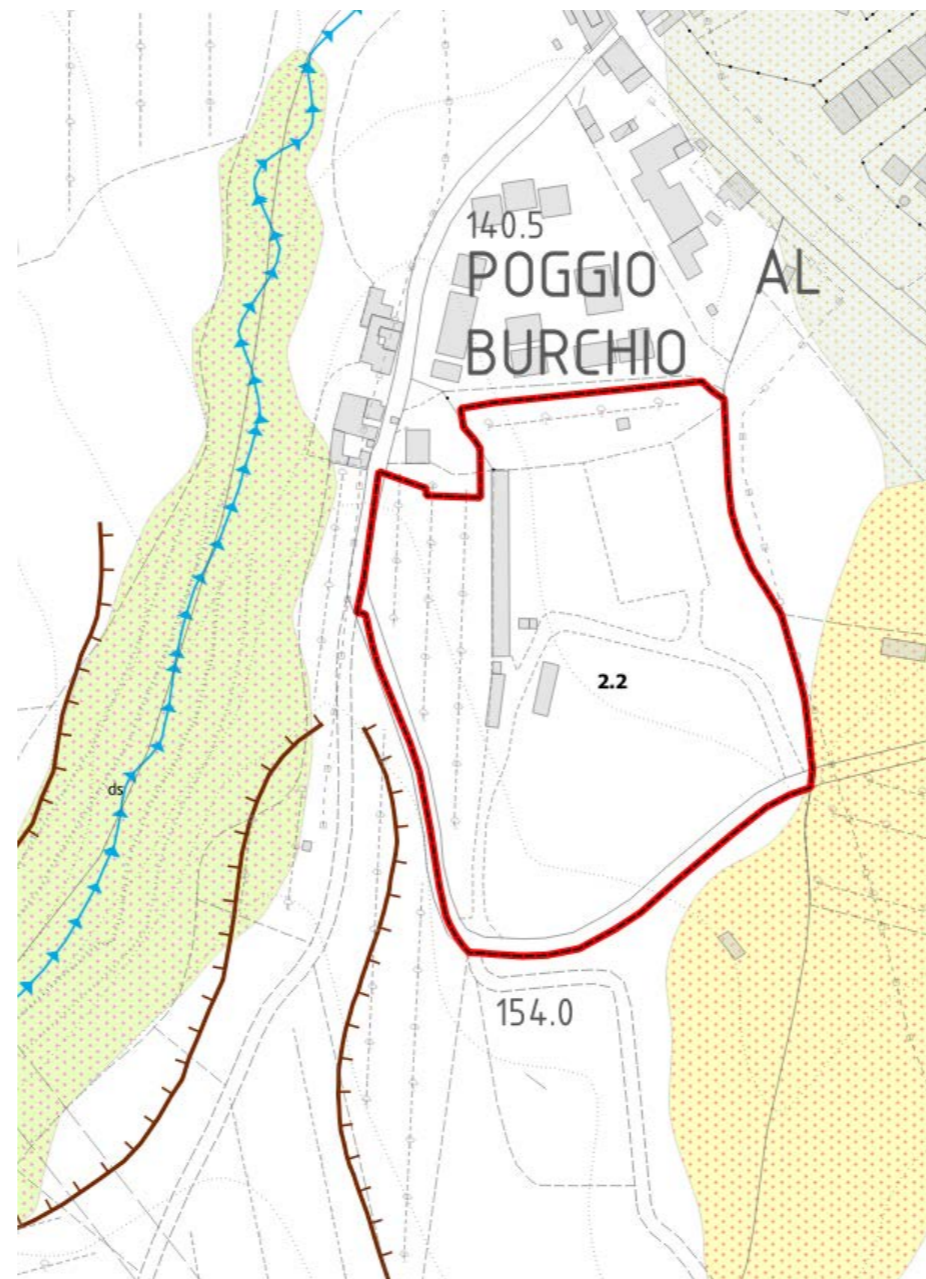


PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.2

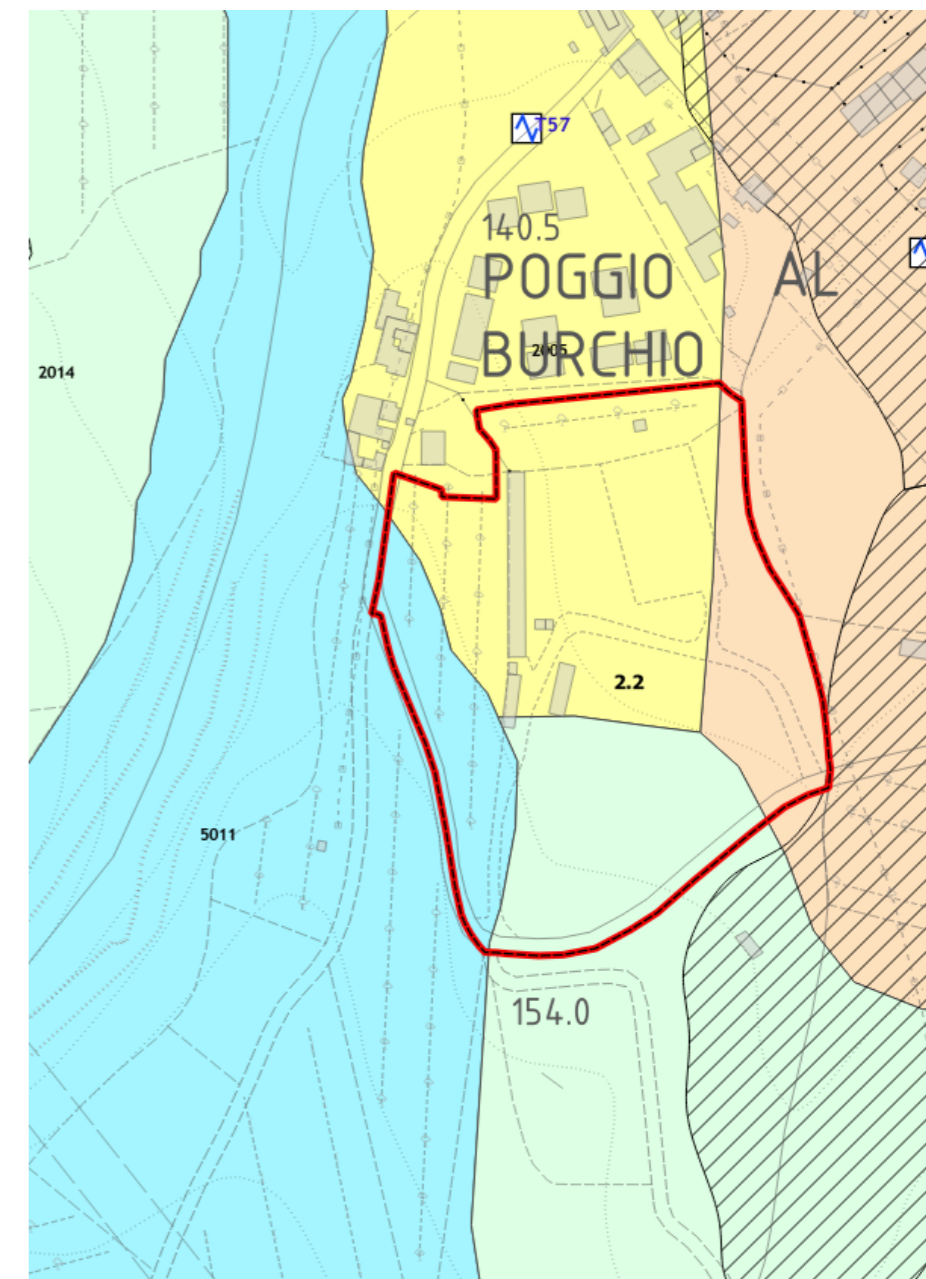


PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 2.2



PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

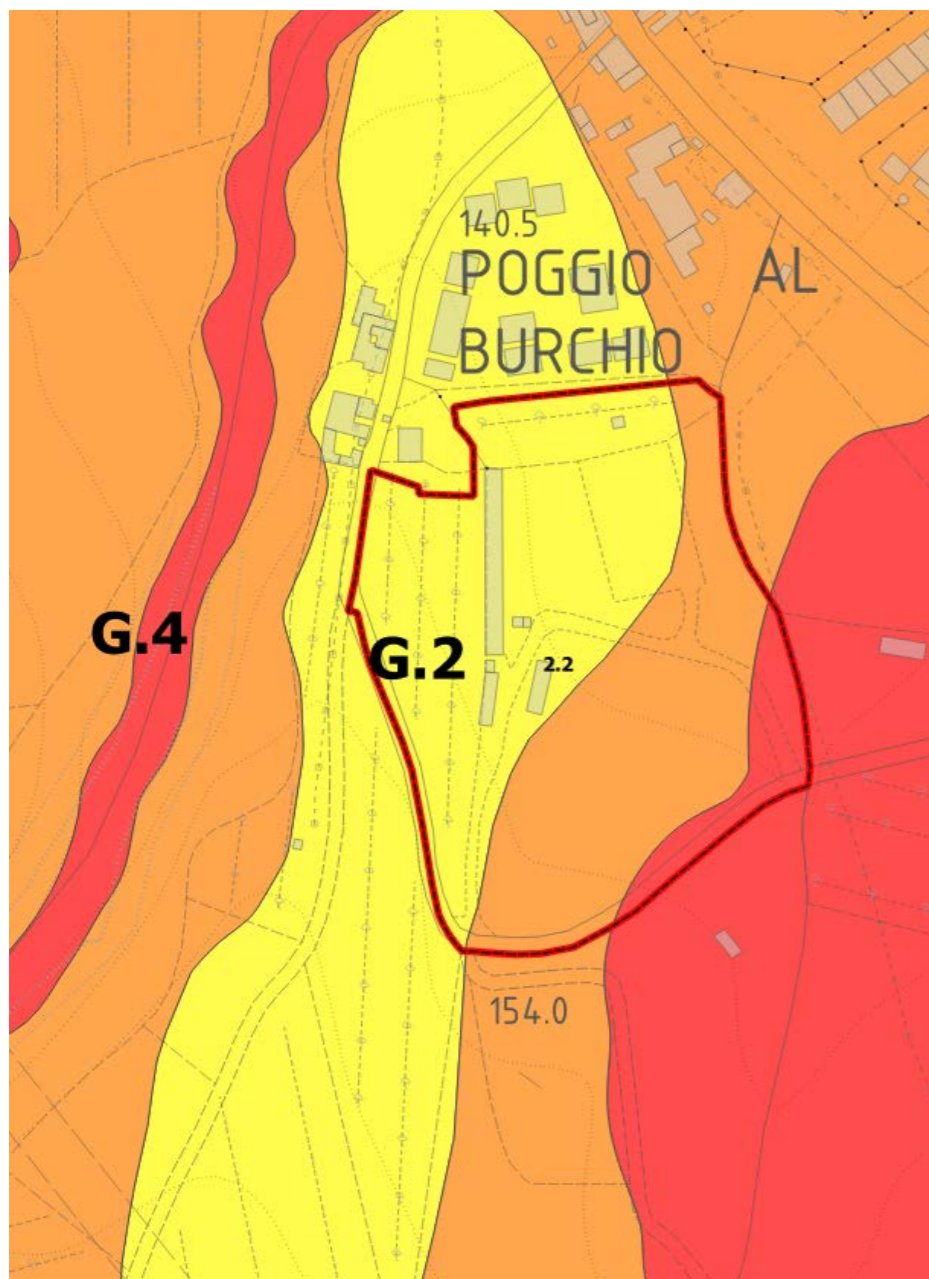
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

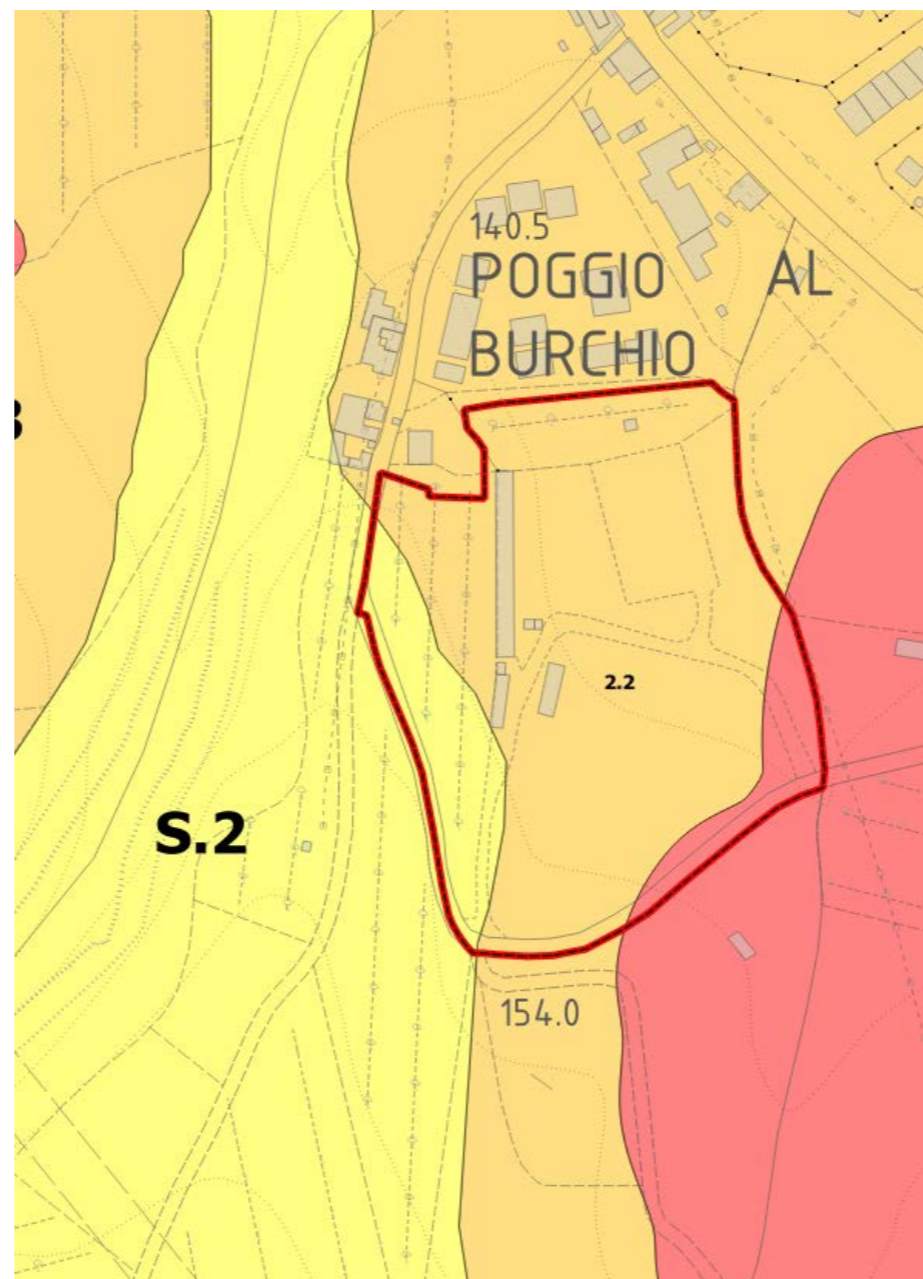
scala 1:2.000

Intervento 2.2



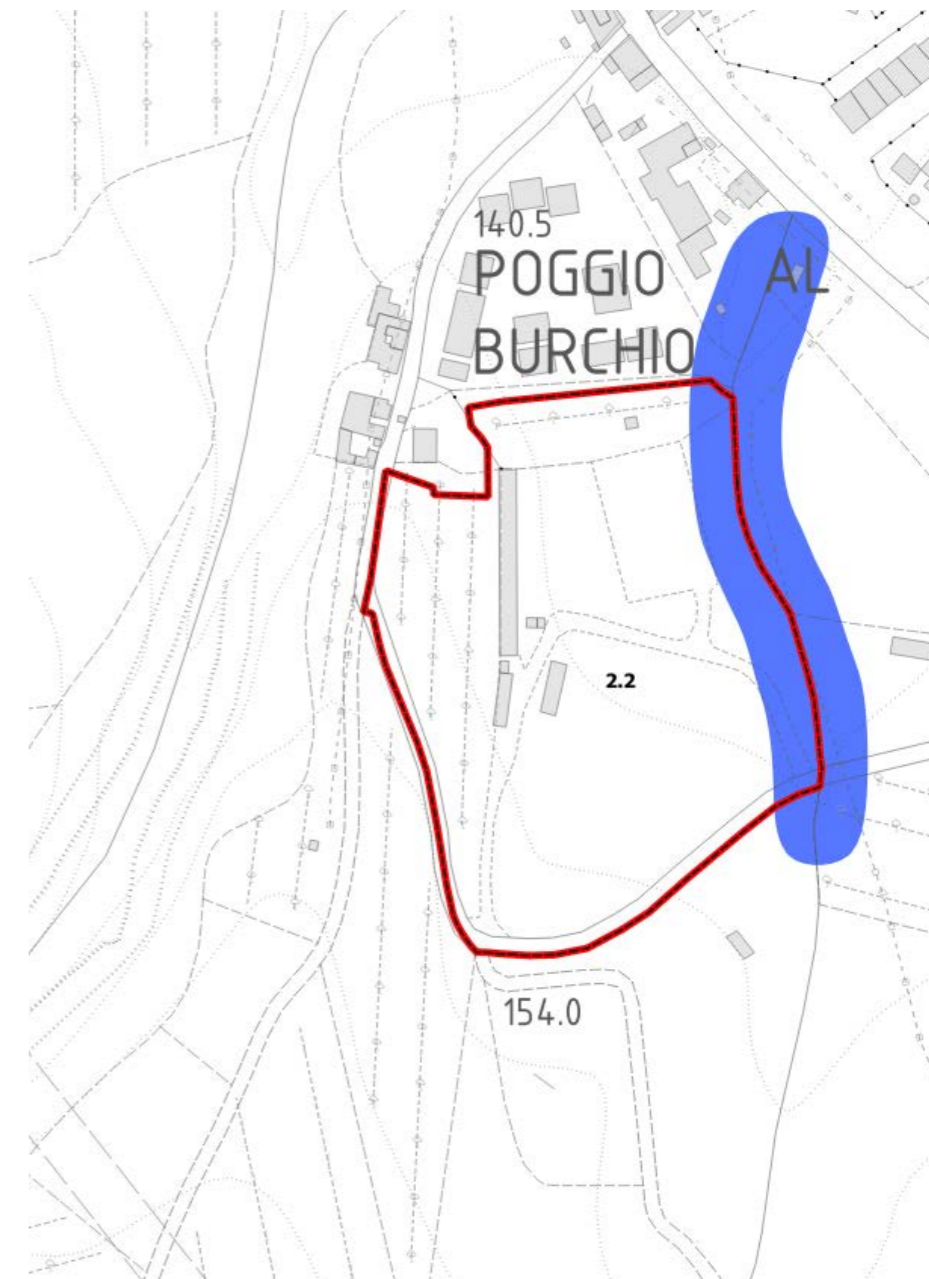
PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 2.2



PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 2.2

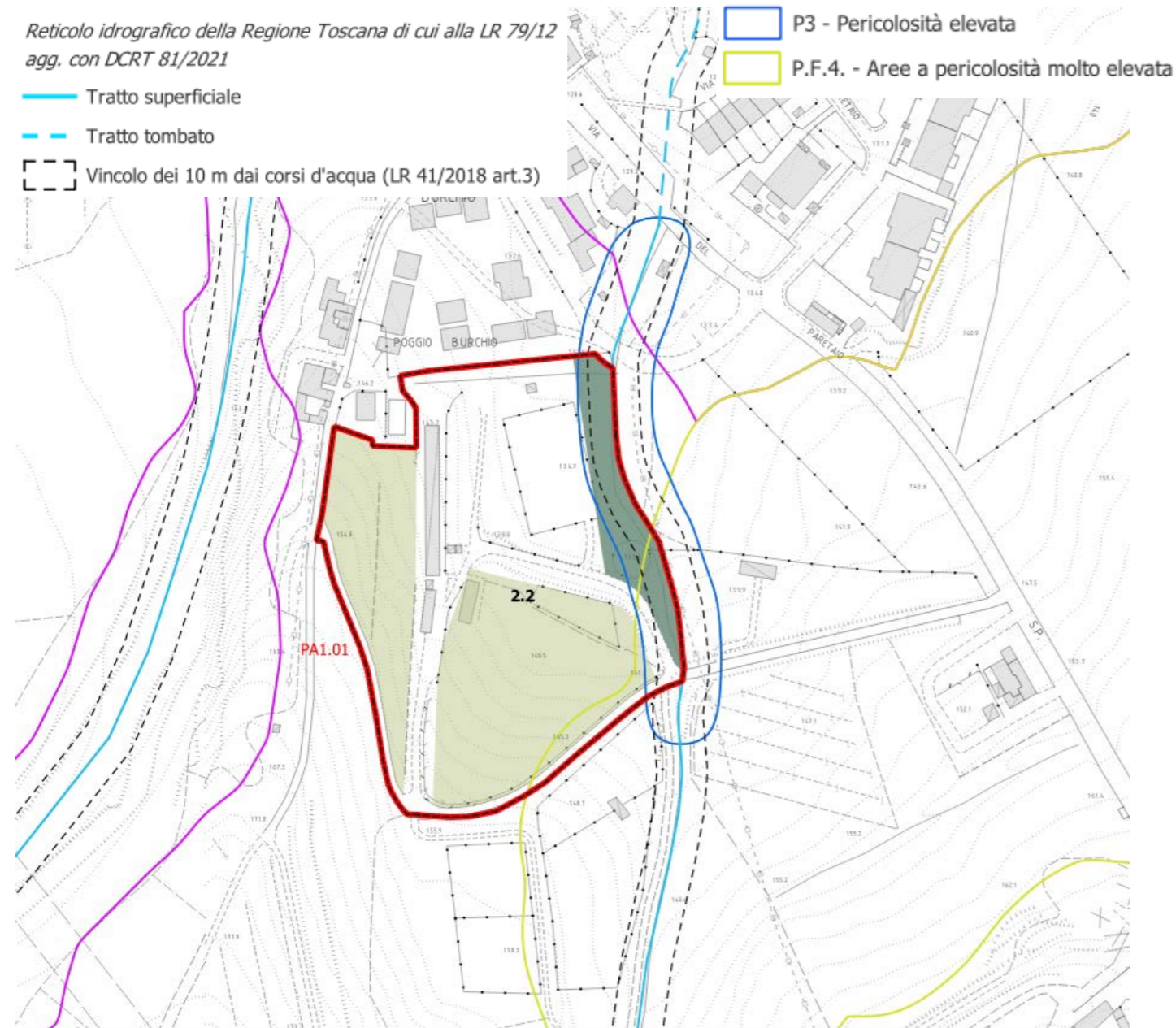


PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.2



CARTA delle FATTIBILITA' intervento PA1.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI3

Intervento n°2.2	
Sigla intervento:	PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico
Geologia:	Formazione Monte Morello, Argille Torrente Bagnani, Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	Frana attiva in corrispondenza del bordo est dell'area d'intervento
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z5, Z14, Z50), Zone di attenzione per le instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3), Pericolosità sismica molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	Pericolosità per alluvioni elevata (P3)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture e l'adeguamento di quelle esistenti sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. Si dovranno prevedere un numero adeguato di sondaggi geognostici, con prelievo di campioni e analisi geotecniche sulle terre ed indagini sismiche di tipo MASW ed ESAC e dovrà essere inoltre accertata la posizione dell'eventuale falda freatica. La verifica di stabilità del versante è prevista in seguito agli scavi e sbancamenti che potranno essere previsti nel piano attuativo, vista l'adiacenza ad un'area con situazione geomorfologica caratterizzata da terreni interessati da fenomeni attivi nonostante la bassa pendenza del versante.

La fascia di terreno interessata da Pericolosità Geologica G4 deriva dall'area d'influenza del fenomeno franoso ubicato prevalentemente sulla sponda opposta e nel lotto sud adiacente all'area d'interesse. Considerando che in tale area è presente una viabilità esistente, sulla stessa potranno essere realizzati comunque adeguamenti a condizione che non vengano aggravate le condizioni di rischio. Tali condizioni saranno indagate e accertate in fase di piano attuativo e in tal caso prevedere le opere di presidio.

Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica (ad esempio profili sismici a riflessione/rifrazione, prove sismiche in foro, profili MASW ed ESAC) atta a definire gli spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) non sono consentite opere edificatorie, sono consentite opere a verde non attrezzate senza modifiche della quota altimetrica del piano campagna. È possibile adeguare la viabilità esistente che rientra nella fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda (area A di Figura 4.3 della realazione idraulica D.03) ai sensi dell'art. 3 comma 4 lettera a) della LR 41/2018. È possibile adeguare la viabilità esistente che rientra all'interno della porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) (Area B di Figura 4.3 della realazione idraulica D.03) impostando il piano carrabile a quota di piano campagna. Il battente idraulico è valutato ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera a) della LR 41/2018. Le sezioni idrauliche di cui al documento "IS1.3_Libretto Sezioni Tr 30_200" del Piano Strutturale approvato riportano assenza di battente idraulico per alluvioni poco frequenti in sinistra idraulica per l'area oggetto d'interesse.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 4 Intervento 2.2 – PA1.01

Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

TAVOLA F.PO.3

INCISA NORD

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

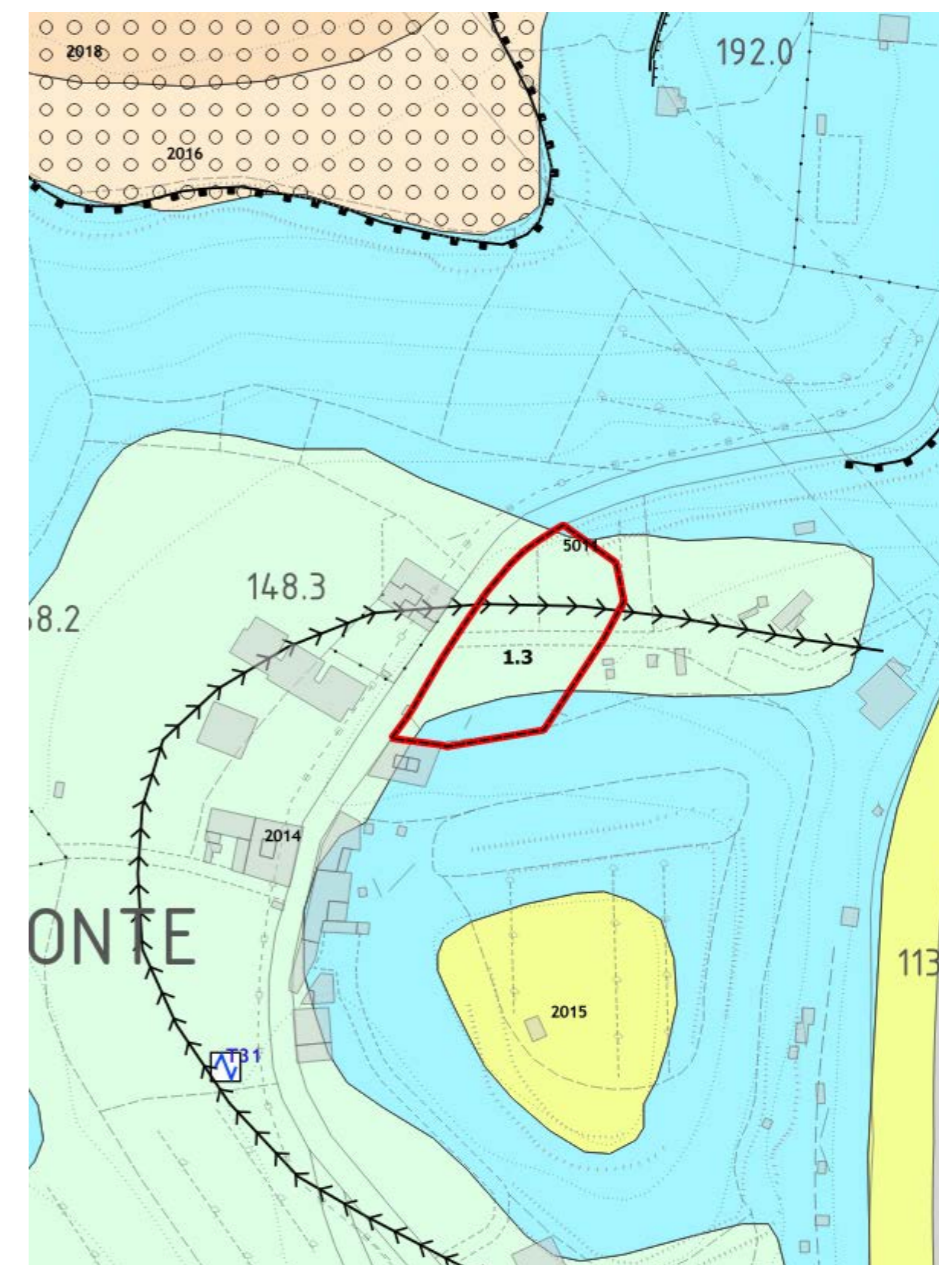
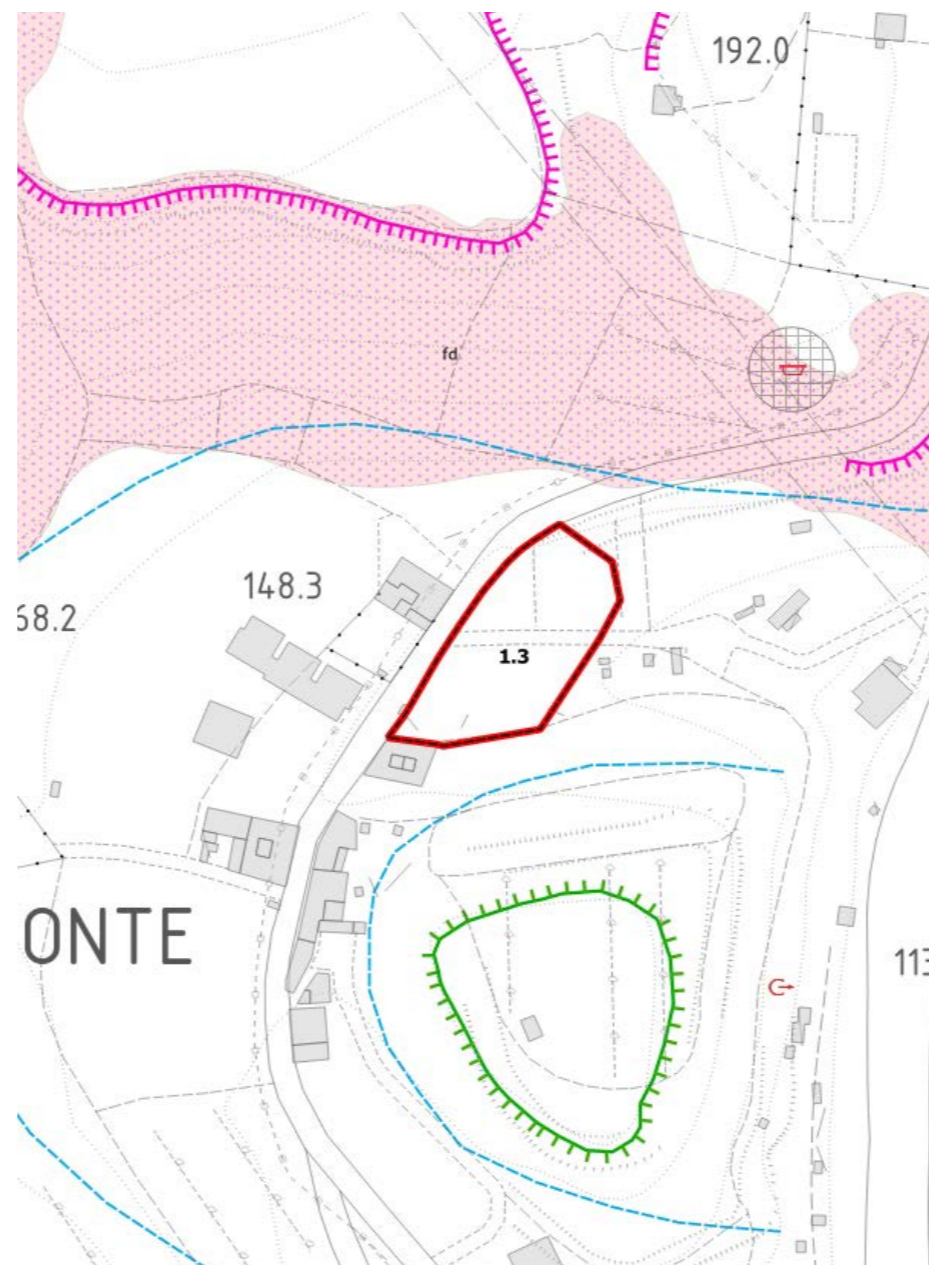
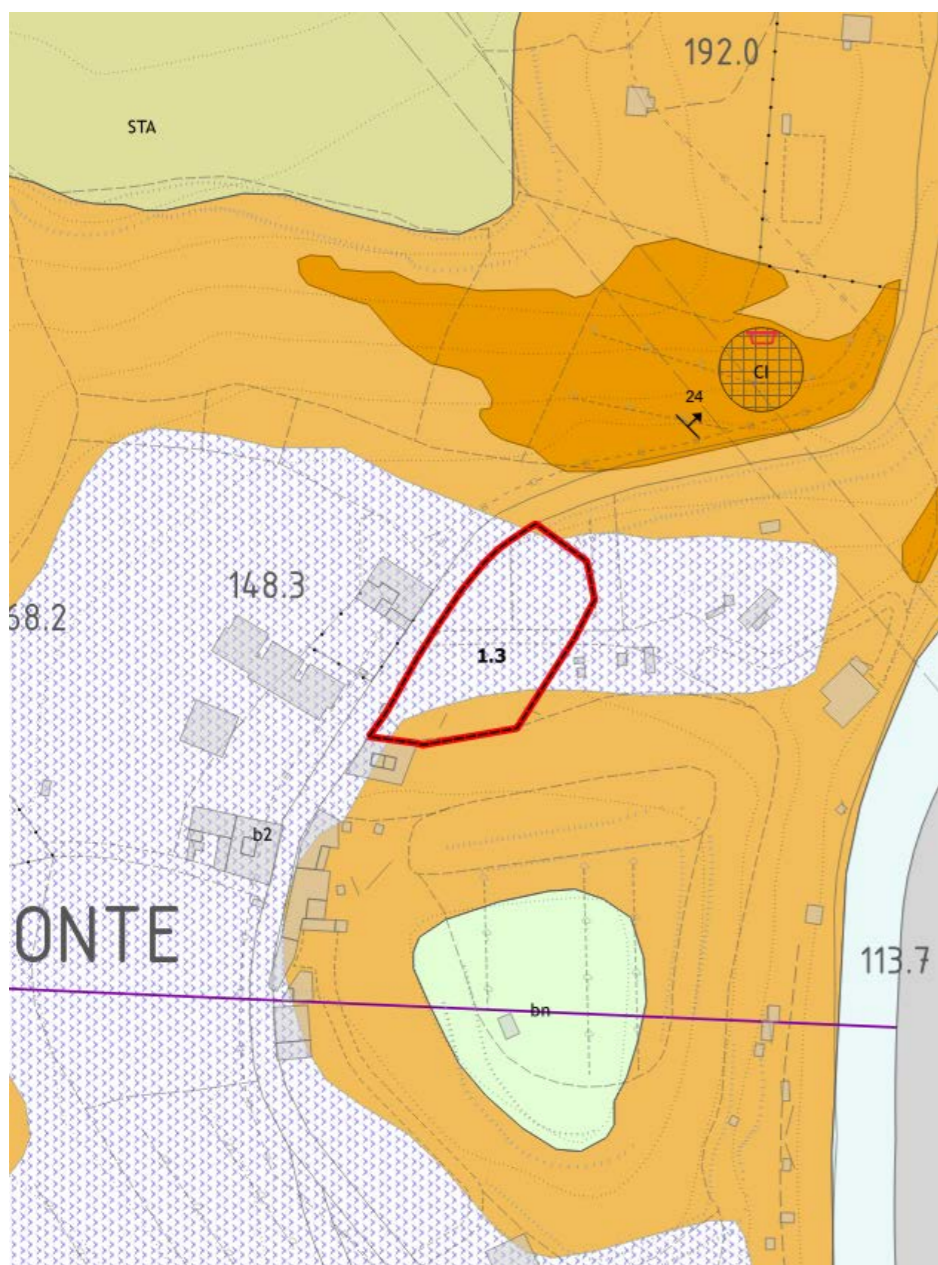
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 1.3

Intervento 1.3

Intervento 1.3



IC2.02 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio socio-assistenziale (CRI), compresi spazi per il rimessaggio mezzi di soccorso

IC2.02 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio socio-assistenziale (CRI), compresi spazi per il rimessaggio mezzi di soccorso

IC2.02 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio socio-assistenziale (CRI), compresi spazi per il rimessaggio mezzi di soccorso

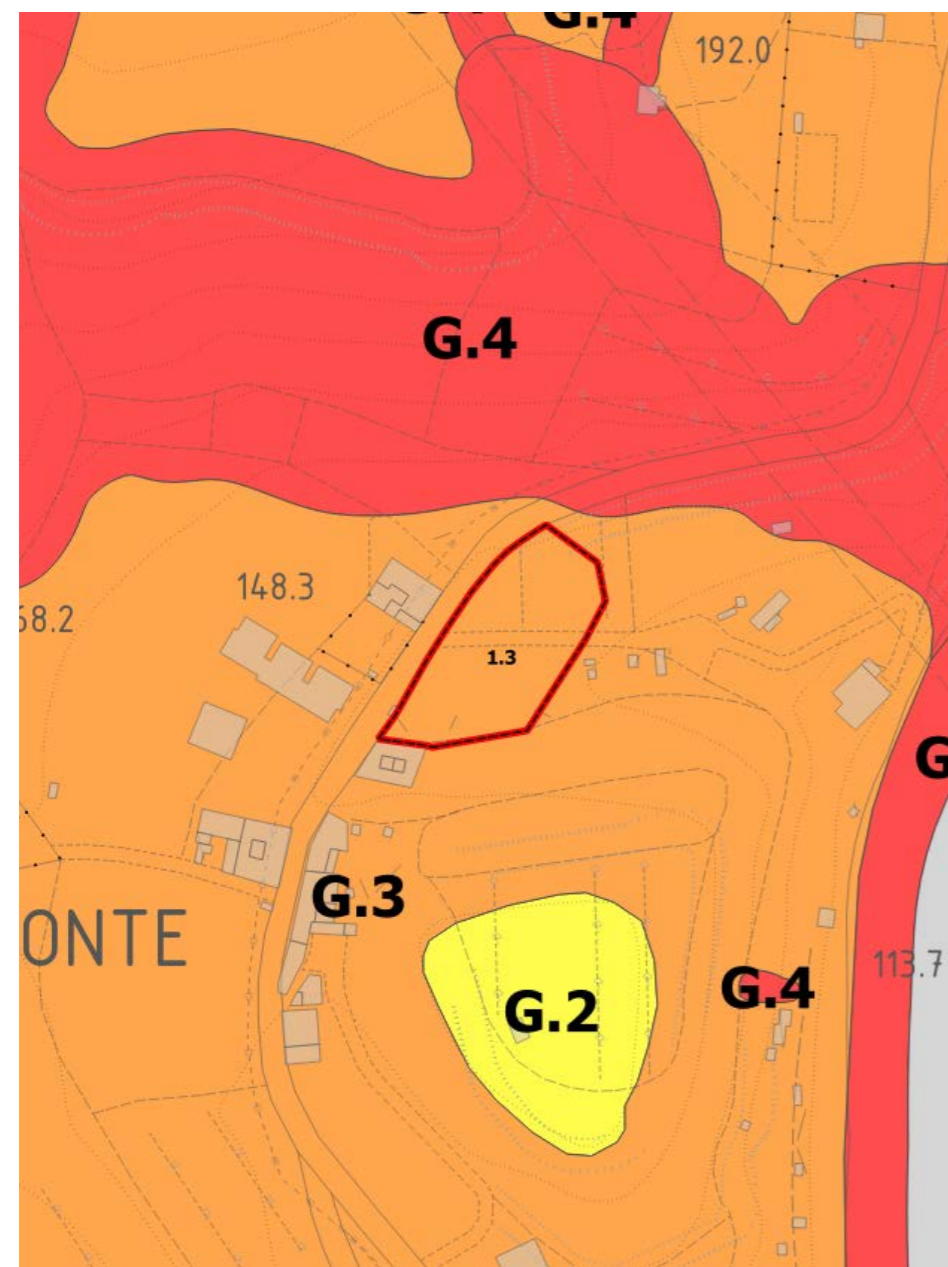
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

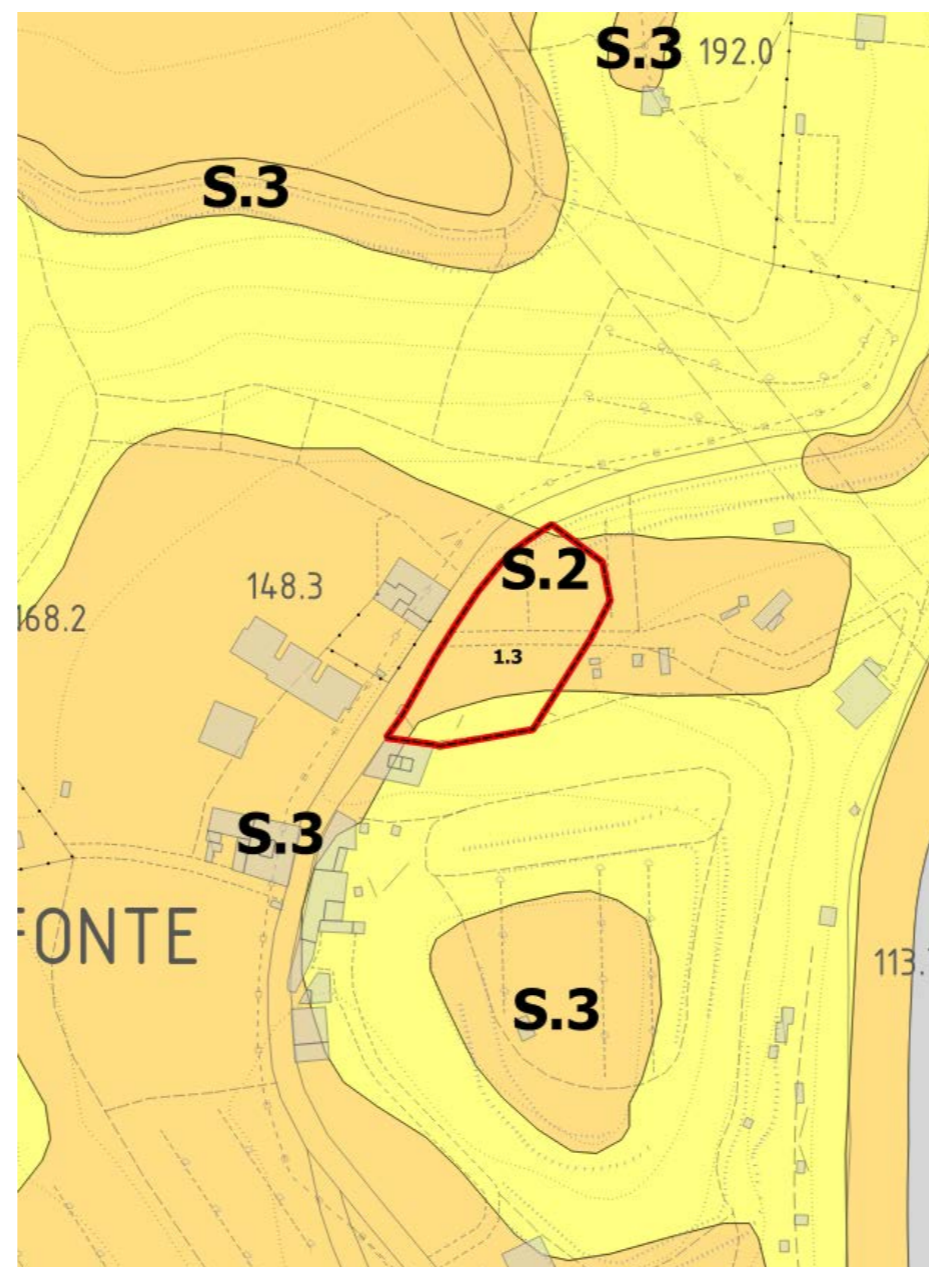
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

Intervento 1.3



Intervento 1.3



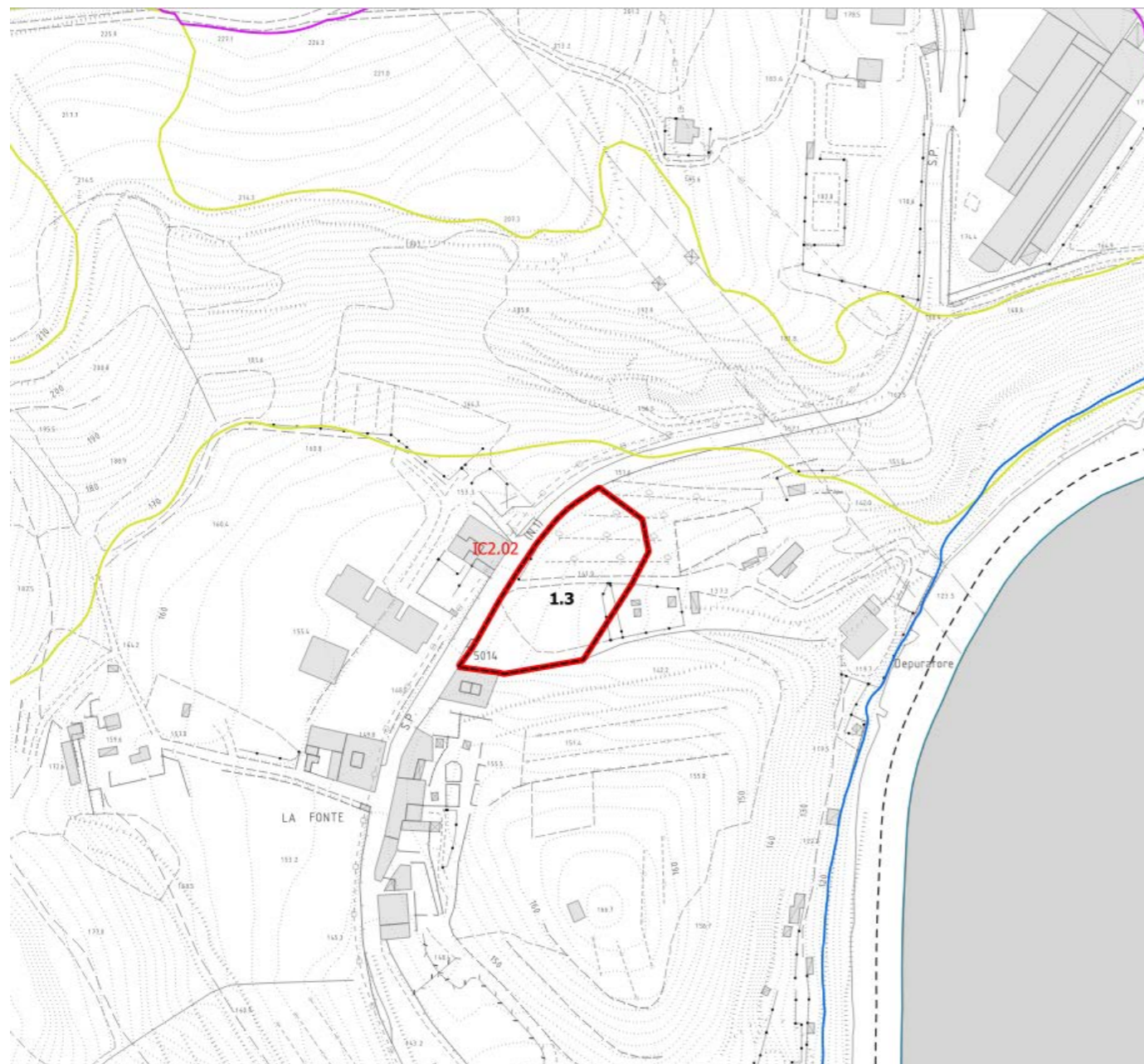
IC2.02 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio socio-assistenziale (CRI), compresi spazi per il rimessaggio mezzi di soccorso

IC2.02 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio socio-assistenziale (CRI), compresi spazi per il rimessaggio mezzi di soccorso

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.3



Intervento n°1.3	
Sigla intervento:	IC2.02 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio socio-assistenziale (CRI), compresi spazi per il rimessaggio mezzi di soccorso
Geologia:	Formazione Monte Morello, Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z15, Z50)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'intervento si configura come diretto: la realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 6.000 mc, ma essendo un edificio strategico (struttura edilizia della Croce Rossa Italiana) rientra comunque in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Date le pendenze e la litologia dei terreni costituiti da coltre di alterazione del substrato, si prevede la verifica di stabilità del versante prima e dopo gli scavi che potranno essere previsti nel progetto edilizio.

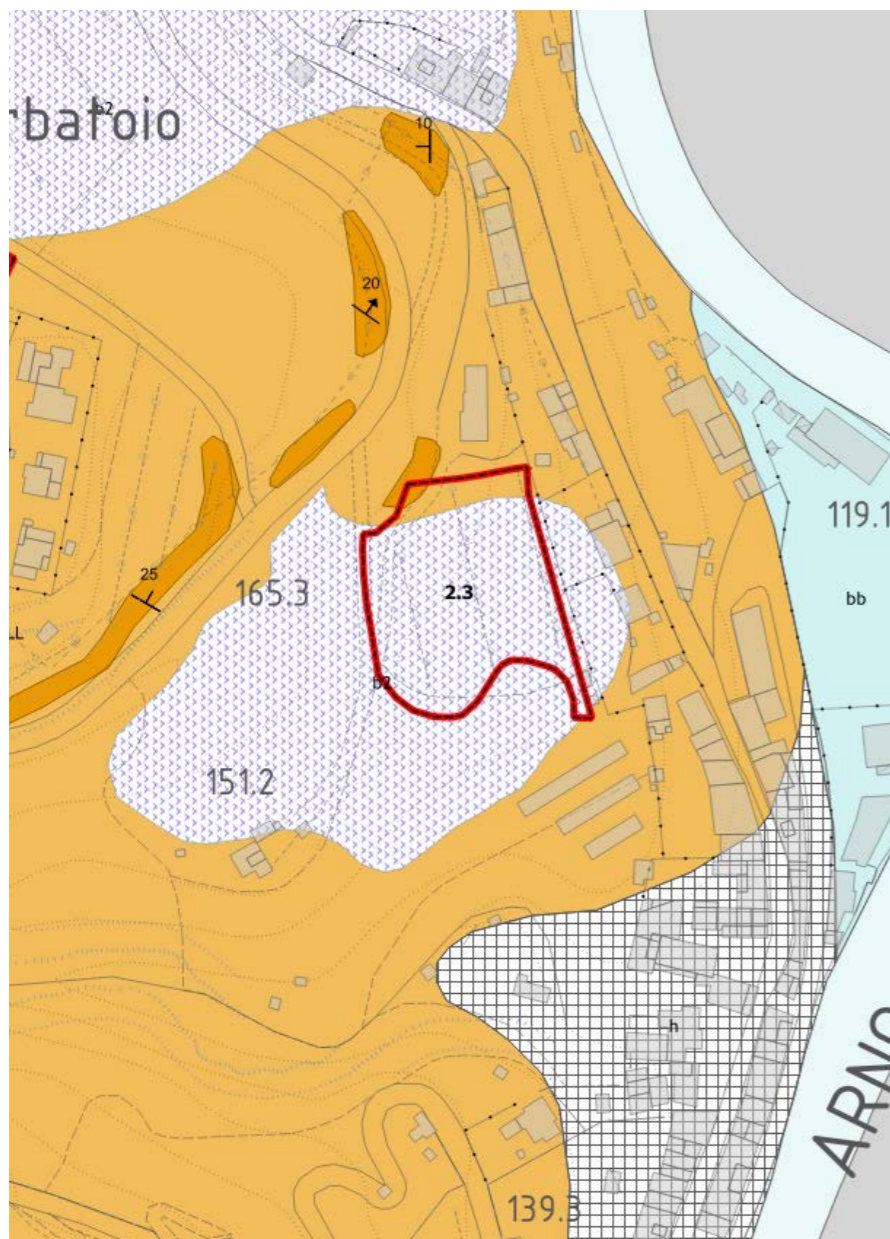
L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 6.000 mc, ma essendo un edificio strategico (struttura edilizia della Croce Rossa Italiana) rientra comunque in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC2.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.3

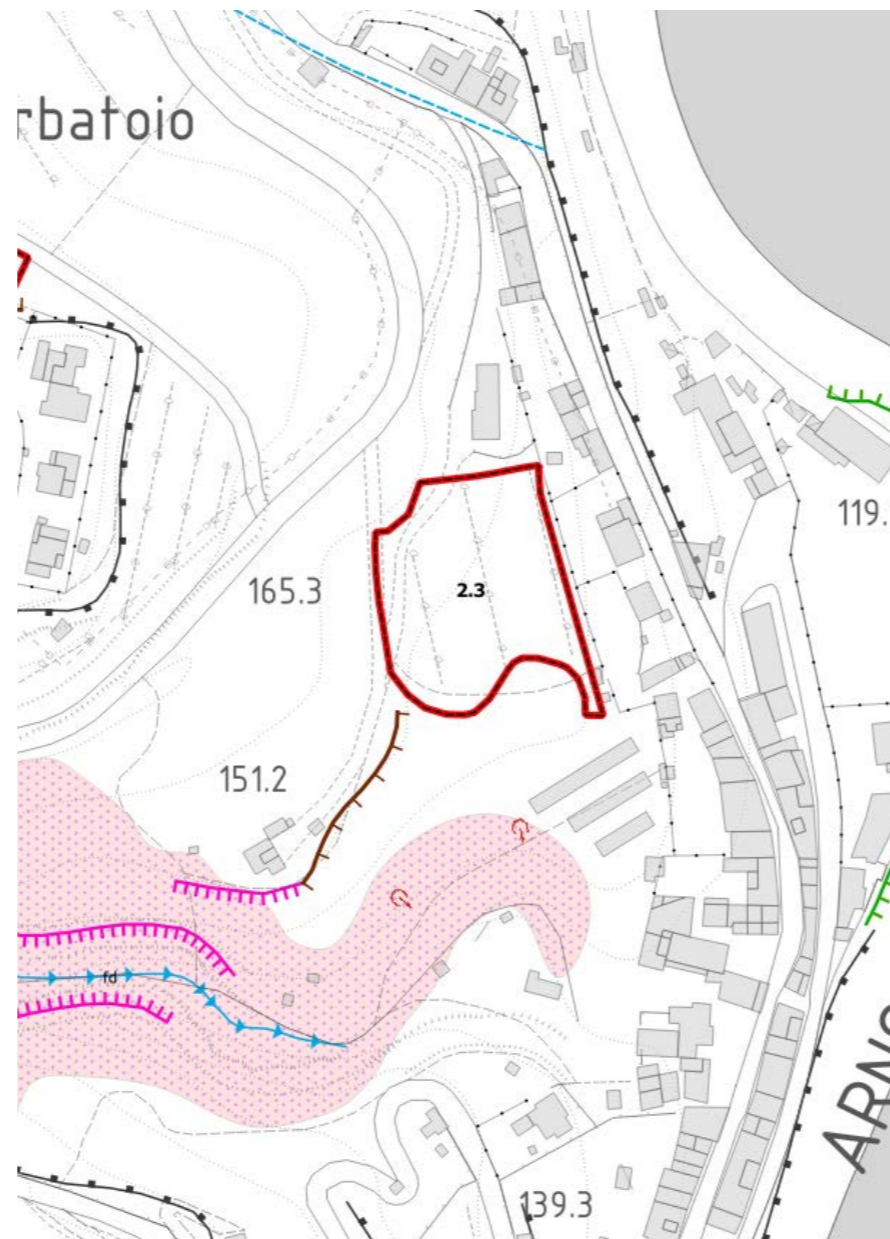


PA2.02 - realizzazione nuovo insediamento residenziale. L'attuazione è subordinata al completamento degli interventi previsti nel PA2.01

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.3

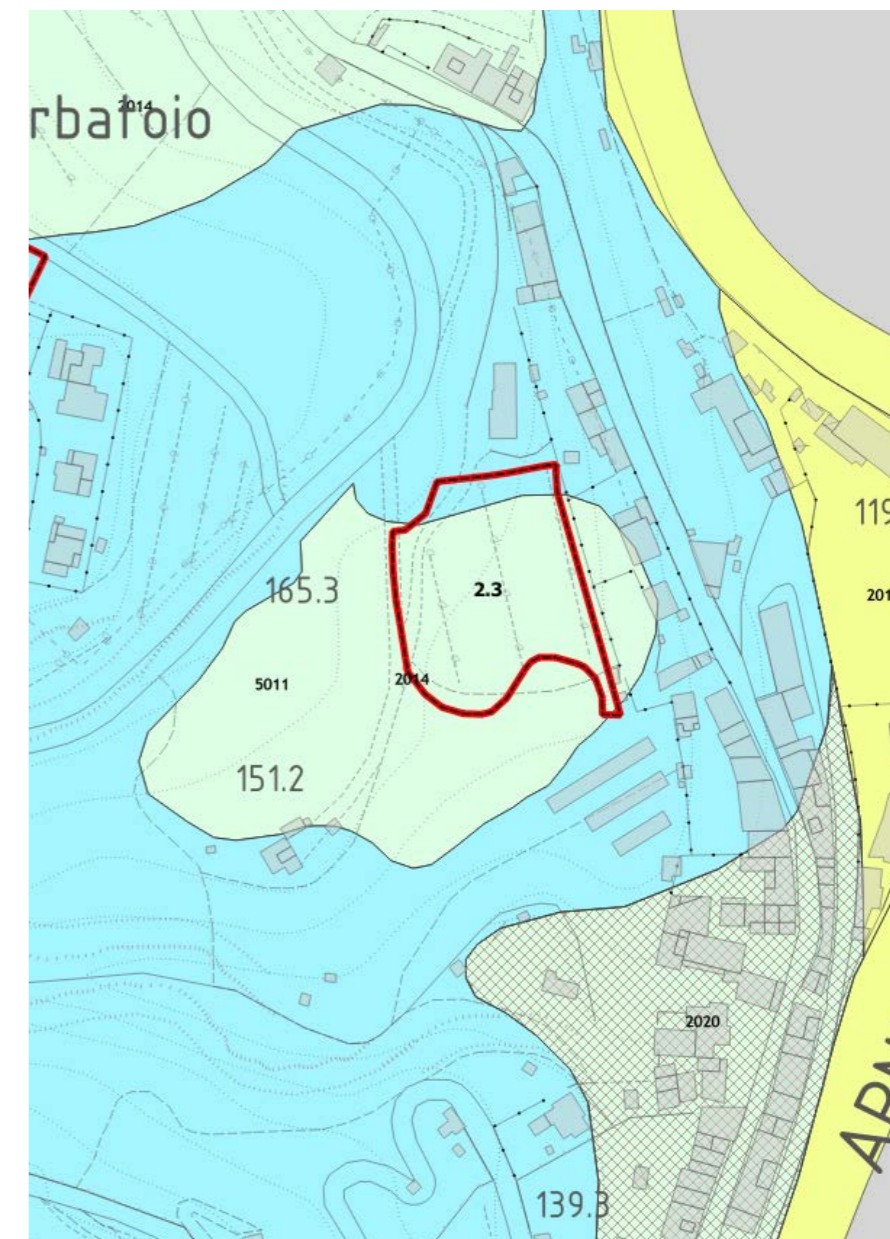


PA2.02 - realizzazione nuovo insediamento residenziale. L'attuazione è subordinata al completamento degli interventi previsti nel PA2.01

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 2.3



PA2.02 - realizzazione nuovo insediamento residenziale. L'attuazione è subordinata al completamento degli interventi previsti nel PA2.01

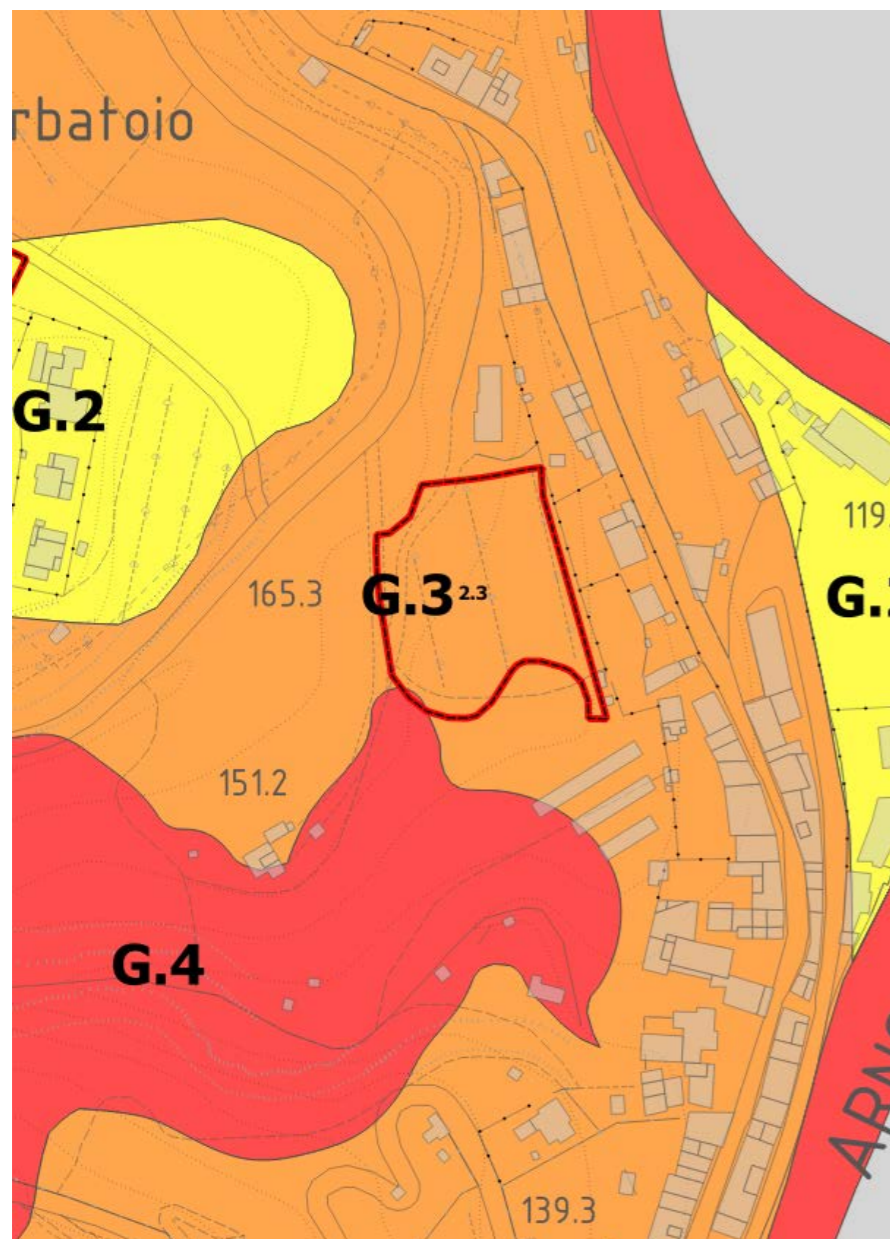
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

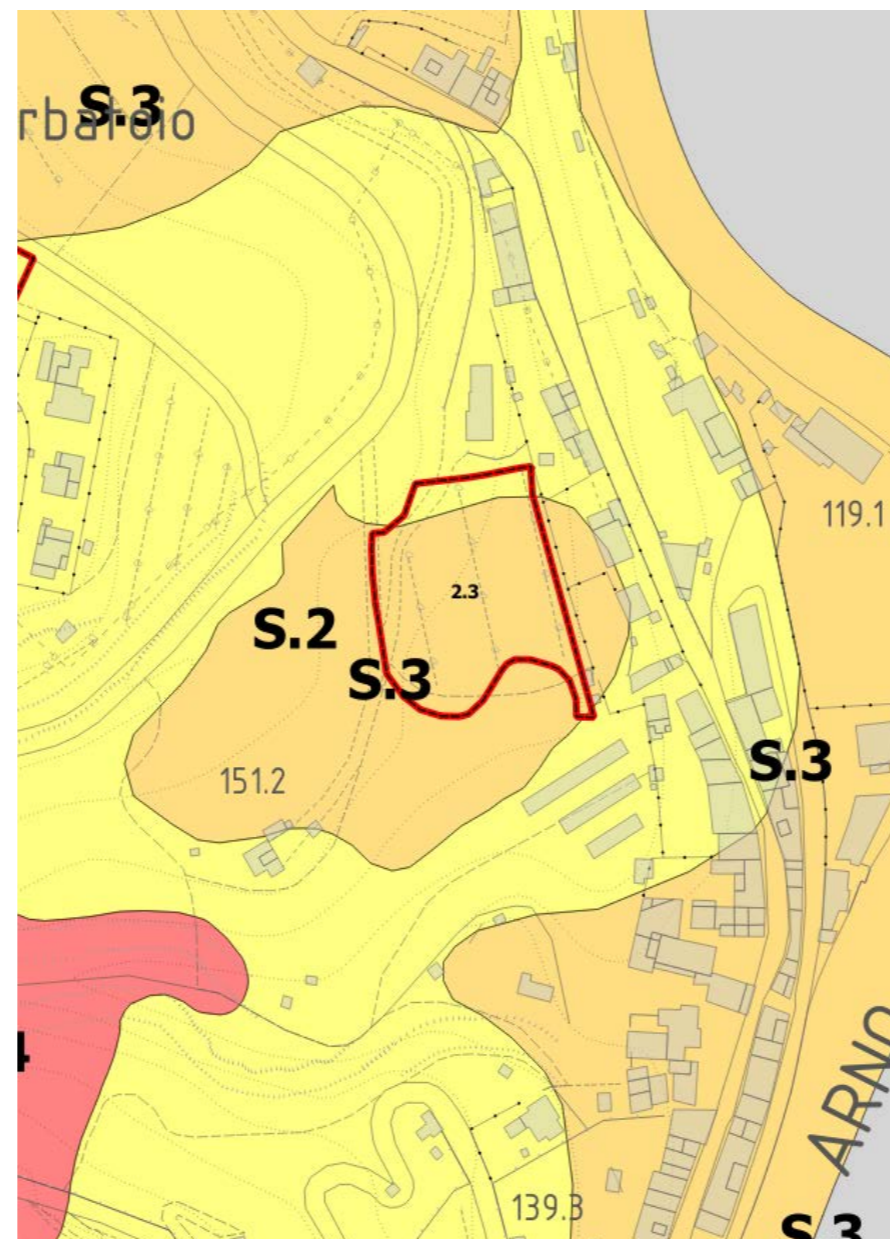
scala 1:2.000

Intervento 2.3



PA2.02 - realizzazione nuovo insediamento residenziale. L'attuazione è subordinata al completamento degli interventi previsti nel PA2.01

Intervento 2.3

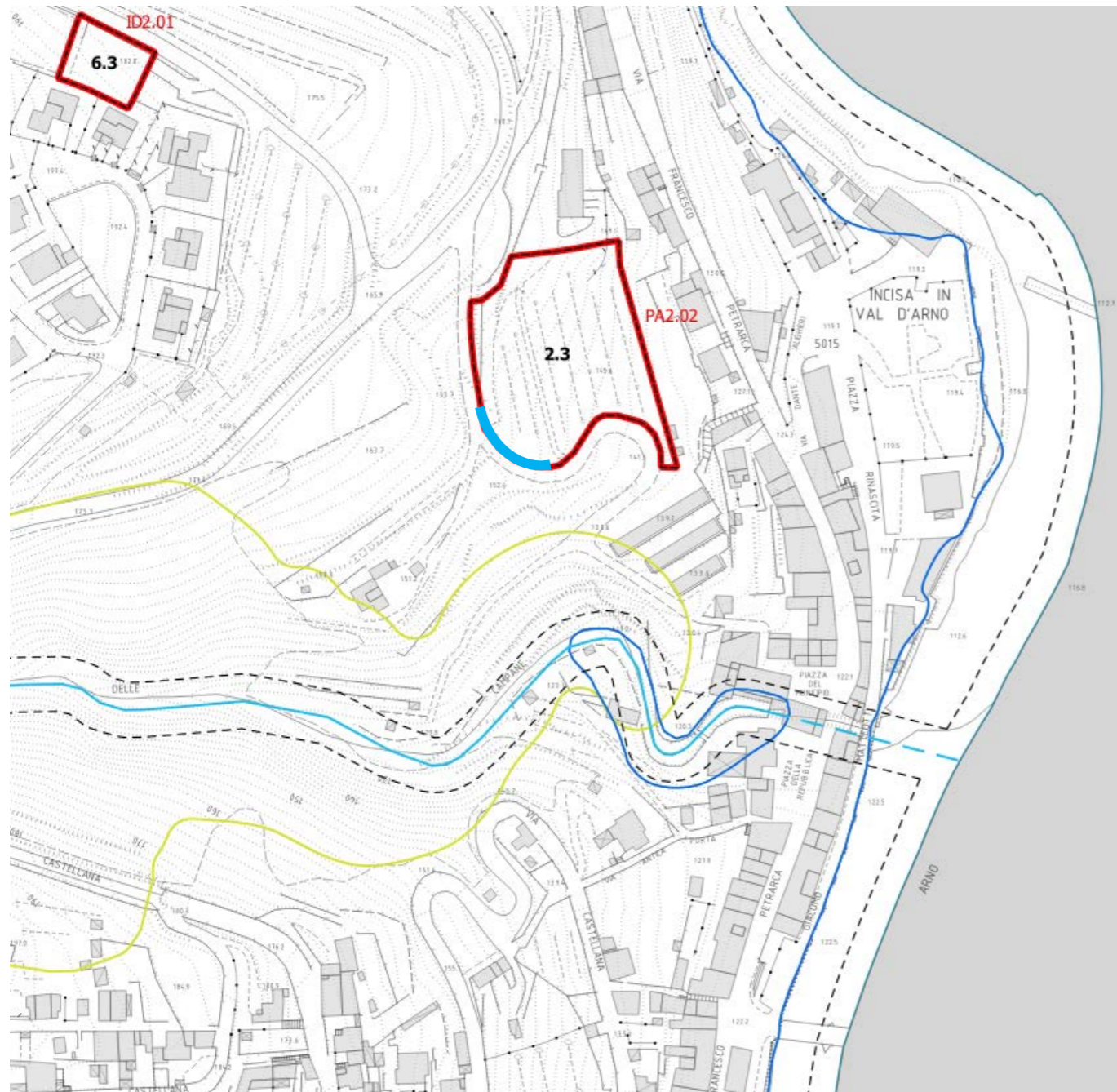


PA2.02 - realizzazione nuovo insediamento residenziale. L'attuazione è subordinata al completamento degli interventi previsti nel PA2.01

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.3



Intervento n°2.3	
Sigla intervento:	PA2.02 - realizzazione nuovo insediamento residenziale. L'attuazione è subordinata al completamento degli interventi previsti nel PA2.01
Geologia:	Formazione Monte Morello, Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z50)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. L'intervento prevede la realizzazione di insediamento residenziale con volumetria superiore ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. In fase di predisposizione di piano attuativo dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Date le pendenze e la litologia dei terreni costituiti da coltre di alterazione del substrato, si prevede la verifica di stabilità del versante e del complesso opera-pendio. Sono da prevedere anche misure piezometriche della falda. Al fine di evitare fenomeni di retrogressione della scarpata si prevede un opera di presidio che è stata indicata di larga massima in planimetria di fattibilità.

L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. In fase di piano attuativo la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento PA2.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

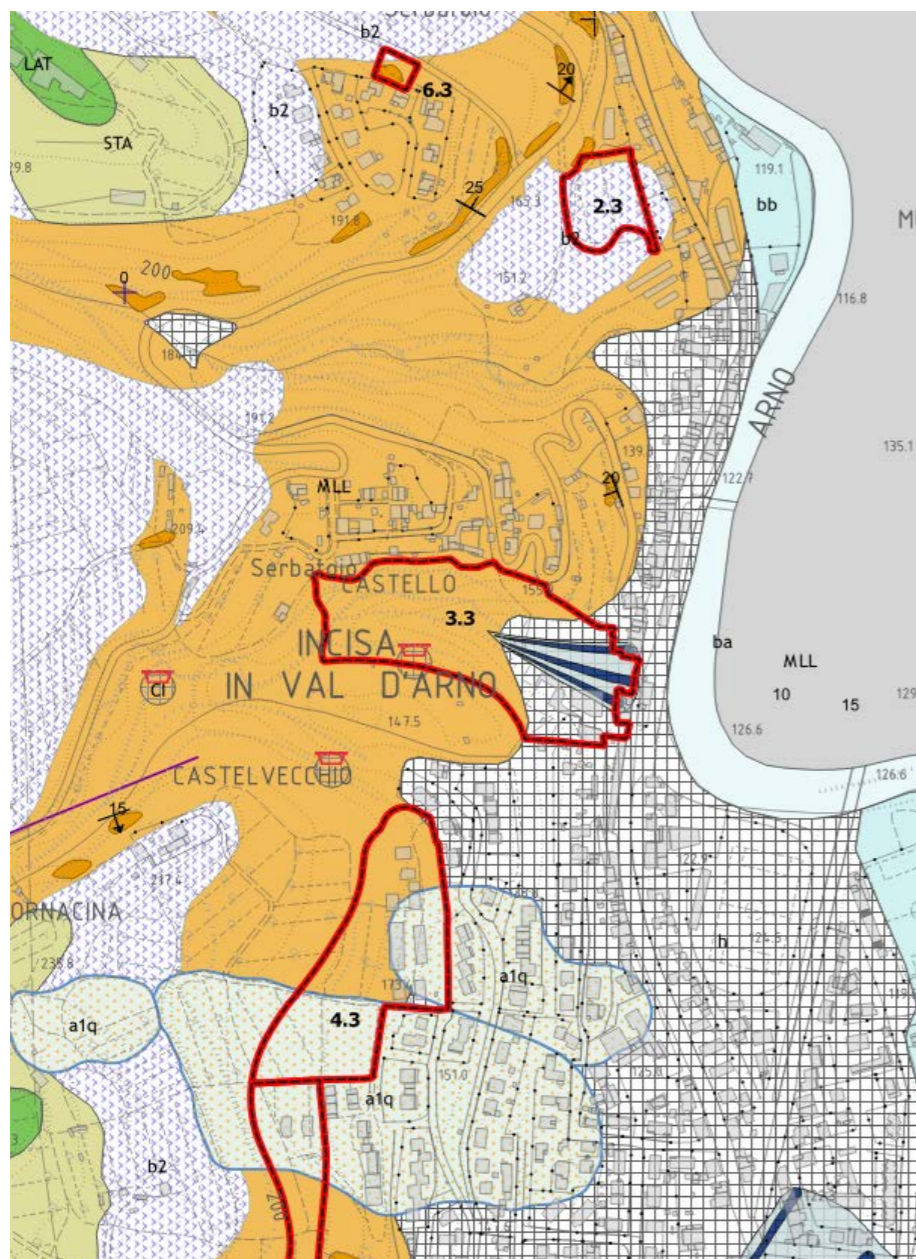


Indicazione di larga massima dell'opera di presidio

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

Intervento 3.3

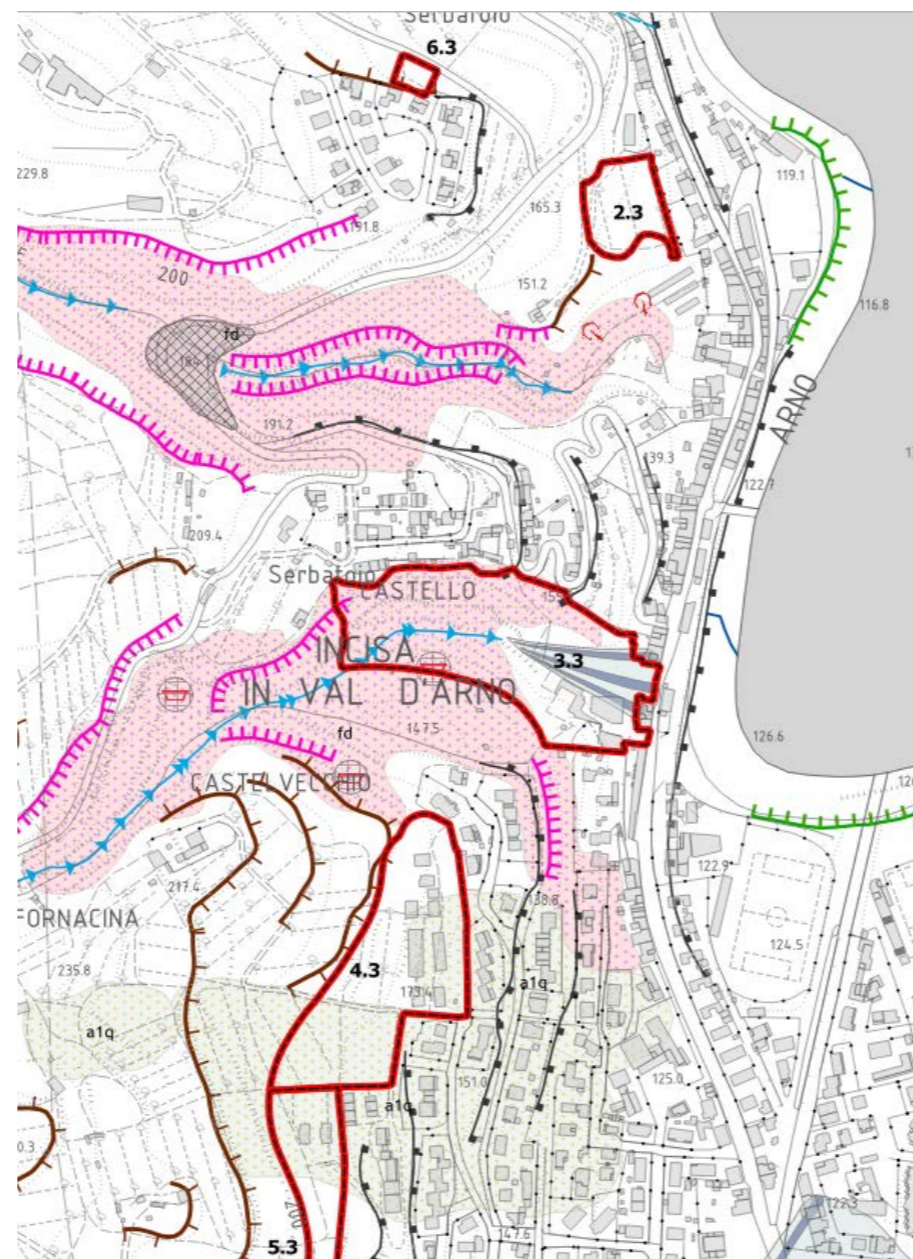


PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

Intervento 3.3

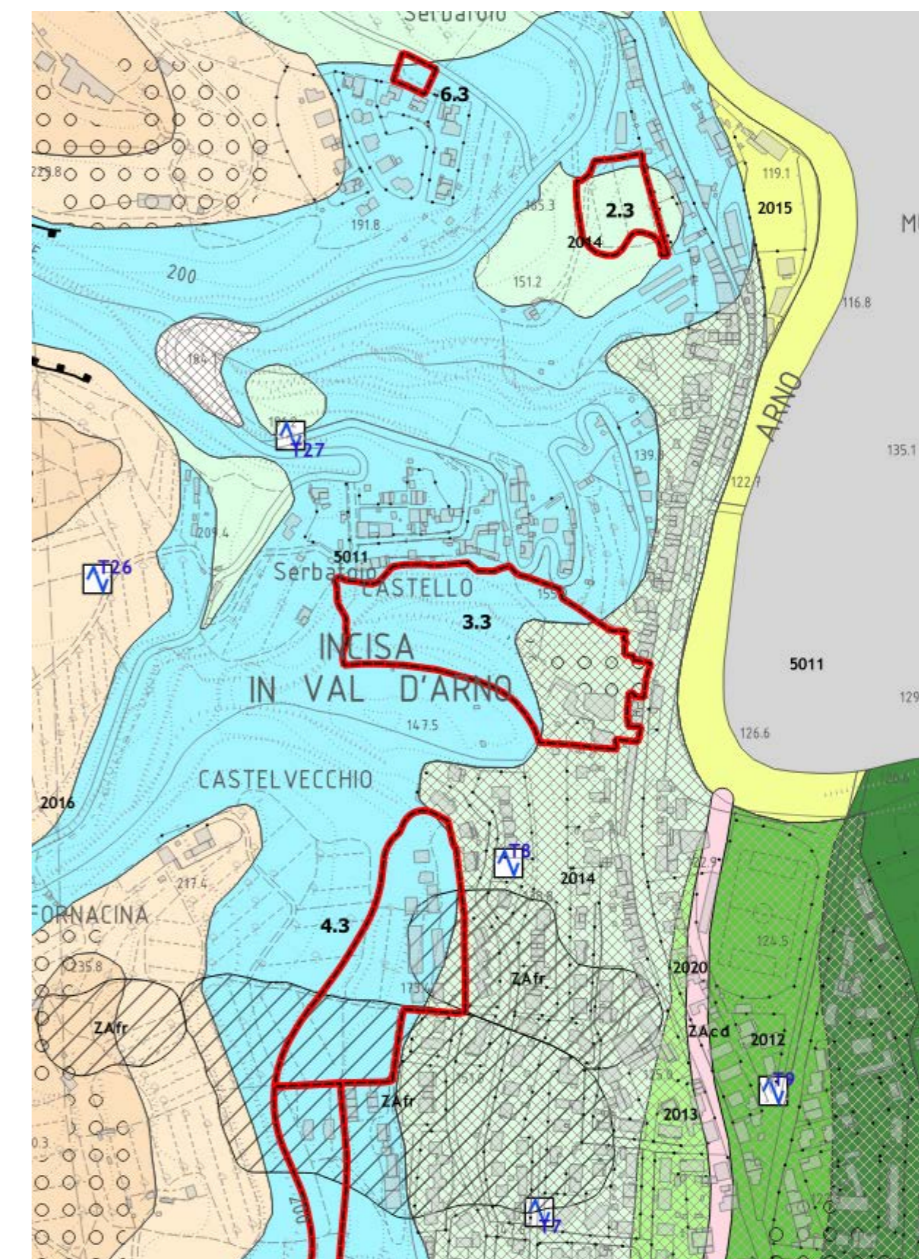


PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale

CARTA DELLE MOPS

scala 1:5.000

Intervento 3.3



PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

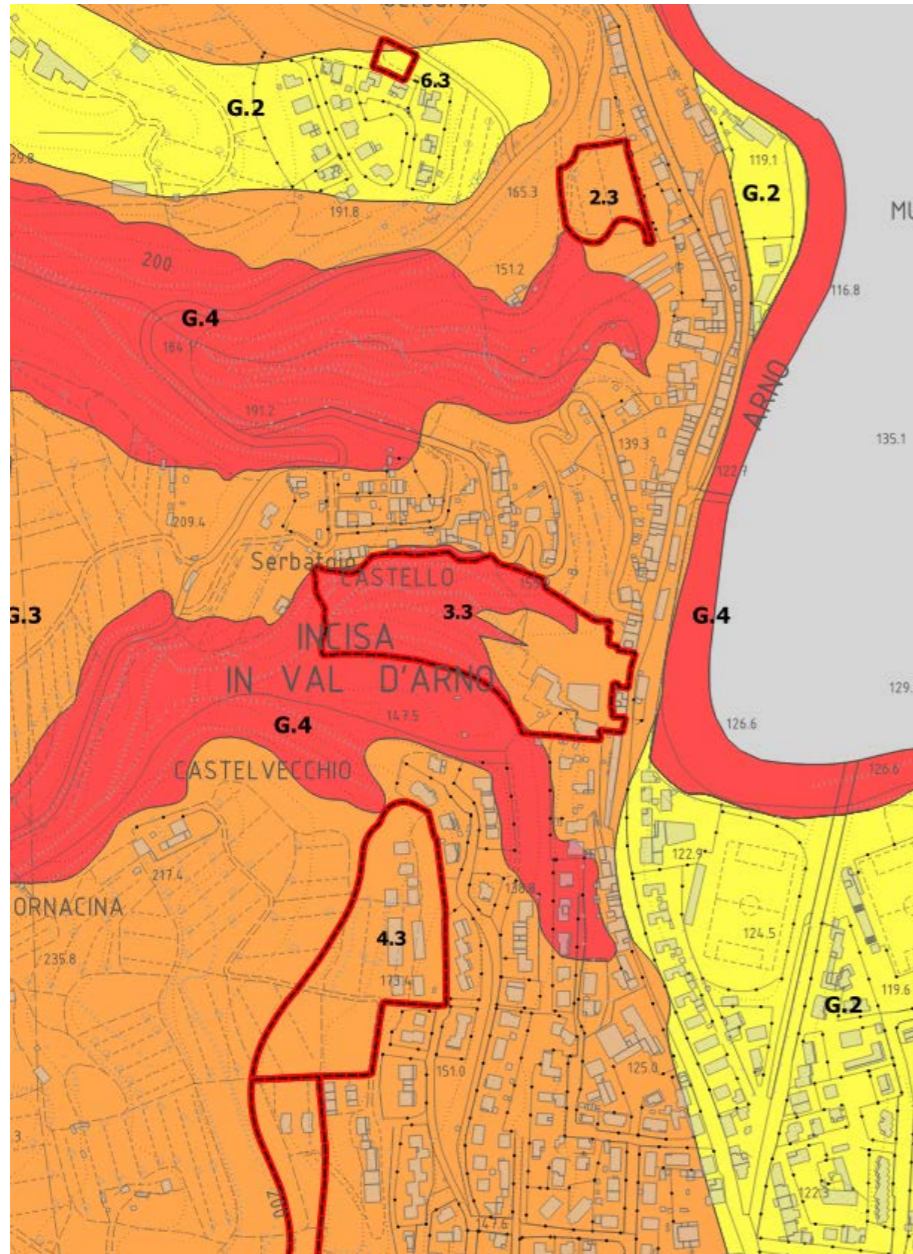
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

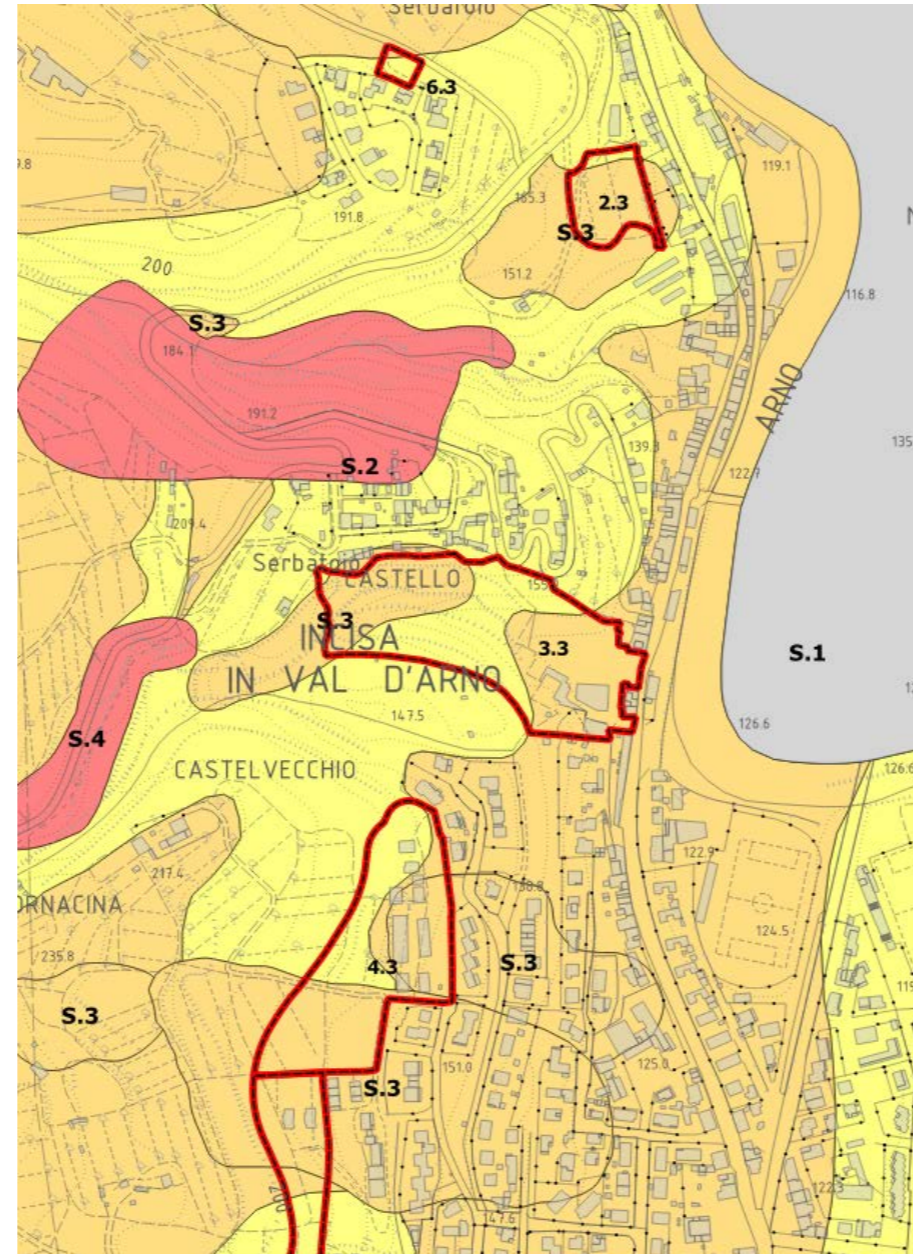
scala 1:5.000

Intervento 3.3



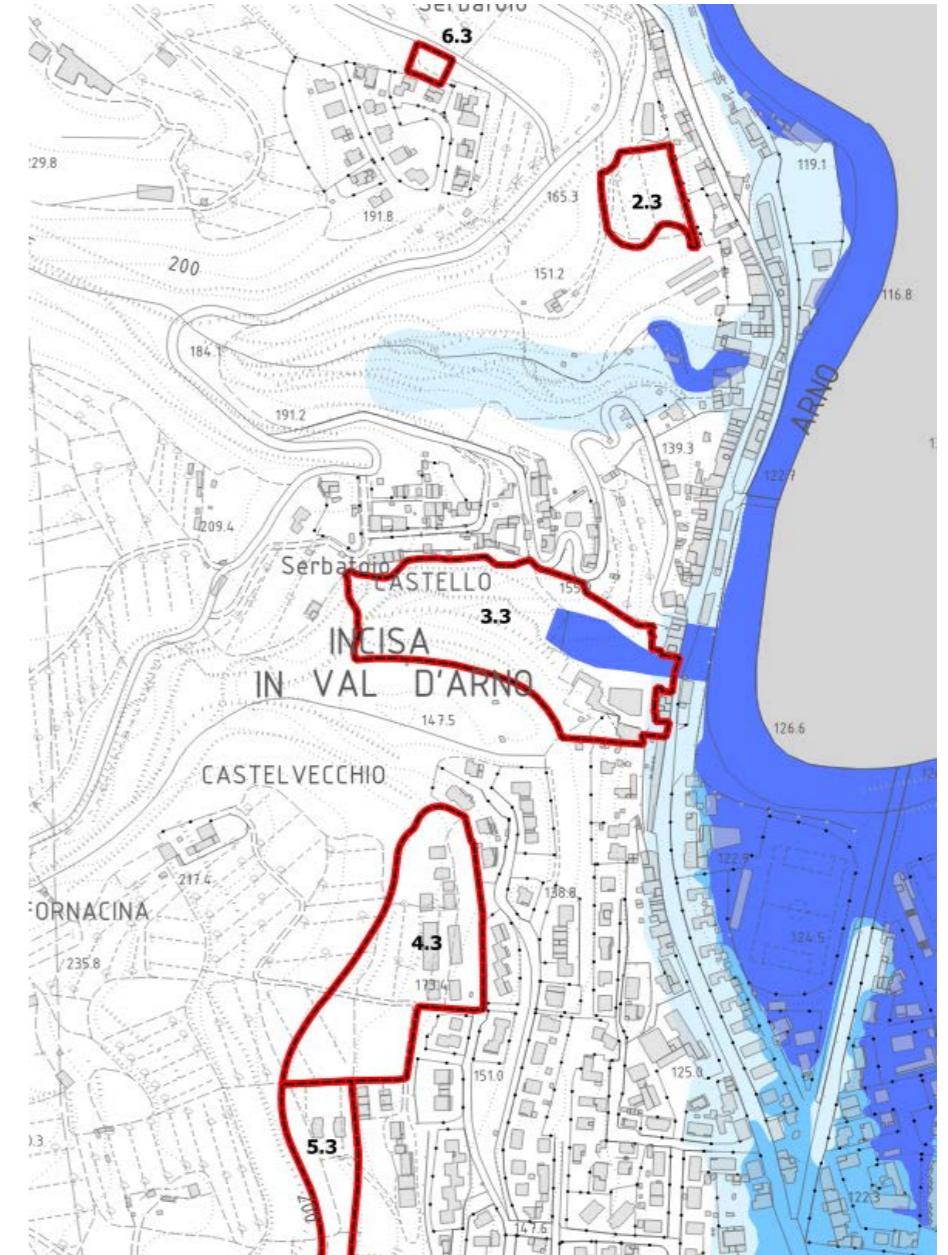
PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale

Intervento 3.3



PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale

Intervento 3.3

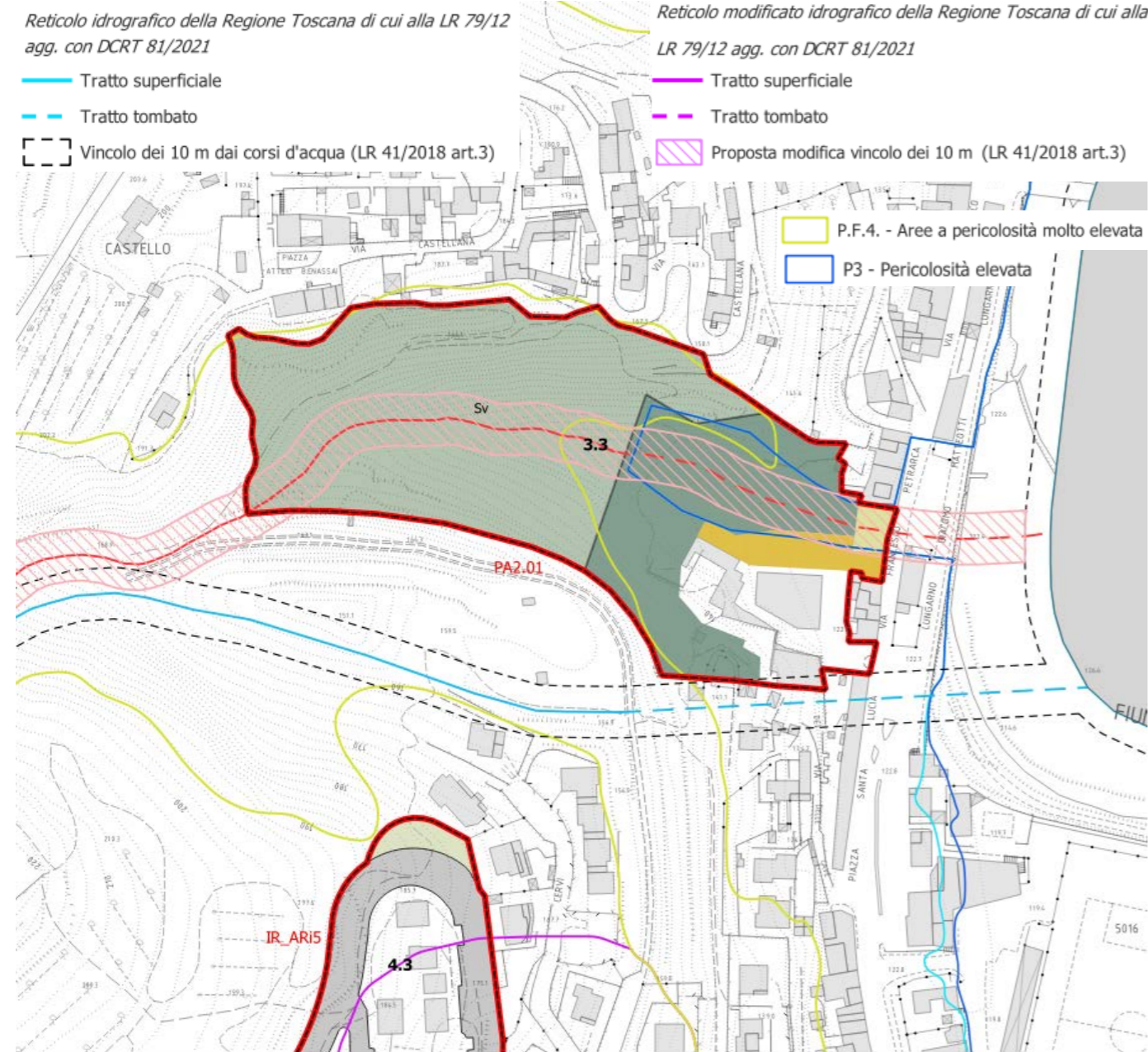


PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.3



CARTA delle FATTIBILITA' intervento PA2.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI4

Intervento n°3.3

Sigla intervento:	PA2.01 - completamento riqualificazione ex insediamento produttivo, piazza pubblica, parcheggio pubblico, percorso pedonale
Geologia:	Formazione Monte Morello
Geomorfologia:	Franosità diffusa, Conoide alluvionale
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z50)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare o di estrema intensità (P1), Pericolosità per alluvioni frequenti (P3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2, CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	Pericolosità per alluvioni elevata (P3)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Nello stesso dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda. Date le pendenze e la litologia dei terreni che costituiscono le scarpate che bordano il comparto, si prevede la verifica di stabilità delle stesse e del complesso opera-pendio, a seguito delle quali sarà verificata la necessità di porre in opera interventi di messa in sicurezza che potranno essere progettati nella stessa fase attuativa. Le verifiche dovranno coinvolgere tutta l'area dell'intervento, compresa l'area in classe di pericolosità geologica G4 e nel caso sia necessario predisporre interventi di messa in sicurezza. Nella stessa porzione di lotto classificata in G4 non sono attuabili interventi di nuova edificazione.

L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

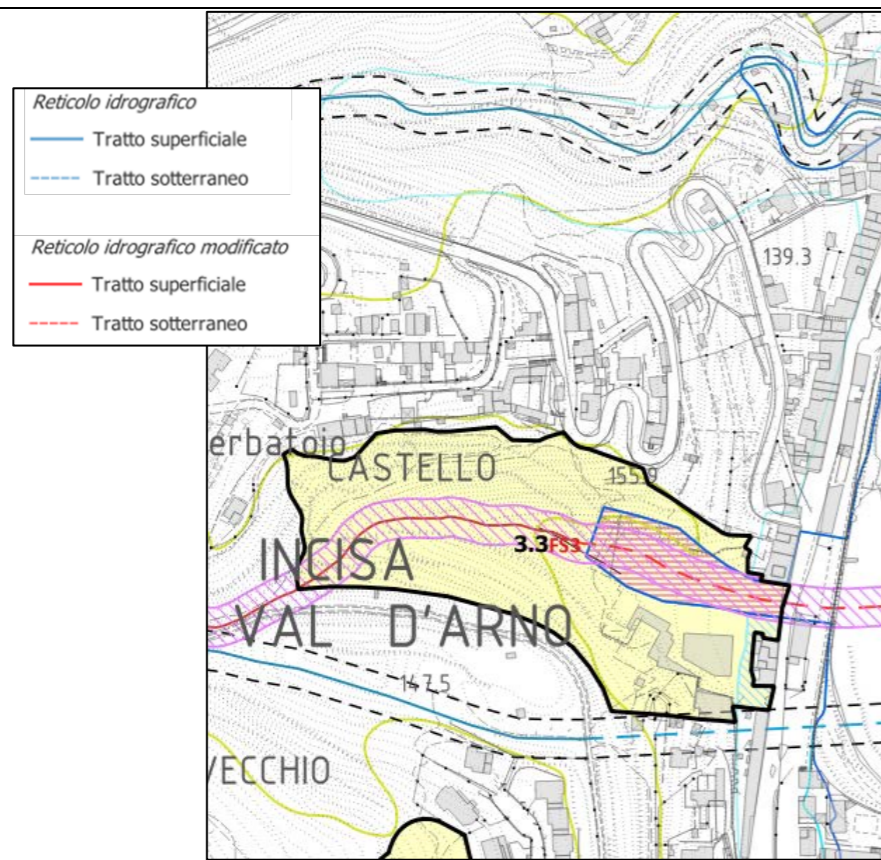
Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018) considerando la reale posizione del fosso esistente e del relativo tombamento. Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

Nelle aree classificate a pericolosità da alluvione frequente (P3) non sono consentiti interventi edificatori, ma solo interventi a verde non attrezzato. Il non incremento del rischio in altre aree è in questo caso garantito, mantenendo inalterata l'attuale morfologia dei terreni, senza alcuna modifica della superficie topografica.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 5 Intervento 3.3 PA2.01

Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.



Proposta di modifica del reticolo idrografico regionale

Attualmente la cartografia riporta una errata ubicazione del corso d'acqua (esterna all'area d'intervento) con sigla AV7749 del reticolo idrografico della Regione Toscana. Il tracciato corretto passa all'interno dell'area d'intervento (tratto rosso).

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

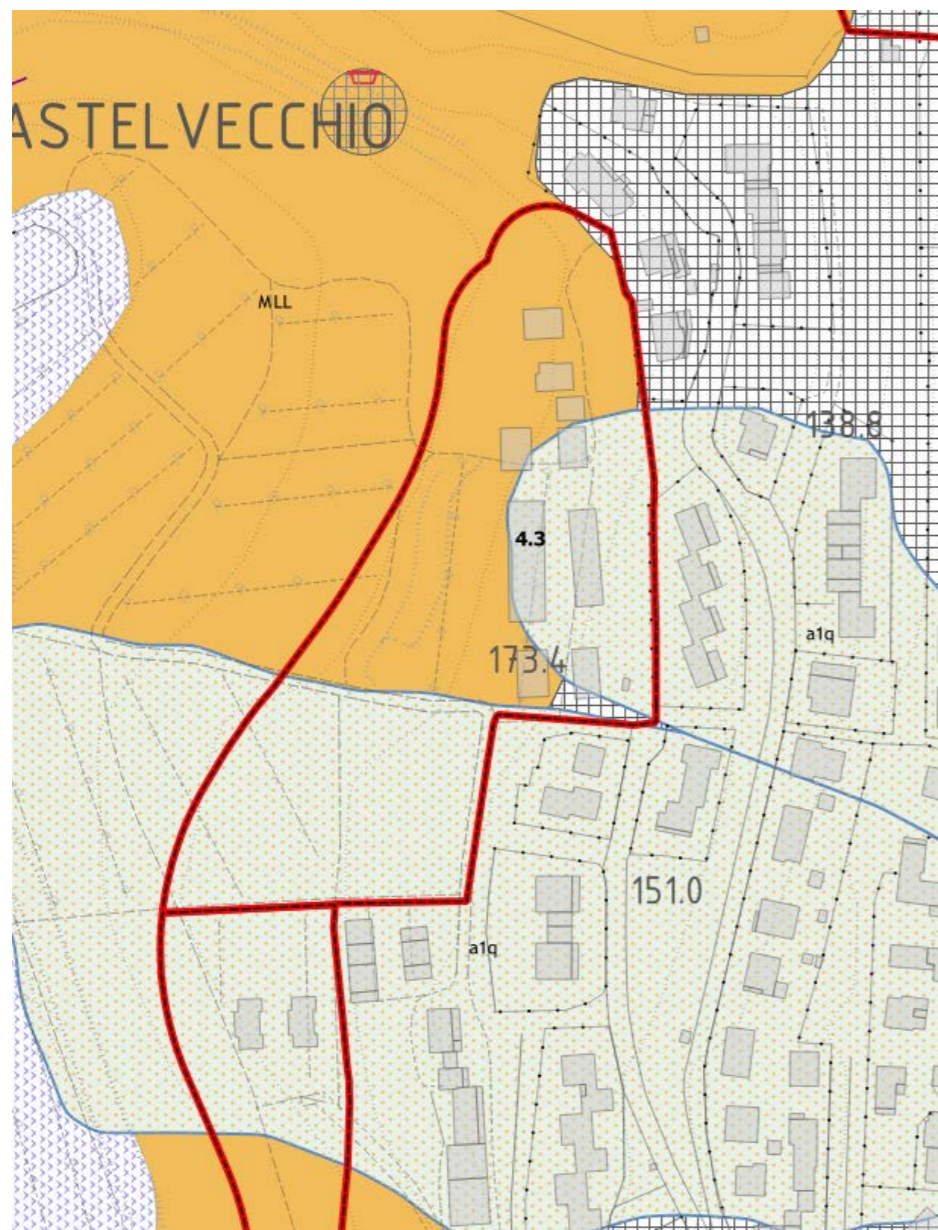
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

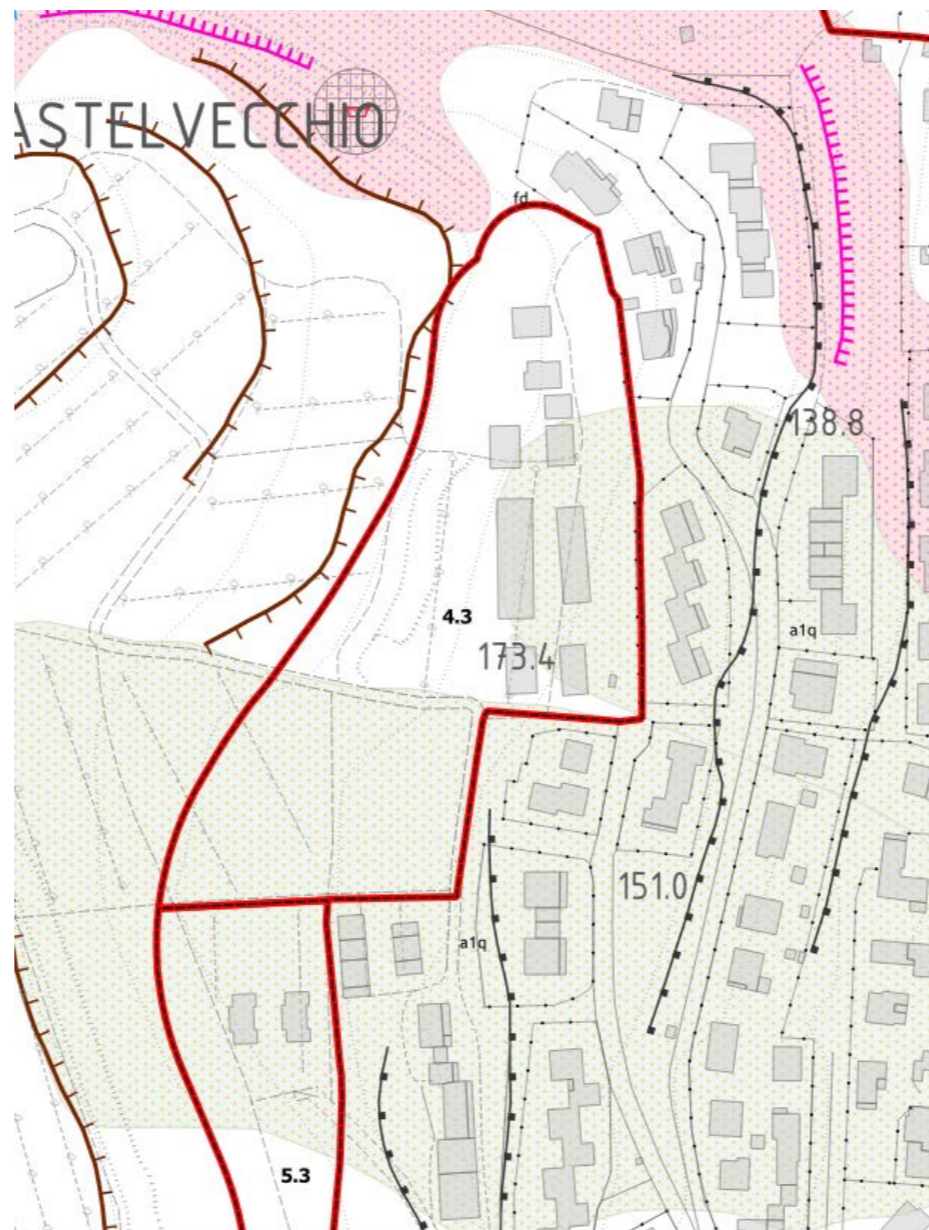
scala 1:2.000

Intervento 4.3



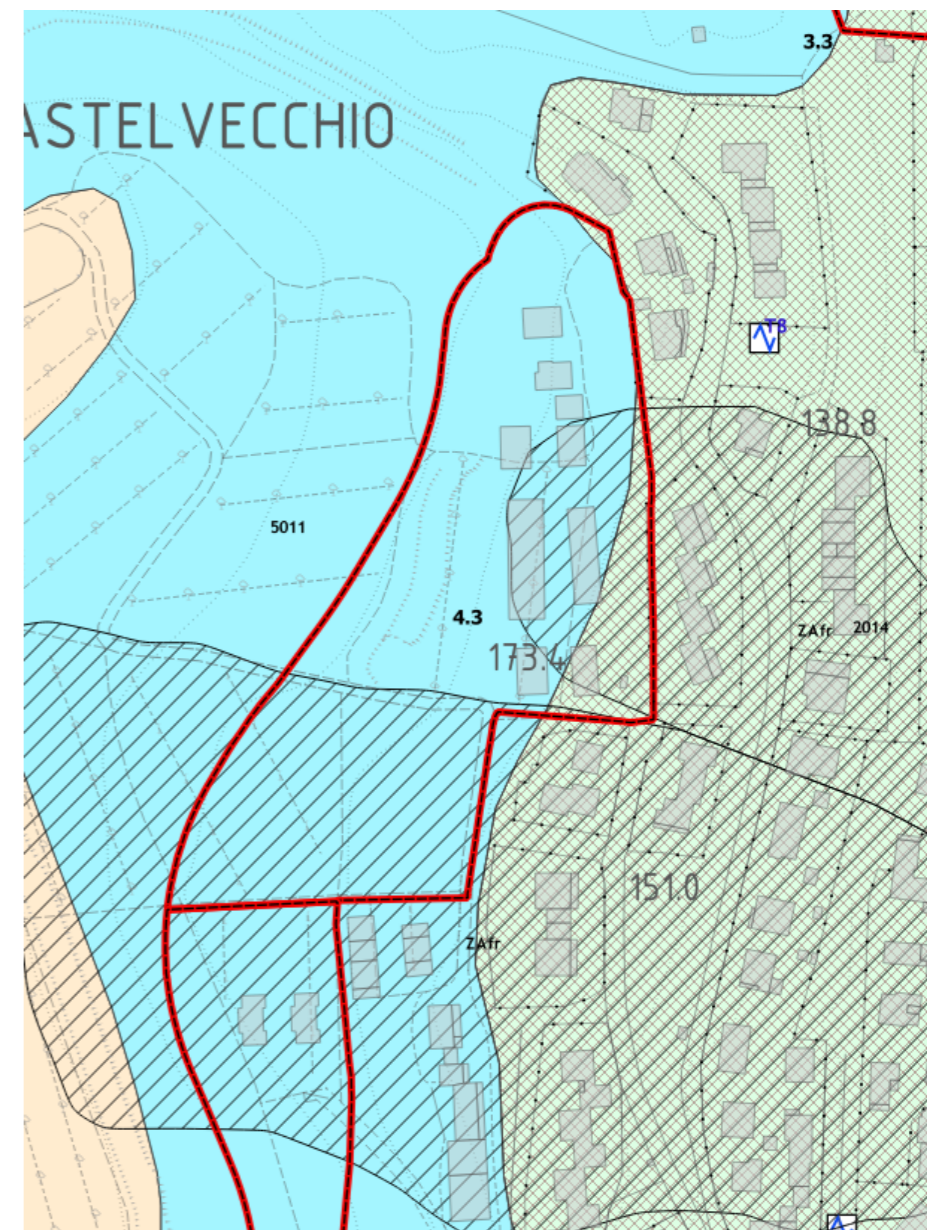
IR_ARi5 - nuova edificazione, viabilità pubblica, parcheggi pubblici

Intervento 4.3



IR_ARi5 - nuova edificazione, viabilità pubblica, parcheggi pubblici

Intervento 4.3



IR_ARi5 - nuova edificazione, viabilità pubblica, parcheggi pubblici

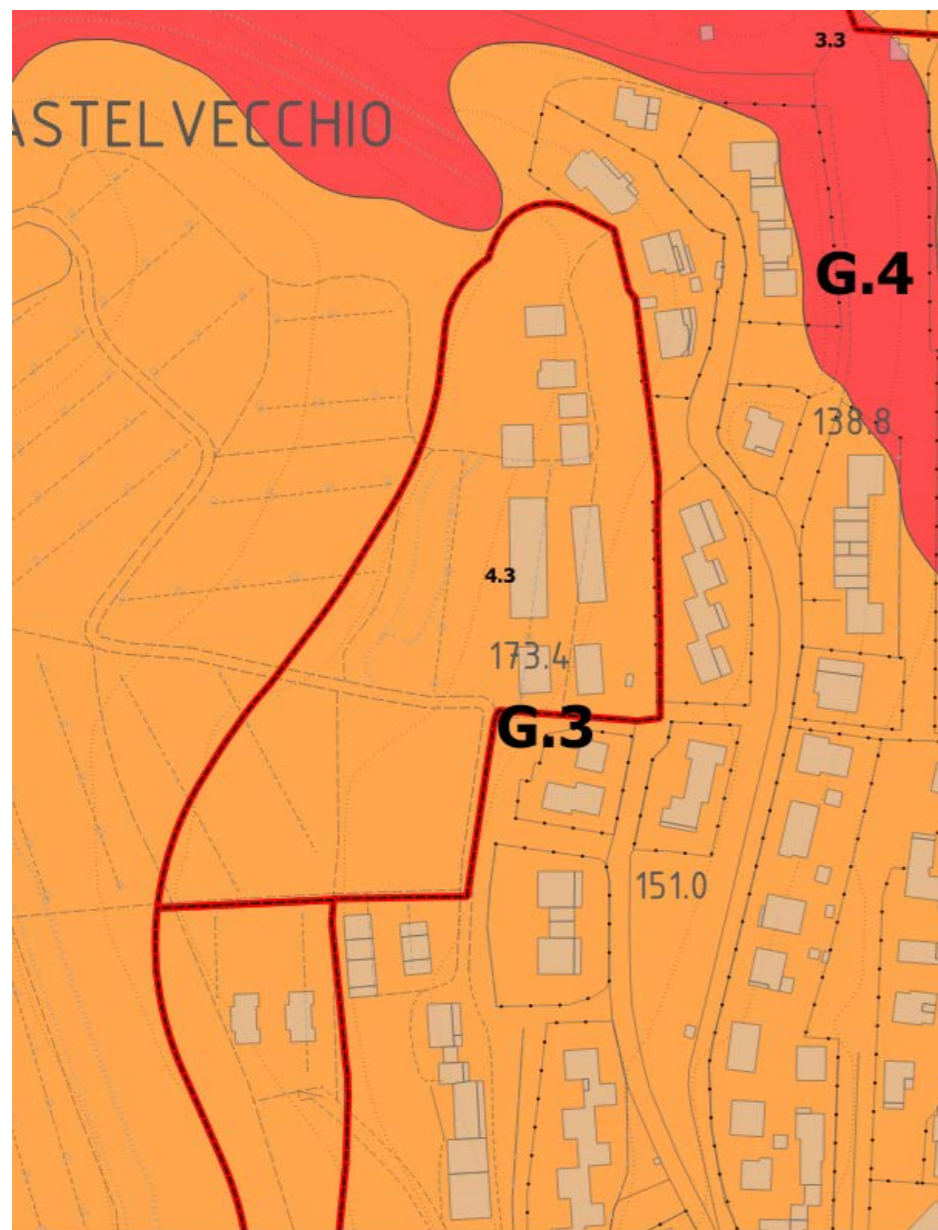
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

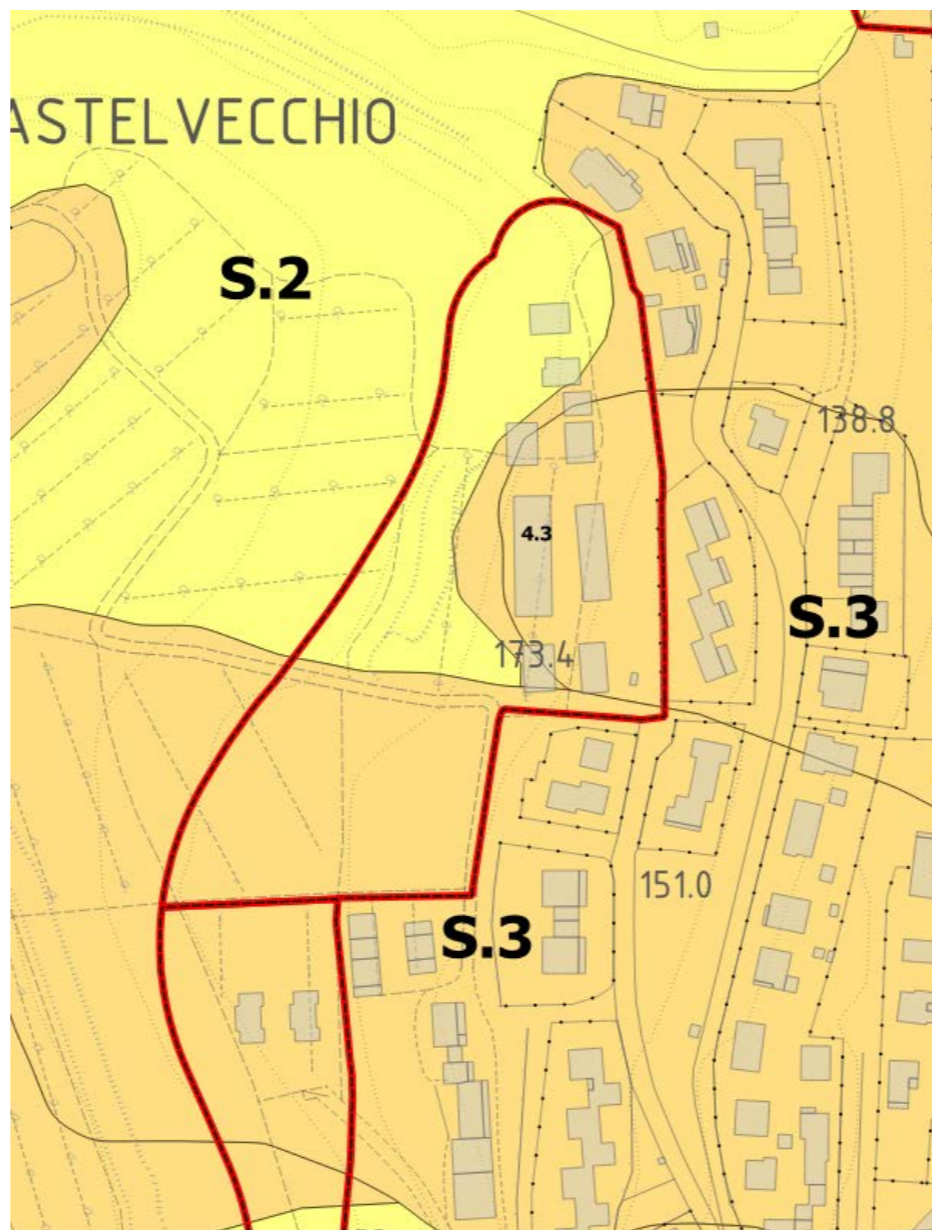
scala 1:2.000

Intervento 4.3



IR_AR15 - nuova edificazione, viabilità pubblica, parcheggi pubblici

Intervento 4.3

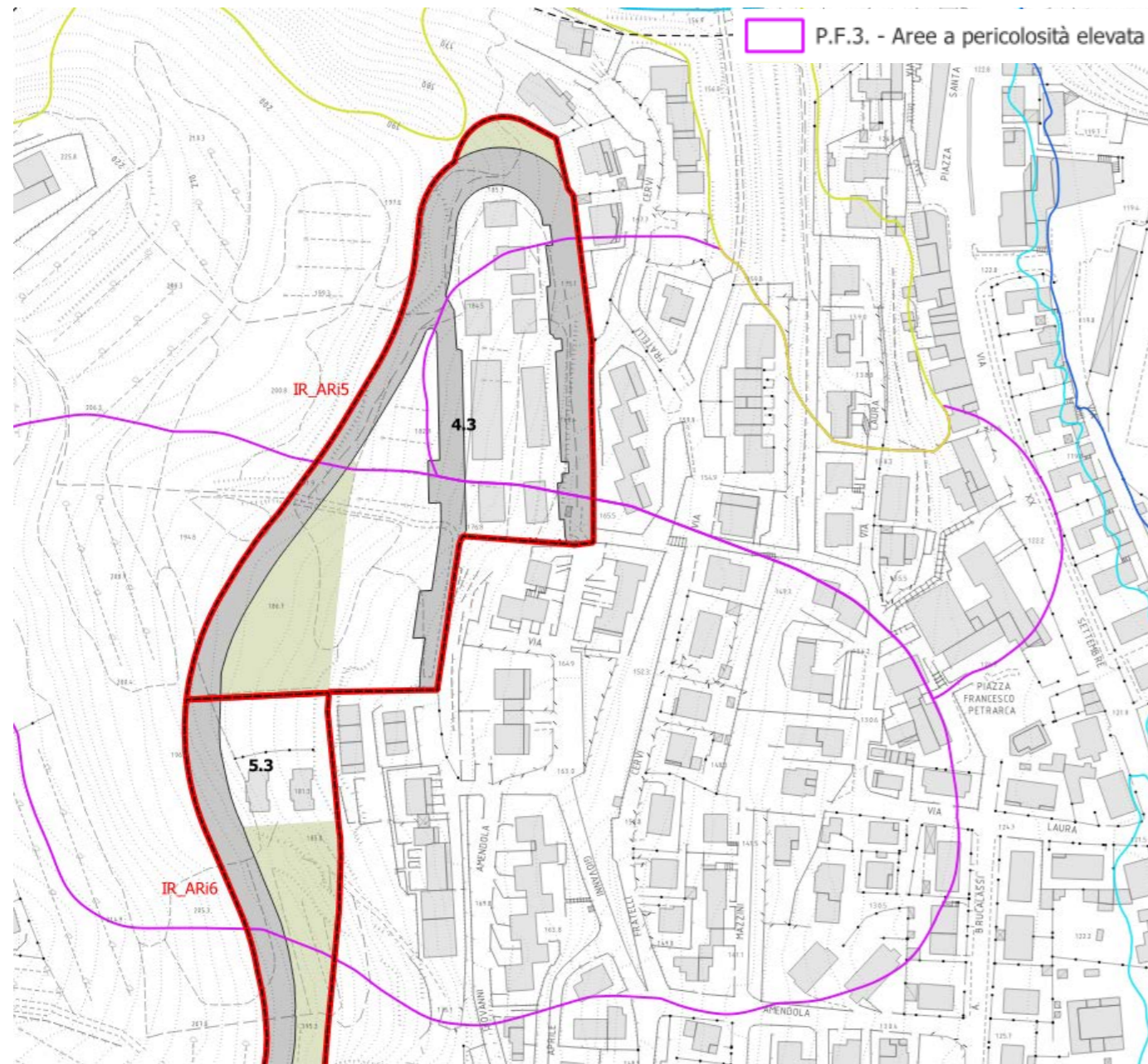


IR_AR15 - nuova edificazione, viabilità pubblica, parcheggi pubblici

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 4.3



Intervento n°4.3	
Sigla intervento:	IR_ArI5 - nuova edificazione, viabilità pubblica, parcheggi pubblici
Geologia:	Formazione Monte Morello
Geomorfologia:	Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z50), Zone di attenzione per le instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA:	-

L'intervento prevede la nuova edificazione di lotti non attuati in conformità al piano approvato e la manutenzione straordinaria per gli edifici già completati. La nuova edificazione è subordinata all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche, comprensive di sondaggio a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno che di norma dovranno essere realizzate preinfisse. Le indagini dovranno essere mirate all'individuazione dello spessore della coltre di alterazione al di sopra del substrato stabile. Sono da prevedere misure piezometriche della falda.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA delle FATTIBILITÀ intervento IR_ArI5		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

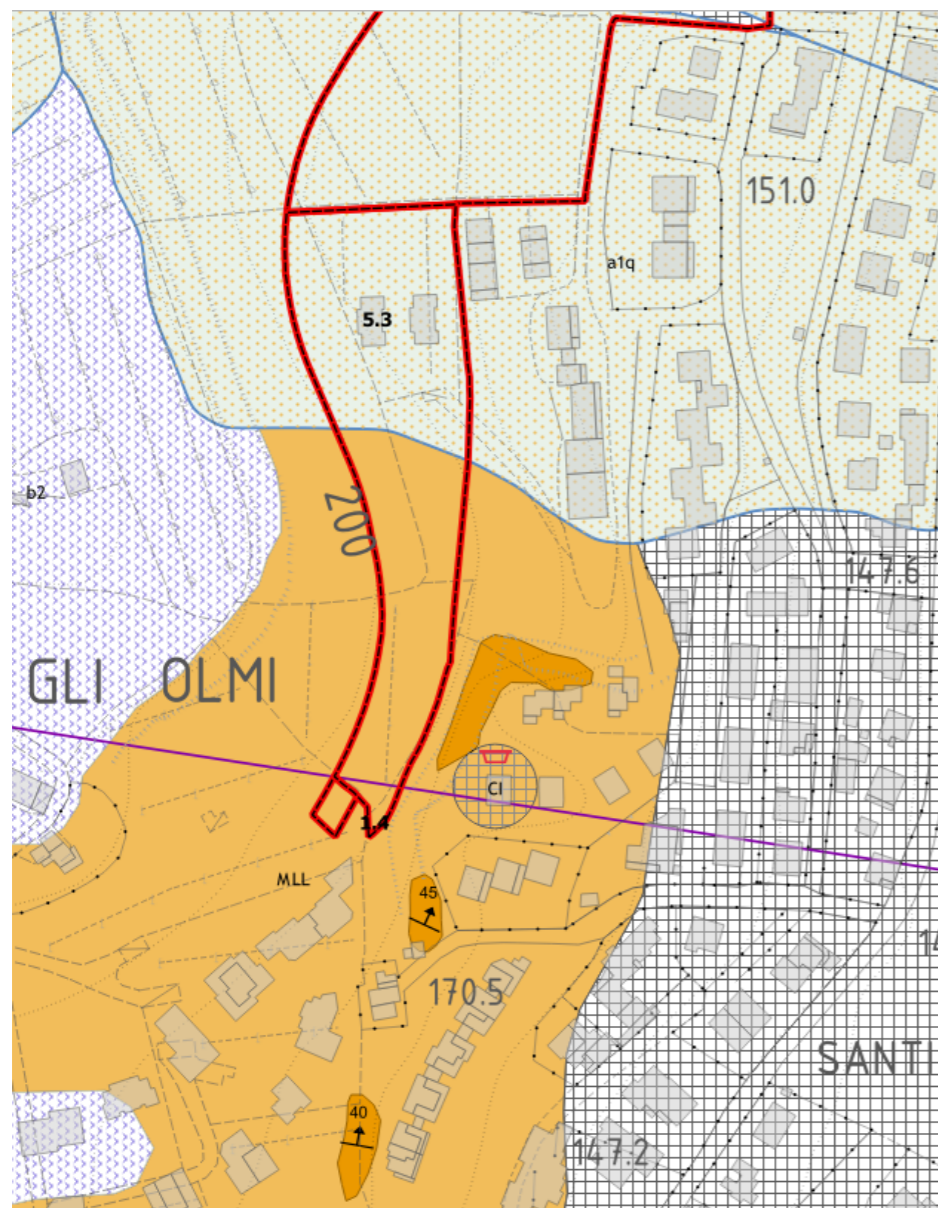
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

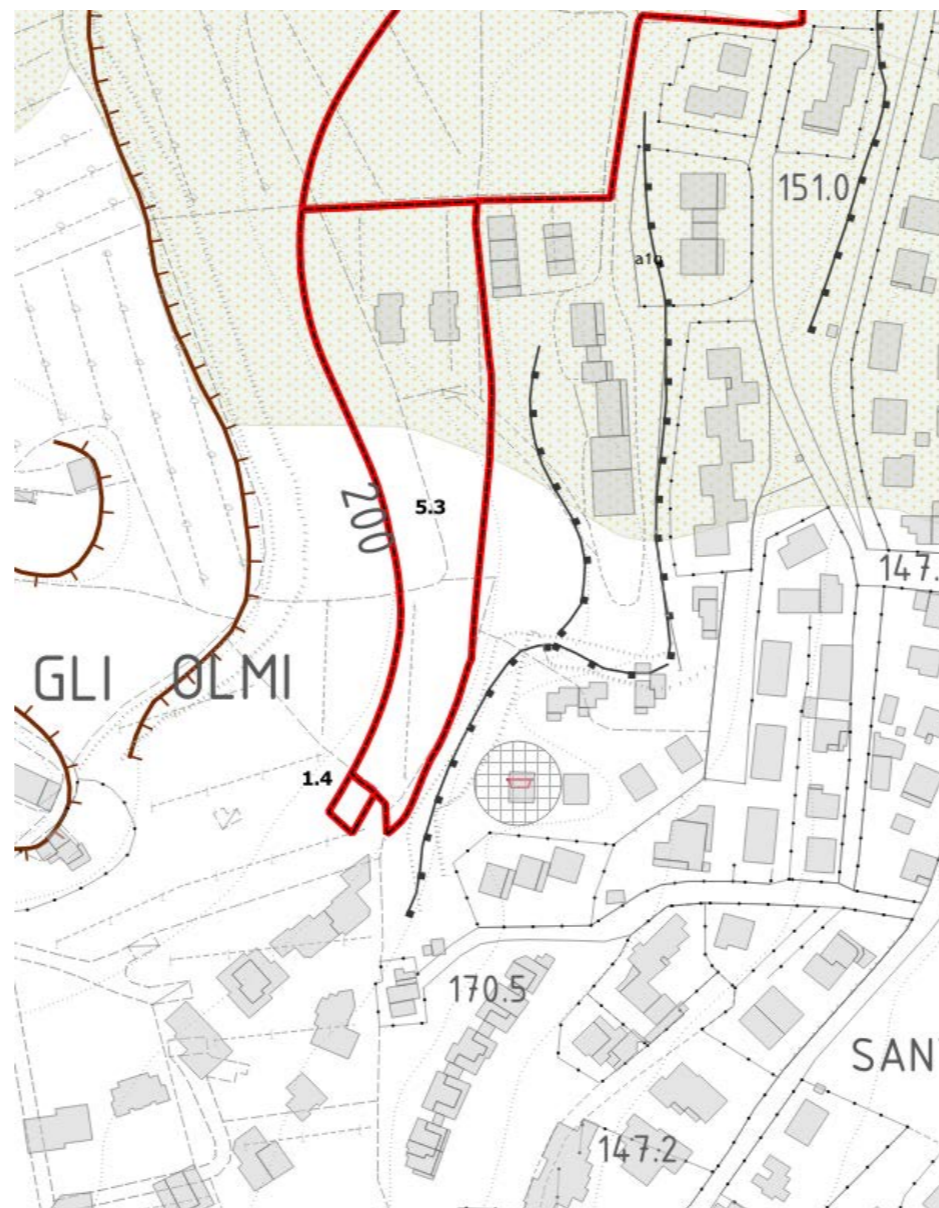
scala 1:2.000

Intervento 5.3



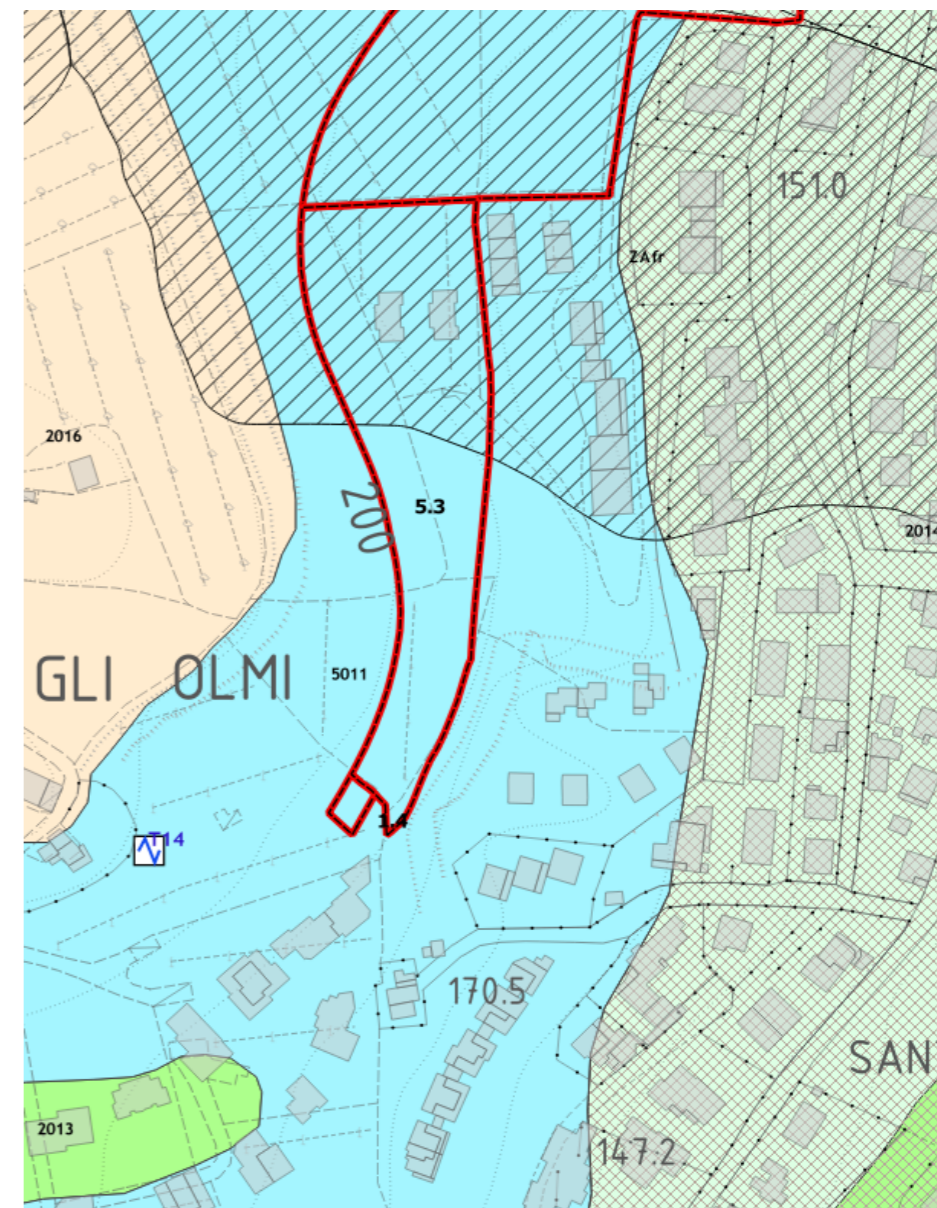
IR_ARi6 - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 5.3



IR_ARi6 - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 5.3



IR_ARi6 - potenzialità residua 400 mq di SE

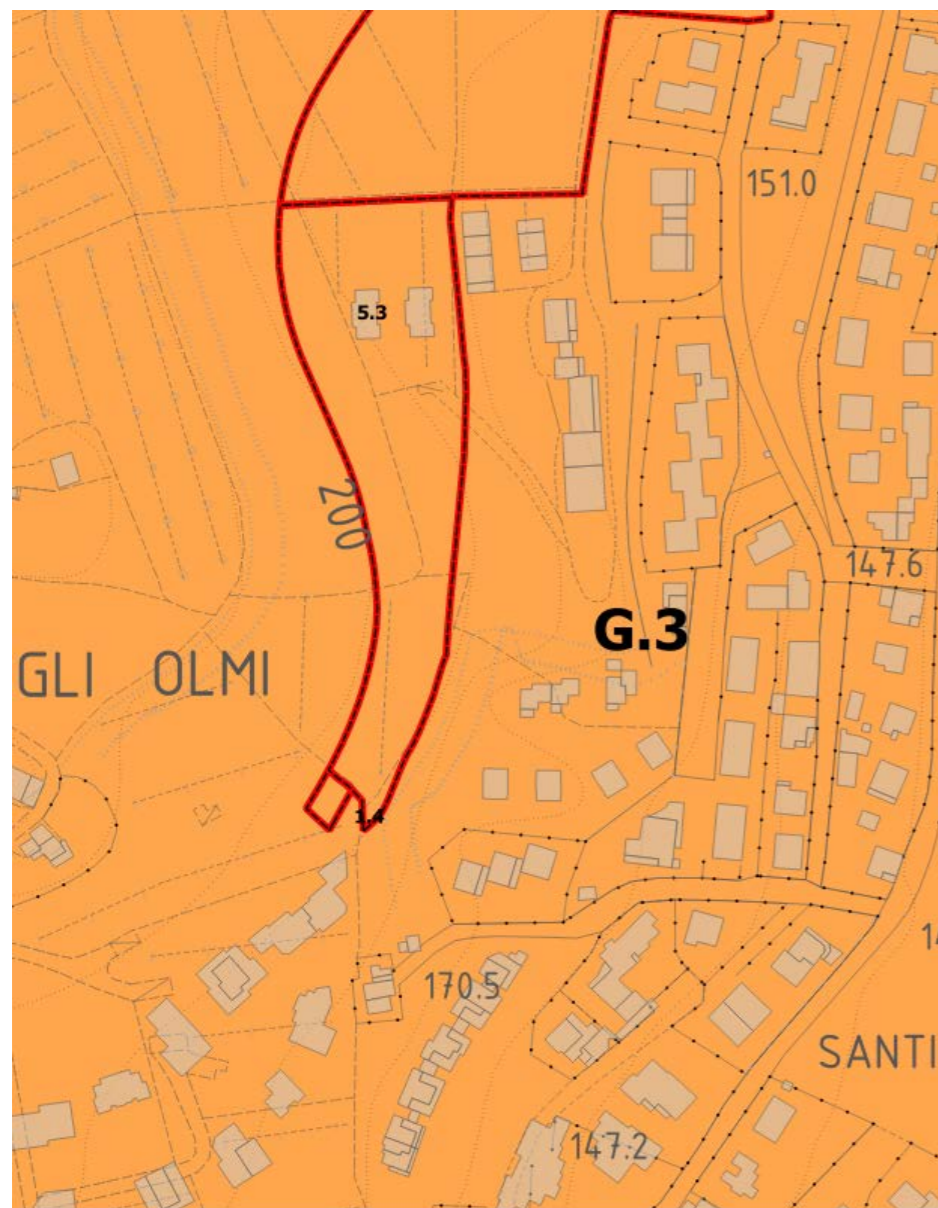
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

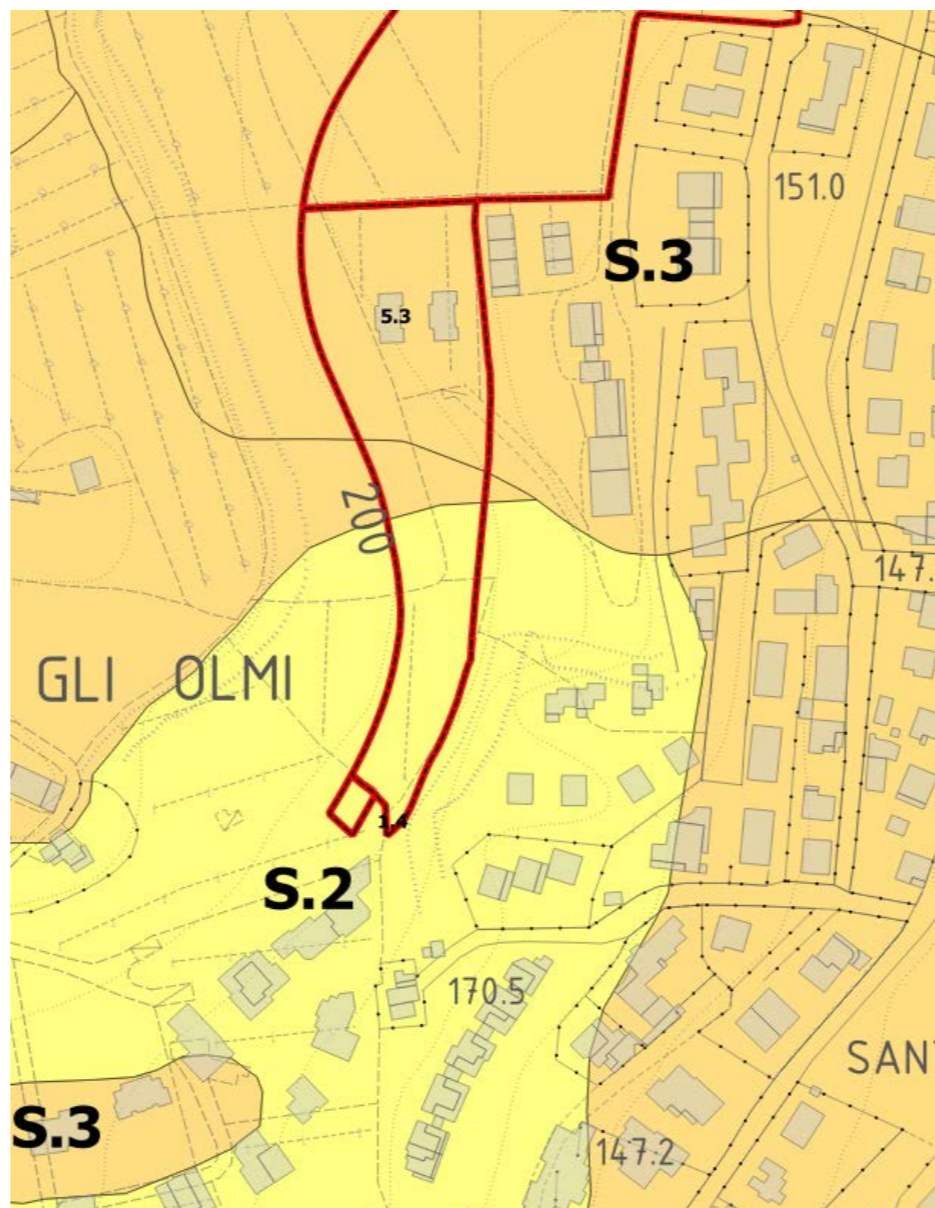
scala 1:2.000

Intervento 5.3



IR_ARi6 - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 5.3

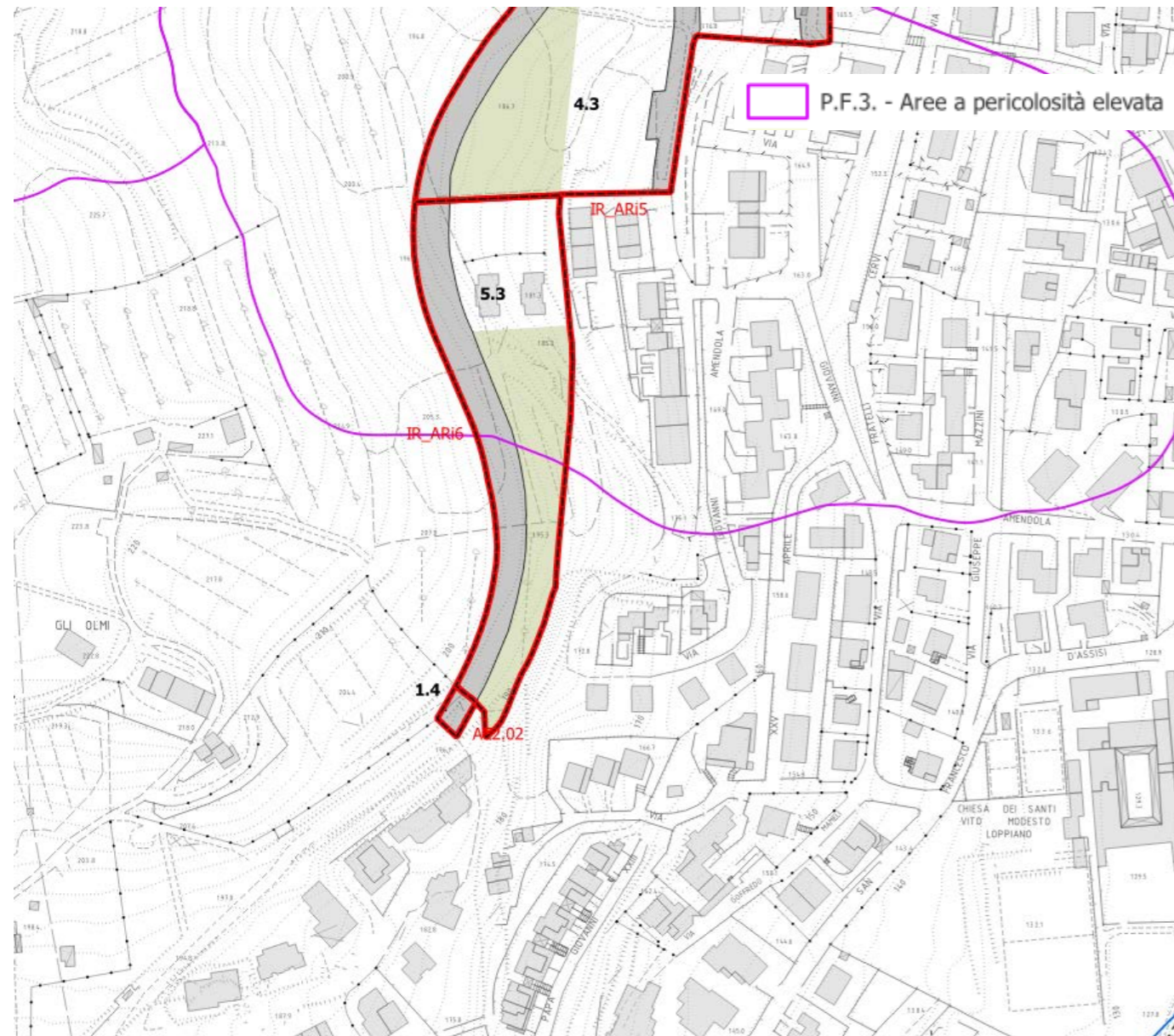


IR_ARi6 - potenzialità residua 400 mq di SE

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 5.3



Intervento n°5.3	
Sigla intervento:	IR_ARi6 - potenzialità residua 400 mq di SE
Geologia:	Formazione Monte Morello
Geomorfologia:	Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z50), Zone di attenzione per le instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA:	-
<p>L'intervento prevede la nuova edificazione di lotti non attuati in conformità al piano approvato e la manutenzione straordinaria per gli edifici già completati. La nuova edificazione è subordinata all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche, comprensive di sondaggio a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno che di norma dovranno essere realizzate preinfisse. Le indagini dovranno essere mirate all'individuazione della coltre di alterazione al di sopra del substrato stabile. Sono da prevedere anche misure piezometriche della falda.</p>	
<p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.</p>	
<p>Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.</p>	

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_ARi6		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

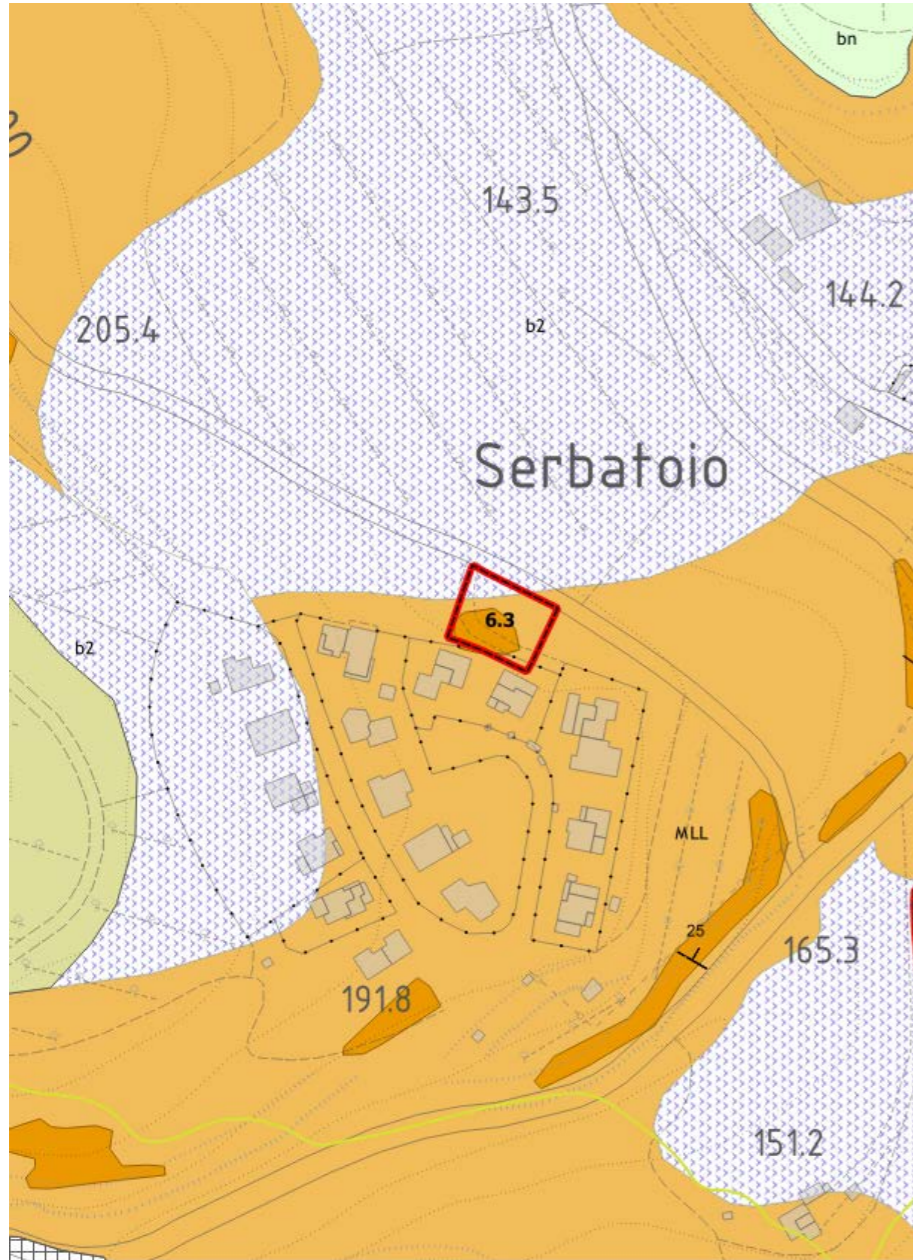
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 6.3



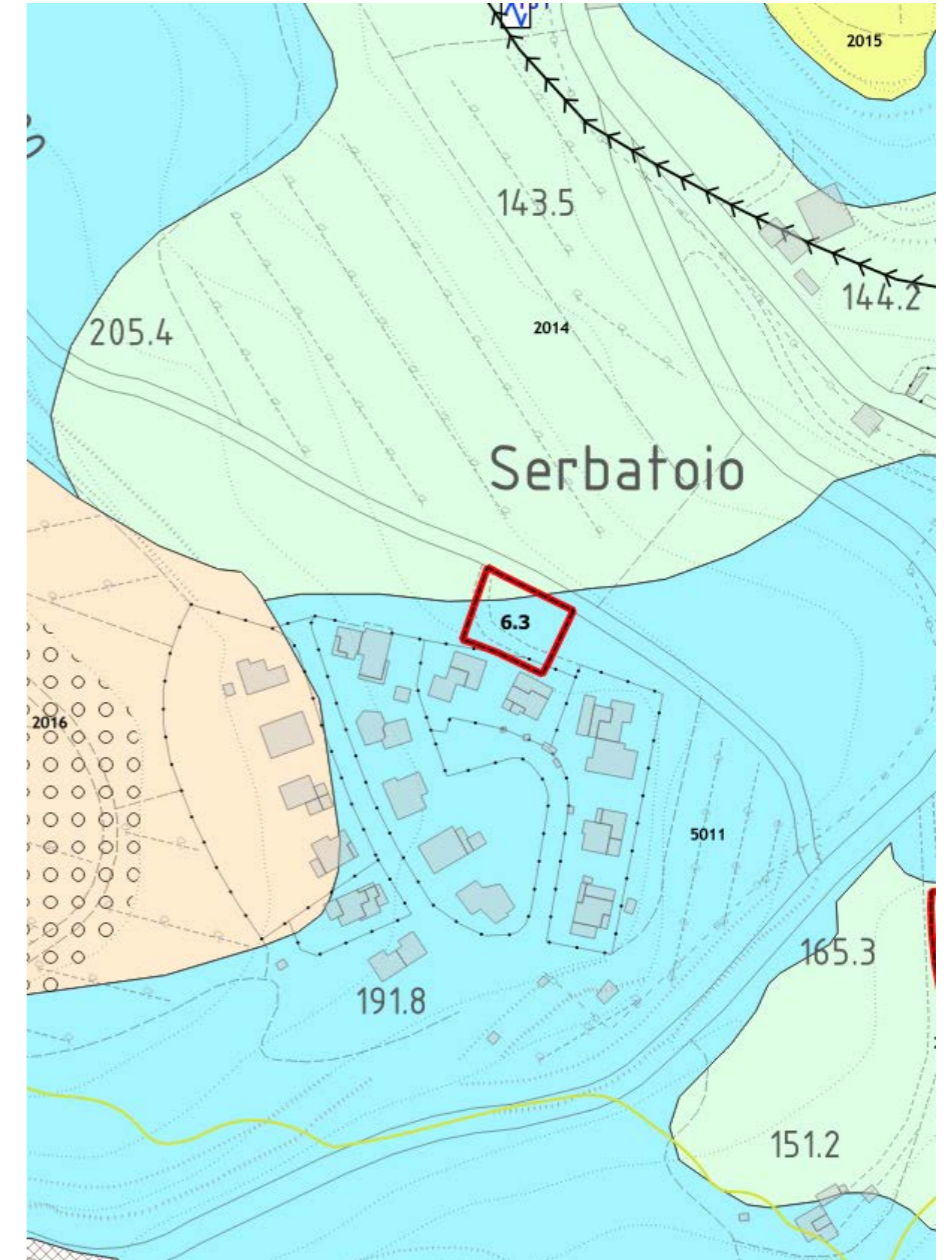
ID2.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 6.3



ID2.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 6.3



ID2.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

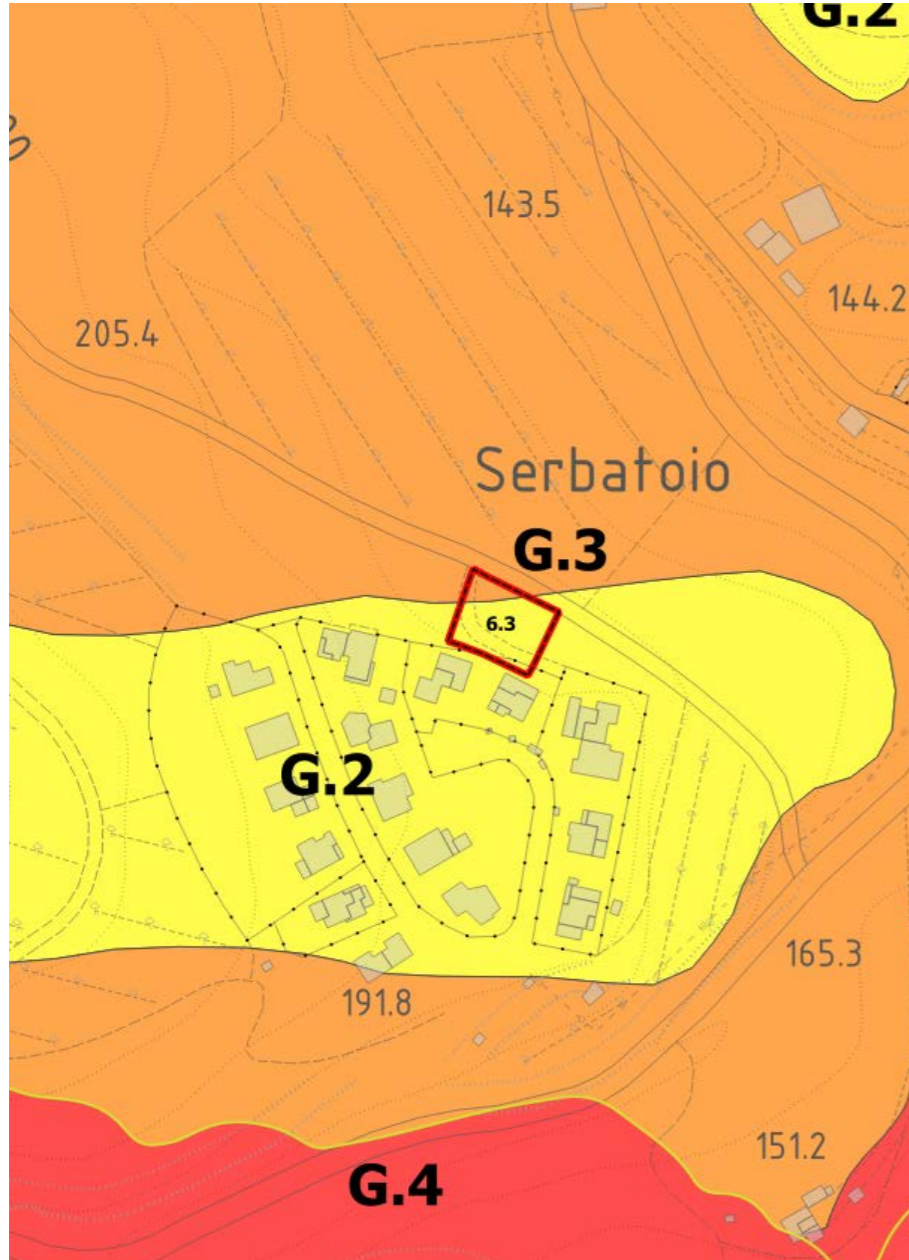
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

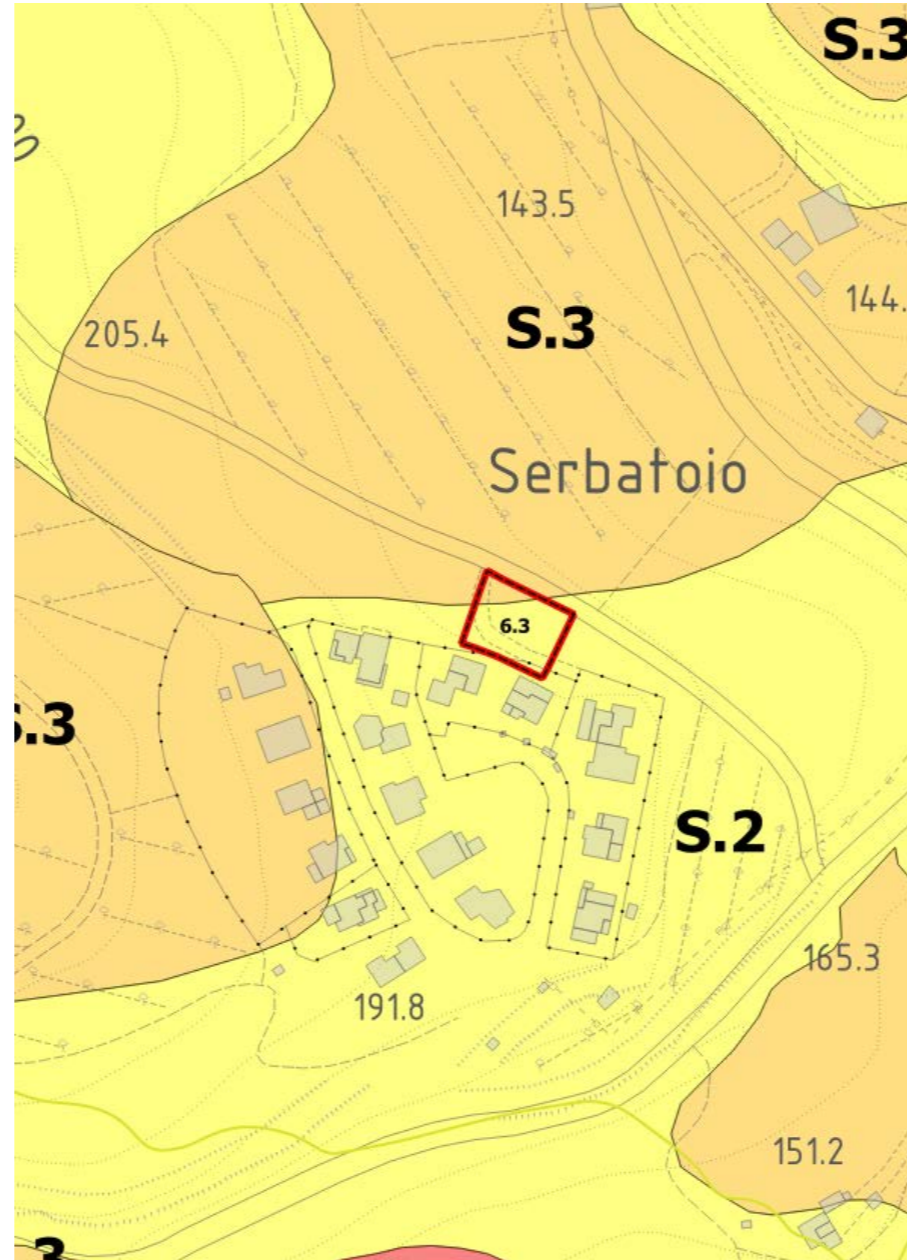
scala 1:2.000

Intervento 6.3



ID2.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 6.3

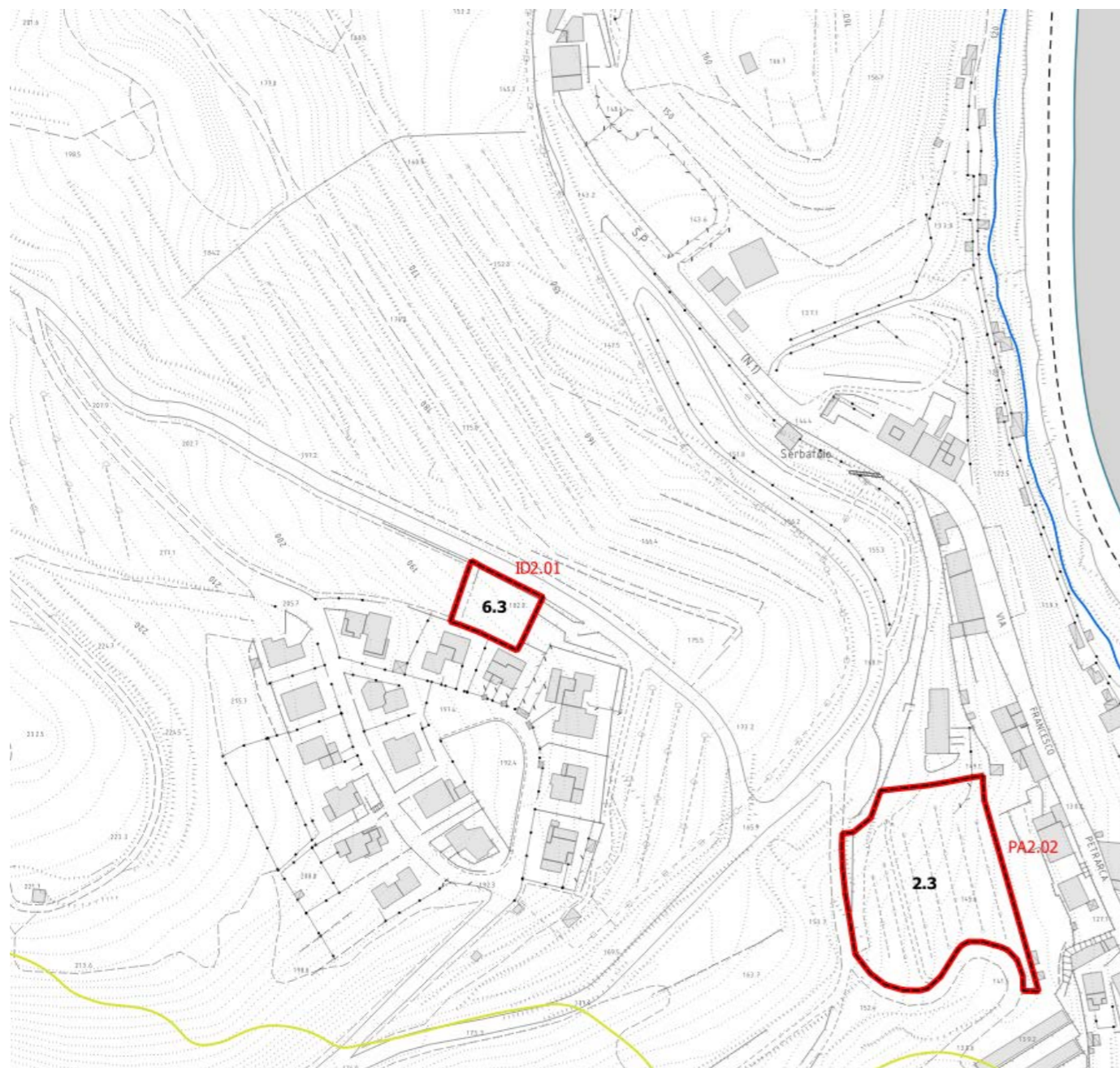


ID2.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 6.3



Intervento n°6.3	
Sigla intervento:	ID2.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale
Geologia:	Formazione di Monte Morello, Depositi Elluvio-Colluviali
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z50)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m, per cui rientra nella classe di indagine 3 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovrà essere prevista almeno 2 verticale d'indagine, per definire il volume geotecnico significativo; effettuata sia attraverso sondaggi che con prove penetrometriche, di cui quest' ultime per stabilire la resistenza meccanica del terreno . L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.

Per la determinazione dell'azione sismica e la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando indagini sismiche di superficie.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento ID2.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

TAVOLA F.PO.4

INCISA SUD

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

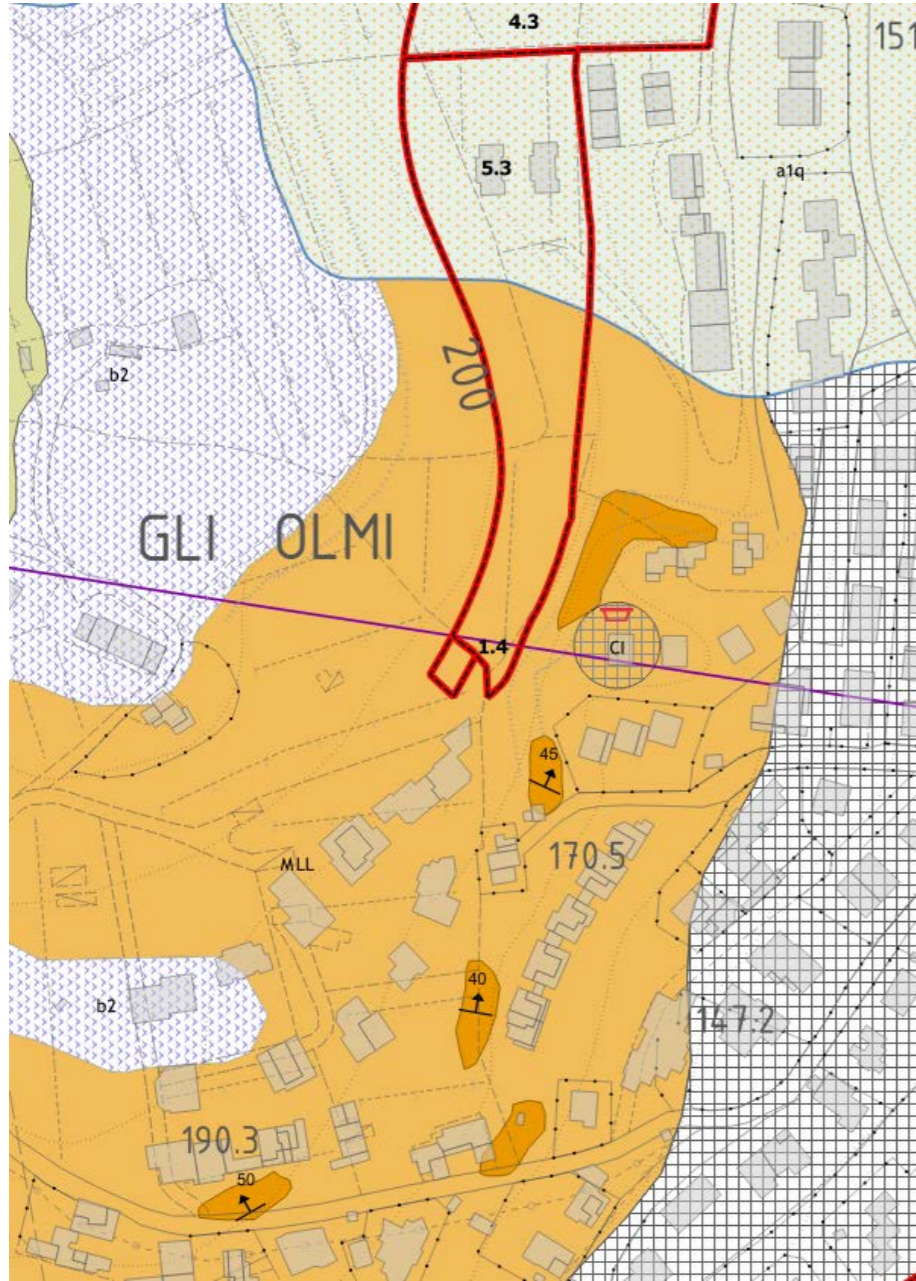
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

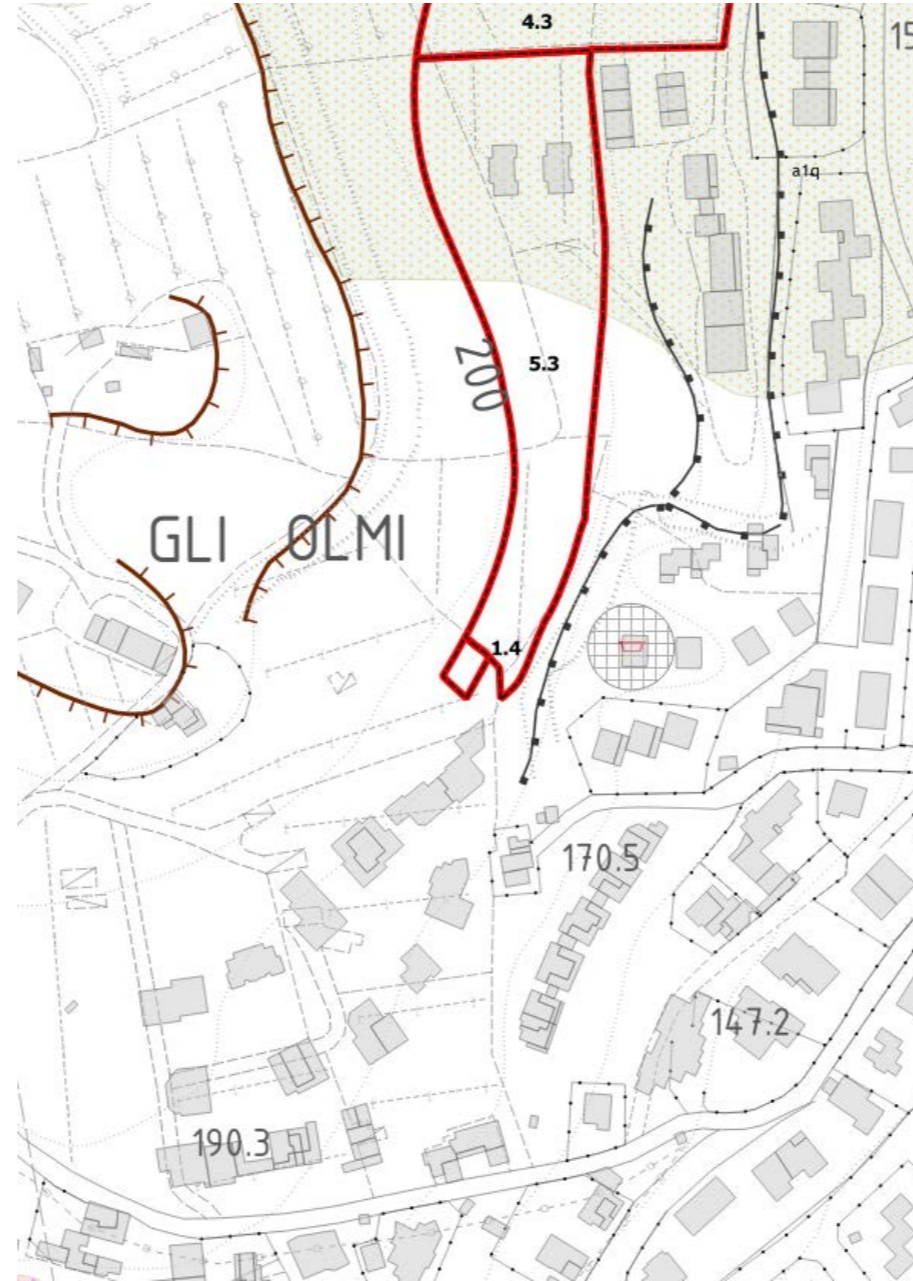
scala 1:2.000

Intervento 1.4



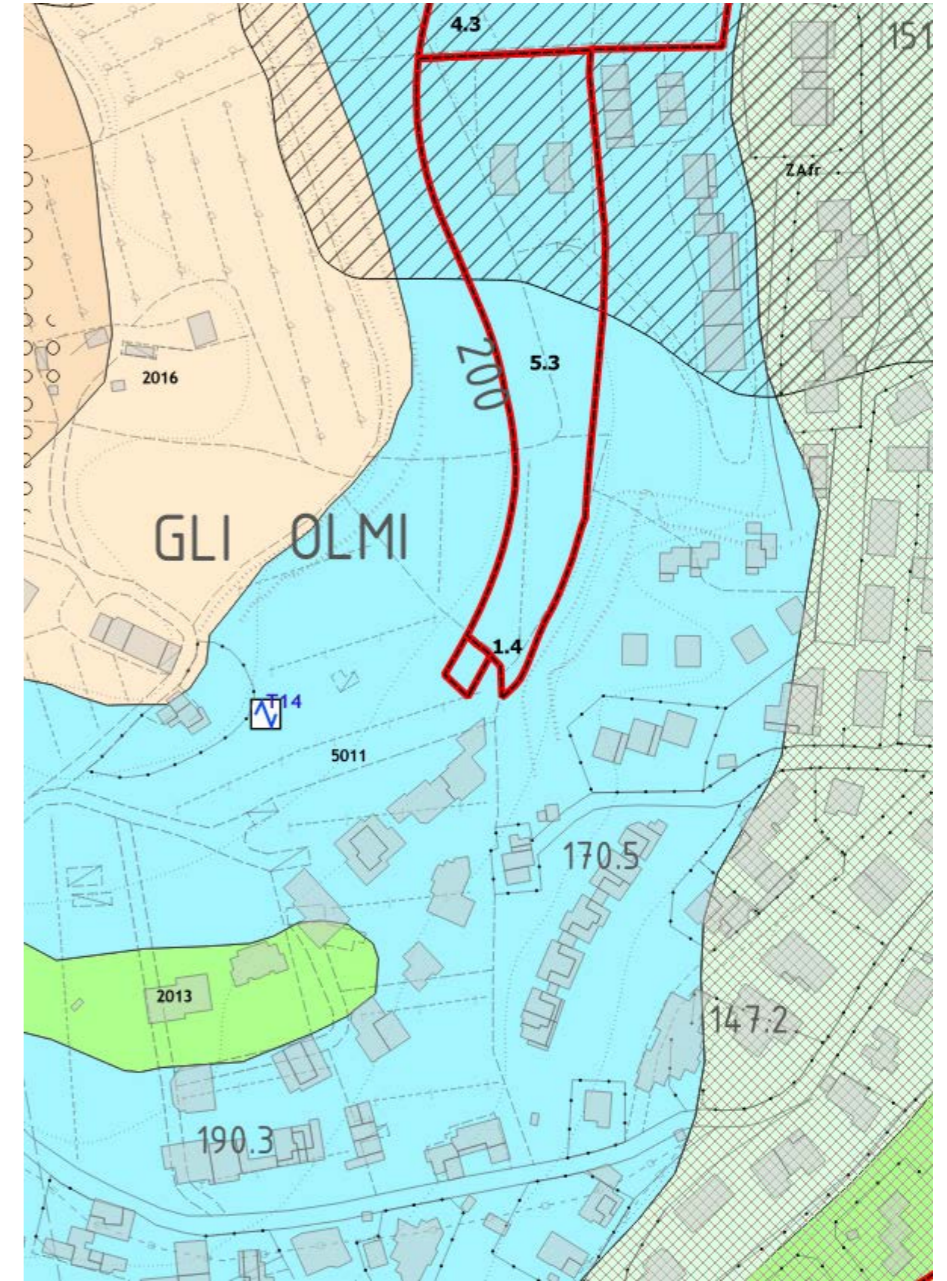
AE2.02 - tratto di viabilità

Intervento 1.4



AE2.02 - tratto di viabilità

Intervento 1.4



AE2.02 - tratto di viabilità

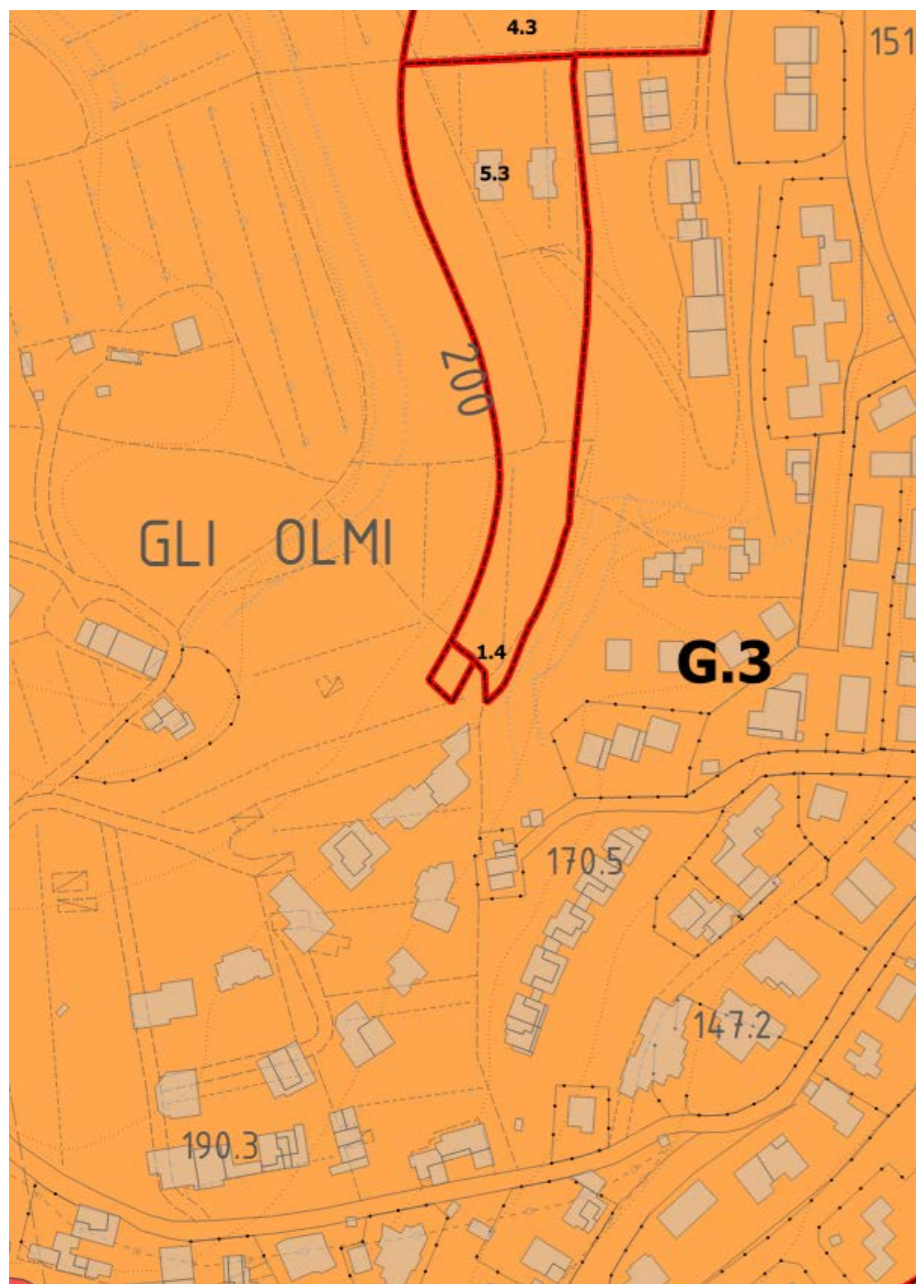
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

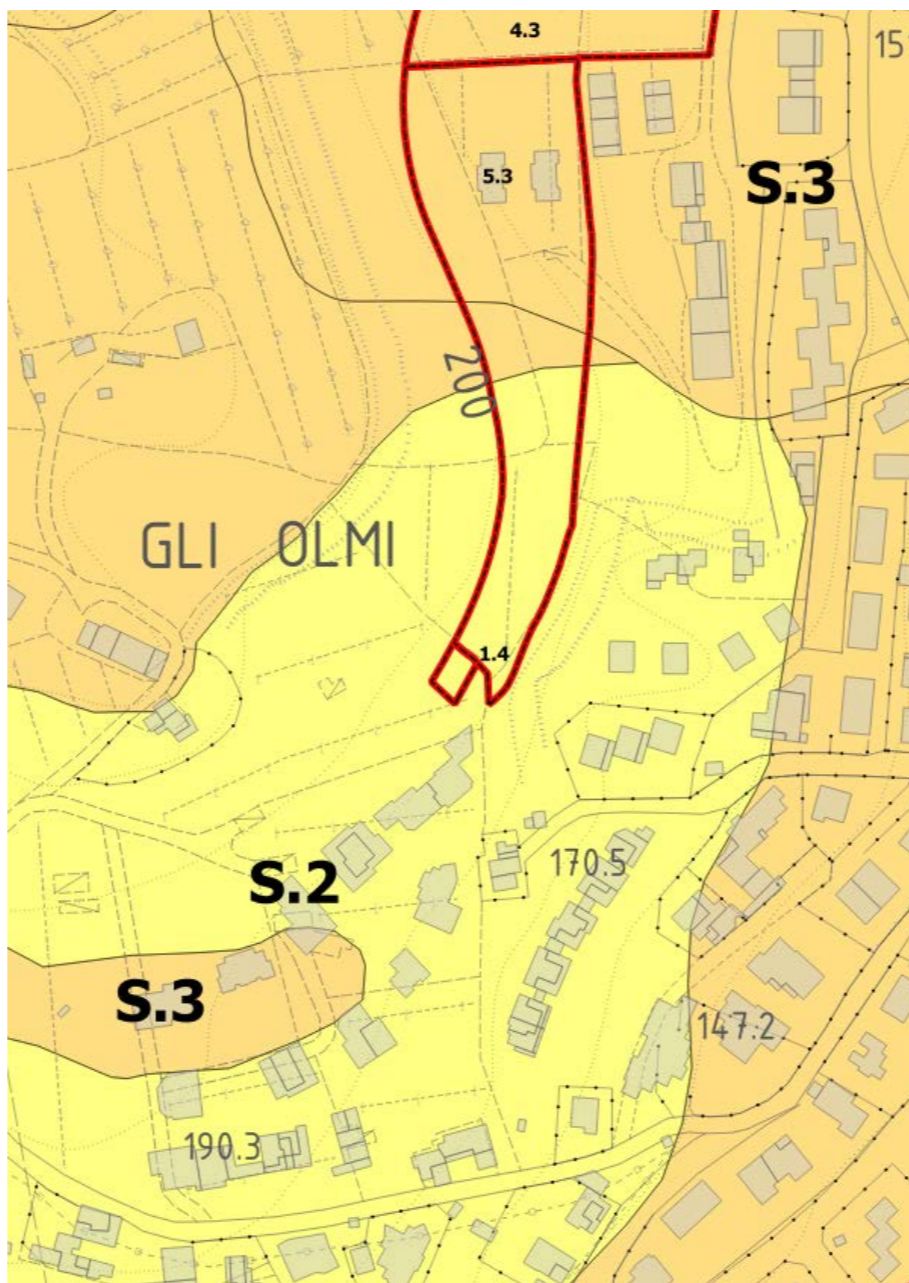
scala 1:2.000

Intervento 1.4



AE2.02 - tratto di viabilità

Intervento 1.4

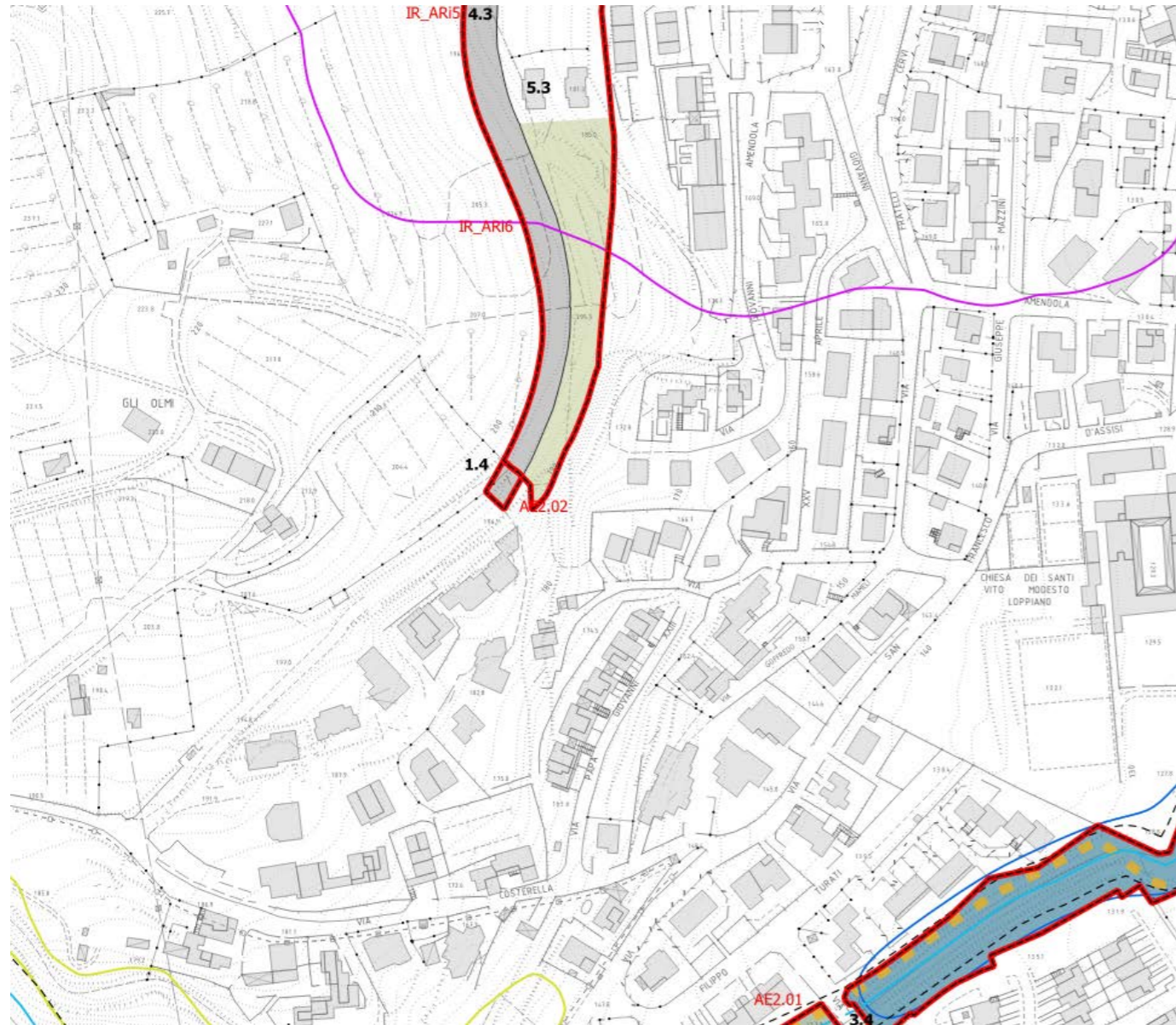


AE2.02 - tratto di viabilità

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.4



Intervento n°1.4	
Sigla intervento:	AE2.02 - tratto di viabilità
Geologia:	Formazione Monte Morello
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z50)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI	-
PGRA	-
<p>L'intervento prevede l'adeguamento della viabilità per un tratto di circa 15 m delimitata da scarpate con pendenza maggiore del 30%, per cui si dovrà prevedere il contenimento con apposite opere stabilizzanti. La realizzazione dell'adeguamento dell'infrastruttura esistente è subordinata all'esito di studi geotecnici finalizzati alla verifica delle condizioni di stabilità di entrambe le scarpate e pertanto dovranno essere condotte indagini in sito tali da ottenere i parametri geotecnici necessari ed idonei al calcolo delle spinte sui muri e analisi di stabilità delle stesse.</p>	
<p>Non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_ AE2.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

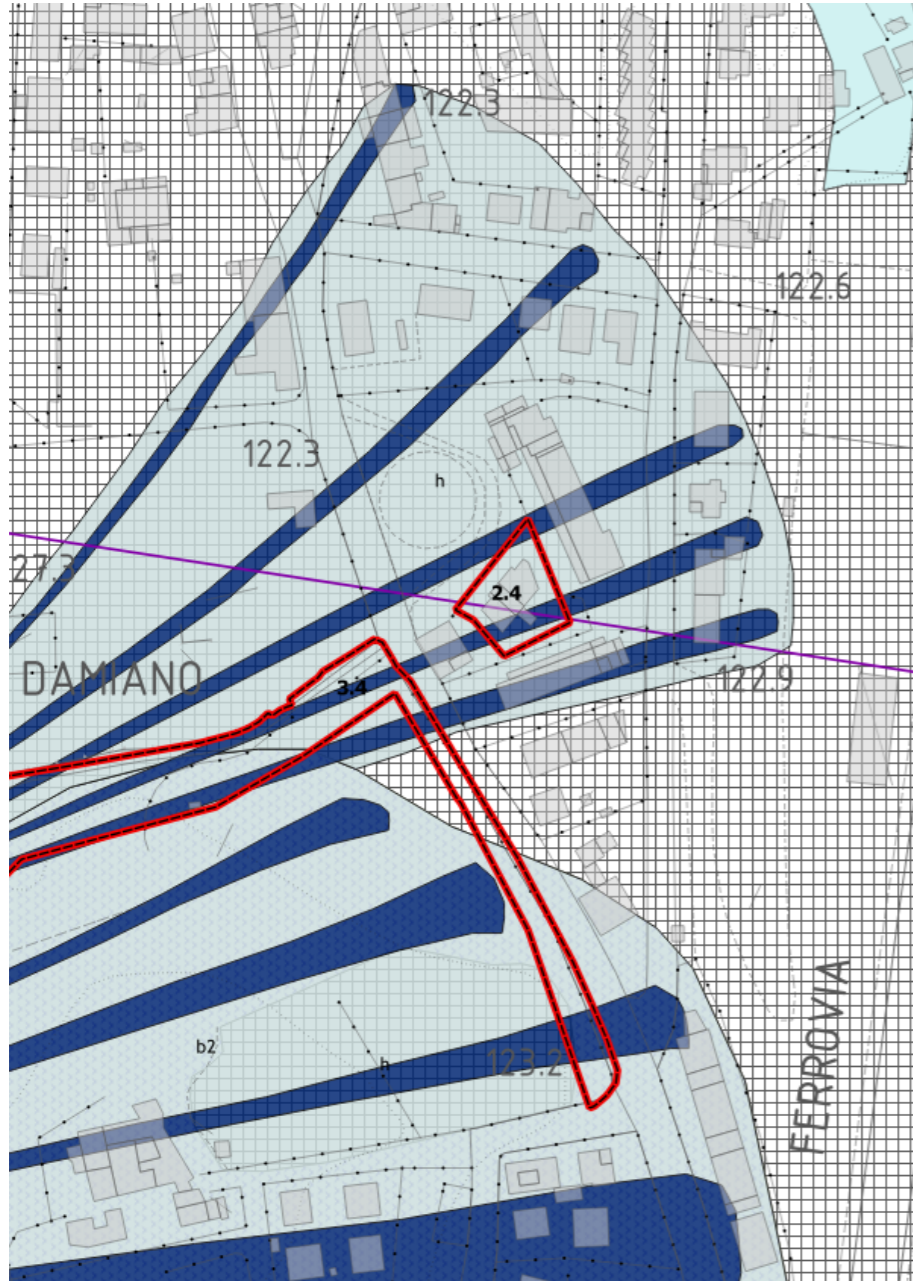
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

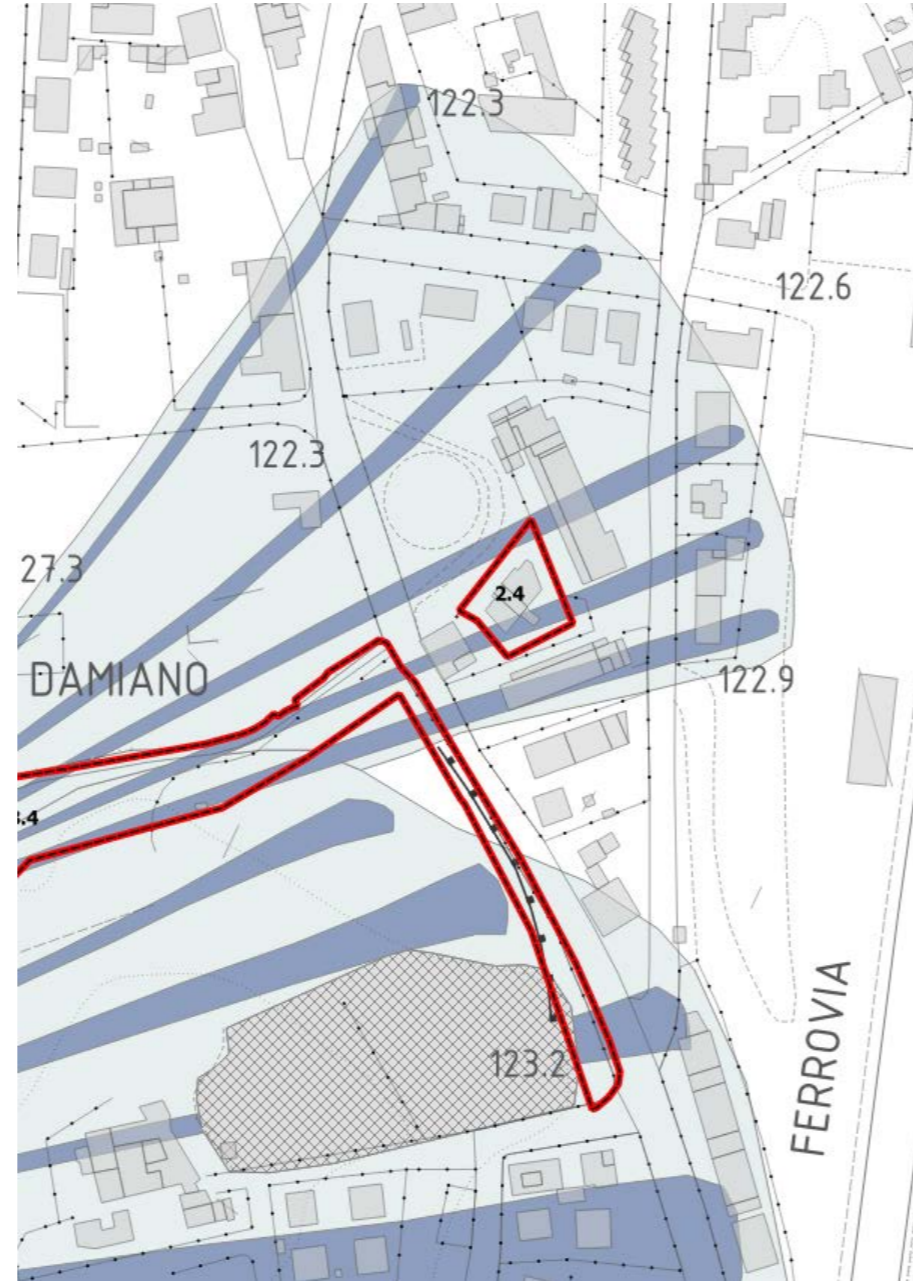
scala 1:2.000

Intervento 2.4



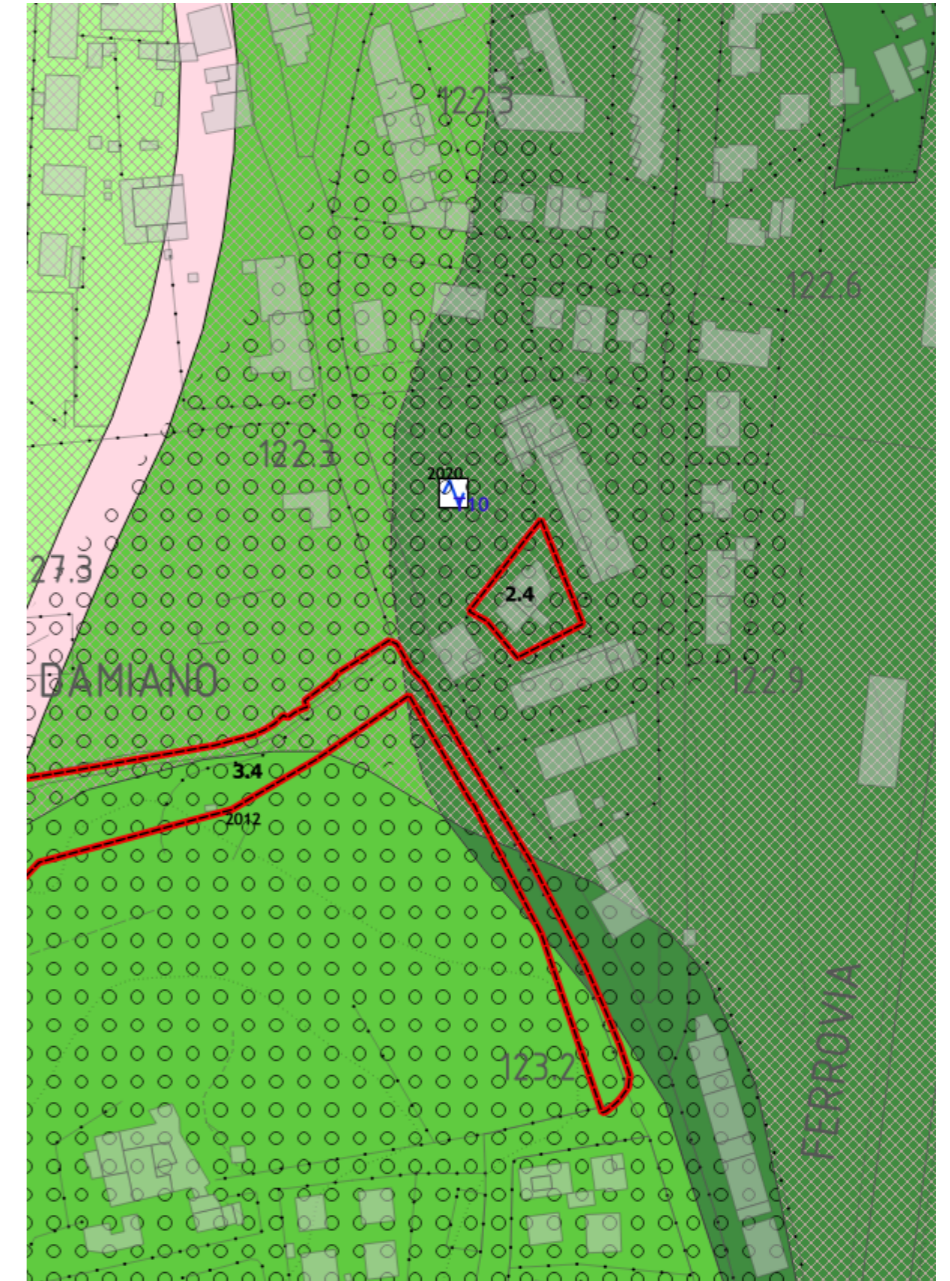
IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni

Intervento 2.4



IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni

Intervento 2.4



IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

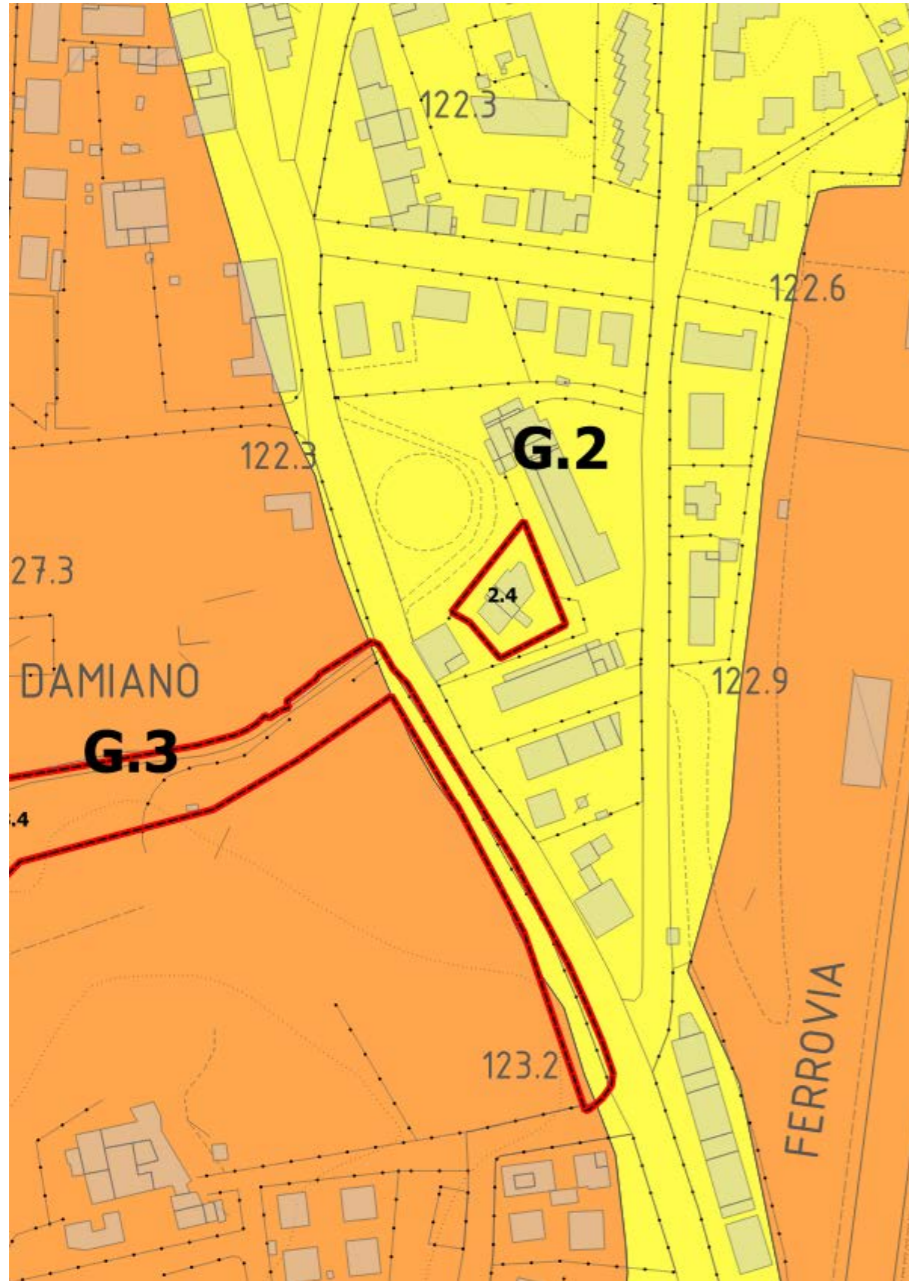
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

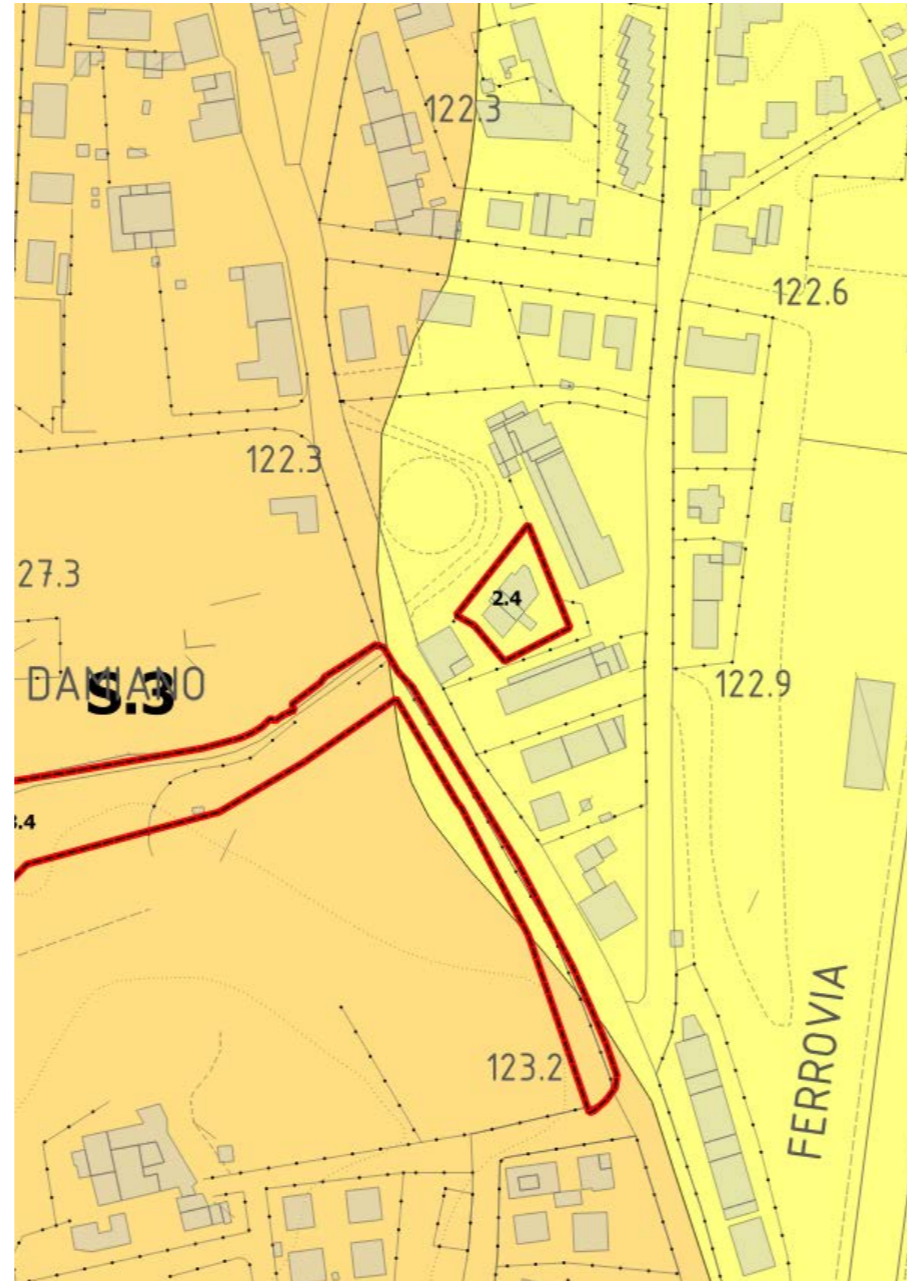
scala 1:2.000

Intervento 2.4



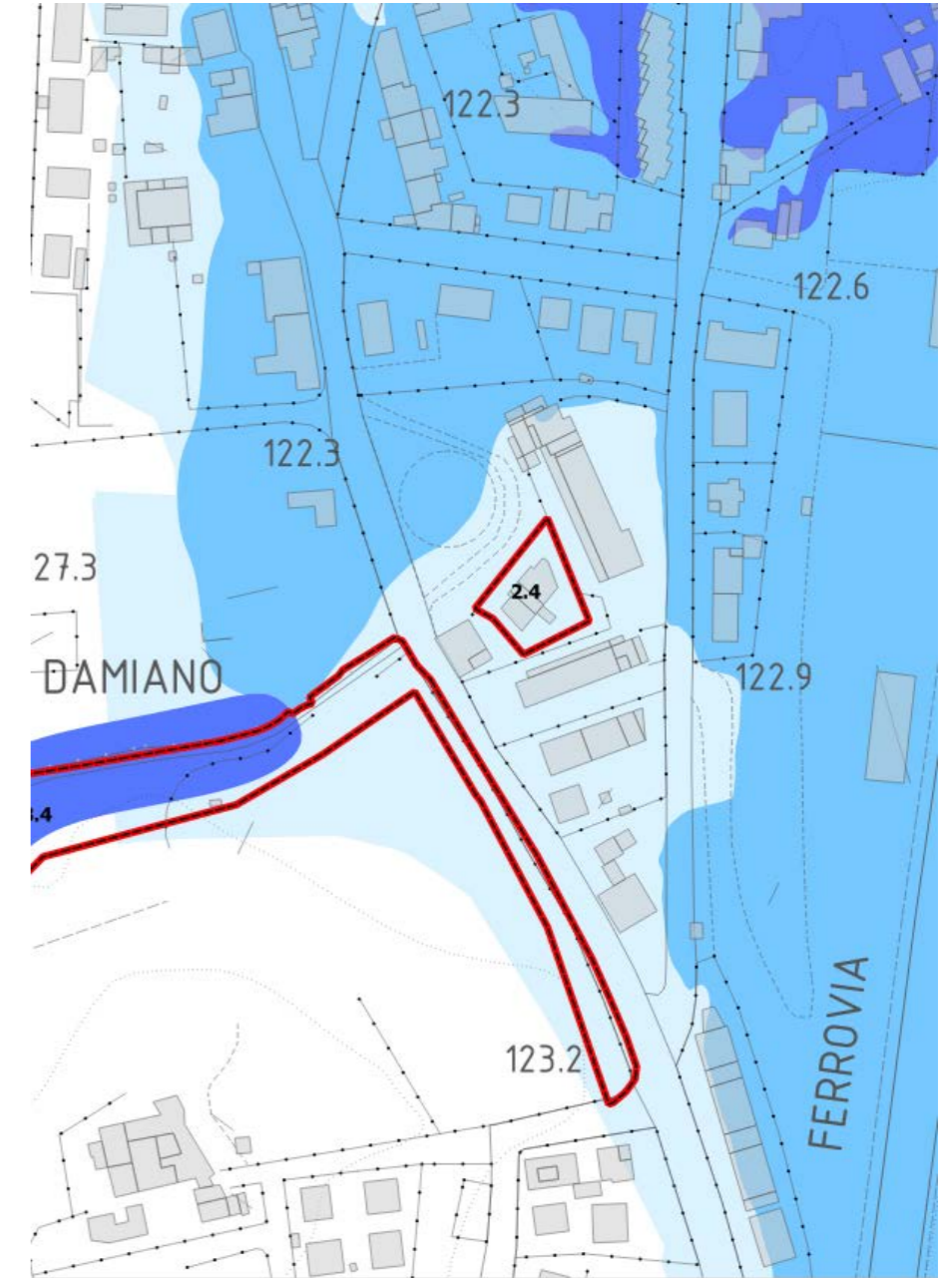
IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni

Intervento 2.4



IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni

Intervento 2.4

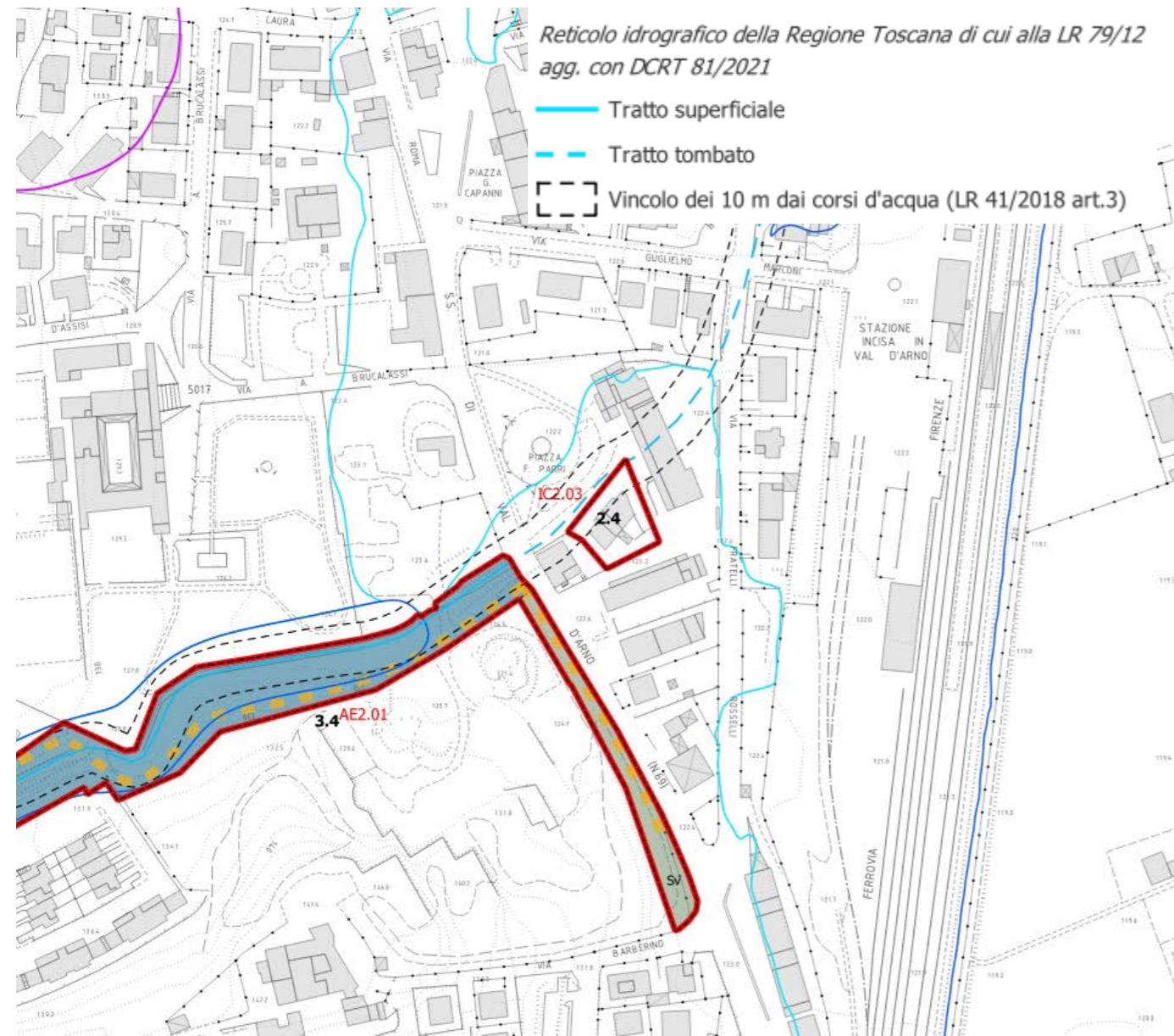


IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.4



Intervento n°2.4	
Sigla intervento:	IC2.03 - ampliamento edificio, sistemazione spazi esterni
Geologia:	Conoide alluvionale
Geomorfologia:	Conoide alluvionale
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z20)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) – tratto tombato
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>Classe G2 di FATTIBILITA' GEOLOGICA. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.</p> <p>Non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p> <p>Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.</p> <p>L'intervento di progetto non interferisce con aree a pericolosità idraulica.</p> <p>Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 6. Intervento 2.4 - IC2.03</p>	

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC2.03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	F3

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

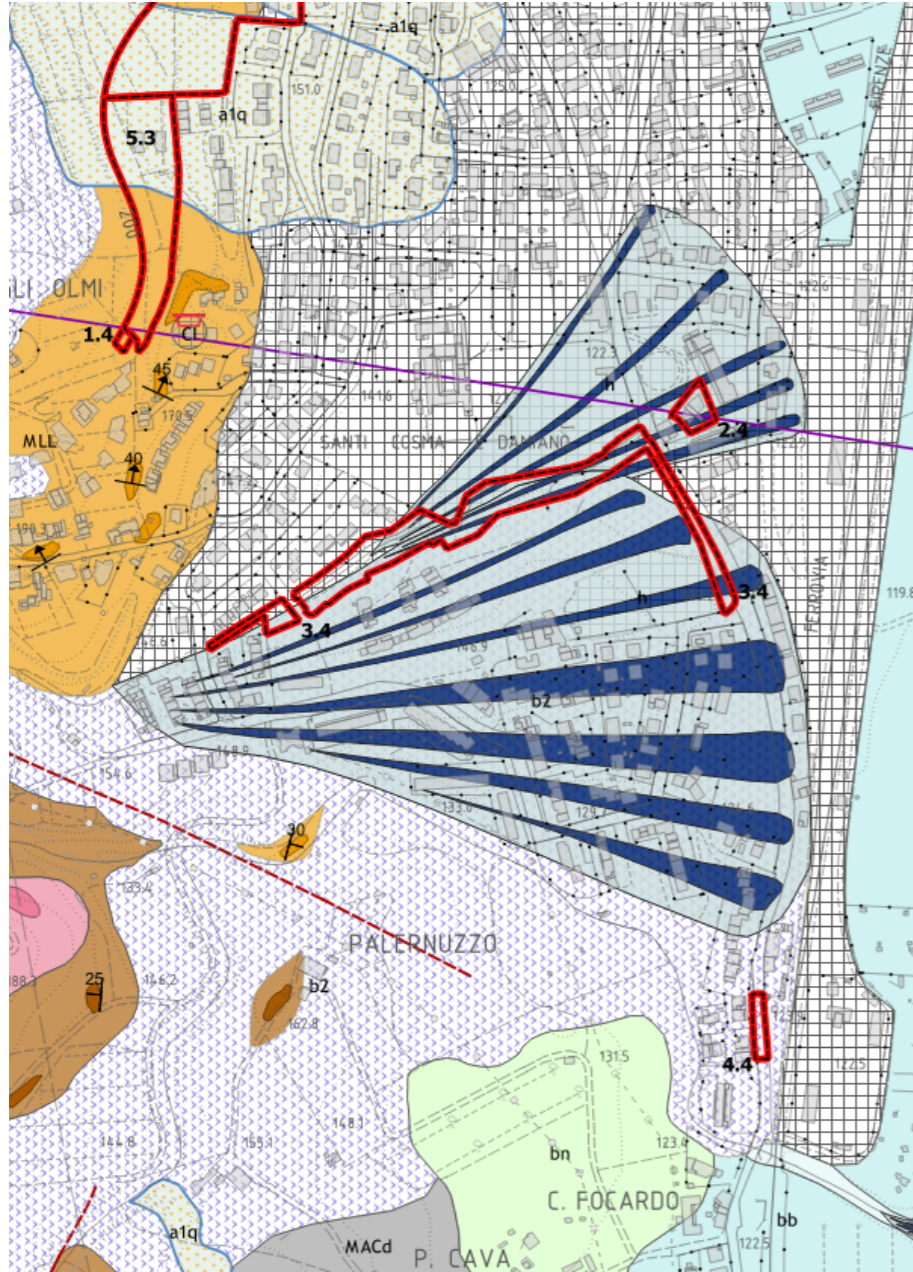
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

CARTA DELLE MOPS

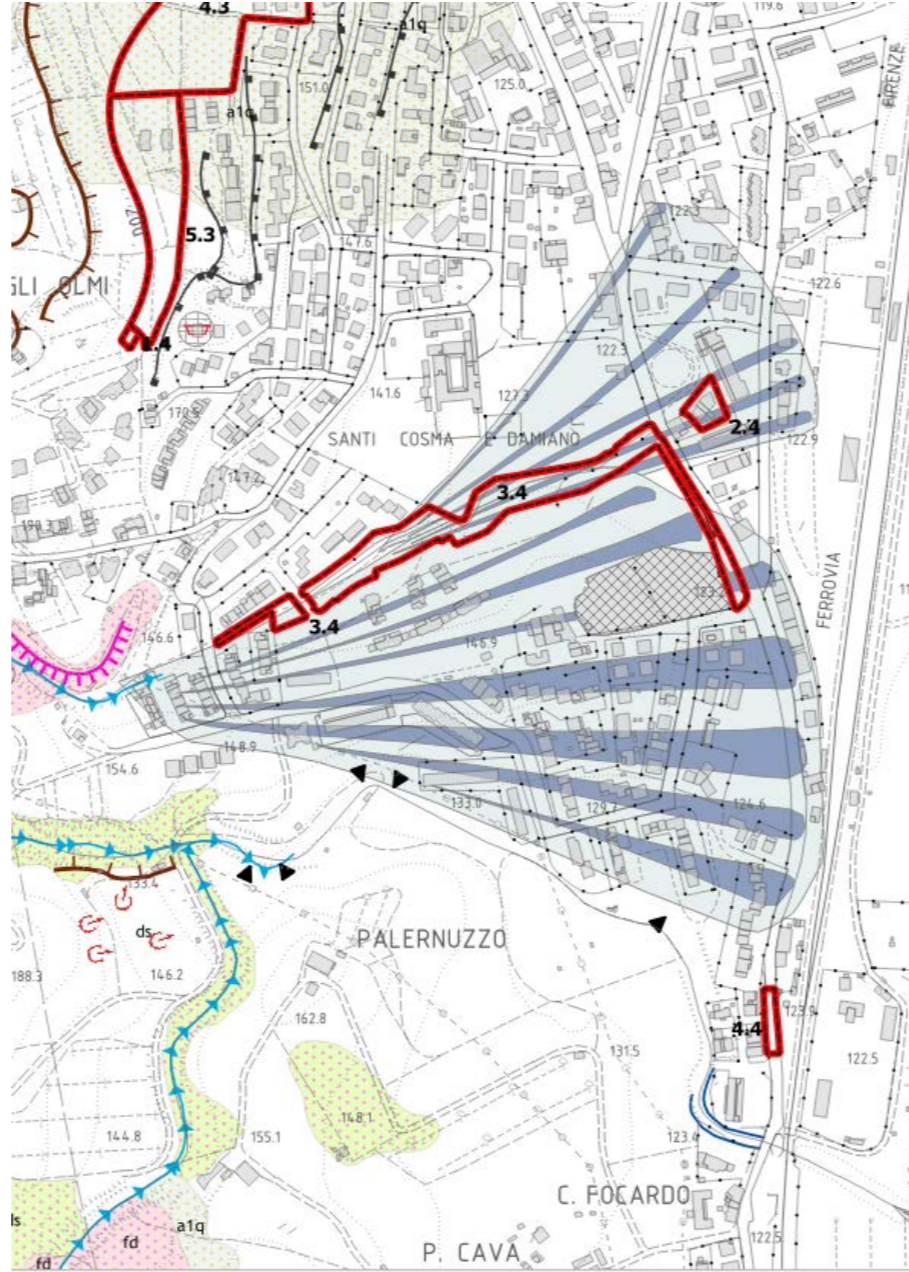
scala 1:5.000

Intervento 3.4



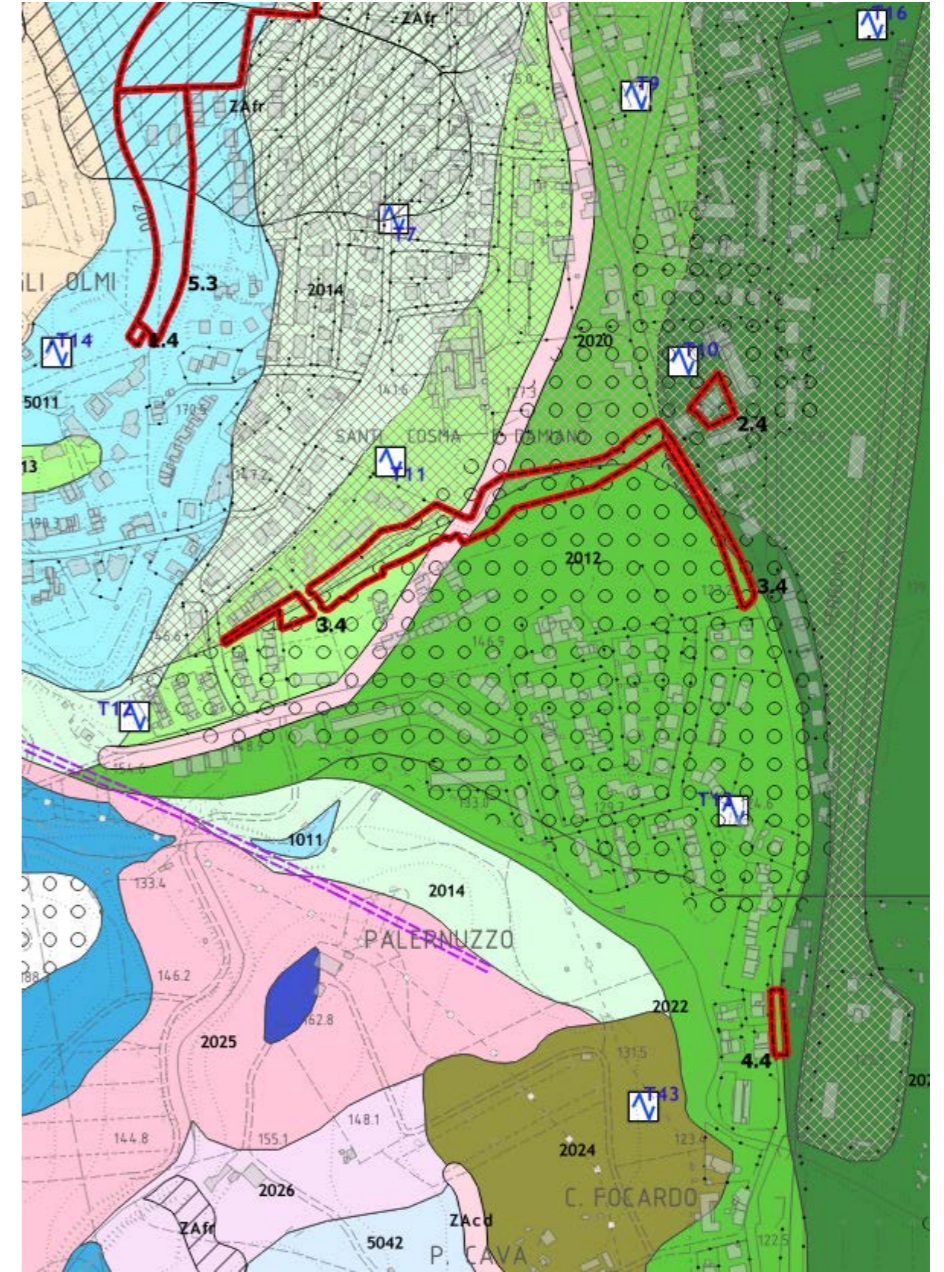
AE2.01 - percorso - parco

Intervento 3.4



AE2.01 - percorso - parco

Intervento 3.4



AE2.01 - percorso - parco

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

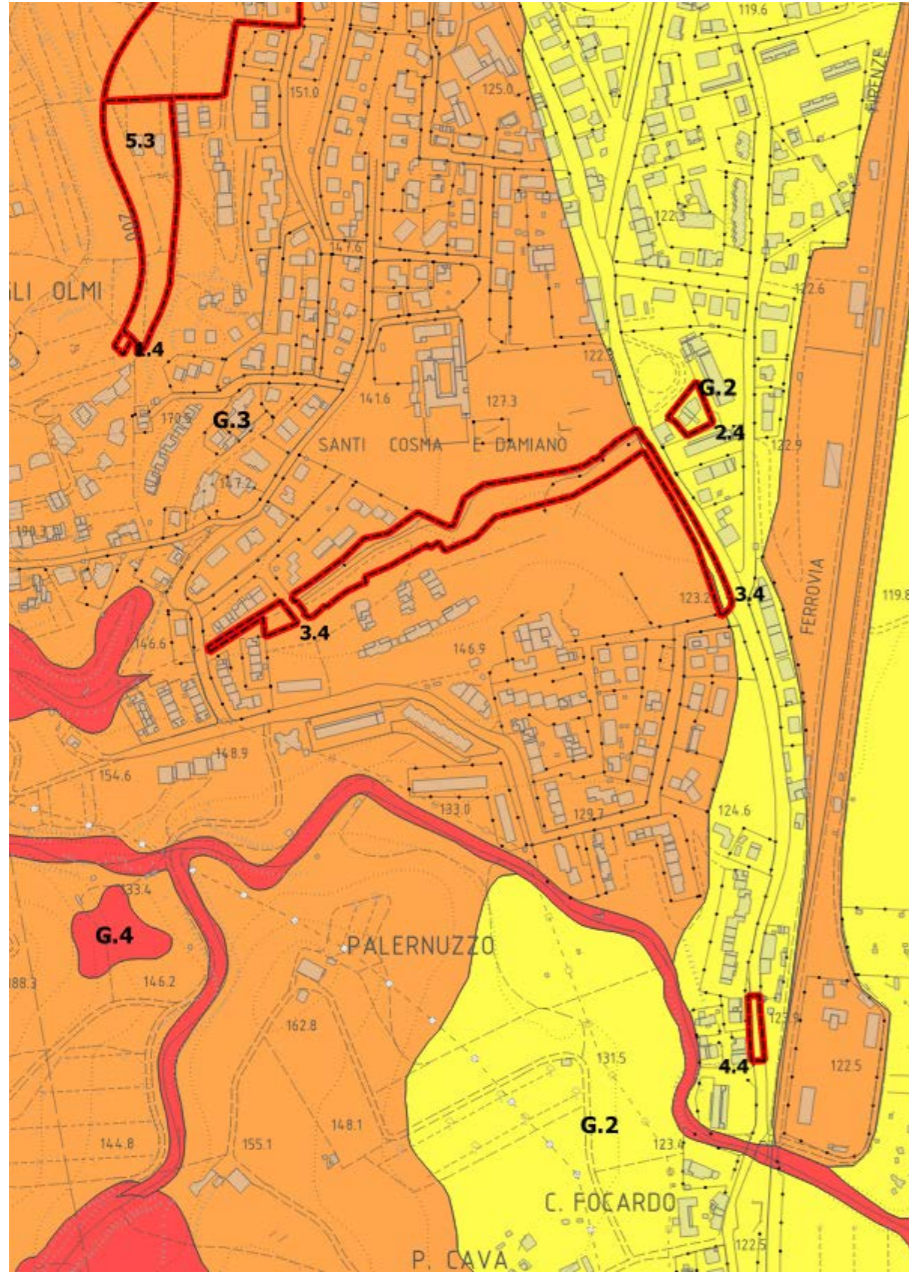
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

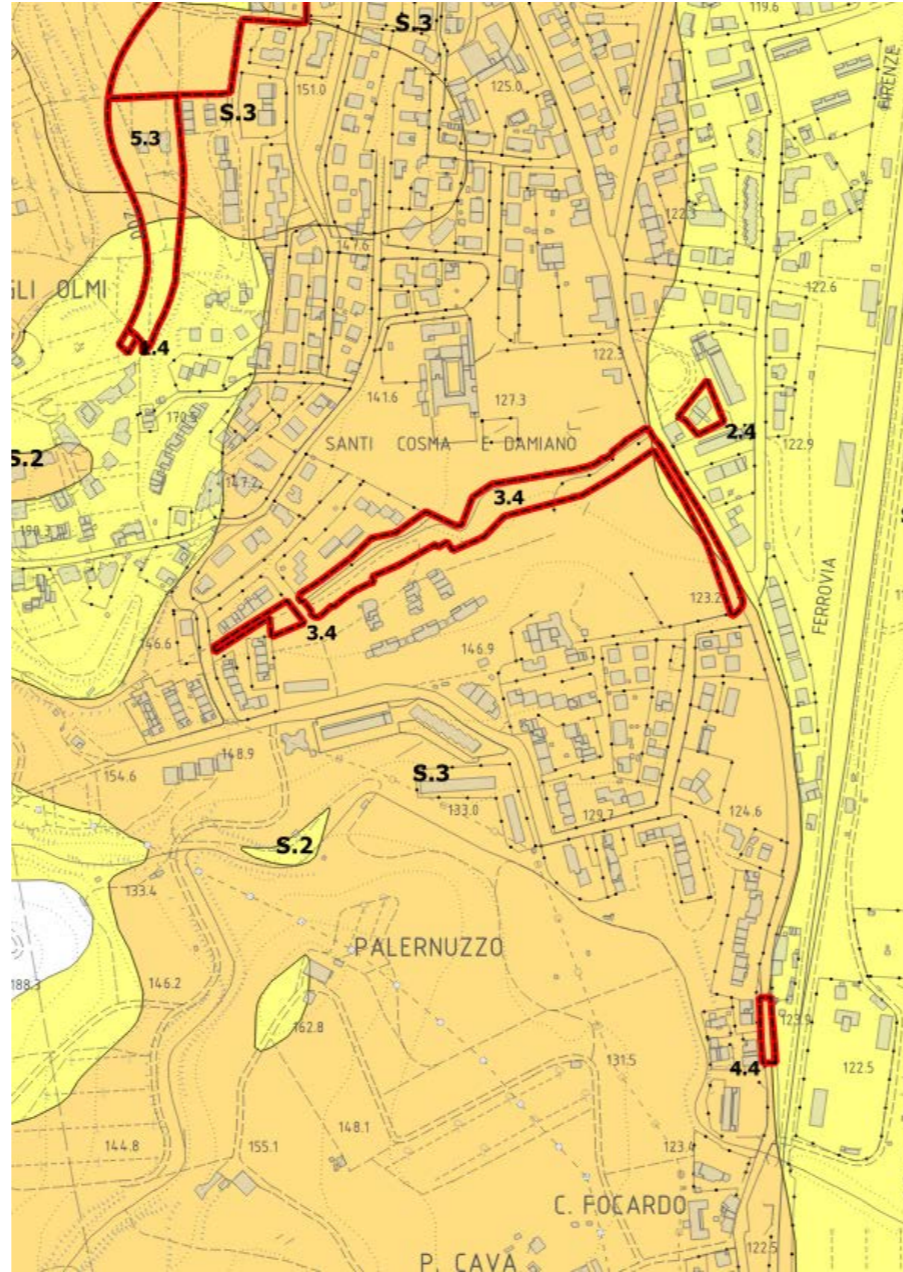
scala 1:5.000

Intervento 3.4



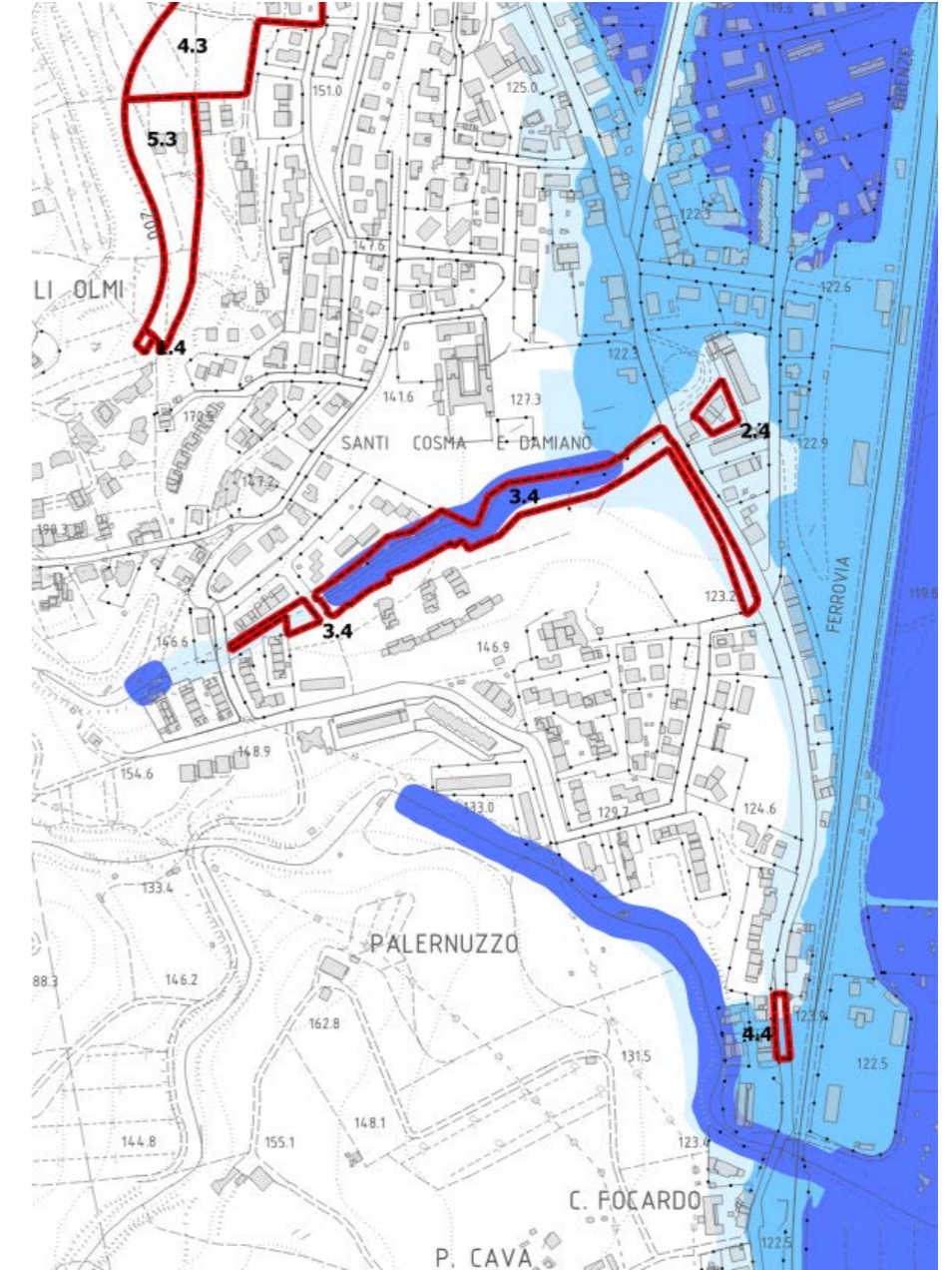
AE2.01 - percorso - parco

Intervento 3.4



AE2.01 - percorso - parco

Intervento 3.4

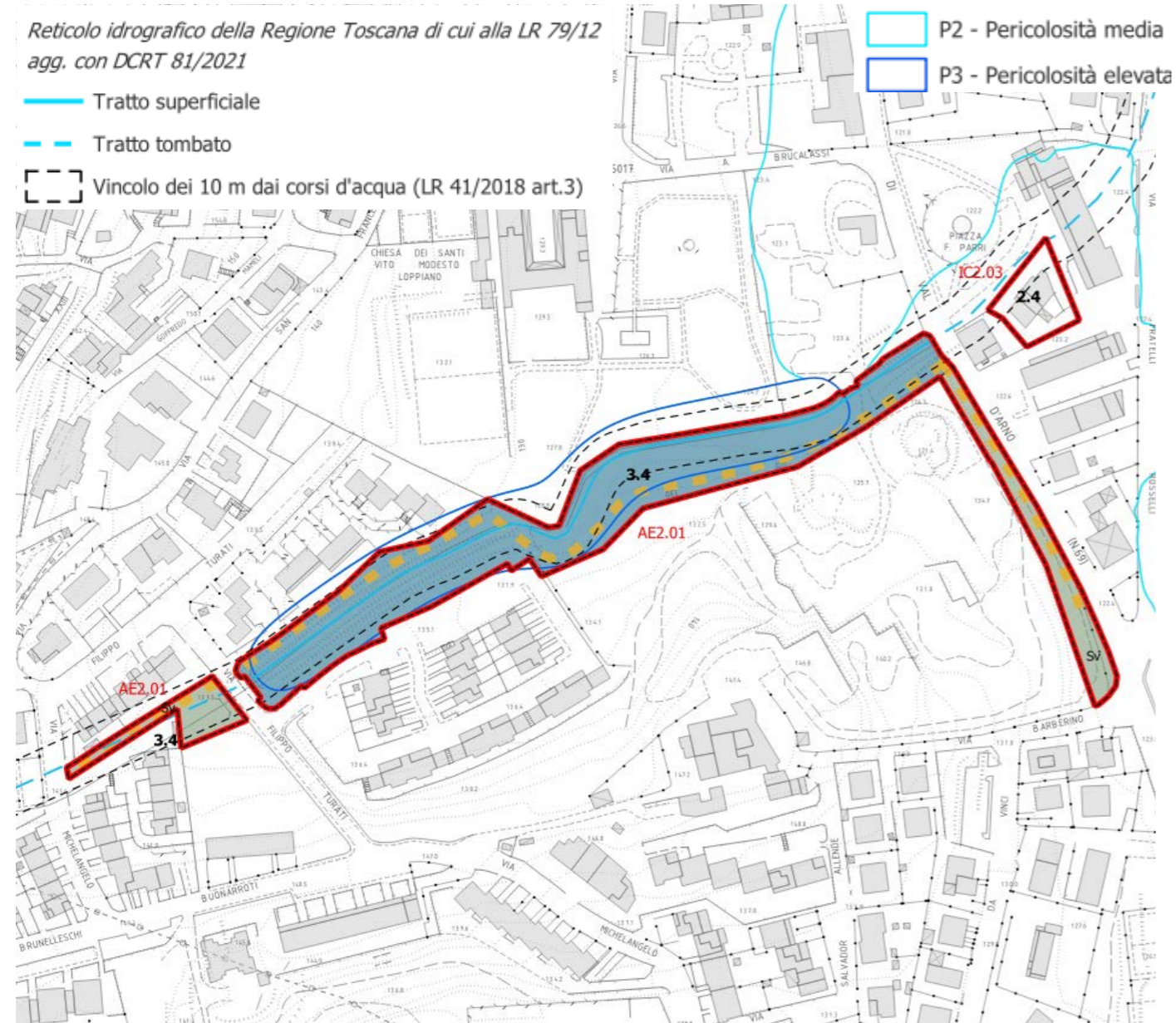


AE2.01 - percorso - parco

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.4



CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE2.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI3

Intervento n°3.4	AE2.01 - percorso - parco
Sigla intervento:	AE2.01 - percorso - parco
Geologia:	Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	Conoide alluvionale, Terreni e riporti
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z20), Zone di attenzione per cedimenti differenziali (ZA_cd)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	0.51
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)

Vista la tipologia d'intervento che prevede la realizzazione di un percorso pedonale, non si ritengono necessari particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico e sismico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Dovrà comunque essere dimostrata la compatibilità degli interventi con le condizioni di stabilità dei rilevati e delle scarpate interferenti con il progetto.

L'intervento è realizzabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f. Per garantire il non aggravio del rischio in altre aree e consentire un adeguato deflusso idraulico, l'opera di progetto dovrà essere realizzata mantenendo la quota di piano campagna attuale. Per le aree interessate da pericolosità idraulica P3 dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 7. Intervento 3.4 – AE2.01

Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

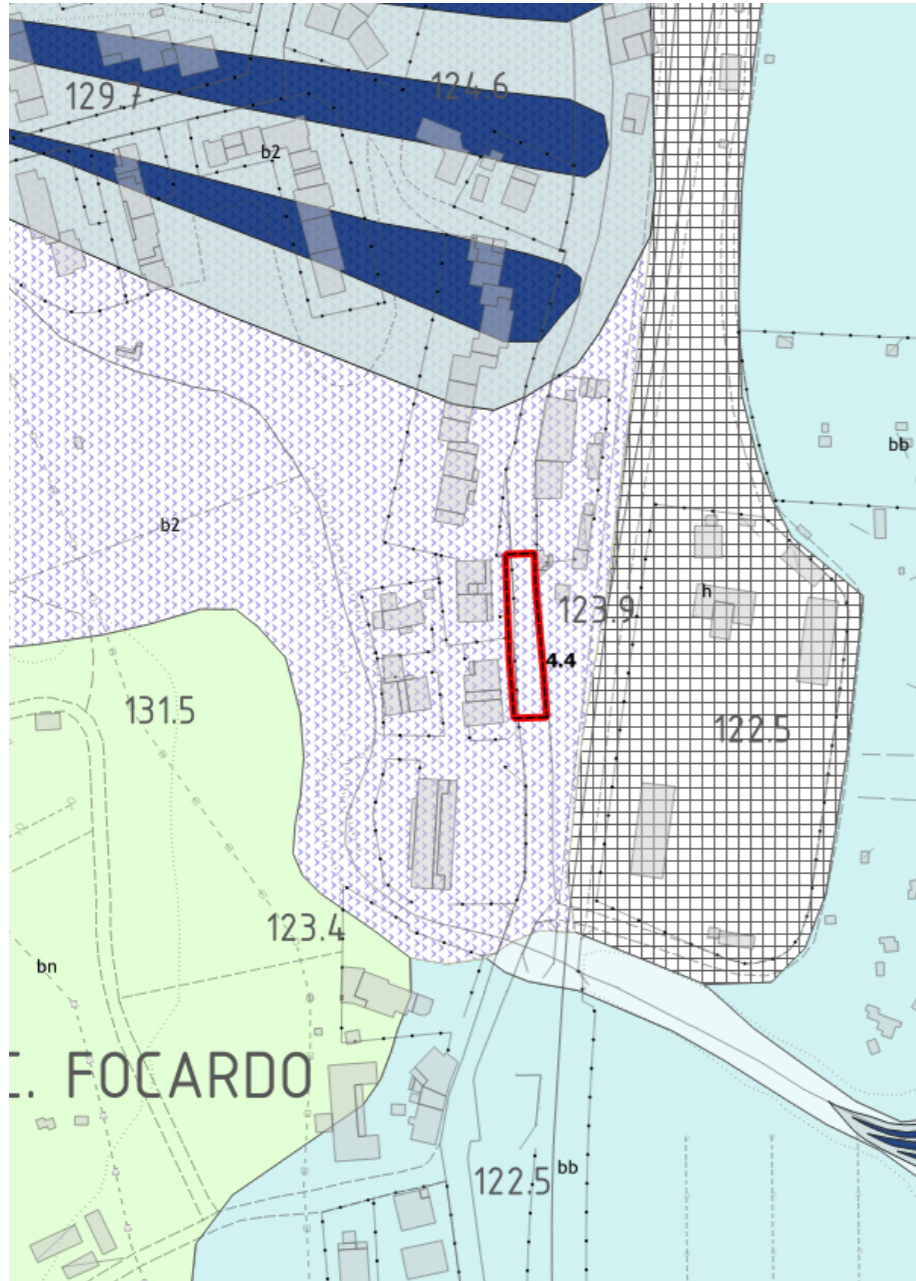
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

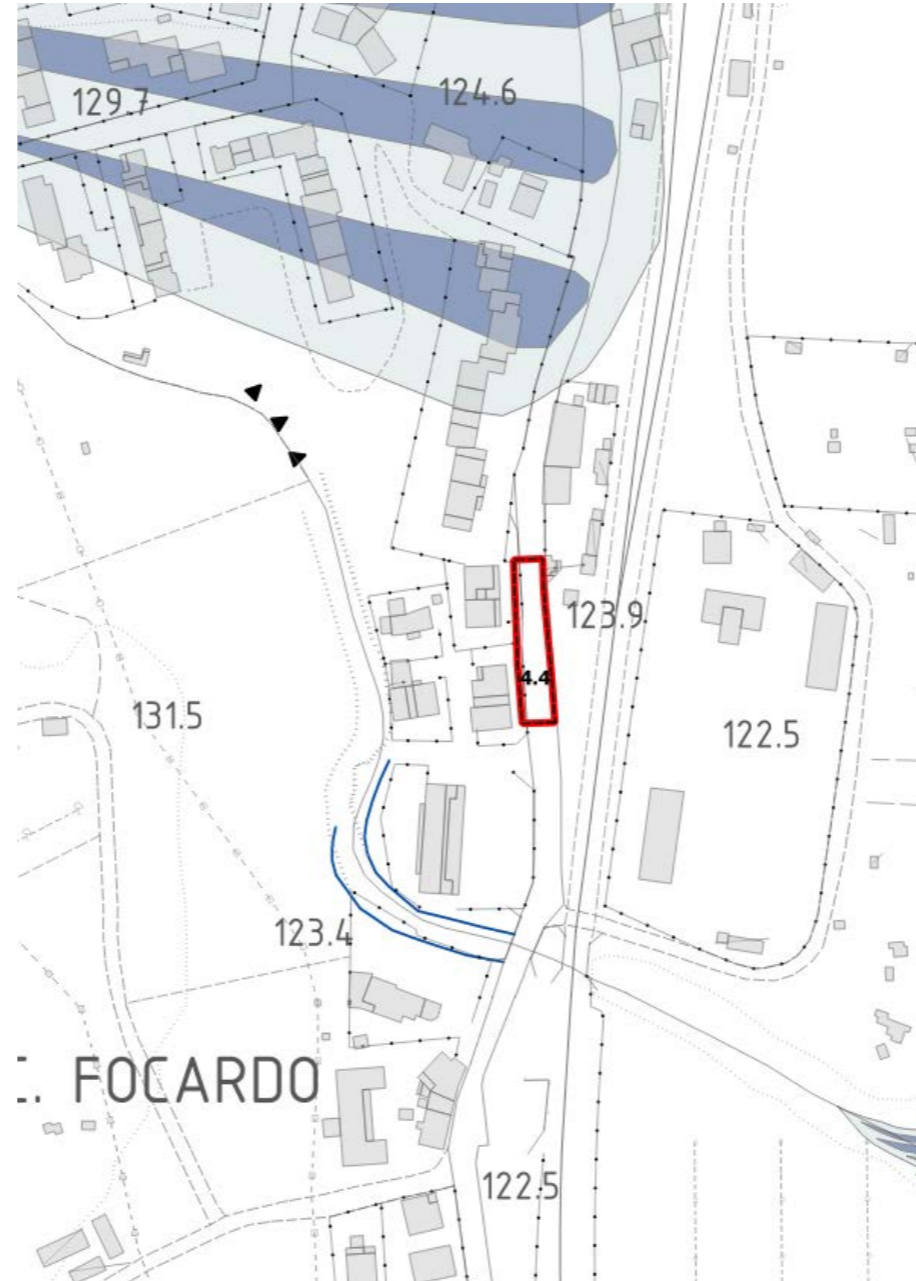
scala 1:2.000

Intervento 4.4



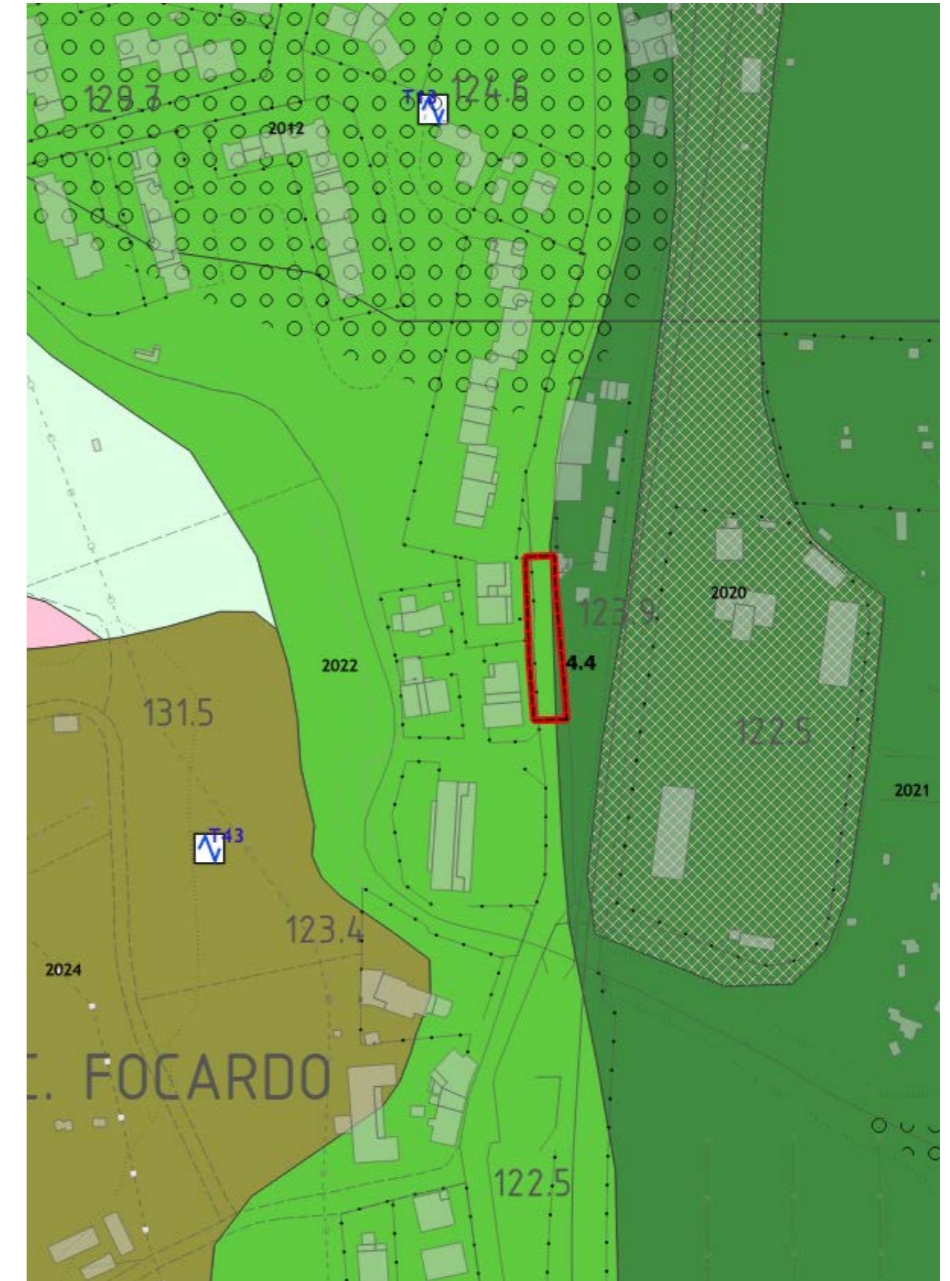
AE2.03 - adeguamento della viabilità

Intervento 4.4



AE2.03 - adeguamento della viabilità

Intervento 4.4



AE2.03 - adeguamento della viabilità

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

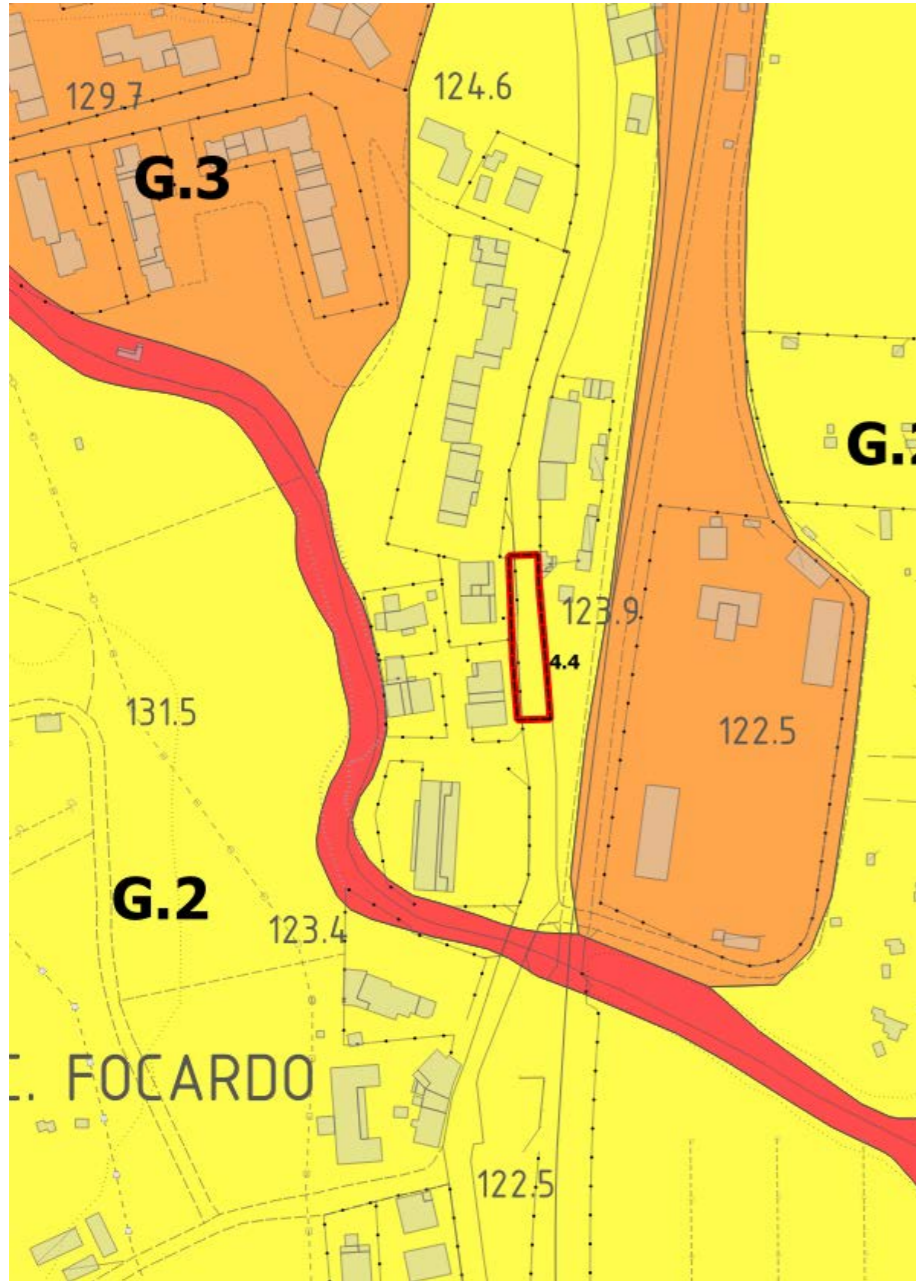
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

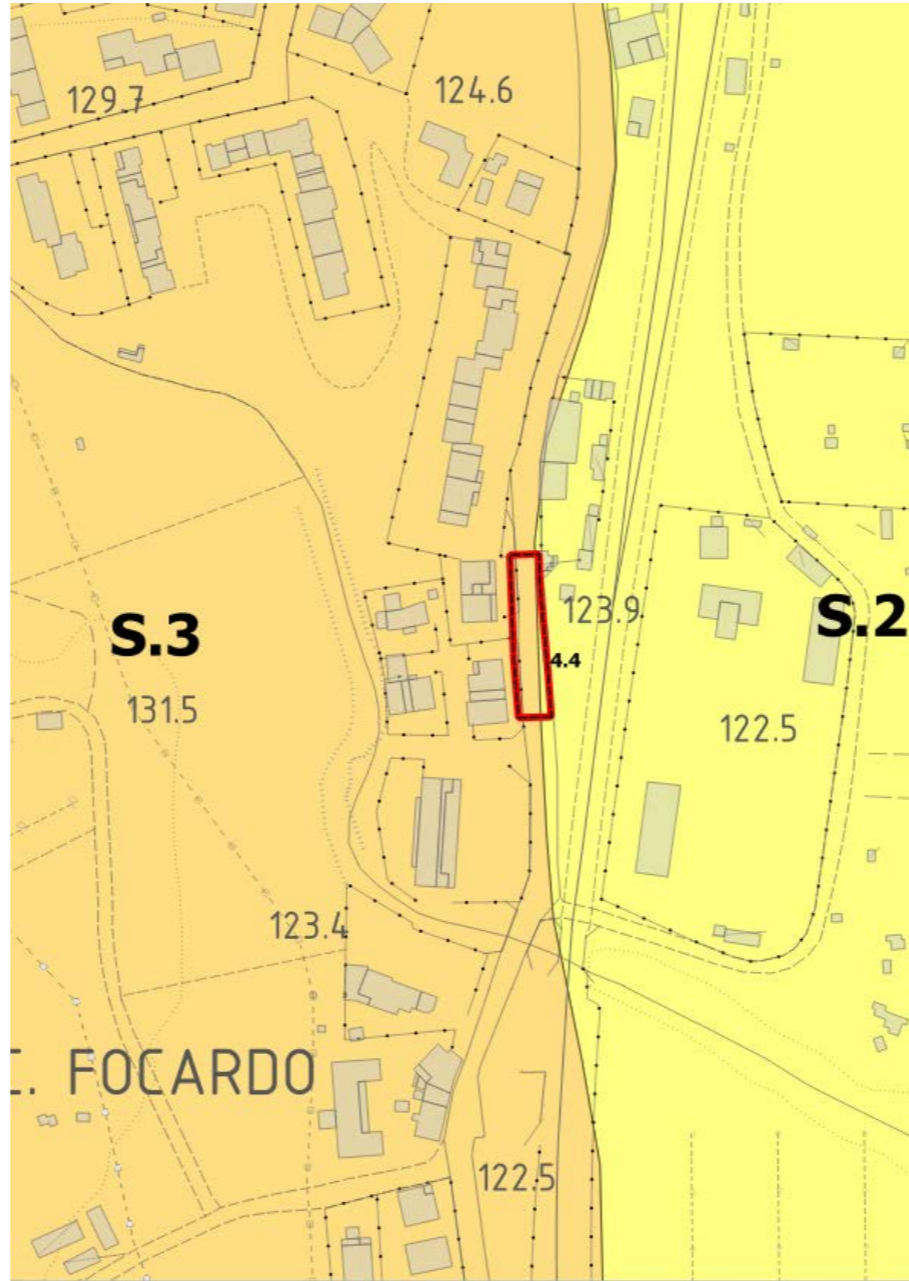
scala 1:2000

Intervento 4.4



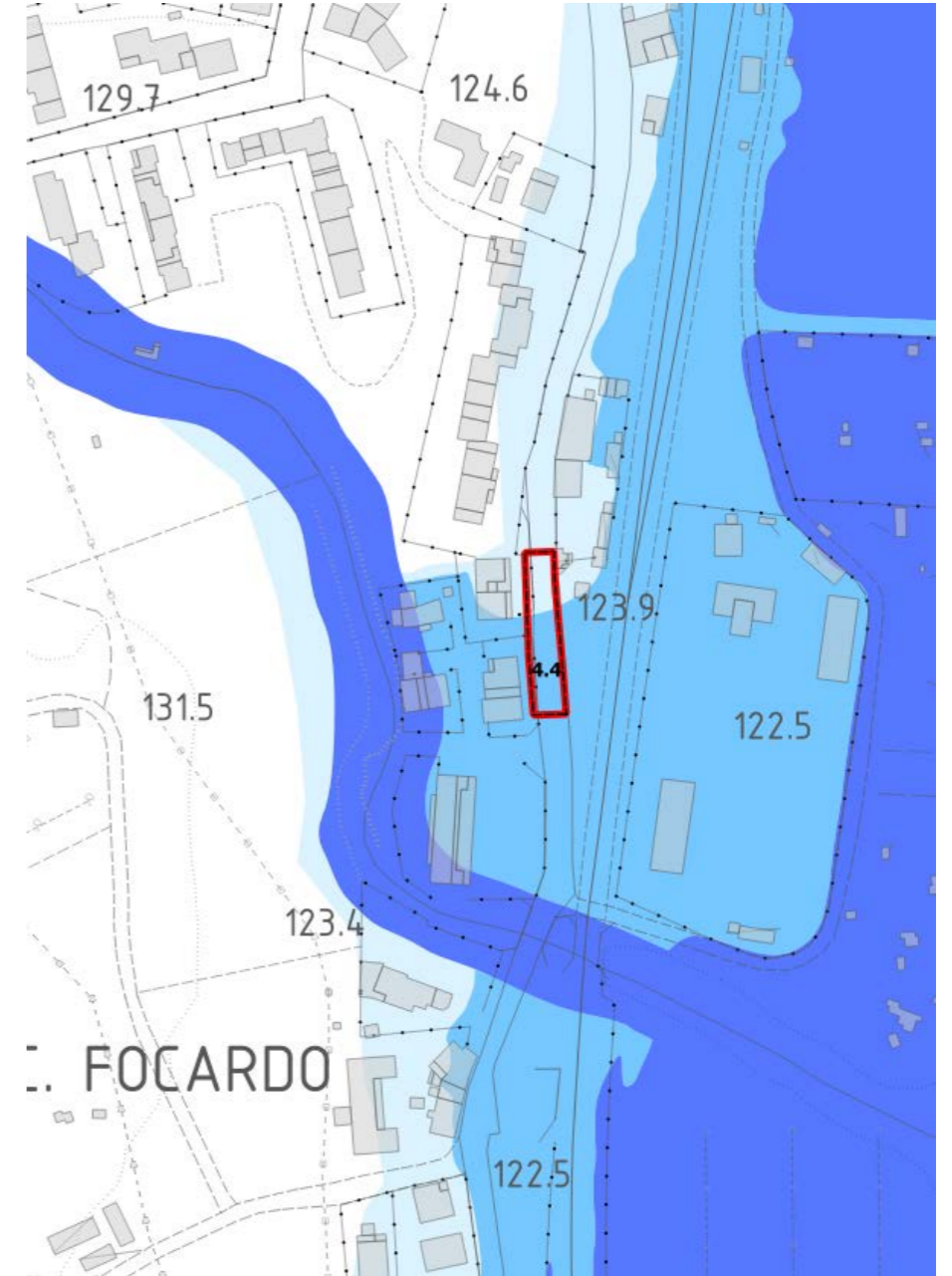
AE2.03 - adeguamento della viabilità

Intervento 4.4



AE2.03 - adeguamento della viabilità

Intervento 4.4

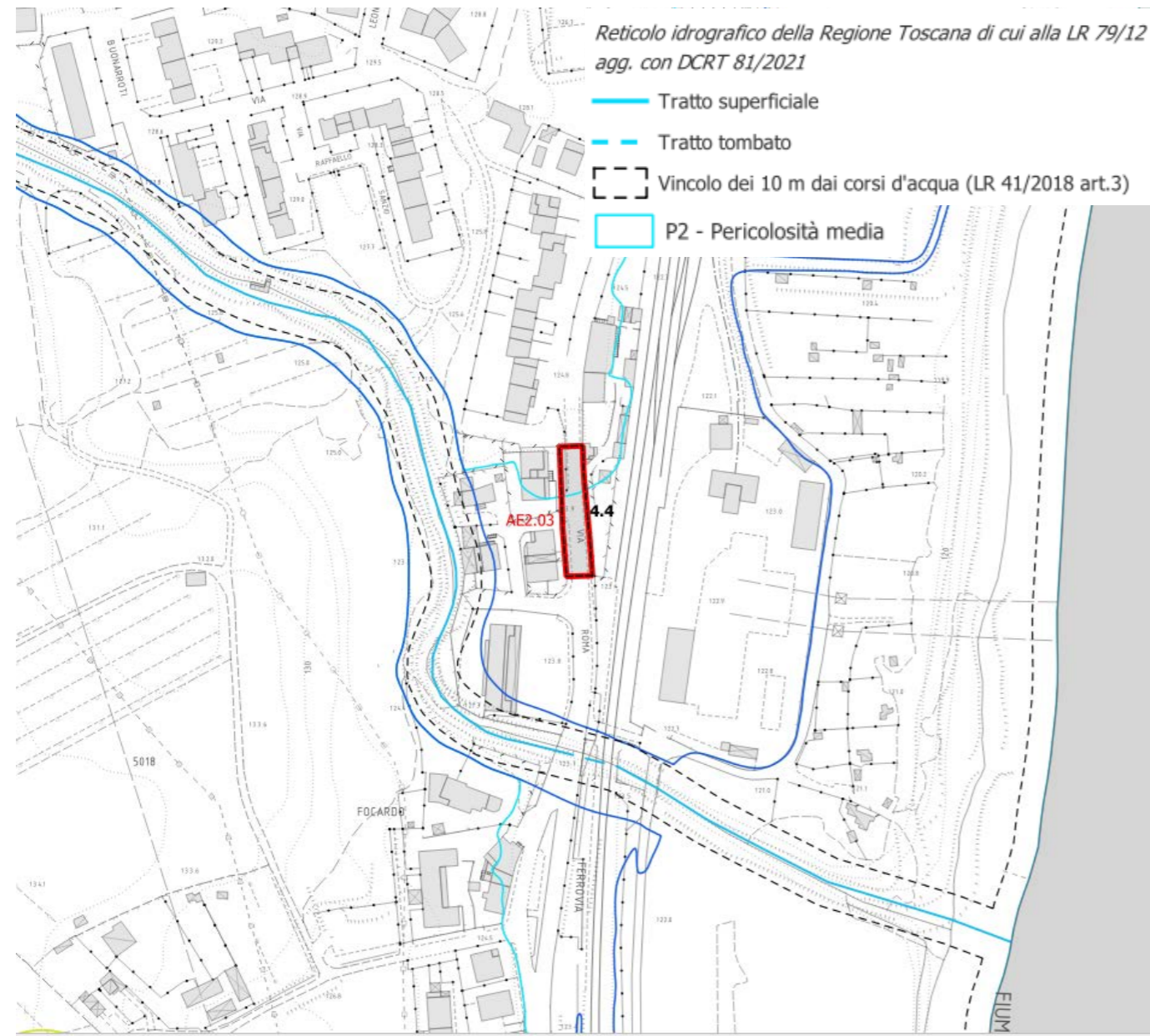


AE2.03 - adeguamento della viabilità

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 4.4



Intervento n°4.4

Sigla intervento:	AE2.03 - adeguamento della viabilità
Geologia:	Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21, Z22)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) e poco frequenti (P.2)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	0.06
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1)
PAI	-
PGRA	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)

L'intervento prevede l'adeguamento della viabilità per un tratto di circa 60 m lungo via Roma in località La Massa, l'area presenta condizionamenti derivanti dalla presenza di edifici, ma non di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/01/2022 n. 1/R.

Dal punto di vista sismico non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/01/2022 n. 1/R.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.
L'intervento di adeguamento dell'infrastruttura lineare è realizzabile ai sensi dell'art. 13 comma 3. Il piano rotabile dovrà essere posto a quota 123.32 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 123.27 m s.l.m. a cui sono aggiunti 5 cm di franco di sicurezza). Data l'esiguità del battente idraulico nell'area e quindi il volume sottratto all'esonazione, non è riscontrabile un aumento del rischio in altre aree.
Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 8. Intervento 4.4 – AE2.03

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA delle FATTIBILITÀ intervento AE2.03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

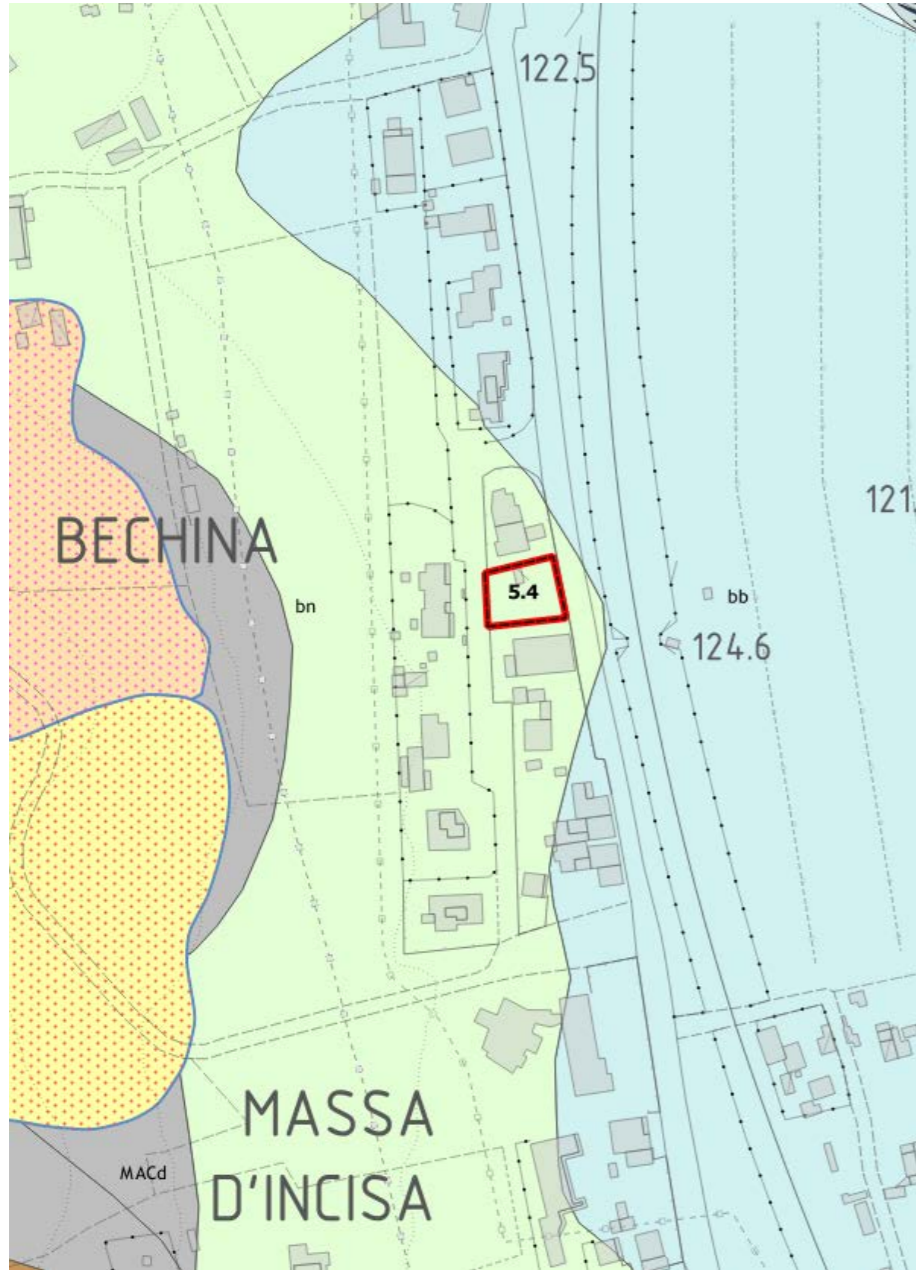
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

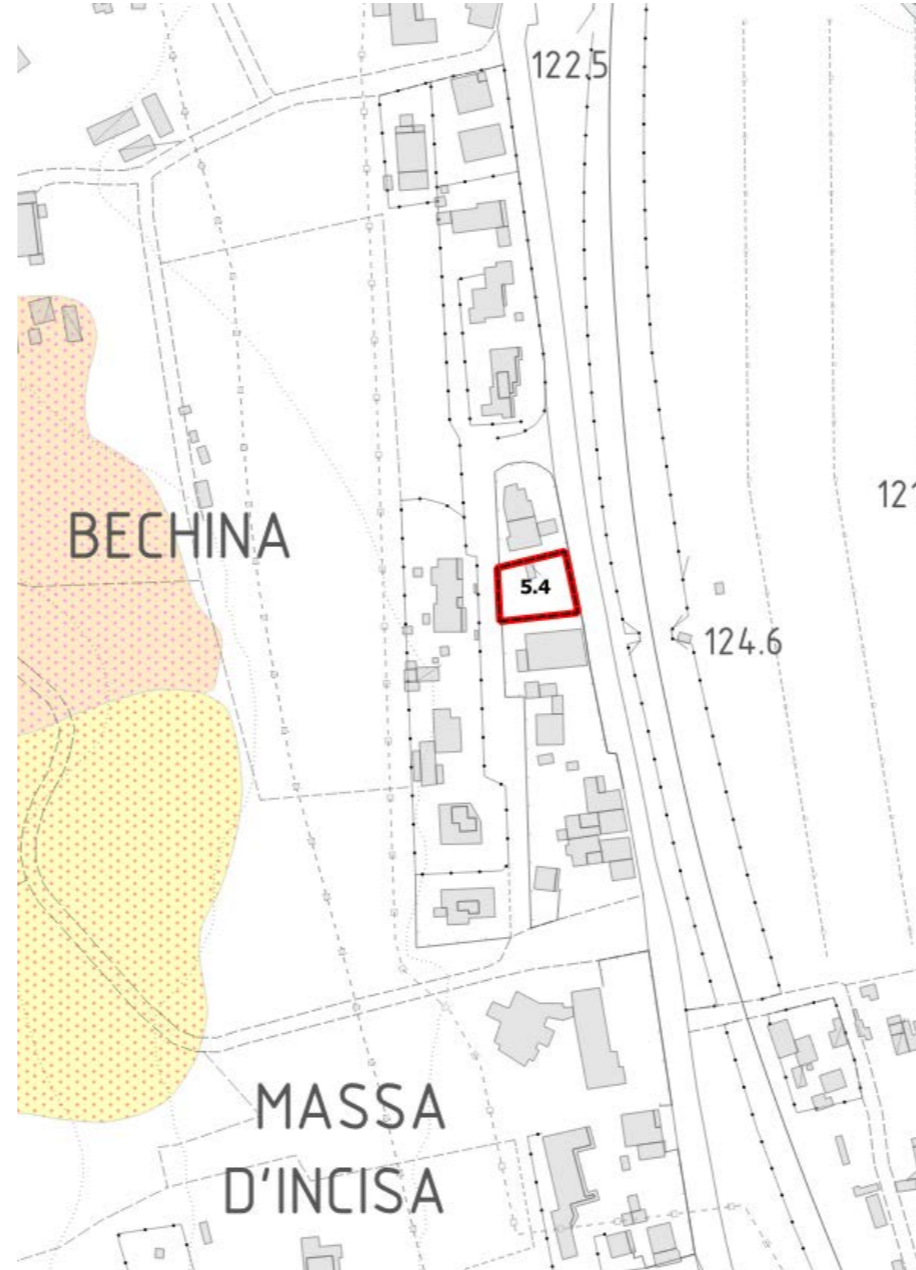
scala 1:2.000

Intervento 5.4



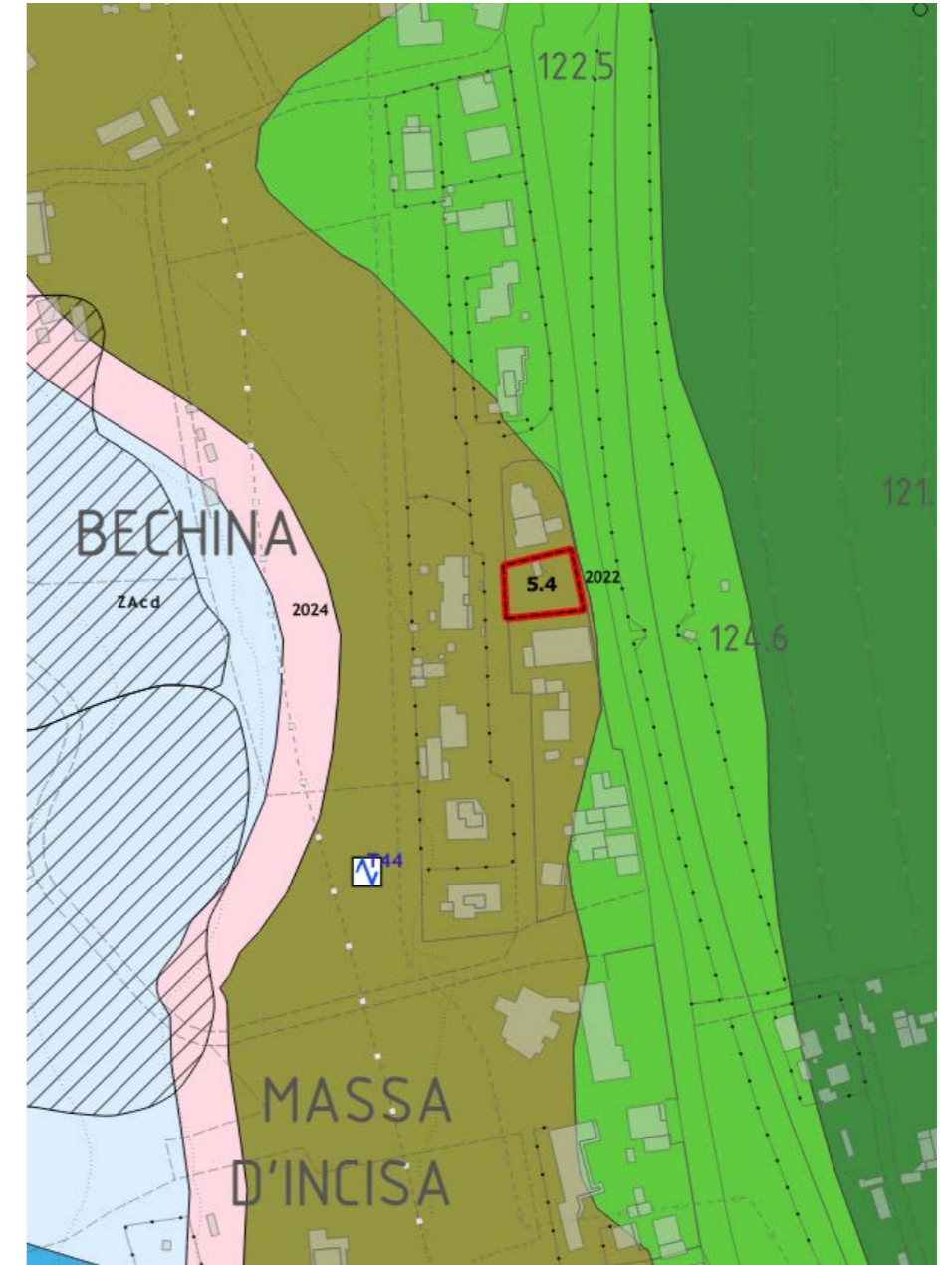
IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa

Intervento 5.4



IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa

Intervento 5.4



IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

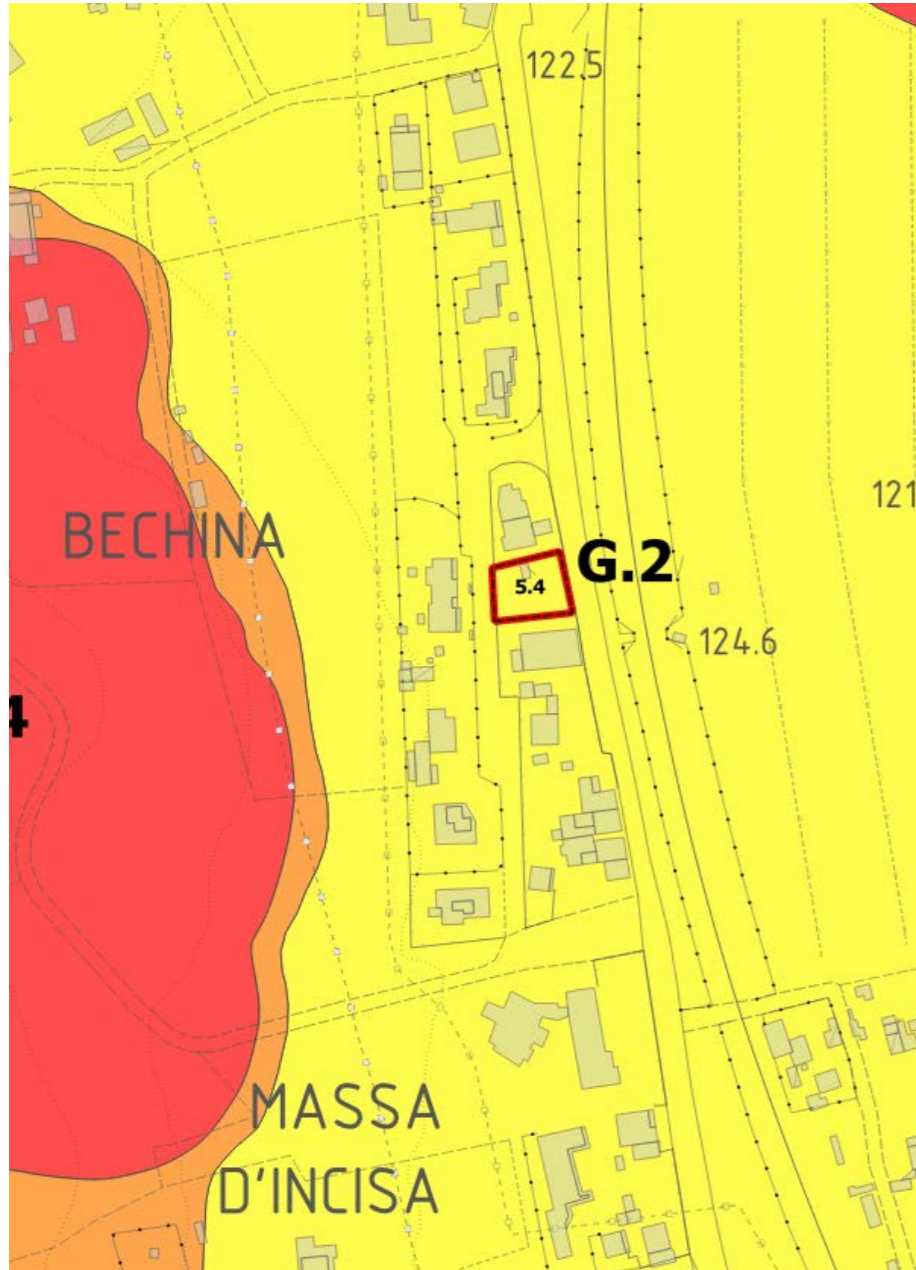
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

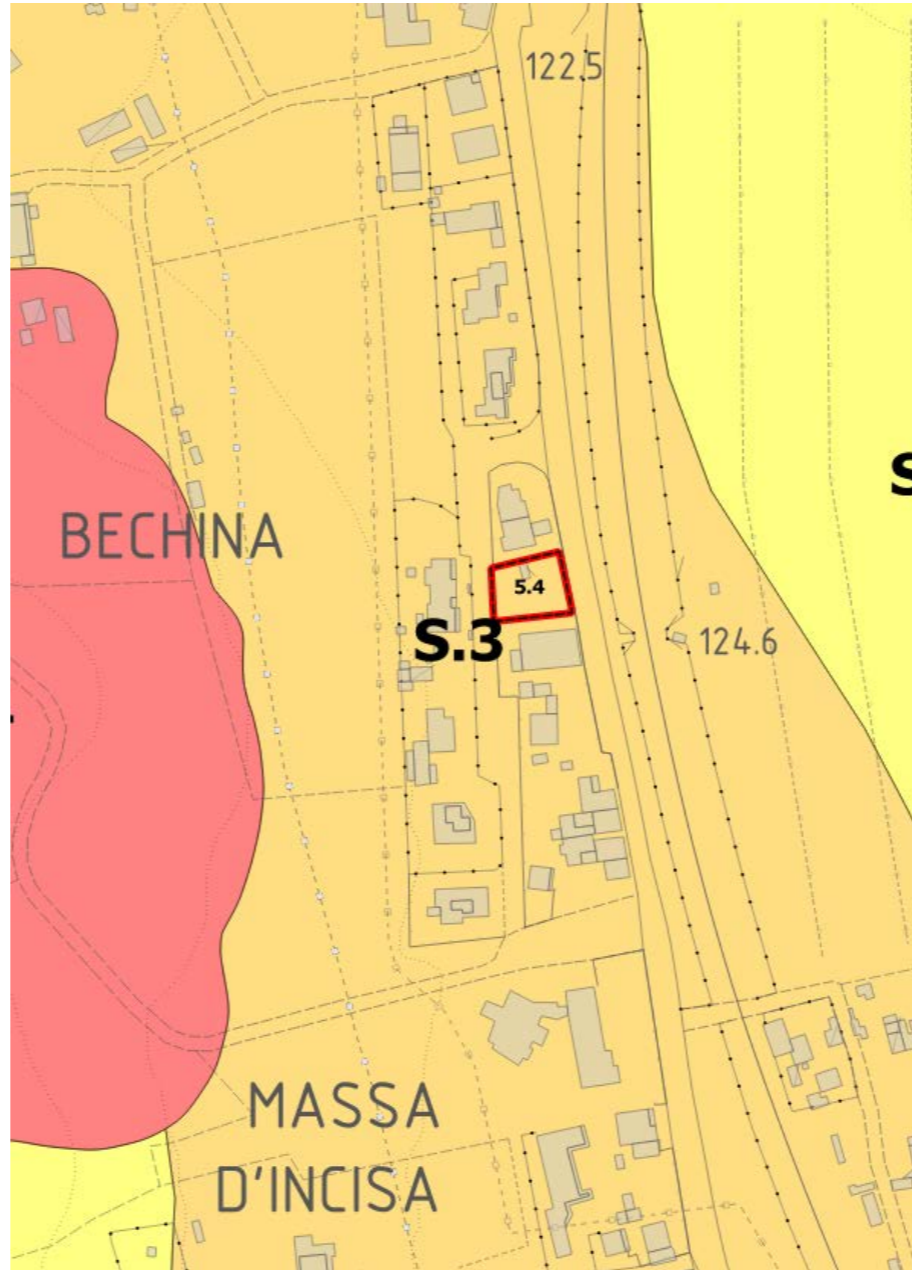
scala 1:2.000

Intervento 5.4



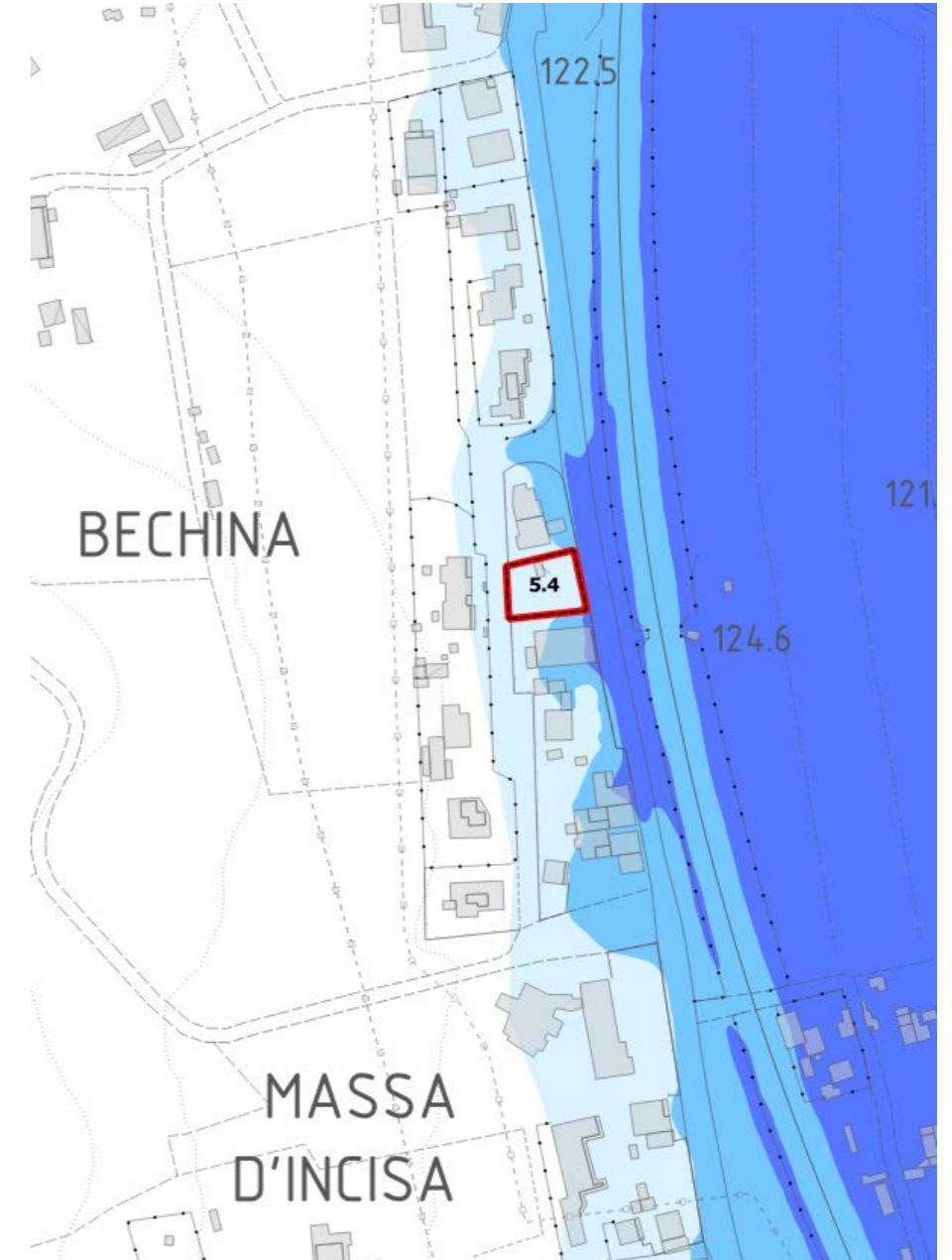
IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa

Intervento 5.4



IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa

Intervento 5.4

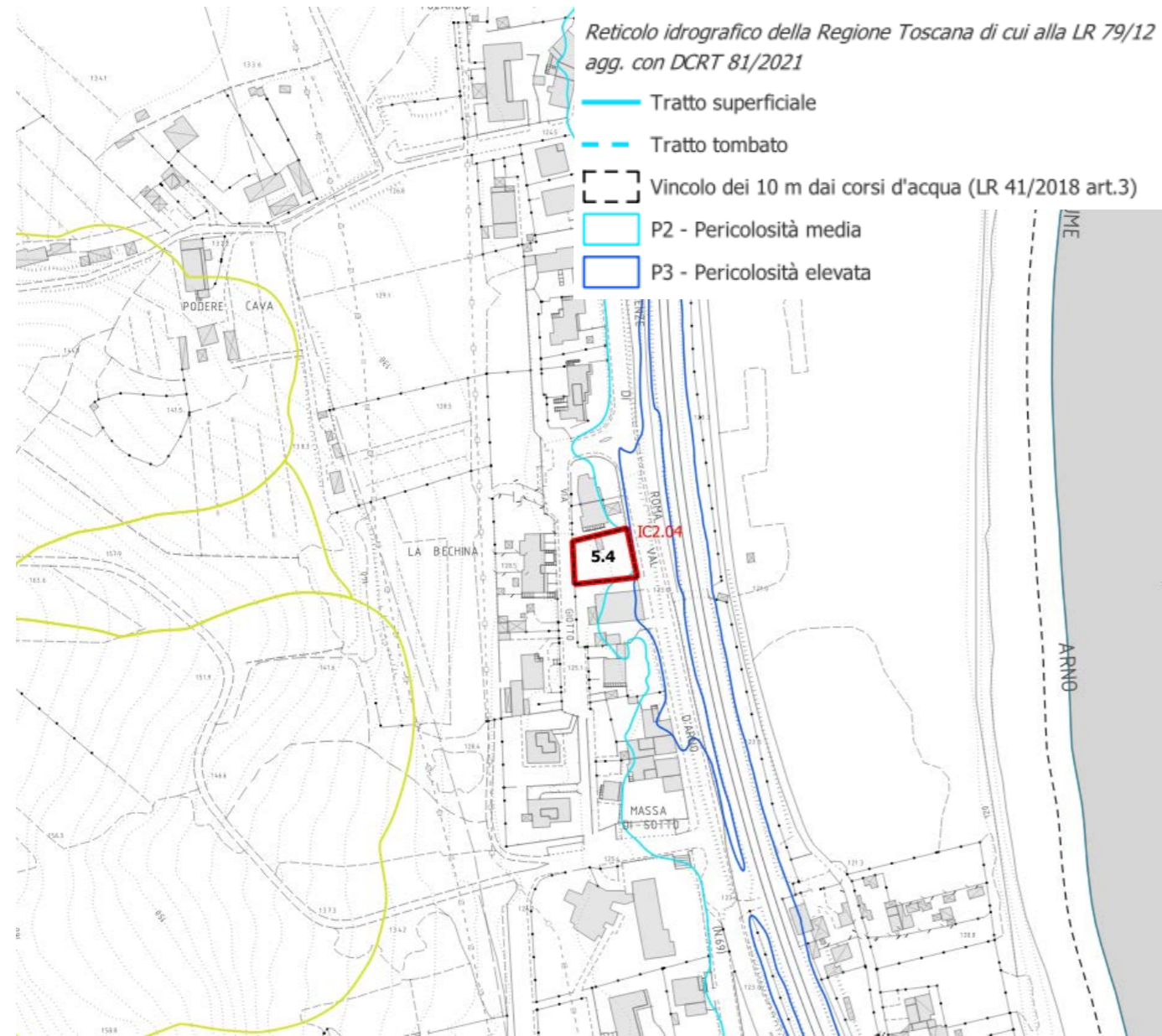


IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 5.4



Intervento n°5.4

Sigla intervento:	IC2.04 - Intervento Convenzionato in via Giotto, S.R. 69 a La Massa
Geologia:	
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z24)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI1
Battenti Tr 200 (media):	0.3
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità media (P2), elevata (P3)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 10 m, per cui rientra nella classe di indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovrà essere prevista almeno 1 verticale d'indagine, per definire il volume geotecnico significativo; effettuata sia attraverso sondaggi che con prove penetrometriche, di cui quest' ultime per stabilire la resistenza meccanica del terreno. Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti in ottemperanza ai disposti del D.M. 17.1.2018_N.T.C.

Per quanto riguarda la sismicità dell'area, l'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 10 m, per cui rientra nella classe di indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la determinazione dell'azione sismica e la caratterizzazione geofisica dei terreni, sono sufficienti indagini di superficie la cui misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) potrà essere effettuata utilizzando indagini sismiche tipo MASW ed ESAC.

Da un punto di vista idraulico, l'intervento di nuova edificazione è realizzabile senza interventi di messa in sicurezza. Il piano di calpestio non dovrà essere inferiore alla quota di 123.83 m slm (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 123.33 m slm circostante, dovuto ad eventi di piena del F. Arno, a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 9. Intervento 5.4 - IC204

Un piccolo lembo dell'area ricade in P2 di PGRA, in tale area non dovranno essere previsti interventi di carattere edificatorio ovvero si dovranno applicare le condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

Un piccolo lembo dell'area ricade in P3 di PGRA, in tale area non dovranno essere previsti interventi di carattere edificatorio ovvero si dovranno applicare le condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC2.04		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS3	FI2

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

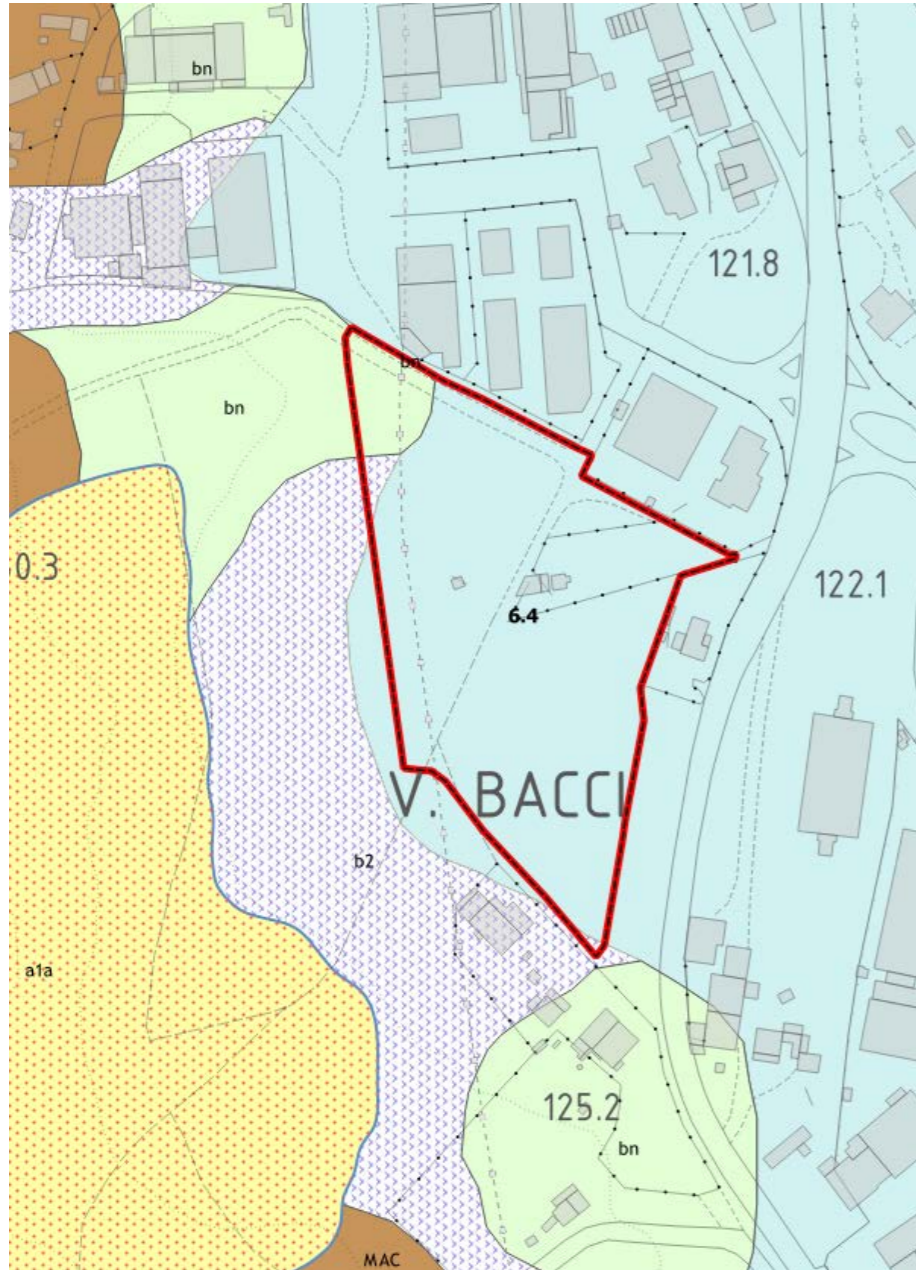
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

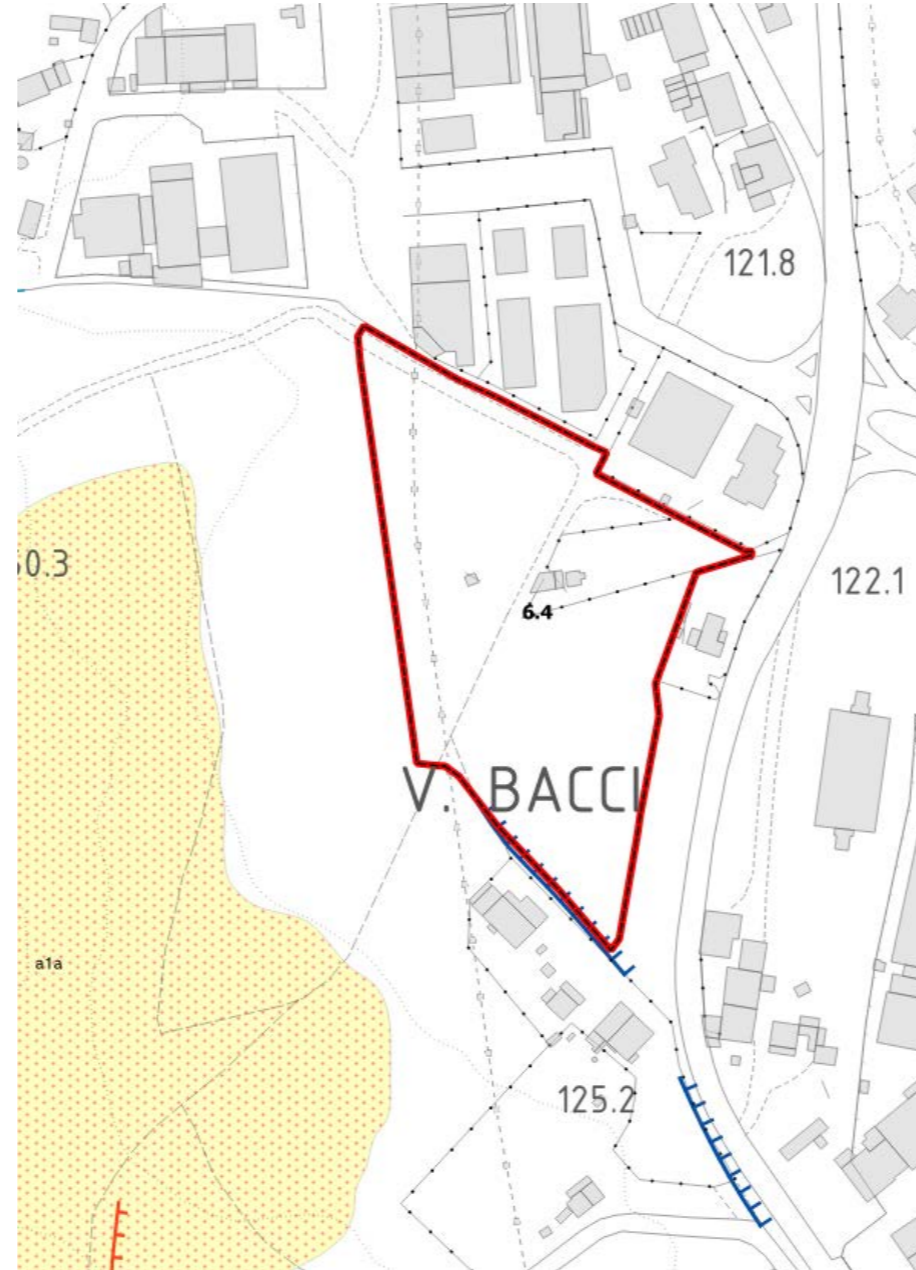
scala 1:2.000

Intervento 6.4



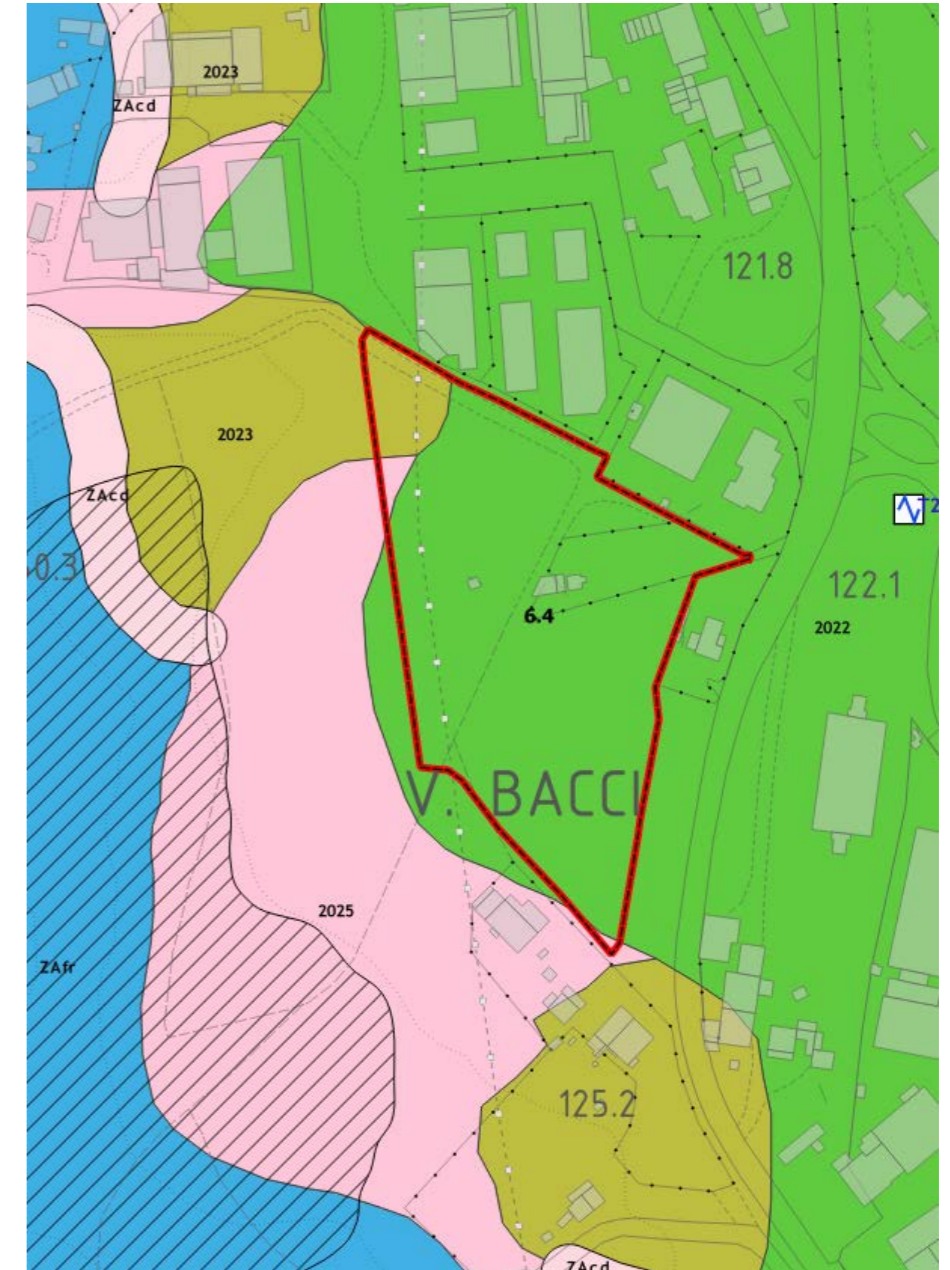
PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 6.4



PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 6.4



PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

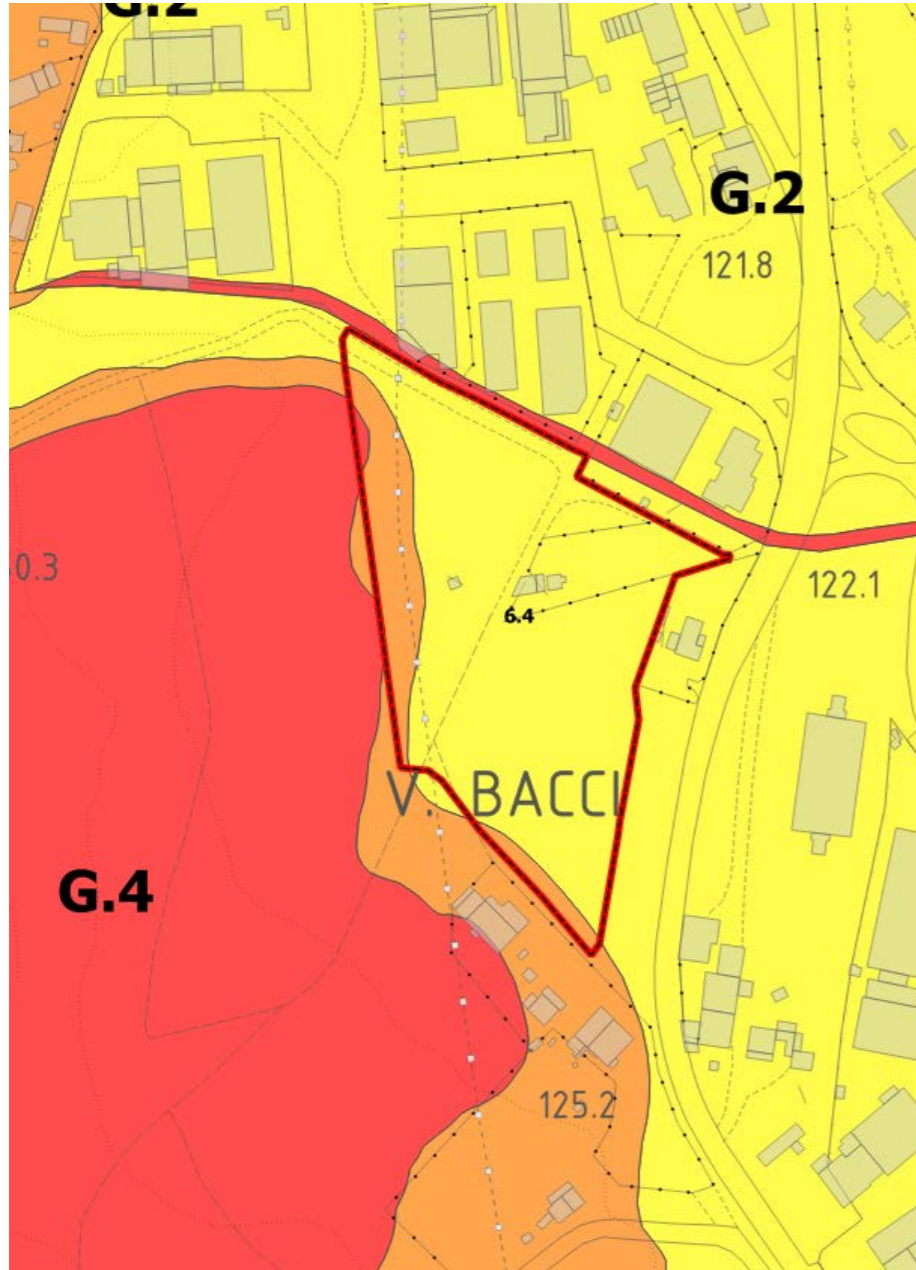
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

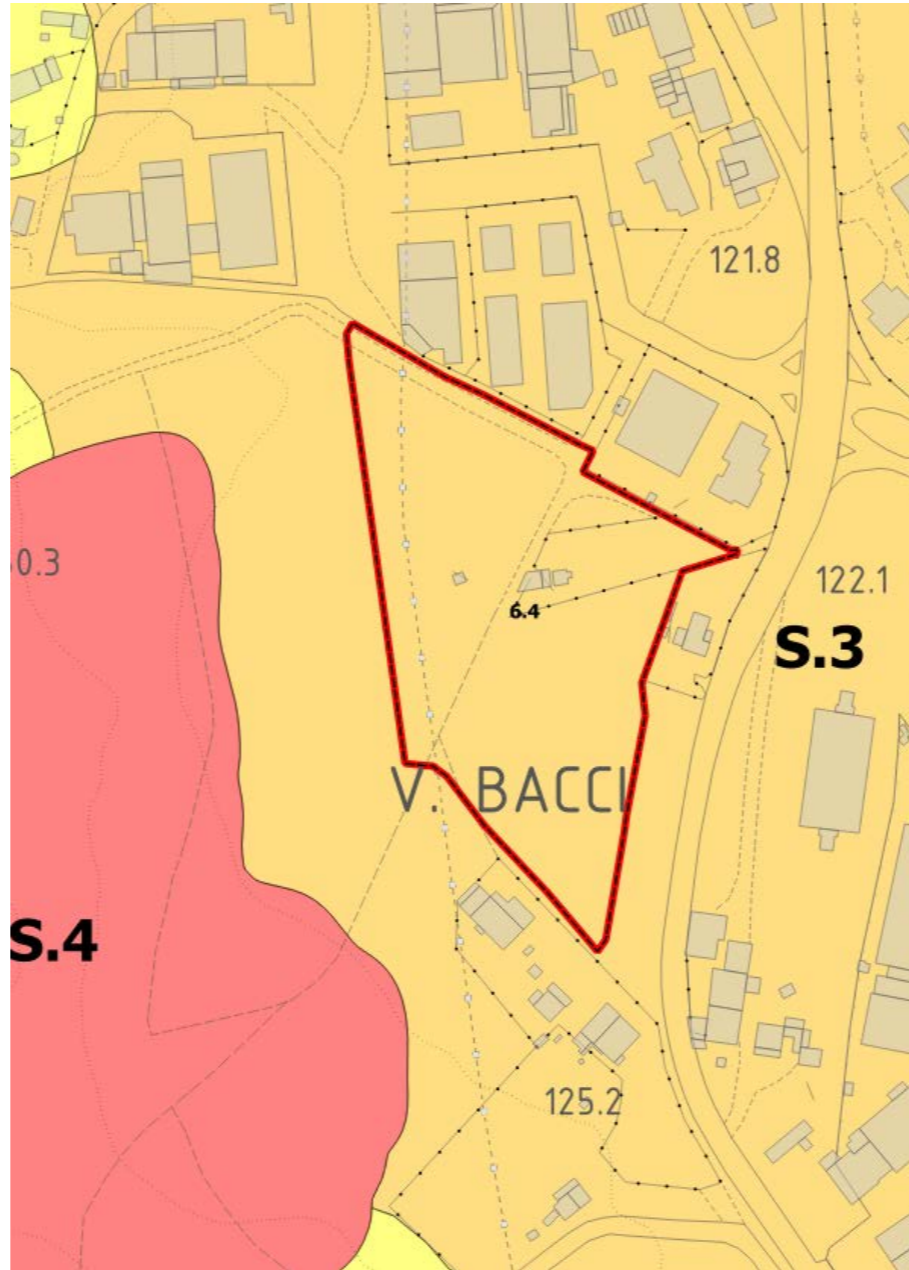
scala 1:2.000

Intervento 6.4



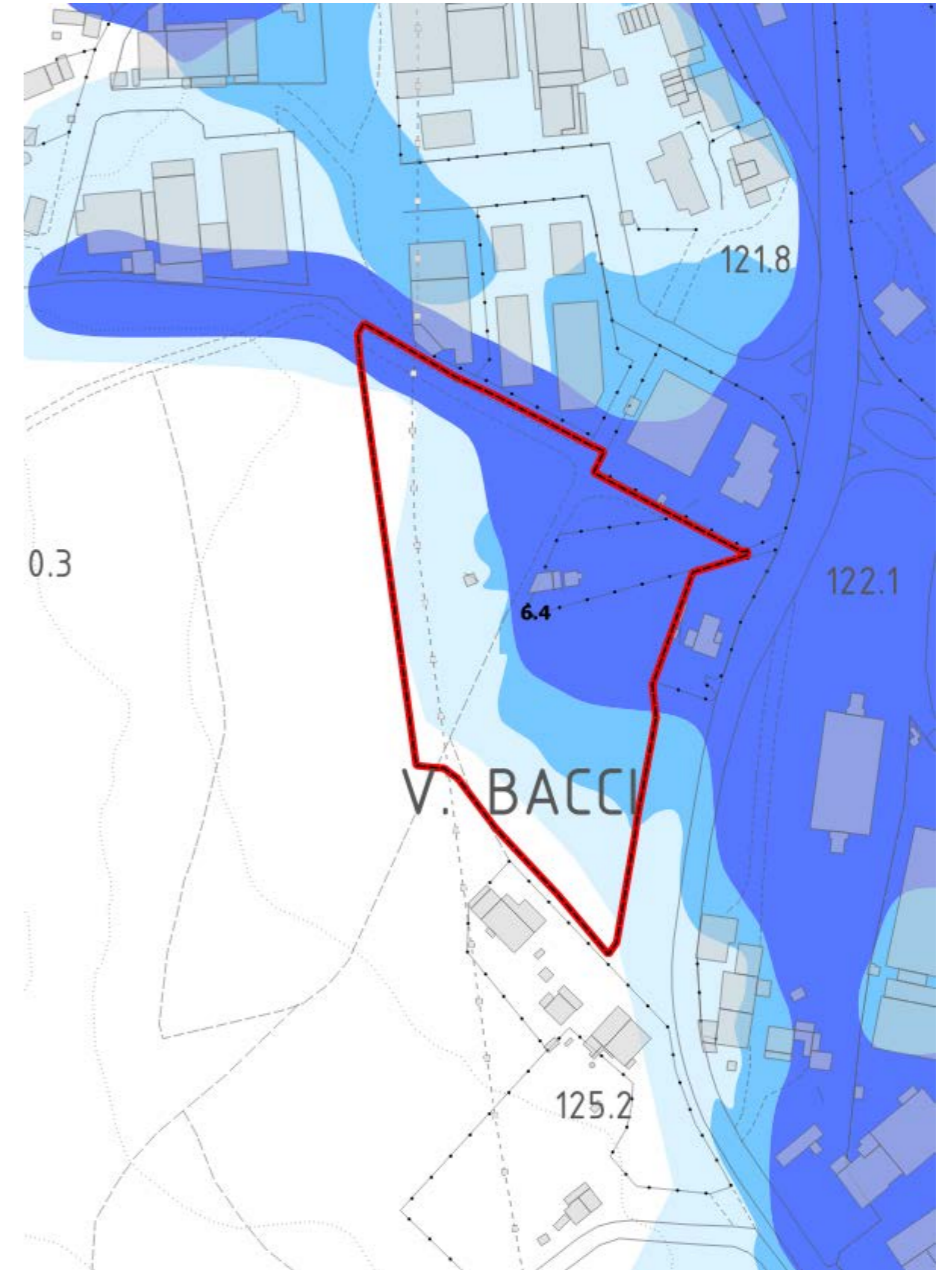
PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 6.4



PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 6.4

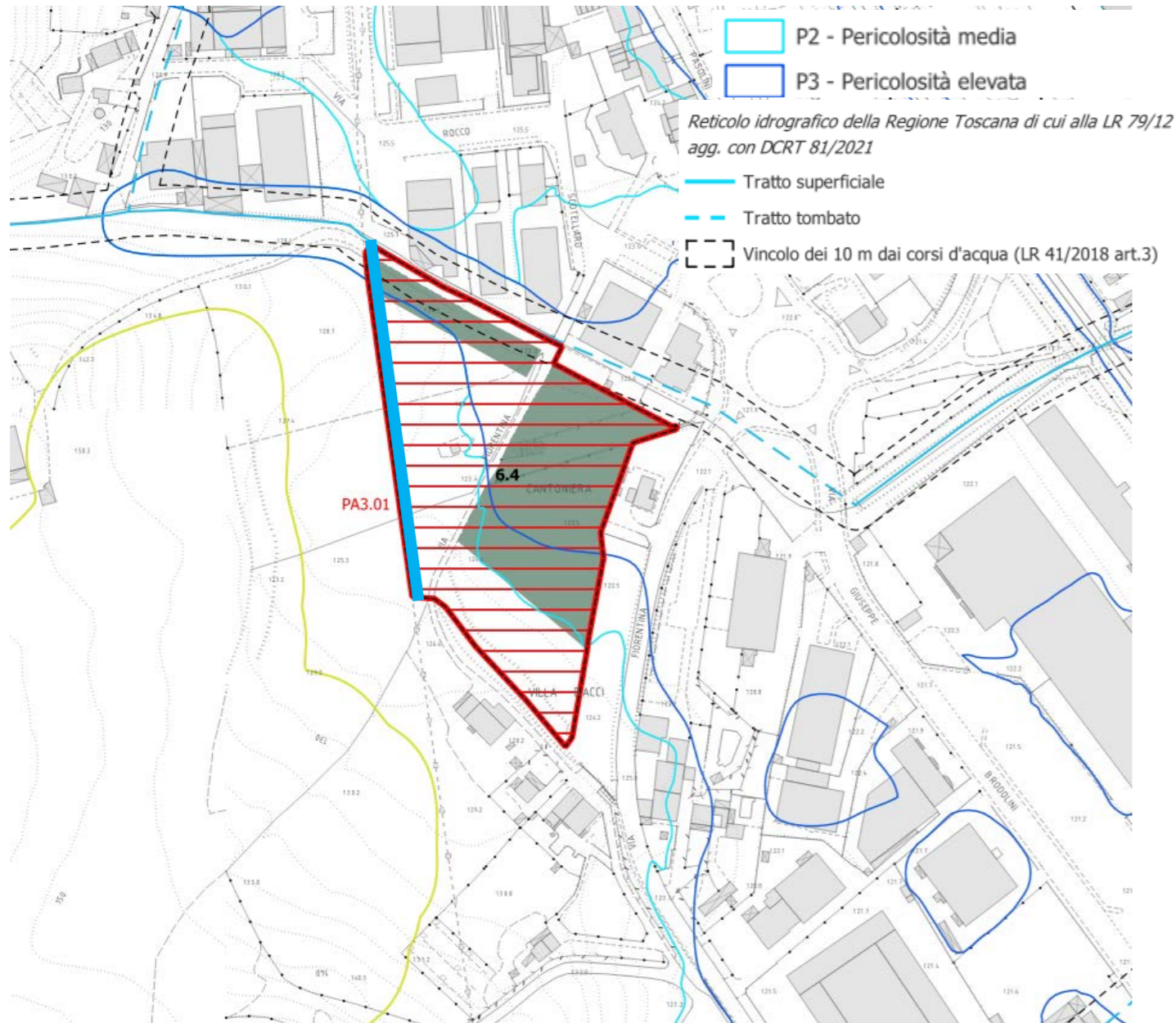


PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblica

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 6.4



CARTA delle FATTIBILITÀ intervento PA3.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI4



Indicazione di larga massima dell'opera di presidio

Intervento n°6.4	PA3.01 - Piano Attuativo La Massa - realizzazione nuovo insediamento produttivo, parcheggio pubblico, verde pubblico
Sigla intervento:	Alluvioni terrazzate
Geologia:	-
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z22, Z23, Z25)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3), Pericolosità sismica molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1), poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	0.63
Battenti Tr 30 (media):	0.07
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità media (P2), elevata (P3)

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo, a completamento della zona industriale e artigianale della Massa. La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiore ai 6.000 mc, e quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Date le pendenze, la litologia dei terreni e la vicinanza ad una fascia d'influenza di una frana attiva, dovrà essere effettuata la verifica di stabilità del pendio e dei fronti di scavo prima e dopo gli sbancamenti del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno che dovranno essere realizzate preinfisse e la cui ubicazione di larga massima è riportata in planimetria di fattibilità.

Nella piccola porzione di area ricadenti in classe di pericolosità geologica (G.4) molto elevata non possono essere previsti interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture, pertanto tali aree potranno essere unicamente destinate ad interventi, come verde non attrezzato.

In relazione agli aspetti sismici, l'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiore ai 6.000 mc, e quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e per la determinazione dell'azione sismica nelle zone con possibile amplificazione stratigrafica dovranno essere previste una campagna d'indagine sismica di superficie e la realizzazione di una prova geofisica nel foro di sondaggio. La misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando indagini sismiche che consentono di giungere, alla valutazione dell'azione sismica mediante analisi di risposta sismica locale da realizzare in fase di piano attuativo.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

Nella porzione di territorio "Area A" (area A di Figura 10.7 della realazione idraulica D.03) caratterizzata da pericolosità idraulica P3 (alluvione frequente) e magnitudo idraulica severa e molto severa non sono consentiti interventi edilizi ma opere a verde non attrezzato che non modifichino le quote di piano campagna.

Il rischio R2 è raggiunto realizzando contestualmente all'opera edificatoria, azioni volte a diminuire il Danno fino alla classe D2 realizzando e gestendo le situazioni di rischio (ad es. tramite sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree in P2/P3, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...).

Nella porzione di territorio "Area B" (area B di Figura 10.7 della realazione idraulica D.03) caratterizzata da pericolosità idraulica P2 e P3 (alluvione poco frequente e frequente) e magnitudo idraulica moderata sono consentiti interventi edilizi, nuove infrastrutture lineari o parcheggi e adeguamento della viabilità esistente ai sensi degli art. 11 e 13 della LR 41/2018, tramite opera di sopraelevazione (art. 8 comma 1 lettera c) della LR 41/2018) impostando il piano di calpestio 1.1 m al di sopra dell'attuale piano campagna (battente riferito al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 0.6 m cui sono aggiunti 0.5 m di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

In entrambe le aree "A" e "B", possono essere realizzati parcheggi a raso ai sensi dell'art. 13 comma 4 lettera b) della LR 41/2018, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Le opere edificatorie dell'intero intervento potranno in alternativa essere realizzate ai sensi dell'art. 11, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 10. Intervento 6.4 – PA3.01

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

TAVOLA F.PO. 5

FIGLINE NORD

LAGACCIONI

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

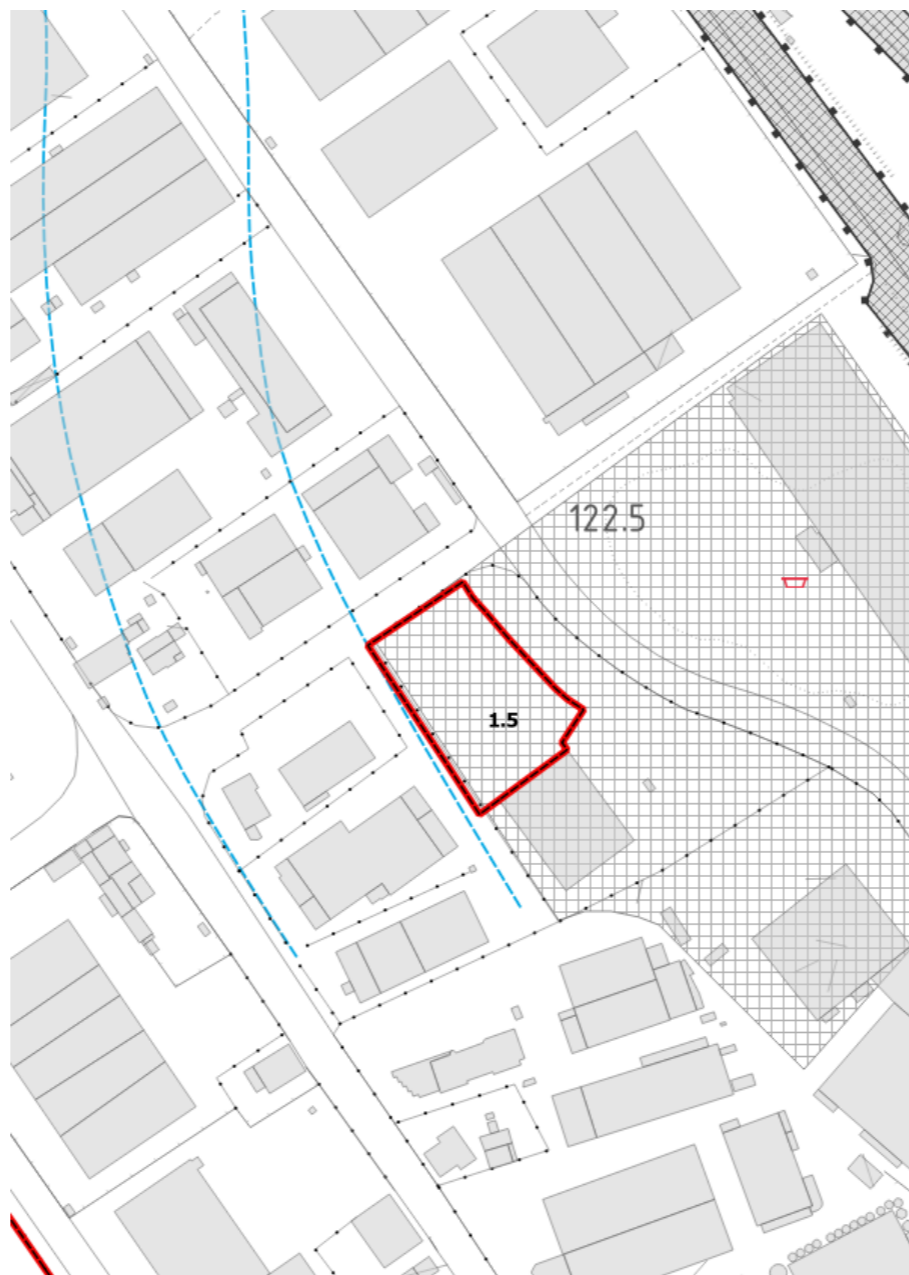
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

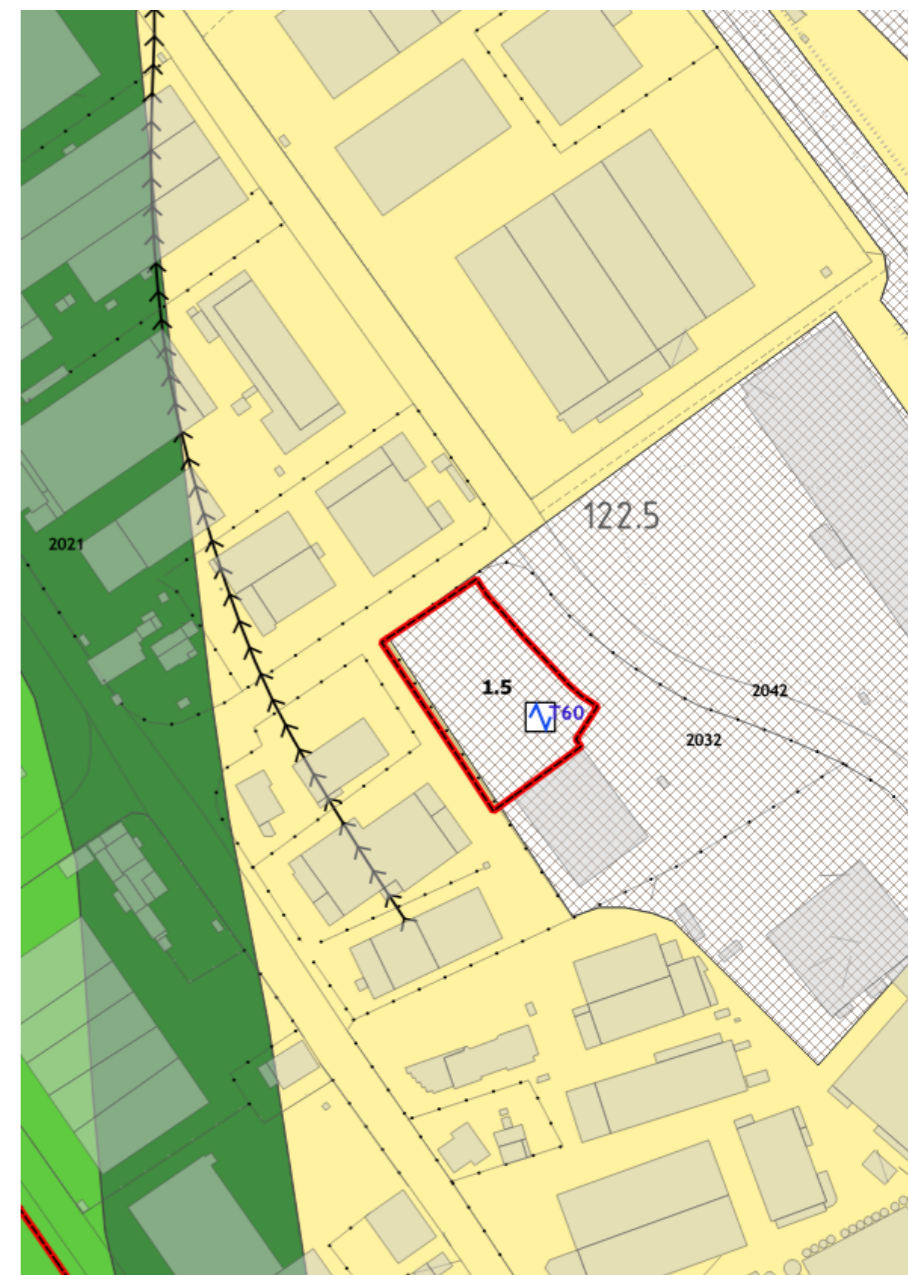
Intervento 1.5



Intervento 1.5



Intervento 1.5



IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni

IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni

IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

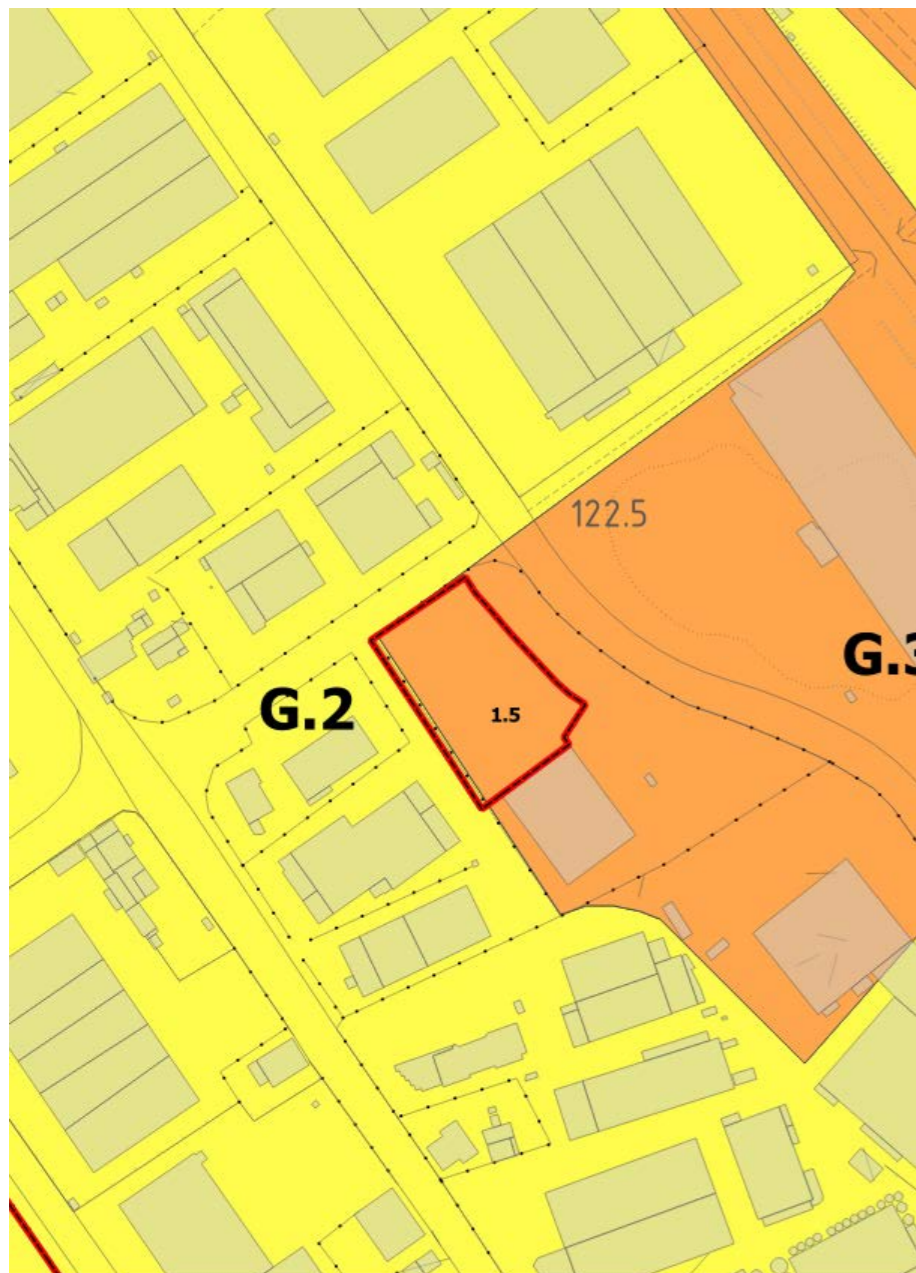
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

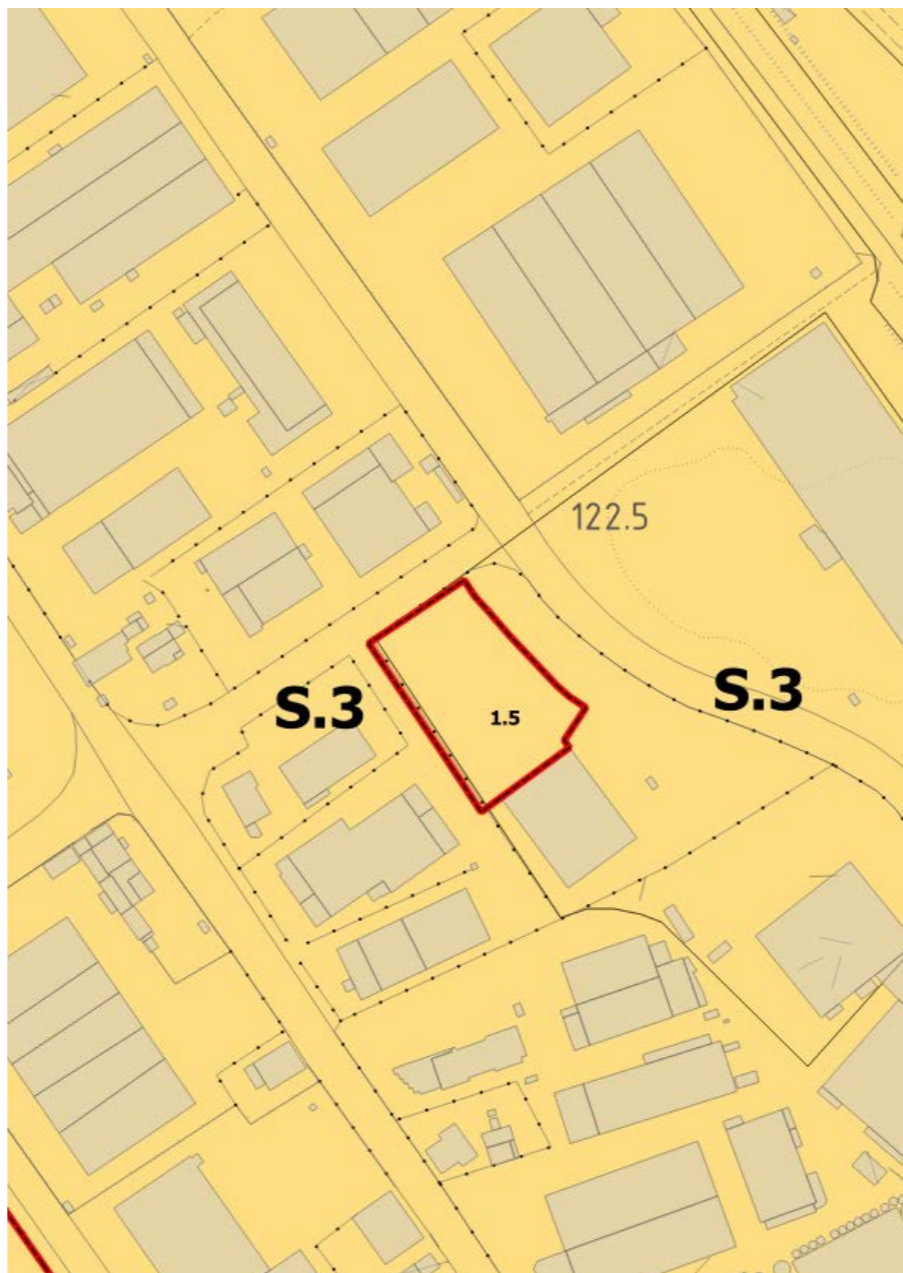
scala 1:2.000

Intervento 1.5



IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni

Intervento 1.5



IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni

Intervento 1.5

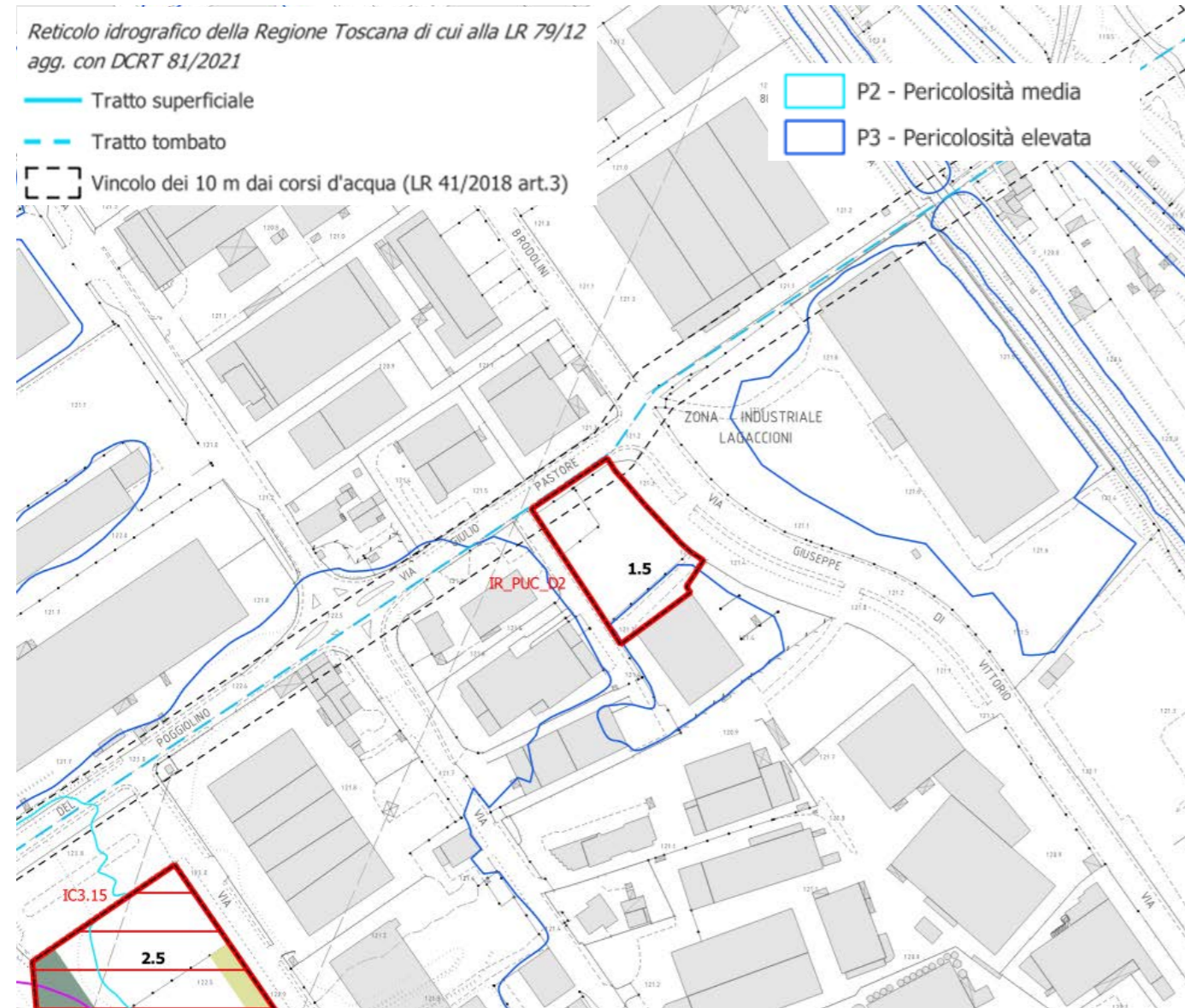


IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.5



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_PUC_D2		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI4

Intervento n°1.5	IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni
Sigla intervento:	IR_PUC_D2 - progetto unitario convenzionato con concessione edilizia in via G. via G. Pastore-via G. Di Vittorio a Lagaccioni
Geologia	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	cava inattiva
MOPS:	MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32, Z42)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	2.39
Battenti Tr 30 (media):	0.12
Magnitudo:	molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità media (P2), Pericolosità elevata (P3)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progetto unitario convenzionato. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti in ottemperanza ai disposti del D.M. 17.1.2018_N.T.C.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progetto unitario convenzionato. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche indagini di superficie, oppure in foro di tipo DOWN HOLE finalizzata alla valutazione dell'analisi di risposta sismica locale.

L'area ricade in P2 e P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media ed elevata.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

Le opere edificatorie sono consentite ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a), con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera b).

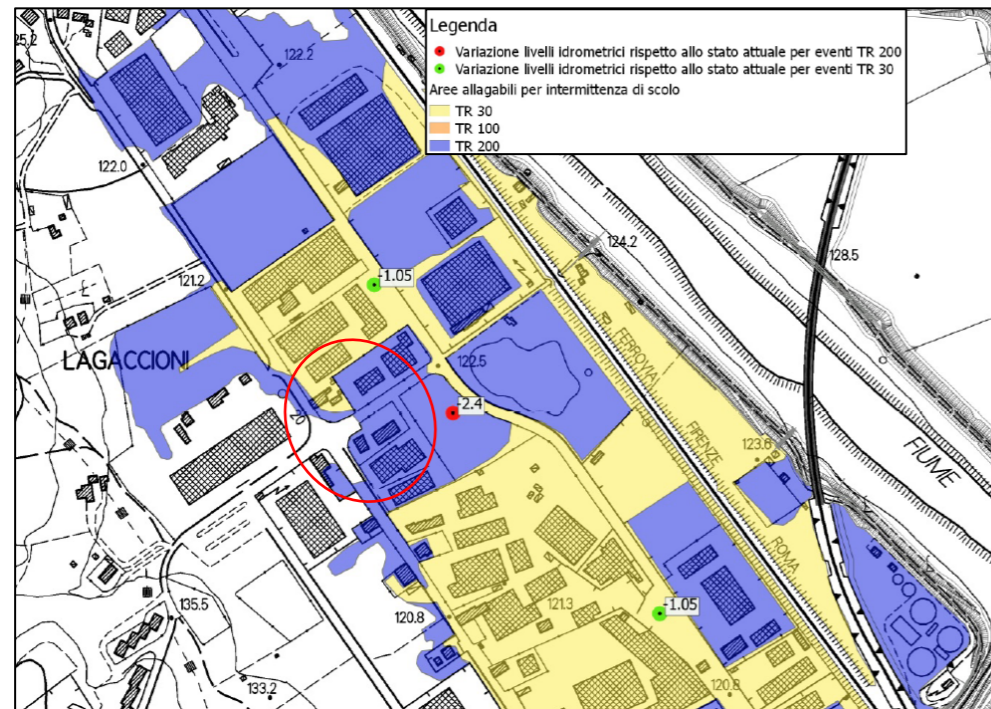
Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico nell'area in oggetto con diminuzione del livello idrometrico rispetto allo stato attuale di 2.4 m. Ne consegue che è presente allagabilità residua da reticolo secondario (rif. Tav. "PD_D_PR_12__T_R00") con battente di circa 0.15 m e magnitudo moderata.

Per cui, a seguito di quanto sopra, può essere realizzata l'opera edificatoria mediante sopraelevazione (art. 8 comma 1 lettera c) con piano di calpestio a quota 121.40 m slm. Tale quota deriva dal tirante idraulico per Tr 200 anni derivante da eventi di piena del fiume Arno (123.65 m slm), a cui è diminuito il livello idrometrico di 2.4 m a seguito delle opere idrauliche suddette ed aggiunti

0.15 m di franco di sicurezza. La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli".

L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).



Estratto Tavola "PD_D_PR_12_T_R00 - Planimetria aree ad allagabilità residua da reticolo secondario" del Progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli"

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 11. Intervento 1.5 - IR_PUC_D2

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

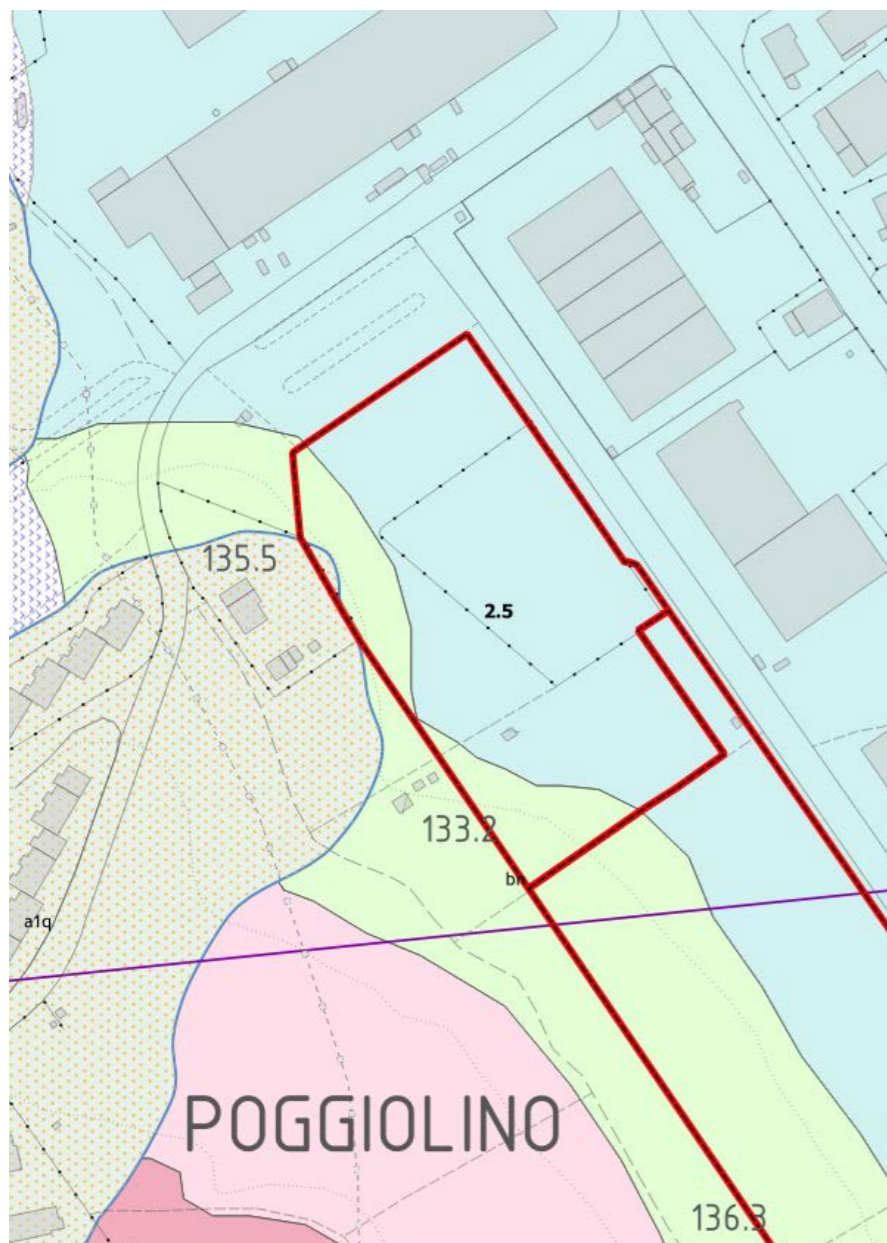
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 2.5



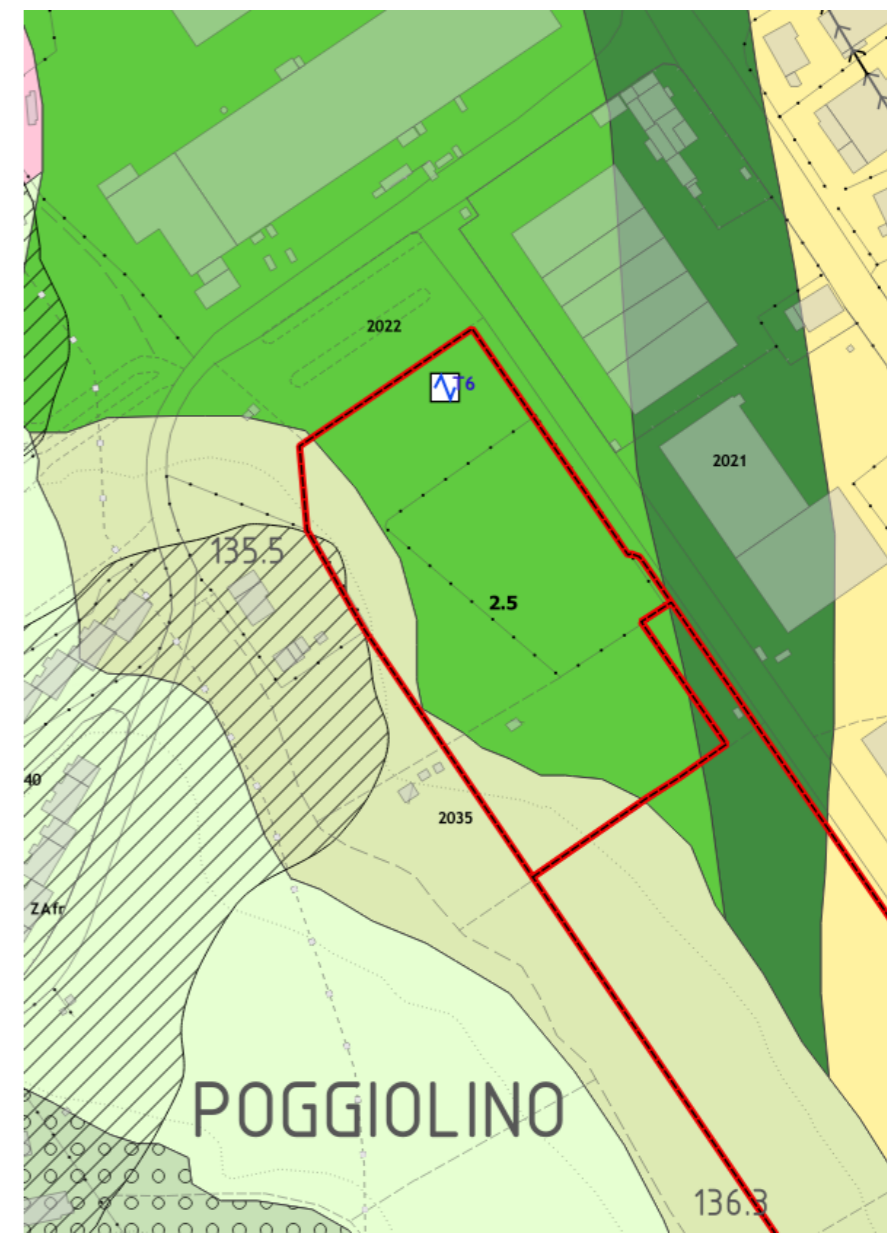
IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5



IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5



IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

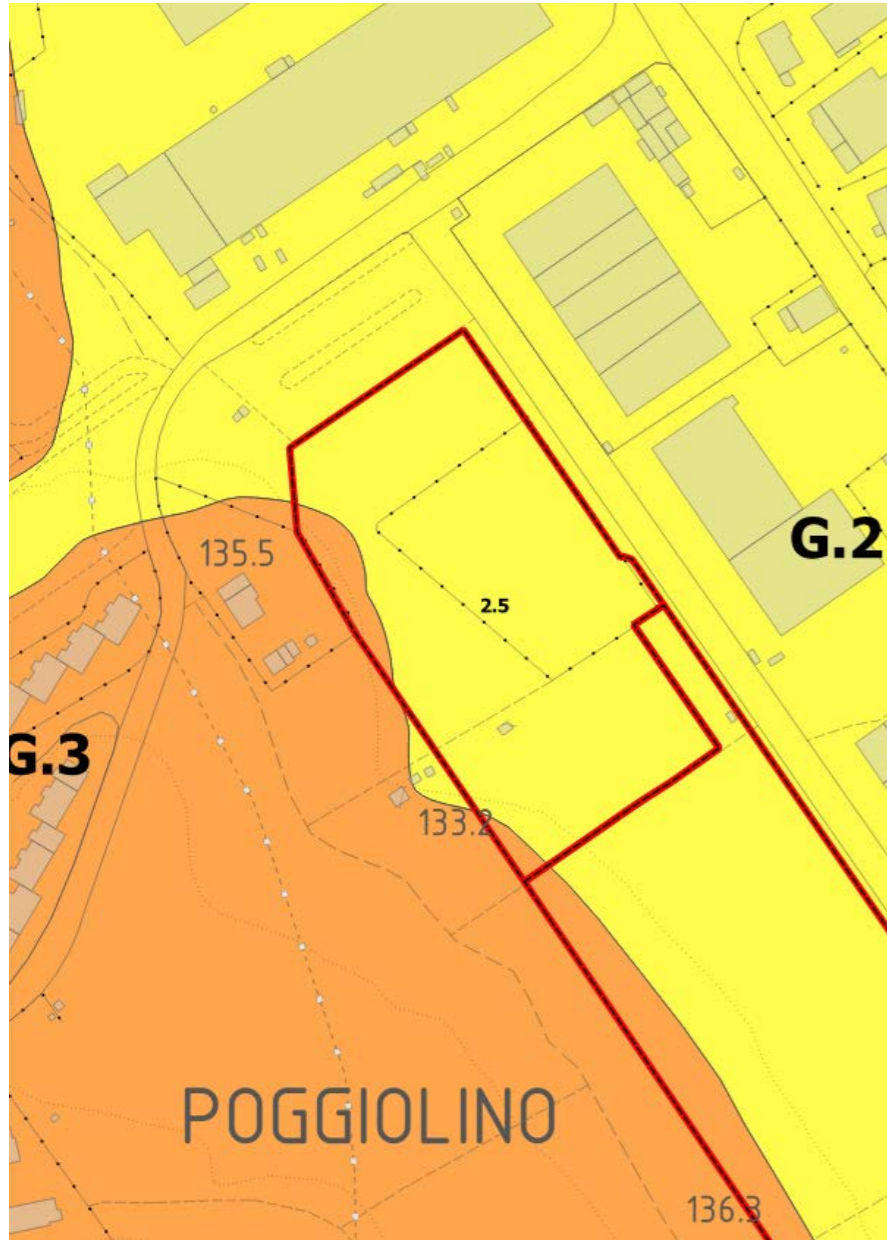
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

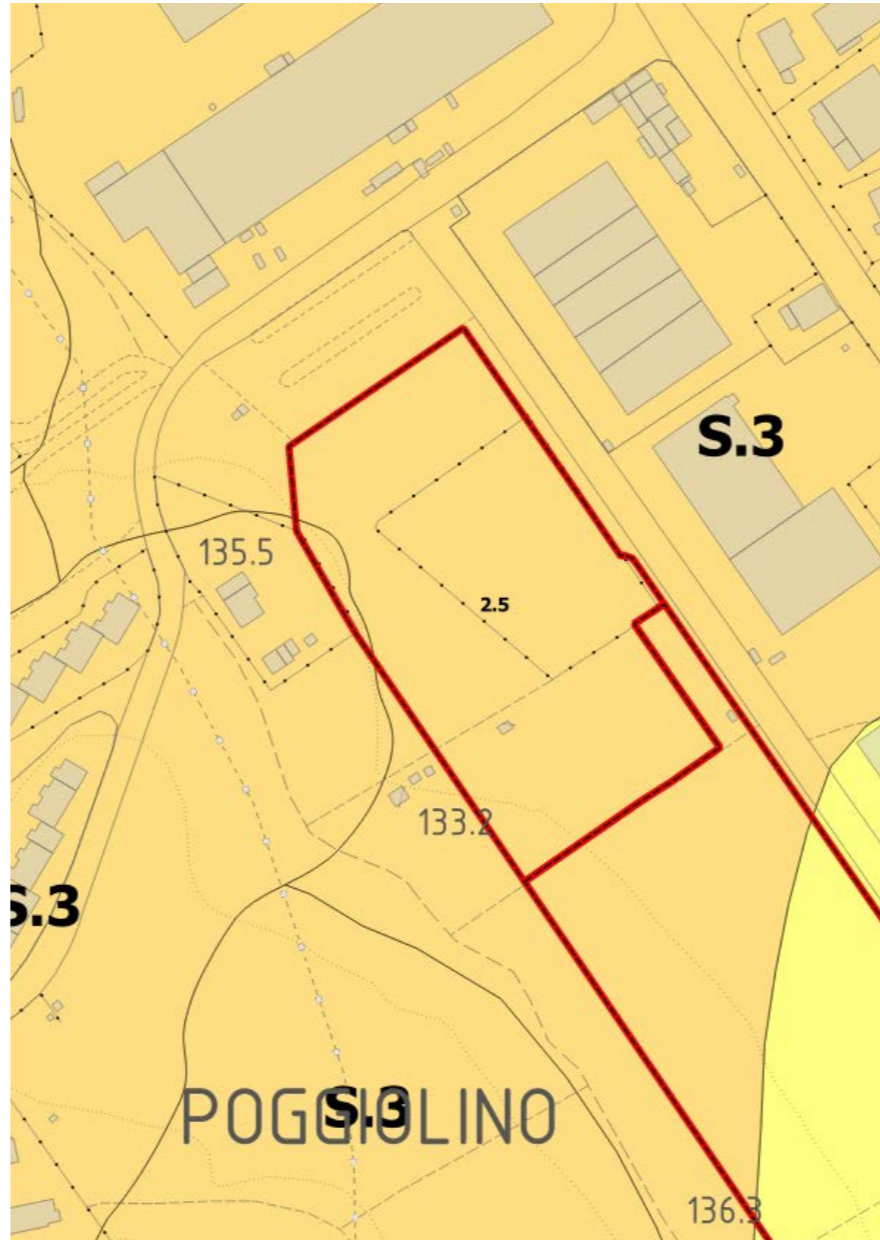
scala 1:2.000

Intervento 2.5



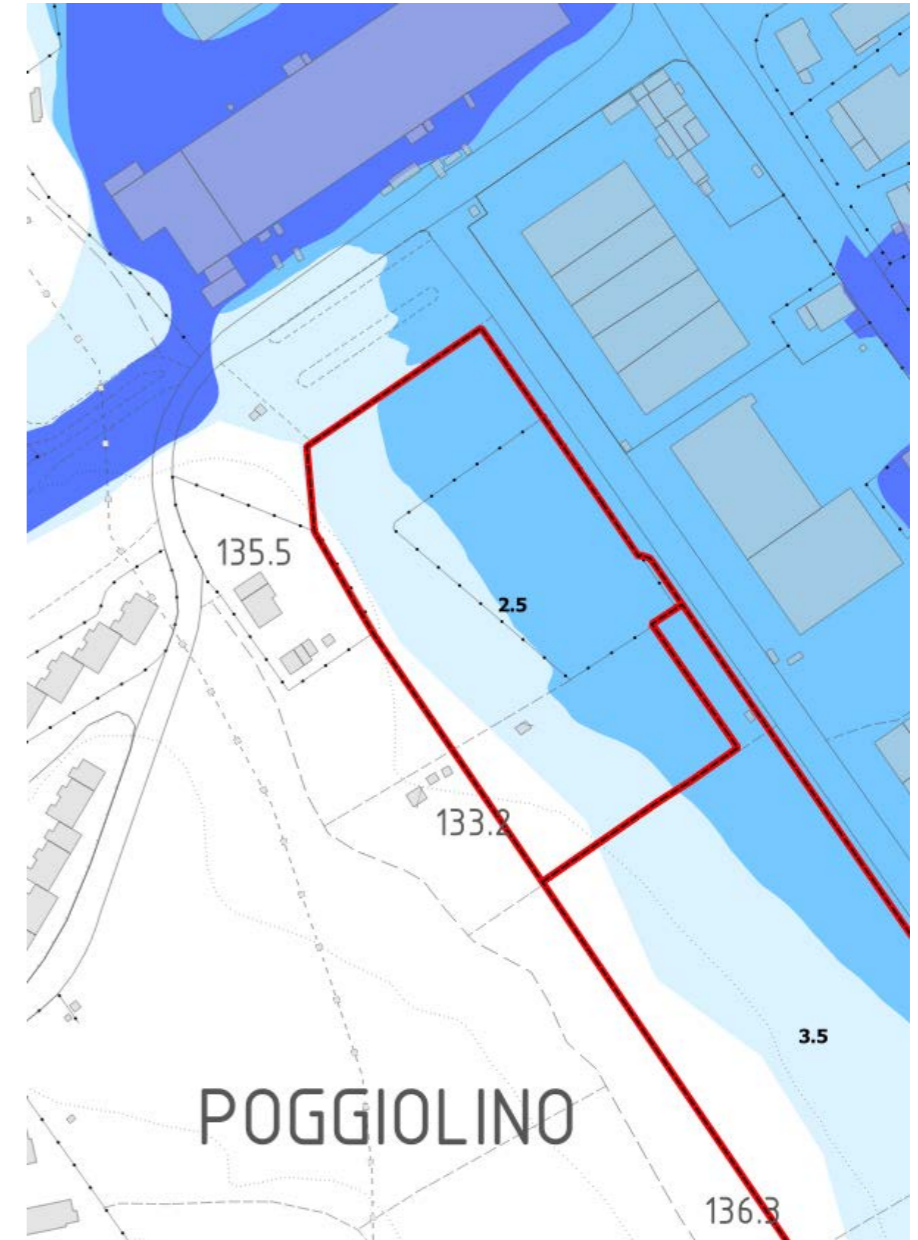
IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5



IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5

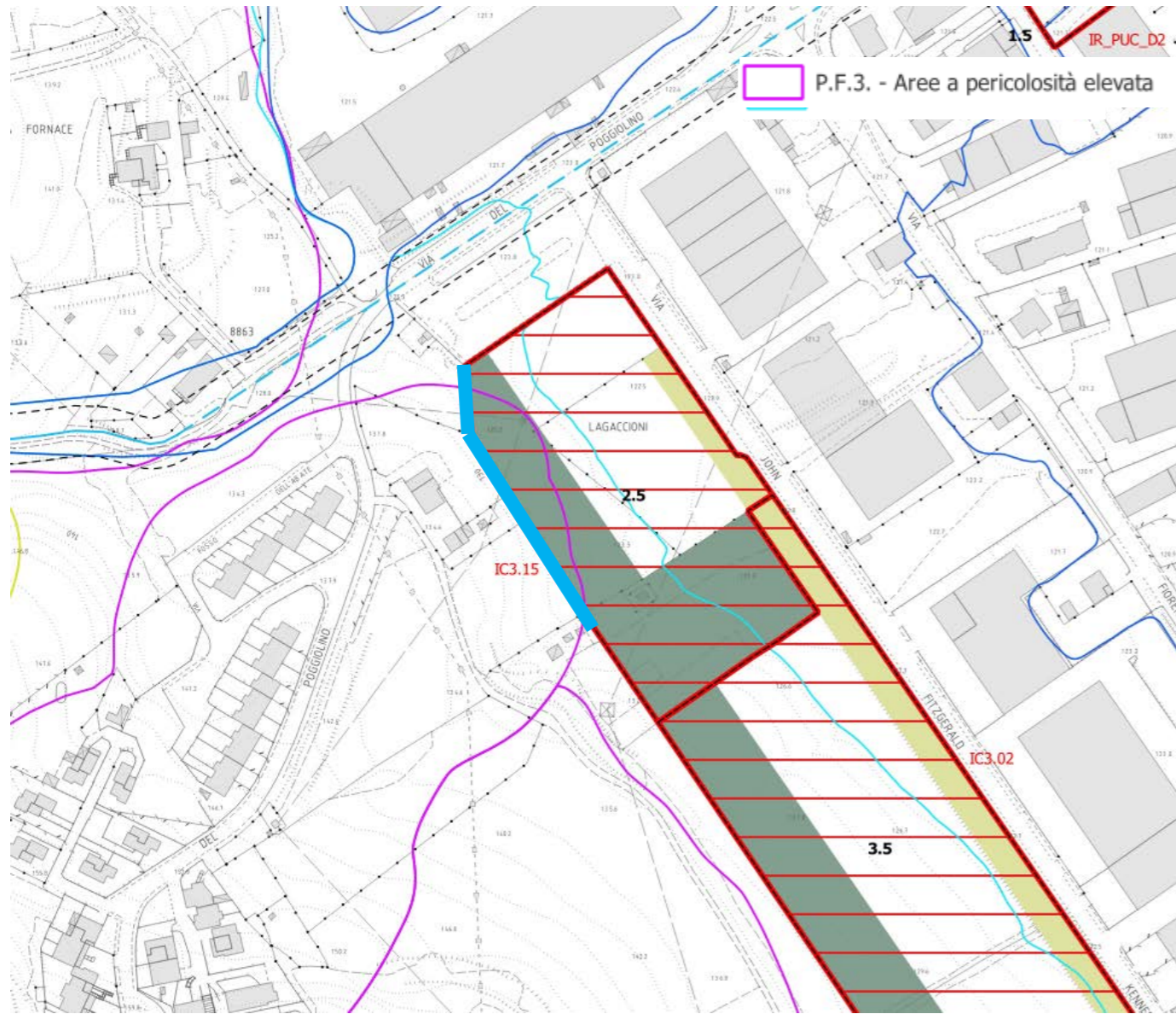


IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.5



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.15		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI3



Indicazione di larga massima dell'opera di presidio

Intervento n°2.5	IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni
Sigla intervento:	IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni
Geomorfologia:	Alluvioni recenti, alluvioni terrazzate
Geomorfologia	Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z35, Z22, Z21, Z32), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) e poco frequenti (P.2)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	1.01
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA	Pericolosità media (P2)

L'intervento anche se convenzionato si configura come diretto:
 La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Date le pendenze e la litologia dei terreni costituiti da coltre di alterazione del substrato, si prevede la verifica di stabilità del versante prima e dopo gli scavi che potranno essere previsti nel progetto edilizio. Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti in ottemperanza ai disposti del D.M. 17.1.2018_N.T.C. Al fine di evitare fenomeni di retrogressione della scarpata nelle fasi di sbancamento, si prevede un opera di presidio che è stata indicata di larga massima in planimetria di fattibilità.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche indagini di superficie, oppure in foro di tipo DOWN HOLE per l'analisi di risposta sismica locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

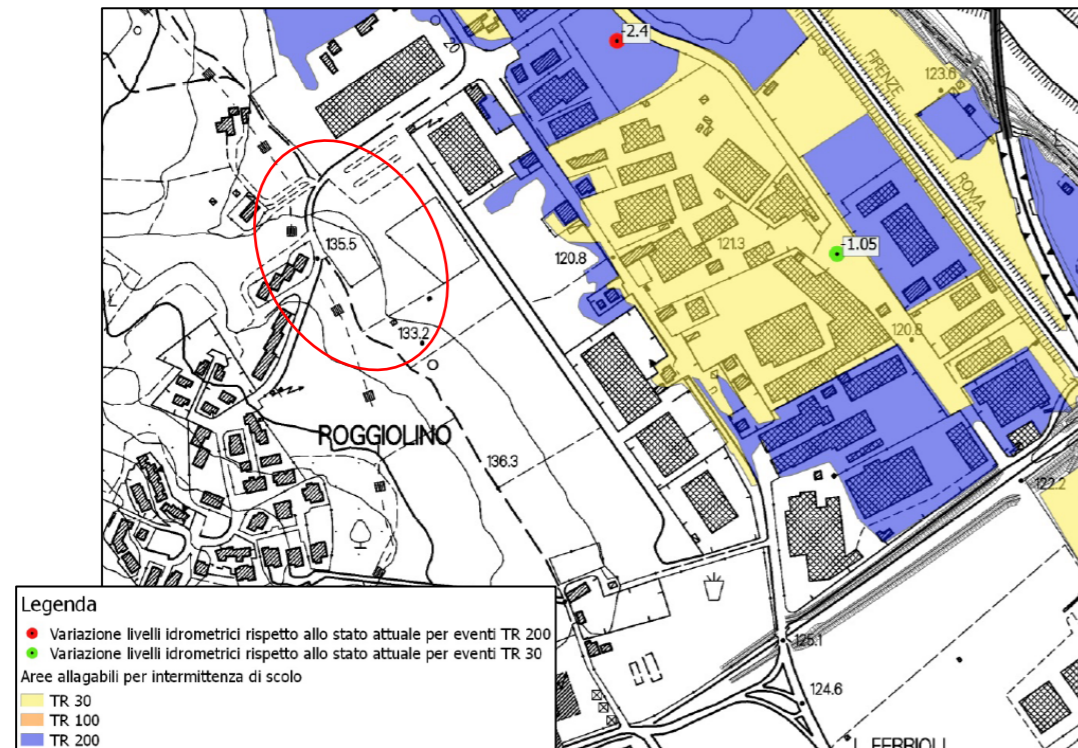
Le opere edificatorie sono consentite ai sensi dell'art. 11 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.16 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 123.66 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Dovrà comunque essere mantenuta la funzionalità idraulica della canaletta posta lungo Via Kennedy.



Estratto Tavola "PD_D_PR_12__T_R00 – Planimetria aree ad allagabilità residua da reticolo secondario" del Progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 12. Intervento 2.5 – IC3.15

L'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

L'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

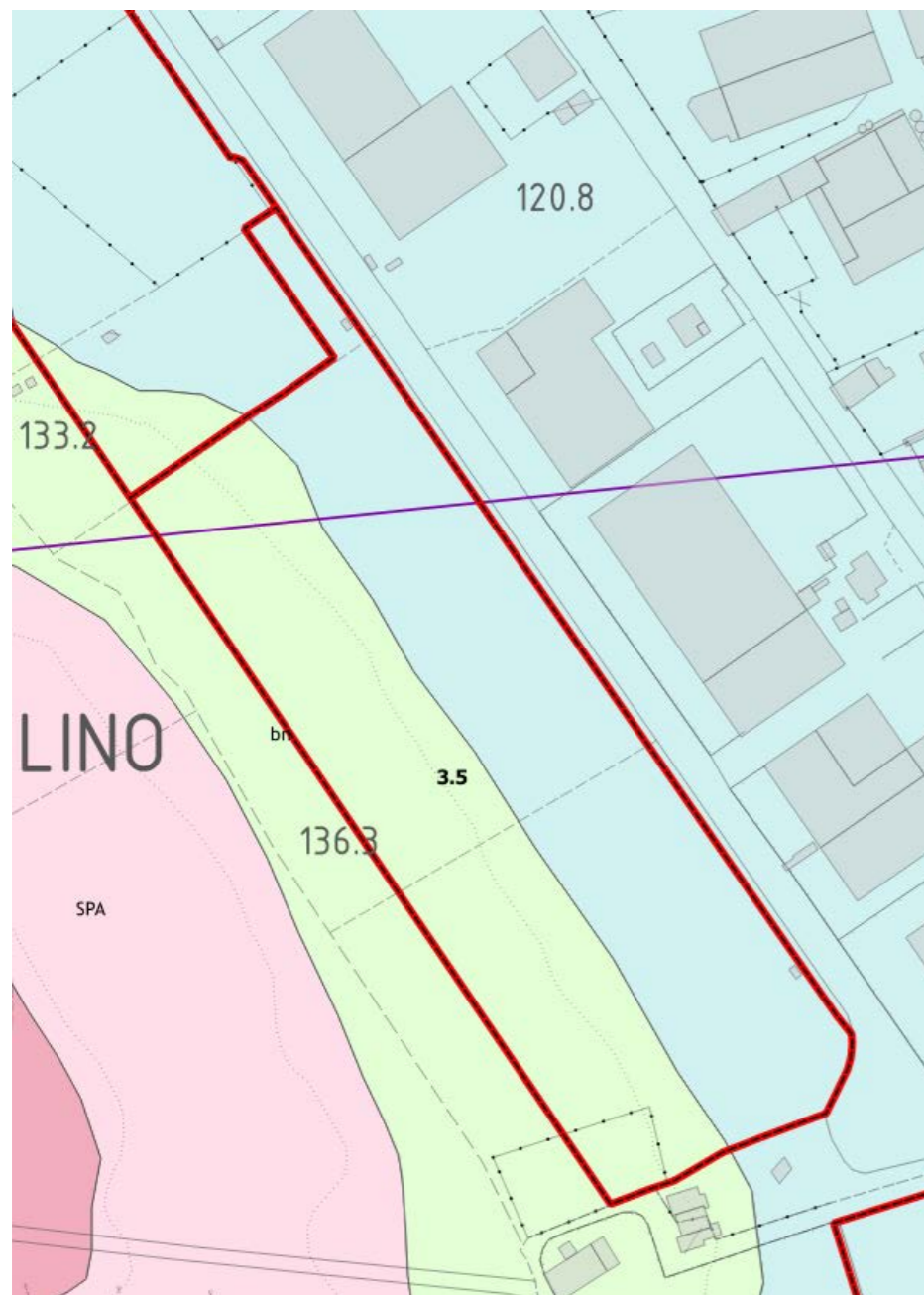
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

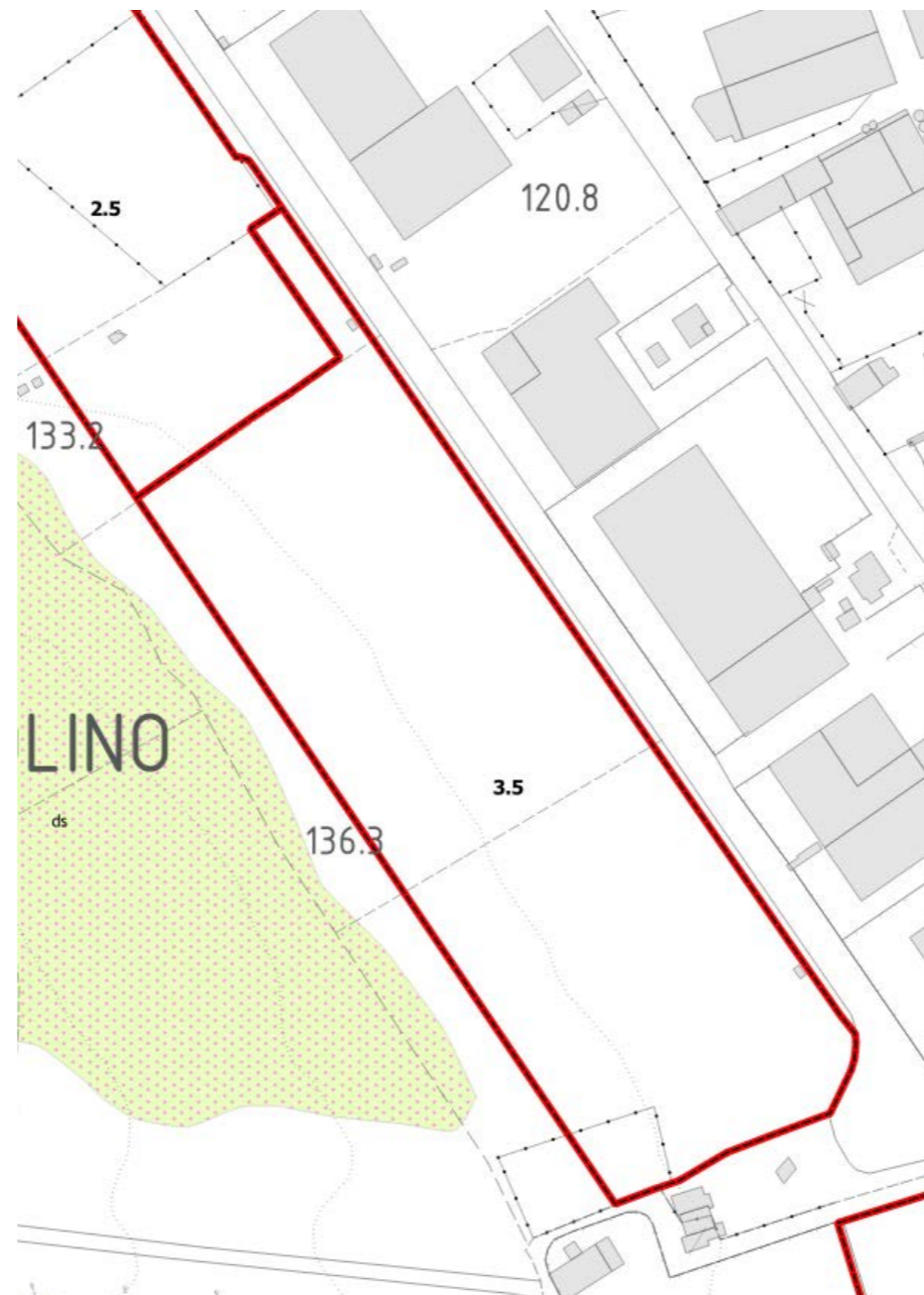
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 3.5



Intervento 3.5



Intervento 3.5



IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico

IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico

IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

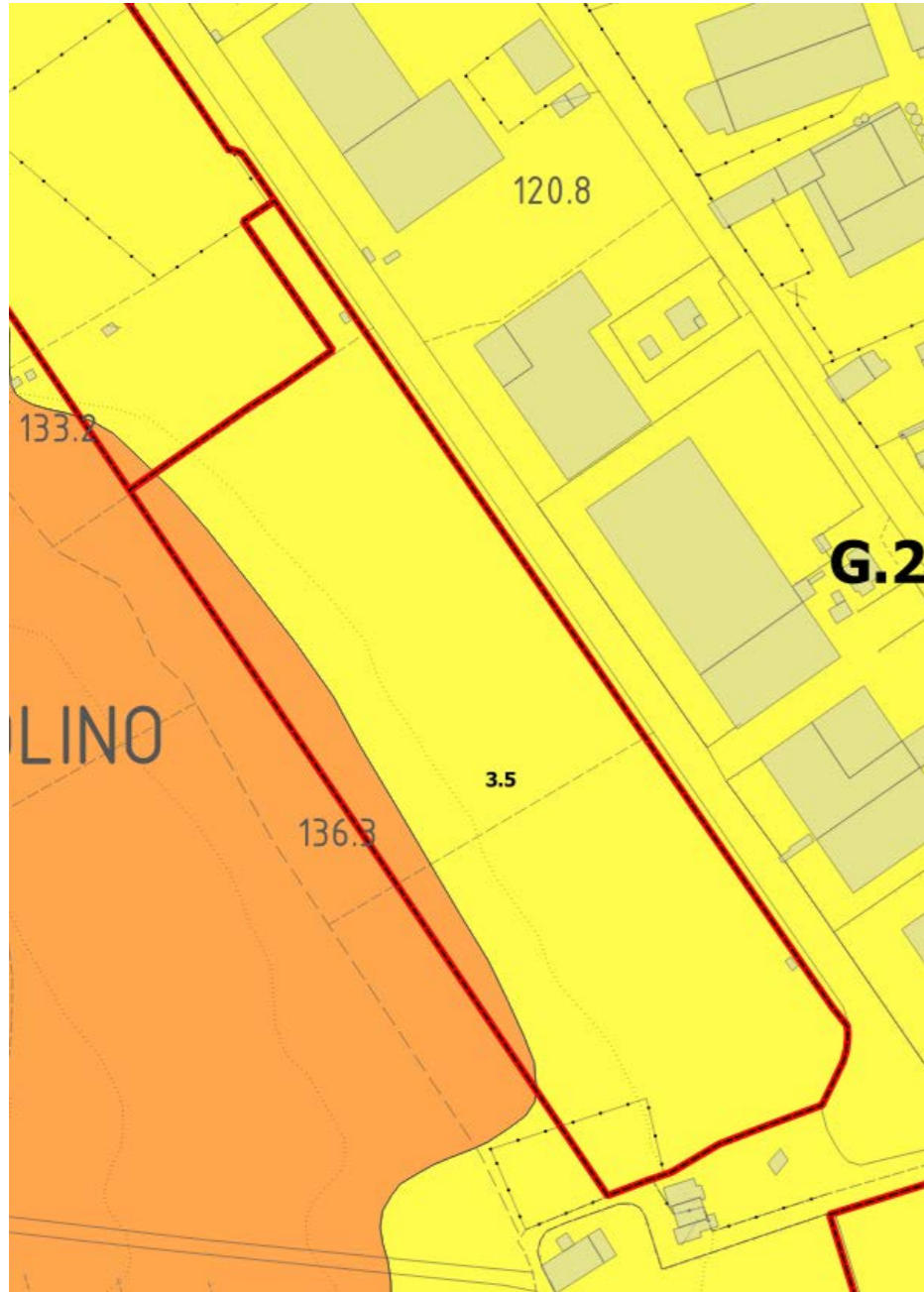
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

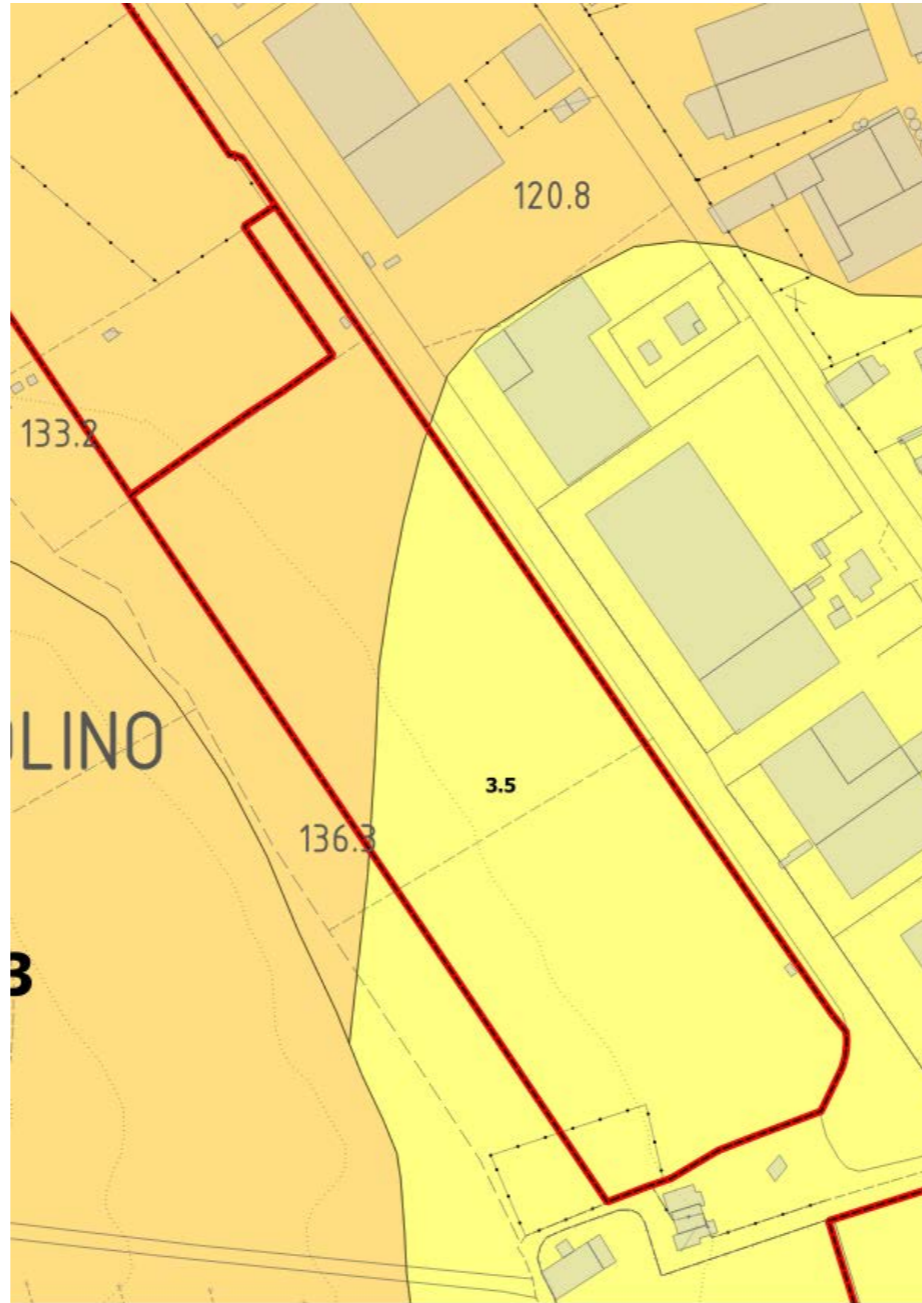
scala 1:2.000

Intervento 3.5



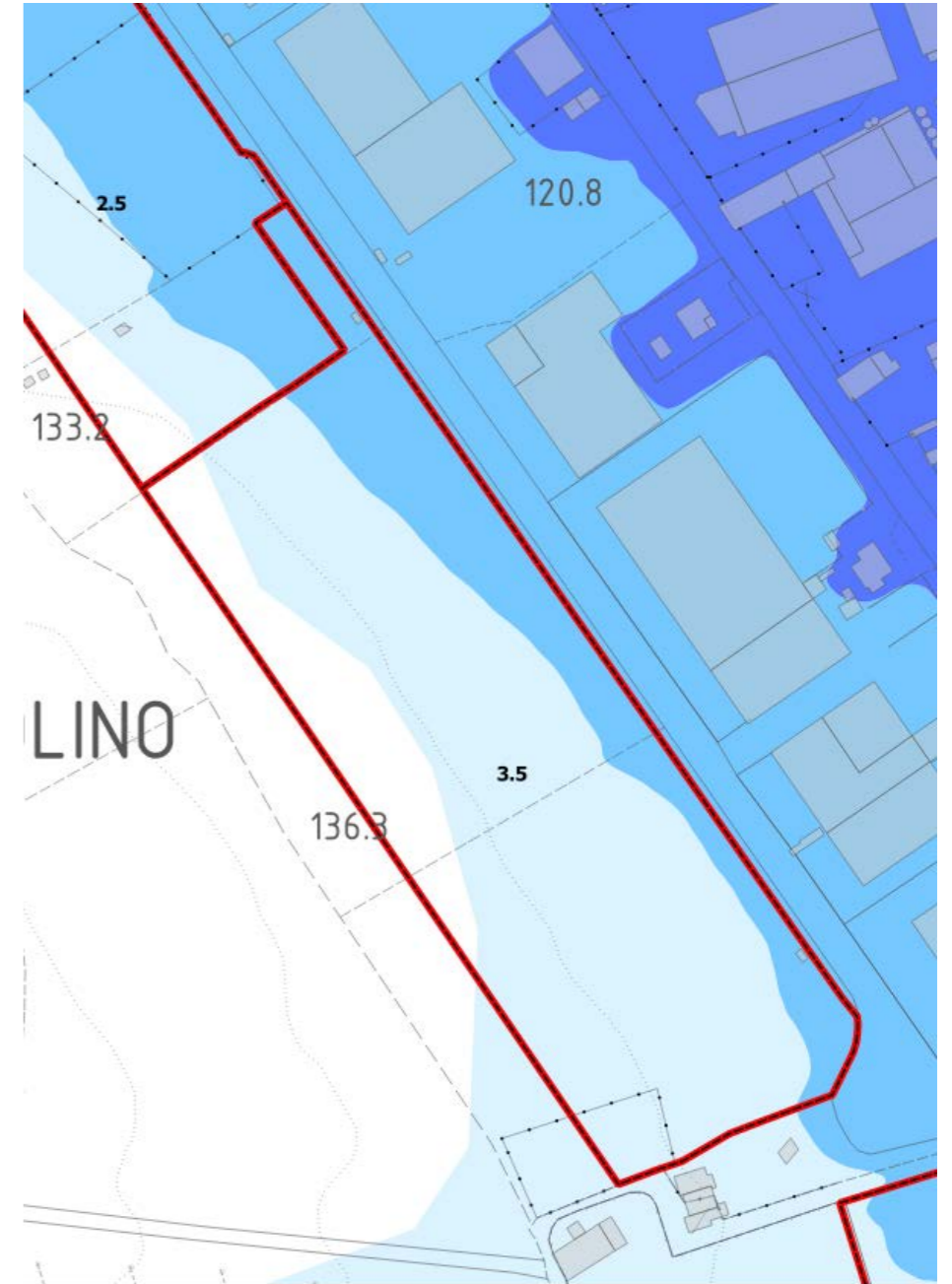
IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 3.5



IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 3.5

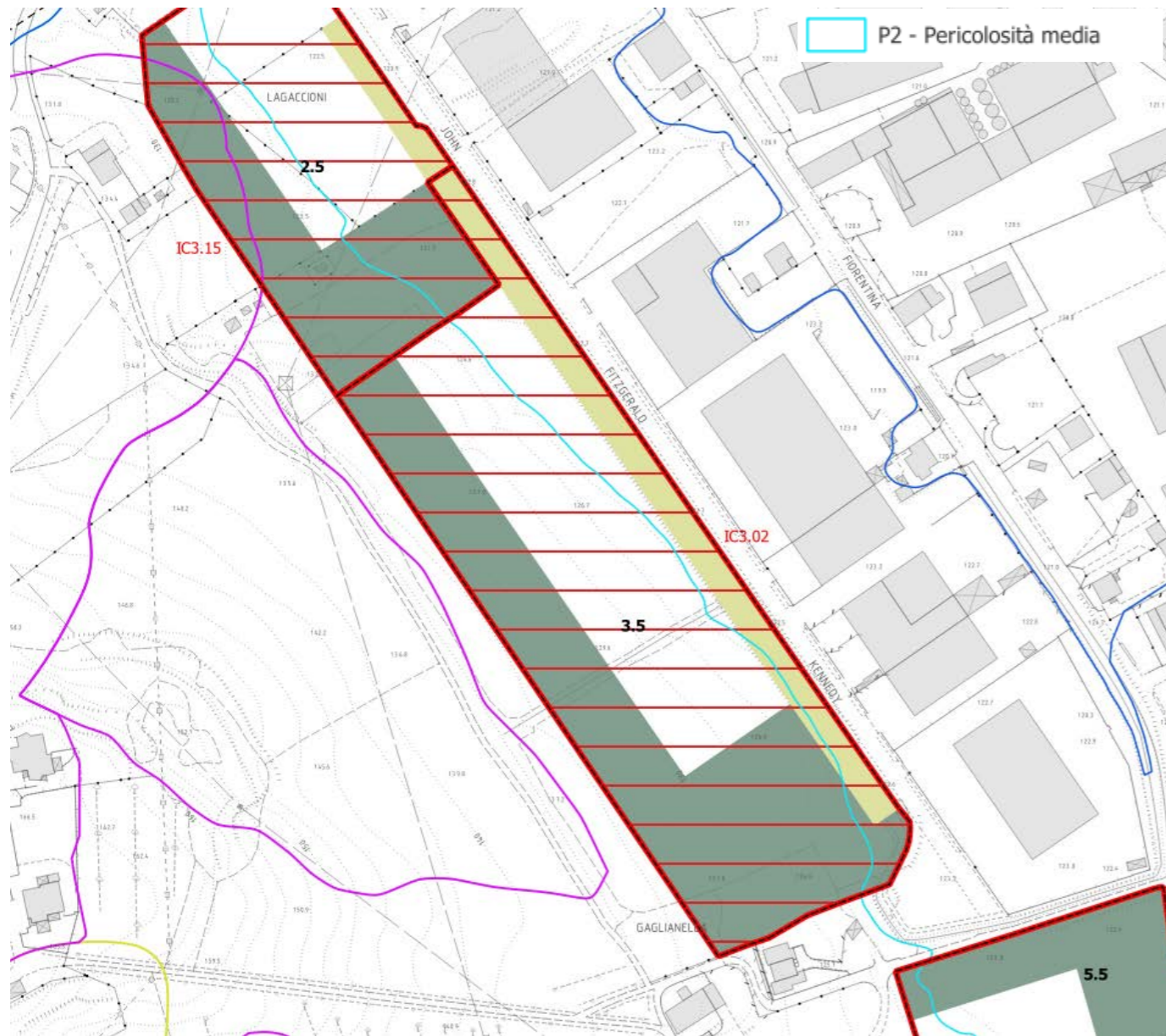


IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.5



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	F13

Intervento n°3.5	
Sigla intervento:	IC3.02 - nuova edificazione con destinazione industriale e artigianale, parcheggio pubblico, verde pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti, alluvioni terrazzati
Geomorfologia	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32, Z35)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	1.2
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità media (P2)

L'intervento si configura come diretto:
 La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Date le pendenze e la litologia dei terreni costituiti da coltre di alterazione del substrato, si prevede la verifica di stabilità del versante prima e dopo gli scavi che potranno essere previsti nel progetto edilizio. Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti in ottemperanza ai disposti del D.M. 17.1.2018_N.T.C. I risultati delle indagini dovranno altresì consentire di accertare la necessità o meno di opere di presidio prefisse sul lato di monte.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche indagini di superficie oppure in foro di tipo DOWN HOLE che consentono di giungere all'analisi di risposta sismica locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

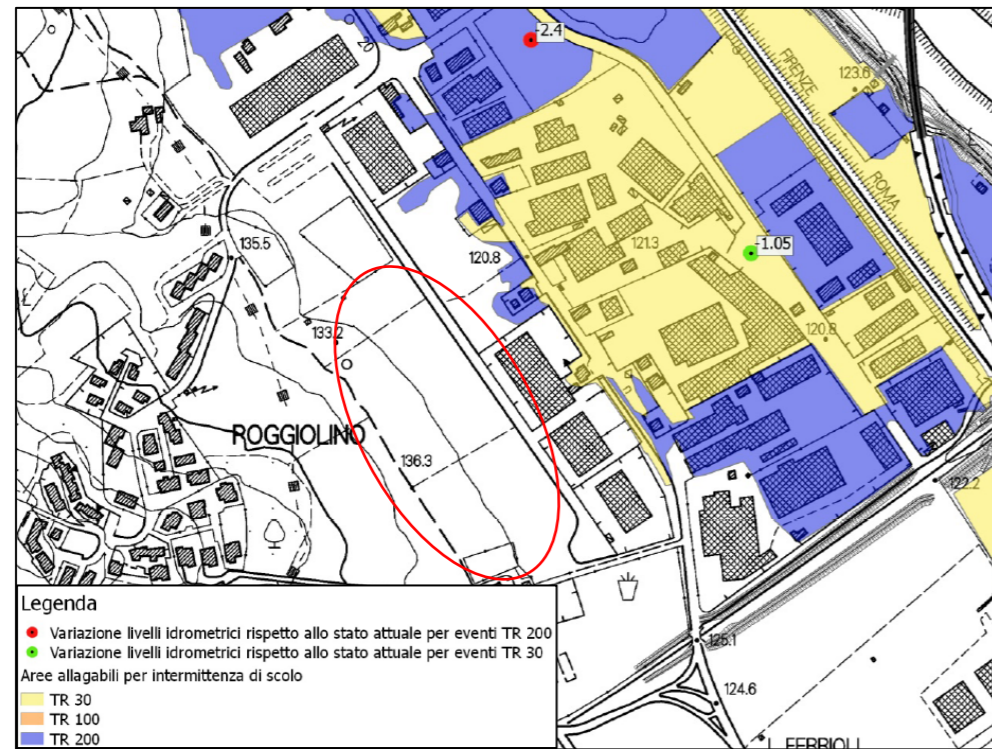
Le opere edificatorie sono consentite ai sensi dell'art. 11 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.16 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 123.66 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-

trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.
Dovrà comunque essere mantenuta la funzionalità idraulica della canaletta posta lungo Via Kennedy.



Estratto Tavola "PD_D_PR_12_T_R00 - Planimetria aree ad allagabilità residua da reticolo secondario" del Progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 13. Intervento3.5 - IC3.02

L'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2000

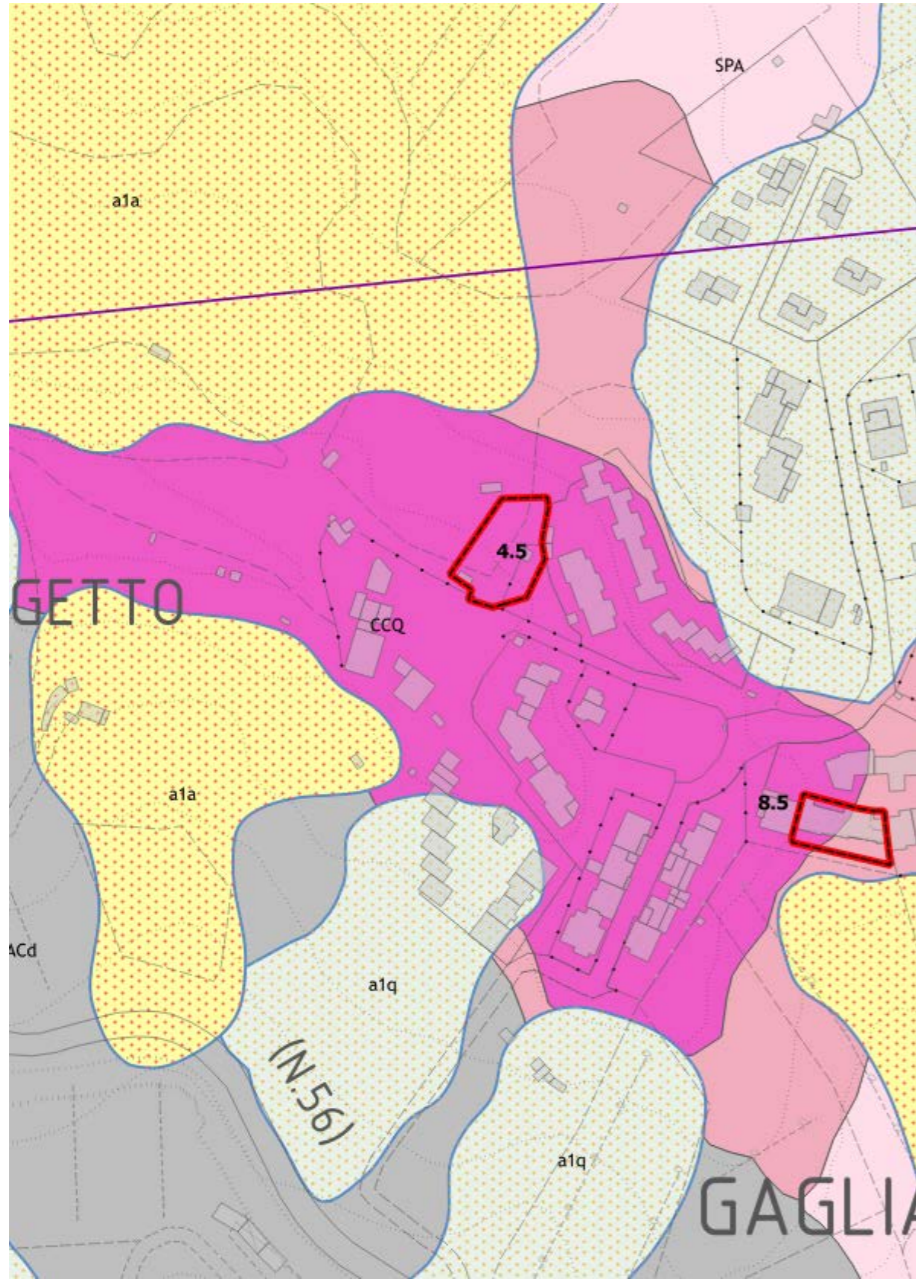
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2000

CARTA DELLE MOPS

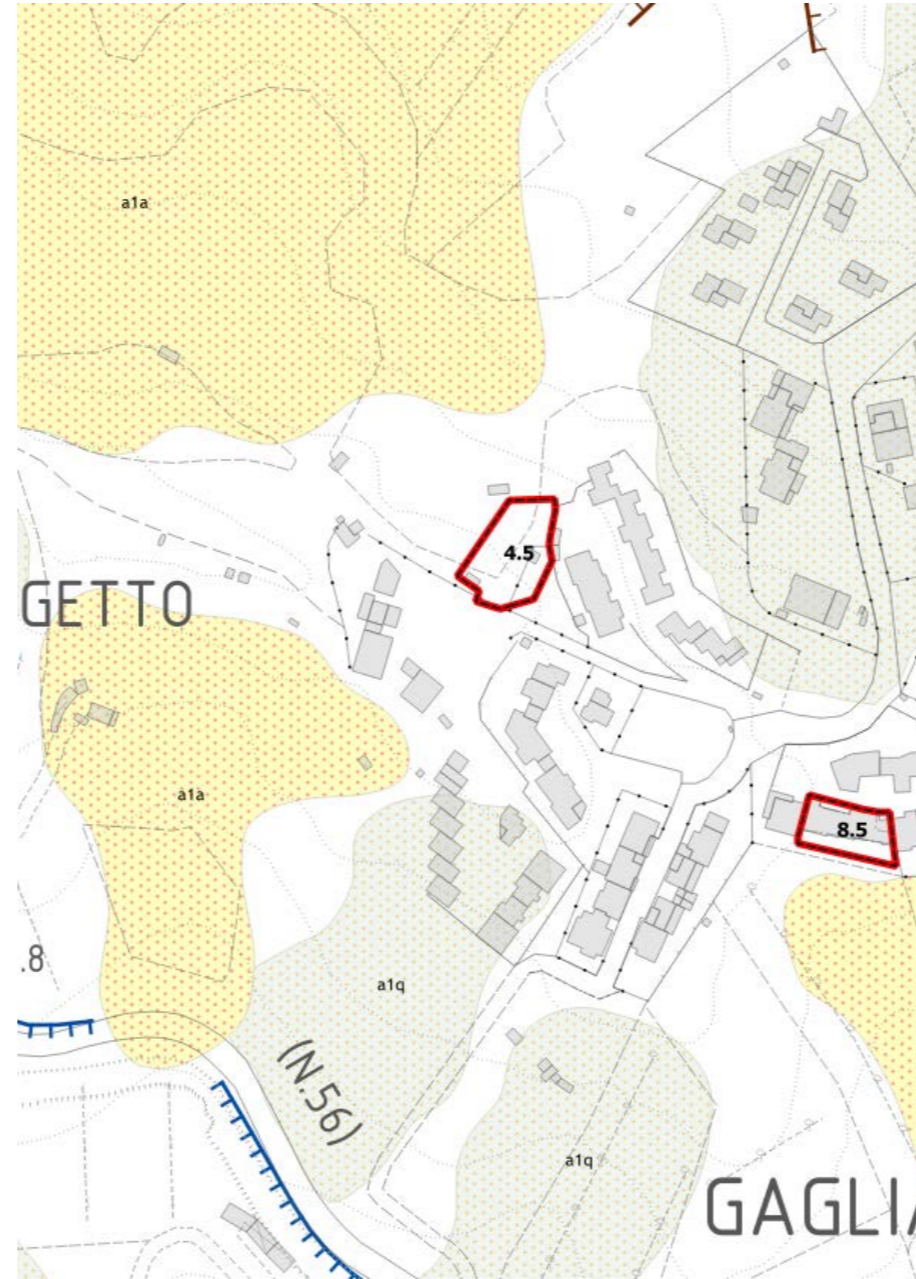
scala 1:2000

Intervento 4.5



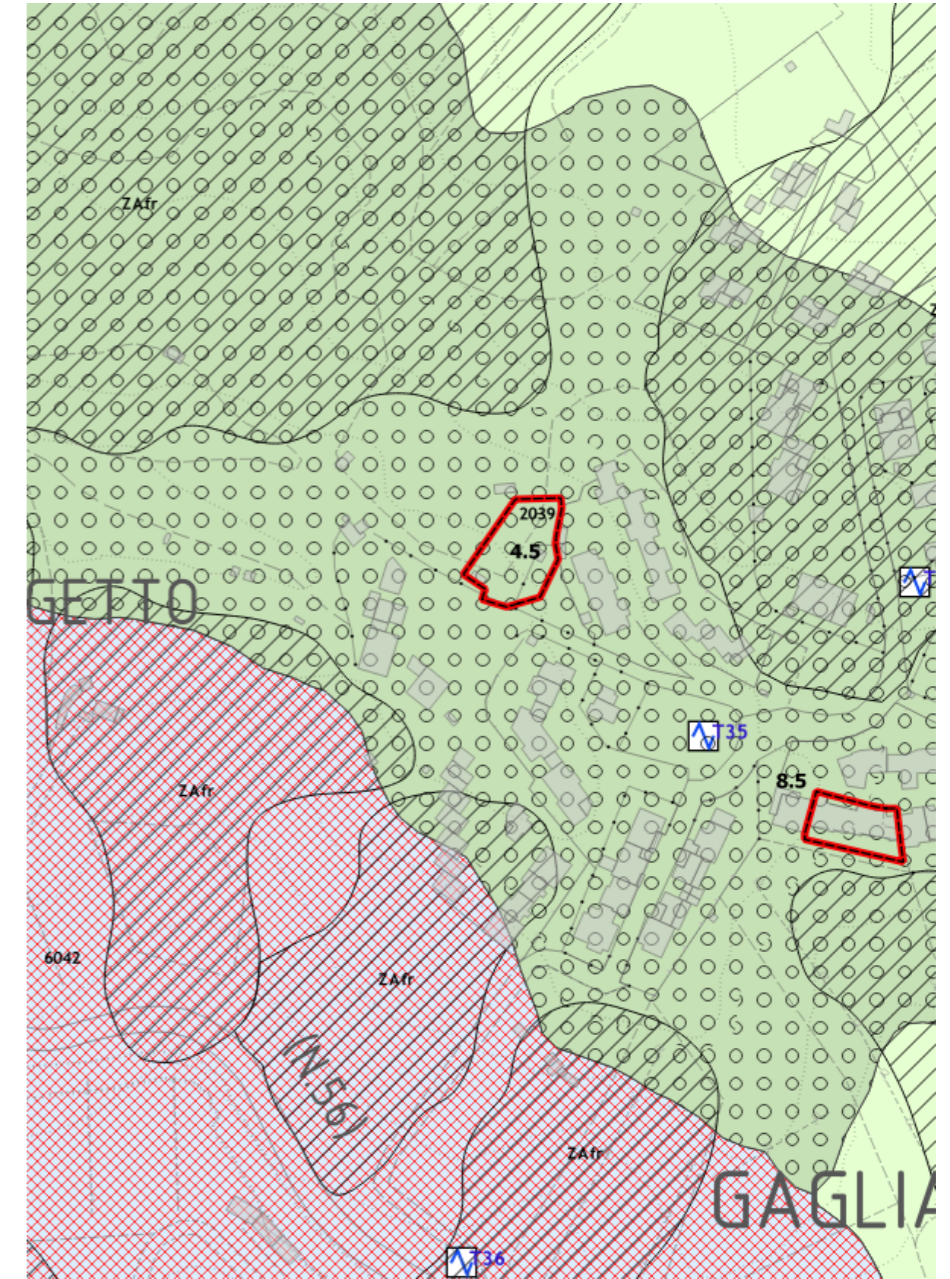
IC3.18 - Intervento Convenzionato in via del Poggiolino

Intervento 4.5



IC3.18 - Intervento Convenzionato in via del Poggiolino

Intervento 4.5



IC3.18 - Intervento Convenzionato in via del Poggiolino

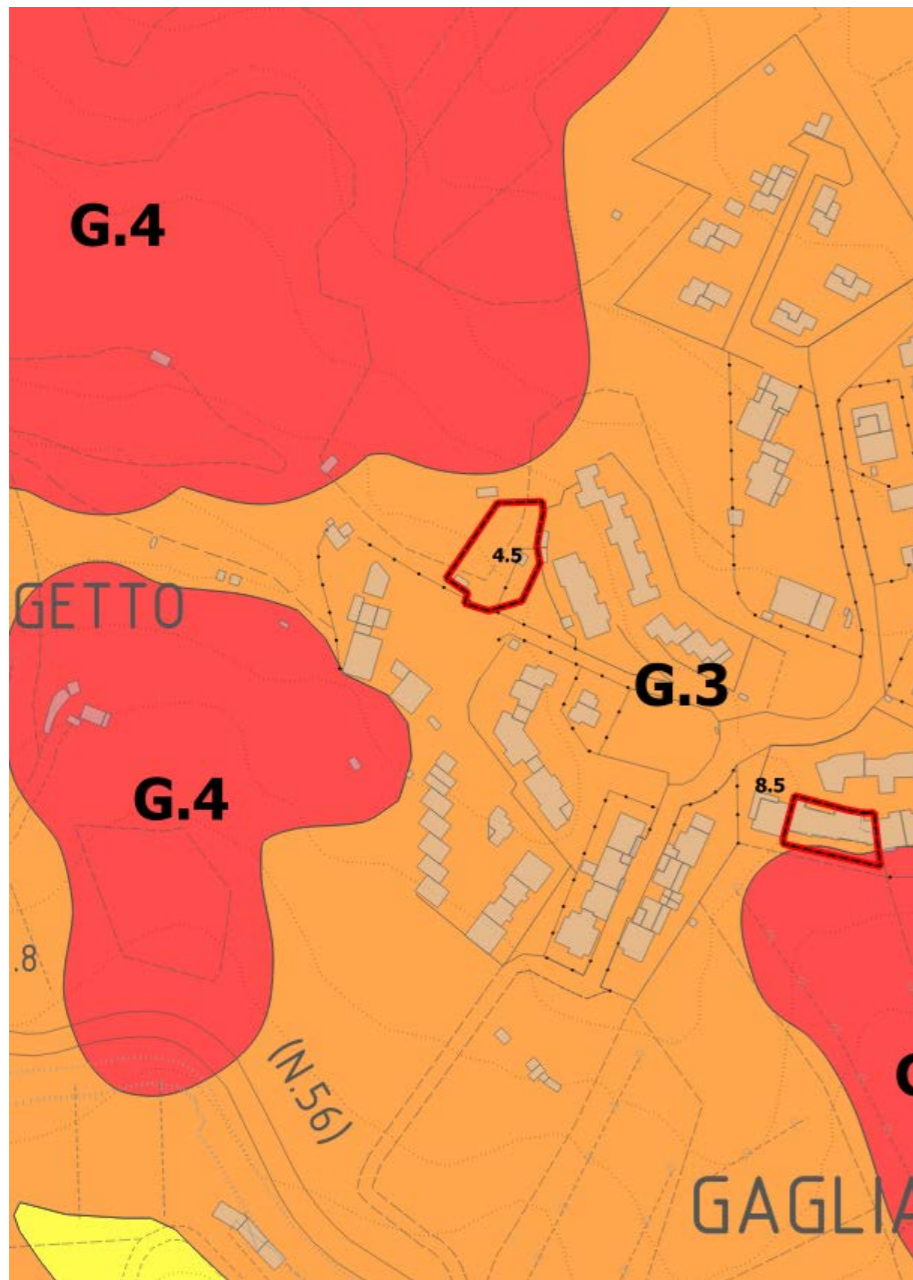
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

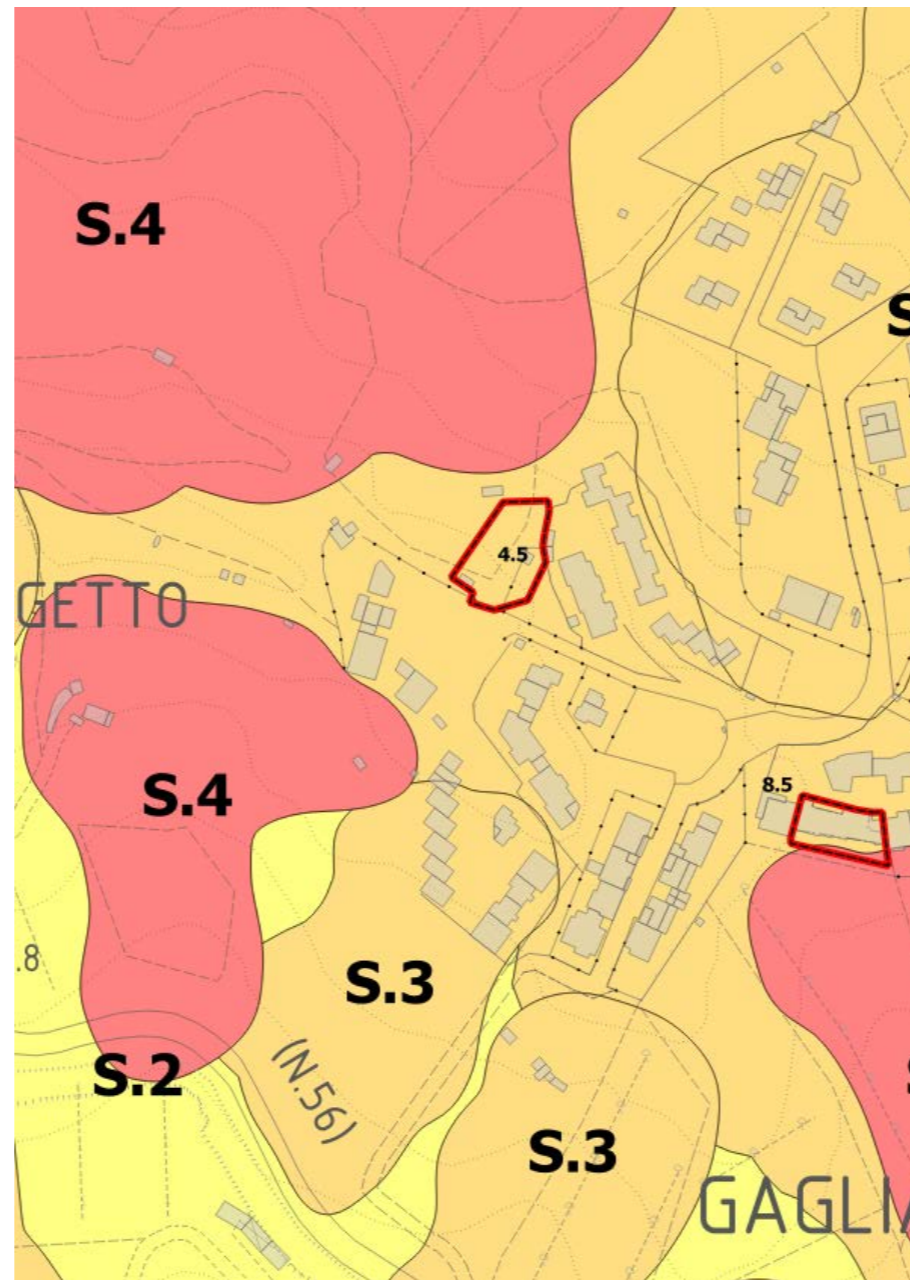
scala 1:2000

Intervento 4.5



IC3.18 - Intervento Convenzionato in via del Poggiolino

Intervento 4.5

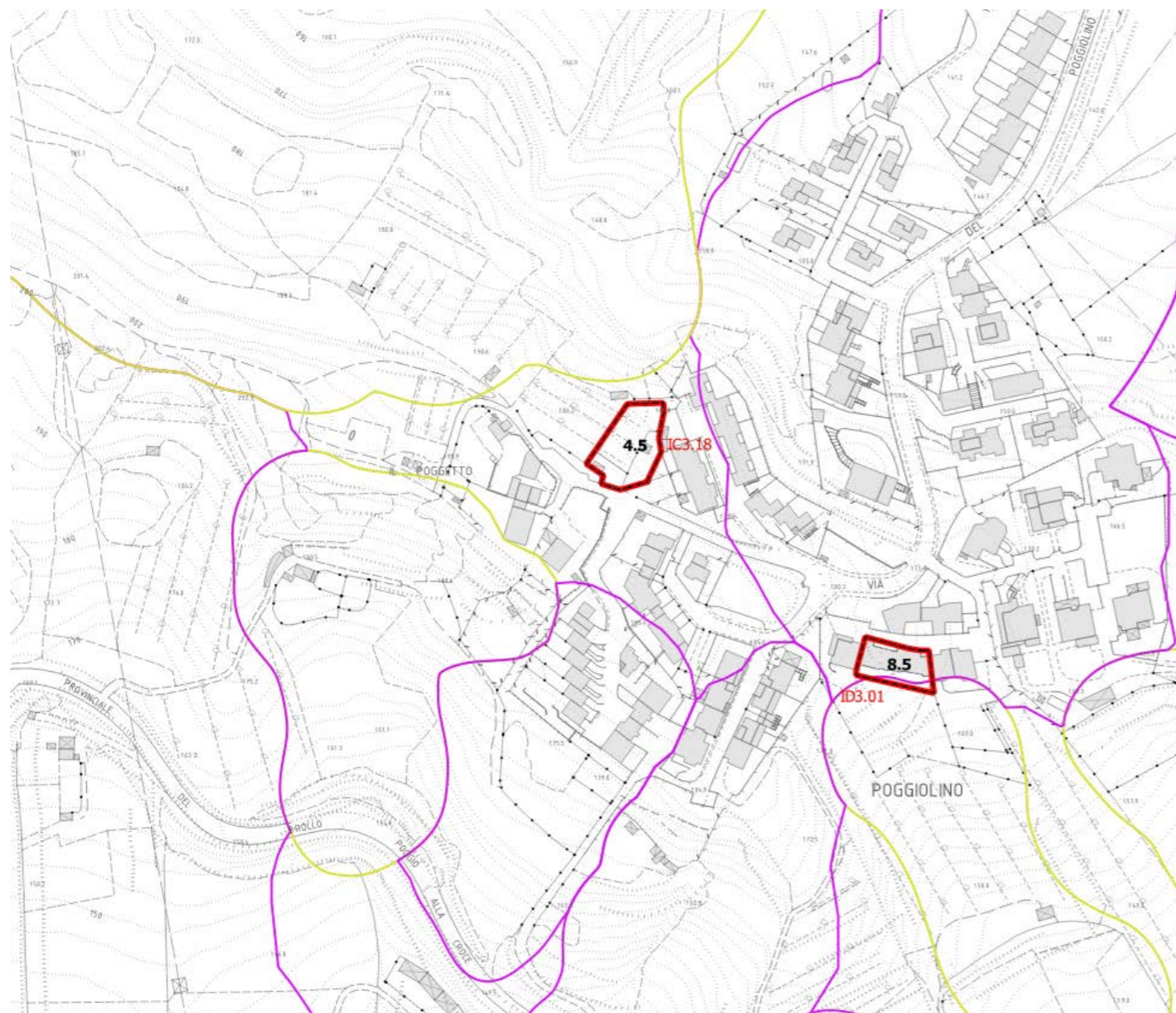


IC3.18 - Intervento Convenzionato in via del Poggiolino

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2000

Intervento 4.5



Intervento n°4.5

Sigla intervento:	IC3.18 - Intervento Convenzionato in via del Poggiolino, nuova edificazione con destinazione residenziale e integrazione delle dotazioni pubbliche
Geologia	Ciottolami Casa Querce
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z39)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI	-
PGRA	-

L'intervento anche se convenzionato si configura come diretto: la nuova edificazione è subordinata all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche, comprensive di sondaggi a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno. Sono da prevedere misure piezometriche della falda. Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti in ottemperanza ai disposti del D.M. 17.1.2018_N.T.C.

Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri. Ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, sono previsti interventi ricadenti in classe di indagine 2, in riferimento alle opere di volume lordo inferiore a 1500 mc con altezza in gronda inferiore a dieci metri. Con riferimento a tale classe d'indagine sono previste indagini geofisiche di superficie e considerato l'elevato contrasto di impedenza si proceda alla verifica della Risposta Sismica Locale.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.18		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

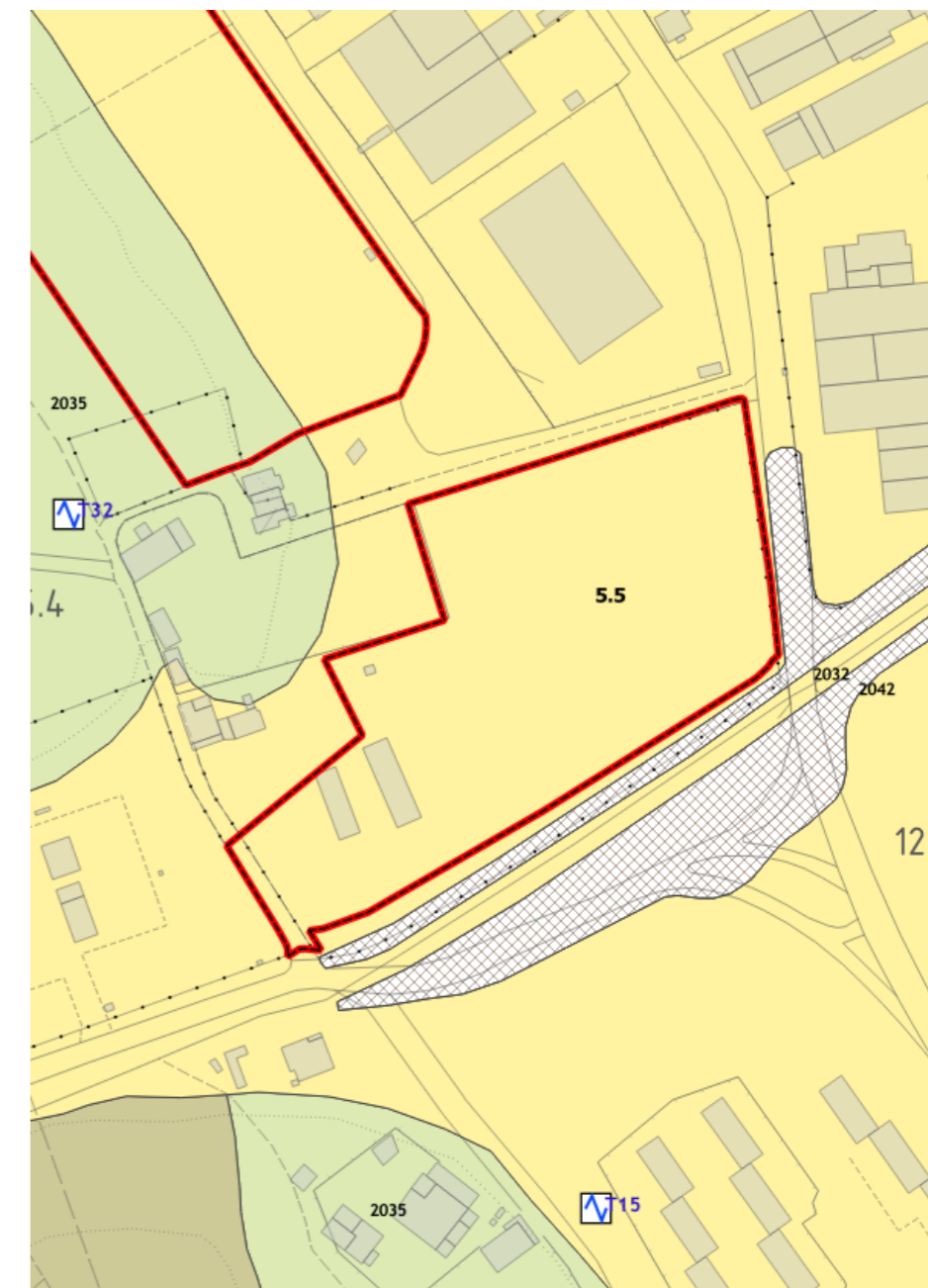
Intervento 5.5



Intervento 5.5



Intervento 5.5



IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni

IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni

IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

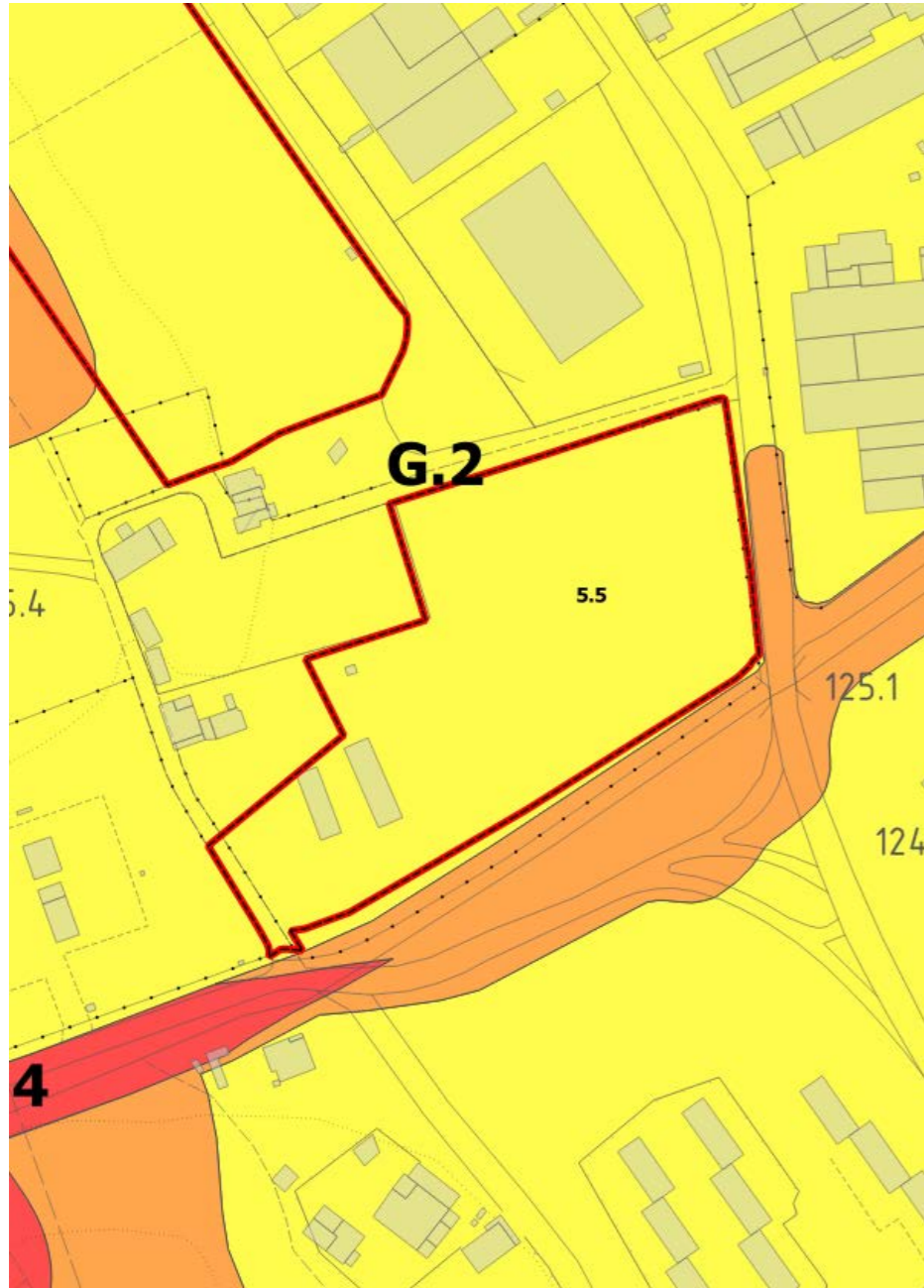
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

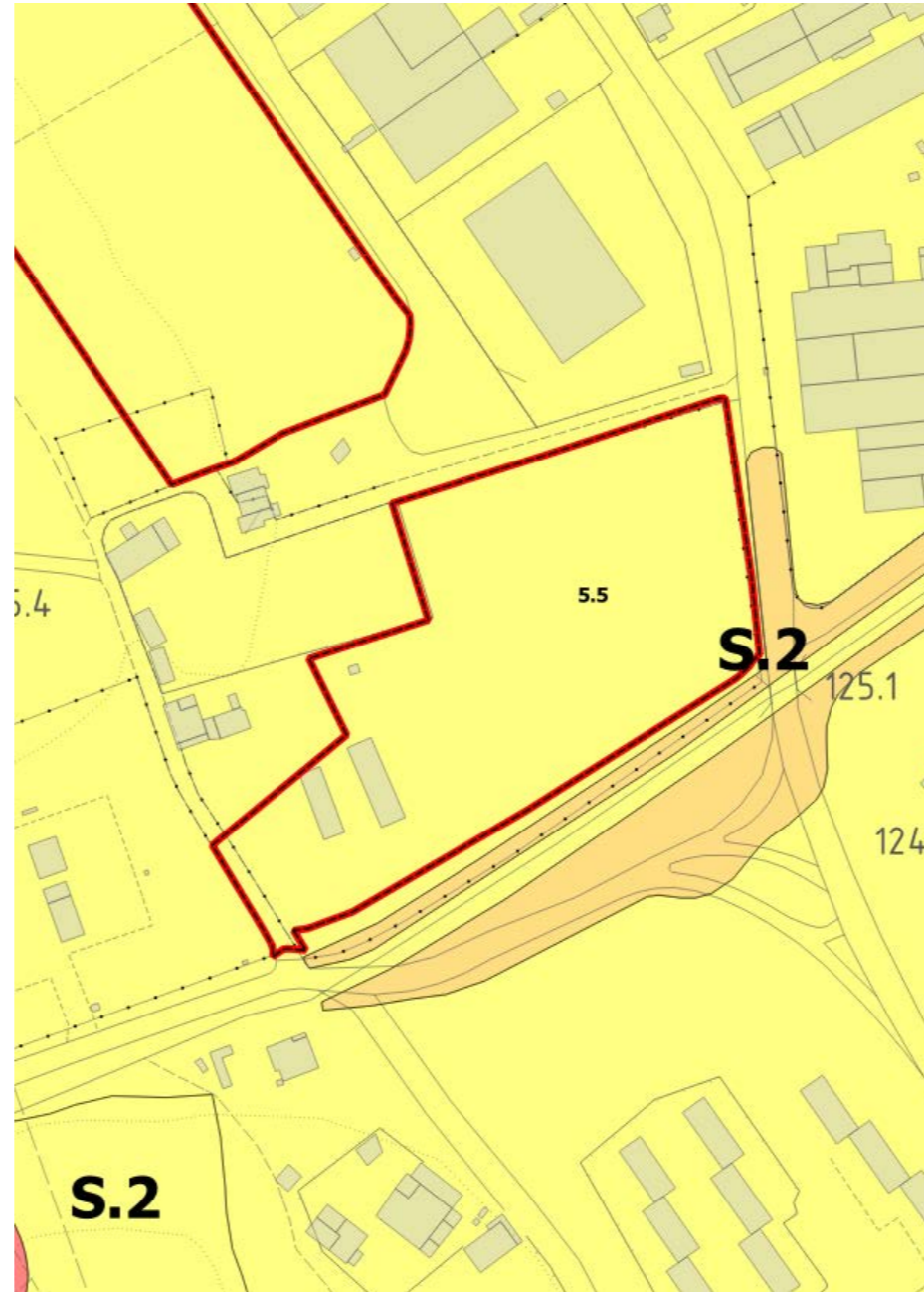
scala 1:2.000

Intervento 5.5



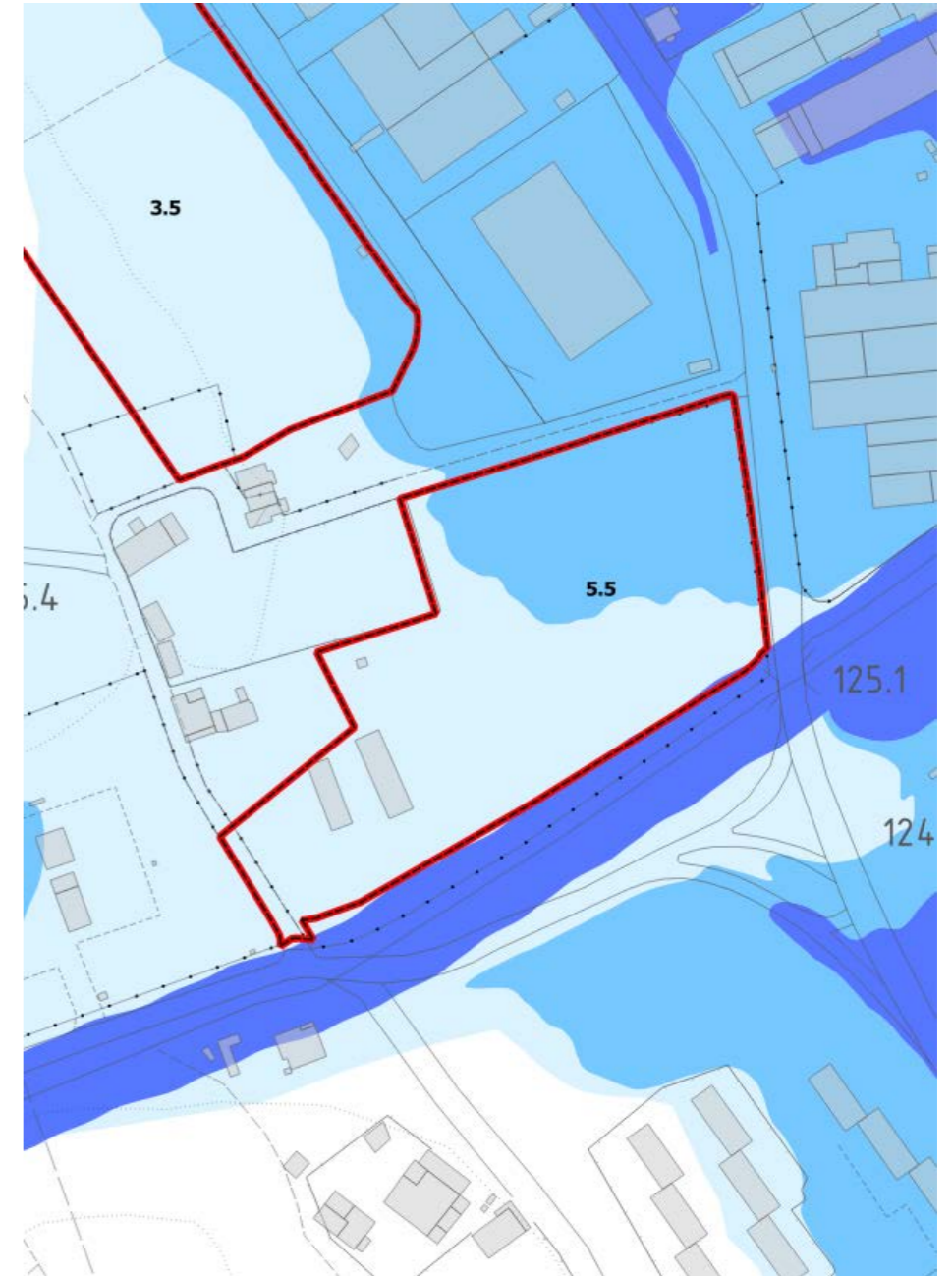
IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni

Intervento 5.5



IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni

Intervento 5.5

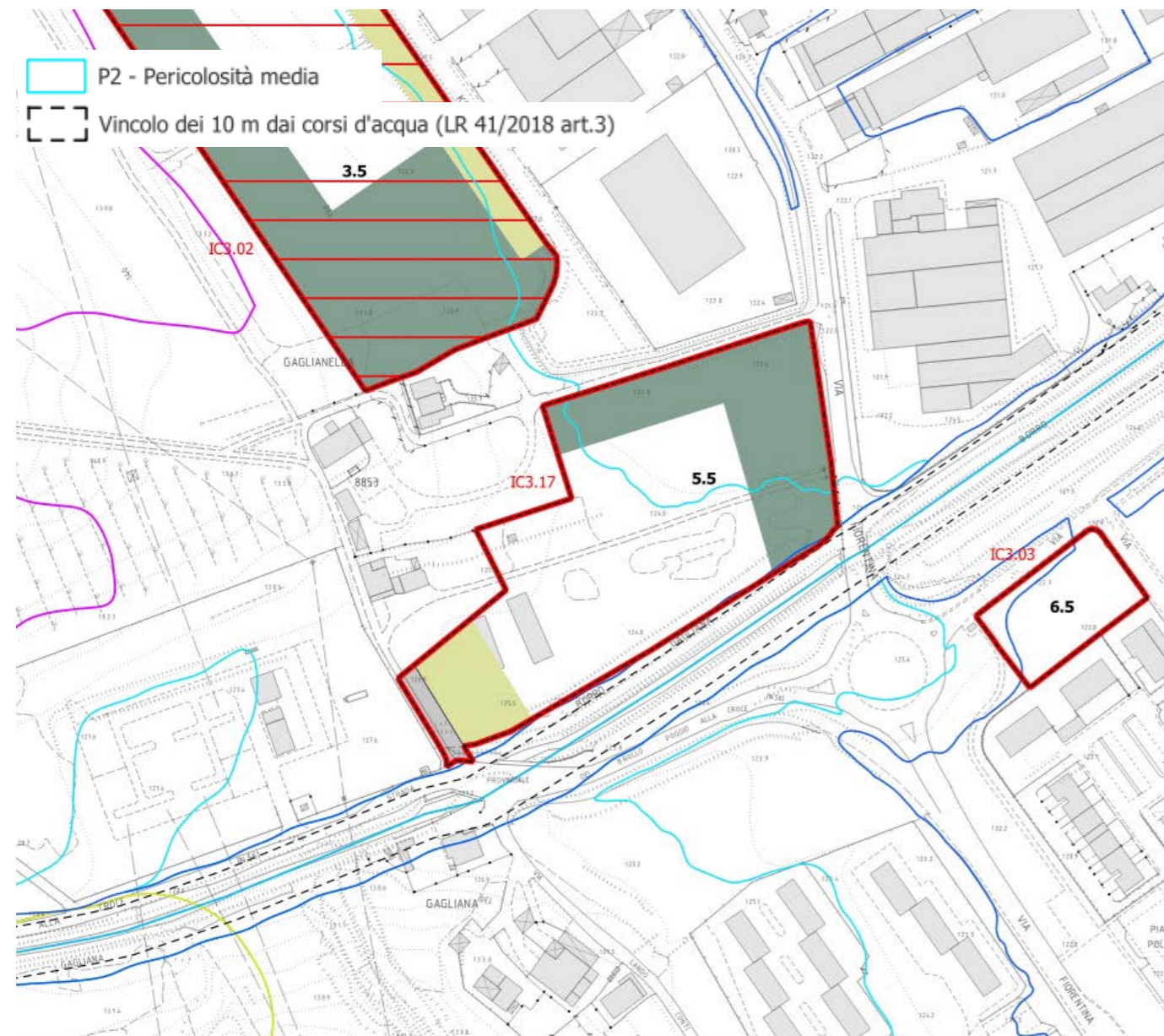


IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni

CARTA DELLE FATTIBILITA'

scala 1:2.000

Intervento 5.5



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.17		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

Intervento n°5.5	
Sigla intervento:	IC3.17 - Intervento Convenzionato lungo la S.P. 56 a Figline, riutilizzo dell'area dell'ex vivaio, con la ridefinizione del margine sud dell'insediamento di Lagaccioni
Geologia	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z42, Z32, Z35)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2, CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	0.73
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2), Pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico e adeguamento del tracciato di viabilità pubblica che fiancheggia la centrale elettrica. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/01/2022 n. 1/R. Gli interventi non dovranno peggiorare le condizioni ed i processi geomorfologici presenti.

Dal punto di vista sismico non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/01/2022 n. 1/R.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

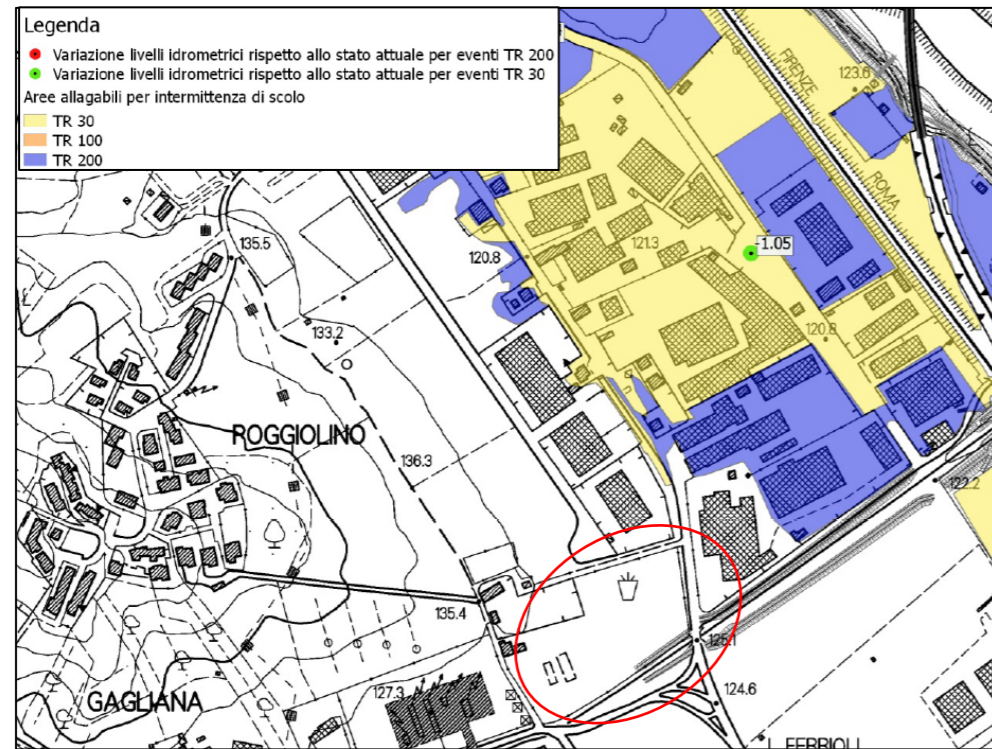
Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

Le opere edificatorie sono consentite ai sensi dell'art. 11 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.16 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 123.66 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.



Estratto Tavola "PD_D_PR_12_T_R00 - Planimetria aree ad allagabilità residua da reticolo secondario" del Progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 14. Intervento 5.5 - IC3.17

L'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

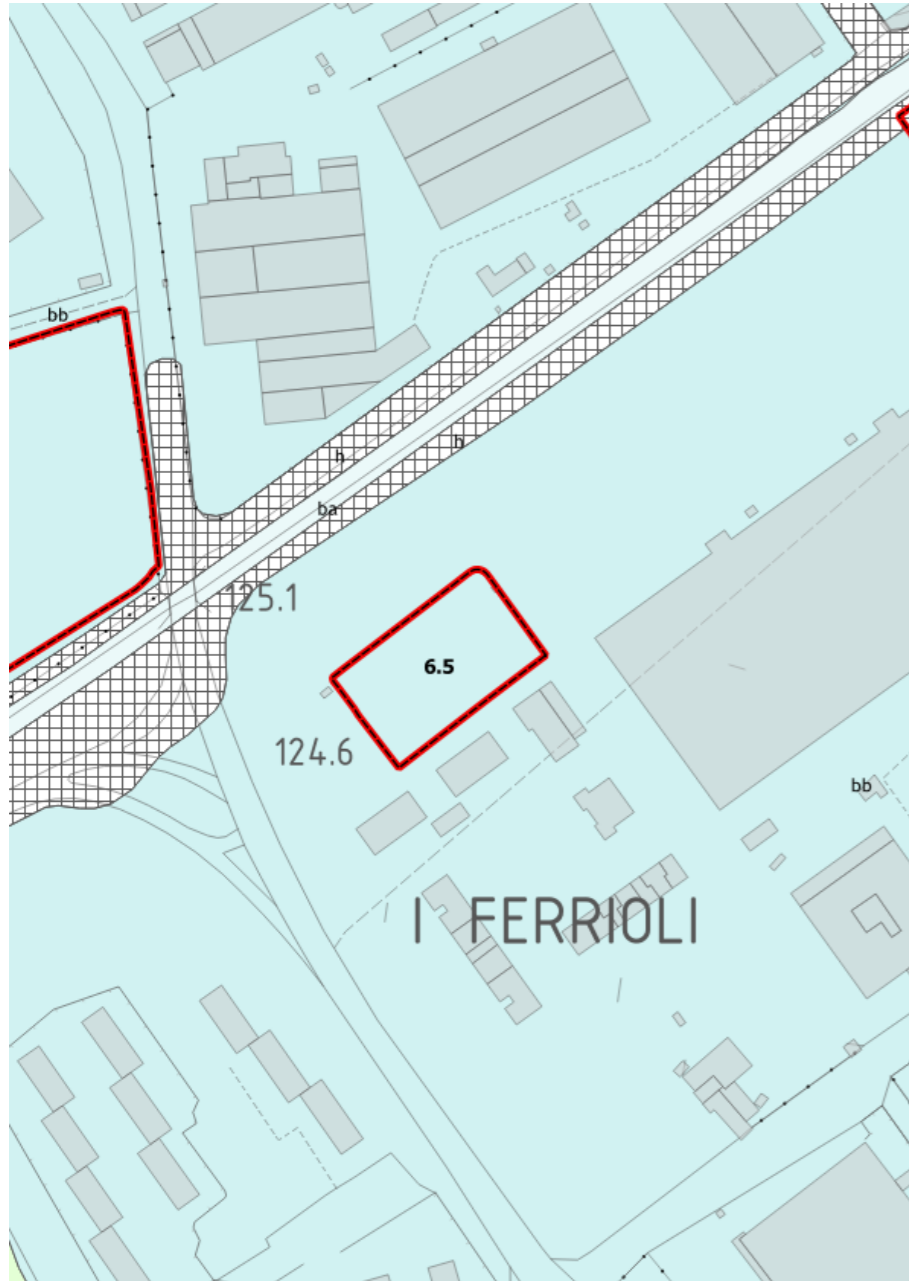
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

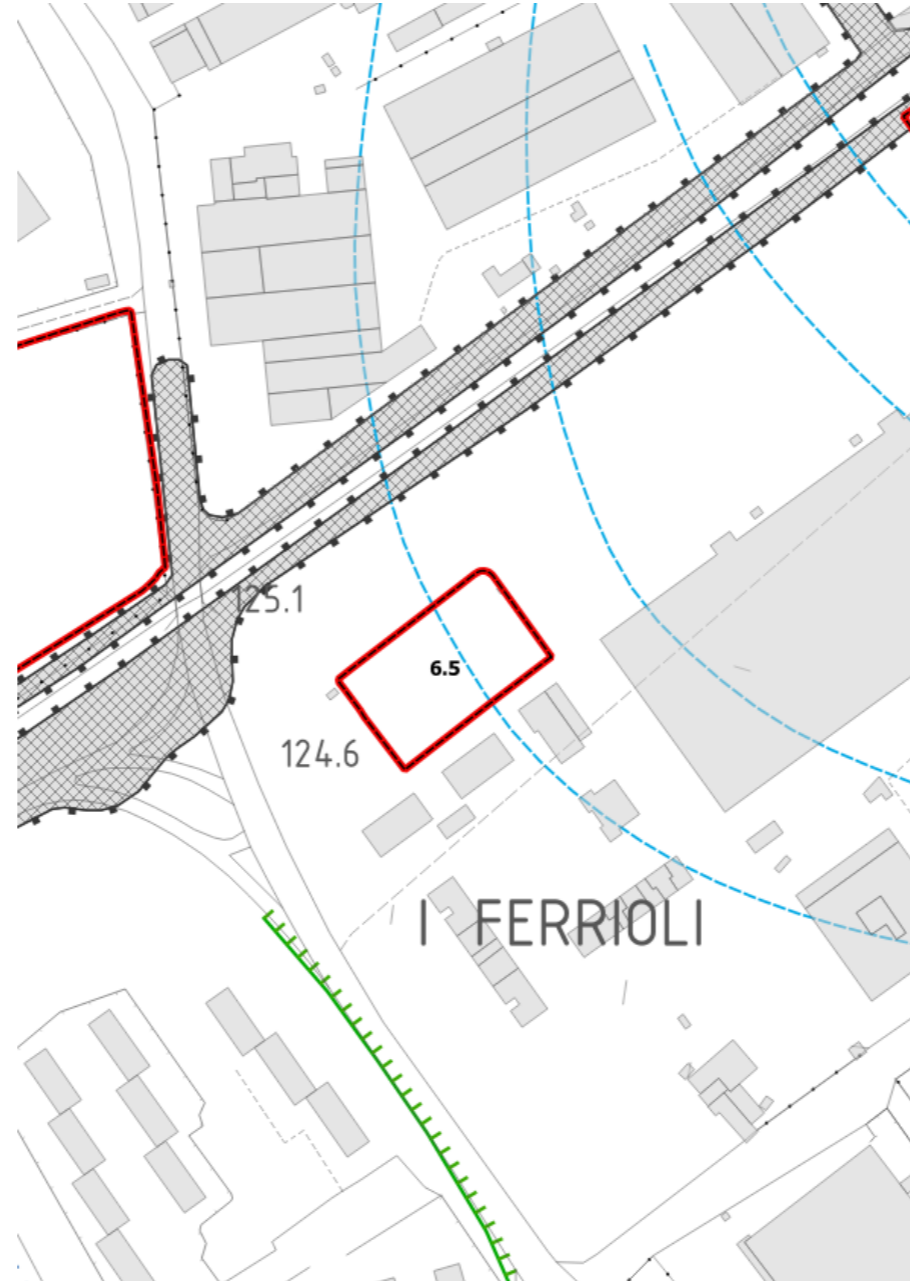
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

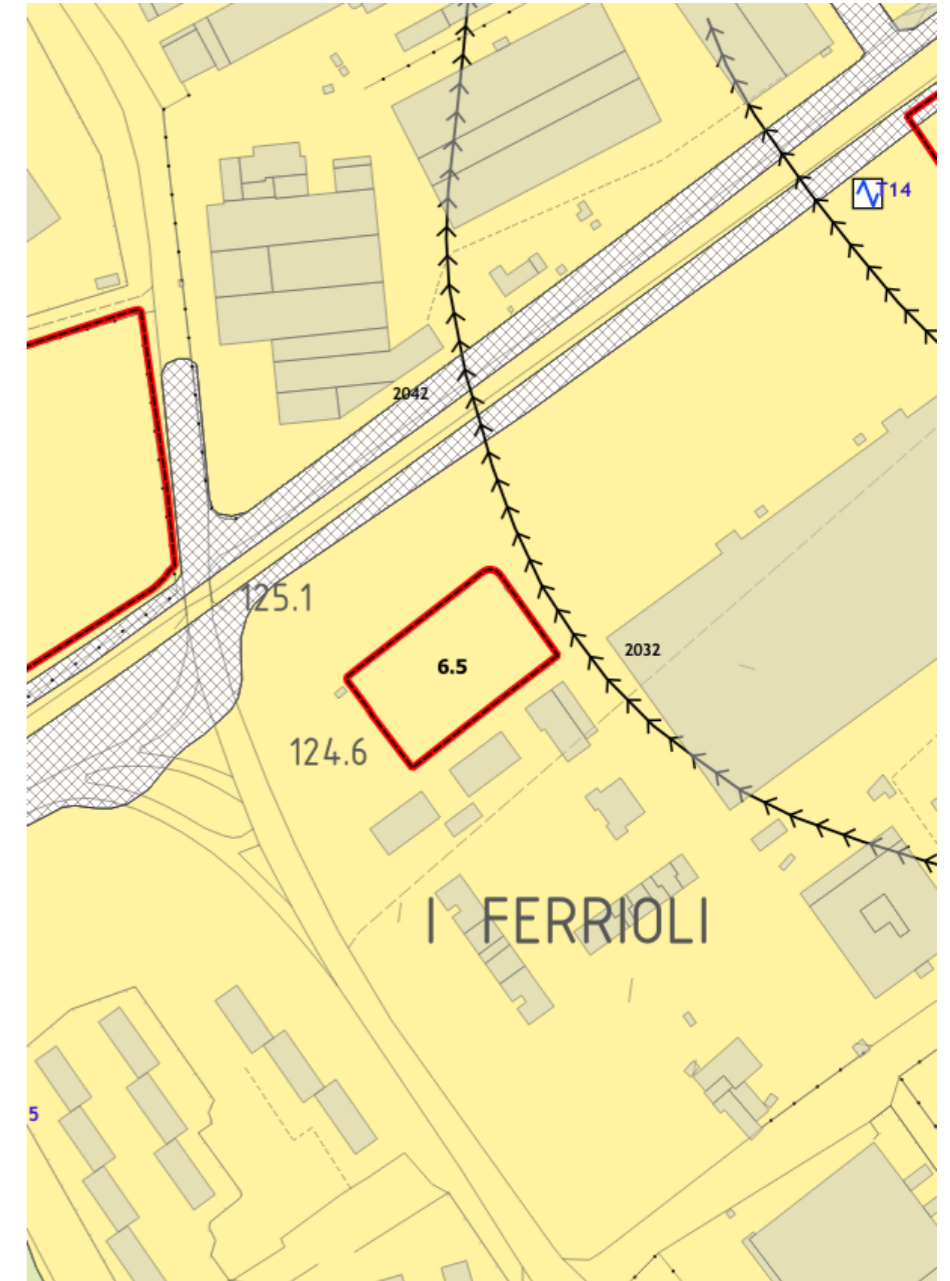
Intervento 6.5



Intervento 6.5



Intervento 6.5



IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico

IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico

IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

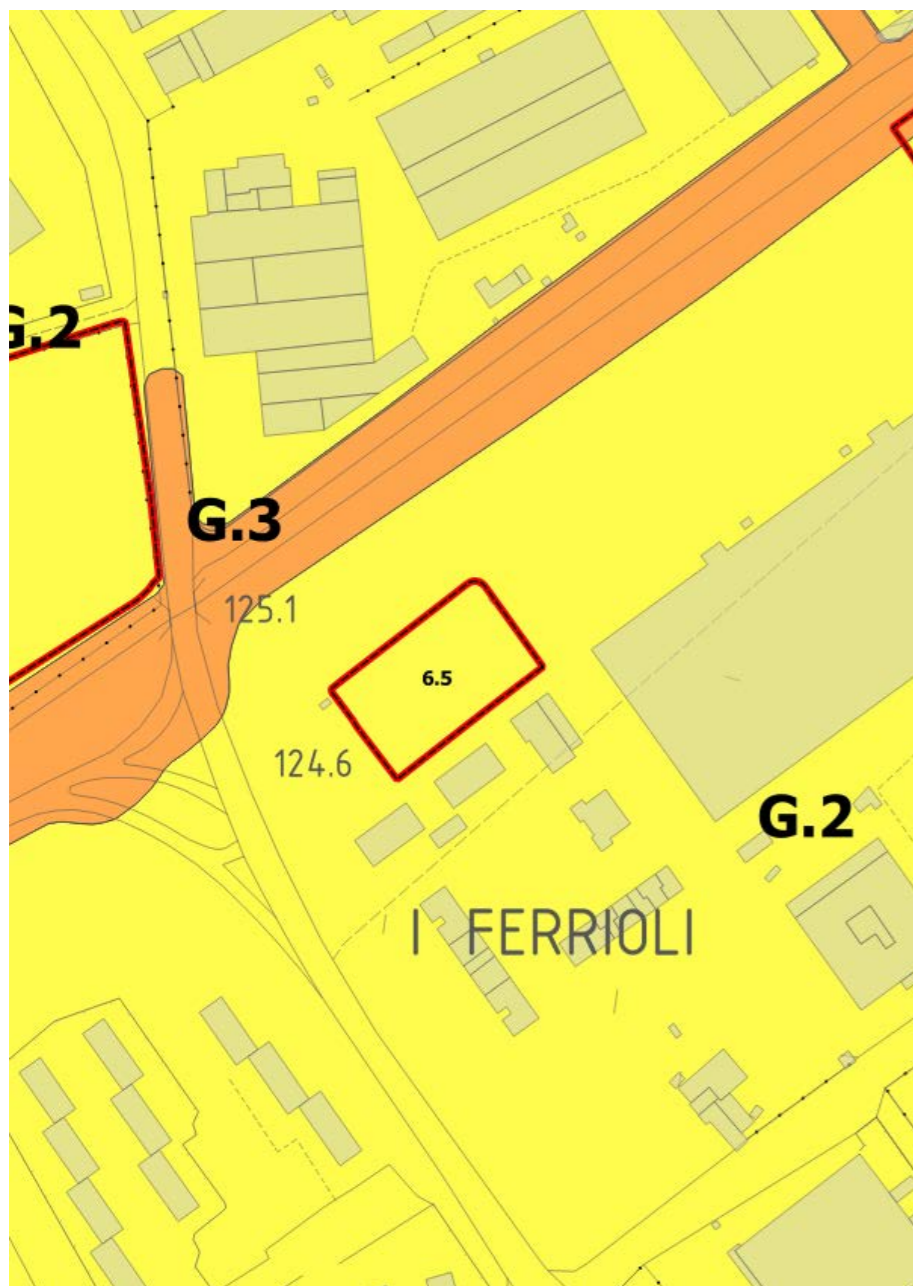
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

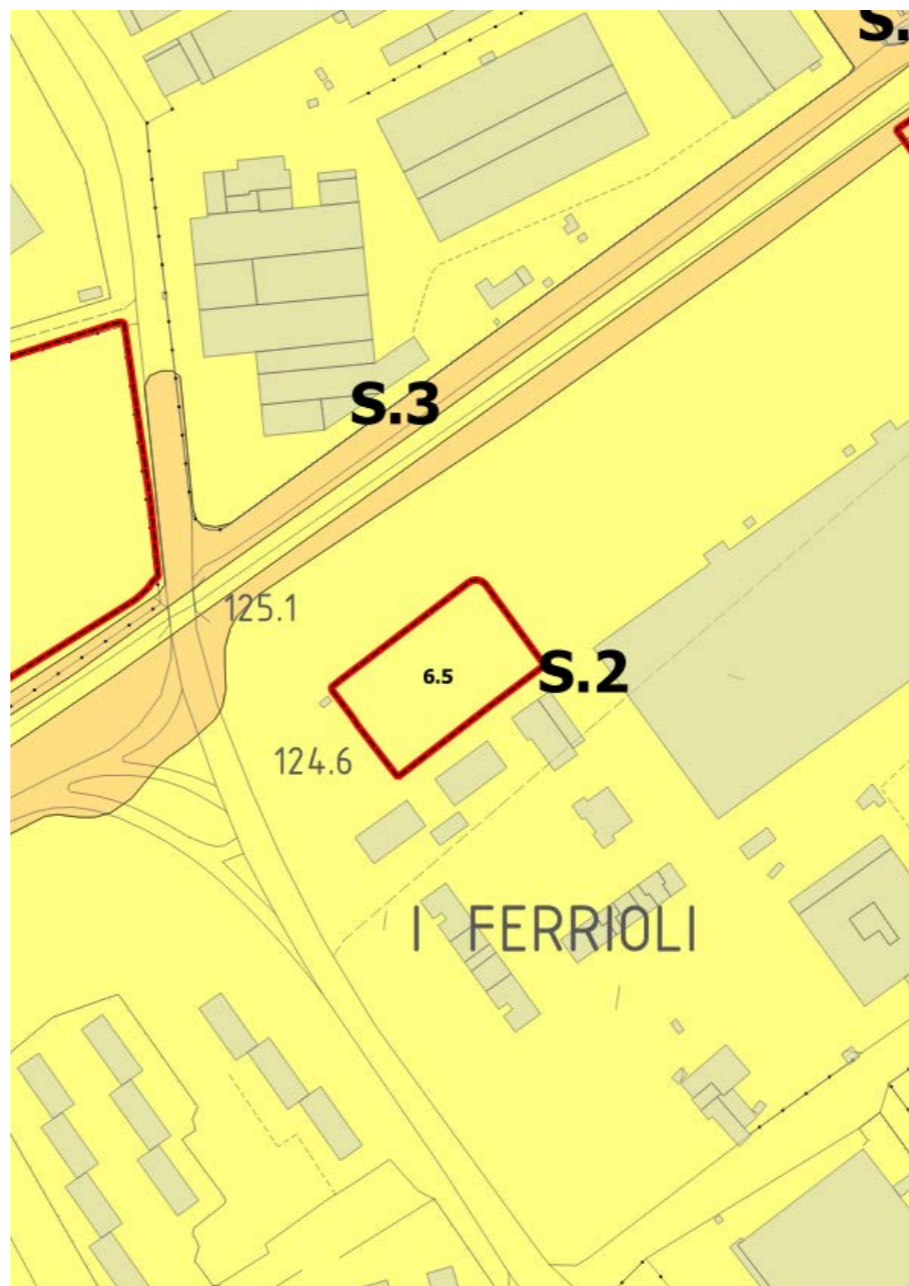
scala 1:2.000

Intervento 6.5



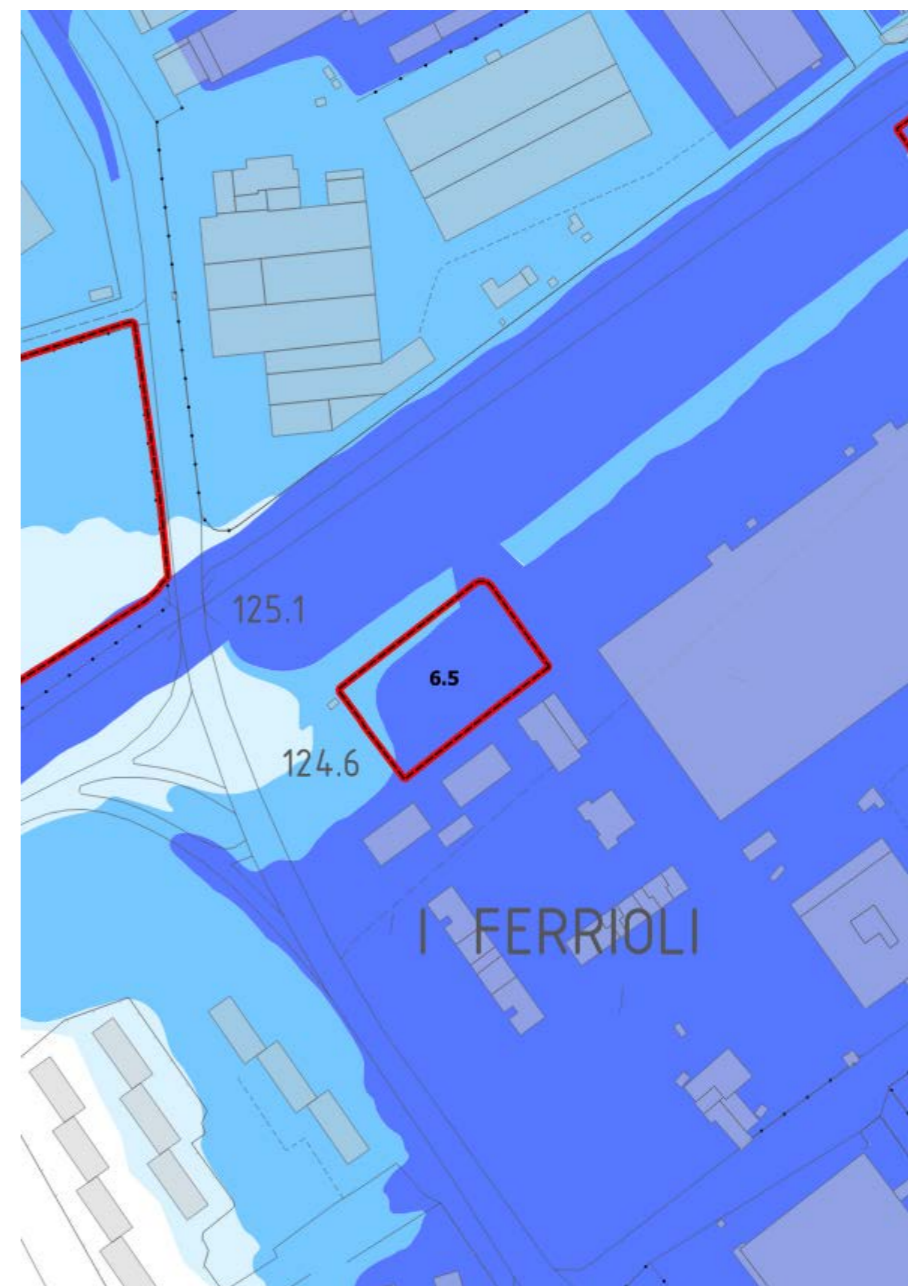
IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico

Intervento 6.5



IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico

Intervento 6.5

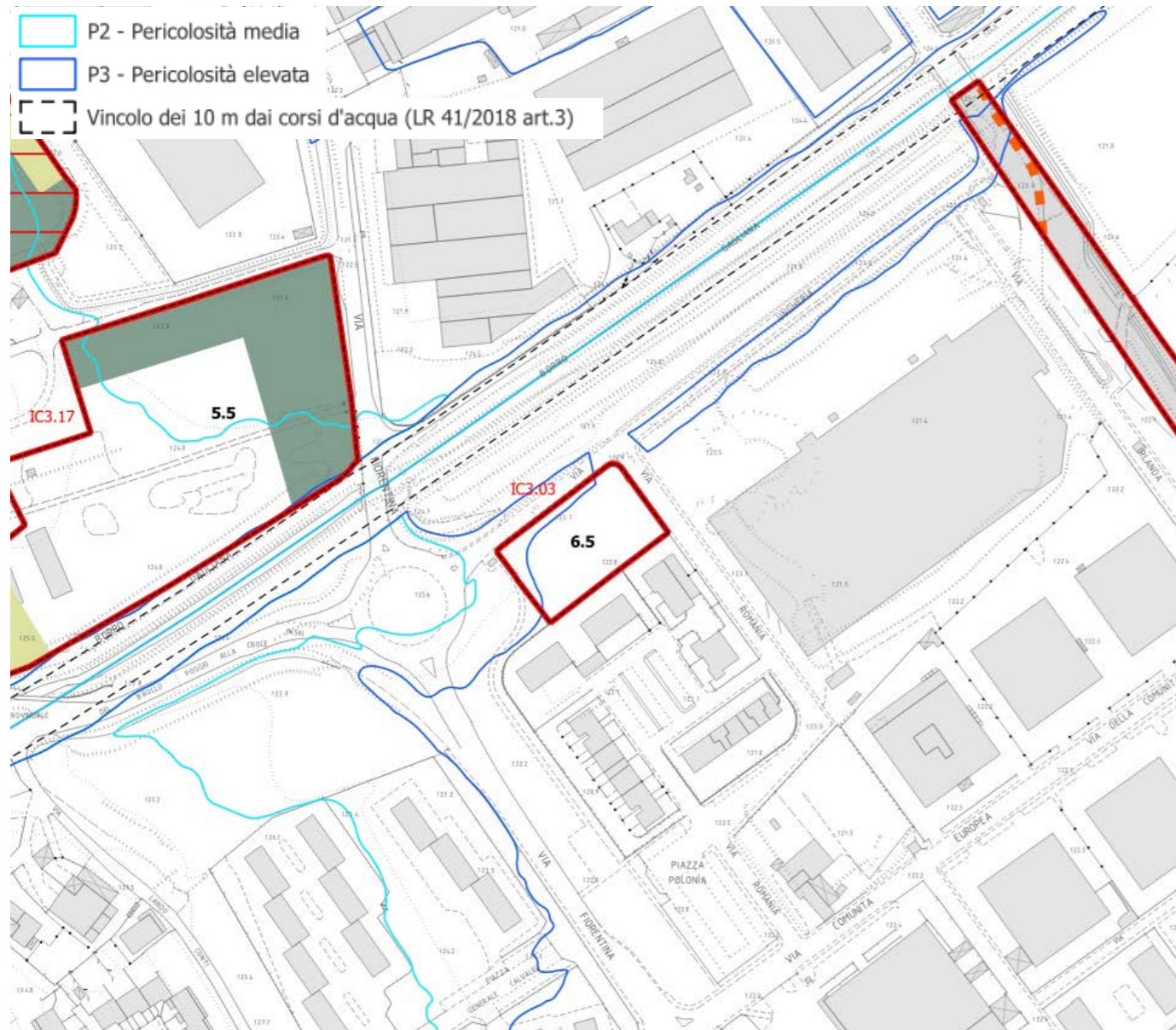


IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITA'

scala 1:2.000

Intervento 6.5



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI4

Intervento n°6.5	IC3.03 - realizzazione struttura per attività direzionali e di servizio di tipo socio- assistenziale (Croce Azzurra Pubblica Assistenza) compreso rimessaggio mezzi di soccorso, parcheggio pubblico
Sigla intervento:	
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	1.25
Battenti Tr 30 (media):	0.16
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

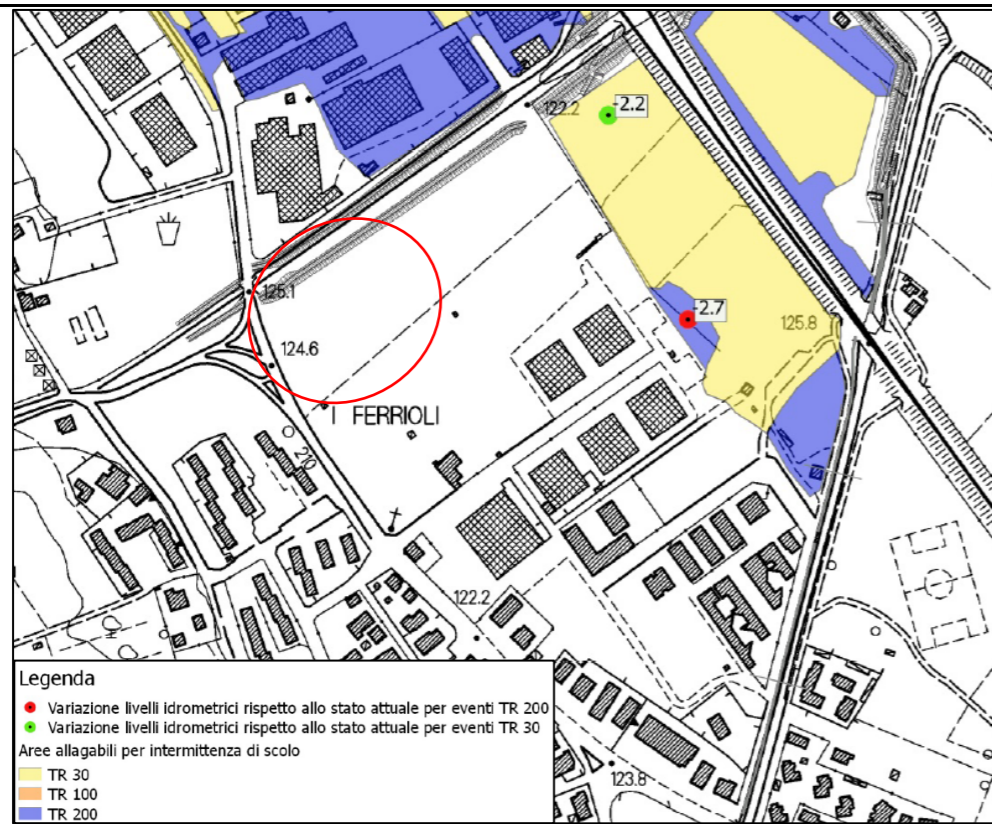
La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 6.000 mc, ma essendo un edificio strategico (servizi di assistenza socio-sanitaria) rientra comunque in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 6.000 mc, ma essendo un edificio strategico (servizi di assistenza socio-sanitaria) rientra comunque in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche indagini di superficie, oppure in foro di tipo DOWN HOLE che consentono di giungere all'analisi di risposta sismica locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

Le opere edificatorie sono consentite ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a), con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).



Estratto Tavola "PD_D_PR_12__T_R00 – Planimetria aree ad allagabilità residua da reticolo secondario" del Progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli"

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 15. Intervento 6.5 – IC3.03

L'area ricade in P2 e P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media ed elevata.

INTERVENTO IN FASE DI REALIZZAZIONE NON OGGETTO DI ATTRIBUZIONE DI FATTIBILITA'

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

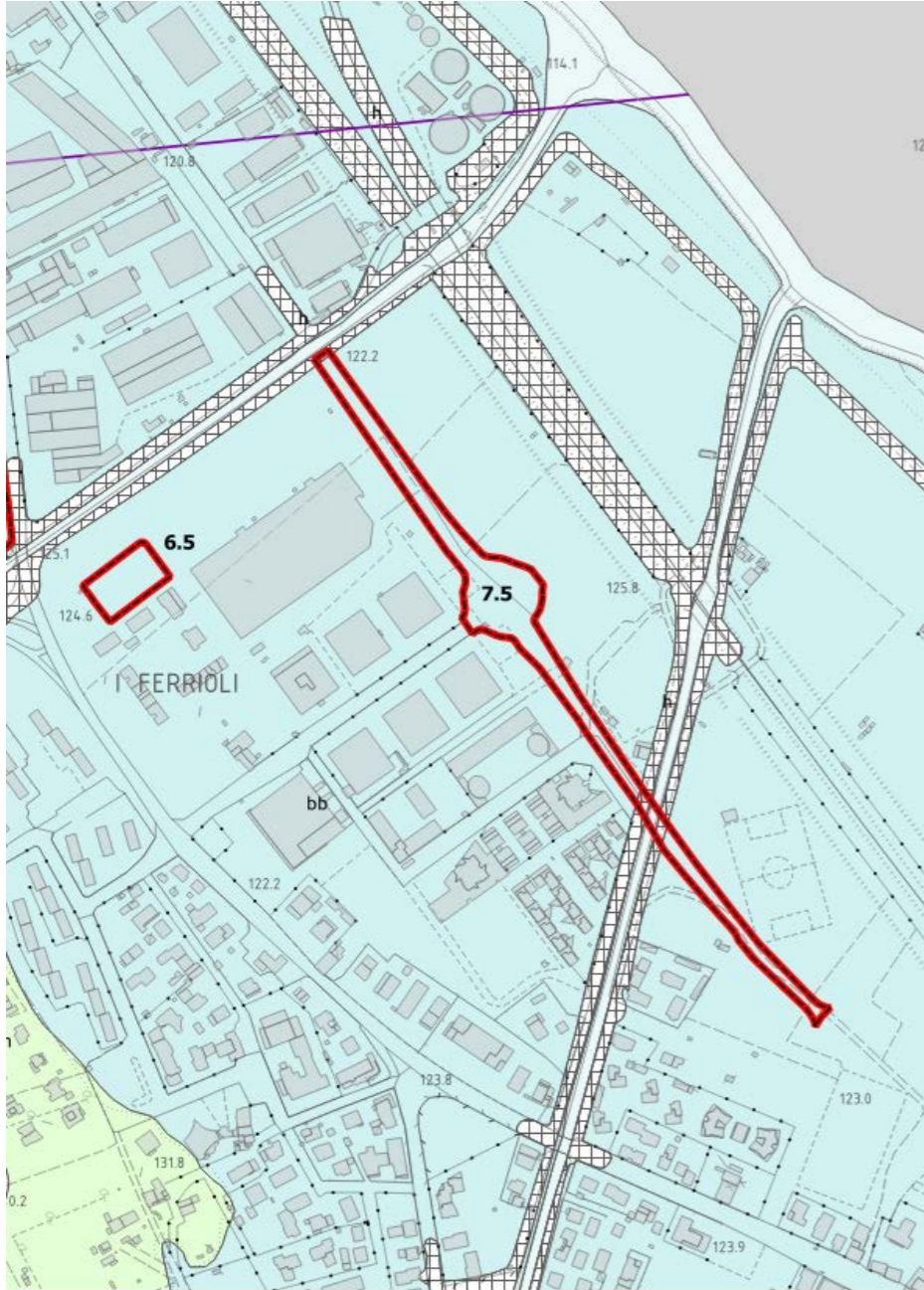
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

CARTA DELLE MOPS

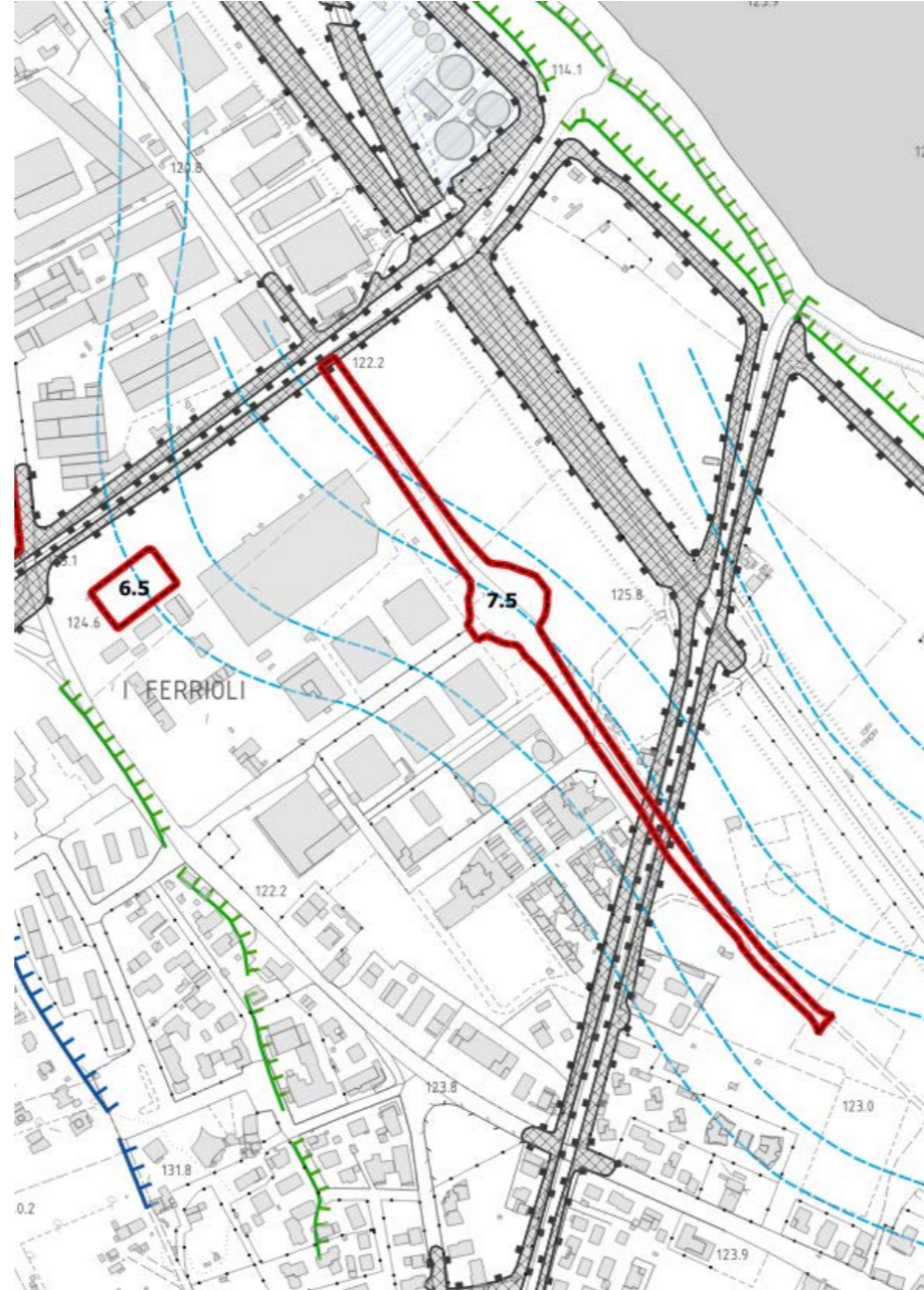
scala 1:5.000

Intervento 7.5



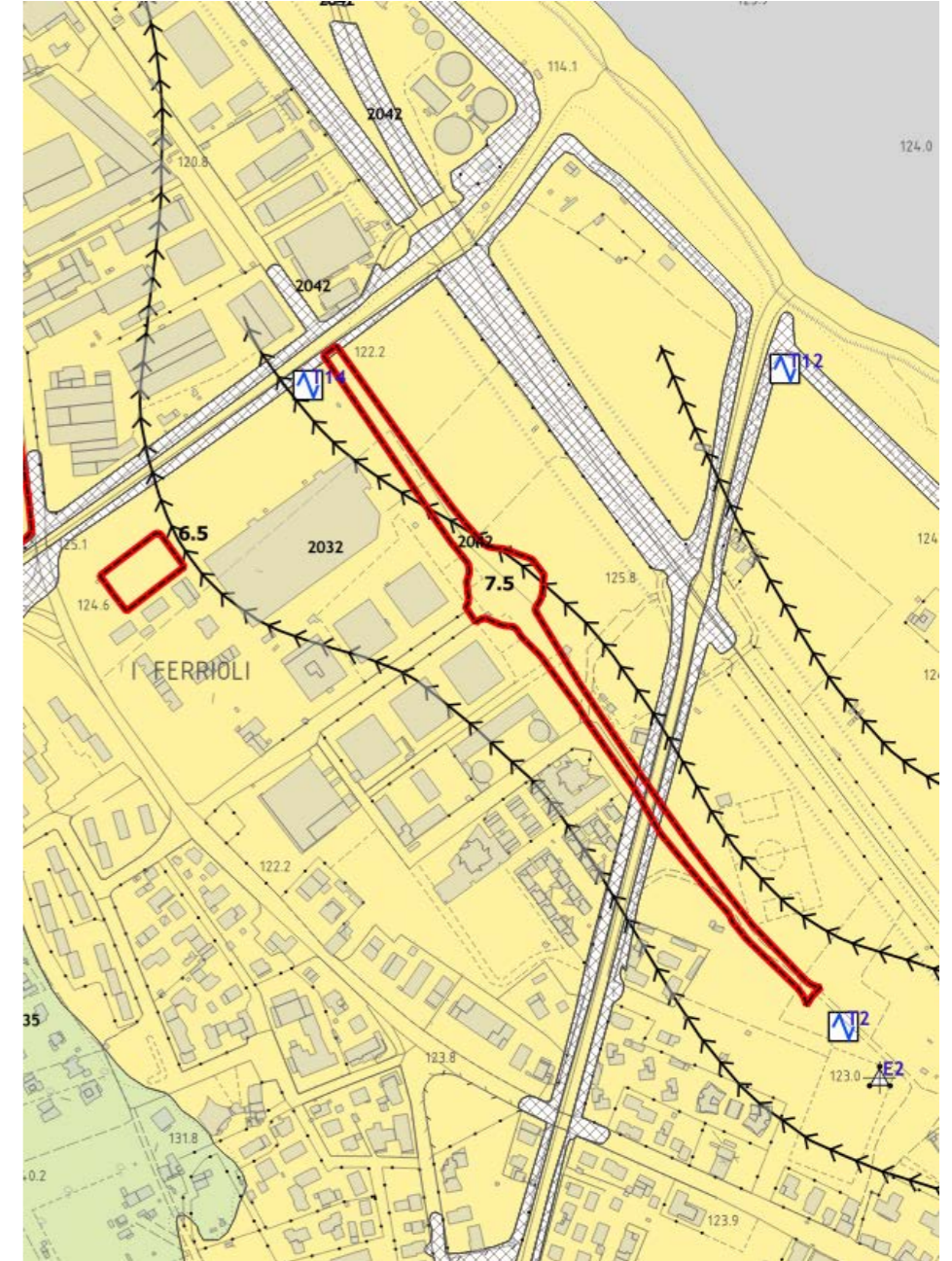
OP3.01 - completamento viabilità

Intervento 7.5



OP3.01 - completamento viabilità

Intervento 7.5



OP3.01 - completamento viabilità

INTERVENTO IN FASE DI REALIZZAZIONE NON OGGETTO DI ATTRIBUZIONE DI FATTIBILITA'

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

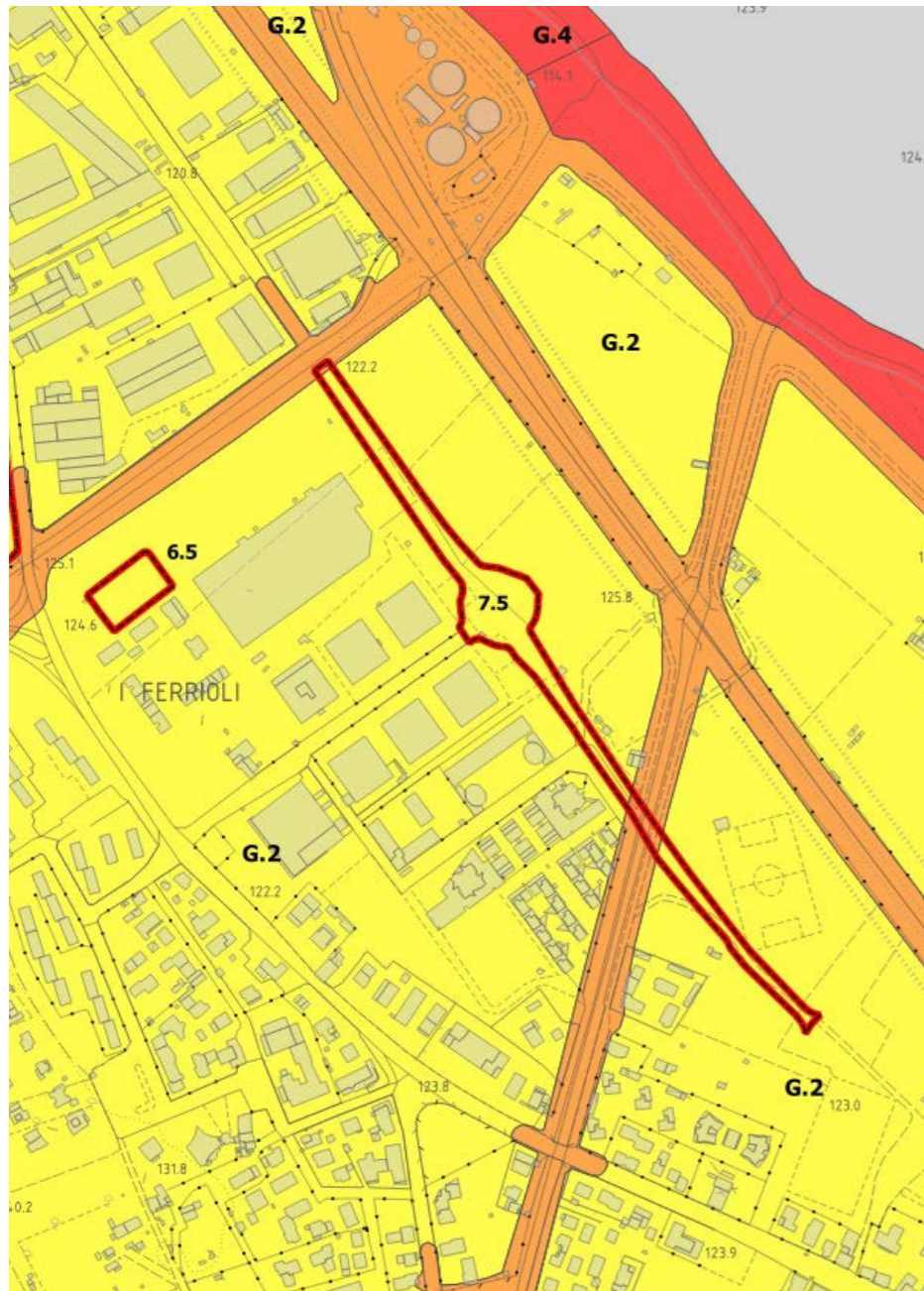
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

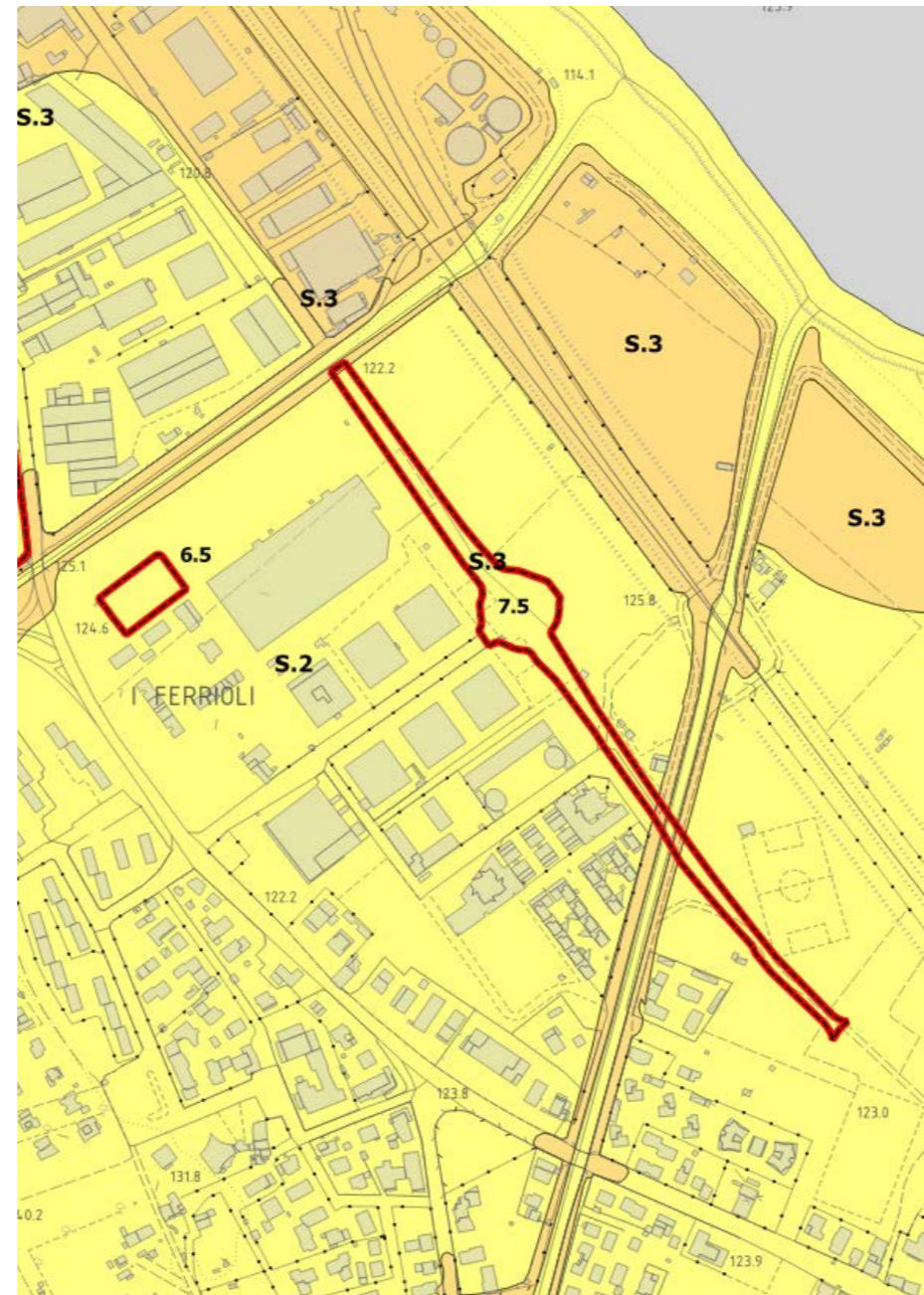
scala 1:5.000

Intervento 7.5



OP3.01 - completamento viabilità

Intervento 7.5



OP3.01 - completamento viabilità

Intervento 7.5

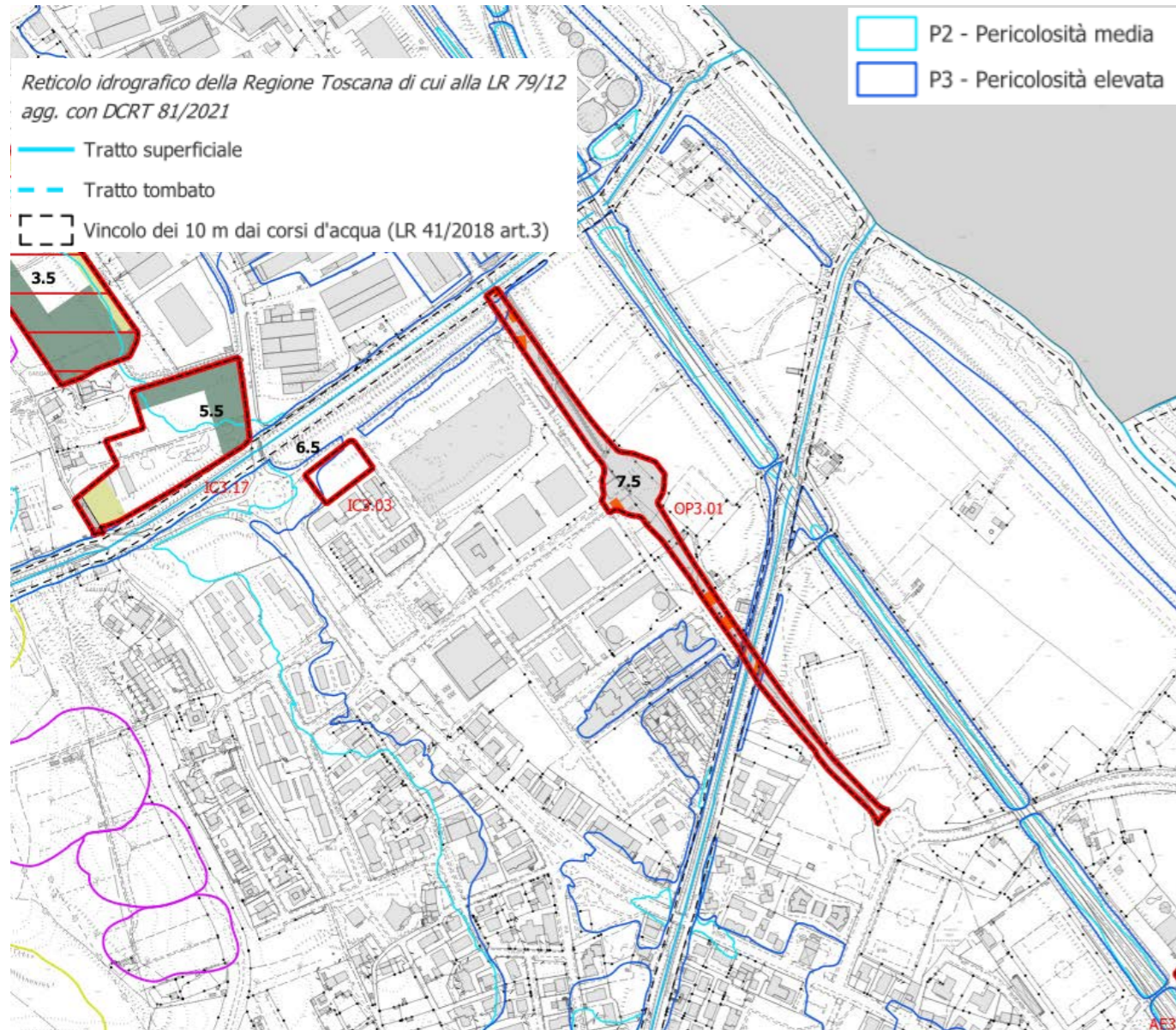


OP3.01 - completamento viabilità

INTERVENTO IN FASE DI REALIZZAZIONE NON OGGETTO DI ATTRIBUZIONE DI FATTIBILITA'

scala 1:5.000

Intervento 7.5



Intervento n°7.5

Sigla intervento:	OP3.01 - completamento viabilità
Geologia	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	Riporti rilevati
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32, Z42)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica:	
Fattibilità sismica:	
Fattibilità idraulica:	
Battenti Tr 200 (media):	2.49
Battenti Tr 30 (media):	1.4
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	-
PGRA	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2), Pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

CARTA delle FATTIBILITA' intervento OP3.01

Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
-	-	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

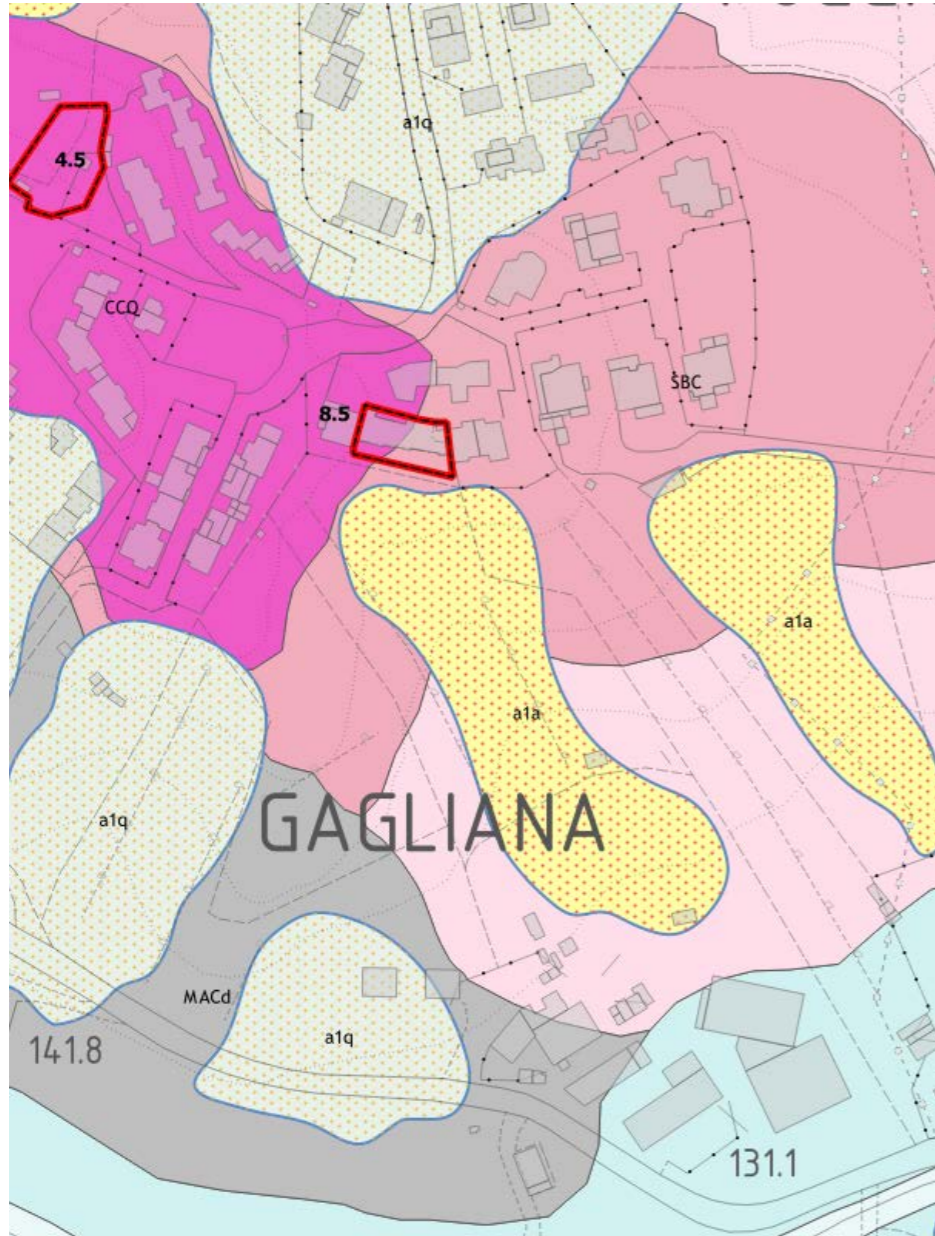
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

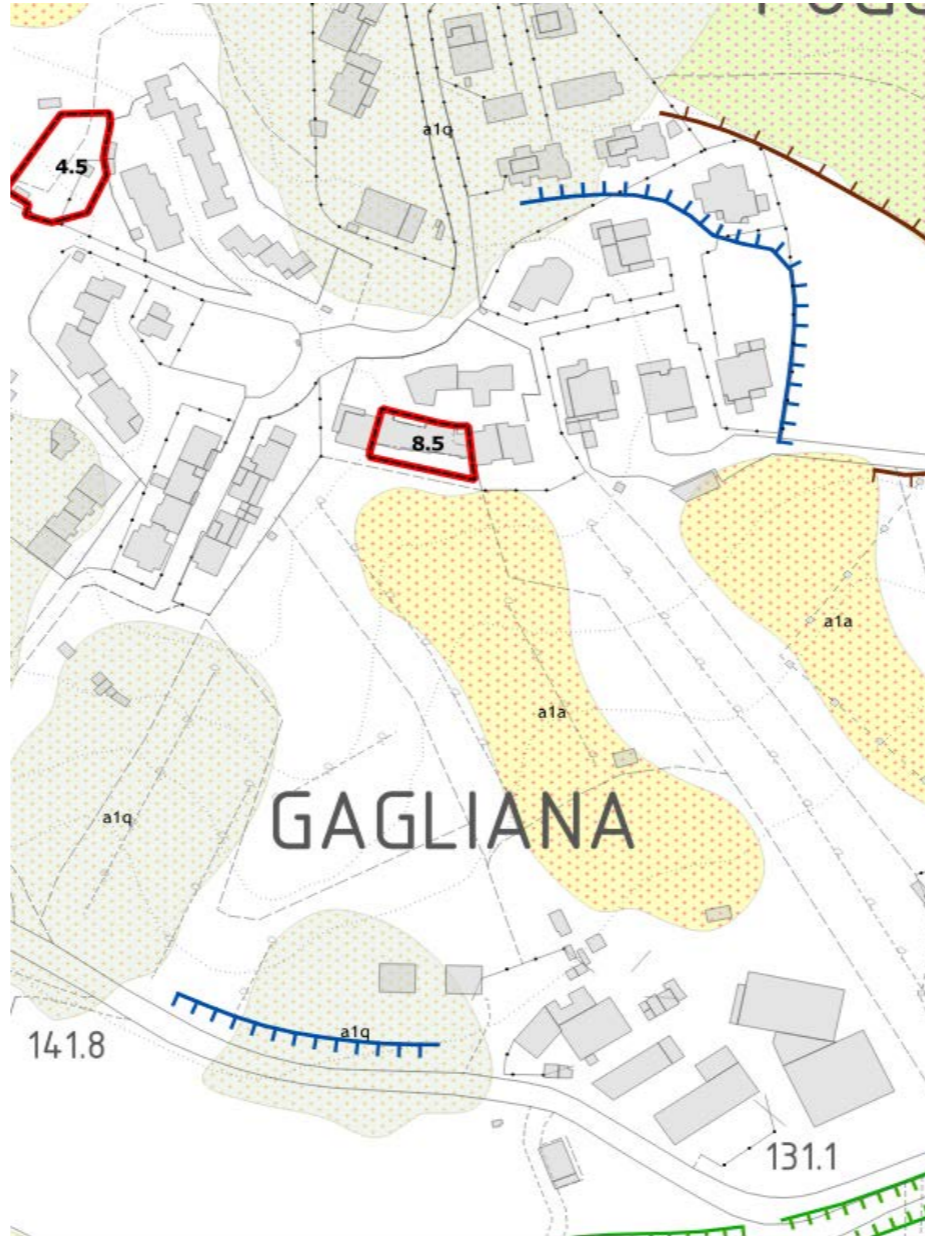
scala 1:2.000

Intervento 8.5



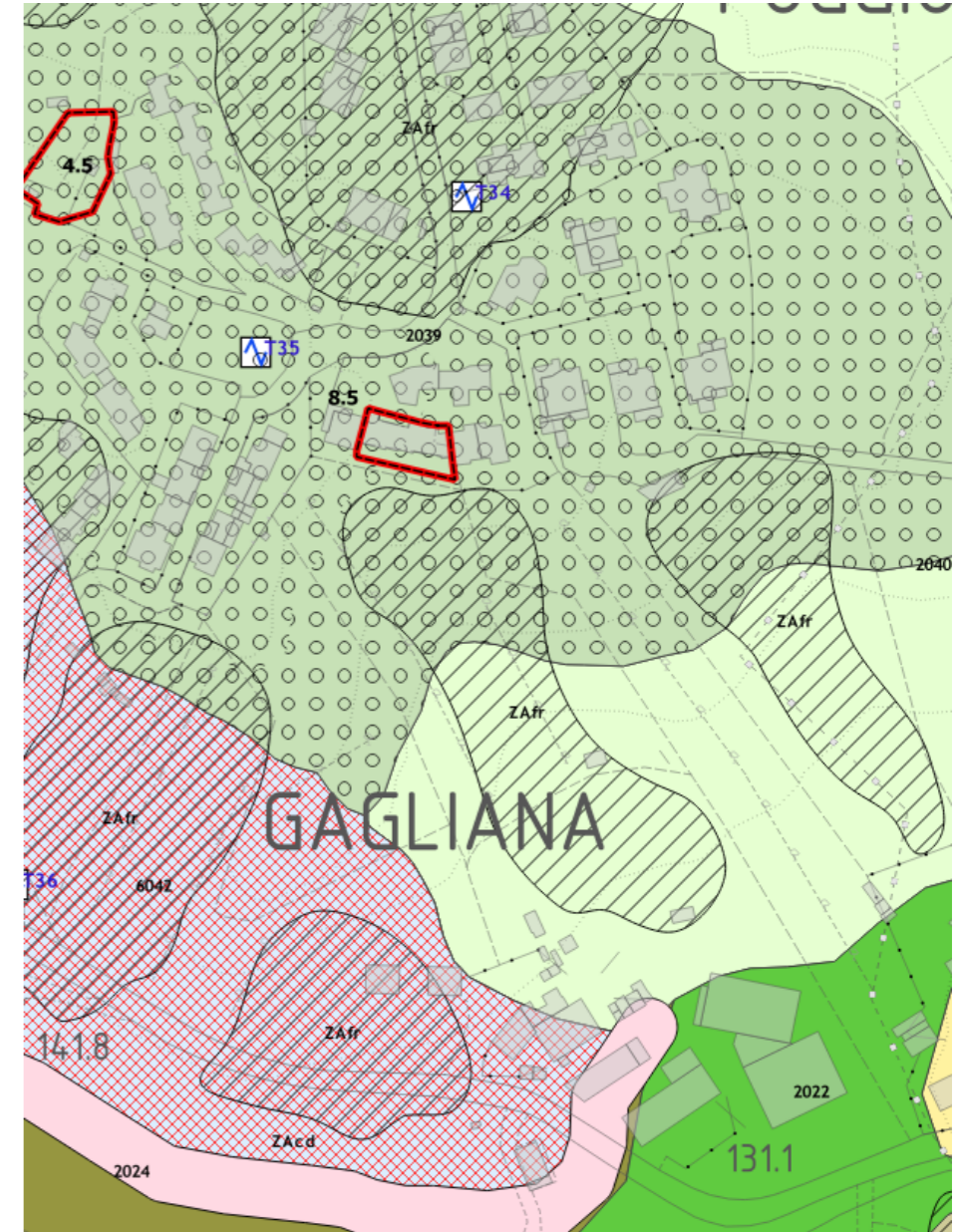
ID3.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 8.5



ID3.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 8.5



ID3.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

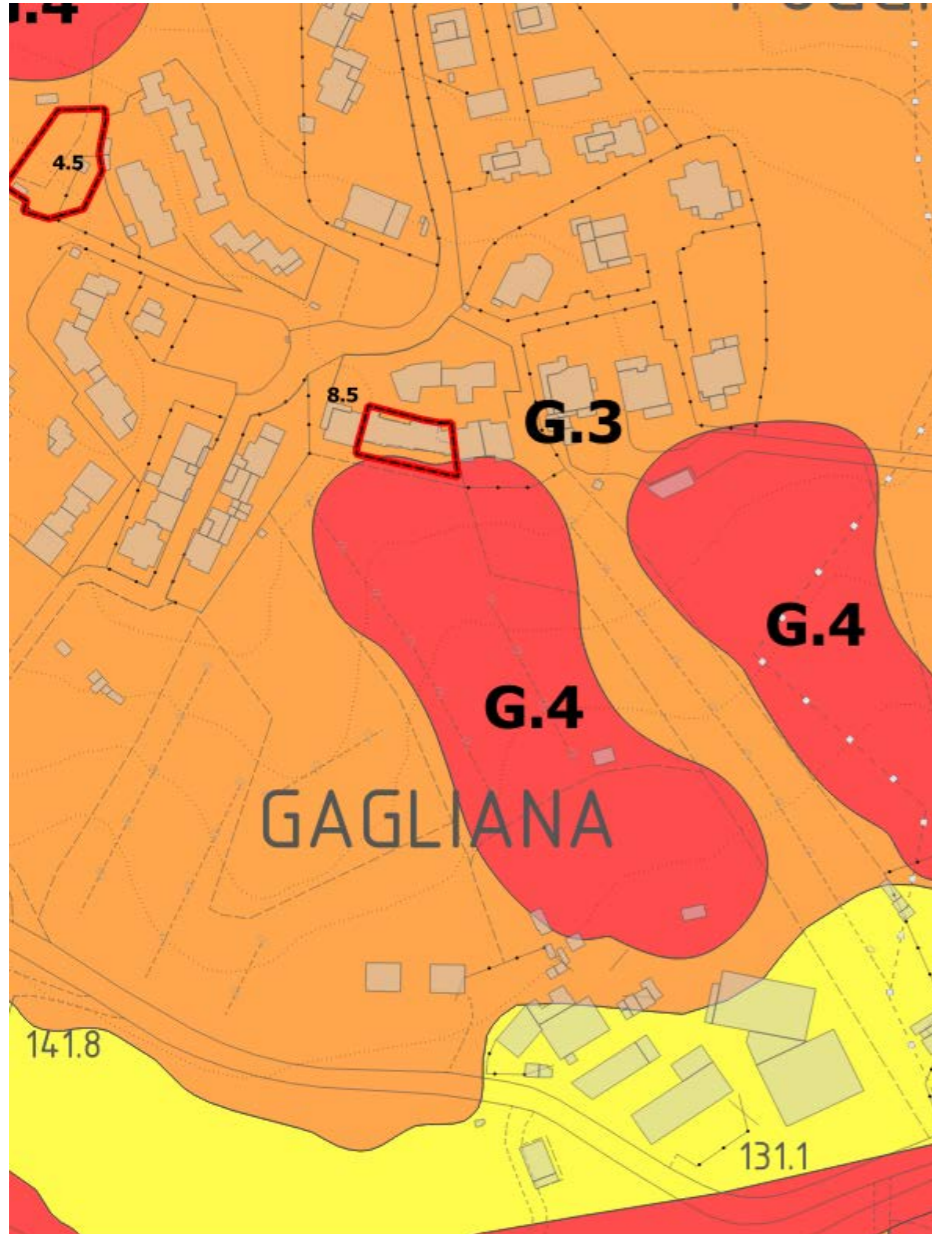
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

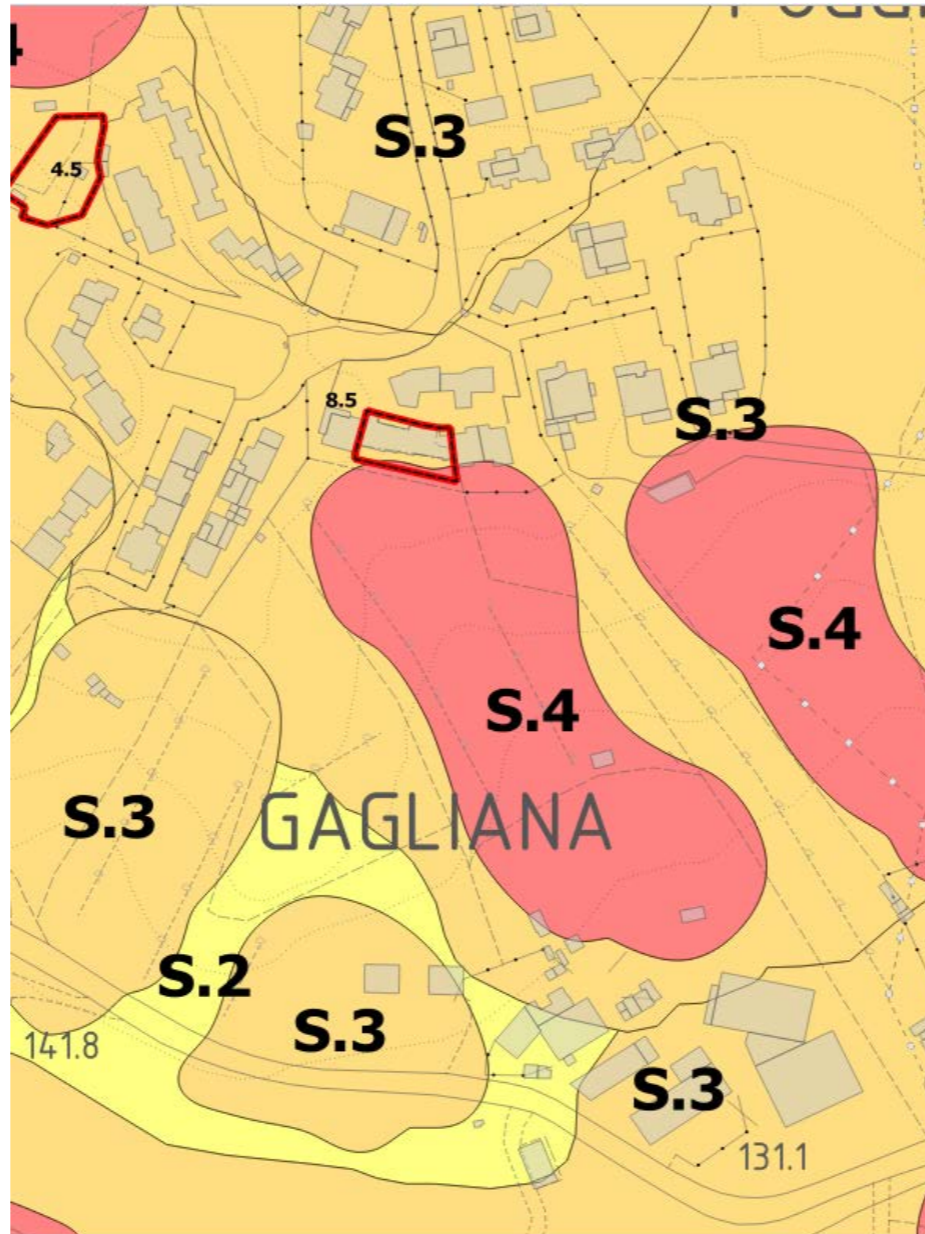
scala 1:2.000

Intervento 8.5



ID3.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 8.5

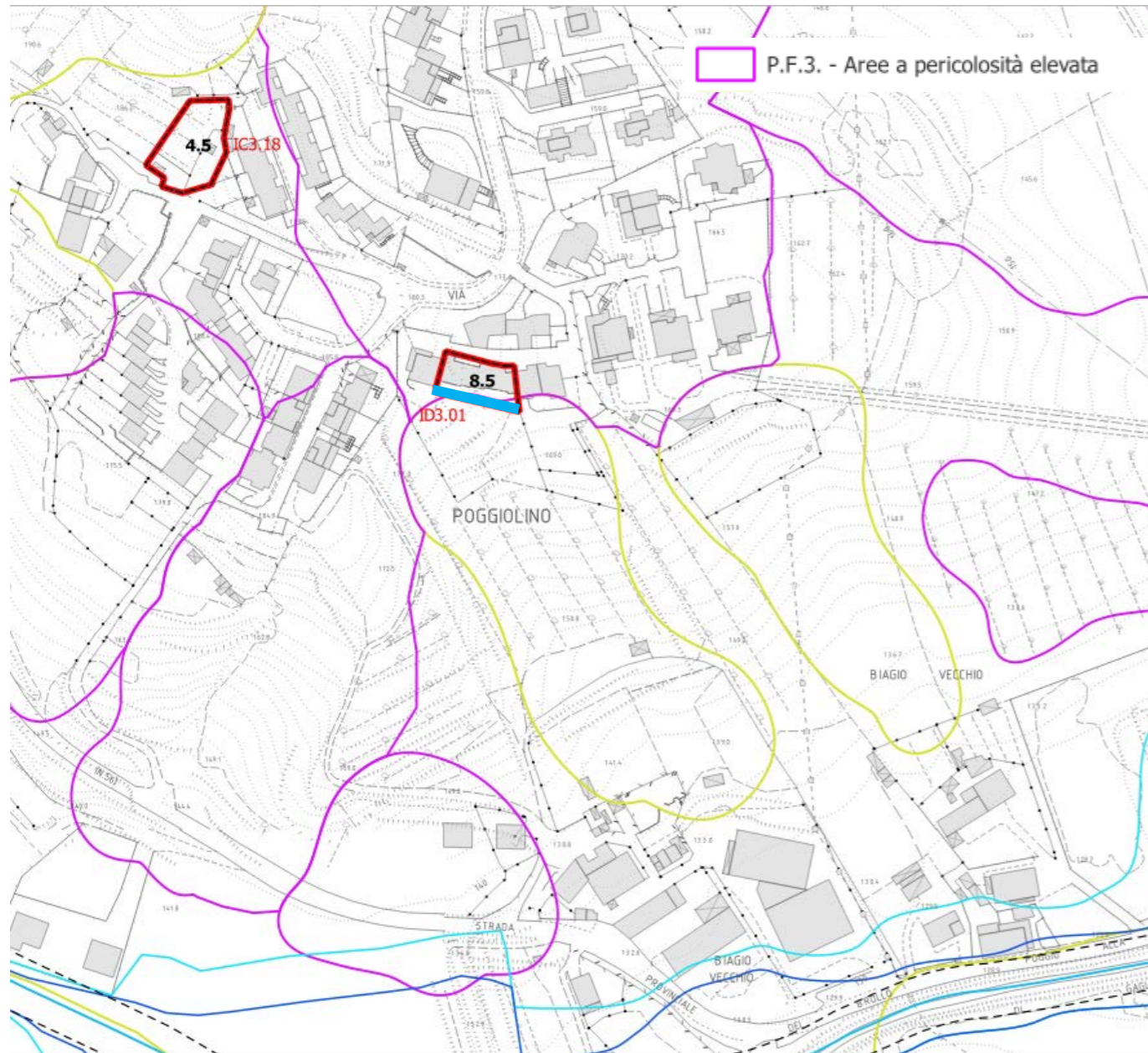


ID3.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITA'

scala 1:2.000

Intervento 8.5



Intervento n°8.5	
Sigla intervento:	ID3.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale
Geologia:	Ciottolami di Casa Querce, Sabbie del Borro delle Cave
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z39)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (G.3), Pericolosità sismica molto elevata (G.4)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA	-

L'intervento si configura come diretto: la realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture è subordinata all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiori ai 1500 mc, rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 1 verticali d'indagine per la caratterizzazione geotecnica del terreno. Date le pendenze e la litologia dei terreni costituiti da coltre di alterazione del substrato, si prevede la verifica di stabilità del versante prima e dopo gli scavi che potranno essere previsti nel progetto edilizio. Al fine di evitare fenomeni di retrogressione della scarpata si prevede un'opera di presidio che è stata indicata di larga massima in planimetria di fattibilità.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 1500 mc, rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche indagini di superficie oppure in foro di tipo DOWN HOLE che consentono di giungere all'analisi di risposta sismica locale.

L'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento ID3.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

Indicazione di larga massima dell'opera di presidio

TAVOLA F.PO.6

FIGLINE OVEST

CARTA GEOLOGICA

scala 1:3.000

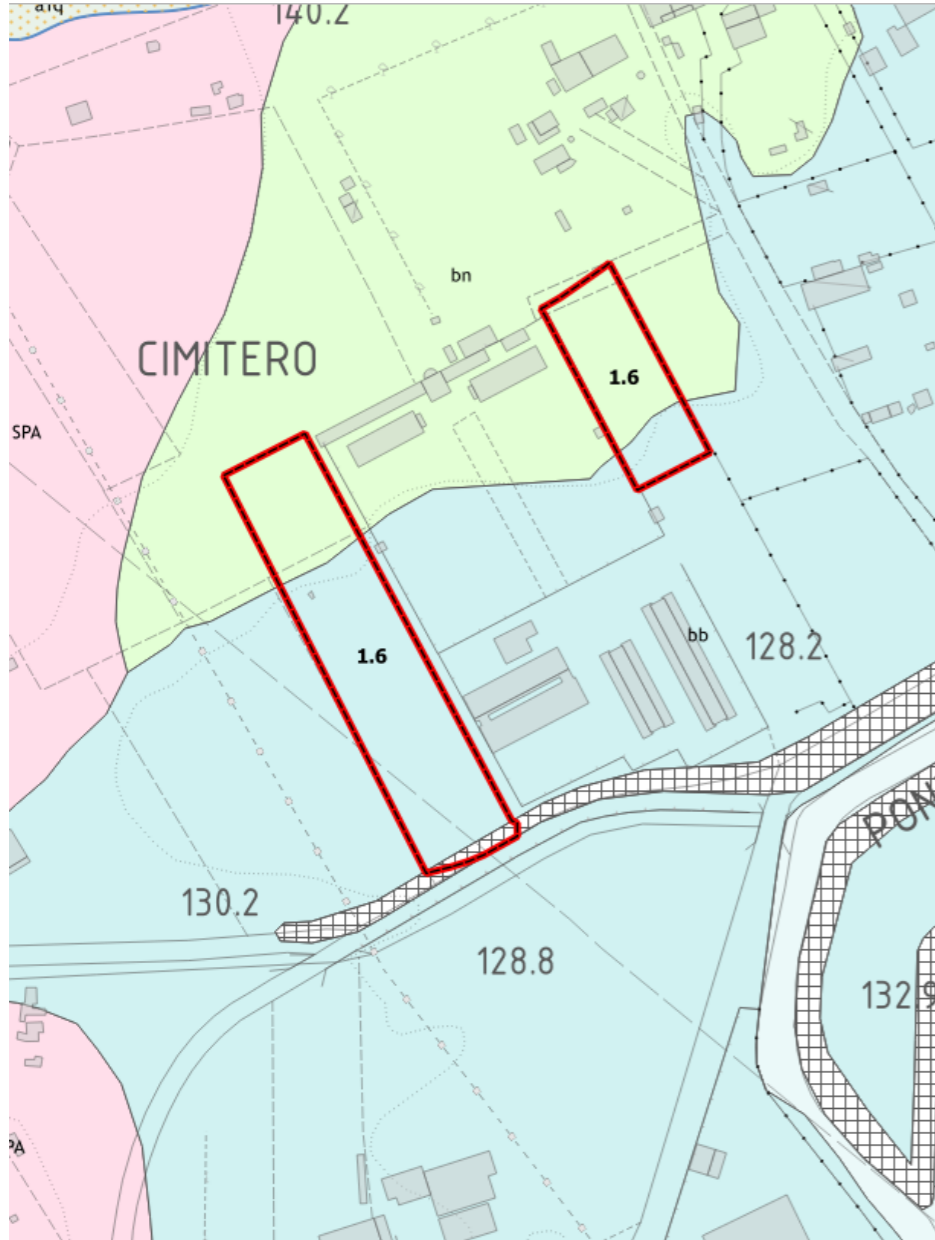
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:3.000

CARTA DELLE MOPS

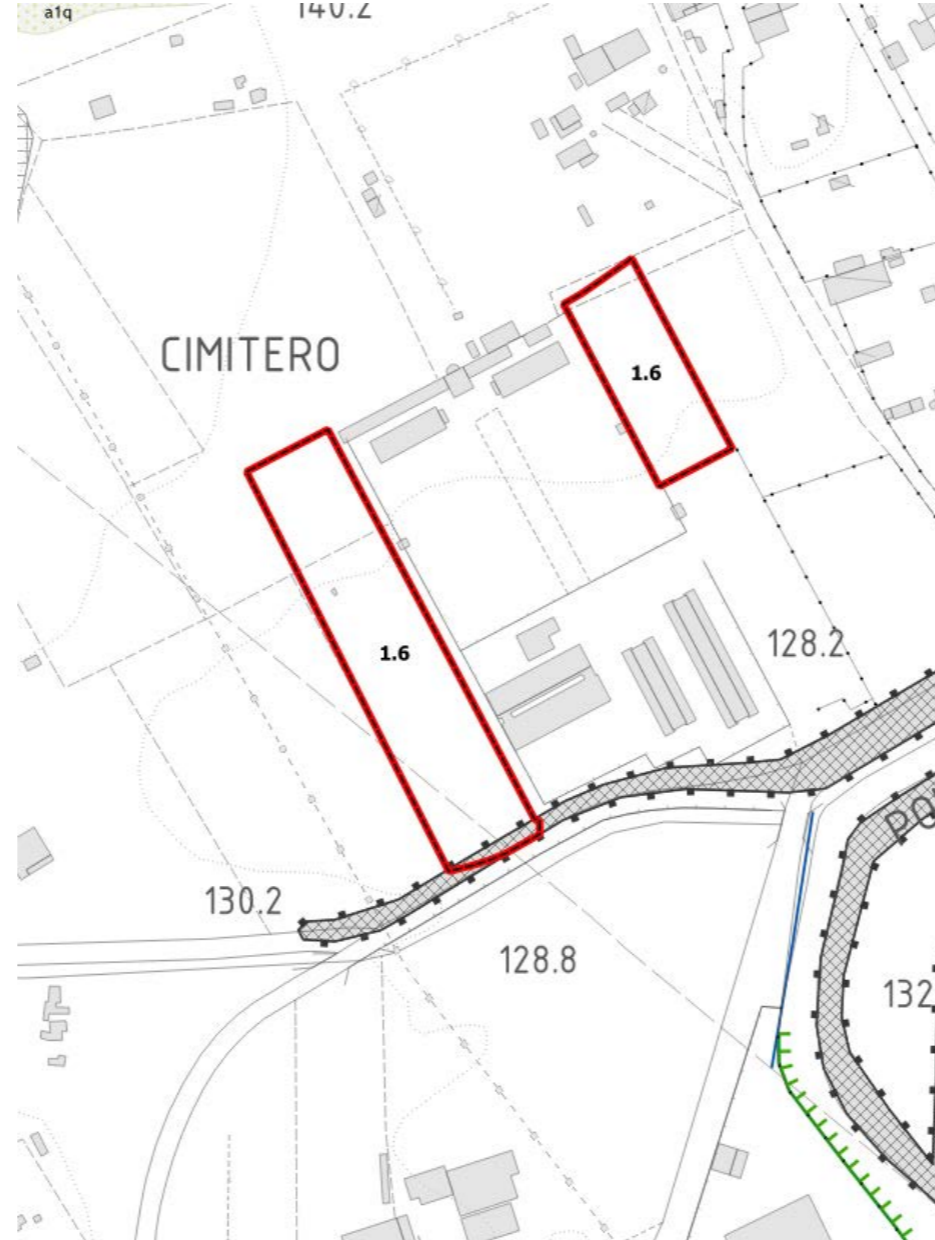
scala 1:3.000

Intervento 1.6



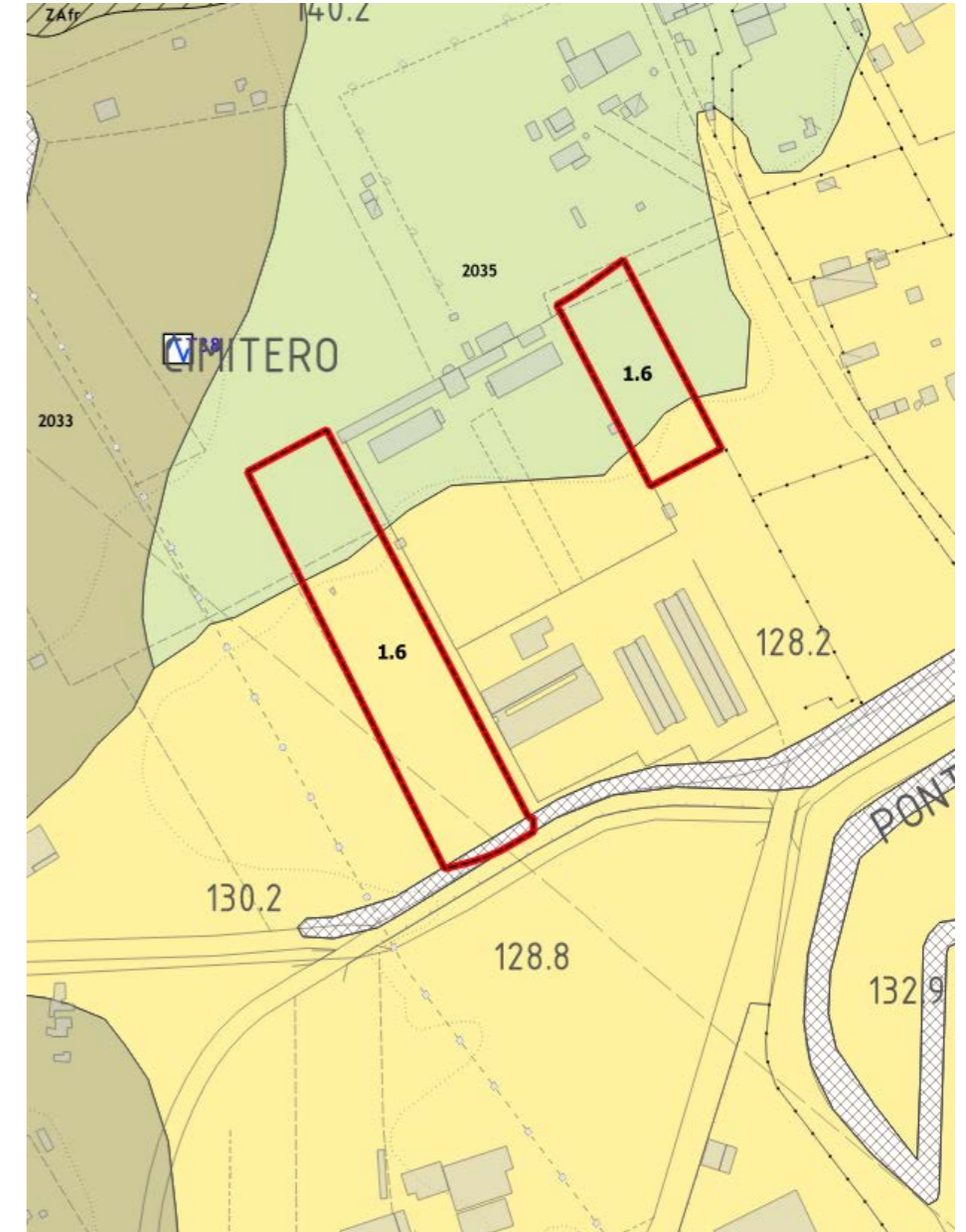
AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico

Intervento 1.6



AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico

Intervento 1.6



AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:3.000

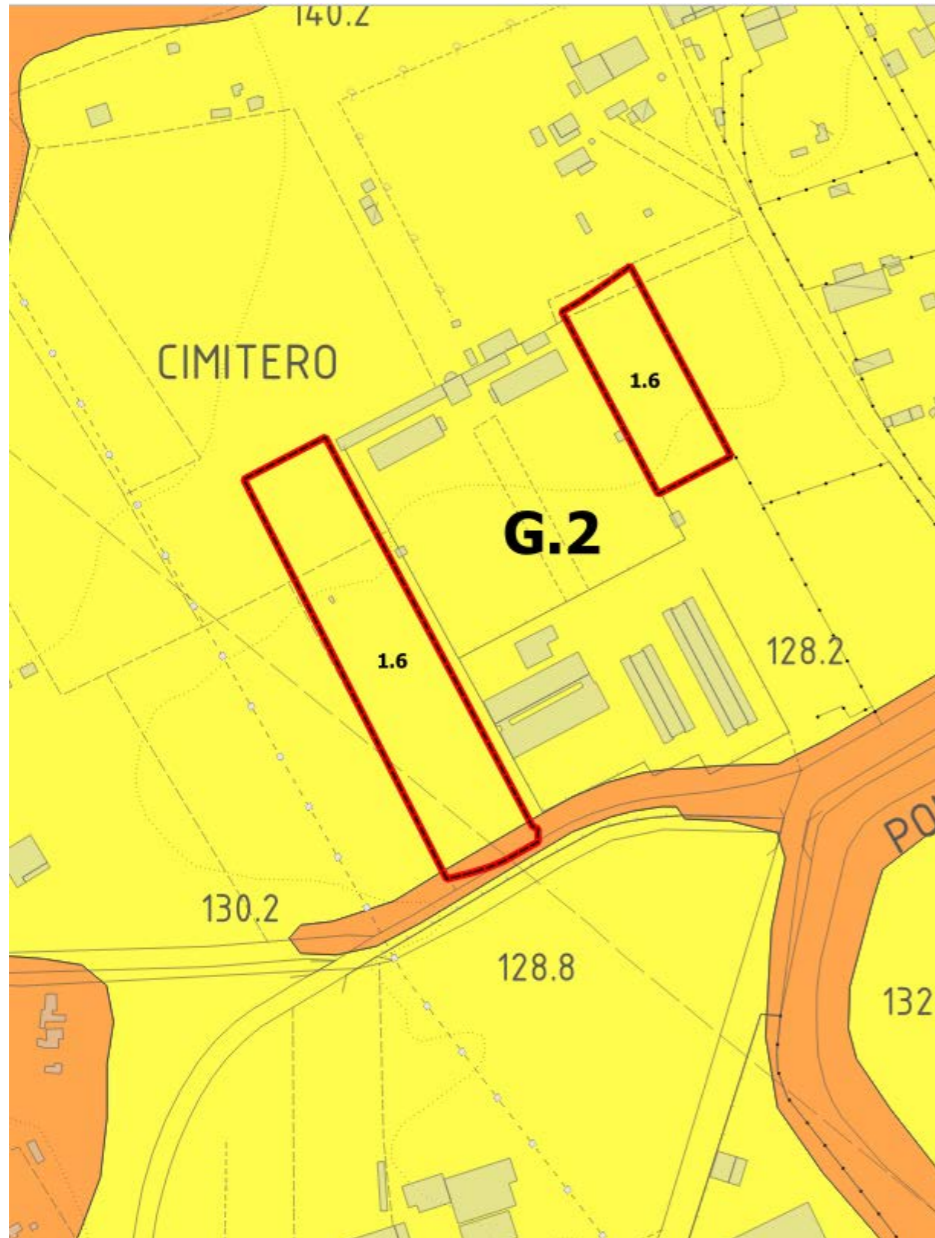
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:3.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

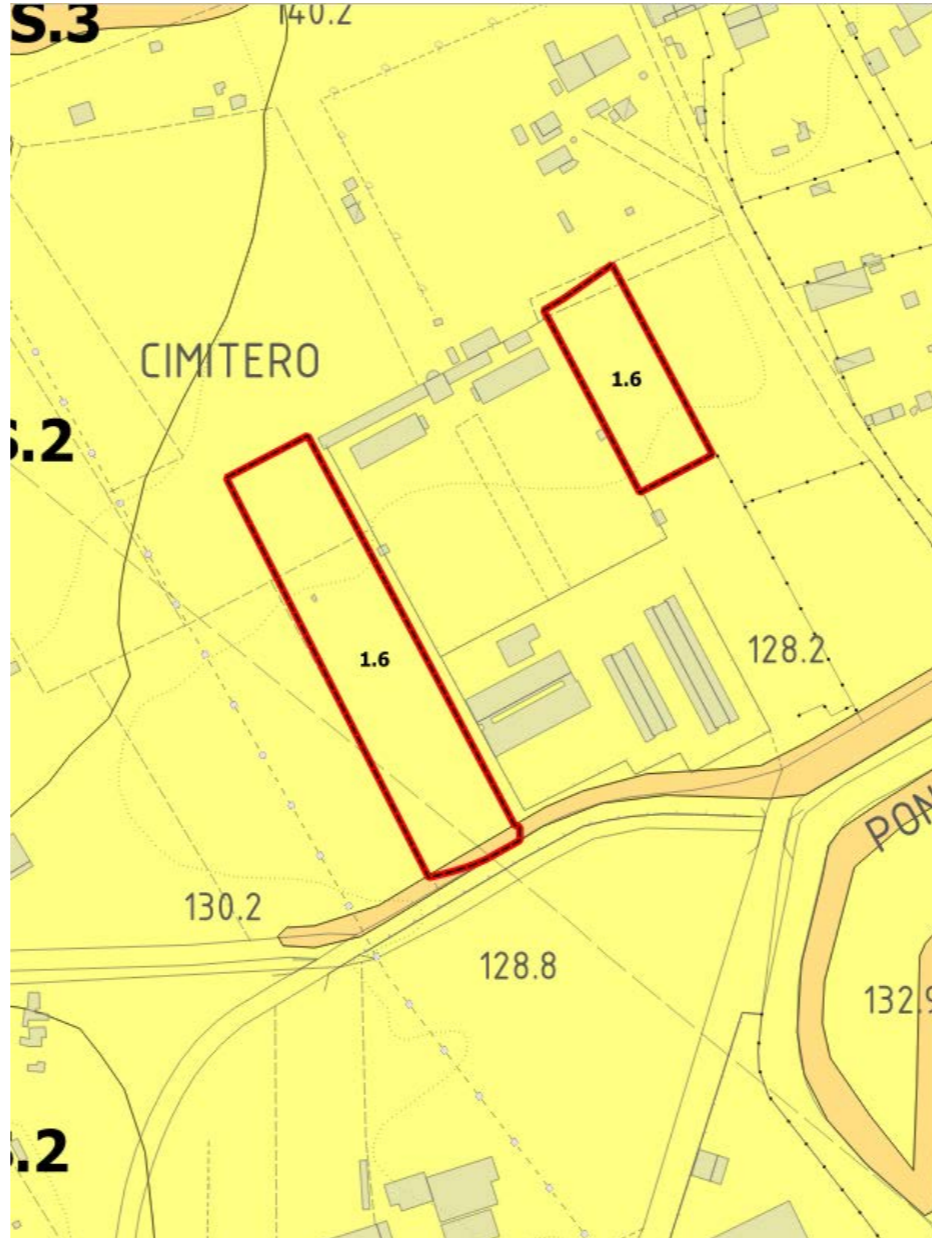
scala 1:3.000

Intervento 1.6



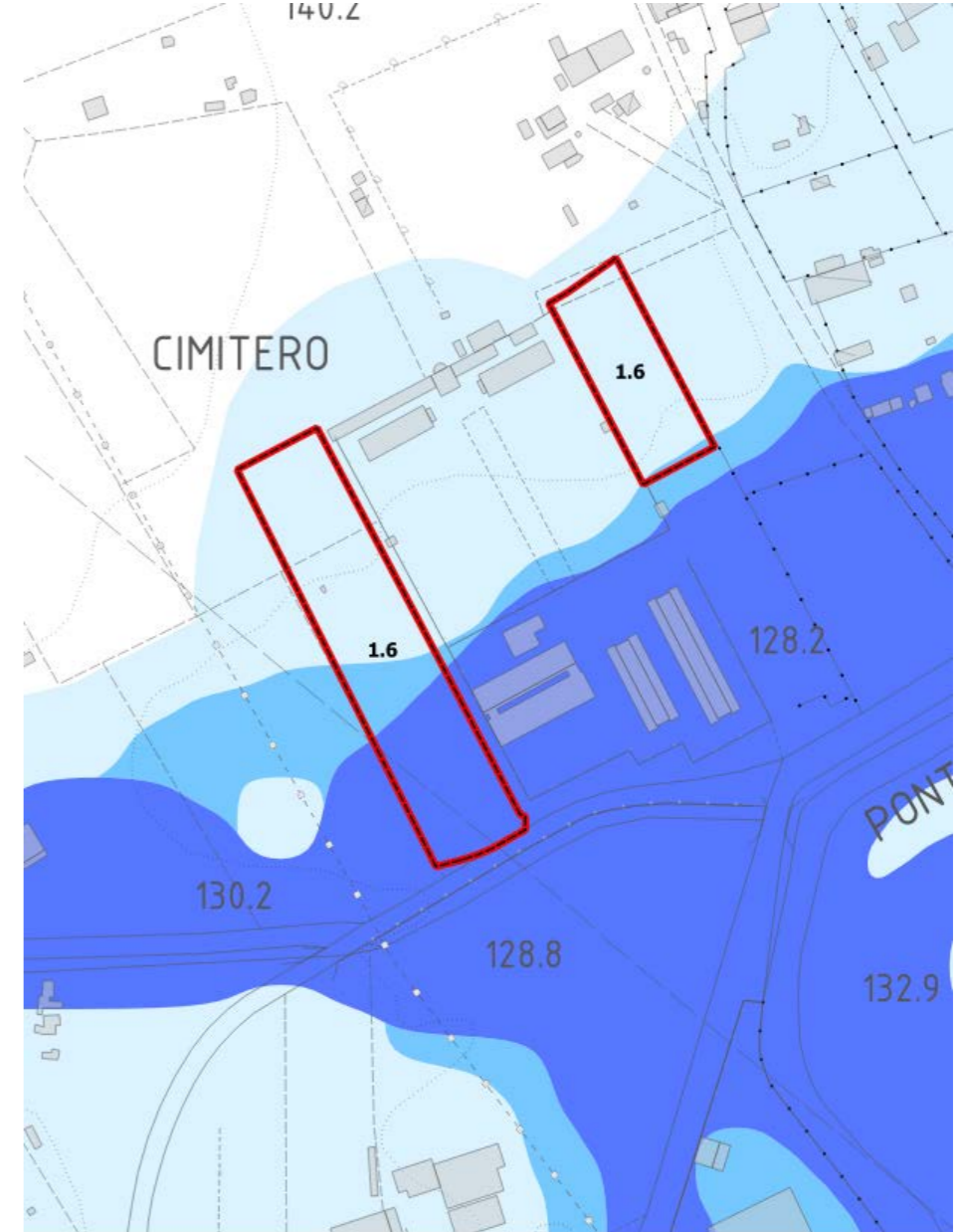
AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico

Intervento 1.6



AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico

Intervento 1.6

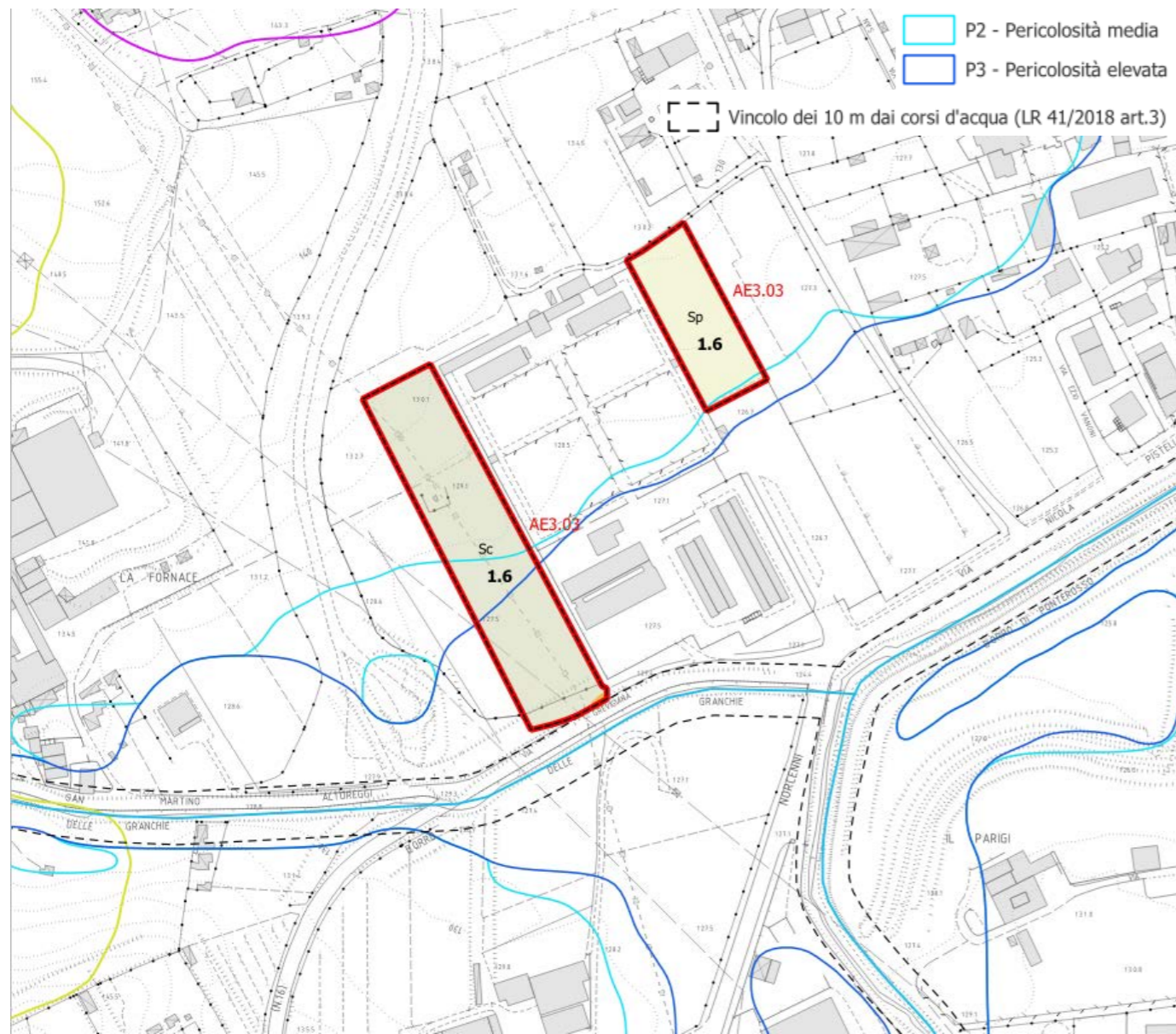


AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE3.03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI4

Intervento n°1.6	
Sigla intervento:	AE3.03 - ampliamento del cimitero e relativo parcheggio pubblico
Geologia:	Alluvioni terrazzate, alluvioni recenti
Geomorfologia:	riporti e rilevati
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1), poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	0.35
Battenti Tr 30 (media):	0.2
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)

L'intervento di ampliamento cimiteriale non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche e sismiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.
 L'ampliamento del parcheggio è realizzabile ai sensi dell'art. 13 comma 4 lettera b). Questo può essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.
 Non sono possibili interventi edilizi in elevazione all'interno delle aree a P2 e P3.
 I muri perimetrali nelle aree a P2 e P3 dovranno mantenere varchi e passaggi in modo da non modificare l'attuale linea di deflusso delle acque da Sud-Ovest a Nord-Est, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della LR 41/2018.
 La permanenza all'interno dell'area cimiteriale dovrà essere gestita tramite opere di gestione del rischio (ad es. tramite allarmi che vietino l'accesso durante allerta meteo arancione o rossa e durante un evento esondativo, sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree in P2/P3, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 16. Intervento 1.6 – AE3.03
 Parte dell'area ricade in P2 e P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media ed elevata.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

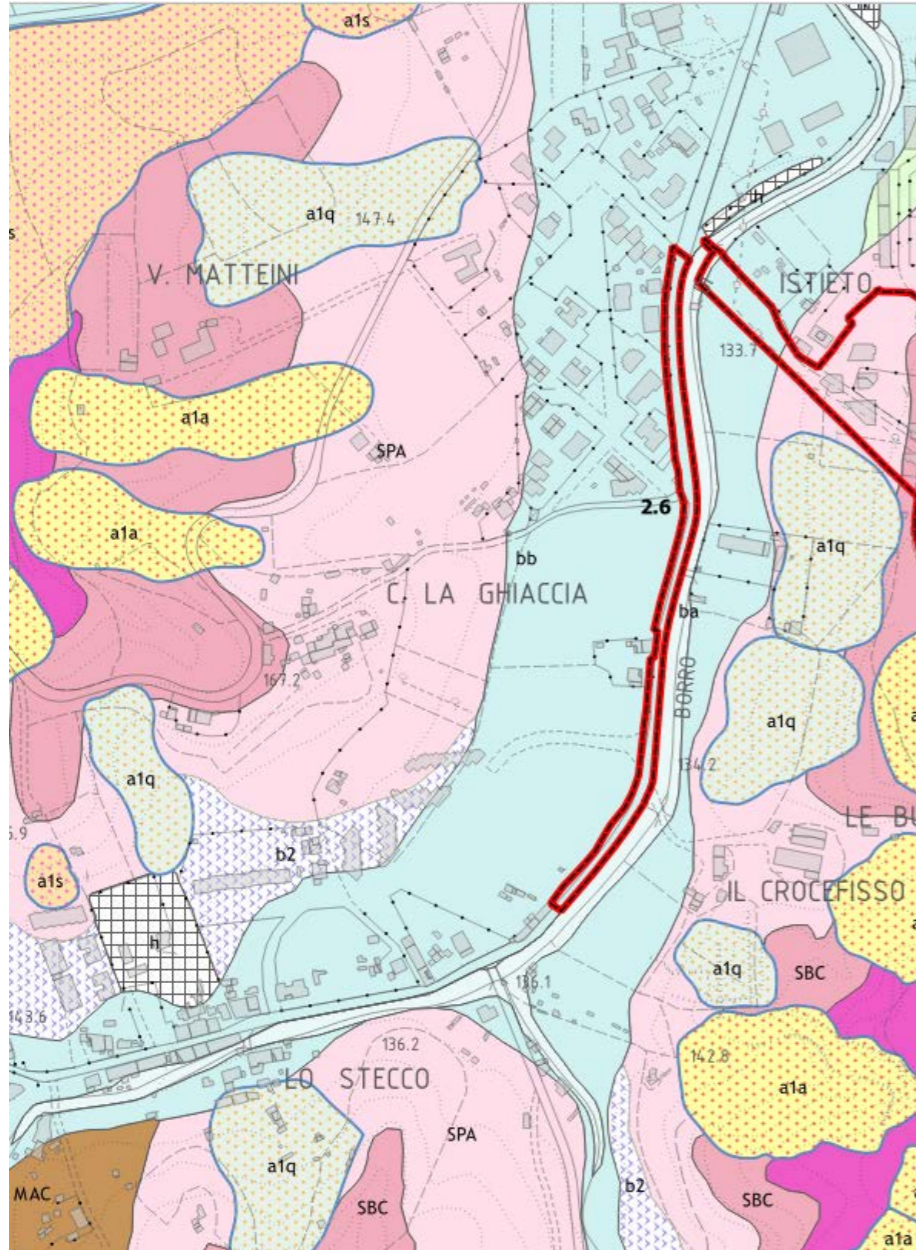
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

CARTA DELLE MOPS

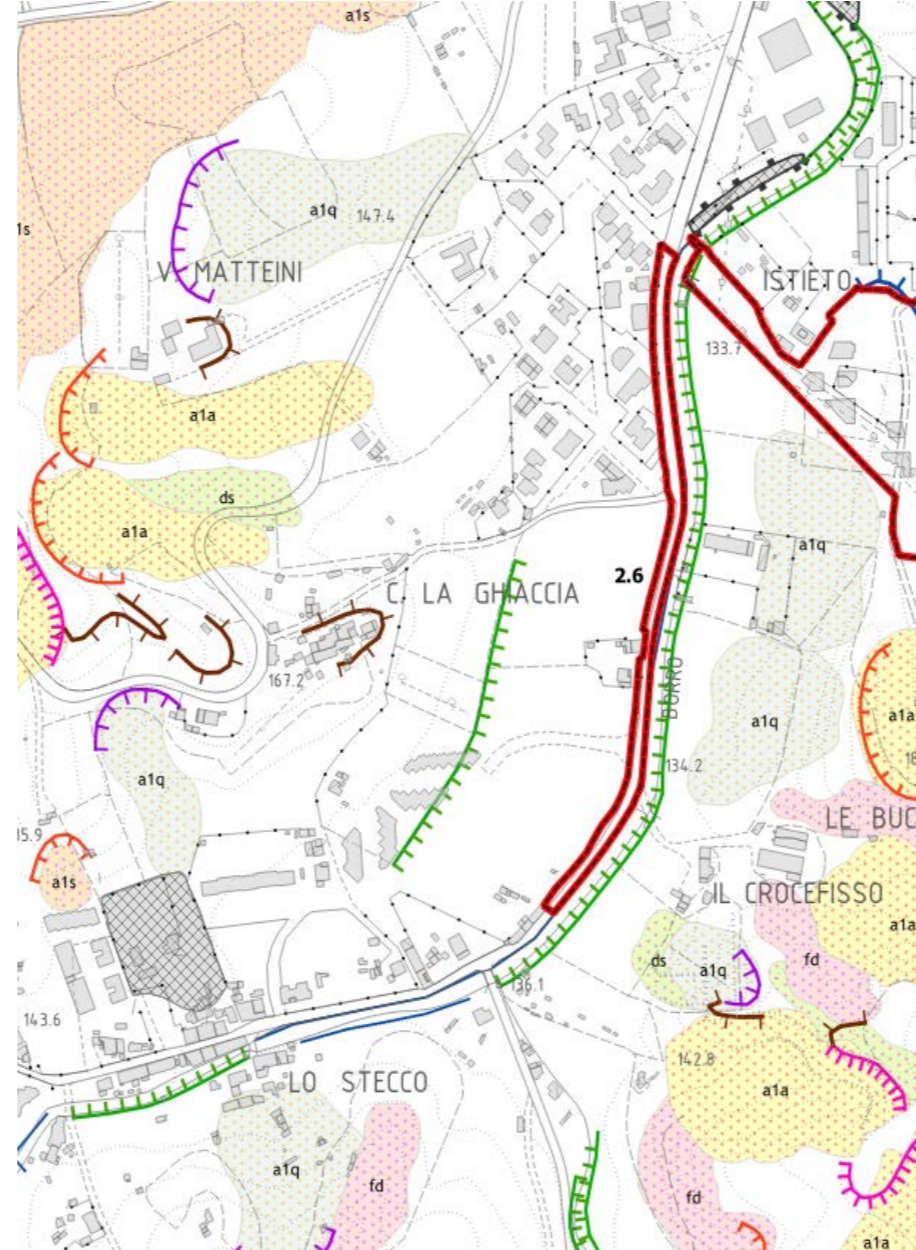
scala 1:5.000

Intervento 2.6



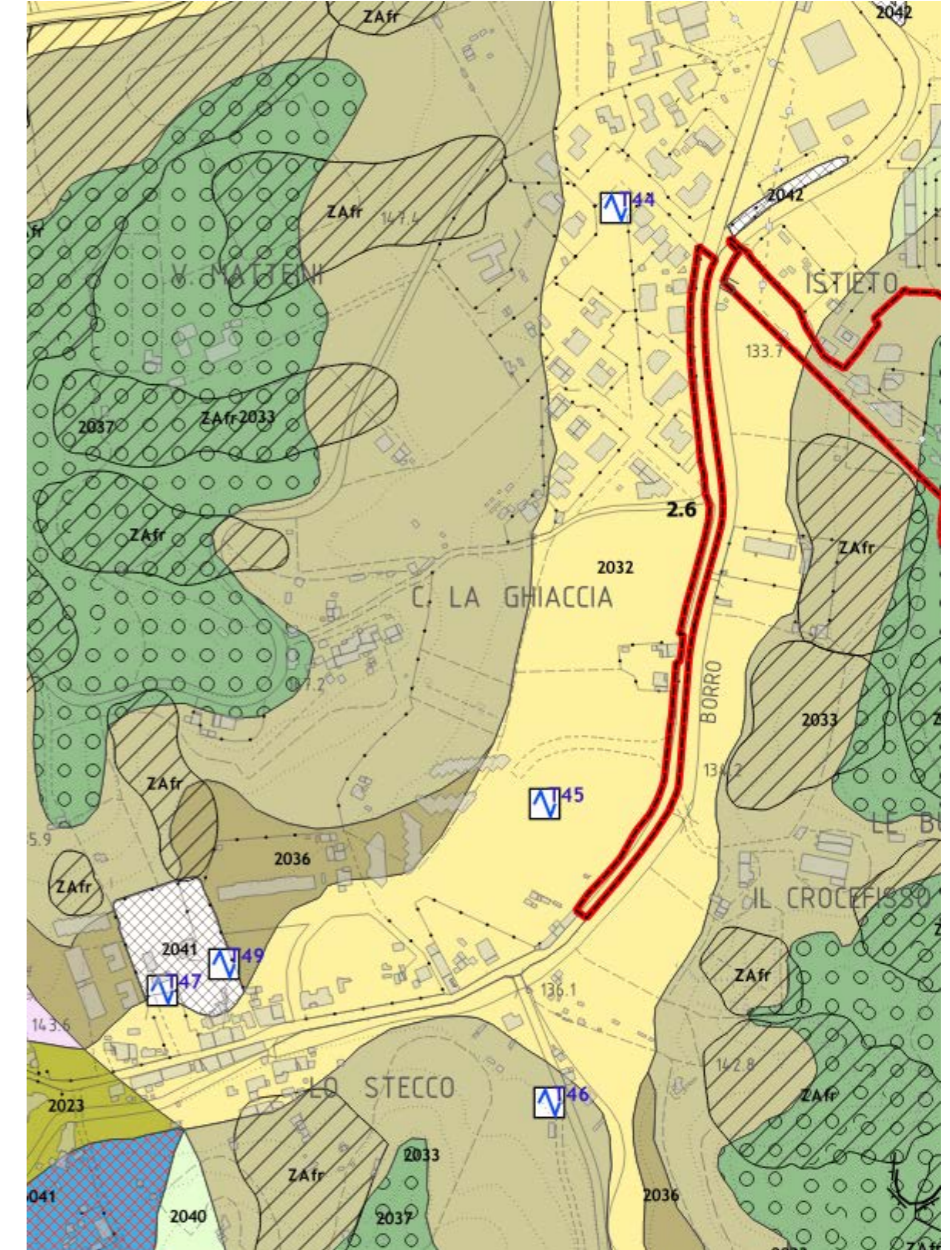
AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale

Intervento 2.6



AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale

Intervento 2.6



AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

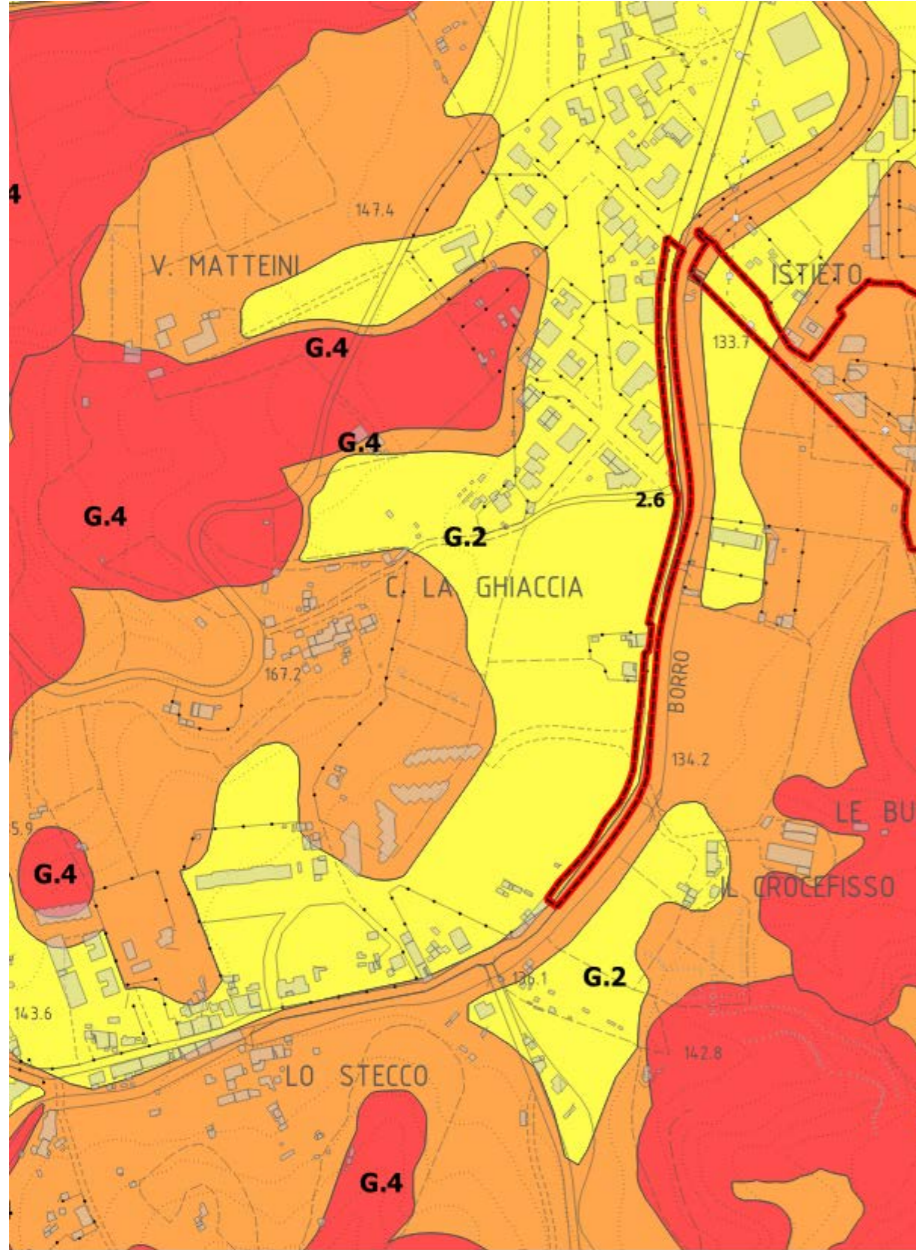
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

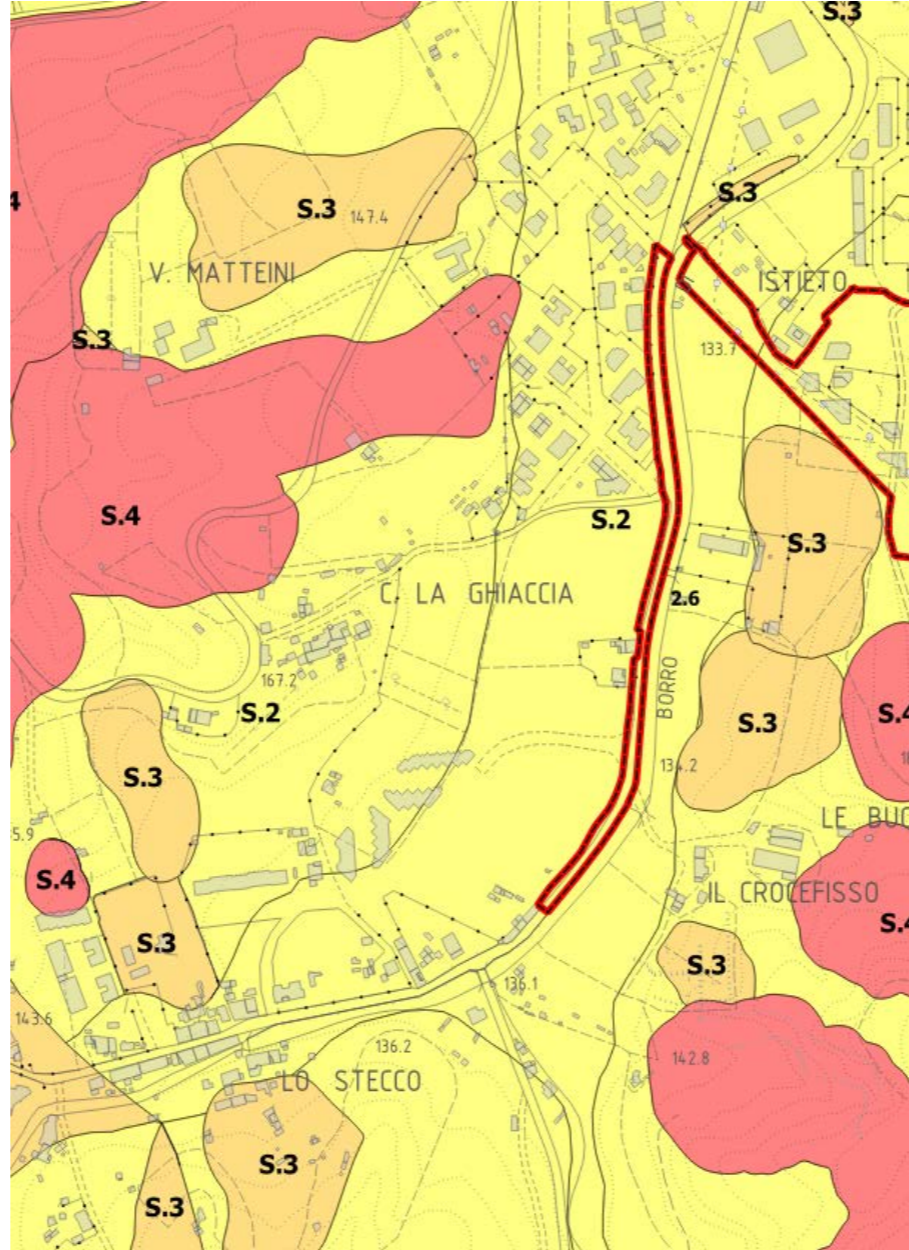
scala 1:5.000

Intervento 2.6



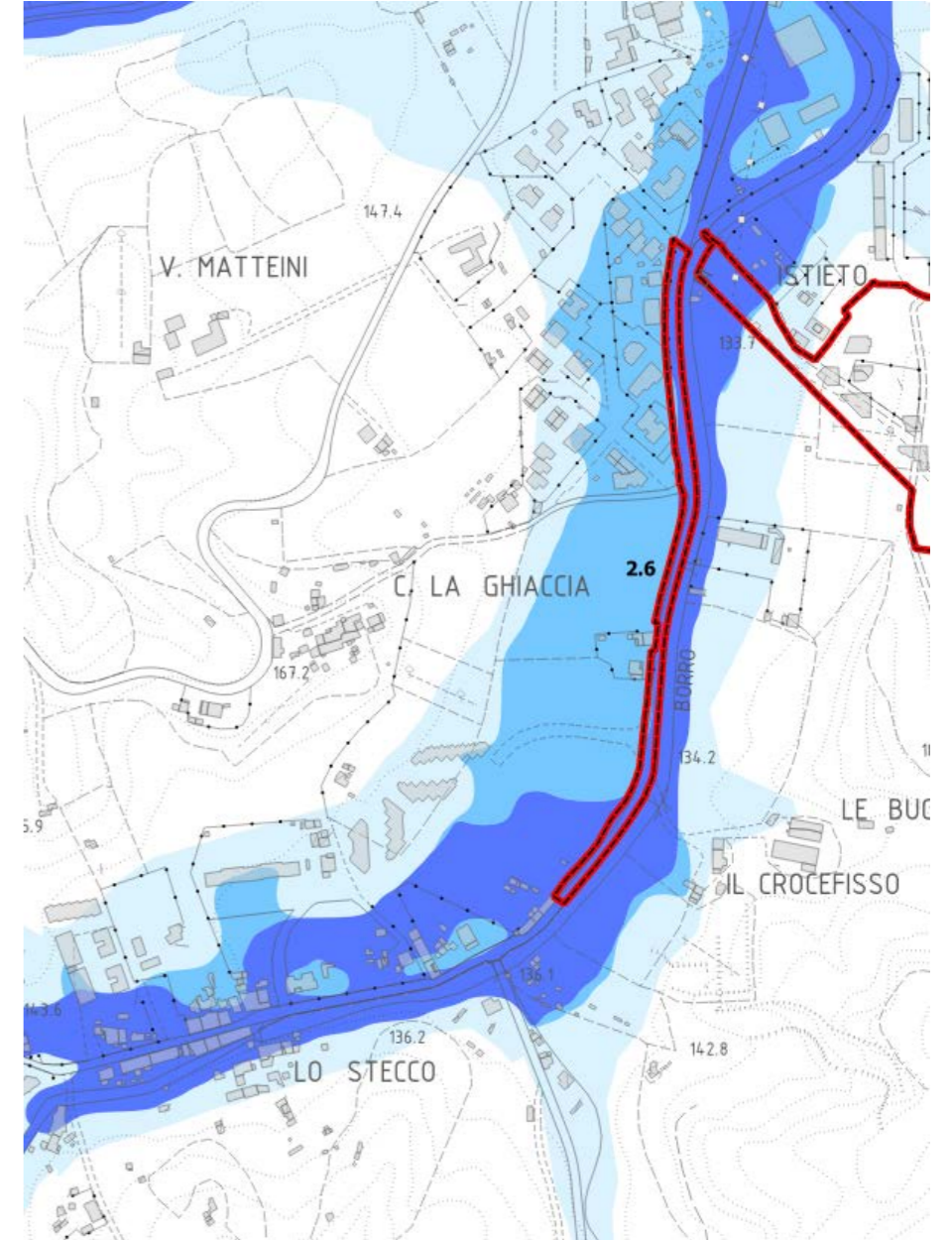
AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale

Intervento 2.6



AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale

Intervento 2.6

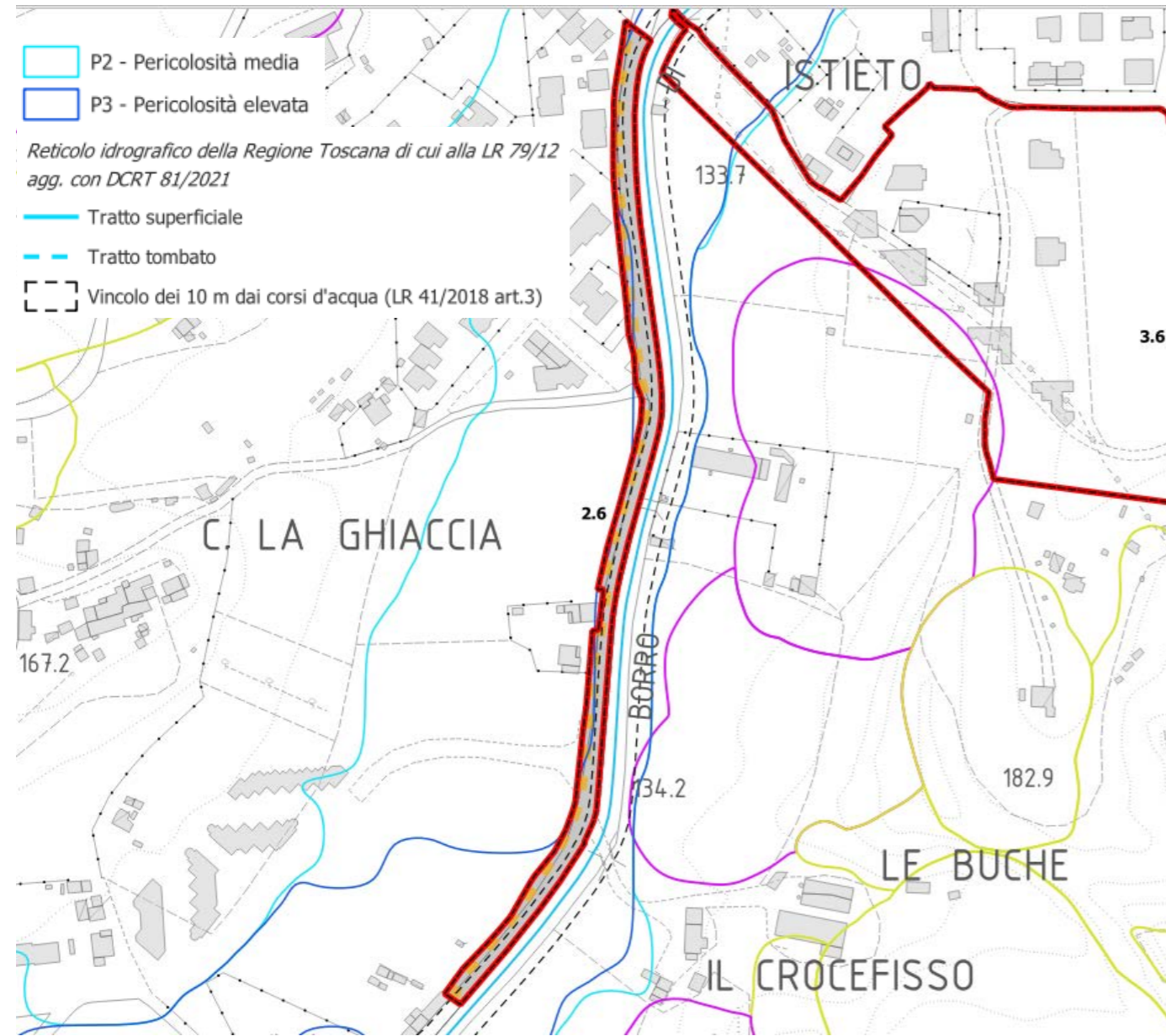


AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE3.06		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI3

Intervento n°2.6

Sigla intervento:	AE3.06 - adeguamento viabilità per la componente pedonale
Geologia:	Alluvione recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	0.67
Battenti Tr 30 (media):	0.59
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)

L'intervento di adeguamento viabilità non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti stradali e misure piezometriche della falda). Si prescrive inoltre, in previsione dell'adeguamento della viabilità, la corretta e razionale regimazione delle acque.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

L'adeguamento della viabilità pedonale è realizzabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera e), f) e art. 13 comma 3.

Per la porzione di area interna alla fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

L'adeguamento della viabilità dovrà essere realizzato a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 17. Intervento 2.6 – AE3.06

Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

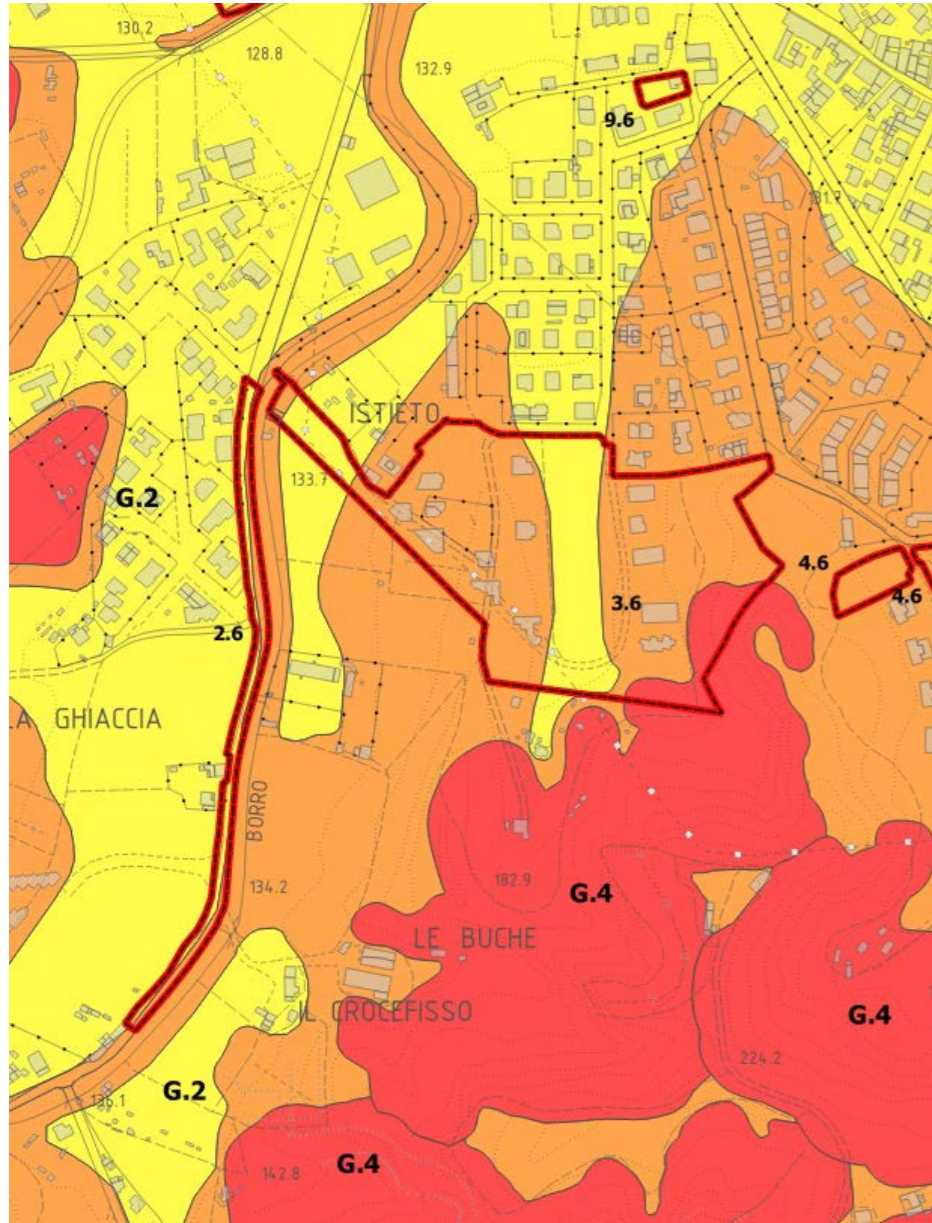
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

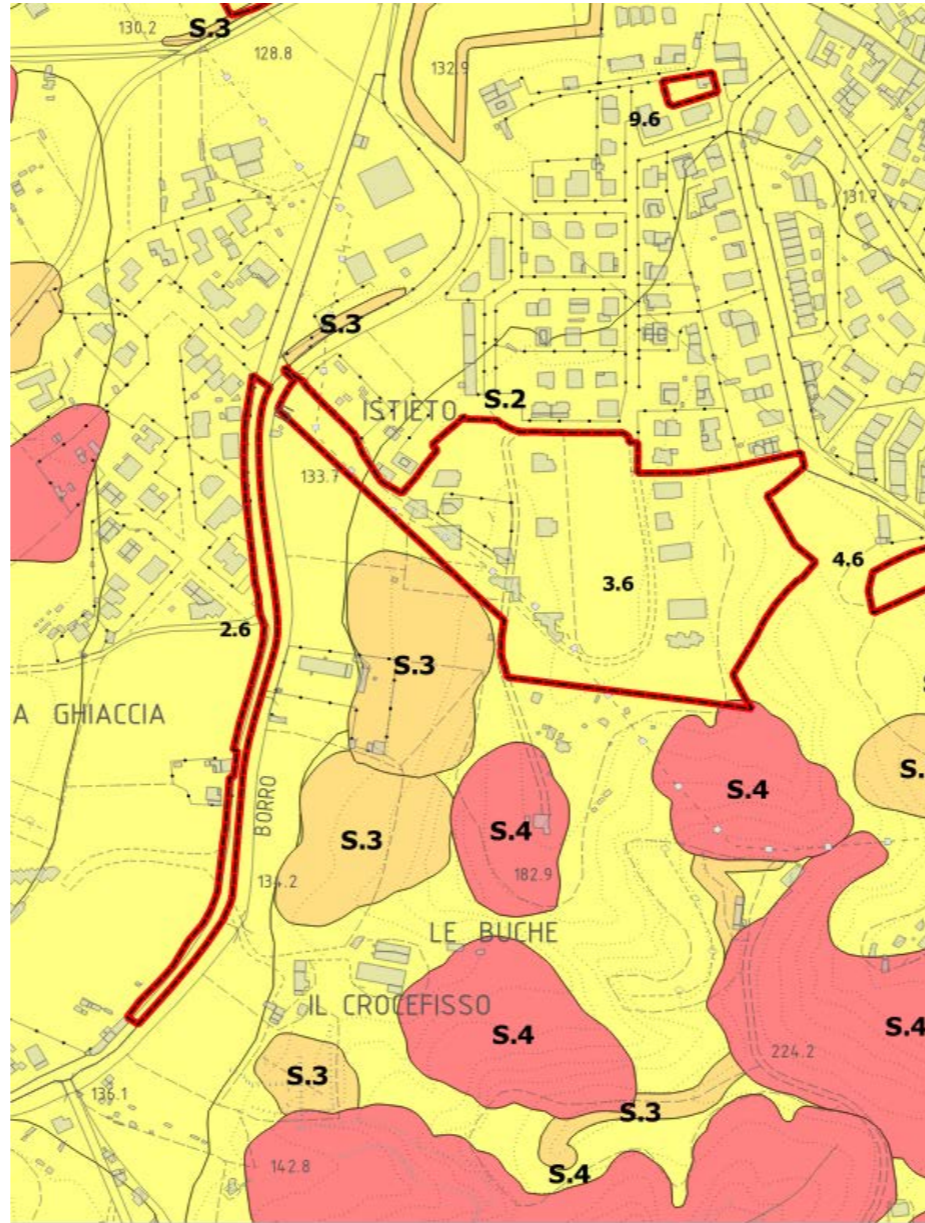
scala 1:5.000

Intervento 3.6



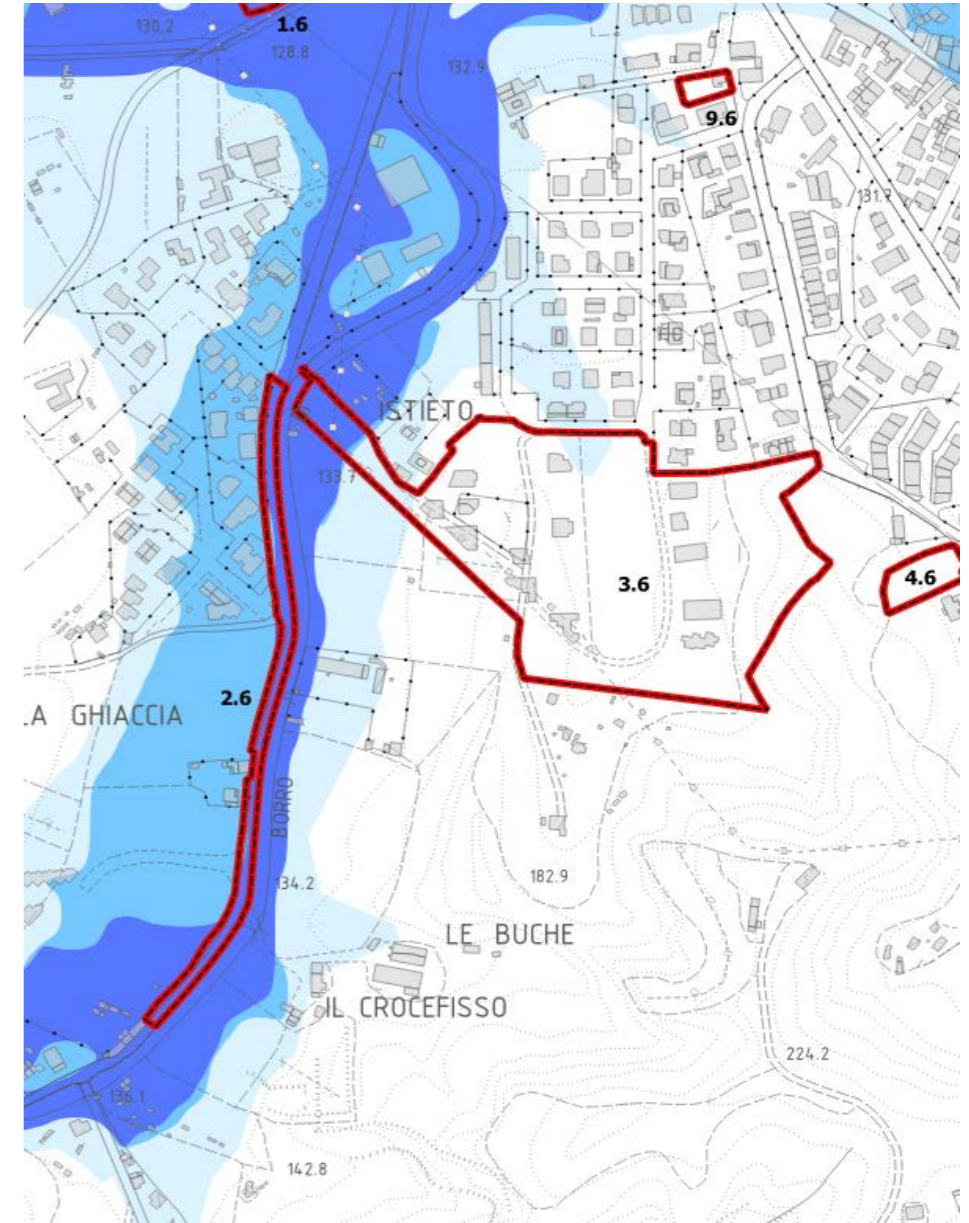
IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

Intervento 3.6



IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

Intervento 3.6

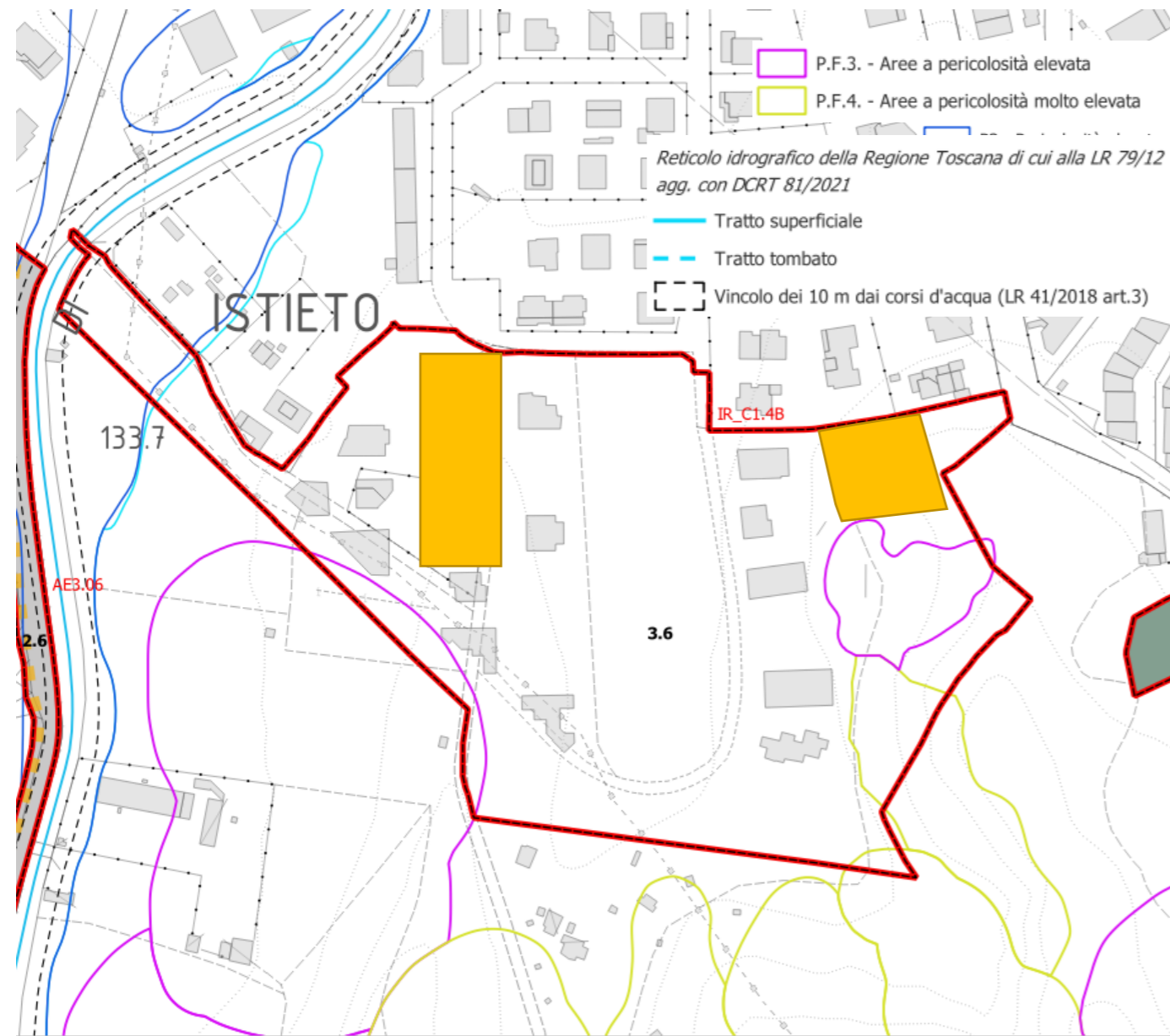


IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_C1.4B		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	FI2



Individuazione di massima dei lotti da completare

Intervento n°3.6	IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.
Sigla intervento:	IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.
Geologia:	Alluvioni, Alluvioni terrazzate, Depositi eluvio-colluviali, Sabbie del Palazzetto, Sabbie del Borro alle Cave
Geomorfologia:	Franosità diffusa, Deformazioni superficiali
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32, Z33, Z36, Z37), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	0.34
Battenti Tr 30 (media):	0.2
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2)
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3), Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)
<p>L'intervento si configura come diretto: è prevista la nuova edificazione di lotti non attuati in conformità al piano approvato e la manutenzione straordinaria per gli edifici già completati. La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. Nello stesso dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda. Il supporto geologico alla realizzazione dell'intervento, ai sensi del D.M. 17/01/2018, dovrà essere completato in merito alle indicazioni ed alle opportune scelte fondazionali ed alle specifiche valutazioni sui cedimenti. Allo stato attuale, per la parte interessata da fenomeni di franosità diffusa (in pericolosità G4) non possono essere previsti interventi di nuova edificazione.</p> <p>Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti per valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.</p> <p>Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.</p> <p>Nelle aree interferenti con le aree a pericolosità idraulica P2 e P3 non sono realizzabili interventi edificatori in elevazione. In tali aree è possibile realizzare una nuova viabilità ai sensi dell'art. 13 comma 1 della LR 41/2018, realizzando una sopraelevazione ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) fino ad una quota di 131.40 m slm (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 131.10 m slm a cui sono aggiunti 30 cm di franco di sicurezza). Per garantire il deflusso delle acque esondate da Sud-Ovest a Nord-Est dello stato attuale, dovranno essere realizzati appositi sottoattraversamenti idraulici del rilevato stradale per mantenerne trasparenza ed invarianza (Figura 18.7 della relazione idraulica D.03).</p>	



Adeguamento della viabilità con indicazione delle linee di deflusso da mantenere

L'attraversamento del Borro di Ponterosso è adeguabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera b) della LR 41/2018. Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. Se l'adeguamento prevede modifiche strutturali, la quota dell'intradosso dovrà essere almeno pari a 131.60 m slm (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 131.10 m slm - Rif. sez. 00165PB15" del documento "IS1.3_Libretto Sezioni Tr 30_200" - a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza secondo NTC 2018 §5.1.2.3 considerando l'attraversamento come tombino).

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 18. Intervento 3.6 – IR_C1.4B.

Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

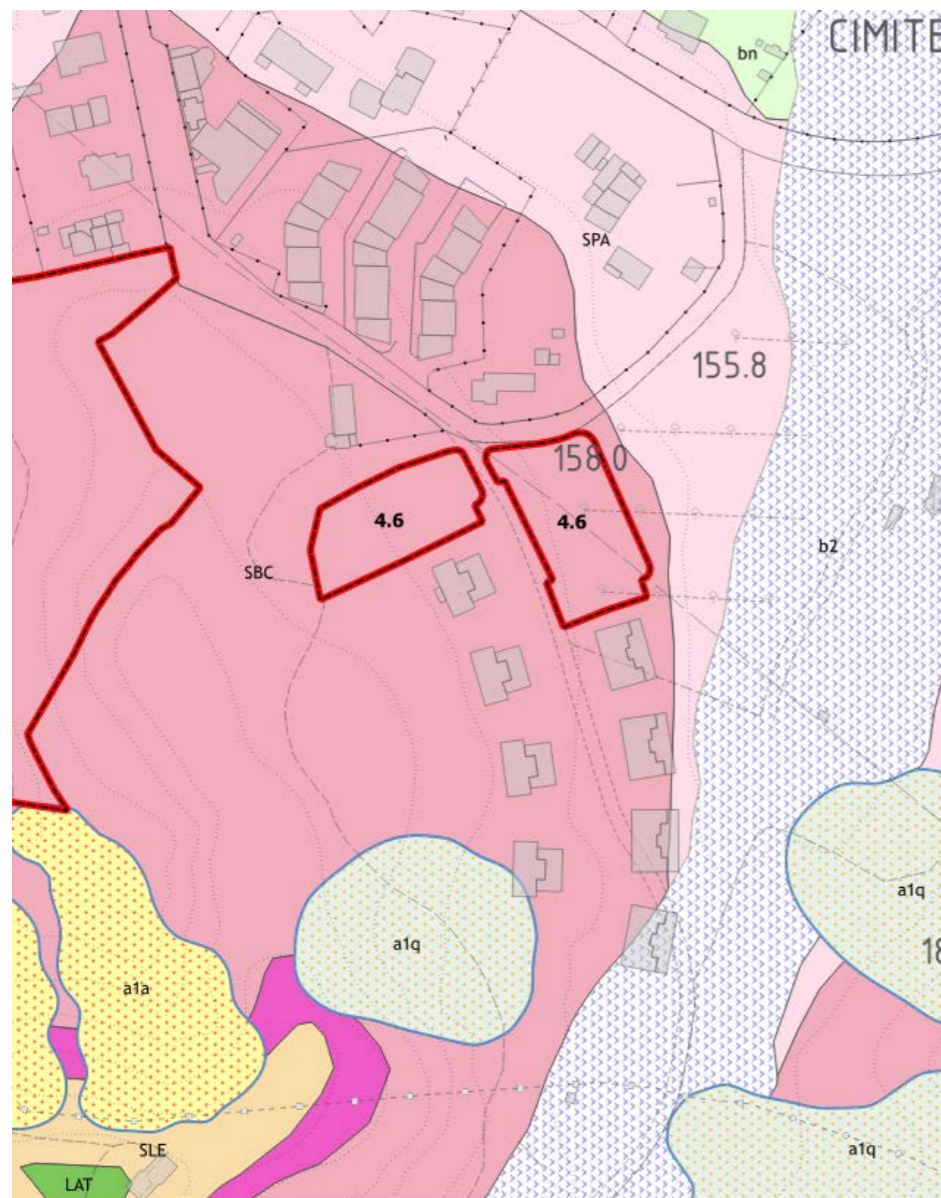
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

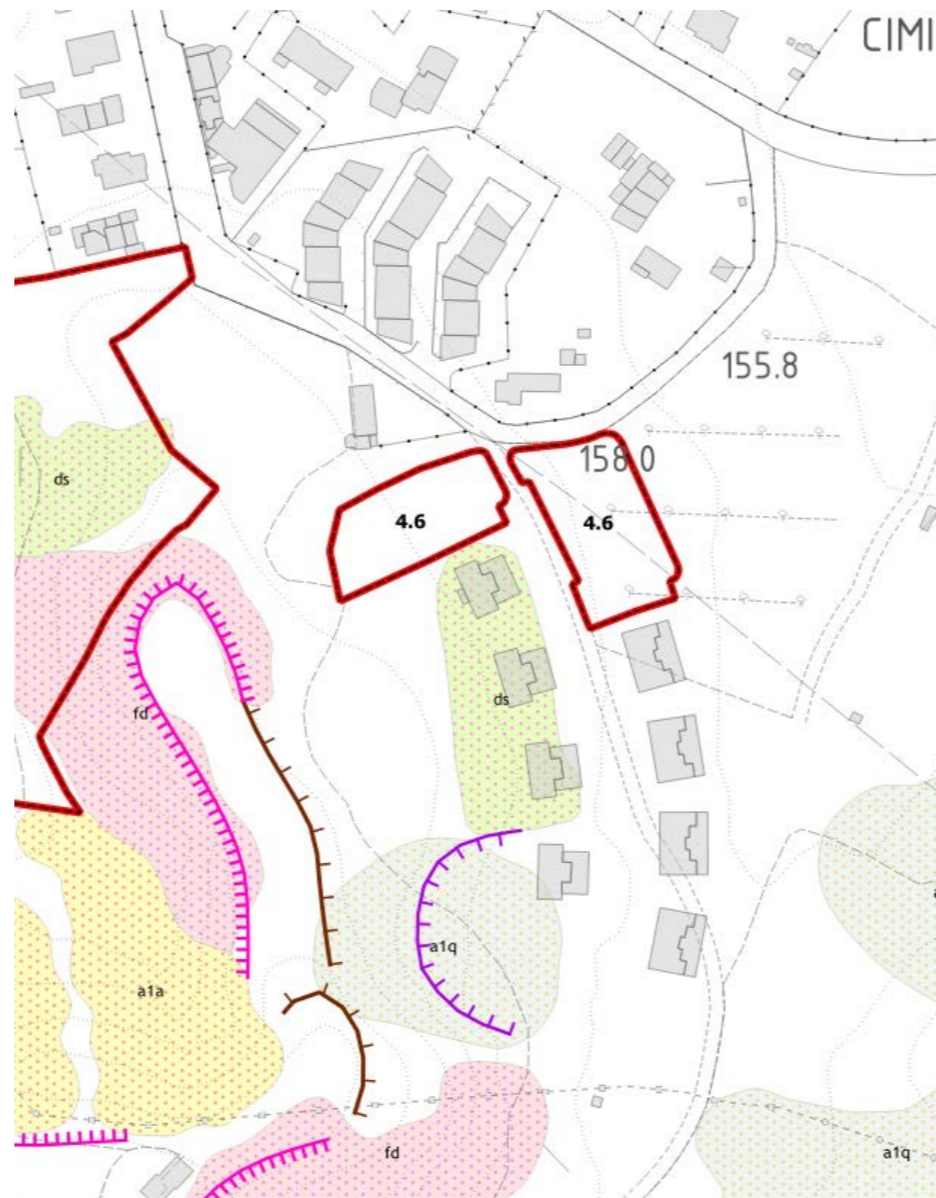
scala 1:2.000

Intervento 4.6



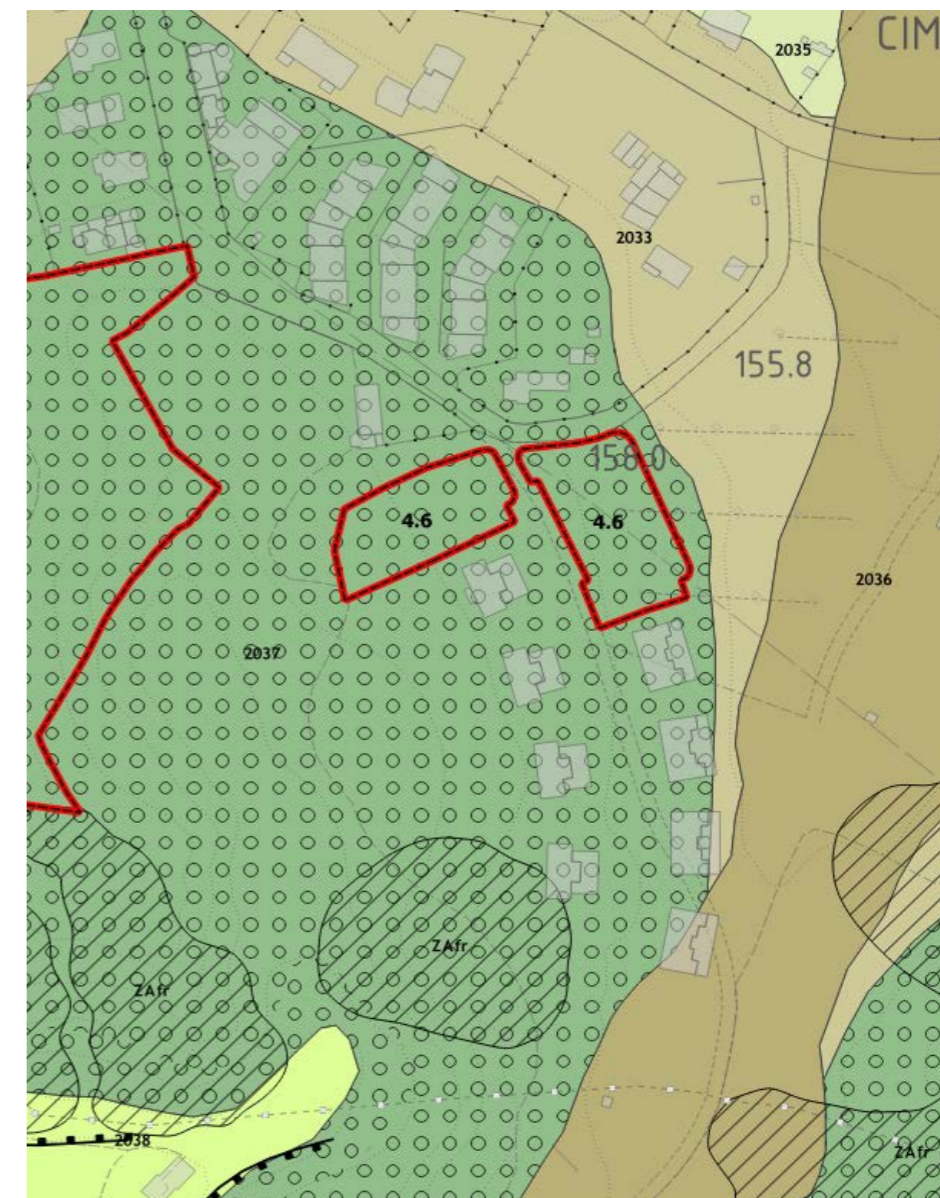
IC3.19 - nuova edificazione a destinazione residenziale con l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

Intervento 4.6



IC3.19 - nuova edificazione a destinazione residenziale con l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

Intervento 4.6



IC3.19 - nuova edificazione a destinazione residenziale con l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

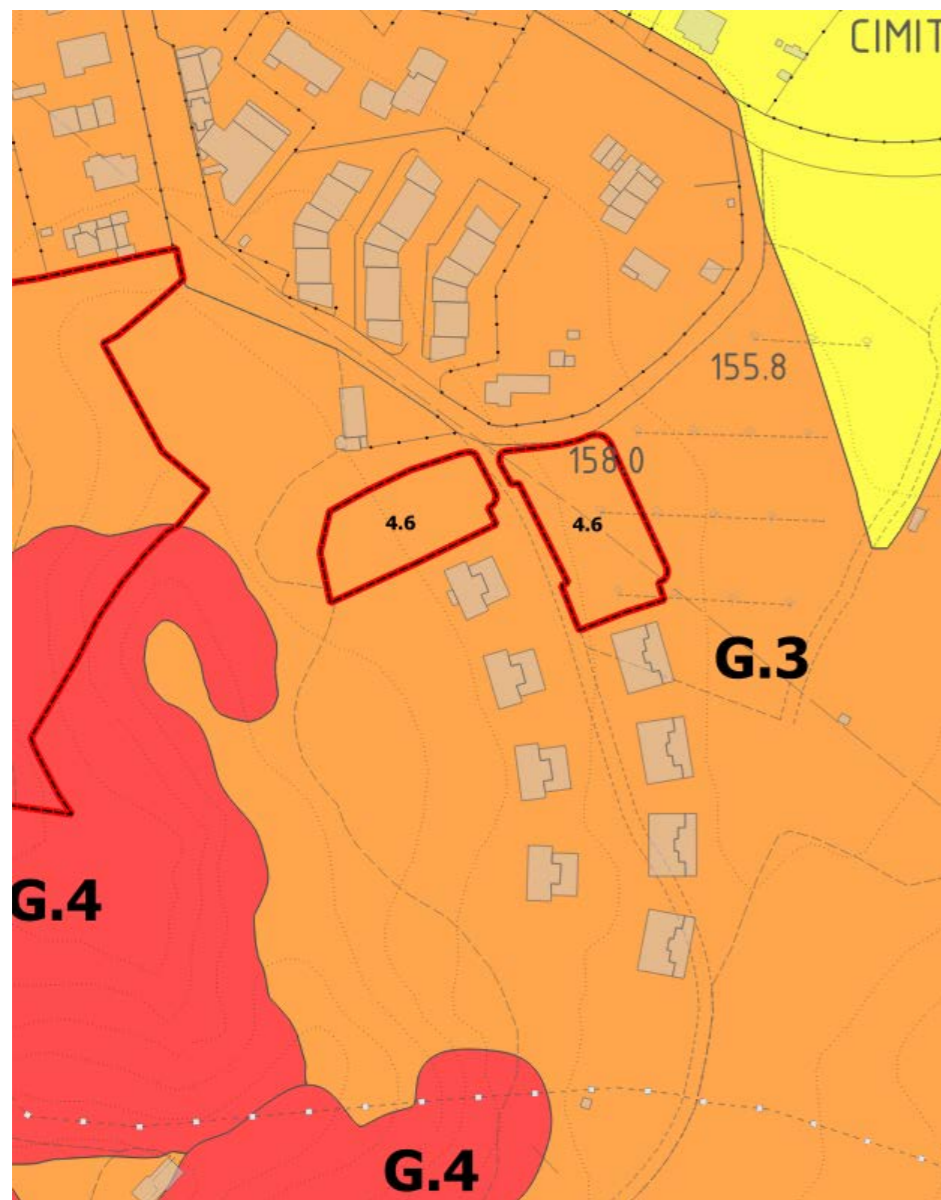
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

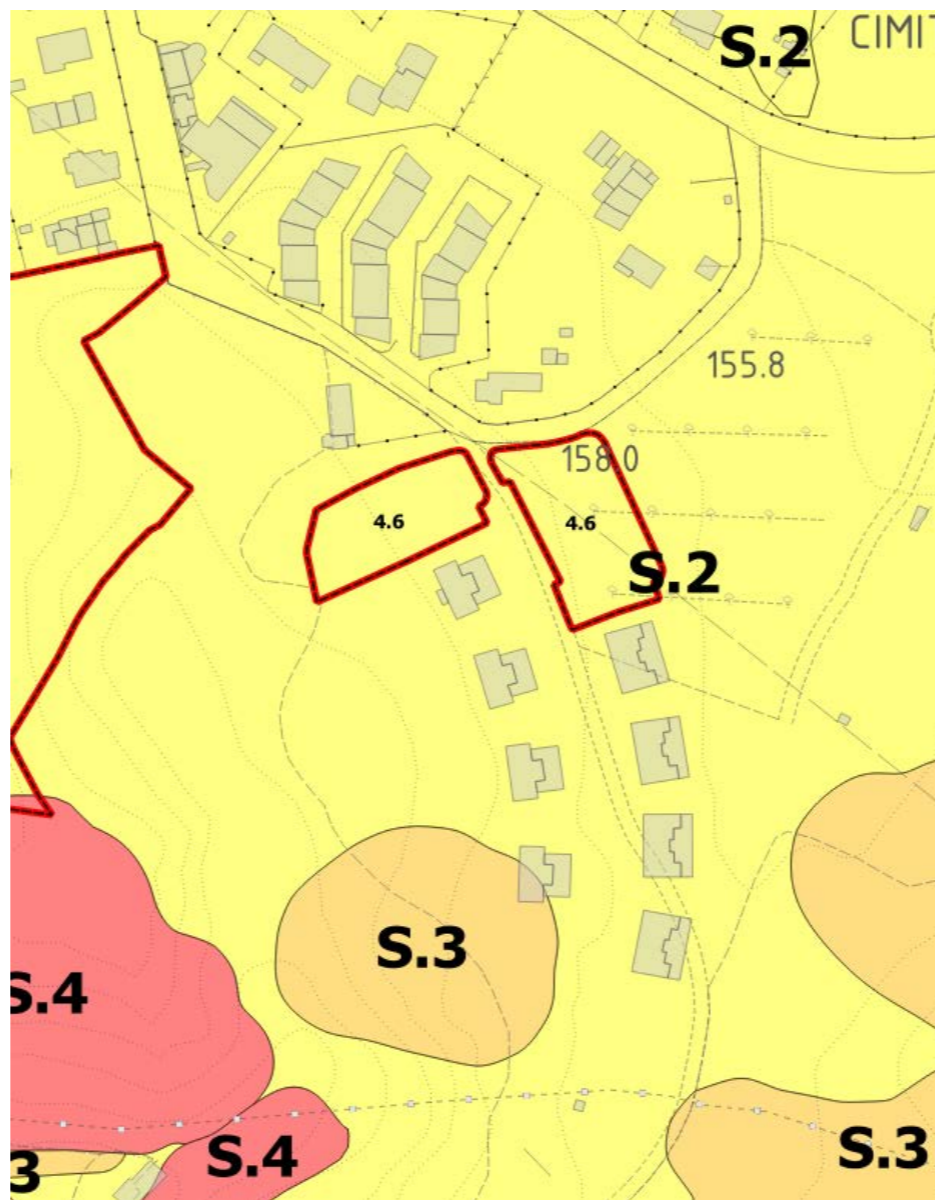
scala 1:2.000

Intervento 4.6



IC3.19 - nuova edificazione a destinazione residenziale con l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

Intervento 4.6

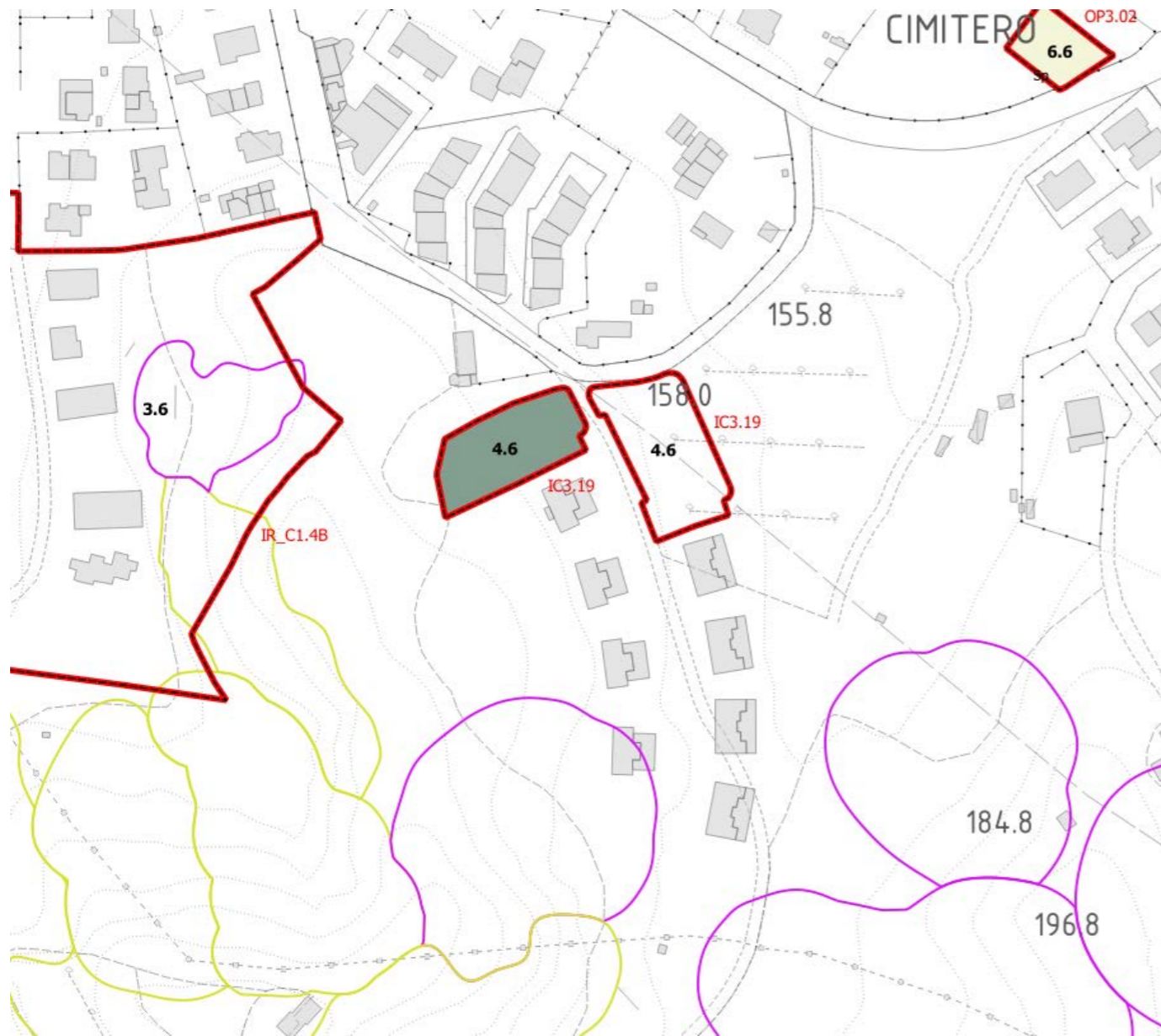


IC3.19 - nuova edificazione a destinazione residenziale con l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 4.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.19		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	-

Intervento n°4.6

Sigla intervento:	IC3.19 - nuova edificazione a destinazione residenziale con l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.
Geologia:	Sabbie del Borro alle Cave
Geomorfologia:	Franosità diffusa, Deformazioni superficiali
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z37)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	0.34
Battenti Tr 30 (media):	0.2
Magnitudo:	molto severa (M3)
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3), Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	-

L'intervento si configura come diretto: la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m. Le indagini geognostiche dovranno consistere in una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno. La programmazione dell'intervento dovrà essere supportata da esaustive indagini geognostiche per una corretta caratterizzazione geotecnica dei terreni e verifica dei cedimenti e/o cedimenti differenziali. Si prevede a tal fine una campagna d'indagine geotecnica e geognostica con almeno 2 verticali d'indagine, di cui una è rappresentata da un a carotaggio continuo dotato di piezometro per la misura della falda e con prelievo di campioni per le verifiche geotecniche. Quest'ultime serviranno per ricostruire il modello geologico dell'area e individuare il volume significativo degli interventi da effettuare.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m, per cui rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovrà essere effettuata una campagna sismica. Per la determinazione dell'azione sismica e la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando indagini sismiche di superficie, oppure in foro, attraverso prove downhole, che consentono di giungere alla valutazione dell'azione sismica ed Analisi di Risposta Sismica Locale.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

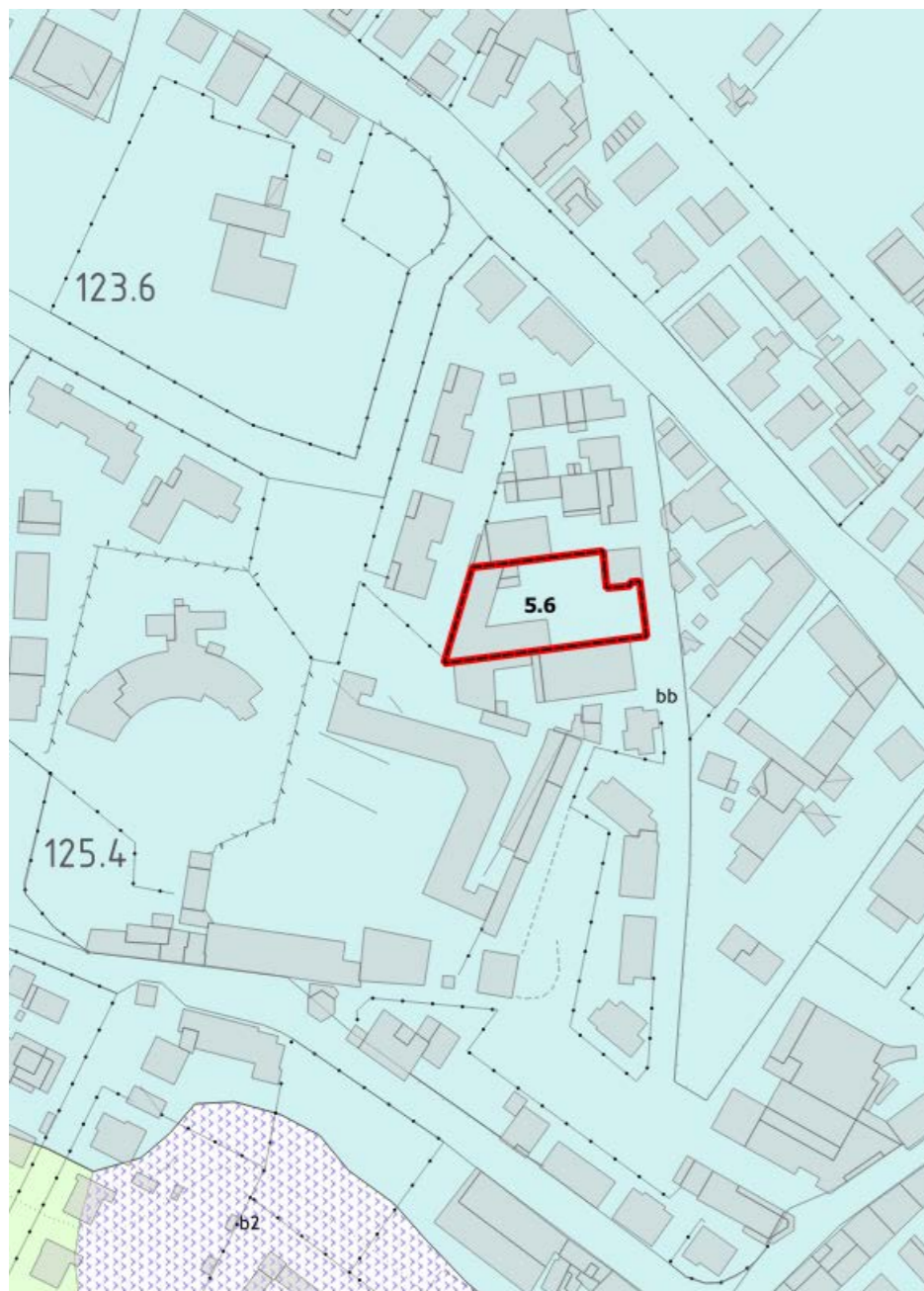
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

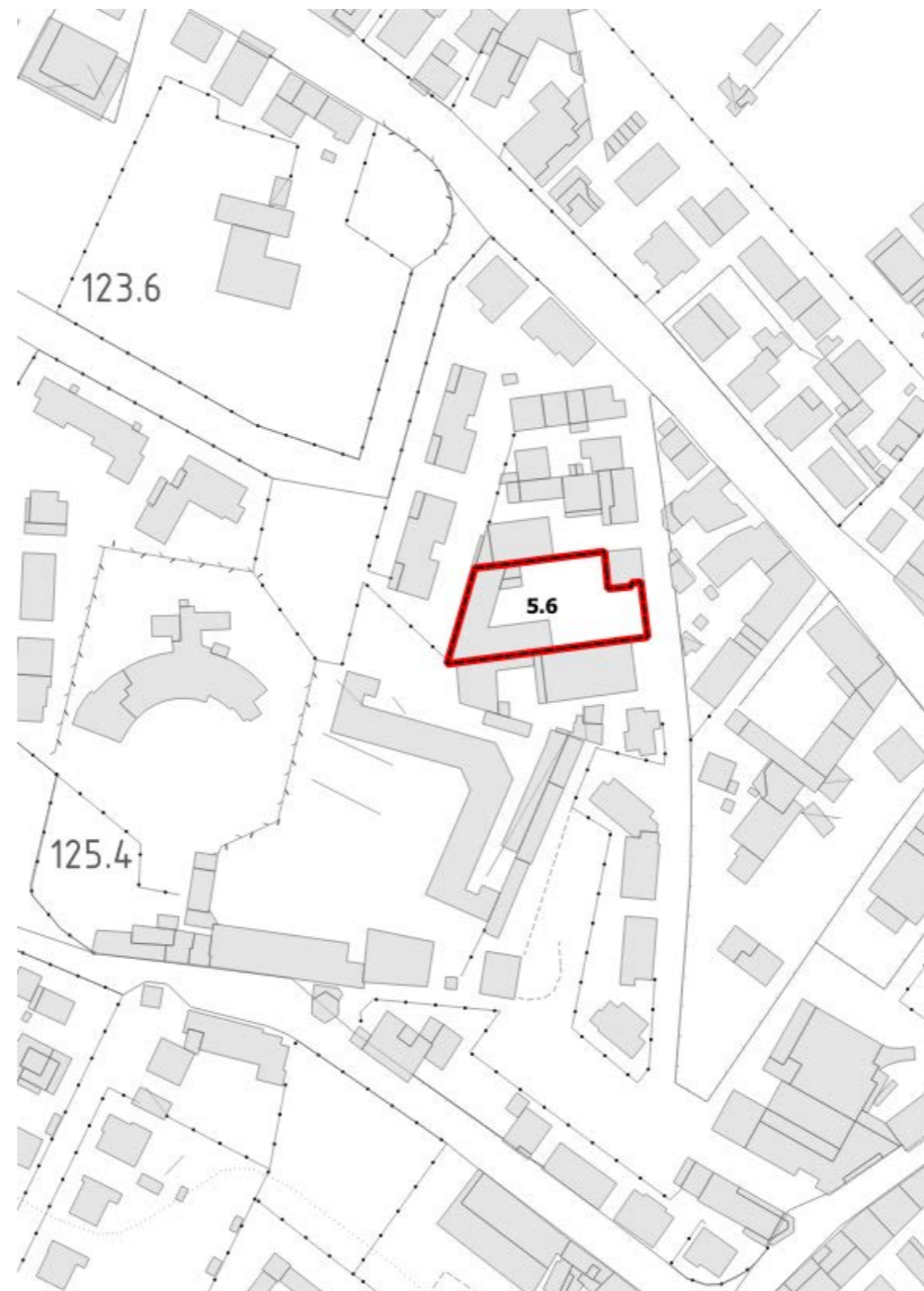
scala 1:2.000

Intervento 5.6



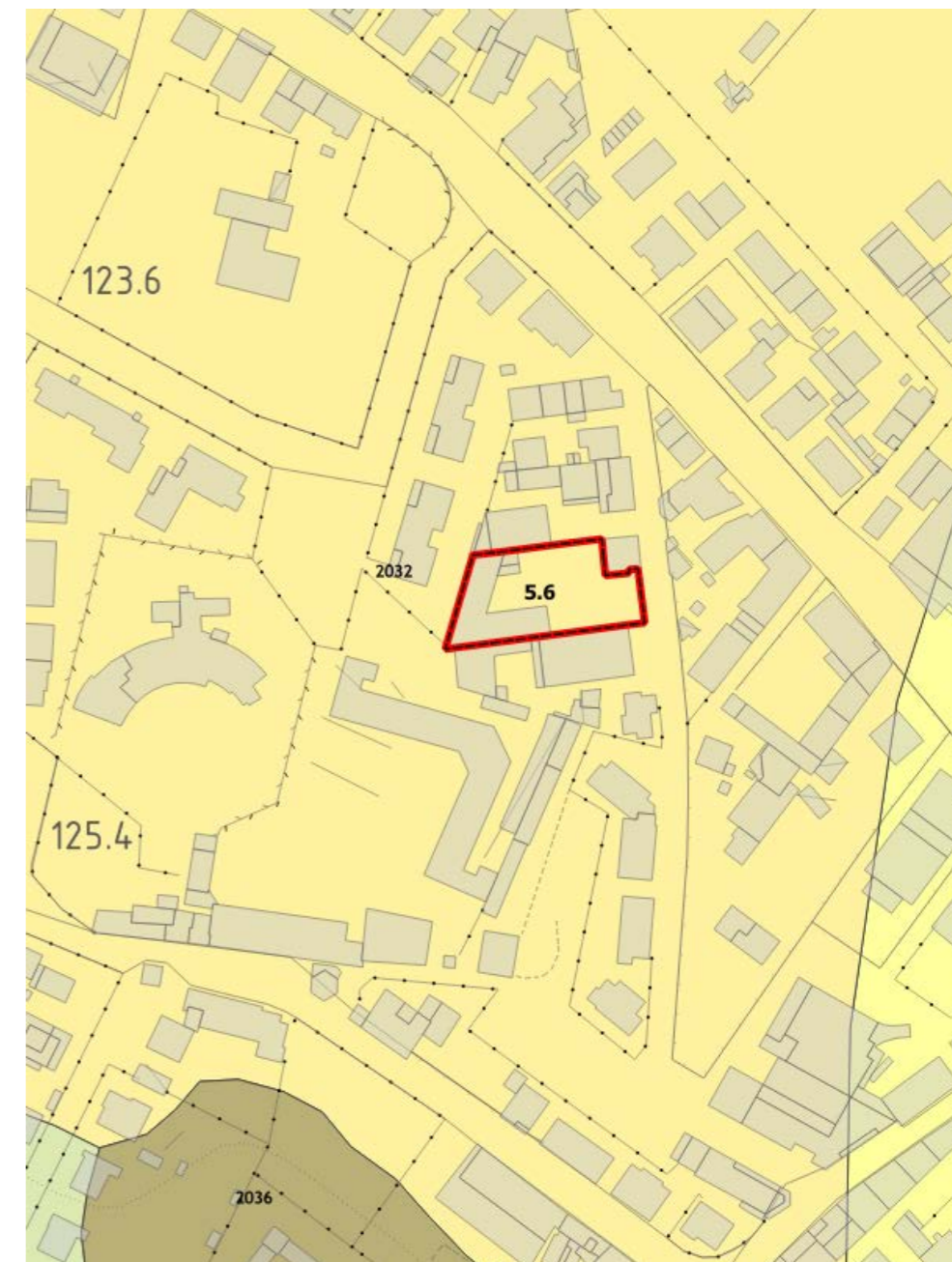
OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 5.6



OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 5.6



OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

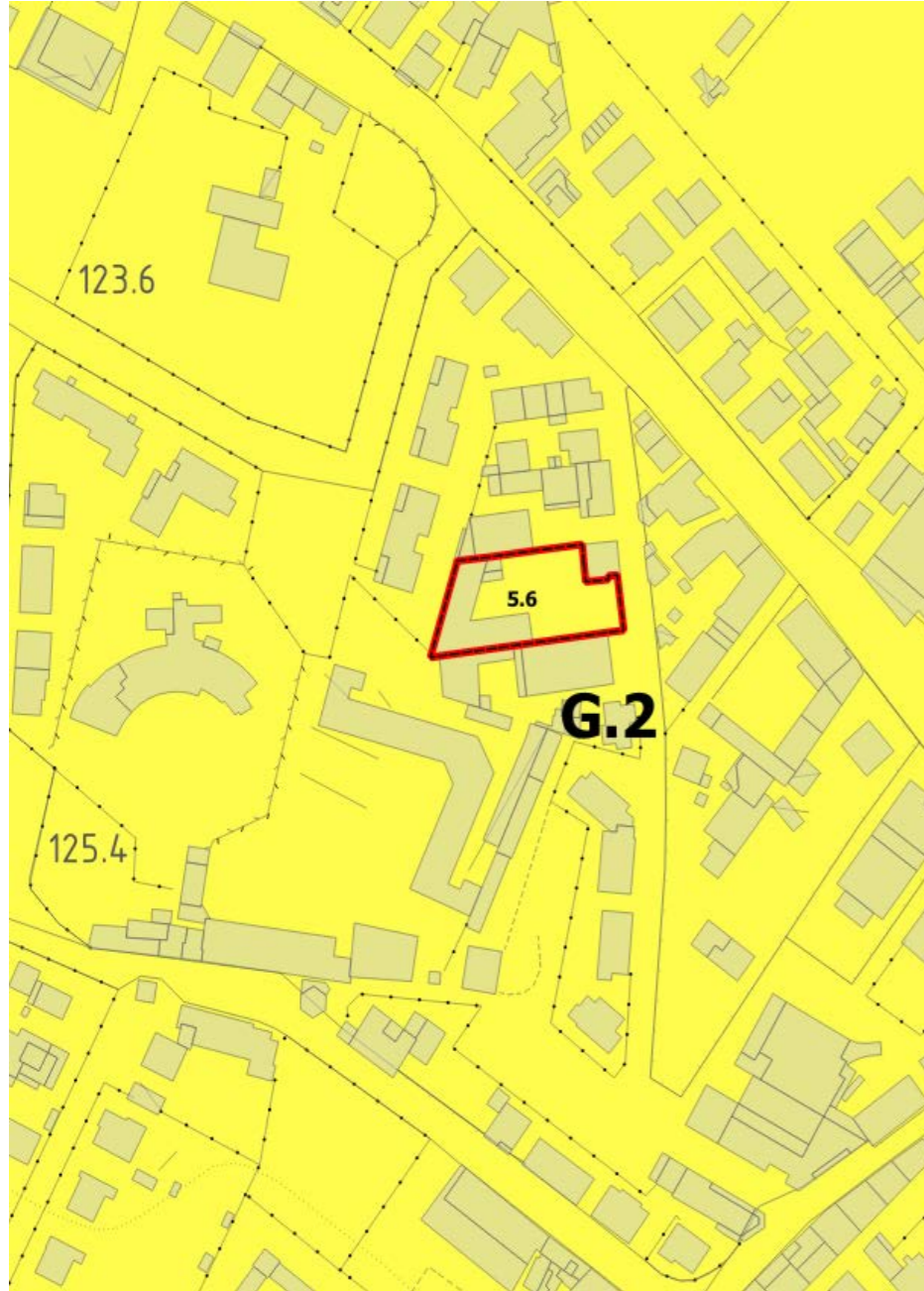
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

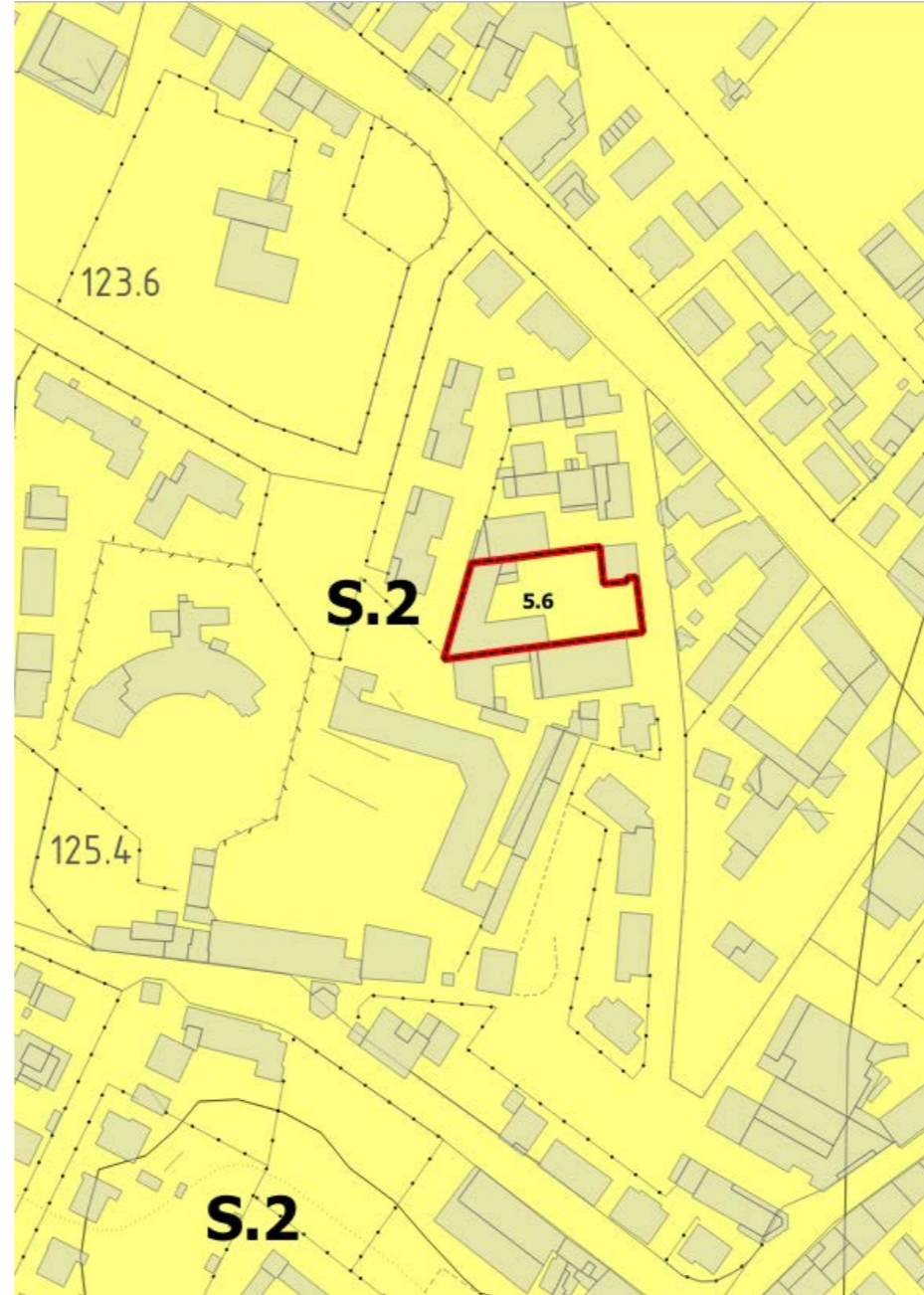
scala 1:2.000

Intervento 5.6



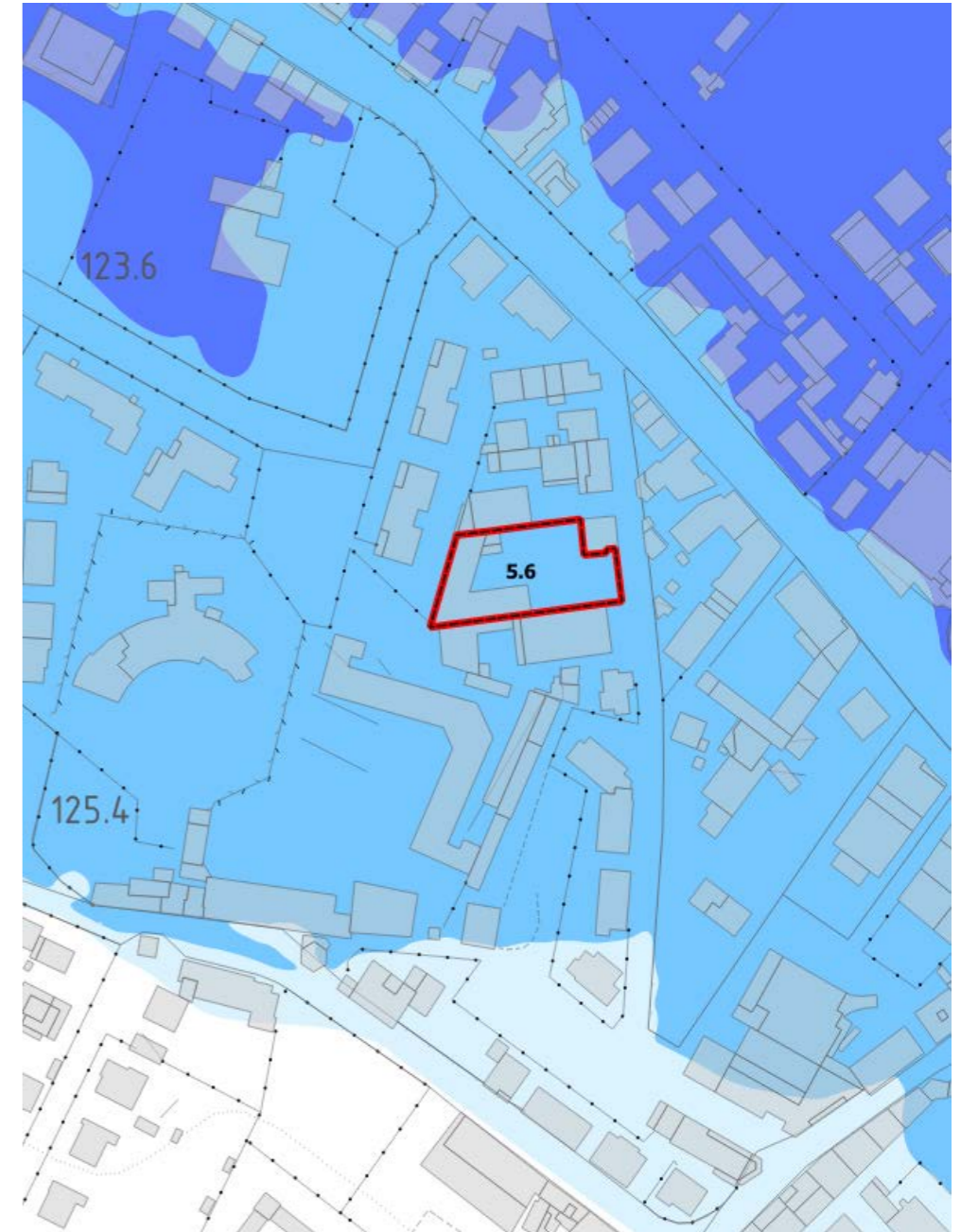
OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 5.6



OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 5.6

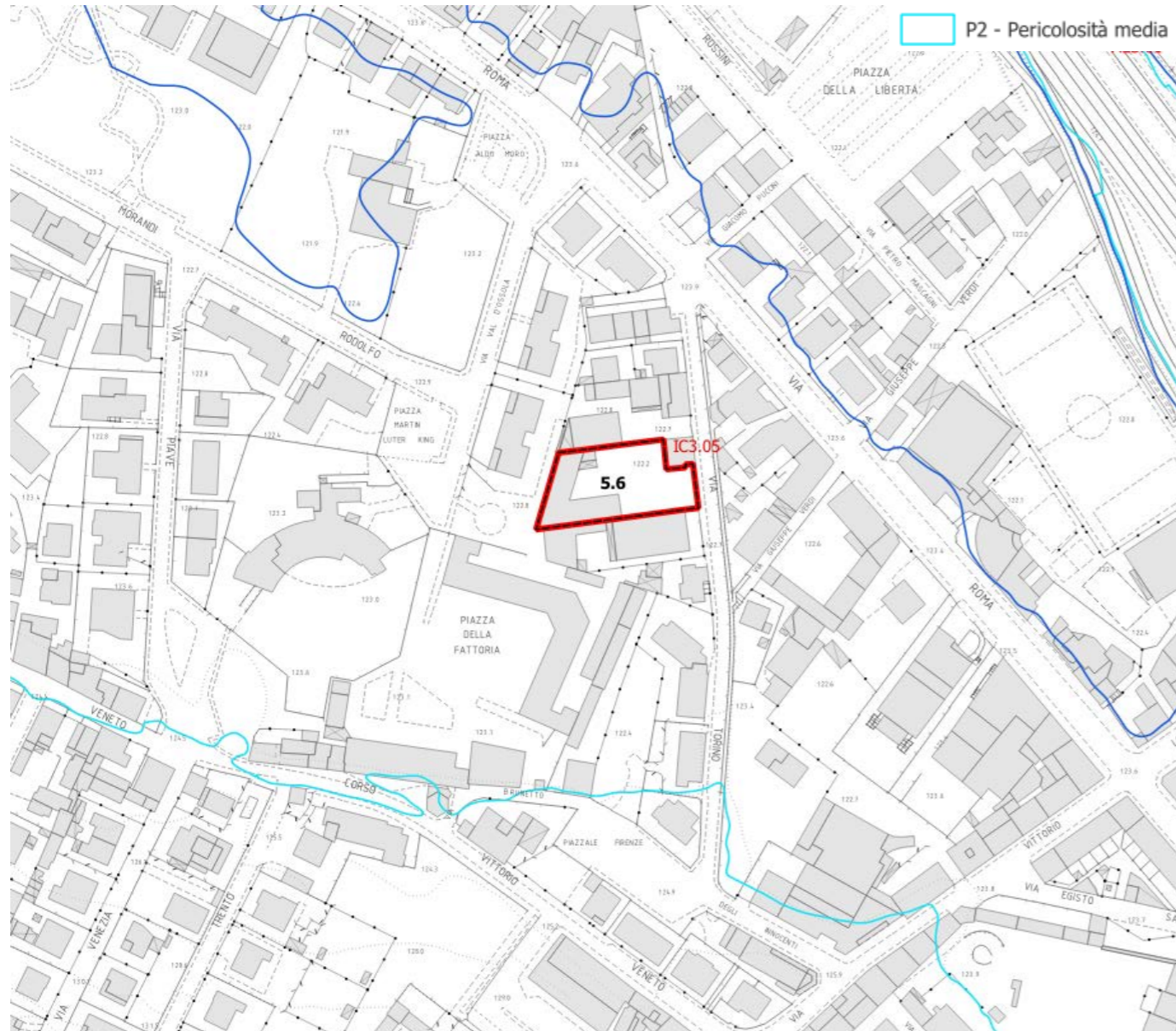


OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 5.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.05		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI3

Intervento n°5.6	IC3.05 - demolizione edificio produttivo dismesso e ricostruzione nuovo volume residenziale, parcheggio pubblico
Sigla intervento:	IC3.05 - demolizione edificio produttivo dismesso e ricostruzione nuovo volume residenziale, parcheggio pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	2.04
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 2.000 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m. Si prevede a tal fine una campagna d'indagine geotecnica e geognostica con almeno 2 verticali d'indagine, di cui una è rappresentata da un a carotaggio continuo dotato di piezometro per la misura della falda e con prelievo di campioni per le verifiche geotecniche. Quest'ultime serviranno per ricostruire il modello geologico dell'area e individuare il volume significativo degli interventi da effettuare. Il supporto geologico alla realizzazione dell'intervento, ai sensi del D.M. 17/01/2018, dell'intervento dovrà essere completato in merito alle indicazioni ed alle opportune scelte fondazionali ed alle specifiche valutazioni sui cedimenti

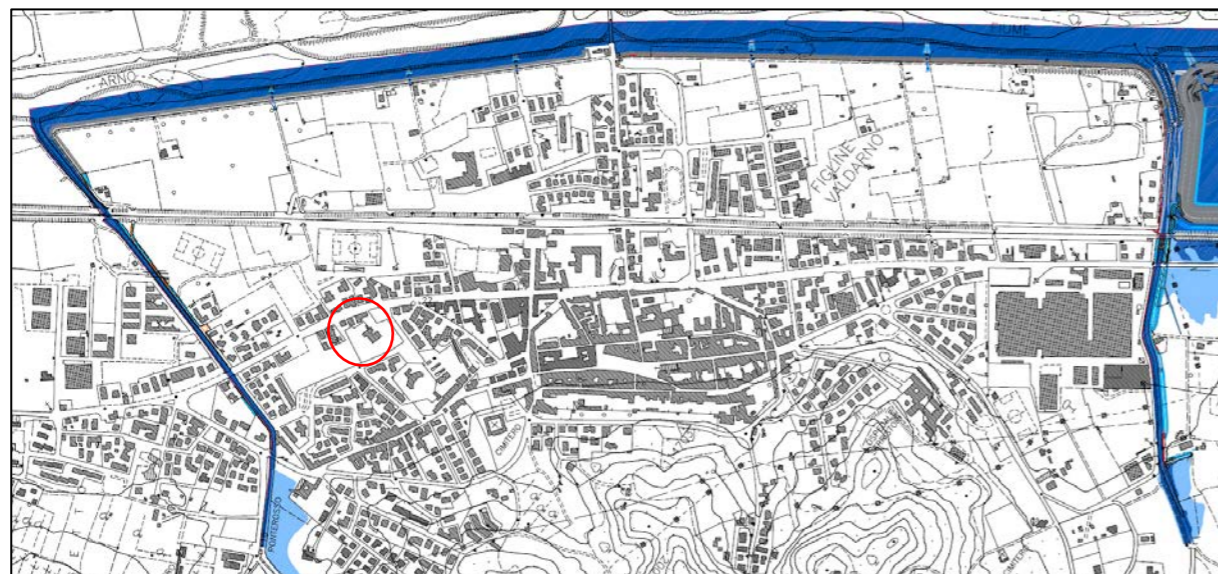
La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 2.000 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m e pertanto dovrà essere effettuata una campagna sismica Per la determinazione dell'azione sismica e la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando indagini sismiche di superficie finalizzata alla valutazione dell'azione sismica ed Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.
 Le opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione sono consentite ai sensi dell'art. 12 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).
 Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.93 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Qualora, per la realizzazione delle opere edificatorie di demolizione e ricostruzione senza incremento volumetrico ai sensi dell'art. 12 comma 4, si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale (ad es. porte stagne o finestre stagne) dovranno assicurare la difesa idraulica riferendosi ad una quota pari a 124.93 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza).



Estratto Tavola "DG.01.06.1 – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A." del Progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 19. Intervento 5.6 – IC3.05

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

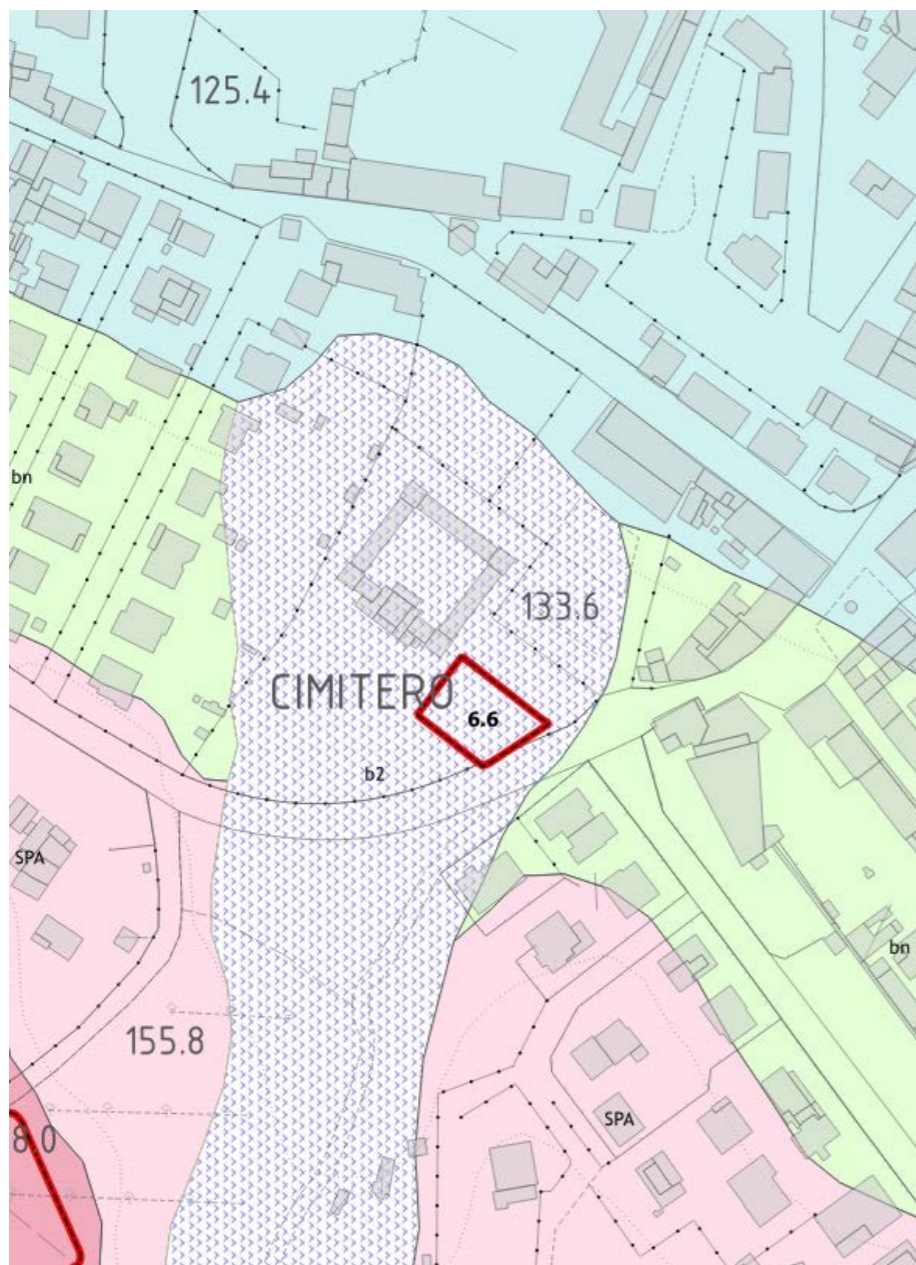
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 6.6



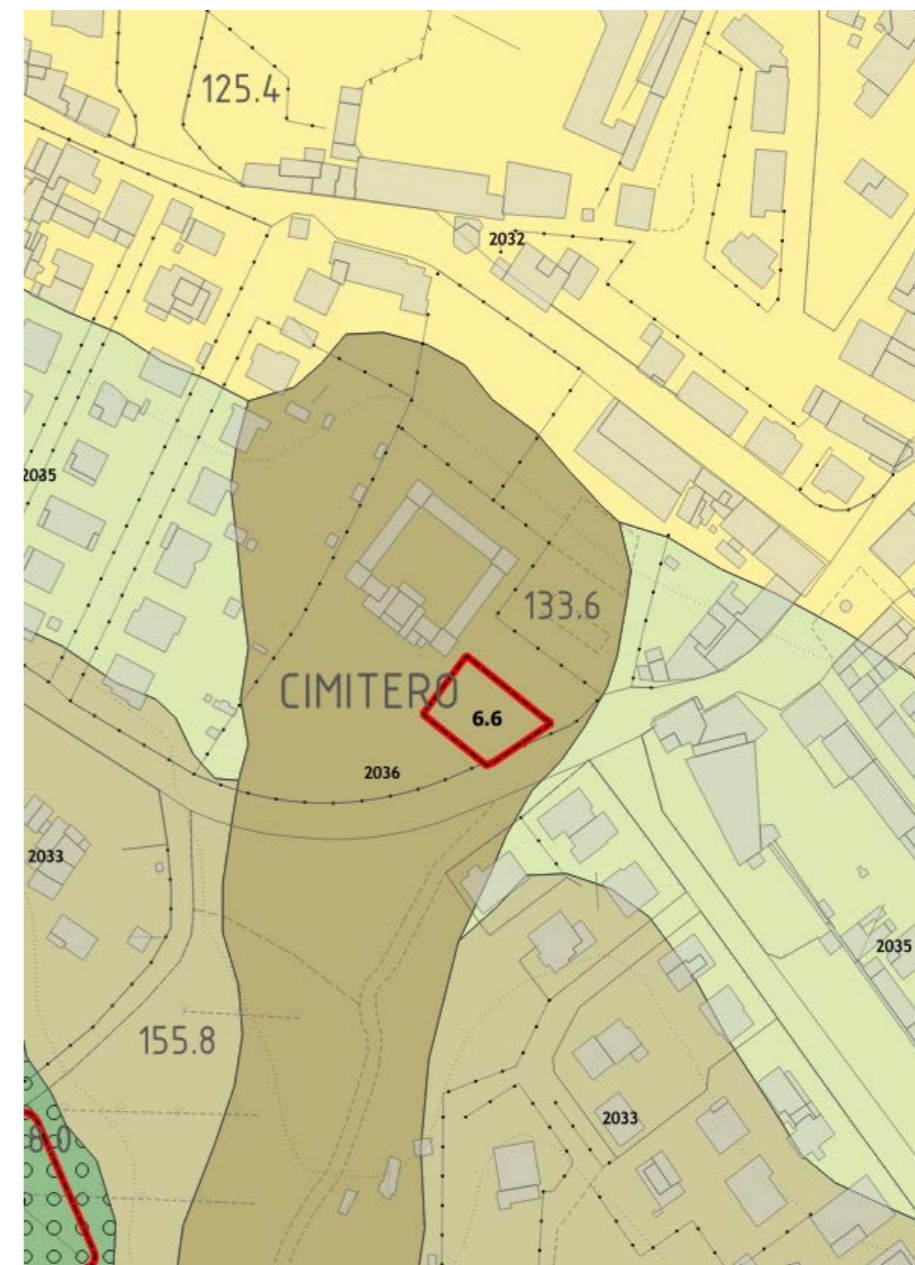
OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 6.6



OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 6.6



OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

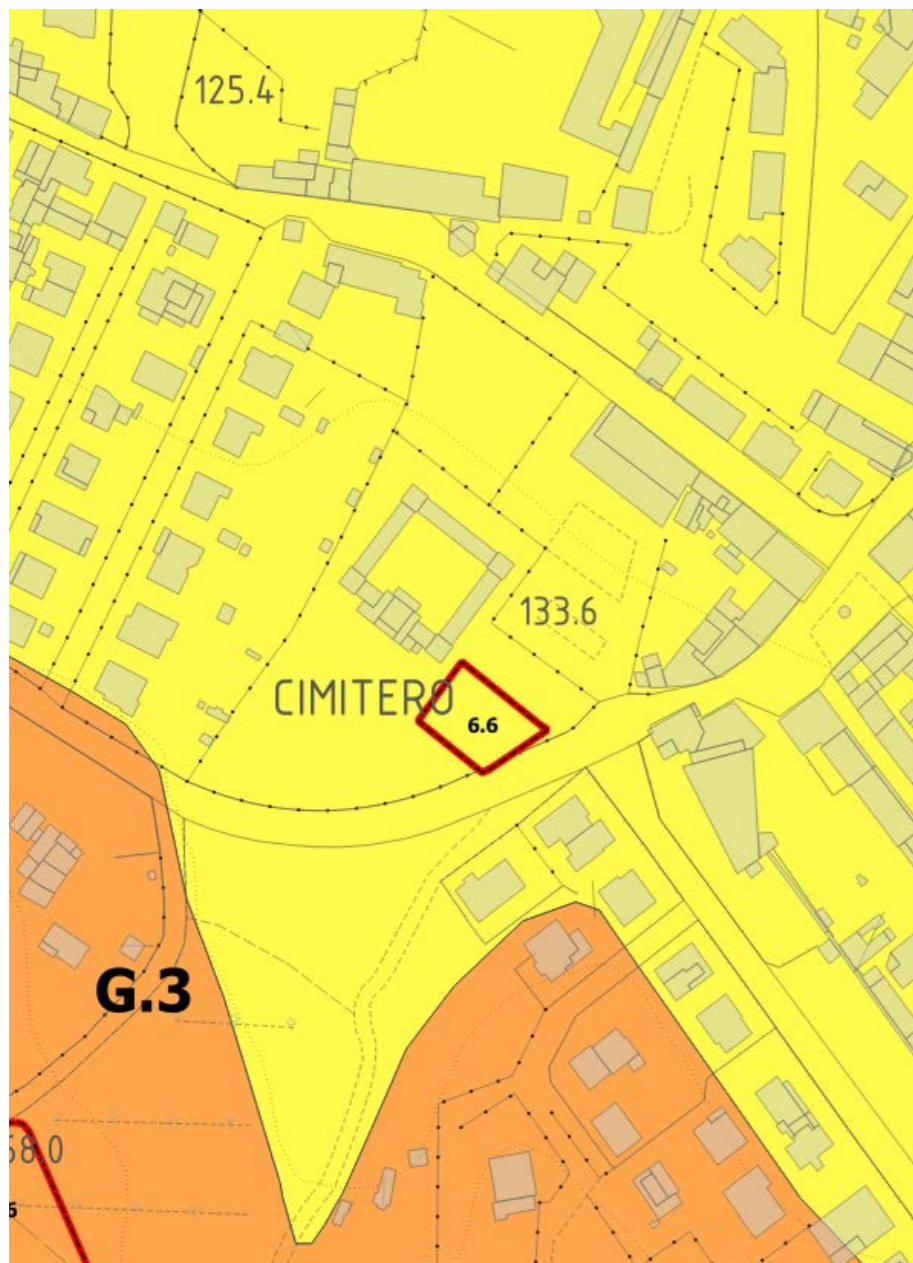
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

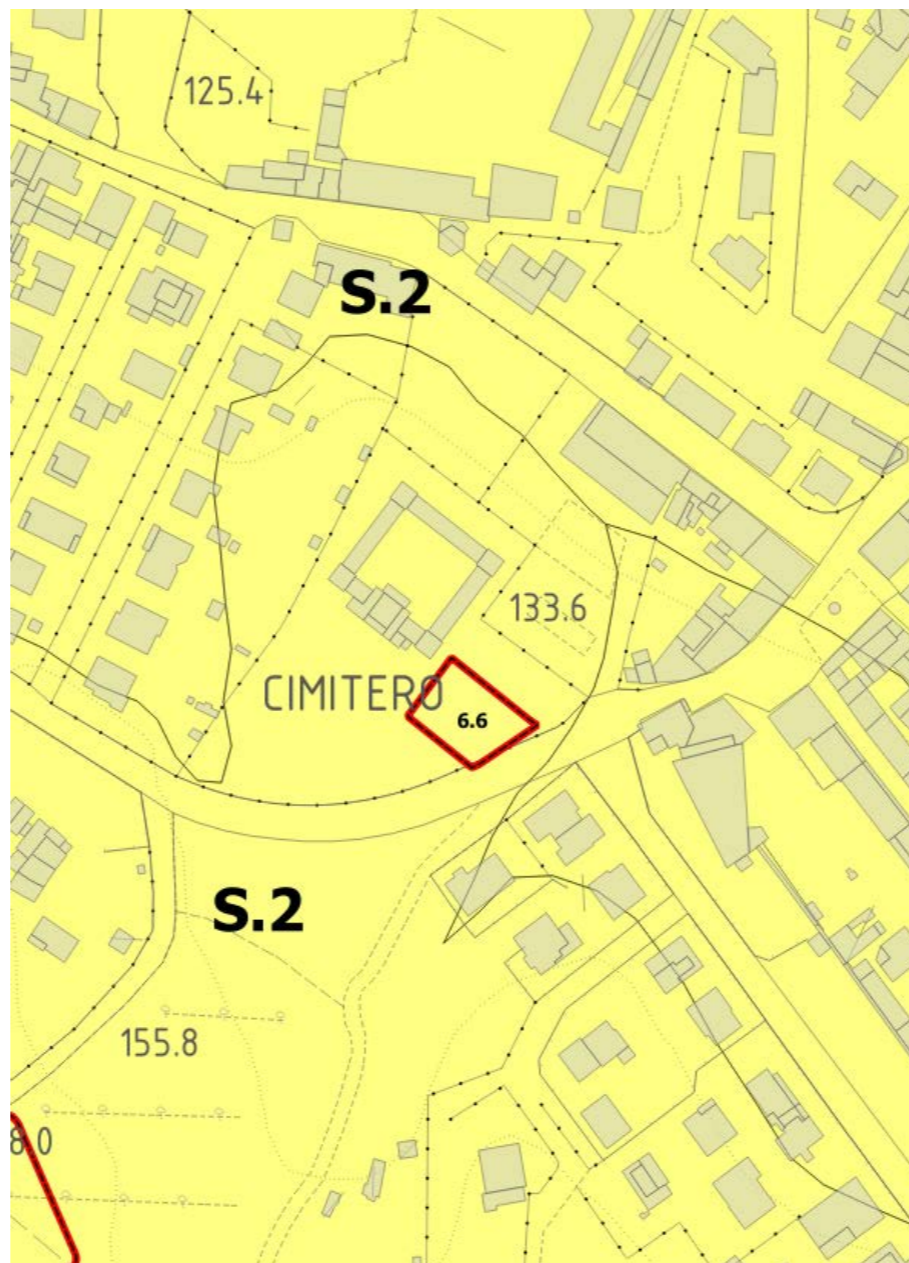
scala 1:2.000

Intervento 6.6



OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

Intervento 6.6

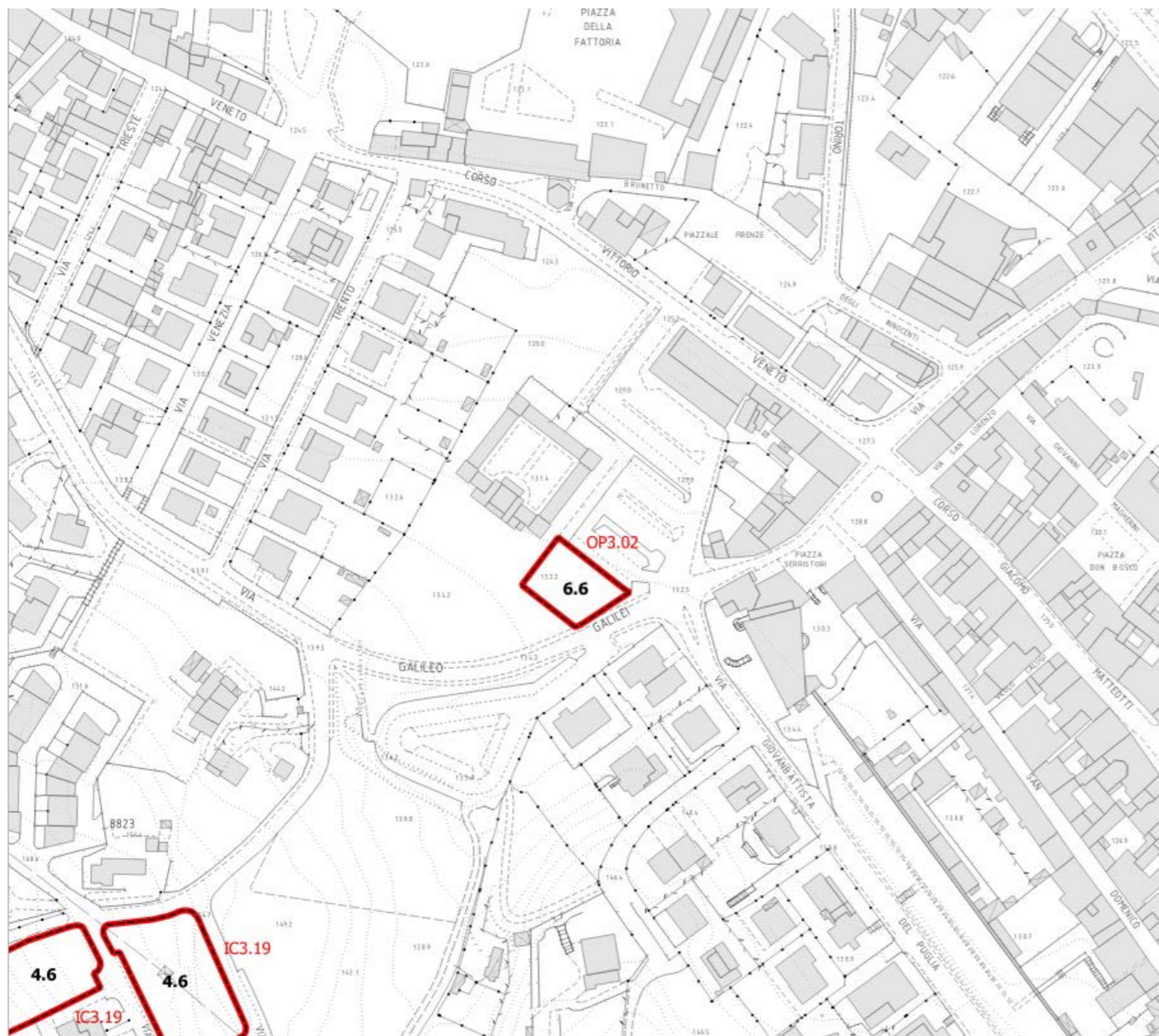


OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 6.6



Intervento n°6.6

Sigla intervento:	OP3.02 - ampliamento parcheggio pubblico del cimitero a Figline
Geologia:	Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z33, Z35)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'intervento di ampliamento cimiteriale non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento OP3.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

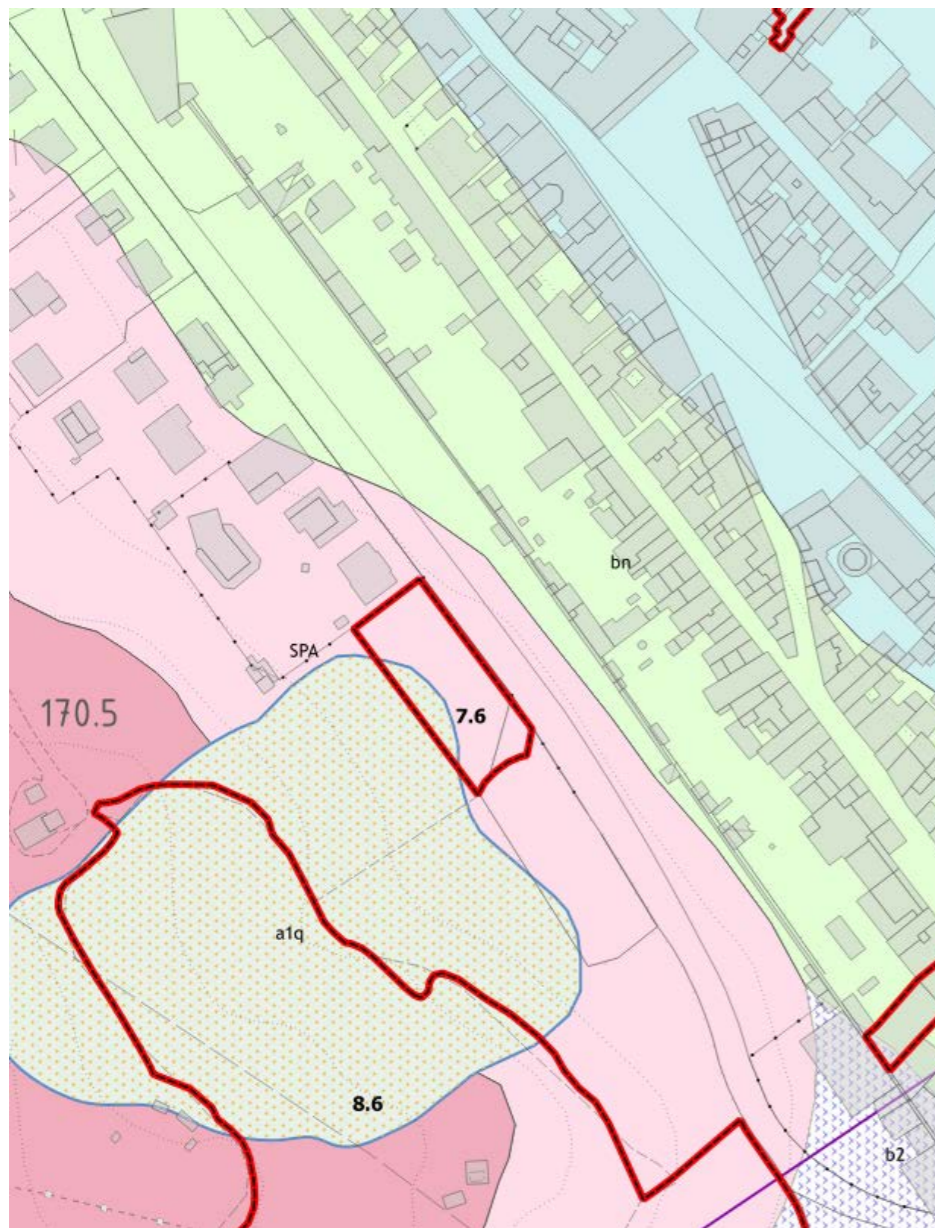
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

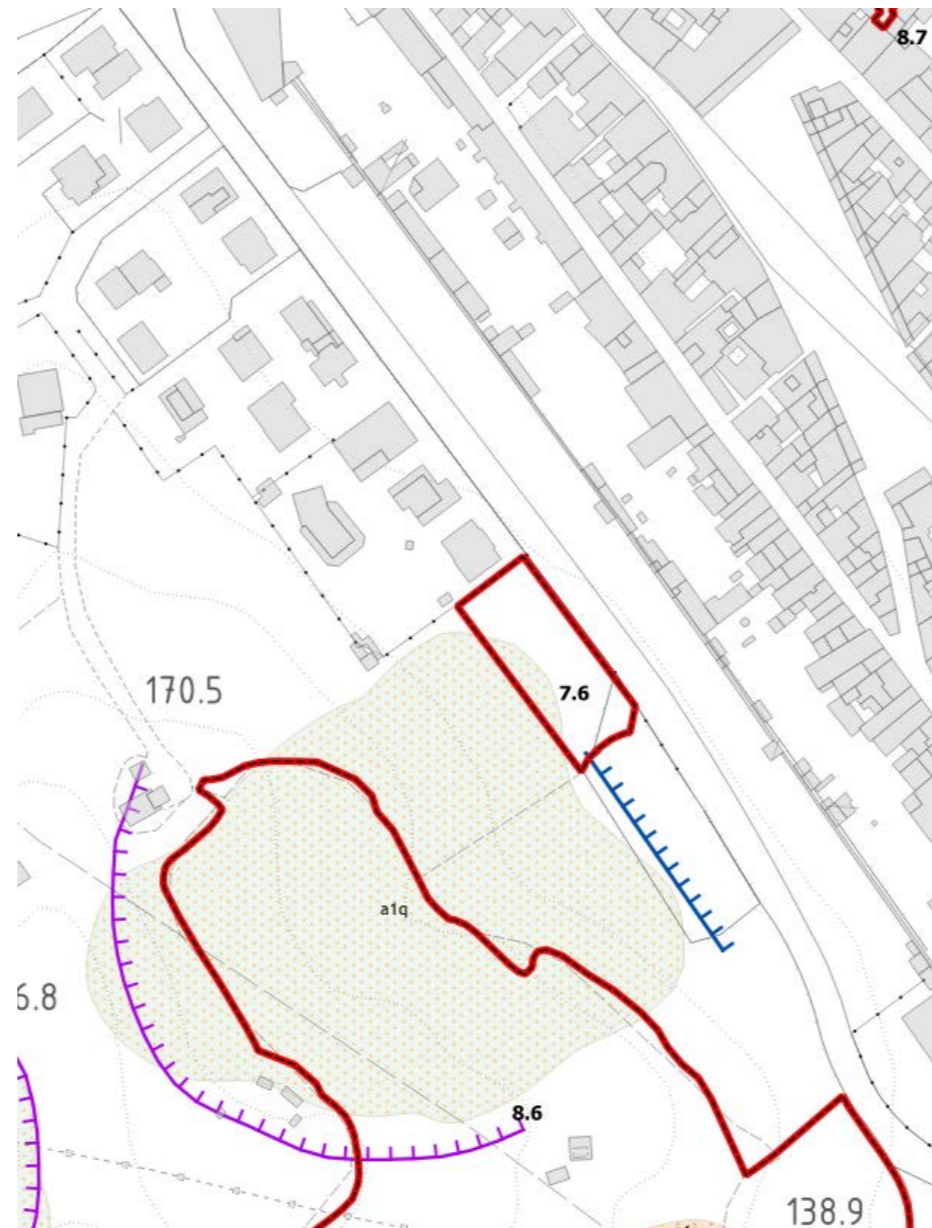
scala 1:2.000

Intervento 7.6



OP3.03 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 7.6



OP3.03 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 7.6



OP3.03 - ampliamento parcheggio pubblico

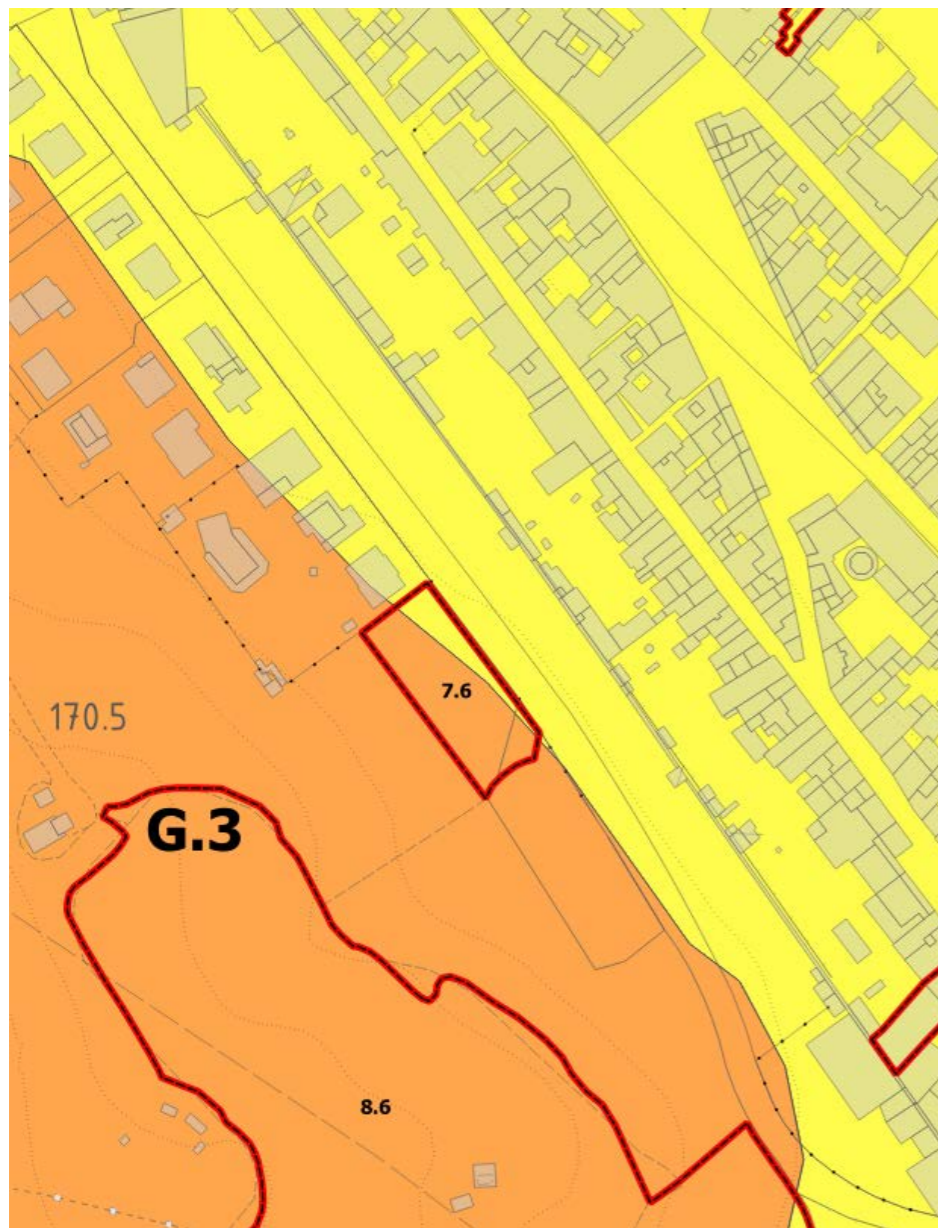
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

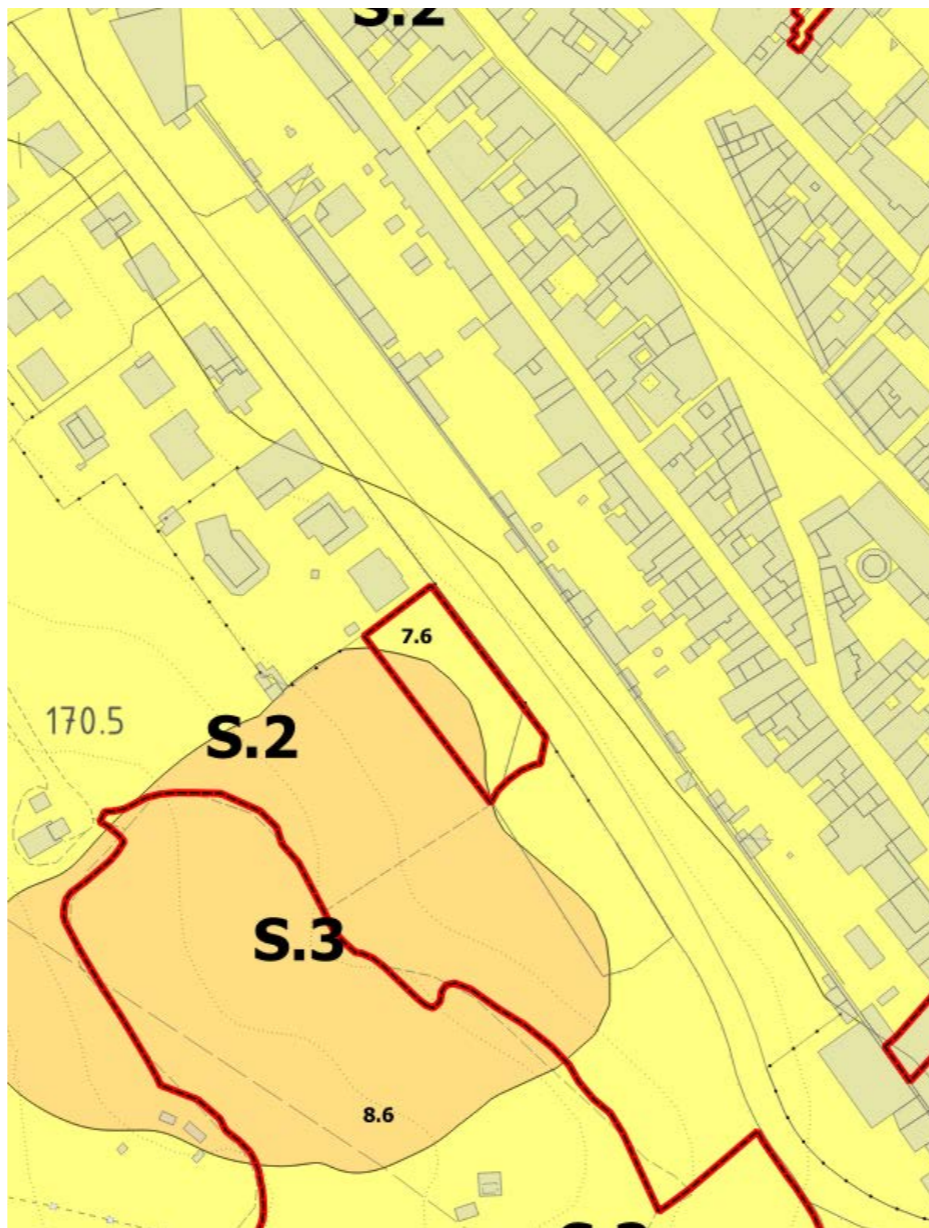
scala 1:2.000

Intervento 7.6



OP3.03 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 7.6

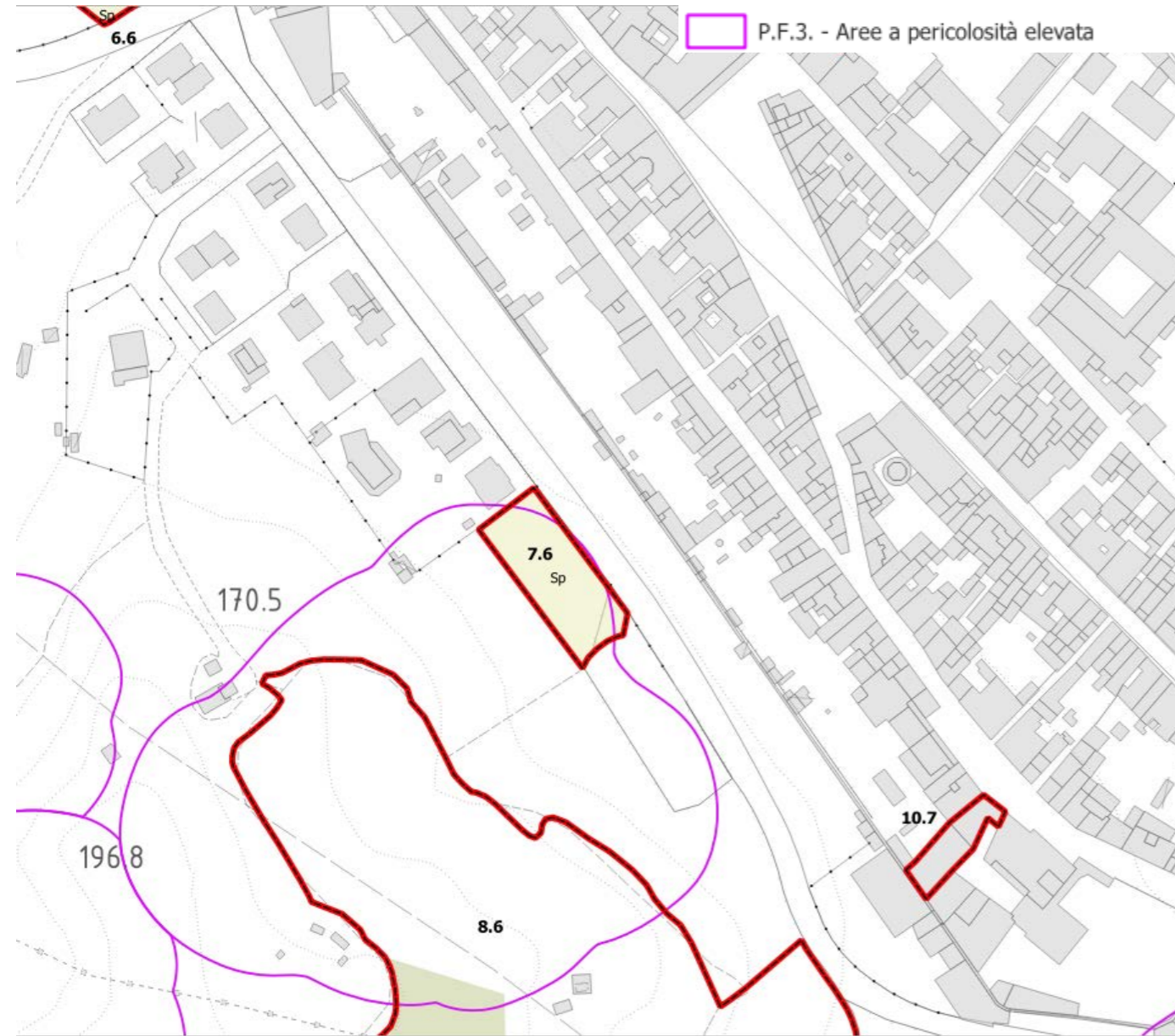


OP3.03 - ampliamento parcheggio pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 7.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento OP3.03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

Intervento n°7.6	
Sigla intervento:	OP3.03 - ampliamento parcheggio pubblico
Geologia:	Sabbie del Palazzetto
Geomorfologia:	Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z33), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA:	-

L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Si prevede al fine di avere un'accurata caratterizzazione geologica, in mancanza di dati pregressi, la realizzazione di una campagna d'indagine geotecnica e geognostica con almeno una verticale di indagine, finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sulla stabilità del versante e dei fronti di scavo e considerazioni sulla piezometria). In caso di modifiche morfologiche significative si prevedono opere di presidio prefisse opportunamente dimensionate.

Zona suscettibile di instabilità di versante quiescente: sono da realizzare indagini geofisiche e geotecniche per le opportune verifiche di sicurezza e per la corretta definizione dell'attività sismica. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Per la caratterizzazione sismica si prevede la realizzazione di n.1 profilo MASW che definisca spessori e velocità sismiche dei litotipi sepolti nei primi 30 m di profondità.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

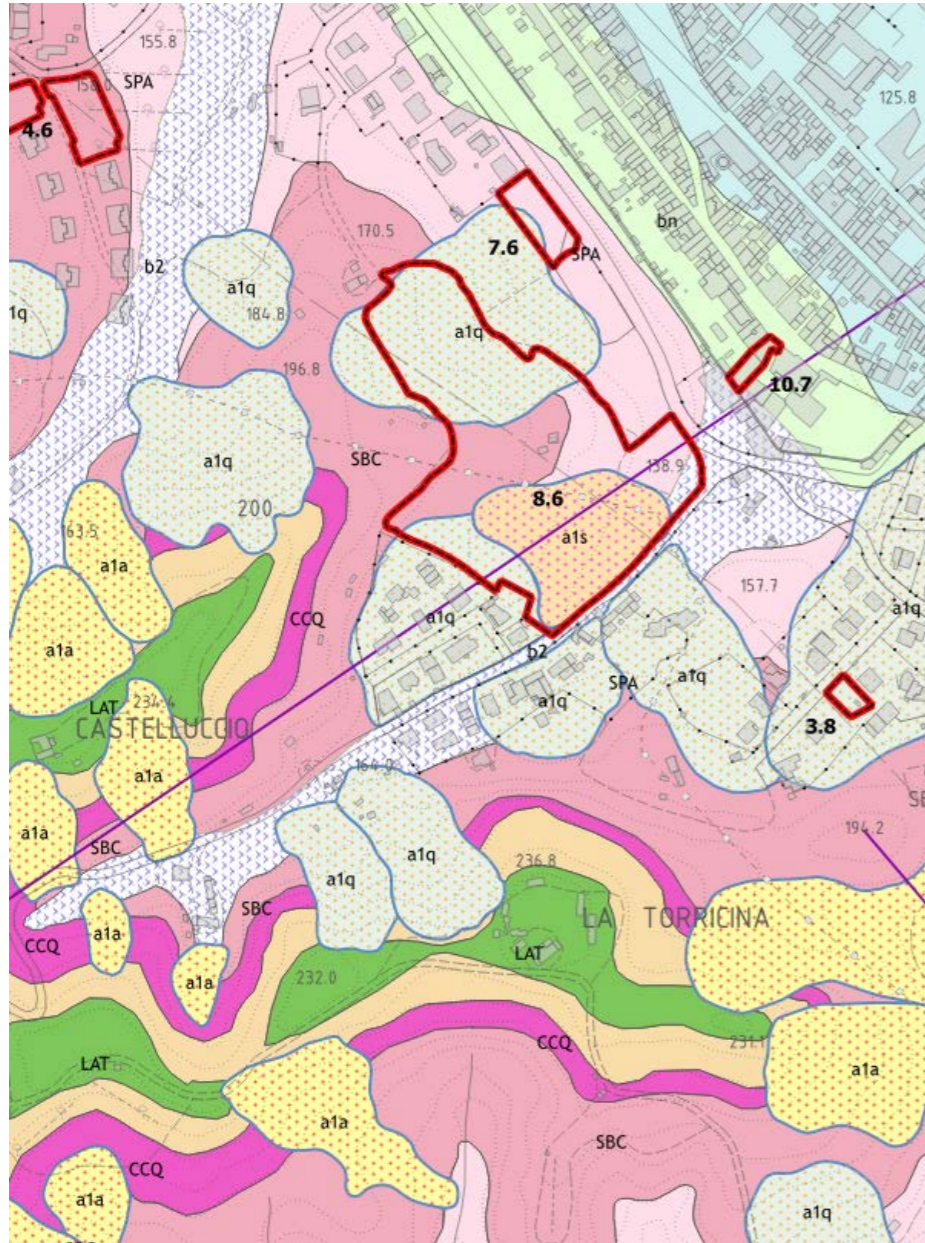
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

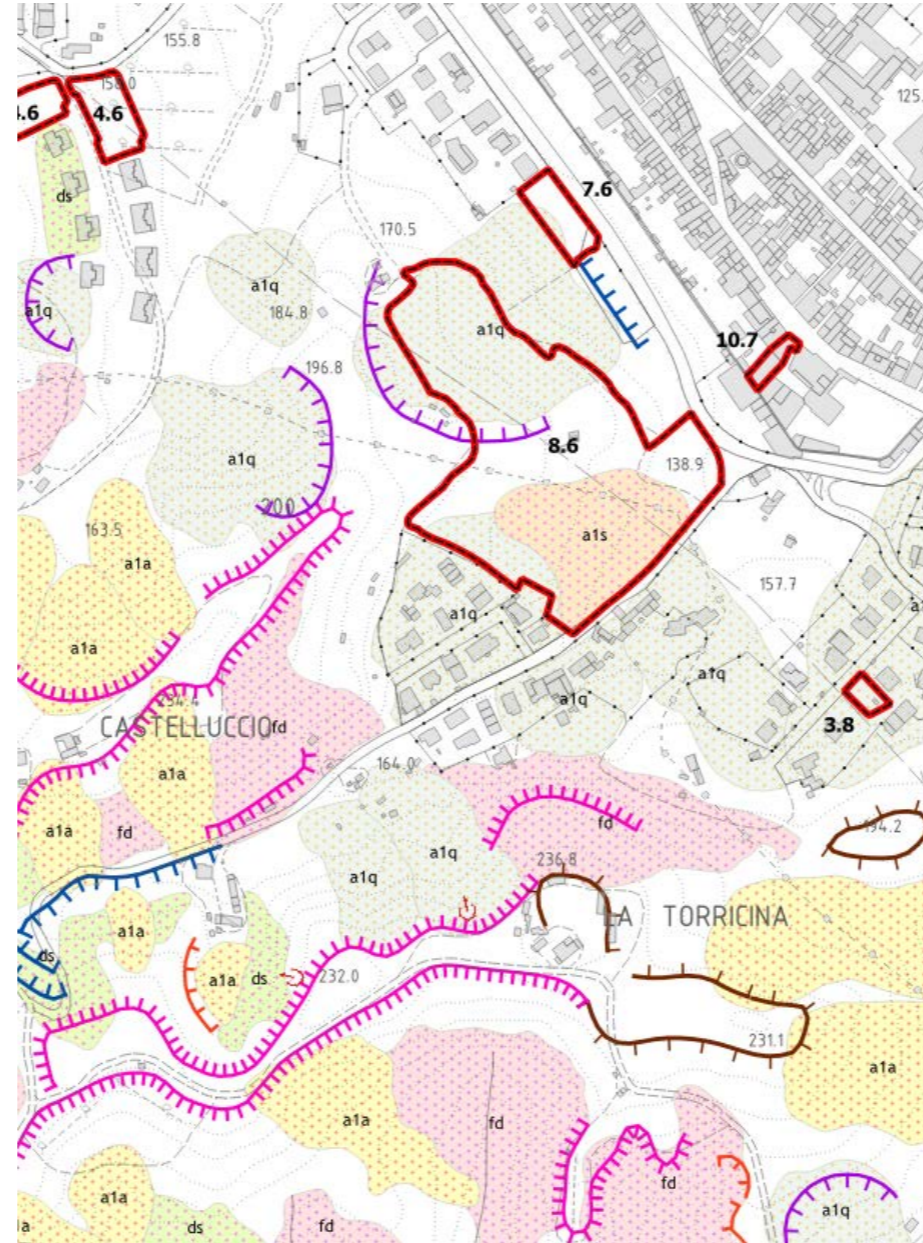
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

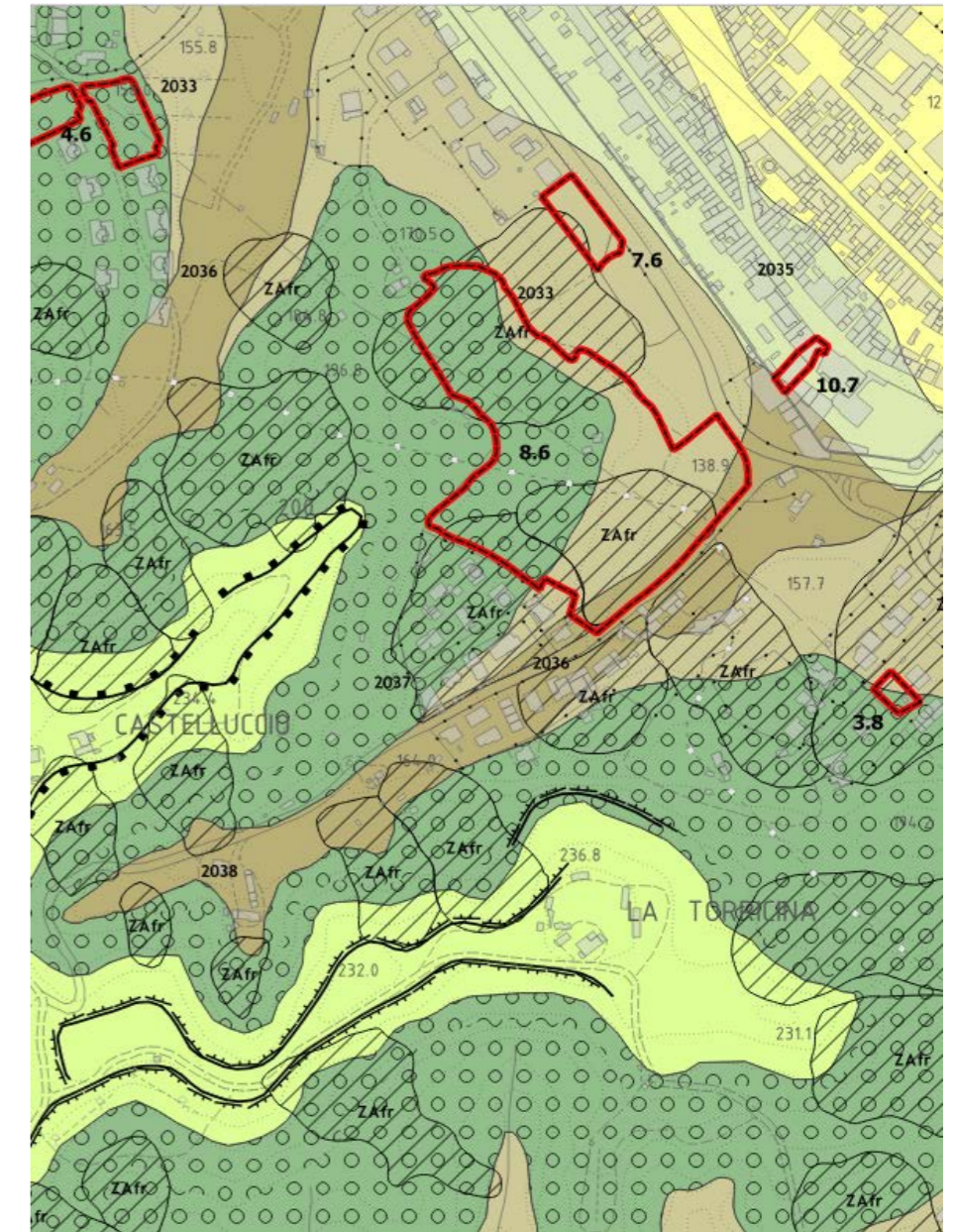
Intervento 8.6



Intervento 8.6



Intervento 8.6



IC3.10 - integrazione strutture del complesso sportivo-ricreativo esistente, con inserimento di ulteriori impianti sportivi senza incremento di volumi edificati, predisposizione di un sistema di regimazione acque

IC3.10 - integrazione strutture del complesso sportivo-ricreativo esistente, con inserimento di ulteriori impianti sportivi senza incremento di volumi edificati, predisposizione di un sistema di regimazione acque

IC3.10 - integrazione strutture del complesso sportivo-ricreativo esistente, con inserimento di ulteriori impianti sportivi senza incremento di volumi edificati, predisposizione di un sistema di regimazione acque

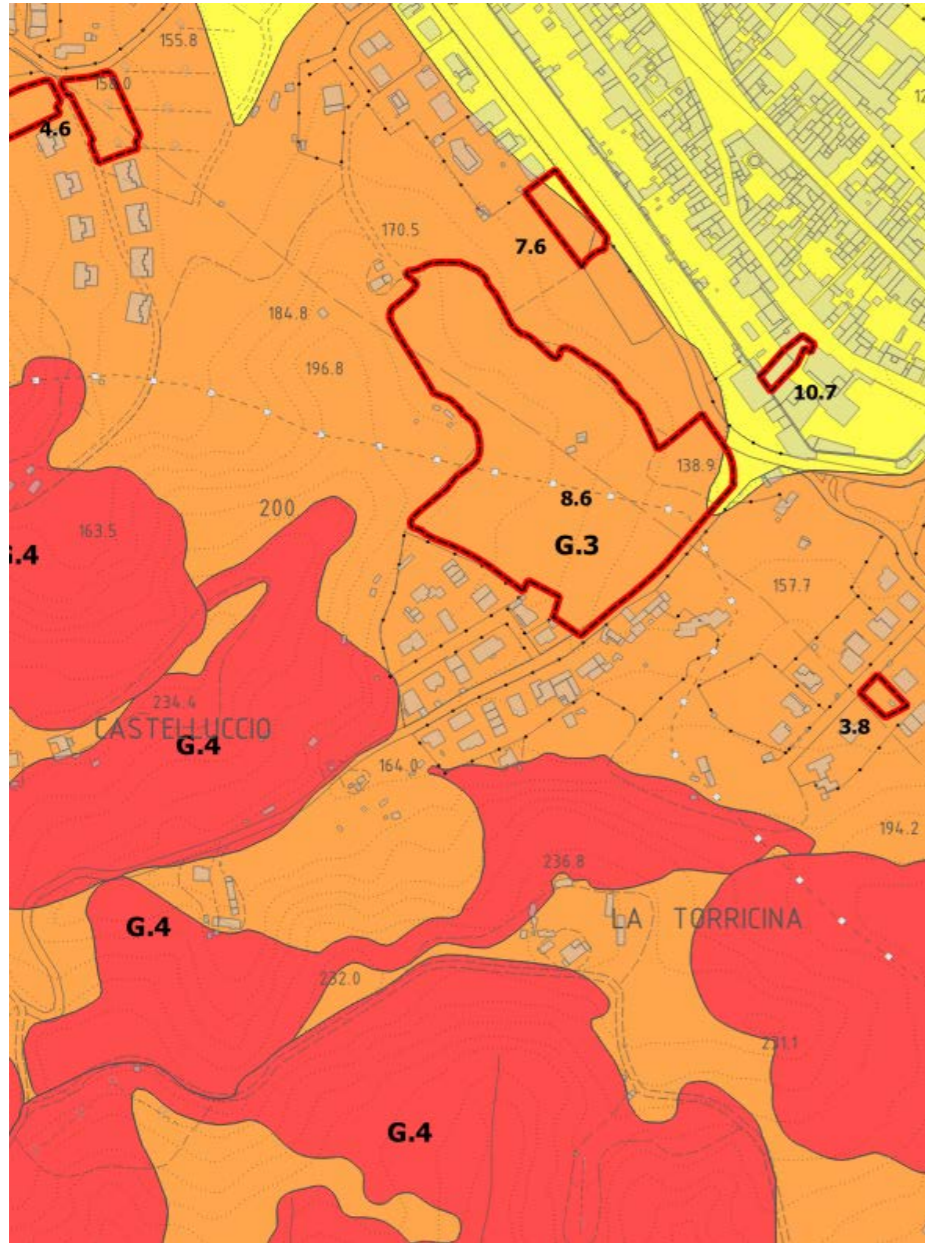
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

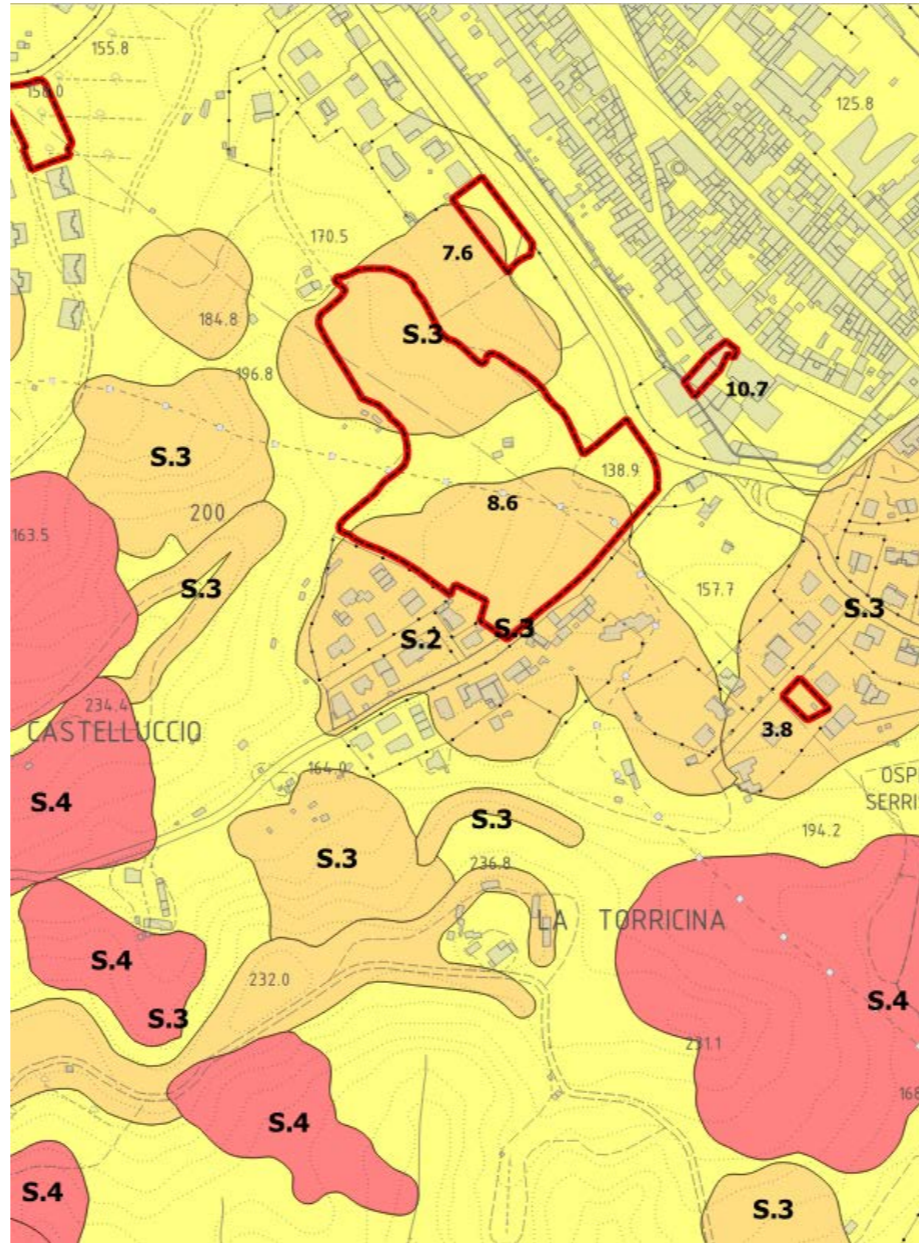
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

Intervento 8.6



Intervento 8.6



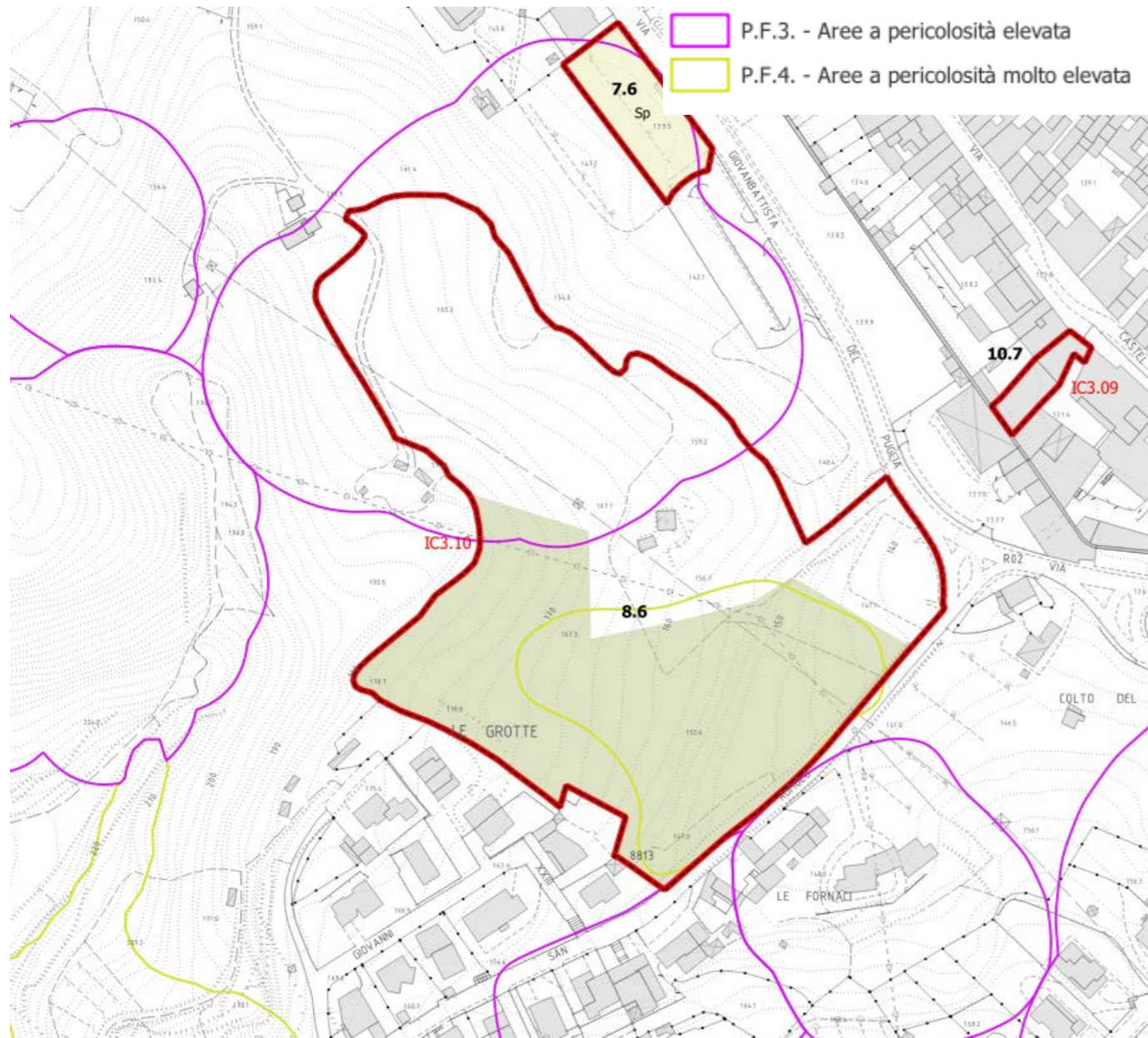
IC3.10 - integrazione strutture del complesso sportivo-ricreativo esistente, con inserimento di ulteriori impianti sportivi senza incremento di volumi edificati, predisposizione di un sistema di regimazione acque

IC3.10 - integrazione strutture del complesso sportivo-ricreativo esistente, con inserimento di ulteriori impianti sportivi senza incremento di volumi edificati, predisposizione di un sistema di regimazione acque

CARTA DELLE FATTIBILITA'

scala 1:2.000

Intervento 8.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.10		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

Intervento n°8.6	IC3.10 - integrazione strutture del complesso sportivo-ricreativo esistente, con inserimento di ulteriori impianti sportivi senza incremento di volumi edificati, predisposizione di un sistema di regimazione acque
Sigla intervento:	
Geologia:	Deposito eluvio-colluviale, Sabbie del Palazzetto, Sabbie del Borro alle Cave
Geomorfologia:	Soliflusso generalizzato, Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z33, Z36, Z37), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3), Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	-

Vista la tipologia d'intervento che non prevede l'incremento di volumi edificati non si ritengono necessari particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico e sismico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Gli impianti sportivi dovranno essere posti nella parte più a nord meno scoscesa. La parte posta a sud, interessata da fenomeni di soliflusso generalizzato, caratterizzato da pericolosità geologica G4, dovrà essere mantenuta ineditata e senza alcun tipo di attrezzatura o solo sistemazione a verde. Si prescrive la realizzazione di indagini finalizzate alle verifiche di stabilità in caso di sbancamenti significativi.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

Nella parte dell'area ricadente in P.F.4 di PAI, non si prevedono interventi edificatori di alcun tipo, in ogni qual modo gli interventi in questa area sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 9.6



ID3.02 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 9.6



ID3.02 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 9.6



ID3.02 - nuova edificazione con destinazione residenziale

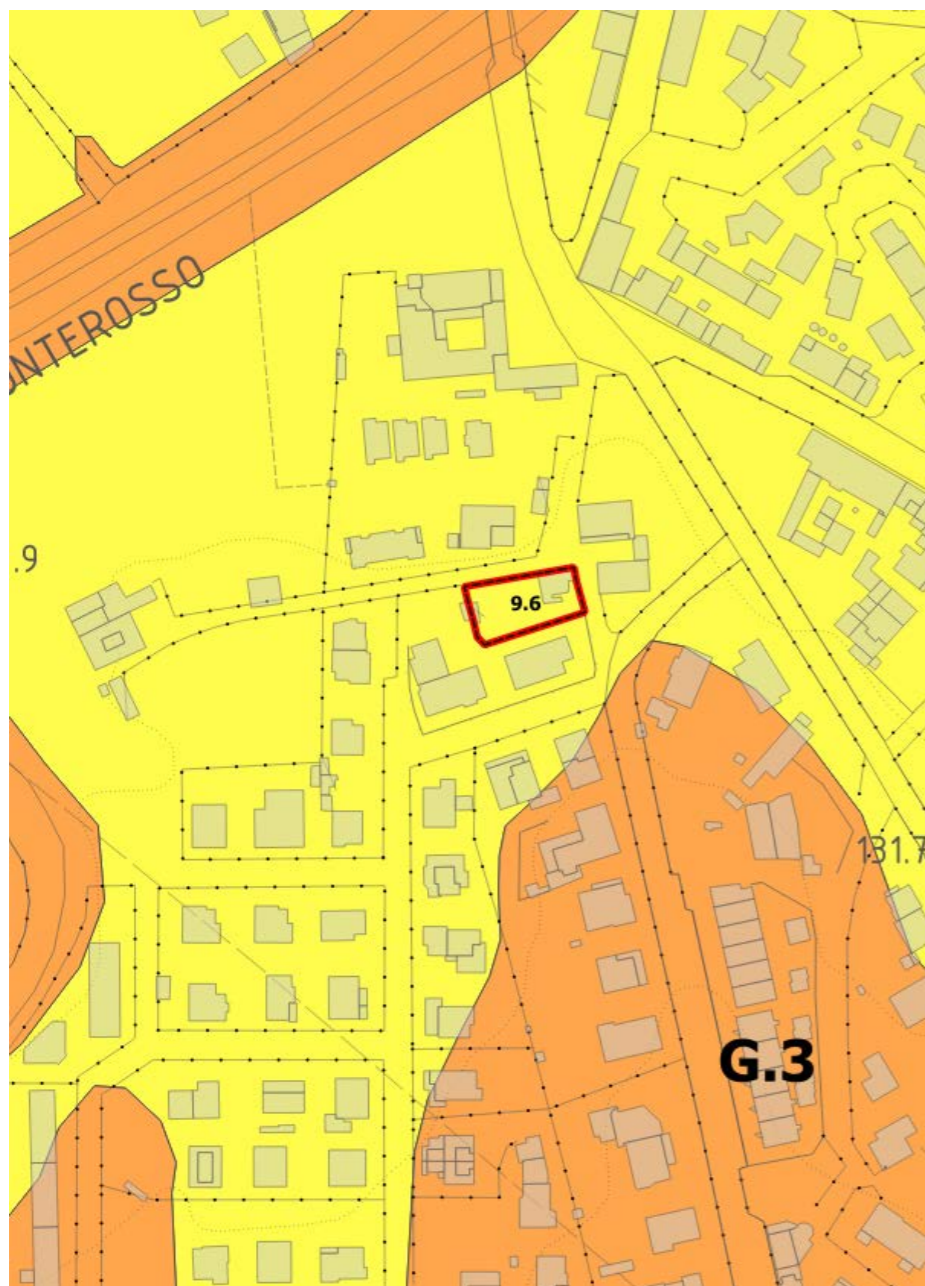
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

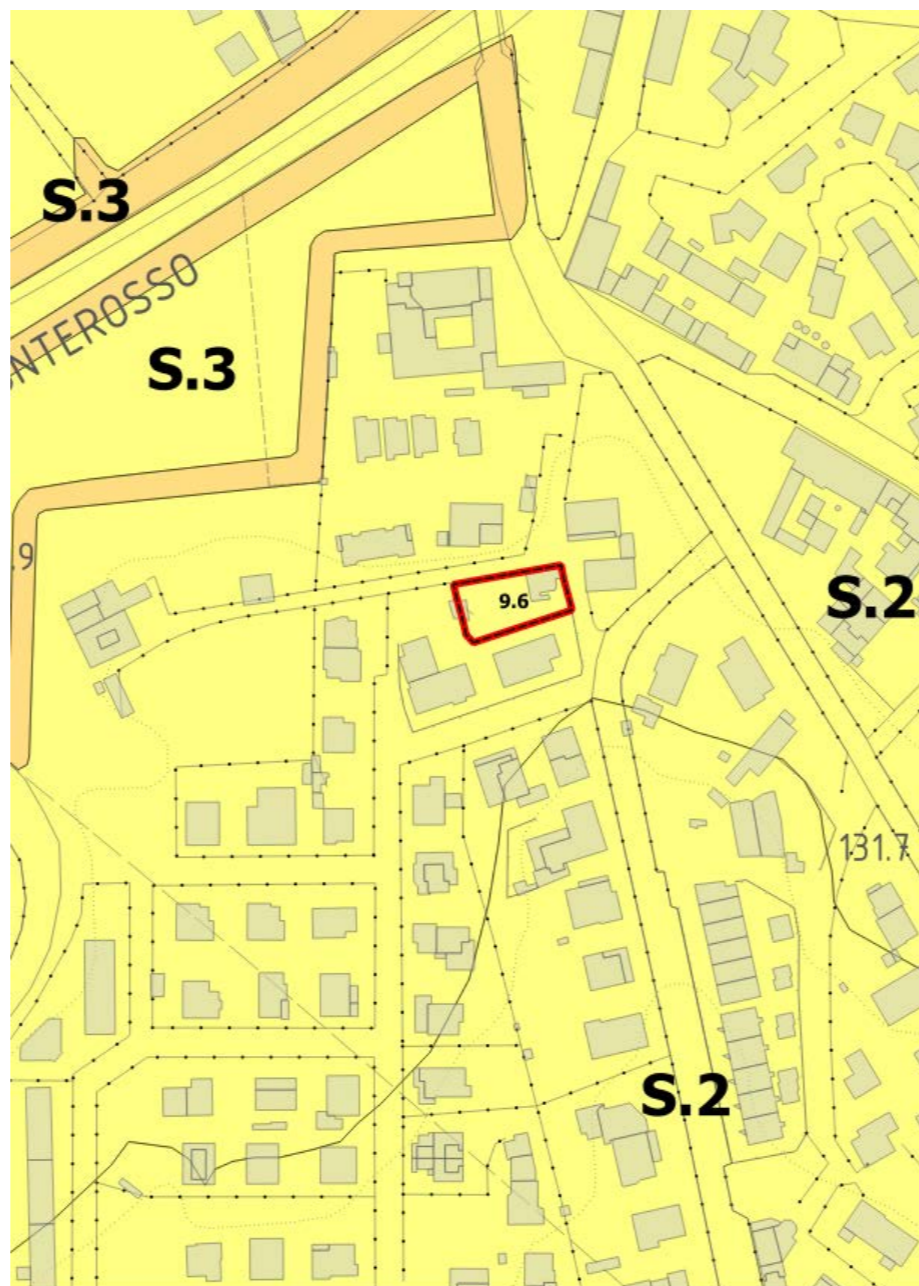
scala 1:2.000

Intervento 9.6



ID3.02 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 9.6



ID3.02 - nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 9.6



Intervento n°9.6	
Sigla intervento:	ID3.02 - nuova edificazione con destinazione residenziale
Geologia:	Alluvioni terrazzate
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z35)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 10 m, per cui rientra nella classe di indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovrà essere prevista almeno 1 verticale d'indagine, per definire il volume geotecnico significativo; effettuata sia attraverso sondaggi che con prove penetrometriche, di cui quest' ultime per stabilire la resistenza meccanica del terreno. L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico- geotecnico. Il supporto geologico alla realizzazione dell'intervento, ai sensi del D.M. 17/01/2018, dell'intervento dovrà essere completato in merito alle indicazioni ed alle opportune scelte fondazionali ed alle specifiche valutazioni sui cedimenti.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, sono previsti interventi ricadenti in classe di indagine 2, in riferimento alle opere di volume lordo inferiore a 1500 mc con altezza in gronda inferiore a 10 m. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento ID3.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	-

TAVOLA F.PO.7

FIGLINE

MATASSINO

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

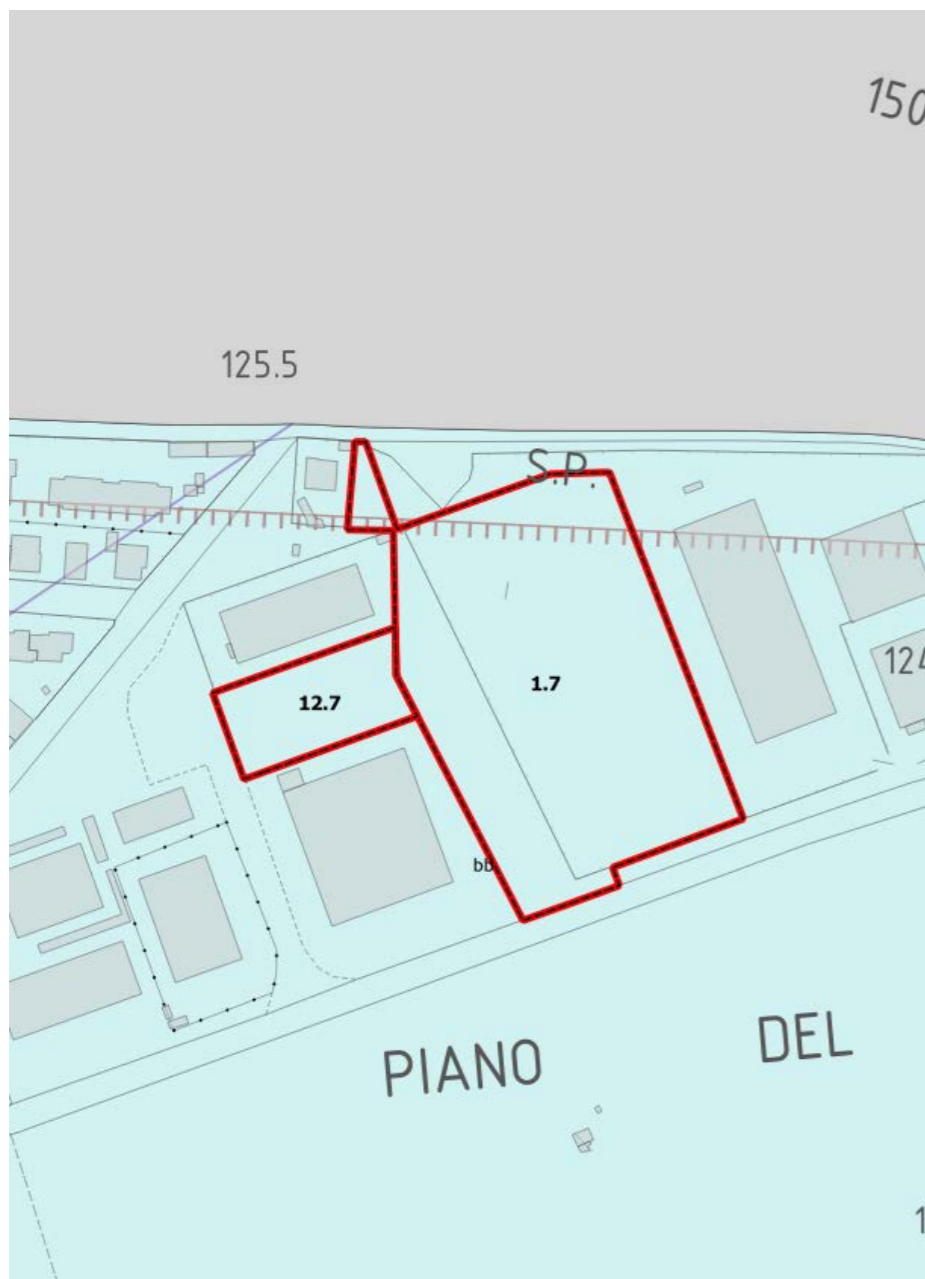
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

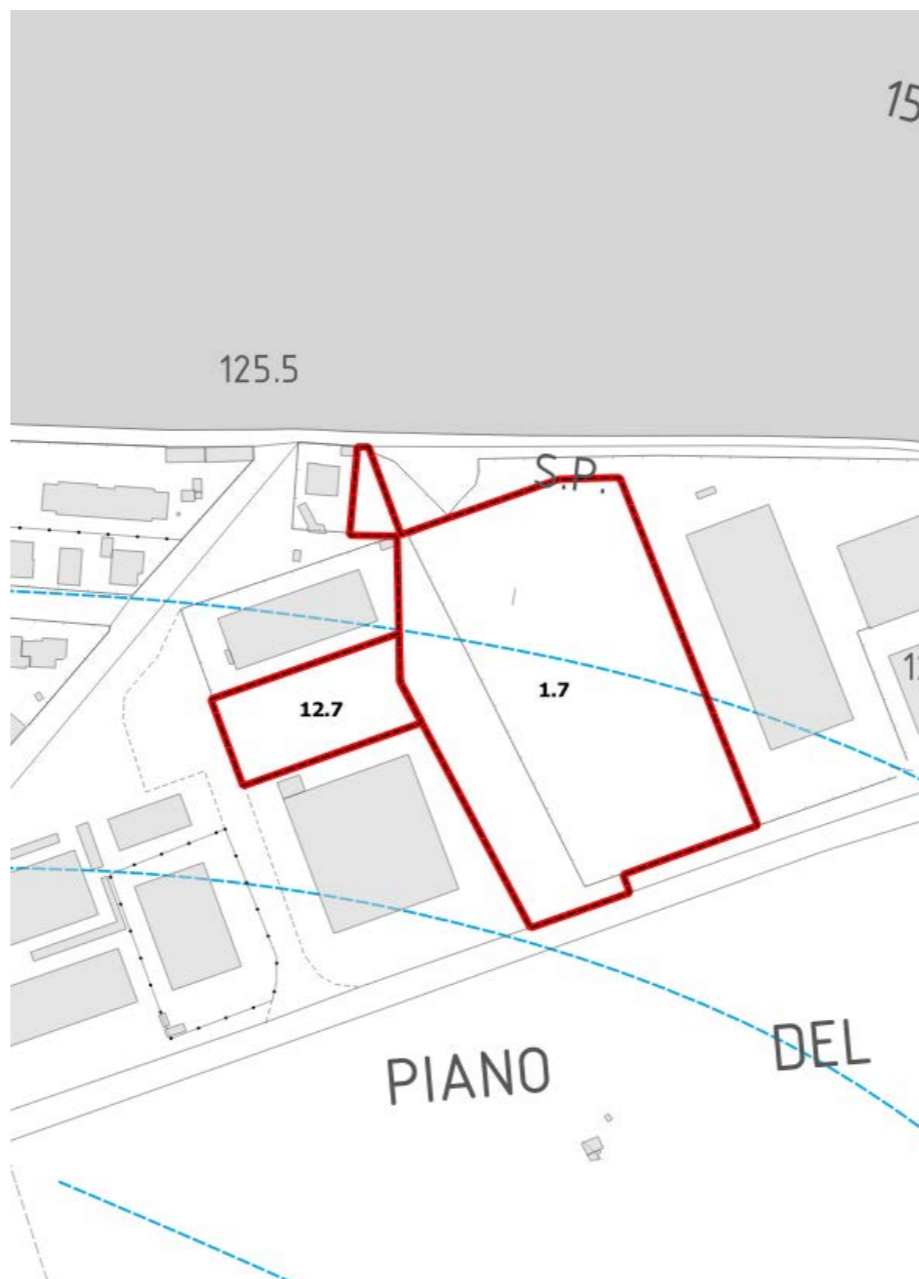
scala 1:2.000

Intervento 1.7



IR_D2 - Il stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale

Intervento 1.7



IR_D2 - Il stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale

Intervento 1.7



IR_D2 - Il stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

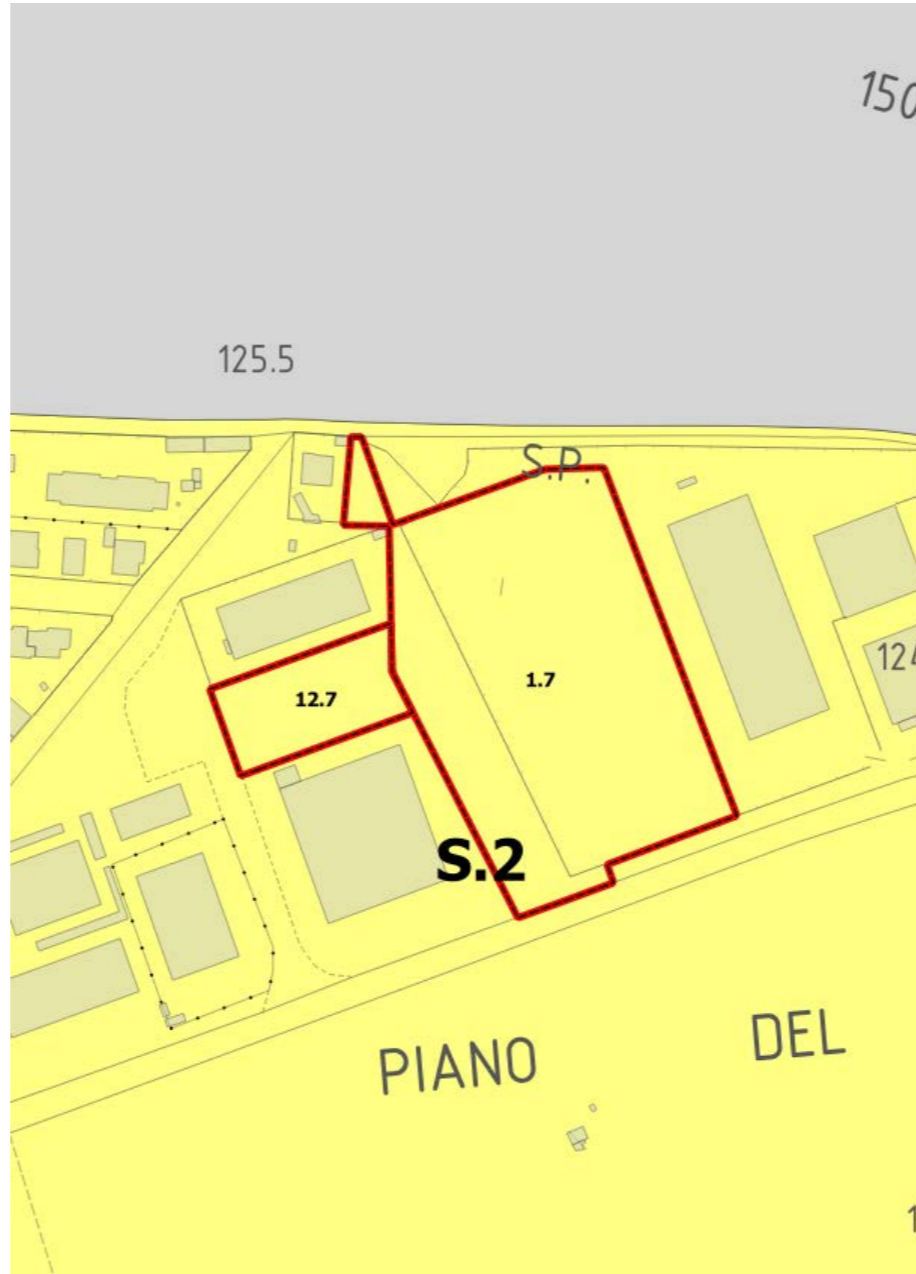
scala 1:2.000

Intervento 1.7



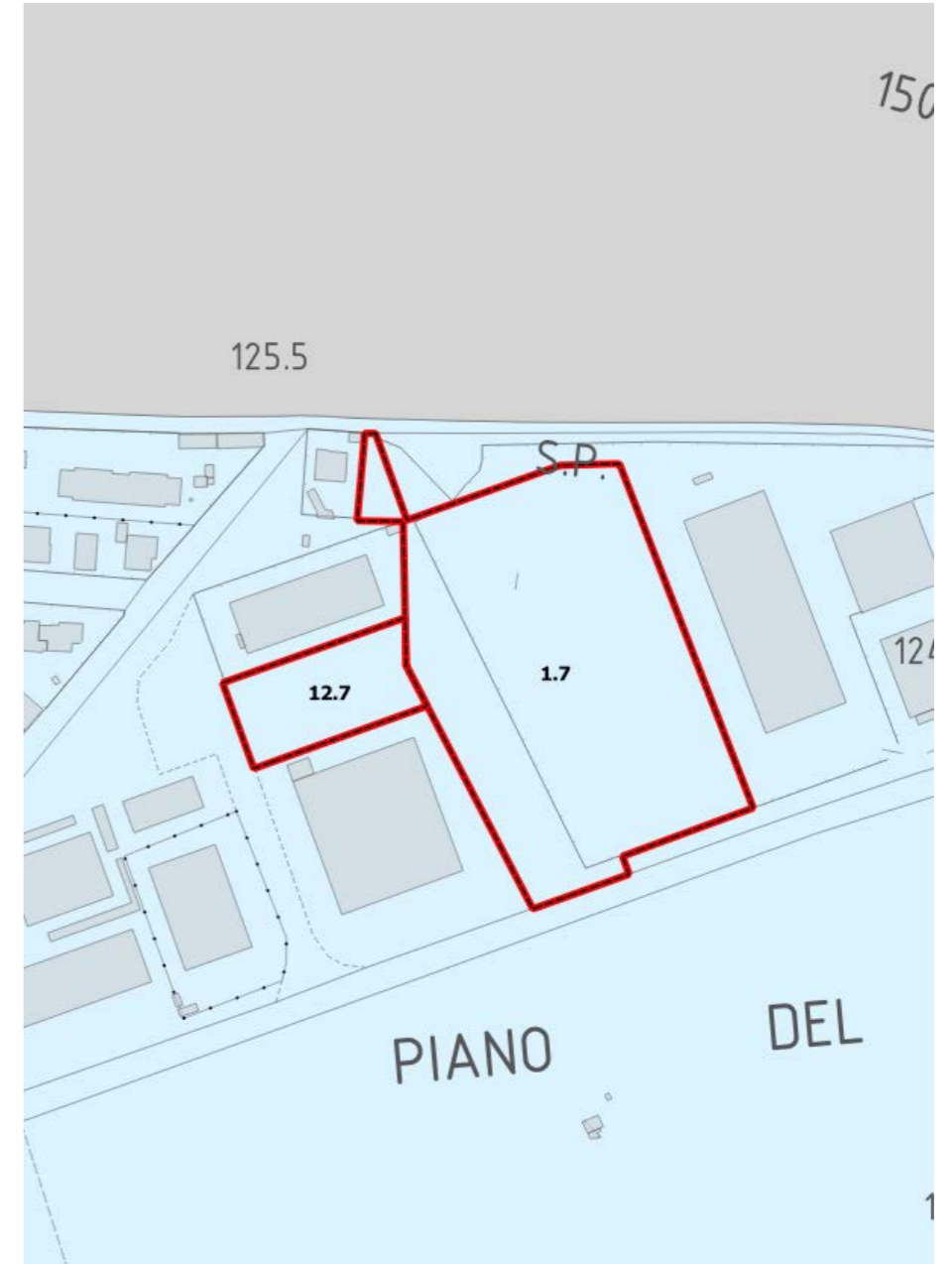
IR_D2 - Il stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale

Intervento 1.7



IR_D2 - Il stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale

Intervento 1.7

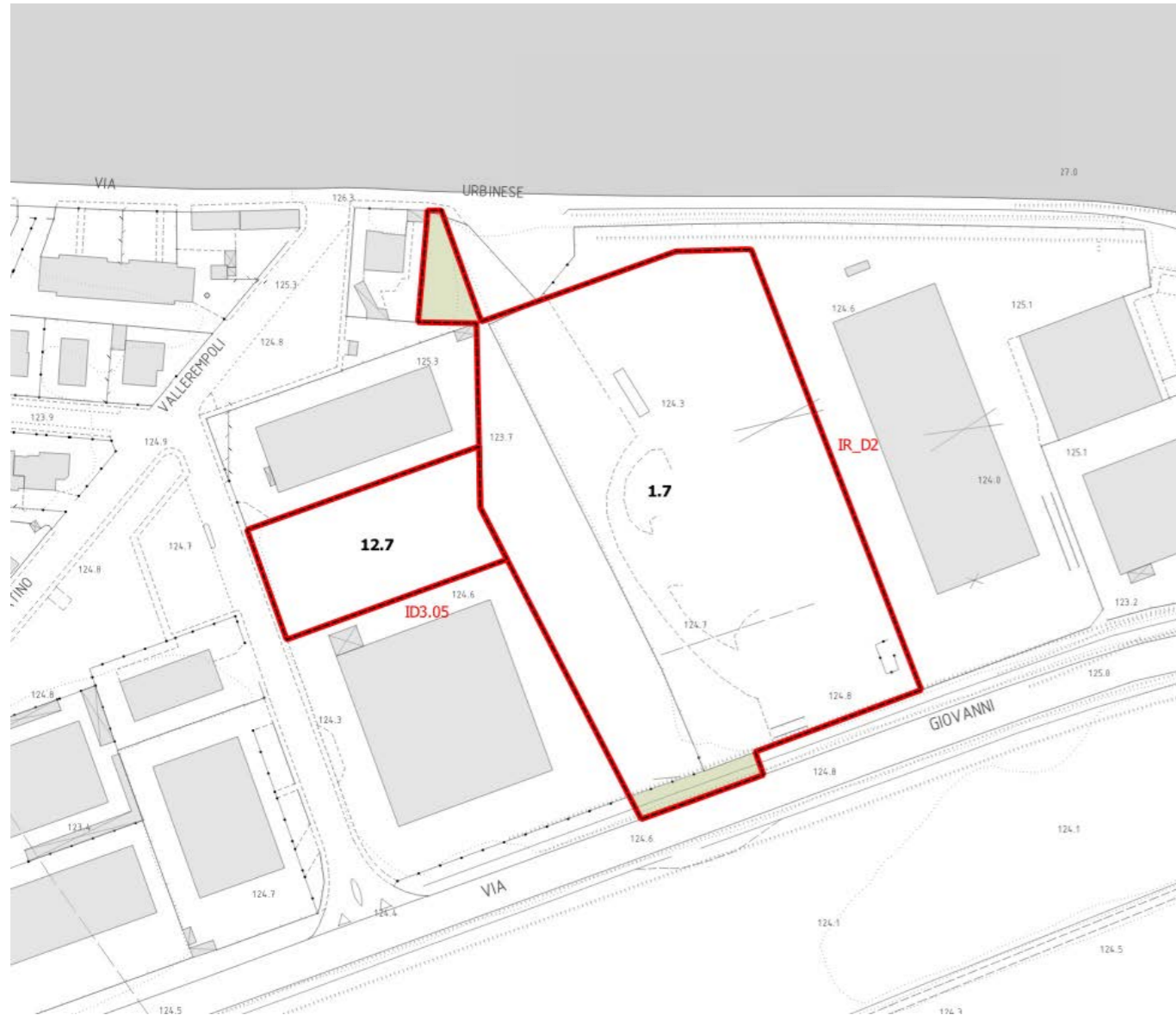


IR_D2 - Il stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_D2		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

Intervento n°1.7	IR_D2 - II stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale
Sigla intervento:	IR_D2 - II stralcio di attuazione intervento di ristrutturazione urbanistica; nuova edificazione con destinazione industriale artigianale
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Le indagini saranno utili a definire i caratteri geotecnici del terreno, svolgendo le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni). Sono da prevedere anche misuse piezometriche della falda.</p>	
<p>Non è necessario indicare condizioni di fattibilità specifiche per la fase attuativa o per la valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Pel la caratterizzazione sismica si prevede la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche (prove sismiche in foro e profili MASW) che definisca geometrie, spessori e velocità sismiche dei litotipi sepolti nei primi 30 m di profondità.</p>	
<p>Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.</p>	

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

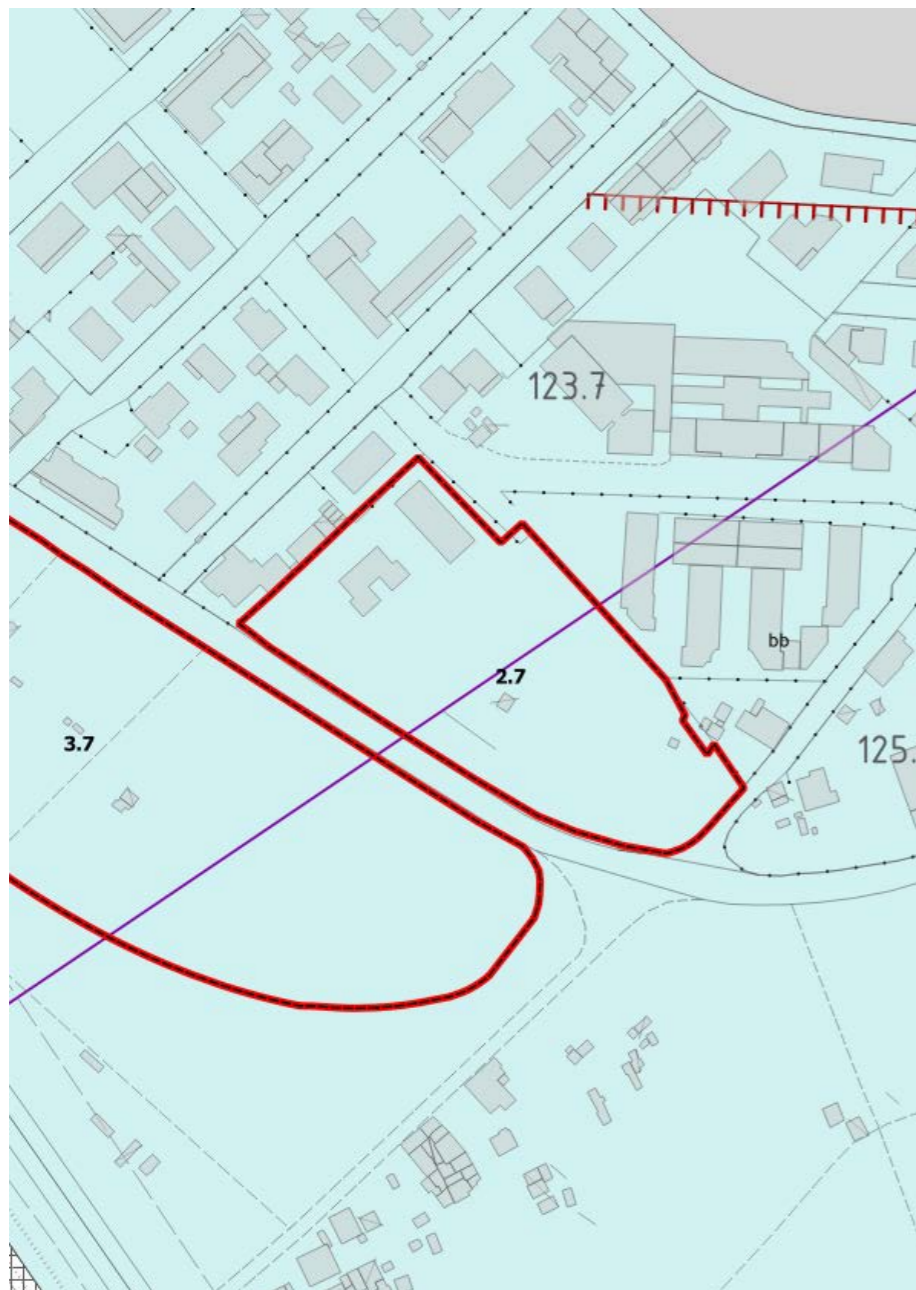
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

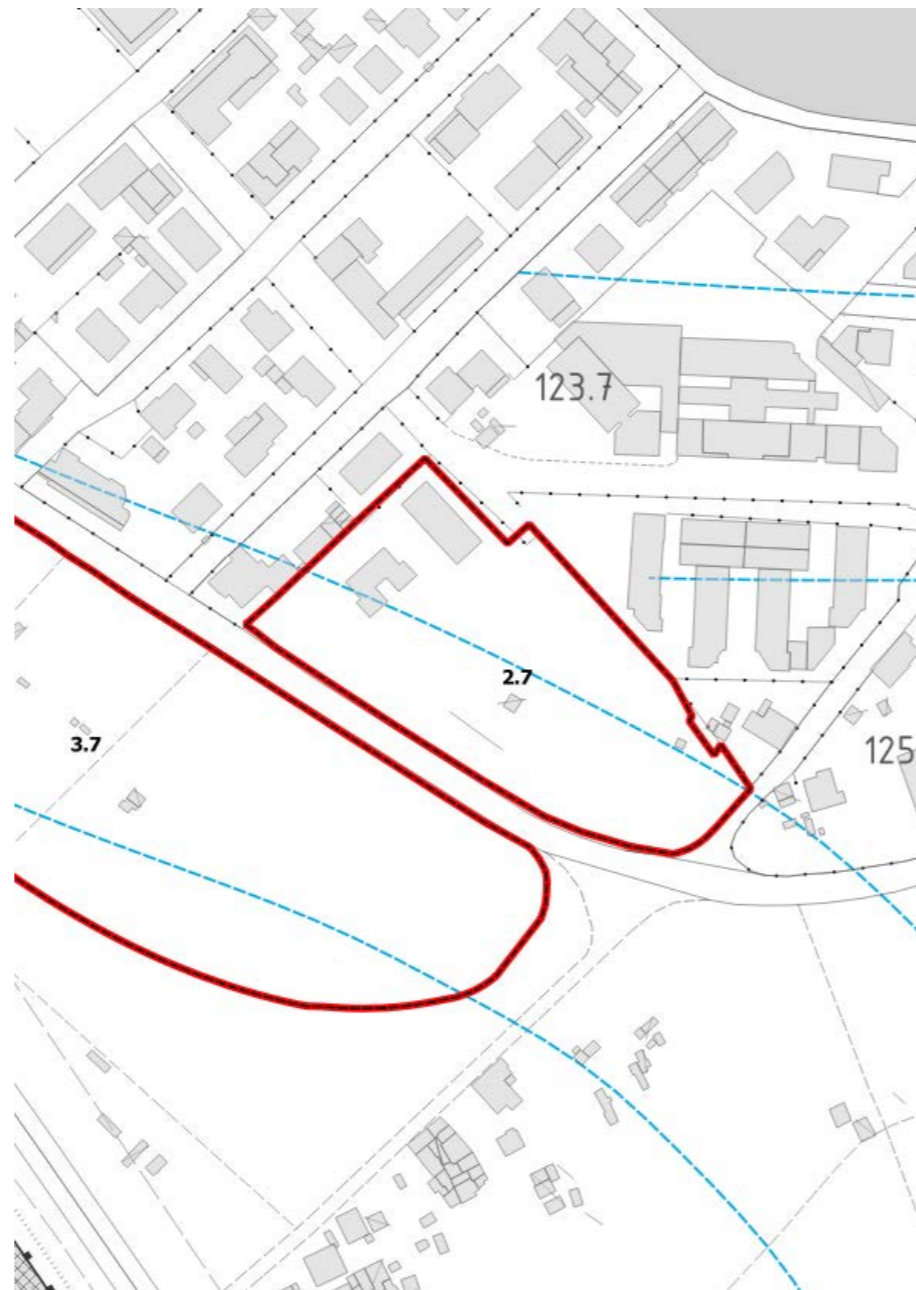
scala 1:2.000

Intervento 2.7



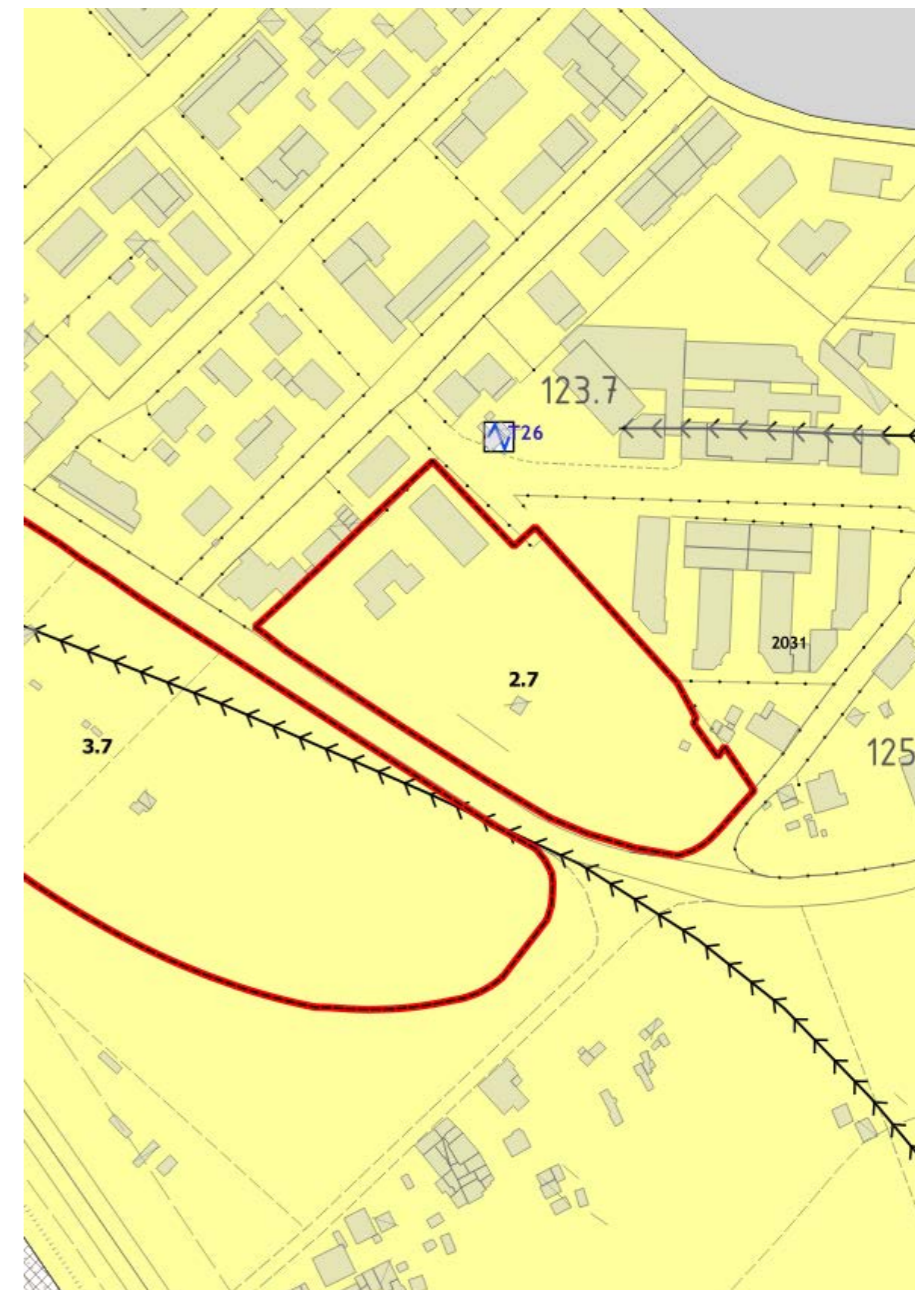
IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 2.7



IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 2.7



IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

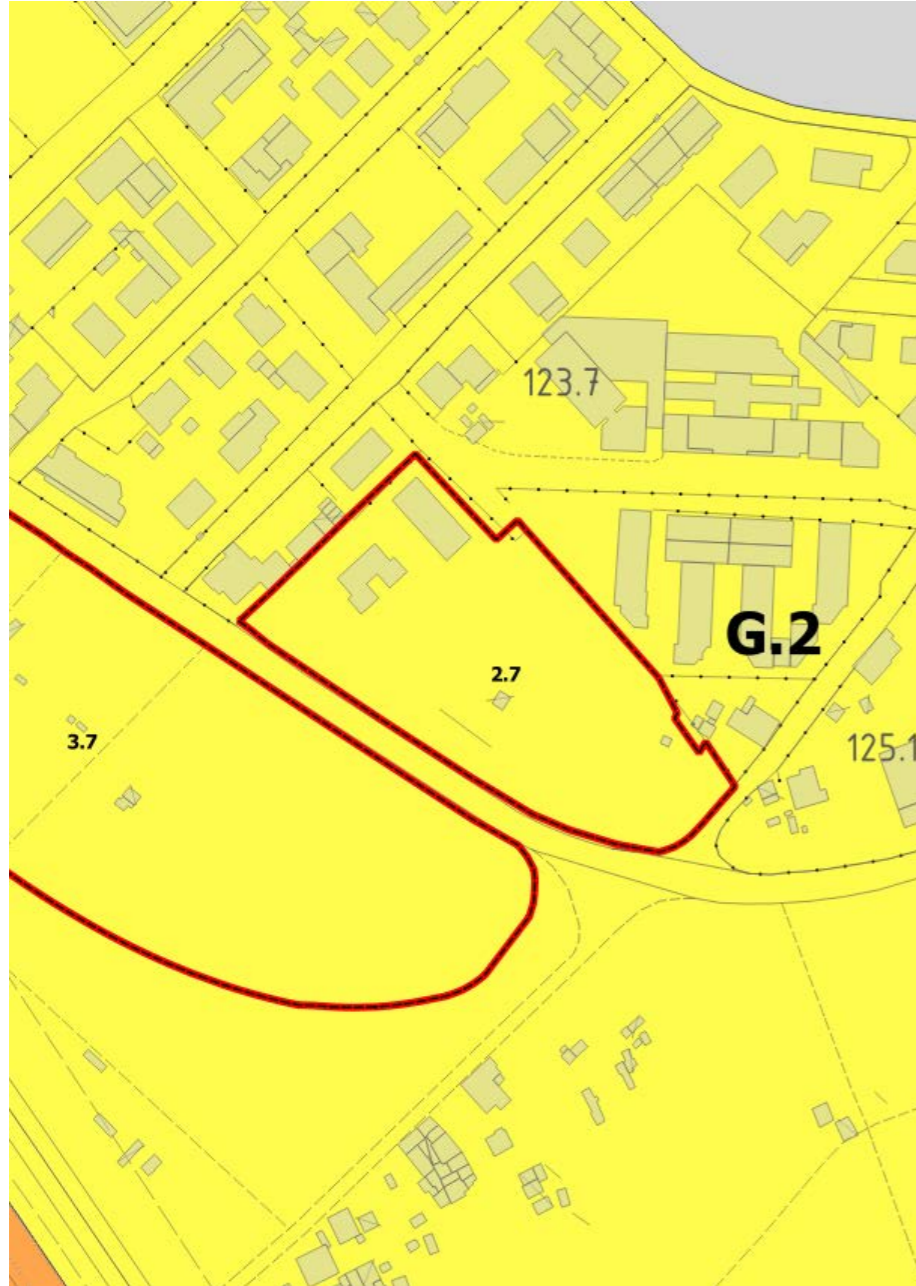
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

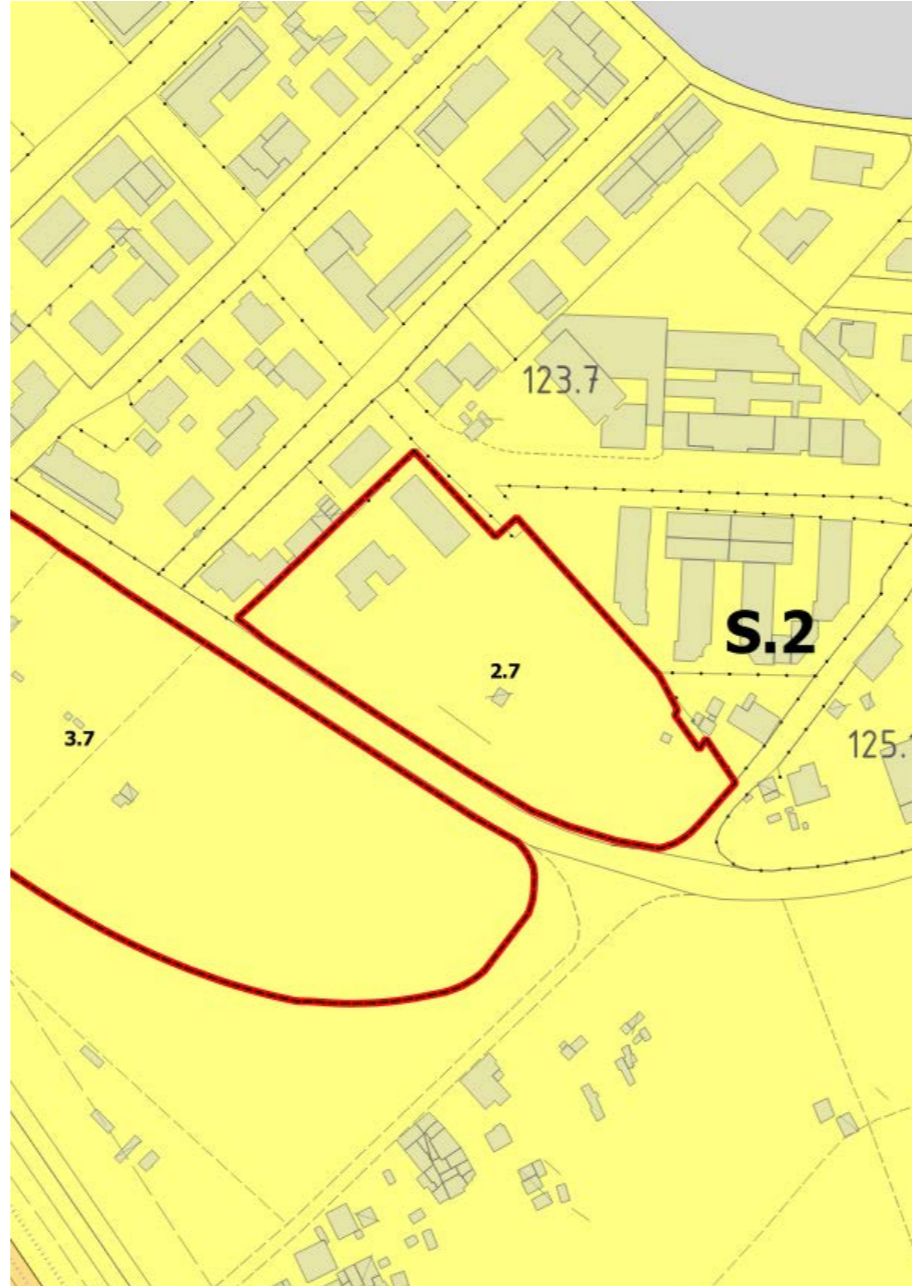
scala 1:2.000

Intervento 2.7



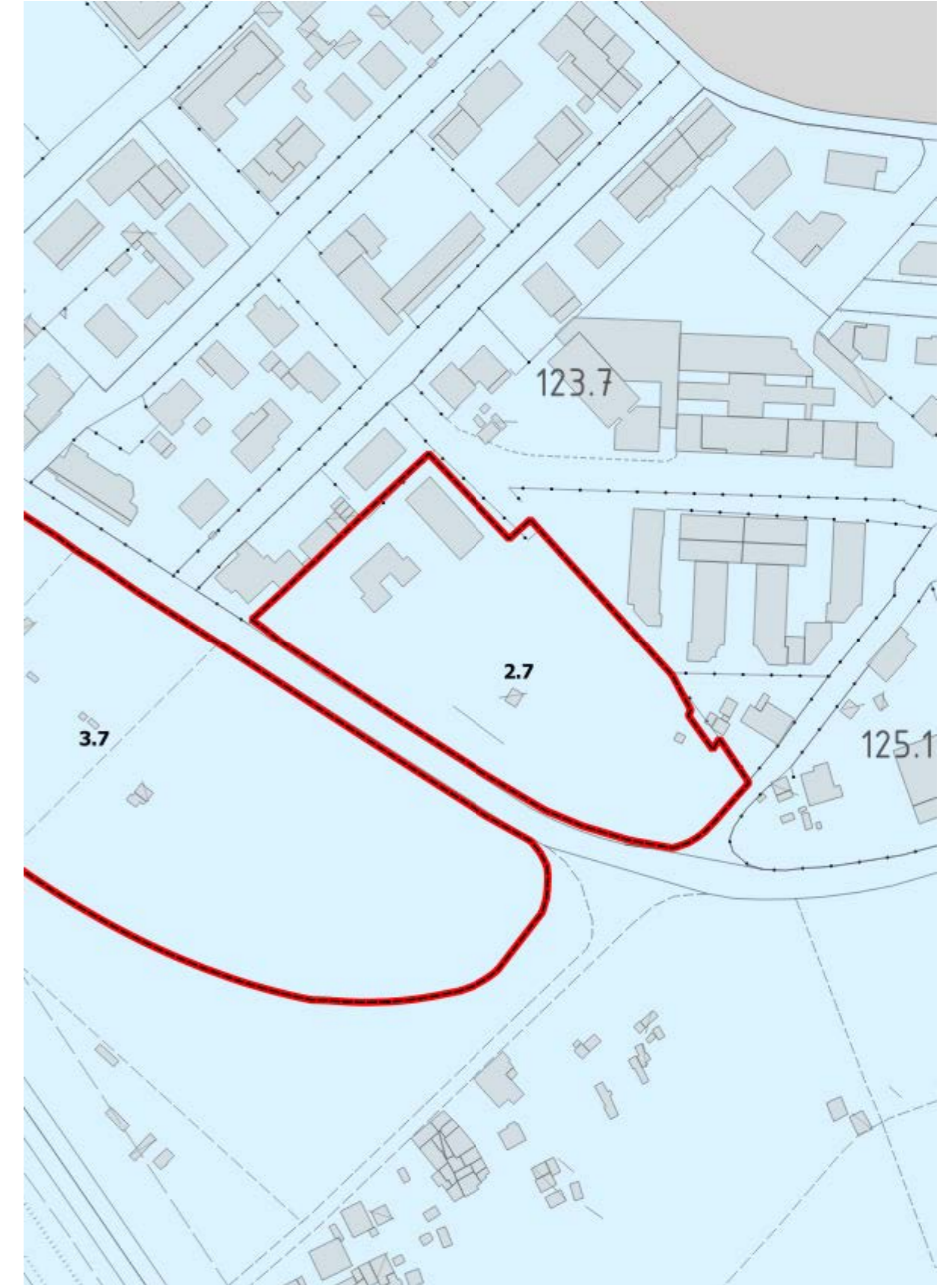
IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 2.7



IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE

Intervento 2.7

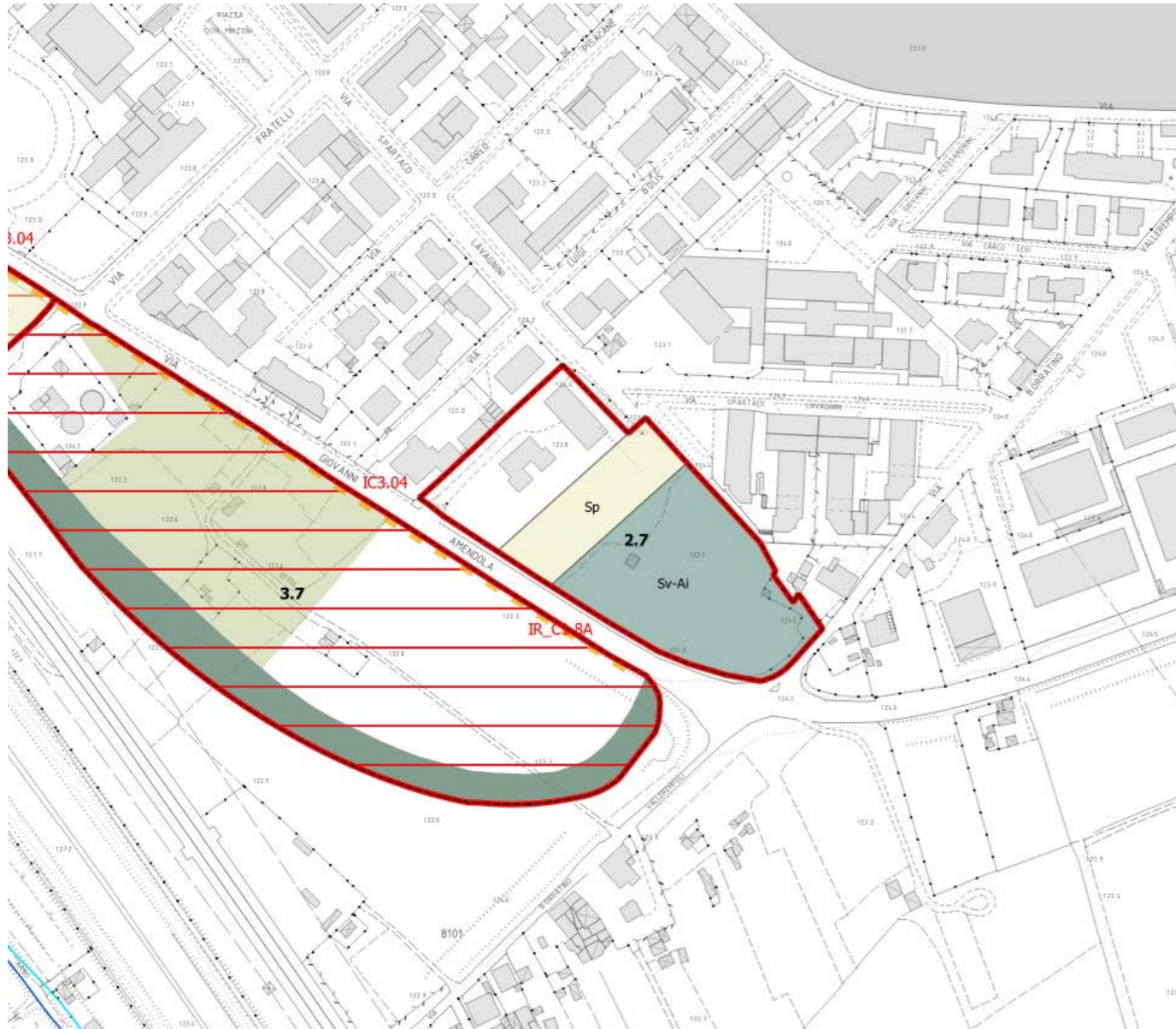


IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.7



Intervento n°2.7

Sigla intervento:	IR_C1.8A - potenzialità residua 400 mq di SE
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche e sismiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni). Sono da prevedere anche misure piezometriche della falda. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Per la caratterizzazione sismica si prevede la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche (prove sismiche in foro e profili MASW) che definisca geometrie, spessori e velocità sismiche dei litotipi sepolti nei primi 30 m di profondità.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

CARTA delle FATTIBILITÀ' intervento IR_C1.8A

Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

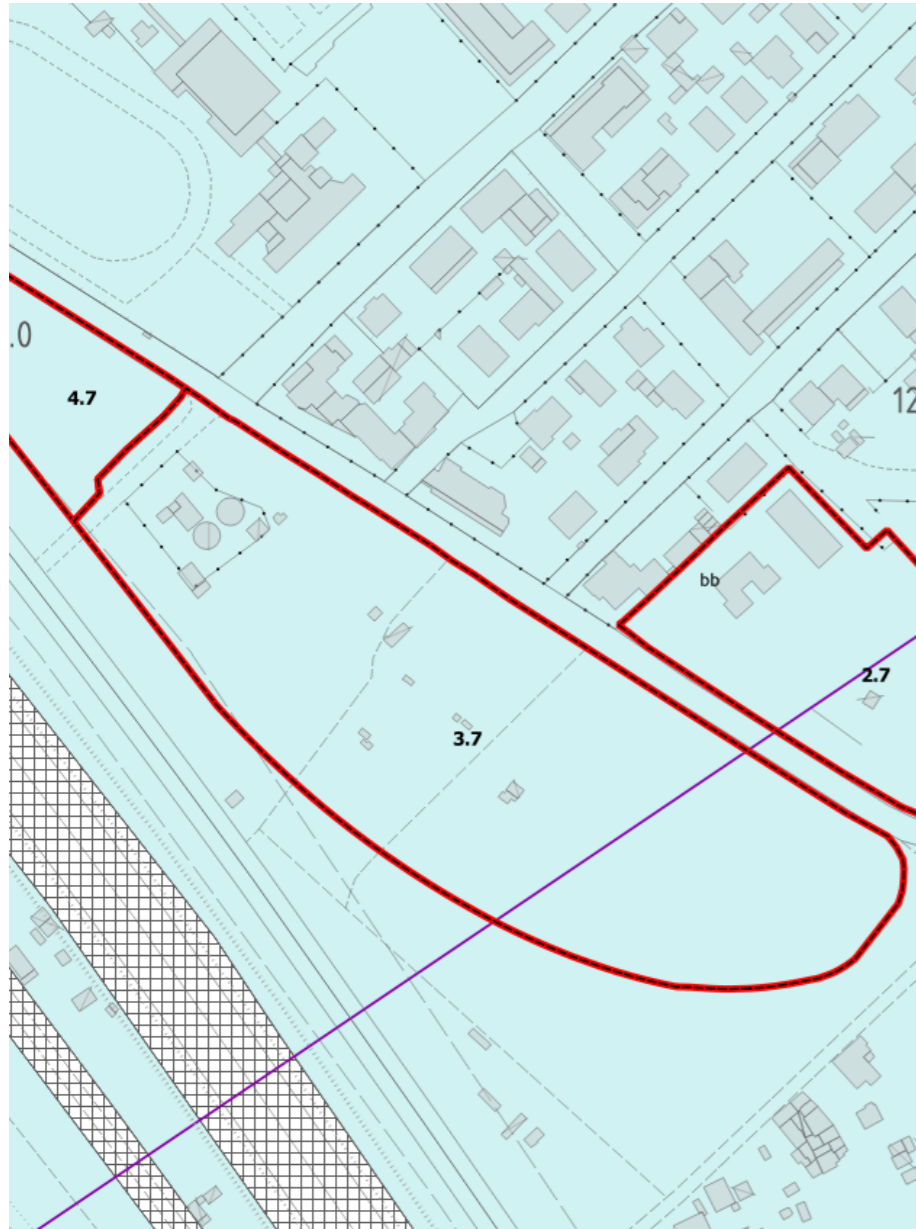
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

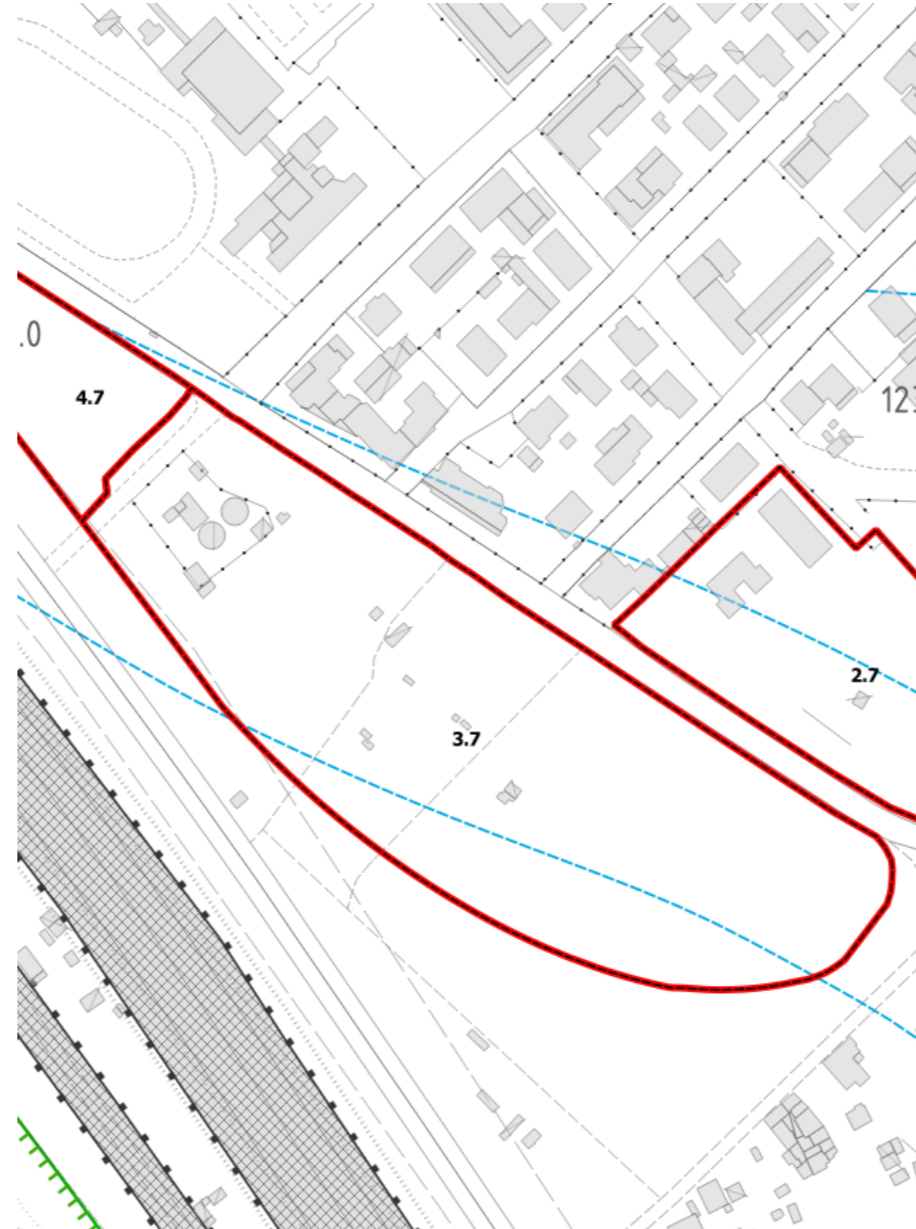
scala 1:2.000

Intervento 3.7



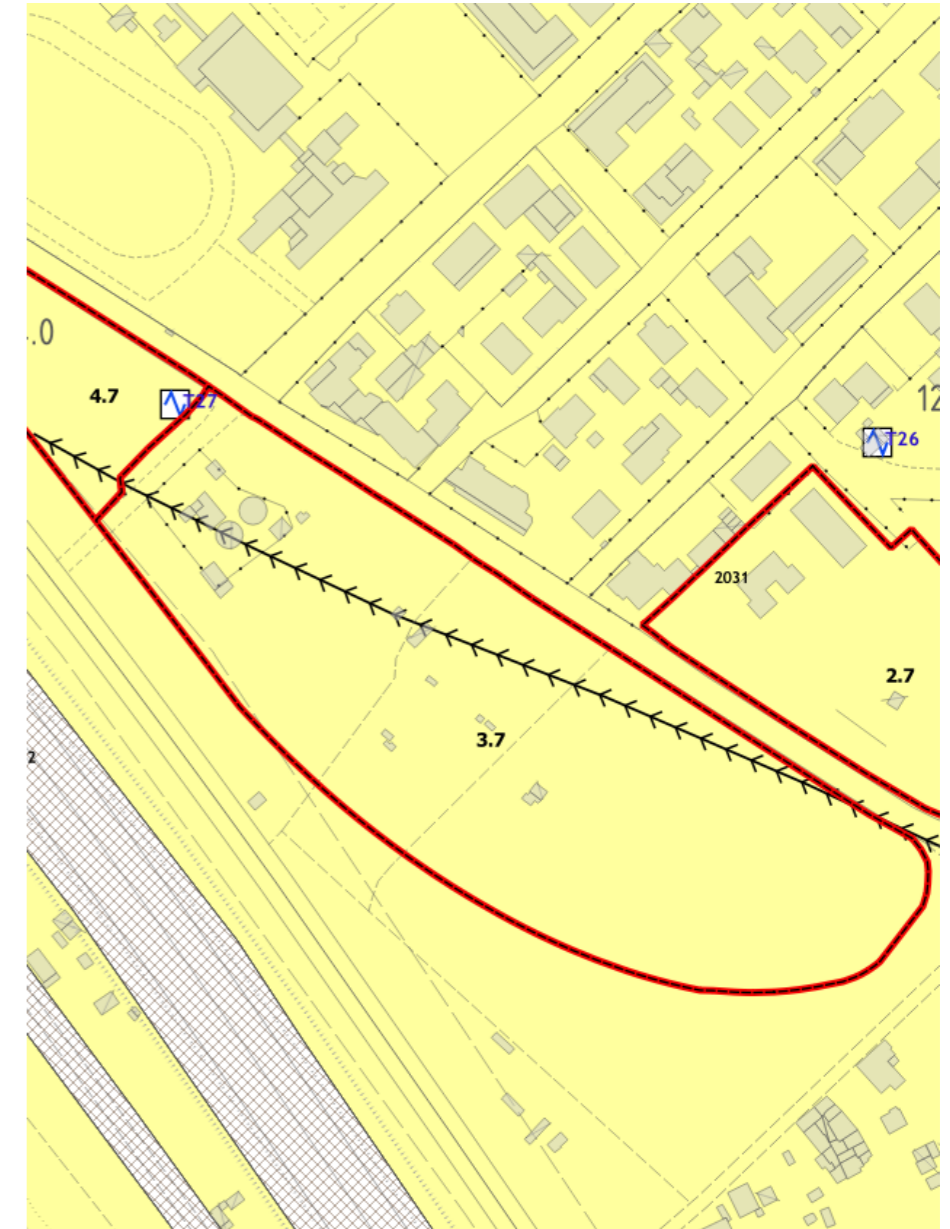
IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper.

Intervento 3.7



IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper

Intervento 3.7



IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

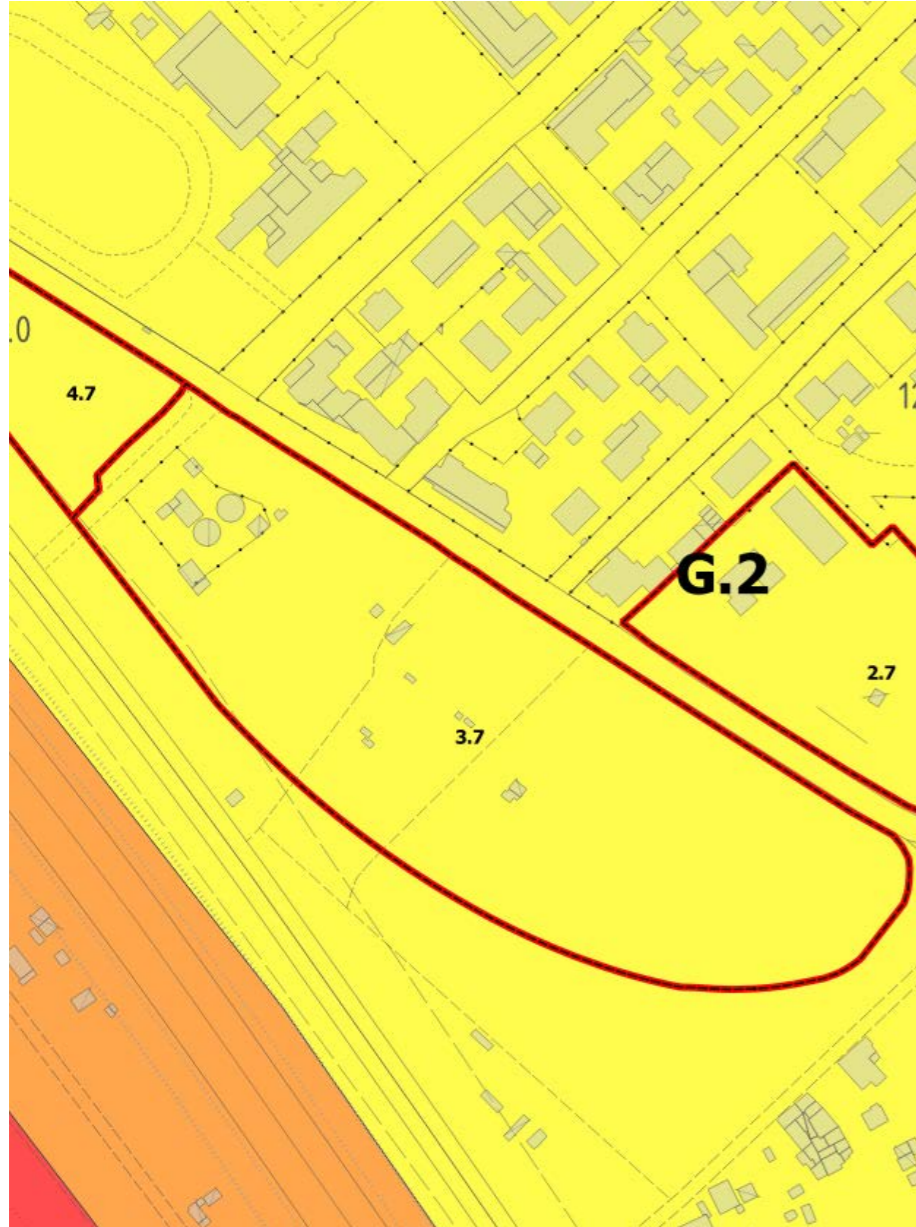
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

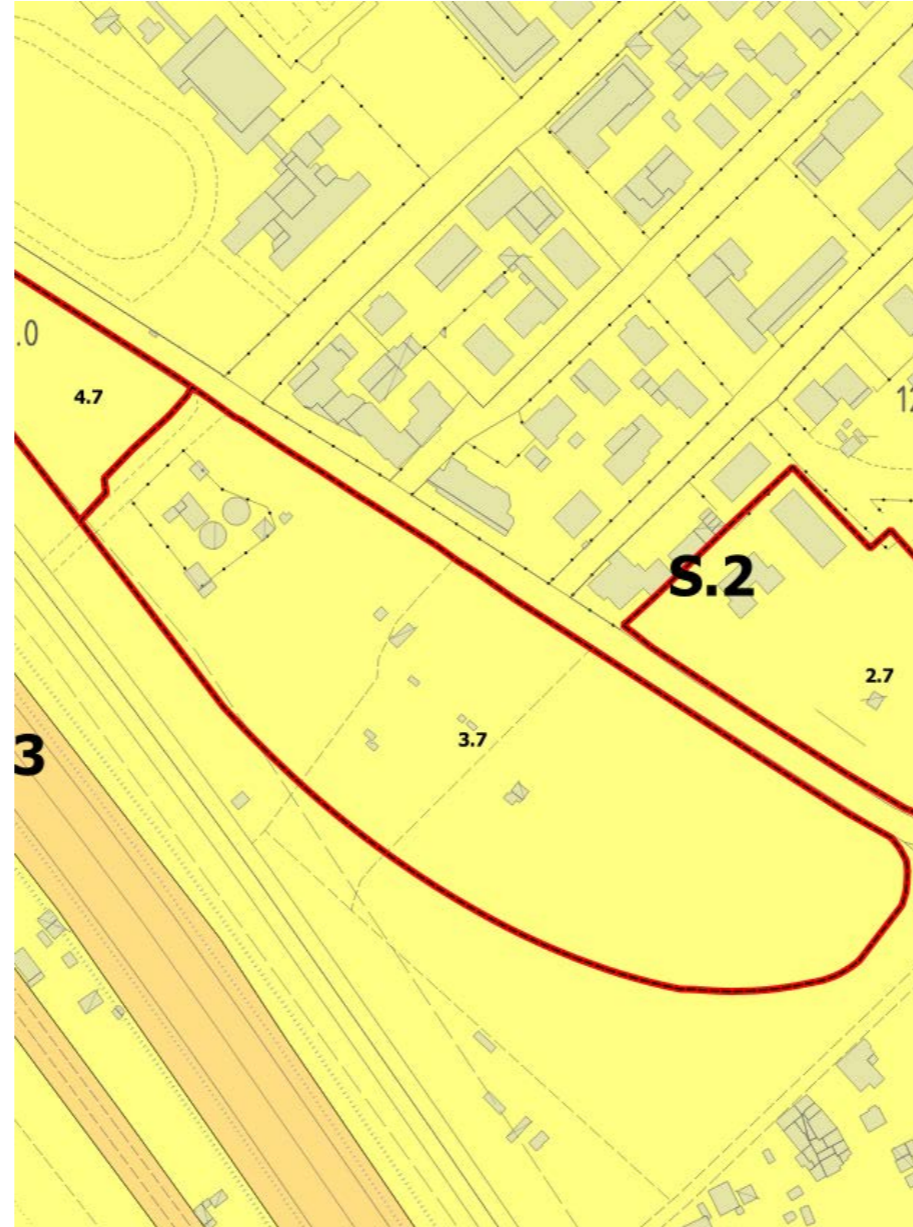
scala 1:2.000

Intervento 3.7



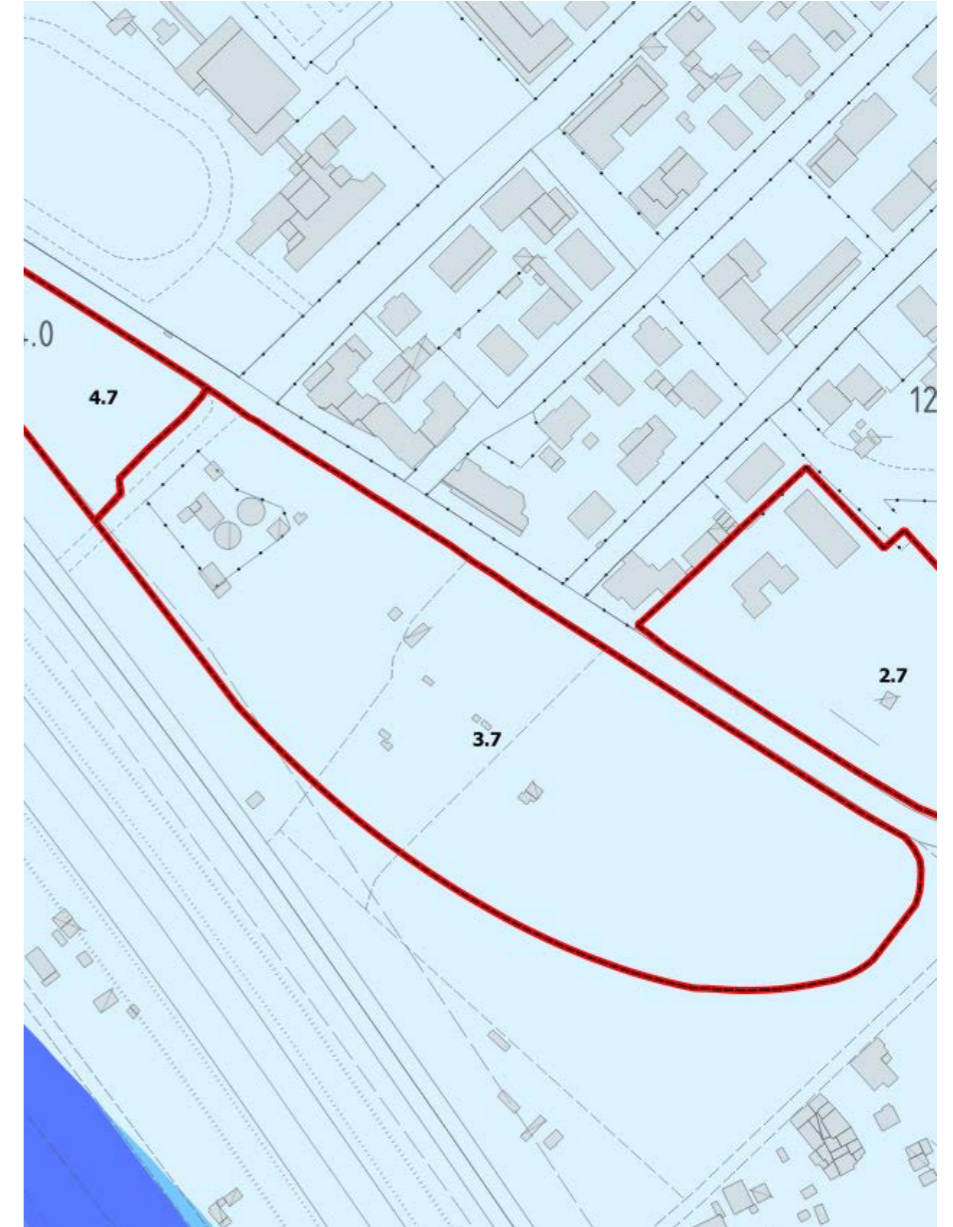
IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper.

Intervento 3.7



IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper.

Intervento 3.7

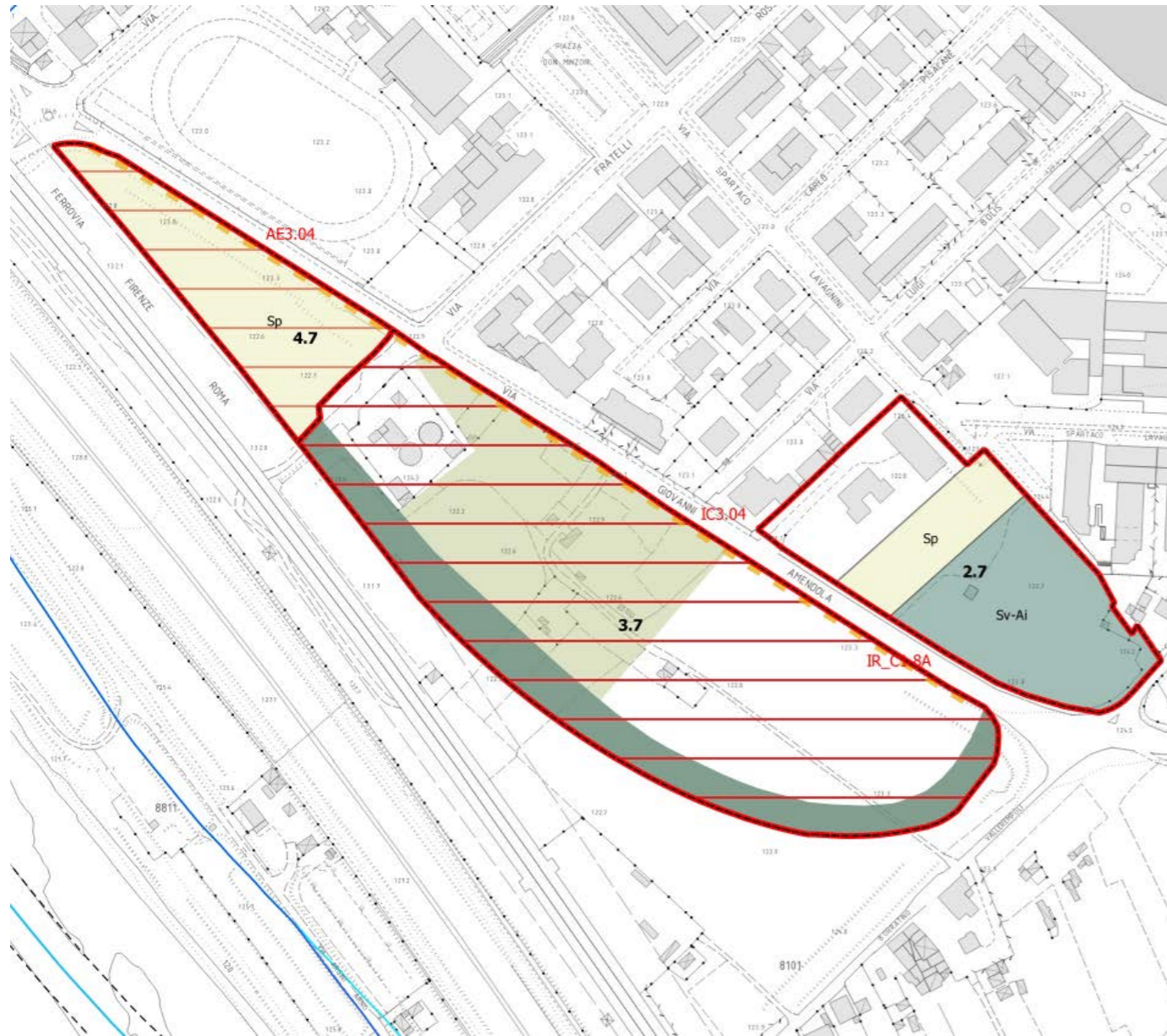


IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.04		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

Intervento n°3.7

Sigla intervento:

IC3.04 - spazi verdi e attrezzati di uso pubblico e collettivo, anche attraverso il recupero degli edifici esistenti in stato di abbandono, e in parte a rimessaggio camper e per la sosta breve dei camper.

Geologia:

Alluvioni recenti

Geomorfologia:

-

MOPS:

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)

Pericolosità geologica:

Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità sismica locale:

Pericolosità sismica media (S.2)

Pericolosità idraulica:

Pericolosità per alluvioni rare (P.1)

Fattibilità geologica:

CLASSE FG2

Fattibilità sismica:

CLASSE FS2

Fattibilità idraulica:

CLASSE FI2

Battenti Tr 200 (media):

-

Battenti Tr 30 (media):

-

Magnitudo:

-

PAI:

-

PGRA:

-

L'area non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico. La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia allo scopo di avere una caratterizzazione geotecnica dei terreni nonché eventuali verifiche relative alla possibilità del verificarsi di cedimenti e/o cedimenti differenziali

Si predispongono almeno una verticale di indagine dotata di piezometro, per la caratterizzazione geotecnica dell'area e la misura della falda. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Per la caratterizzazione sismica si prevede la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche (prove sismiche in foro e profili MASW) che definisca geometrie, spessori e velocità sismiche dei litotipi sepolti nei primi 30 m di profondità.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

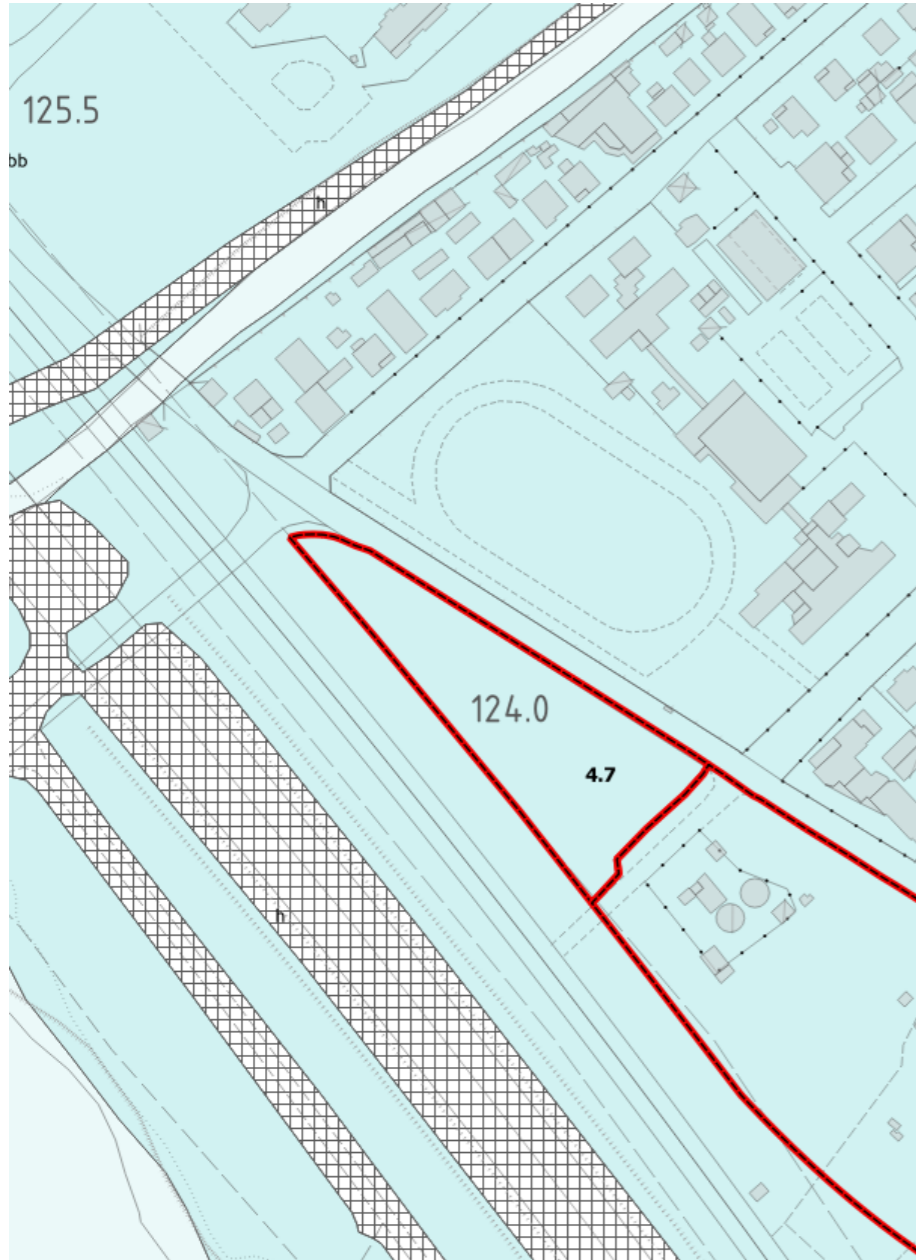
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

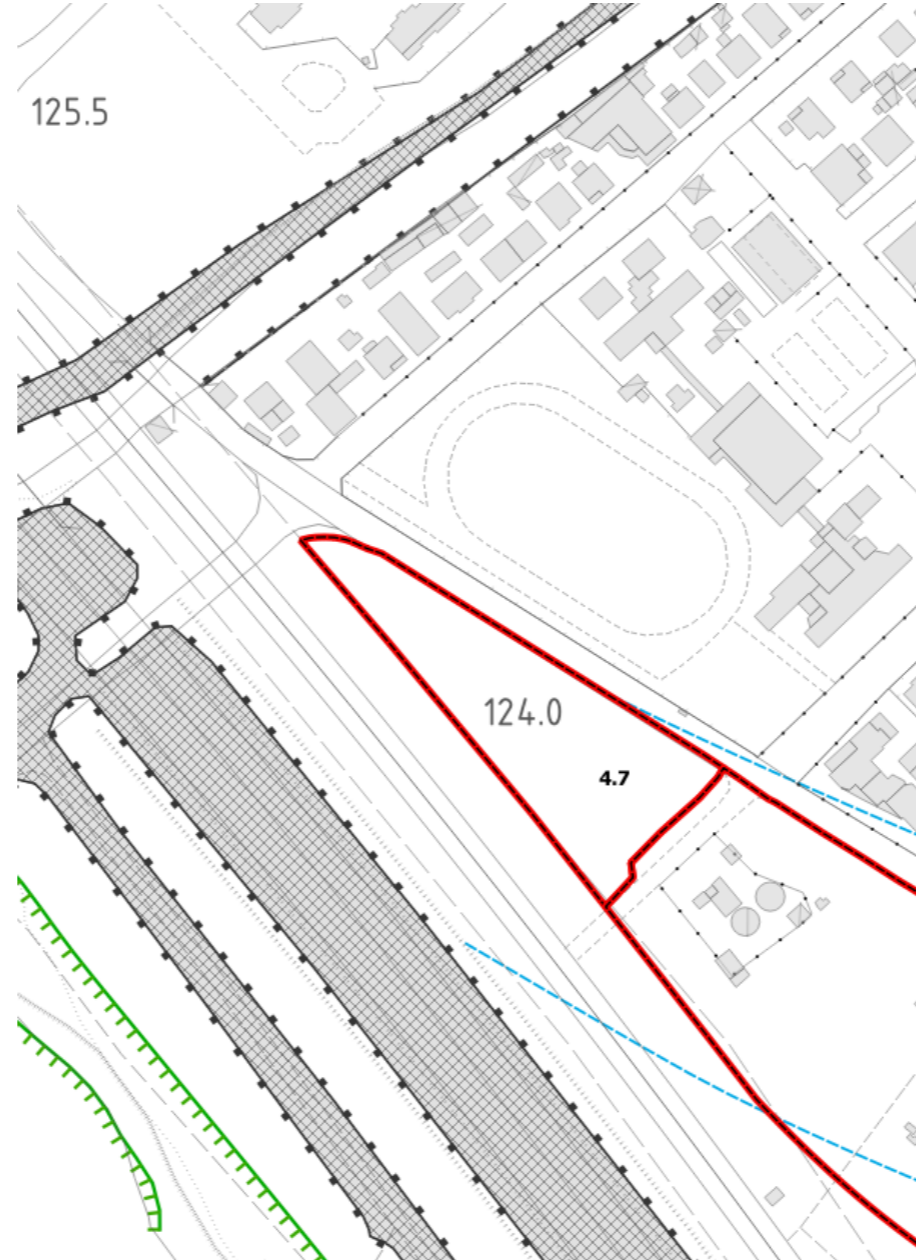
scala 1:2.000

Intervento 4.7



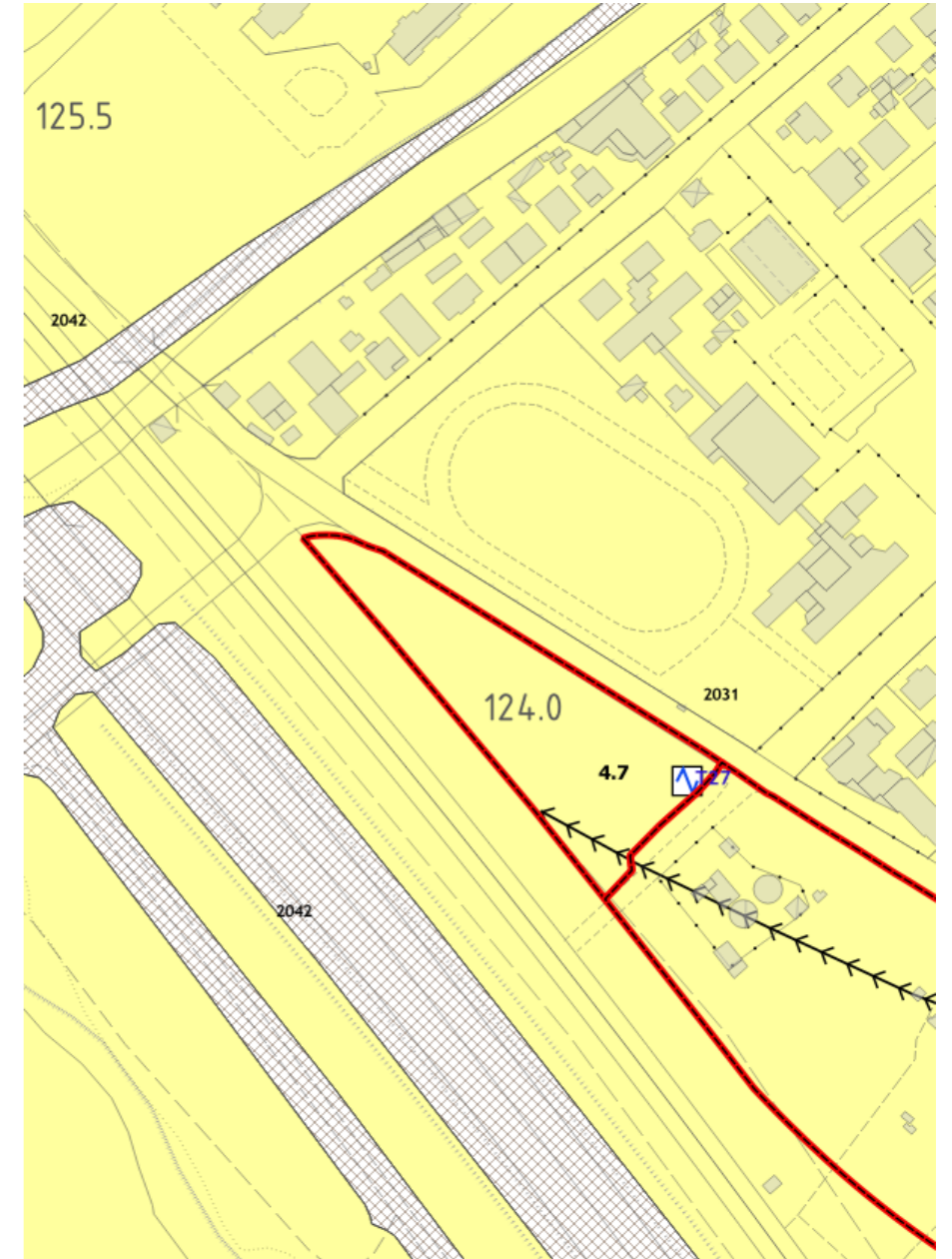
AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico

Intervento 4.7



AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico

Intervento 4.7



AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

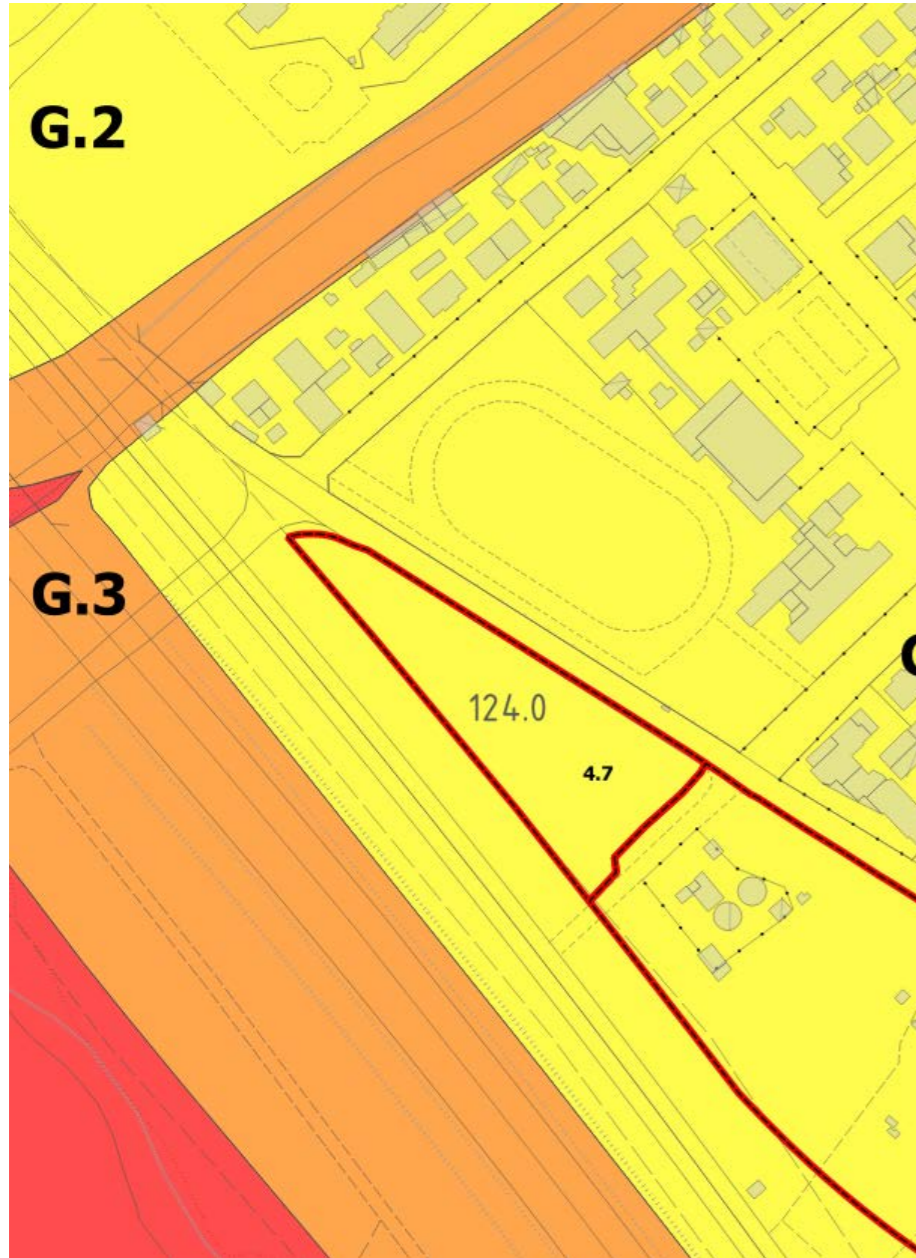
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

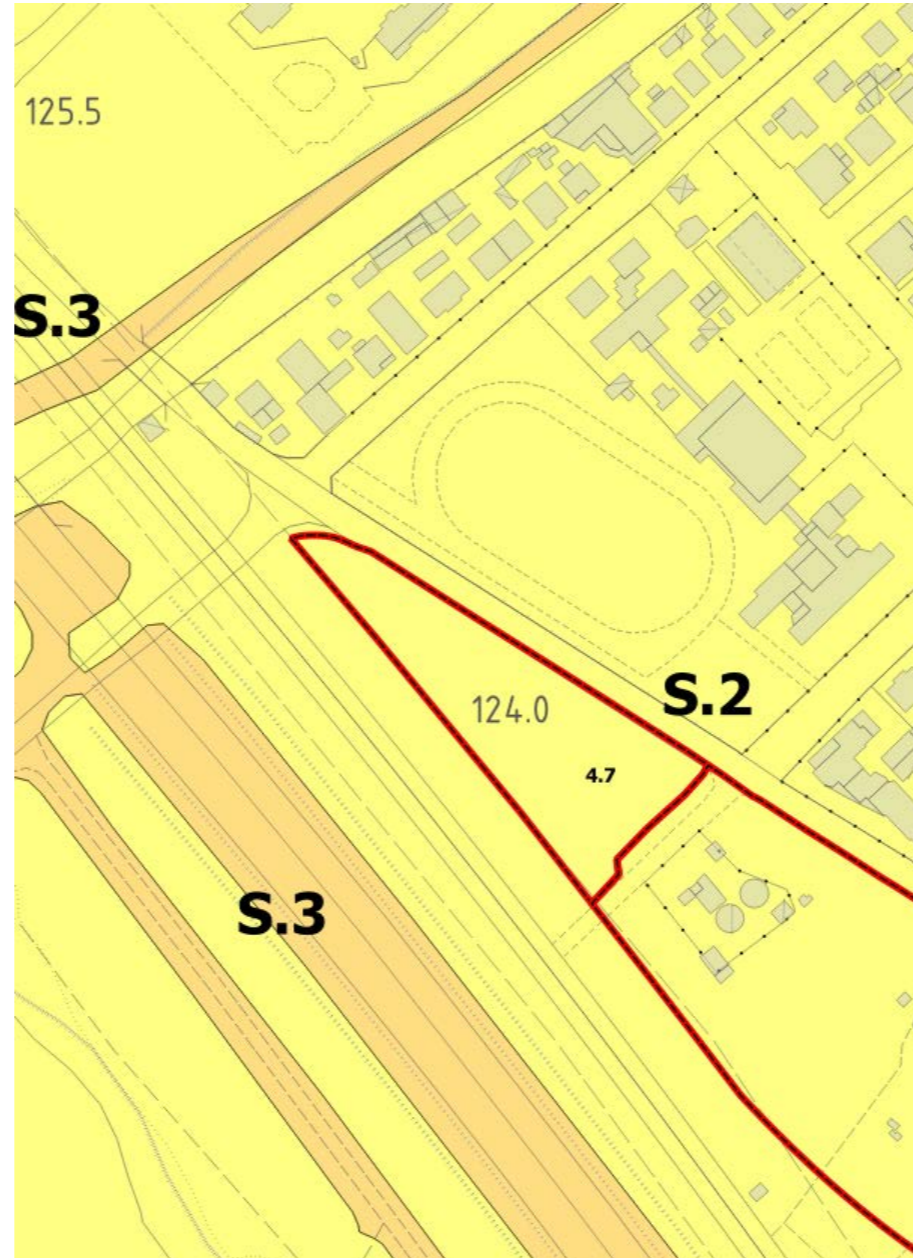
scala 1:2.000

Intervento 4.7



AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico

Intervento 4.7



AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico

Intervento 4.7

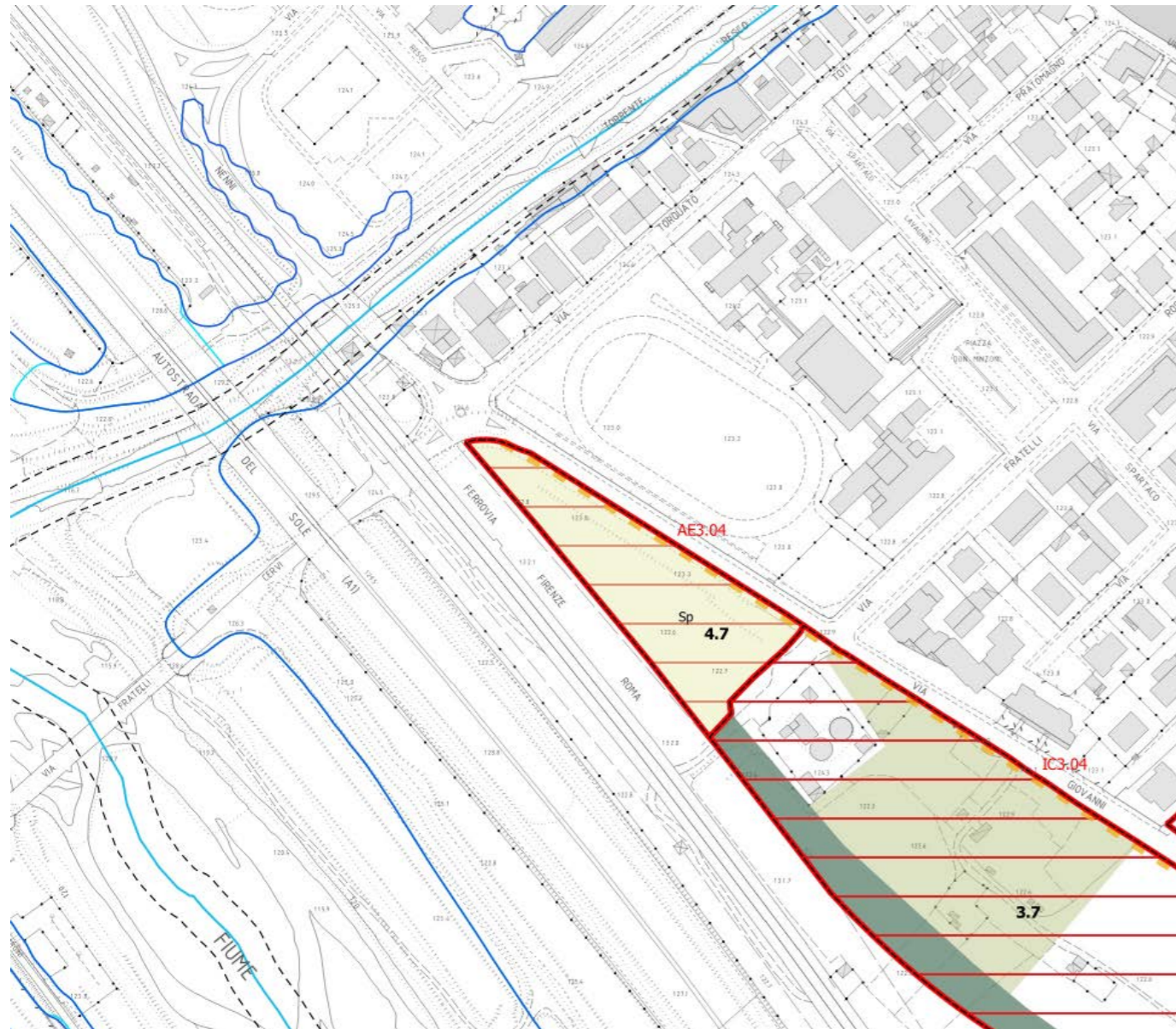


AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITA'

scala 1:2.000

Intervento 4.7



Intervento n°4.7

Sigla intervento:	AE3.04 - nuovo parcheggio pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'area non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE3.04

Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

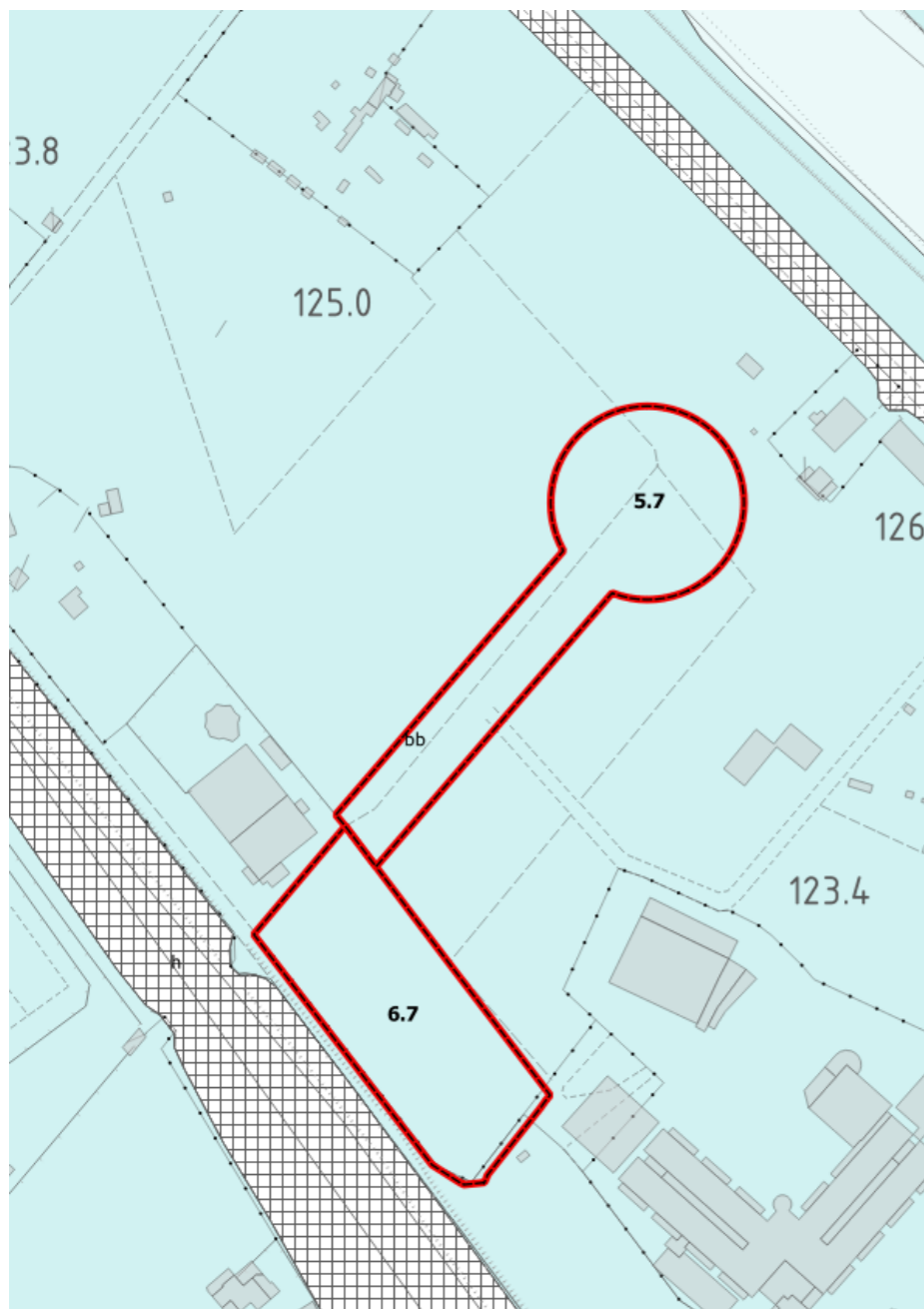
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

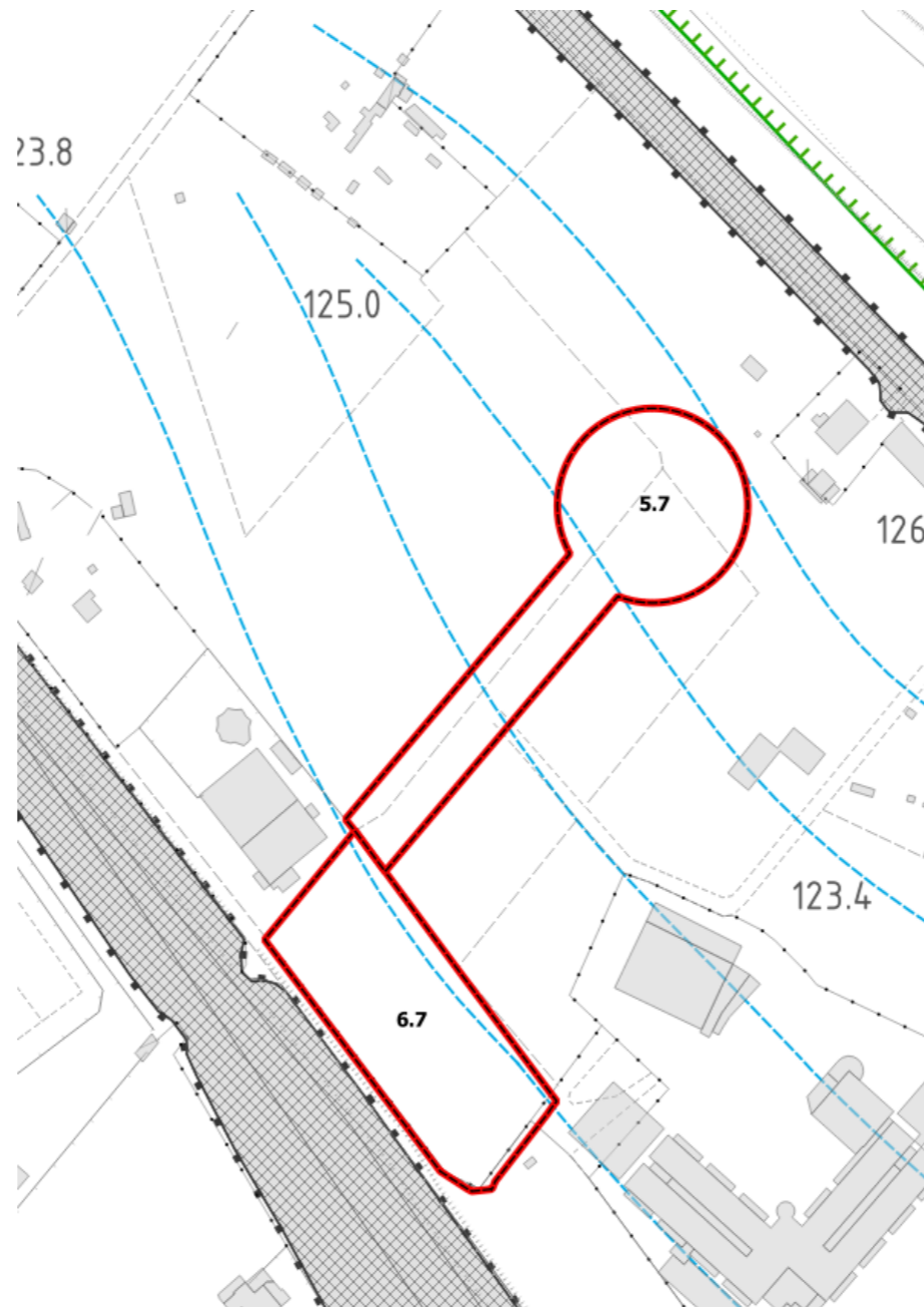
scala 1:2.000

Intervento 5.7



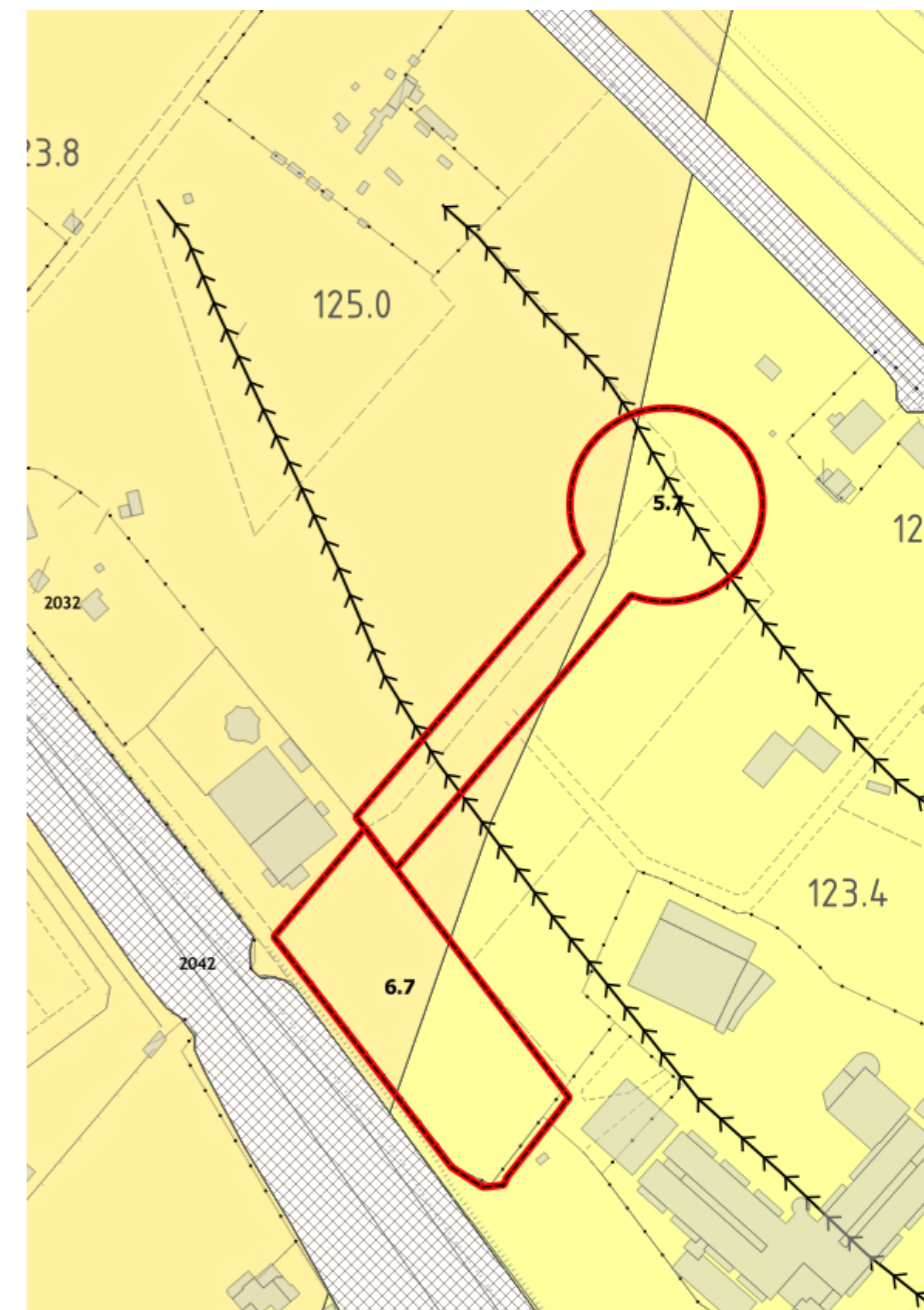
AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico

Intervento 5.7



AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico

Intervento 5.7



AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

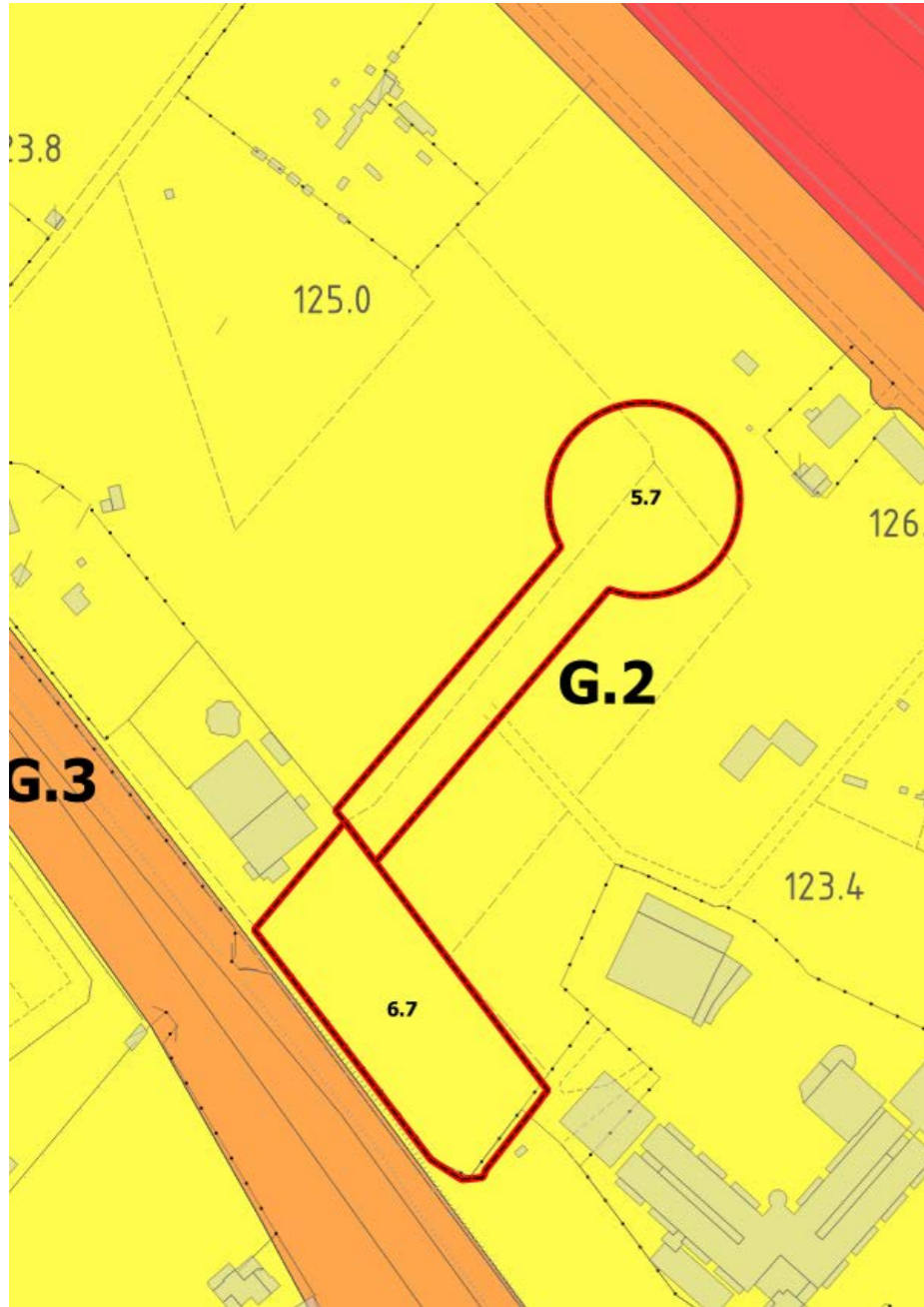
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

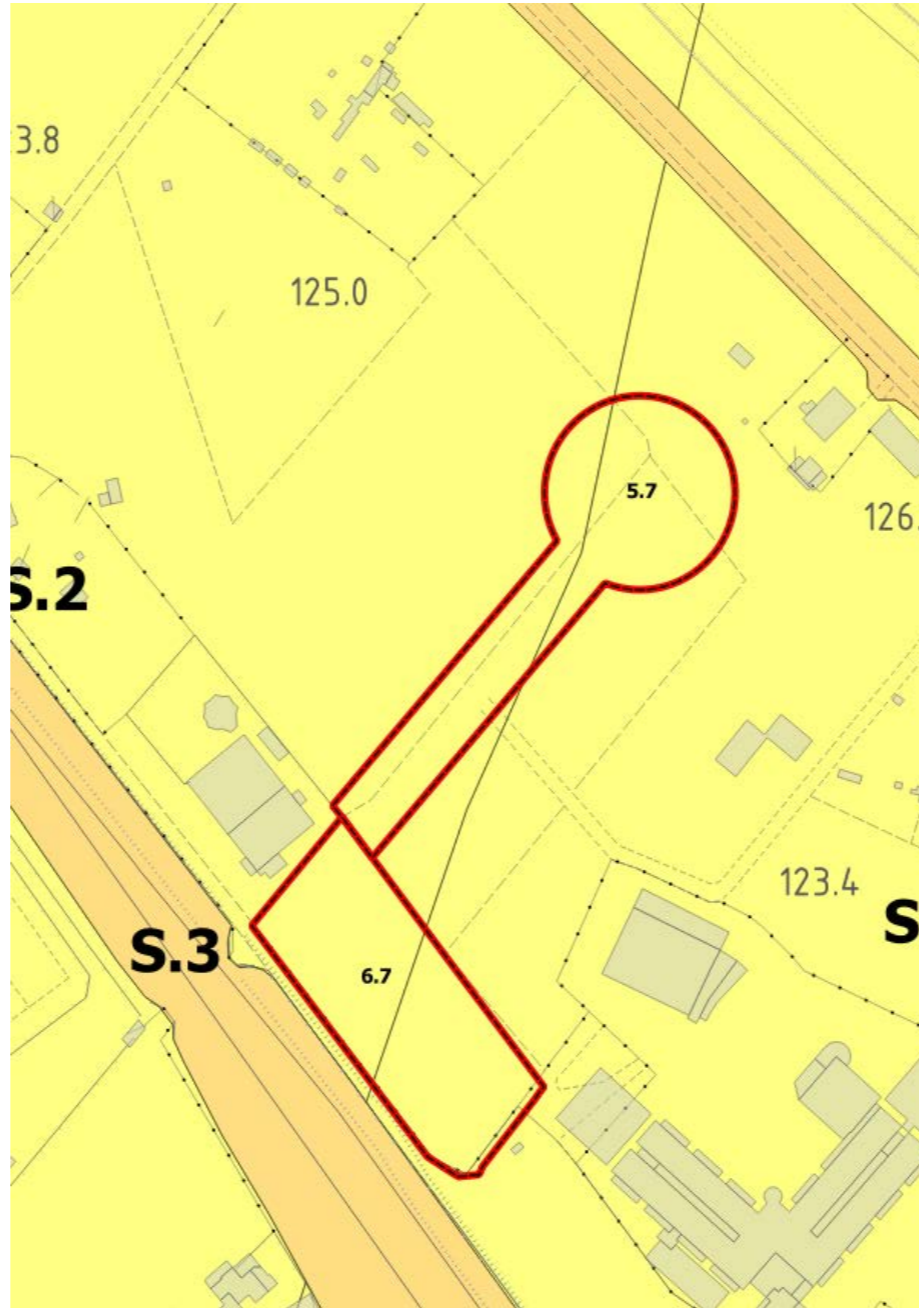
scala 1:2.000

Intervento 5.7



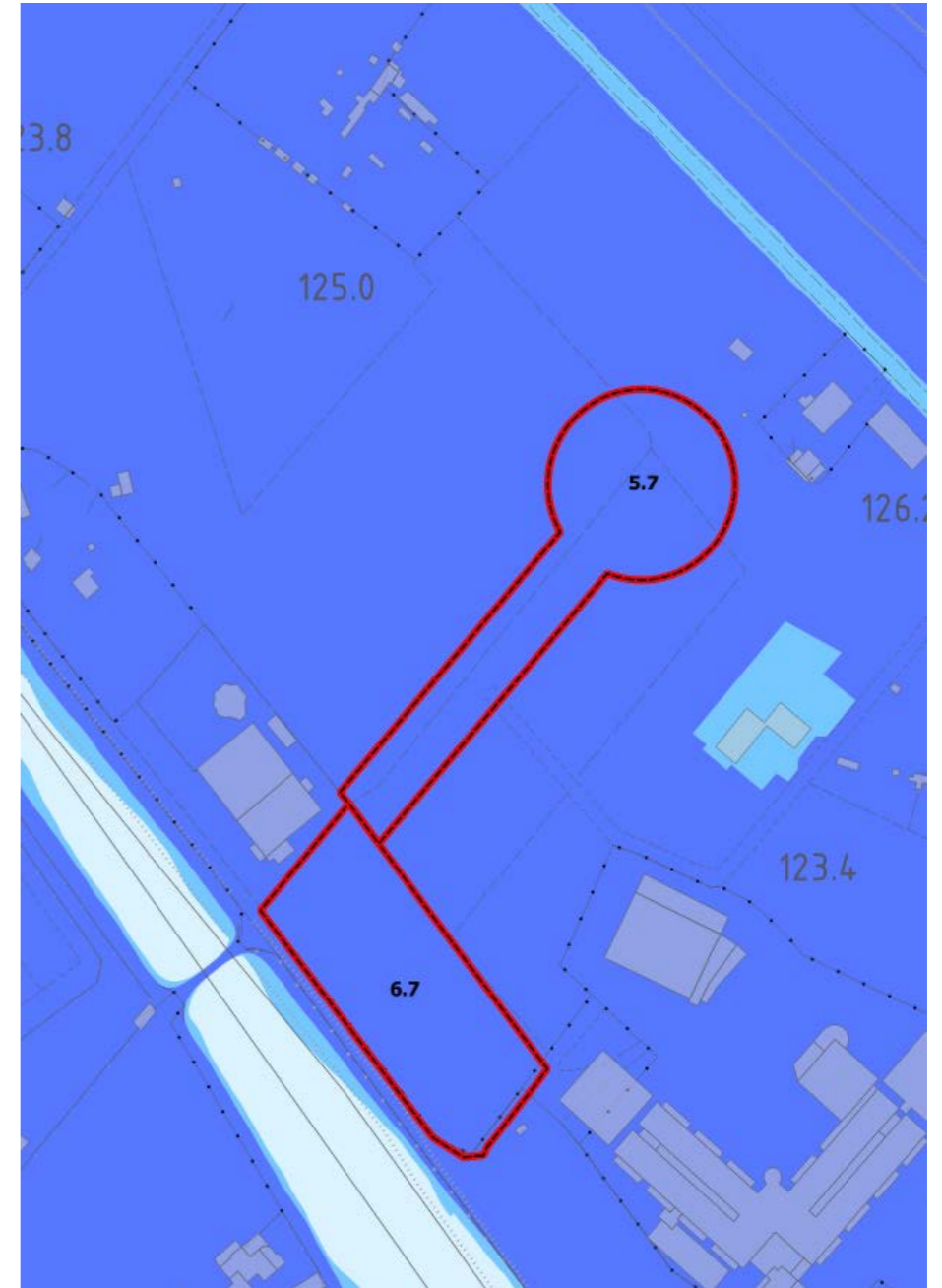
AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico

Intervento 5.7



AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico

Intervento 5.7

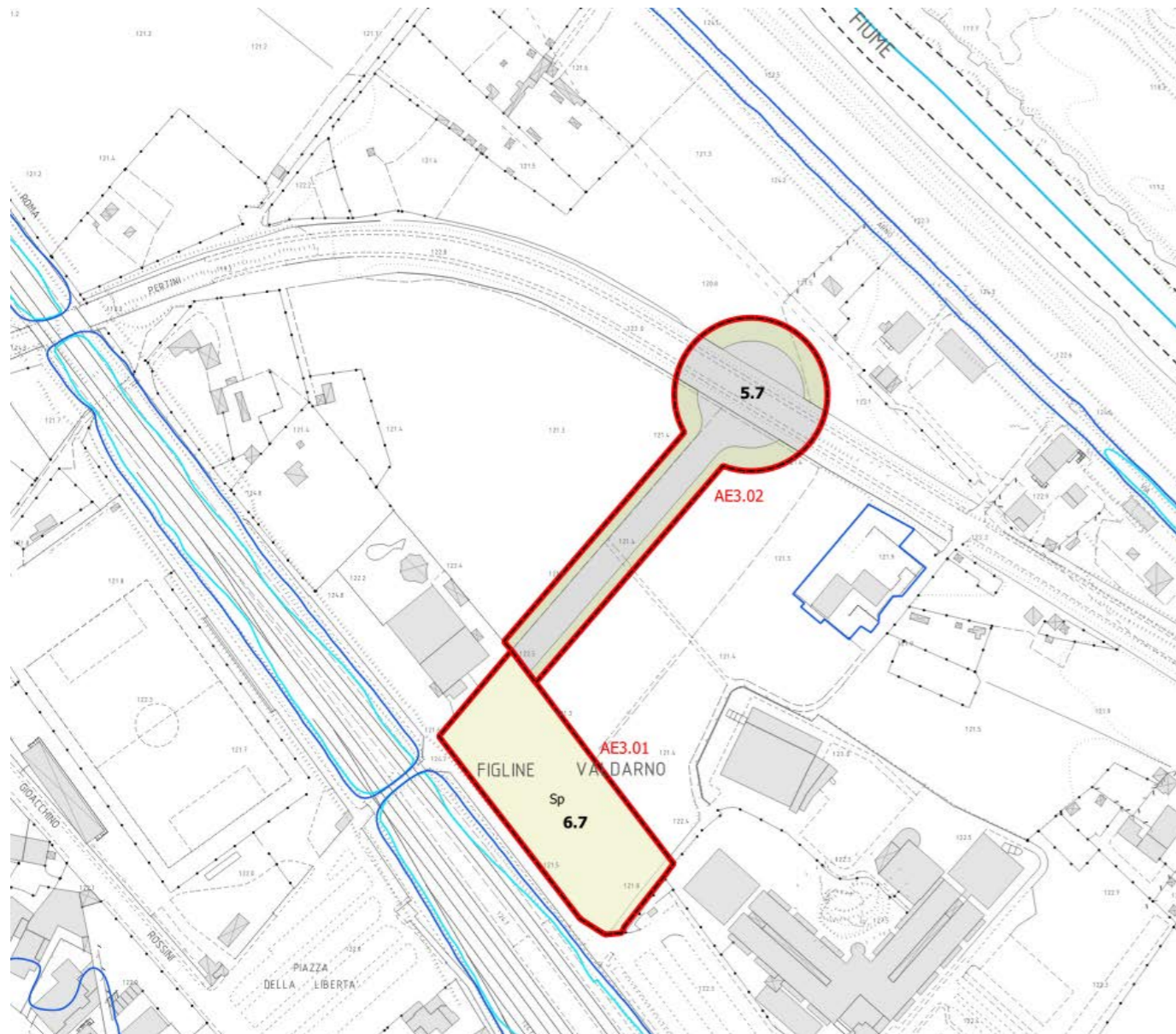


AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 5.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE3.02		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI4

Intervento n°5.7

Sigla intervento:	AE3.02 - nuovo collegamento tra Via Pertini e relativo parcheggio pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica per alluvini frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	2.89
Battenti Tr 30 (media):	1.77
Magnitudo:	molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni molto elevata (P3)

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

La realizzazione di un'infrastruttura lineare è consentita ai sensi dell'art. 13 comma 1, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

Qualora, per la realizzazione dell'infrastruttura lineare ai sensi dell'art. 13 comma 1, si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano rotabile a quota 124.93 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).



Estratto Tavola "DG.01.06.1 – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A." del Progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 20. Intervento5.7 - AE3.02

L'intera area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

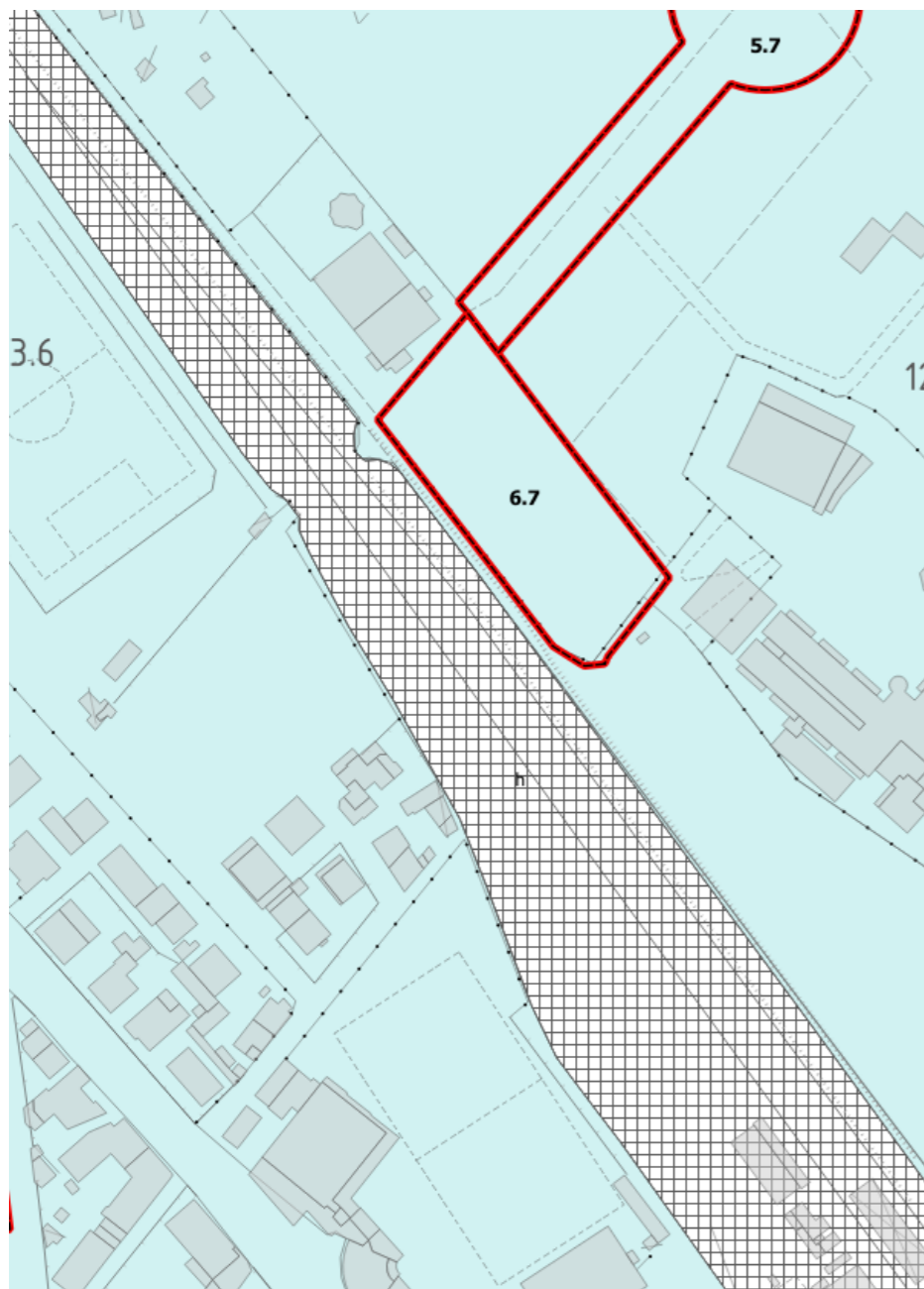
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

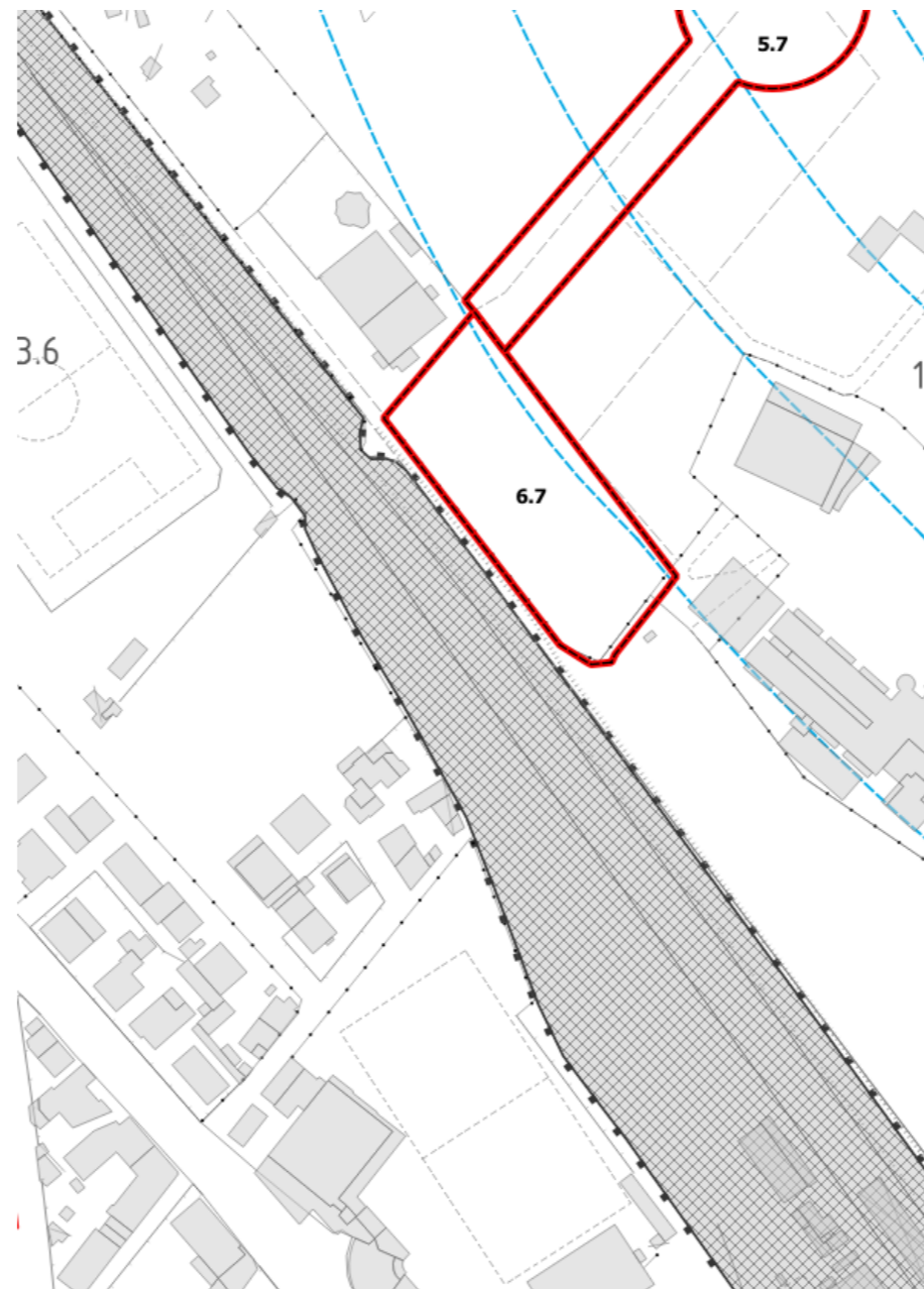
scala 1:2.000

Intervento 6.7



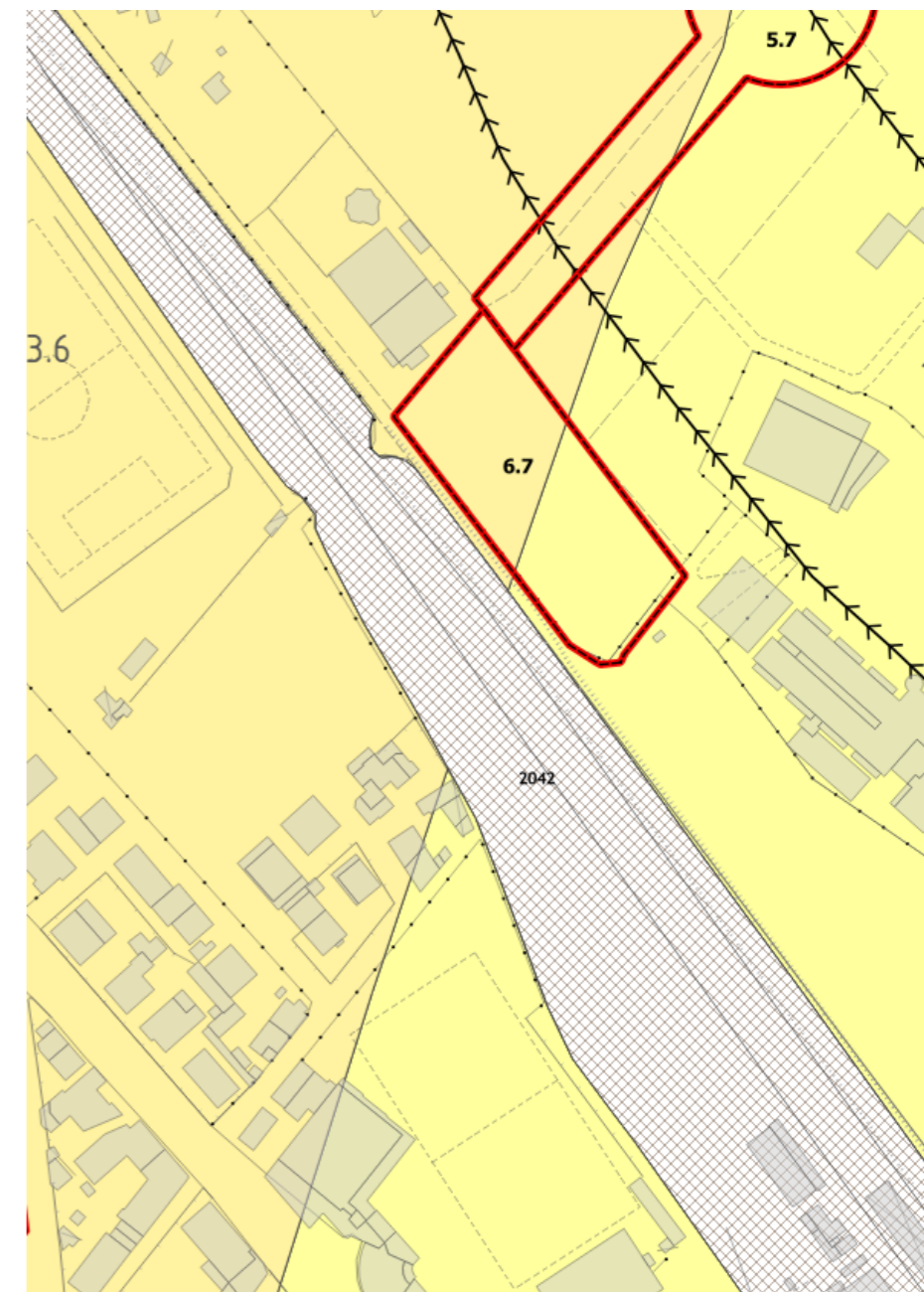
AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 6.7



AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 6.7



AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

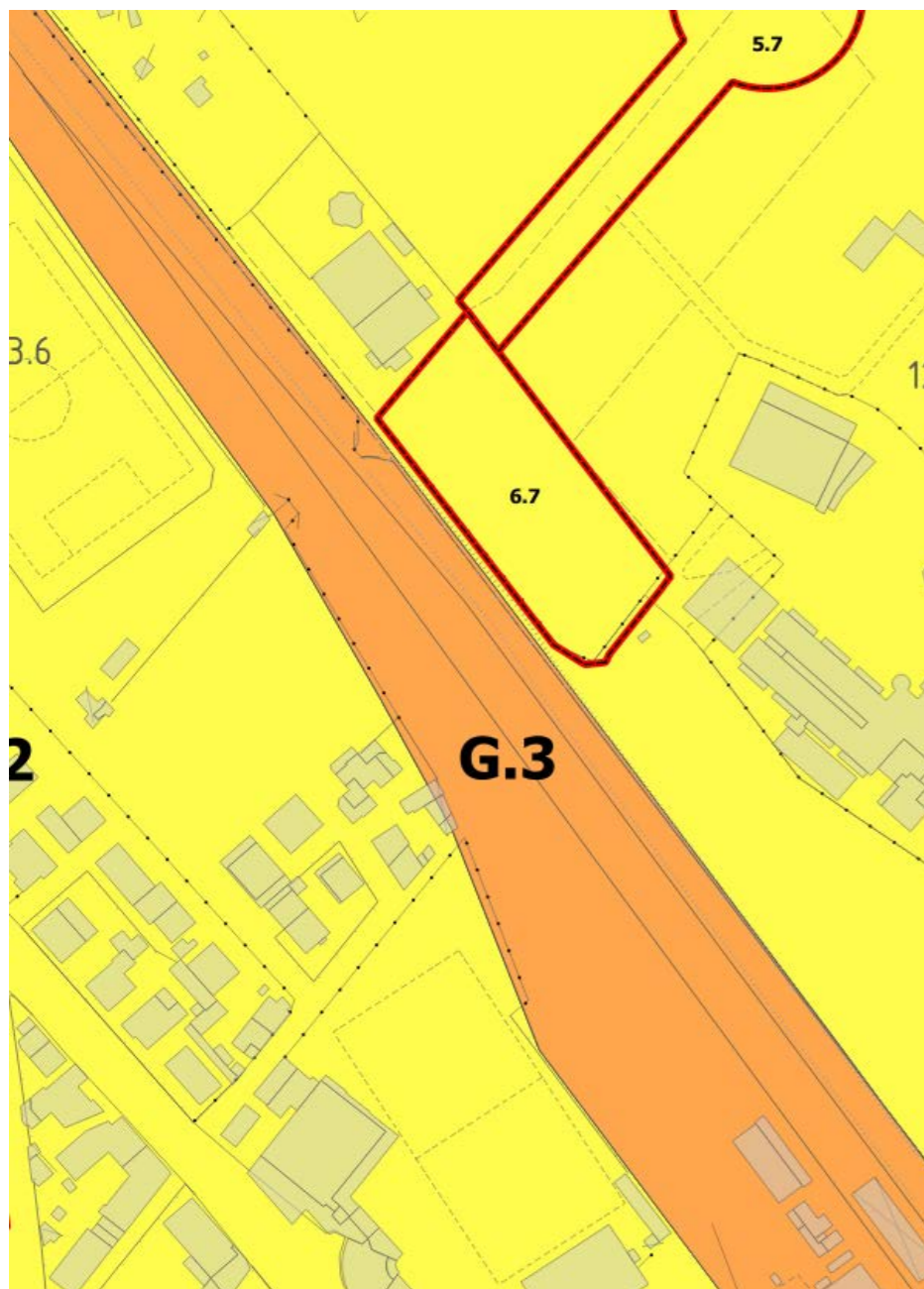
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

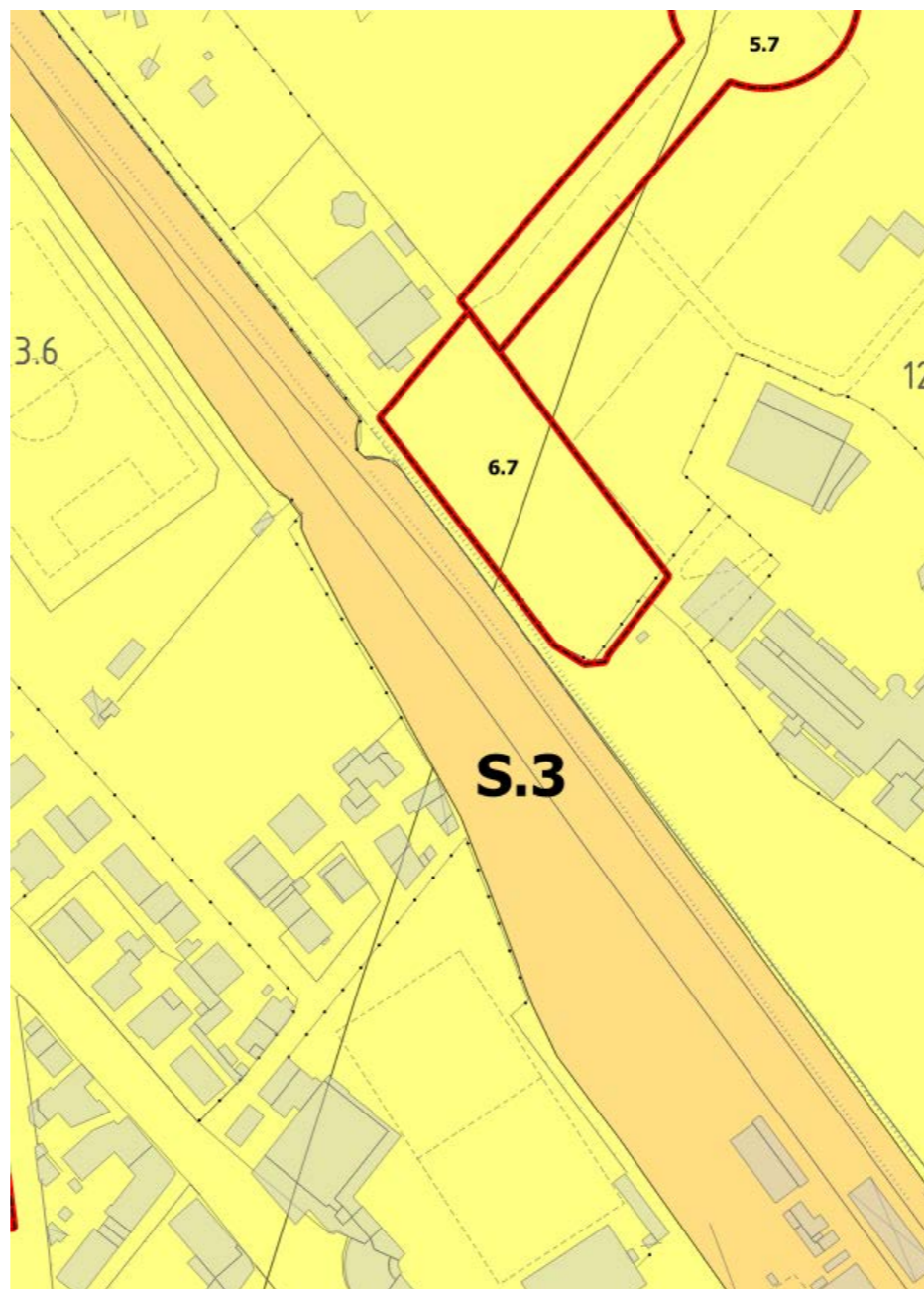
scala 1:2.000

Intervento 6.7



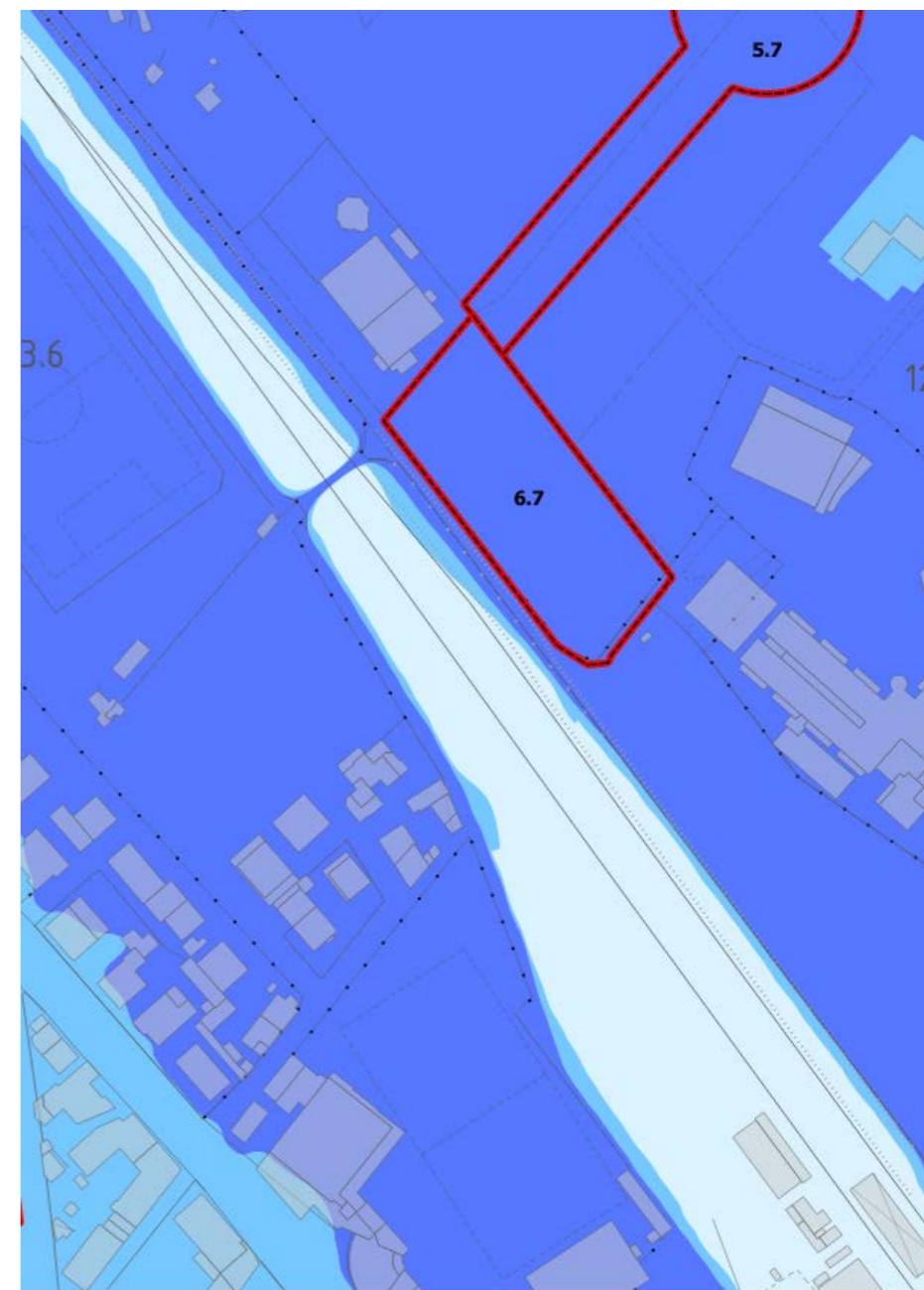
AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 6.7



AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico

Intervento 6.7

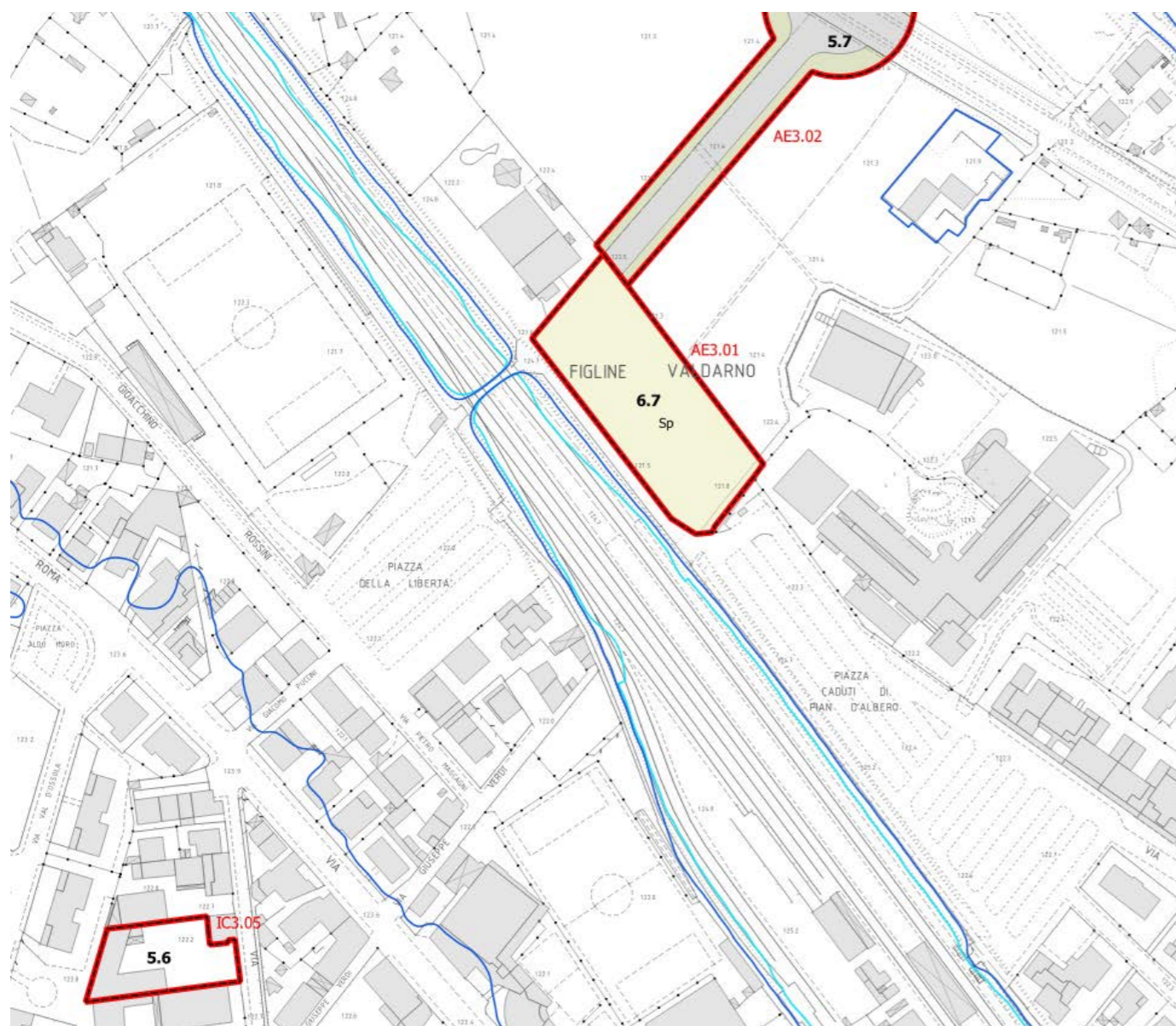


AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 6.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE3.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI4

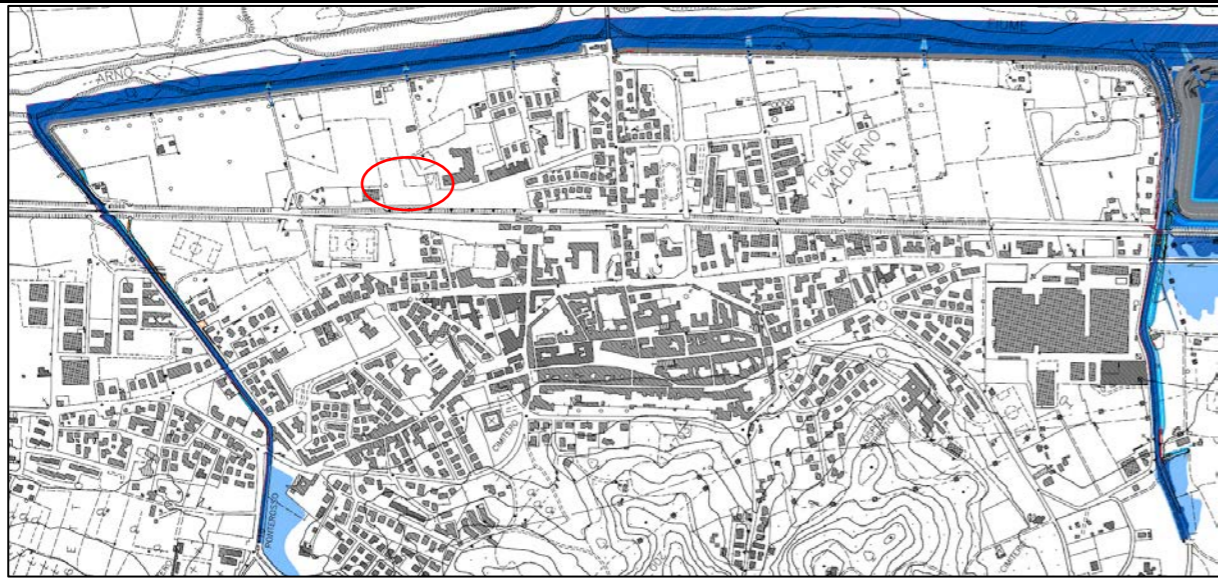
Intervento n°6.7	
Sigla intervento:	AE3.01 - ampliamento parcheggio pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31, Z42)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica per alluvini frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	3.15
Battenti Tr 30 (media):	2.03
Magnitudo:	molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni molto elevata (P3)

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

La realizzazione di un parcheggio è consentita ai sensi dell'art. 13 comma 4 lettera b). Questi può essere realizzato a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.



Estratto Tavola "DG.01.06.I – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A." del Progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 21. Intervento 6.7- AE3.01

L'intera area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

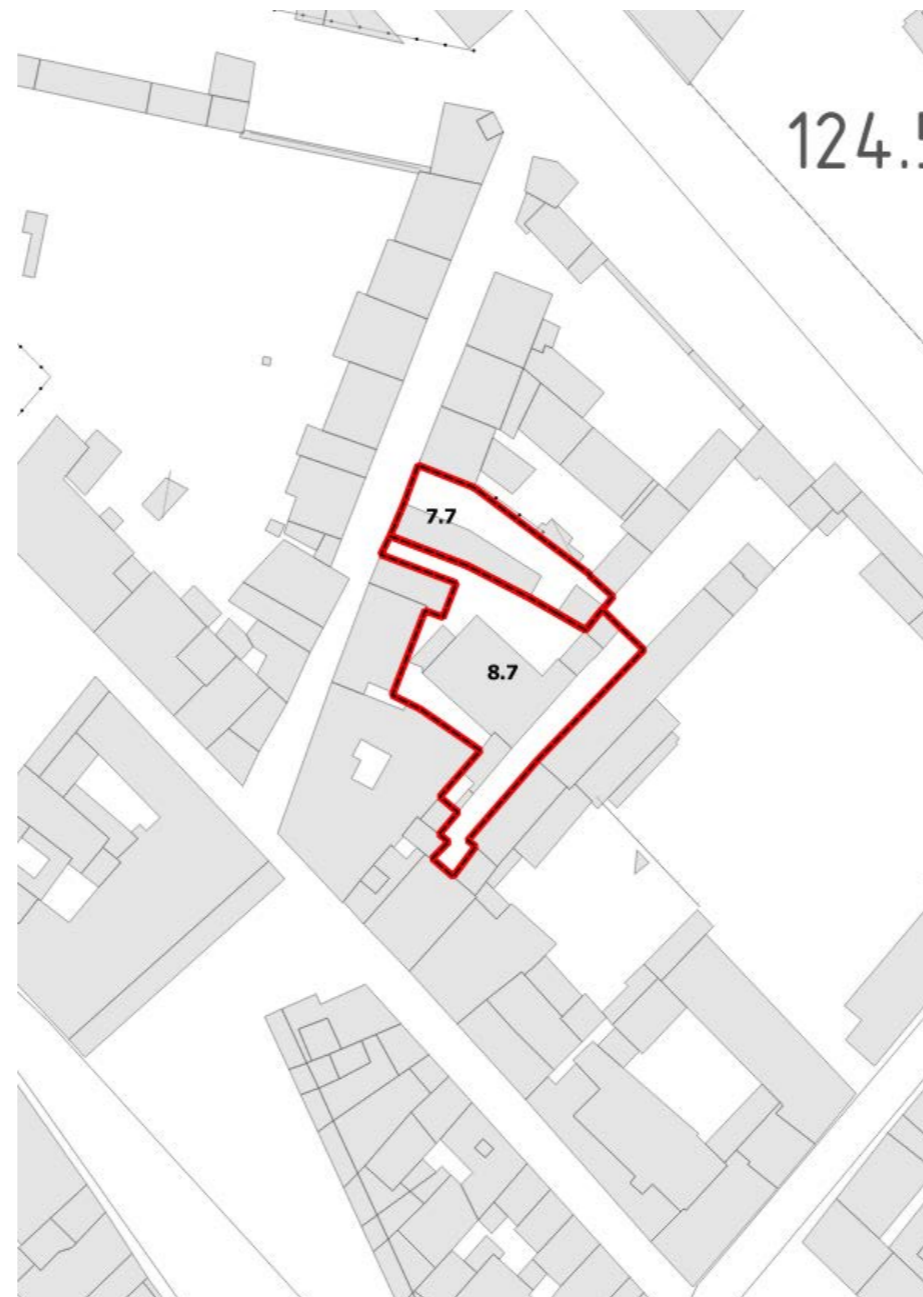
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

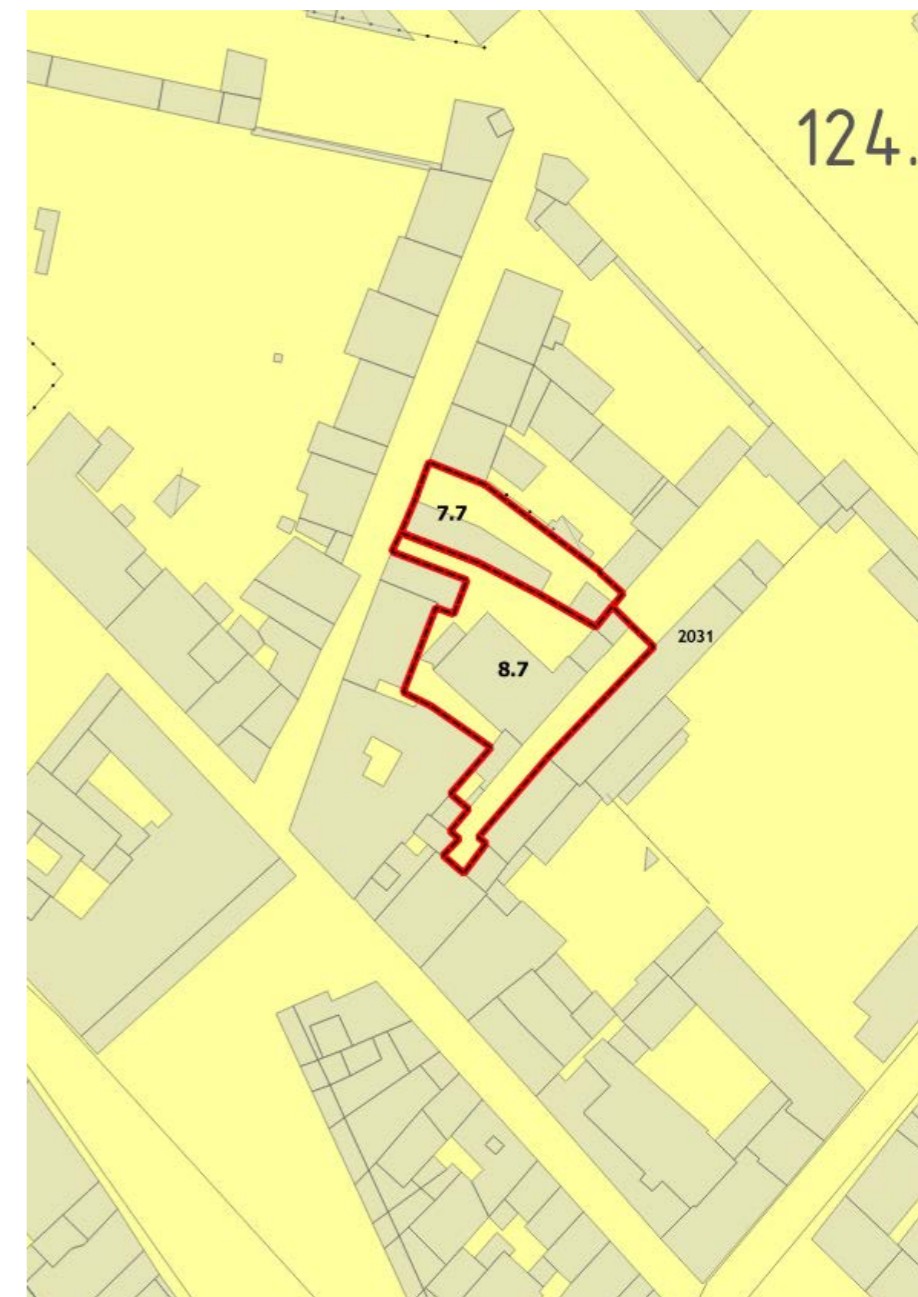
Intervento 7.7



Intervento 7.7



Intervento 7.7



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

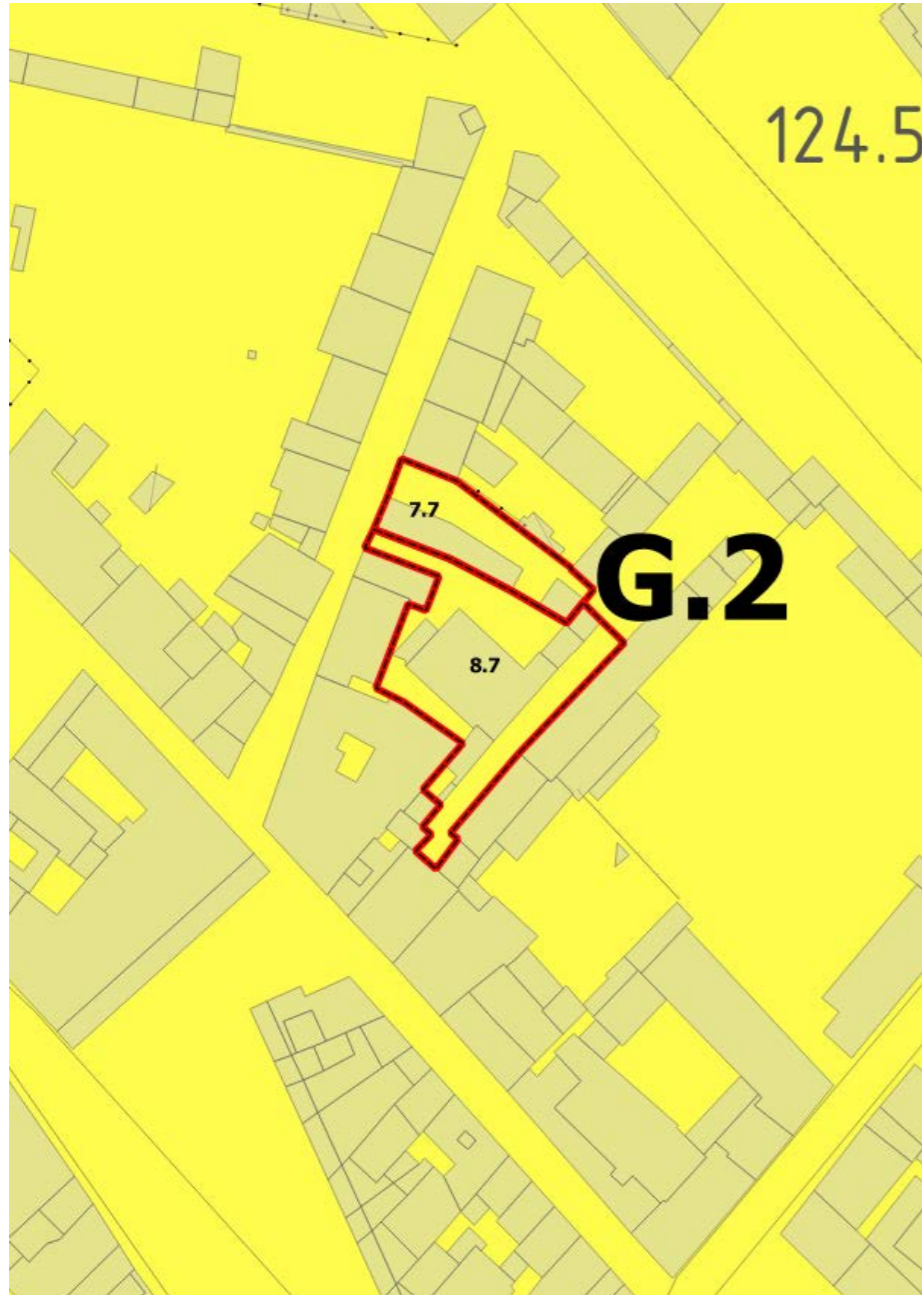
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

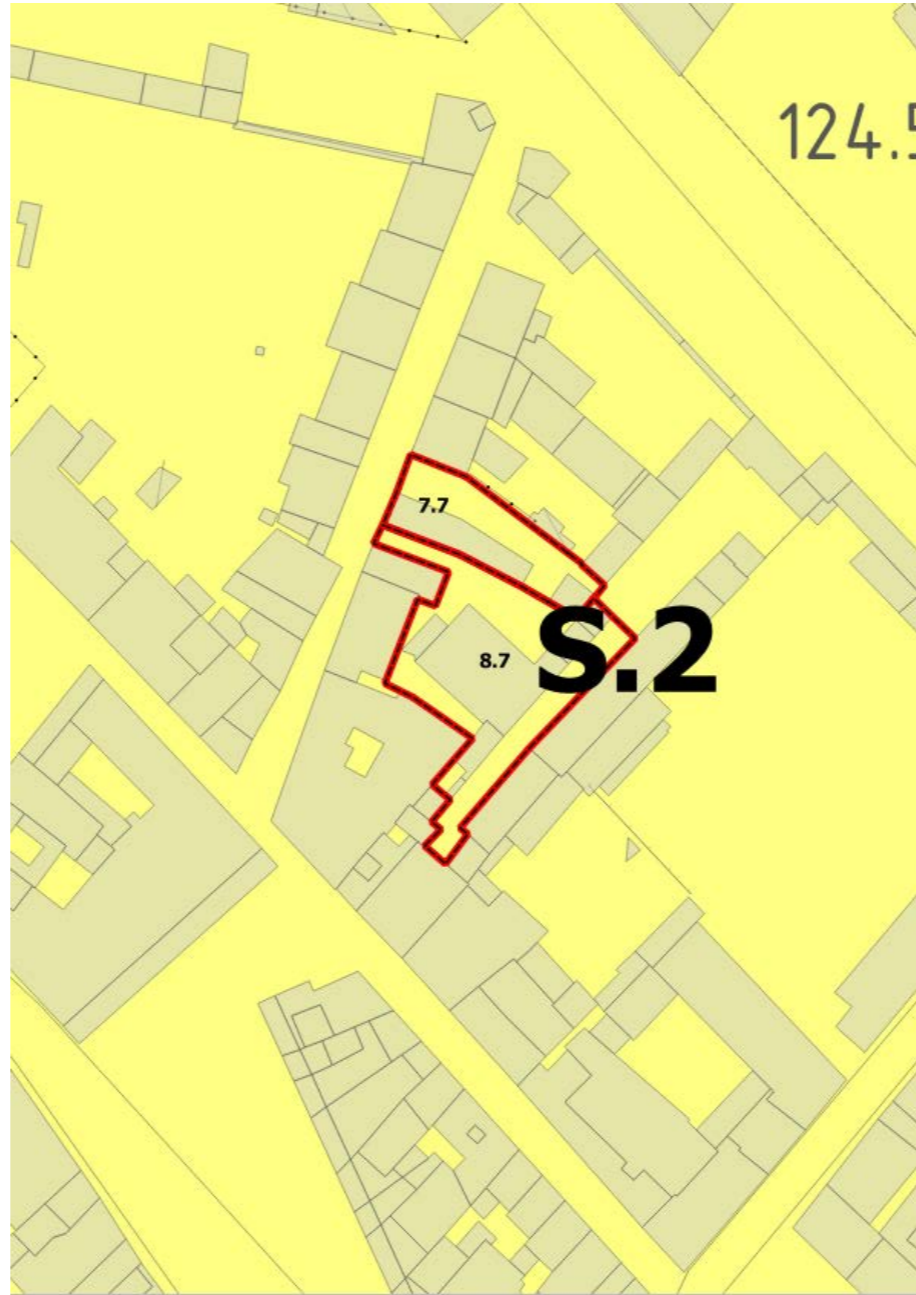
scala 1:2.000

Intervento 7.7



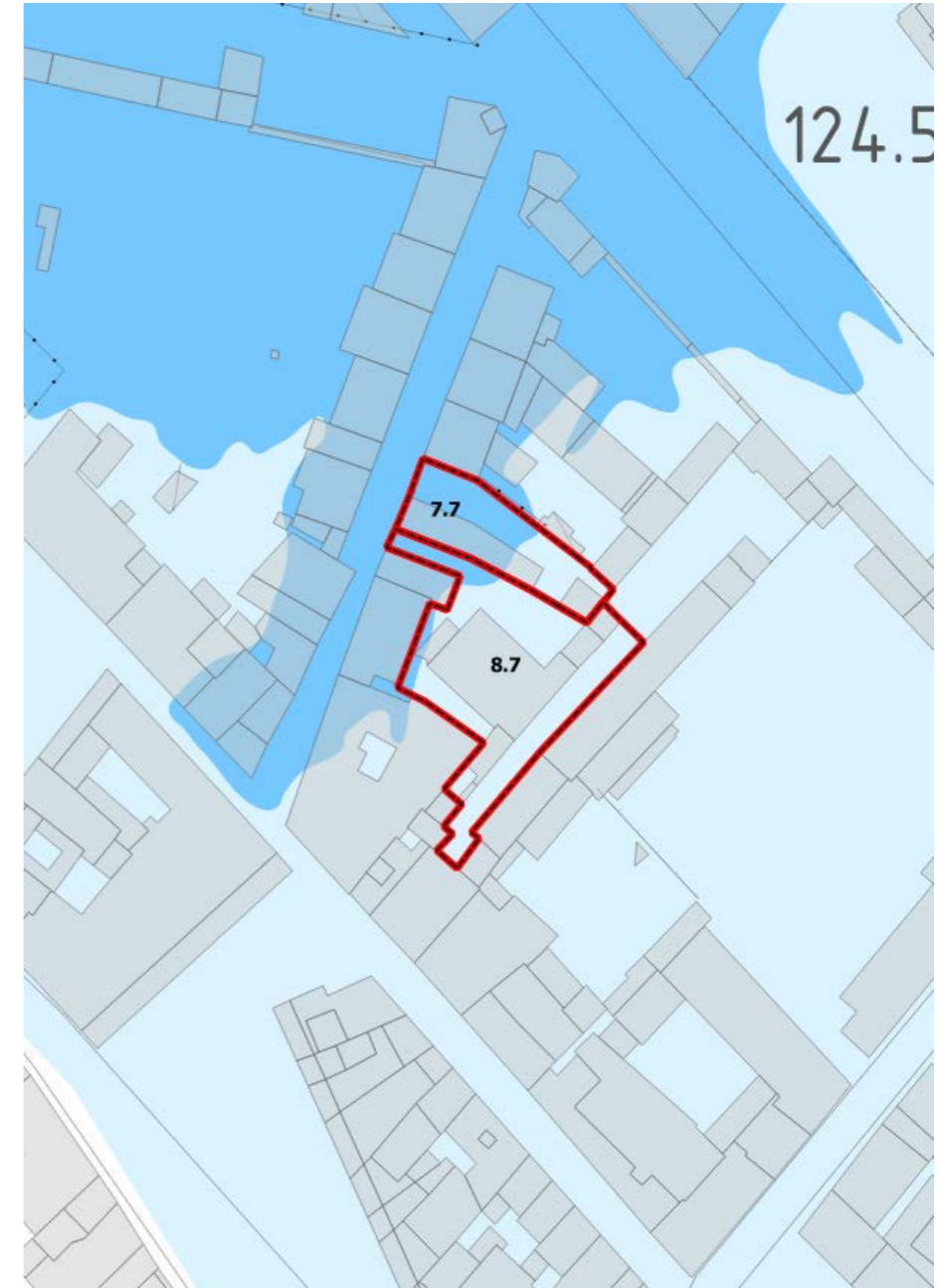
IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

Intervento 7.7



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

Intervento 7.7



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 7.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.06		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI3

Intervento n°7.7

Sigla intervento:	IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) e poco frequenti (P.2)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3,
Battenti Tr 200 (media):	0.23
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. L'intervento rientra in classe d'indagine 2 con volumetria inferiore a 1500mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Nell'ambito di questa classe, dovrà essere predisposta un a campagna geognostica e geotecnica con almeno 2 verticali d'indagine per la caratterizzazione dle terreno a livello geotecnico e geologico. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Il progetto rientra in classe d'indagine 2 con volumetria inferiore a 1500mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

Le opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione sono consentite ai sensi dell'art. 12 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.63 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 20 cm di franco di sicurezza). Il non aggravio del rischio in altre aree è comunque assicurato dato che il volume sottratto all'esondazione è circa 60 m³, ininfluente rispetto alla vasta area di esondazione derivante dal F. Arno che comprende tutto l'abitato di Figline Valdarno.

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Qualora, per la realizzazione delle opere edificatorie di demolizione e ricostruzione senza incremento volumetrico ai sensi dell'art. 12 comma 4, si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale (ad es. porte stagne o finestre stagne) dovranno assicurare la tenuta idraulica riferendosi ad una quota pari a 124.63 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 20 cm di franco di sicurezza).

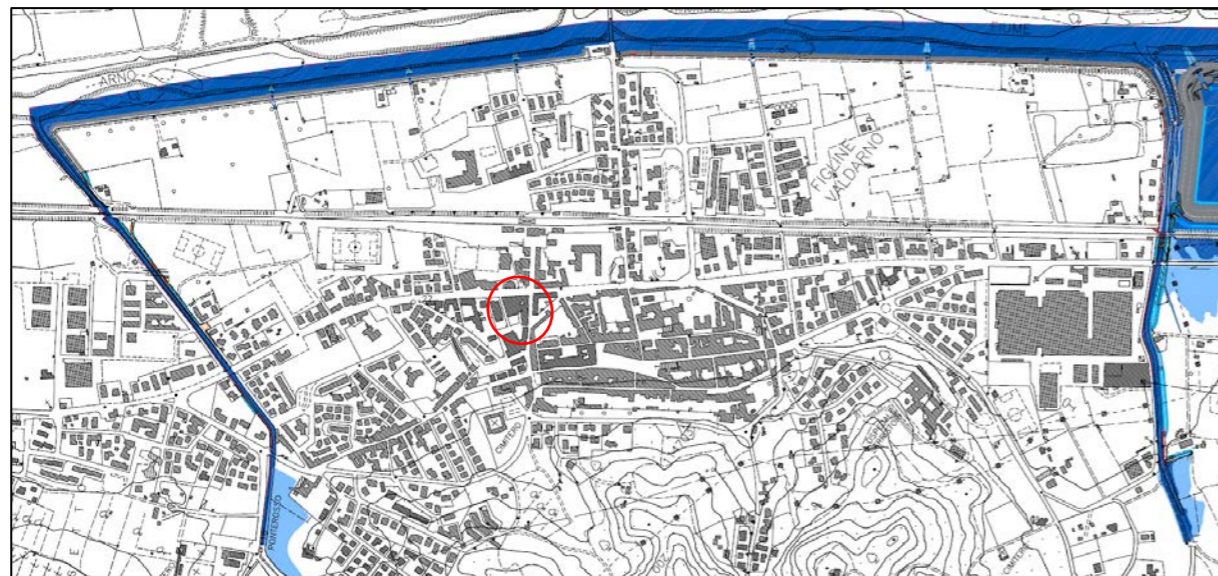


Figura 22.1 – Estratto Tavola “DG.01.06.I – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A.” del Progetto definitivo “Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2”, in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 22. Intervento 7.7 - IC3.06

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 8.7



Intervento 8.7



Intervento 8.7



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

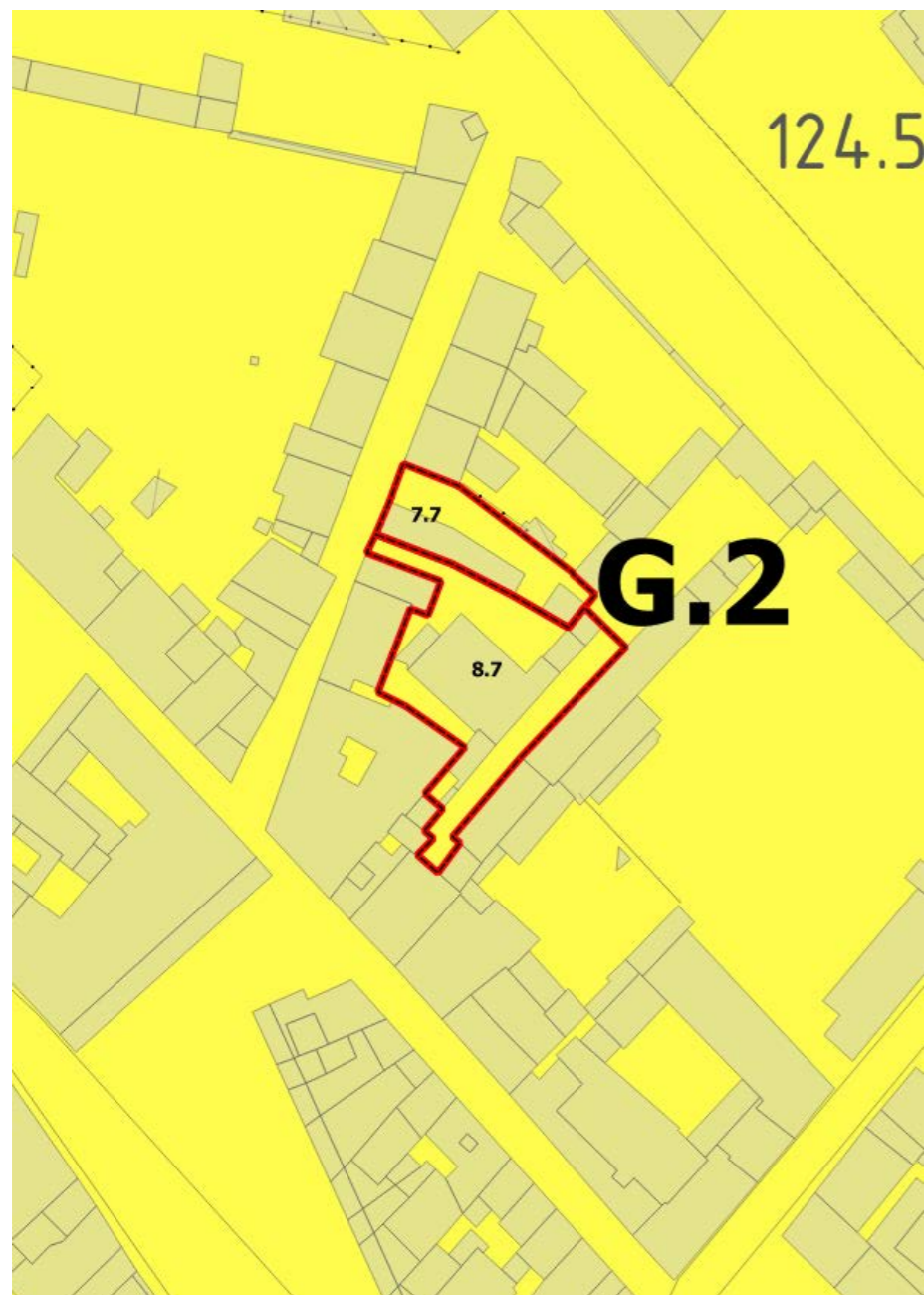
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

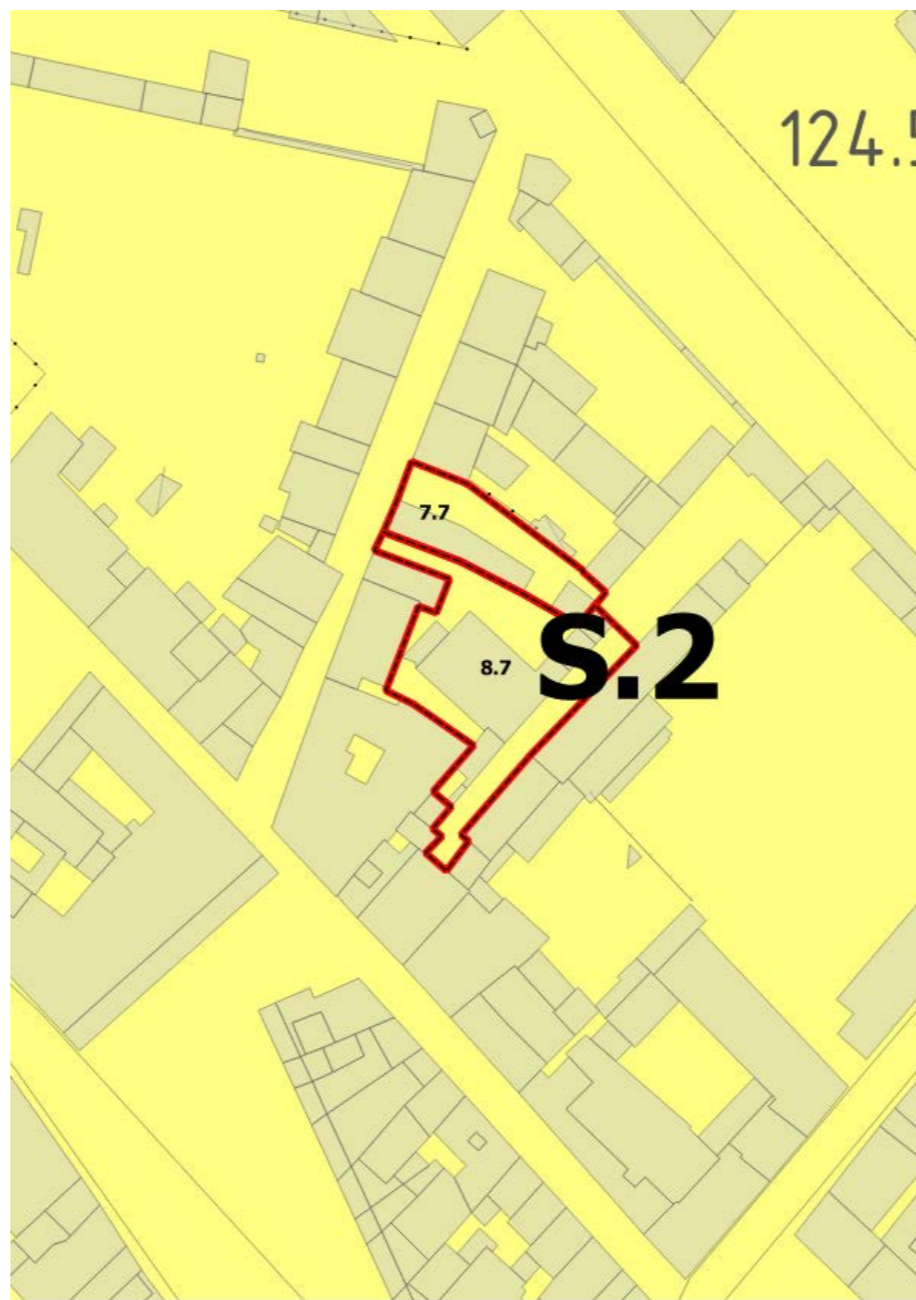
CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

scala 1:2.000

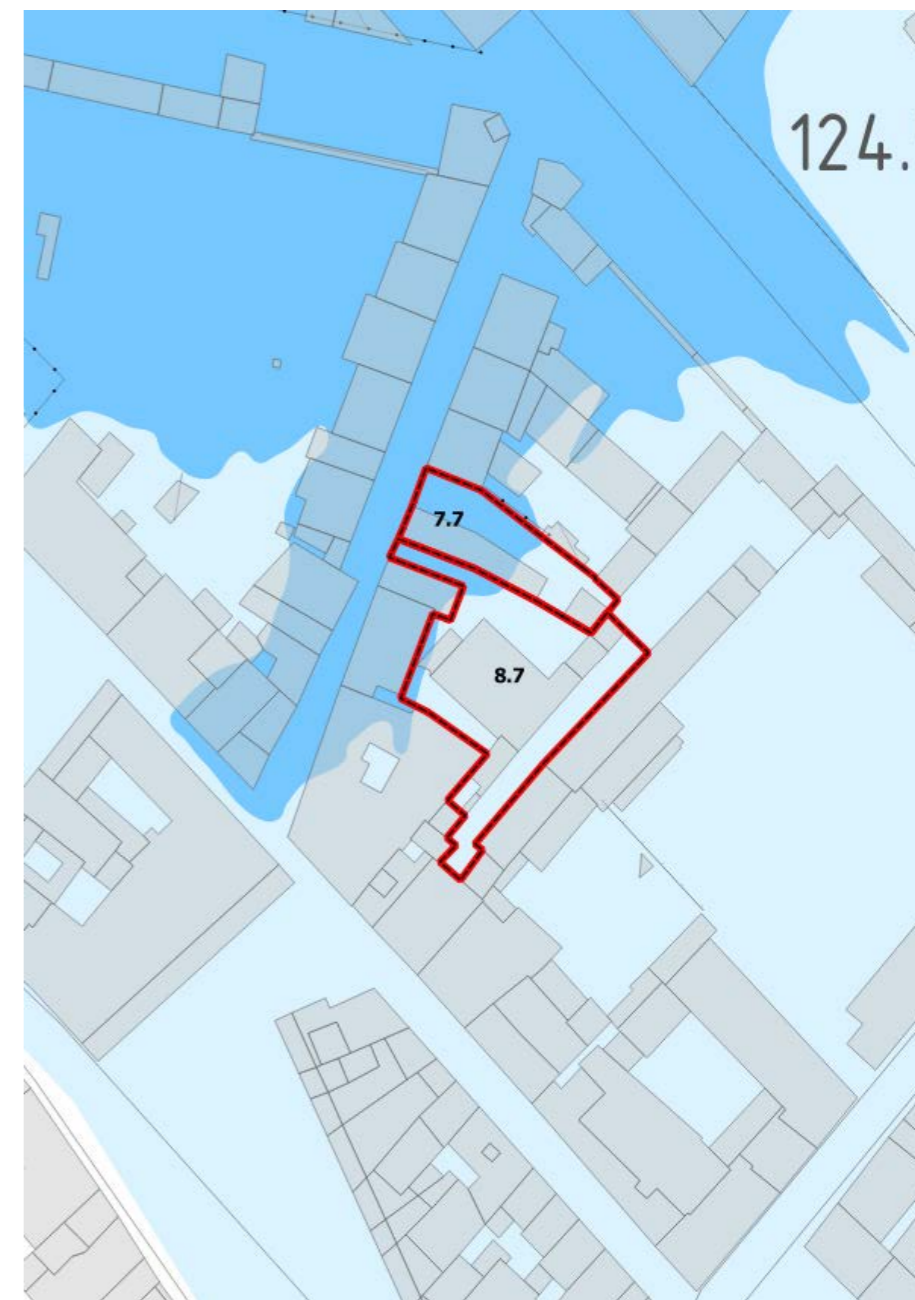
Intervento 8.7



Intervento 8.7



Intervento 8.7



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

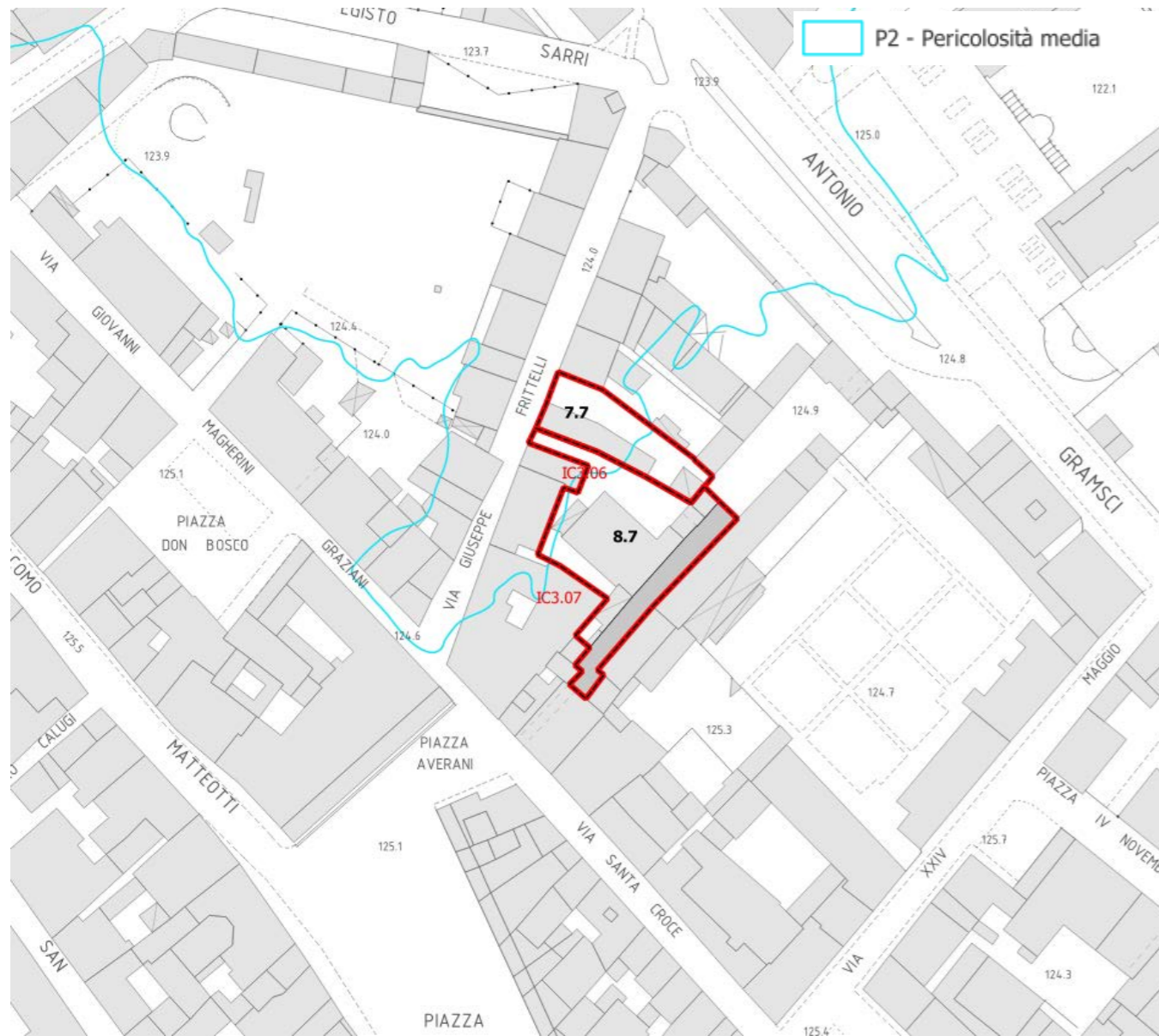
IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 8.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.07		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

Intervento n°8.7	IC3.07 - riqualificazione dell'area, con il recupero degli edifici dismessi attraverso la riorganizzazione dei volumi esistenti, anche con un intervento di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma, a destinazione residenziale
Sigla intervento:	
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) ed poco frequenti (P.2)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	0.16
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m. Nell'ambito di questa classe, dovrà essere predisposta una campagna geognostica e geotecnica con almeno 2 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotato di piezometro per vedere il livello della falda e la caratterizzazione geotecnica dle terreno.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

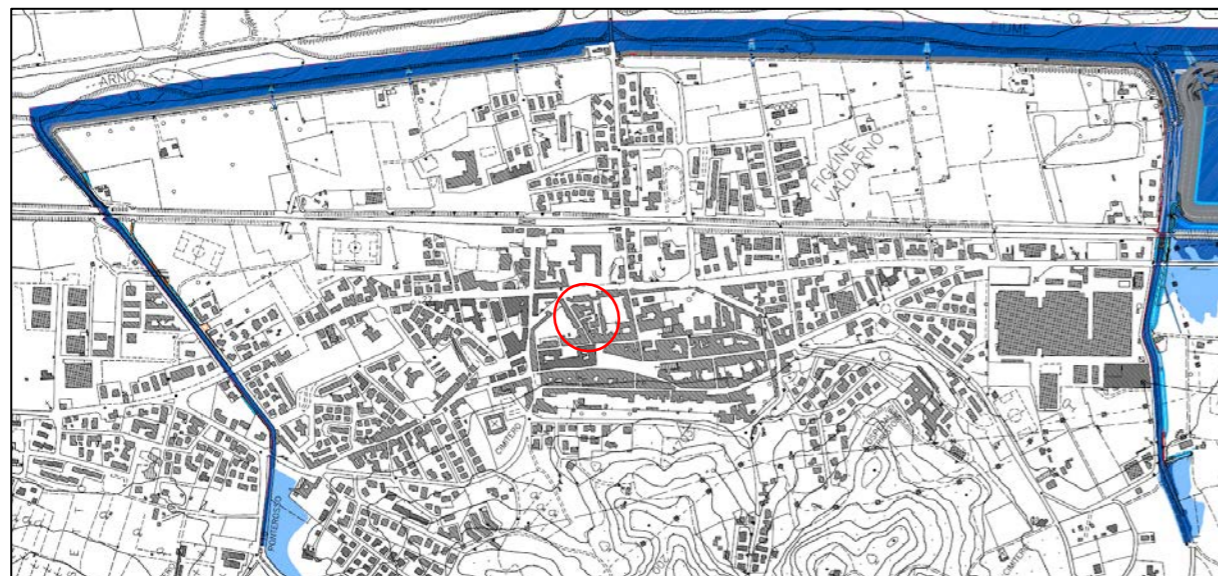
Le opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione sono consentite ai sensi dell'art. 12 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.63 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m slm a cui sono aggiunti 20 cm di franco di sicurezza). Il non aggravio del rischio in altre aree è comunque assicurato dato che il volume sottratto all'esondazione è circa 20 m³, ininfluente rispetto alla vasta area di esondazione derivante dal F. Arno che comprende tutto l'abitato di Figline Valdarno.

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Qualora, per la realizzazione delle opere edificatorie di demolizione e ricostruzione senza incremento volumetrico ai sensi dell'art. 12 comma 4, si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale (ad es. porte stagne o finestre stagne) dovranno assicurare la tenuta idraulica riferendosi ad una quota pari a 124.63 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 20 cm di franco di sicurezza).



Estratto Tavola "DG.01.06.1 – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A." del Progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 23. Intervento 8.7 - IC3.07

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

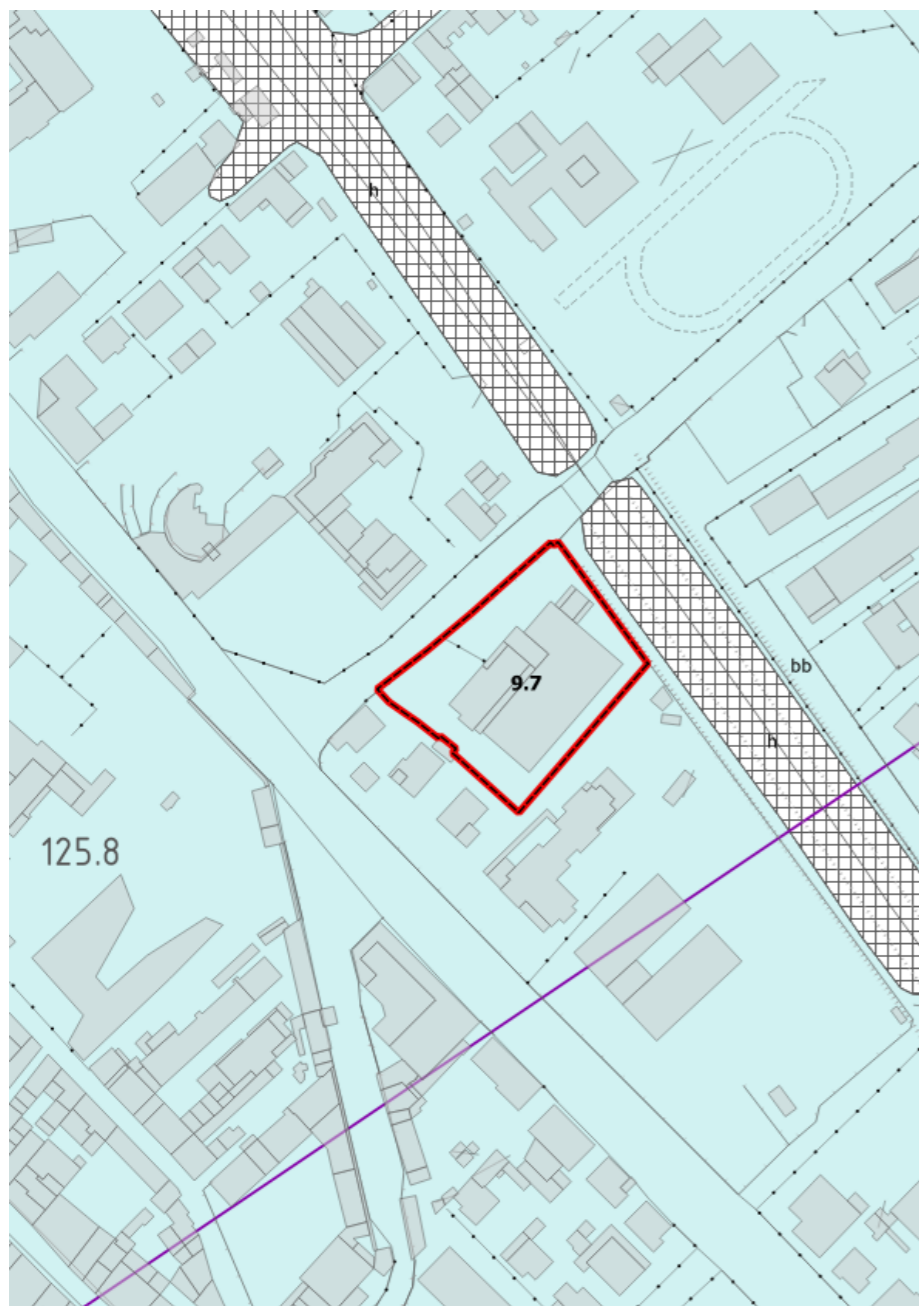
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

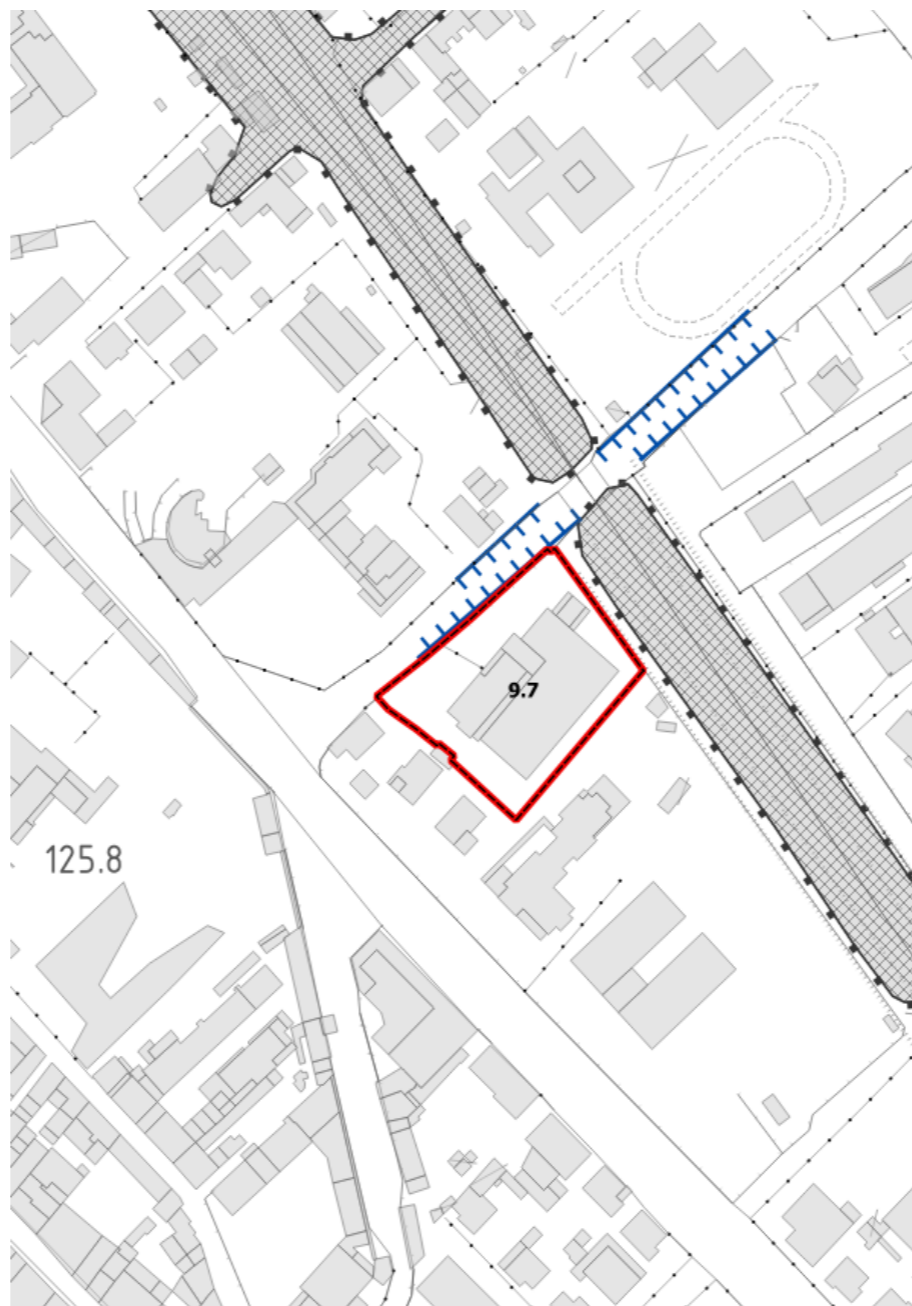
scala 1:2.000

Intervento 9.7



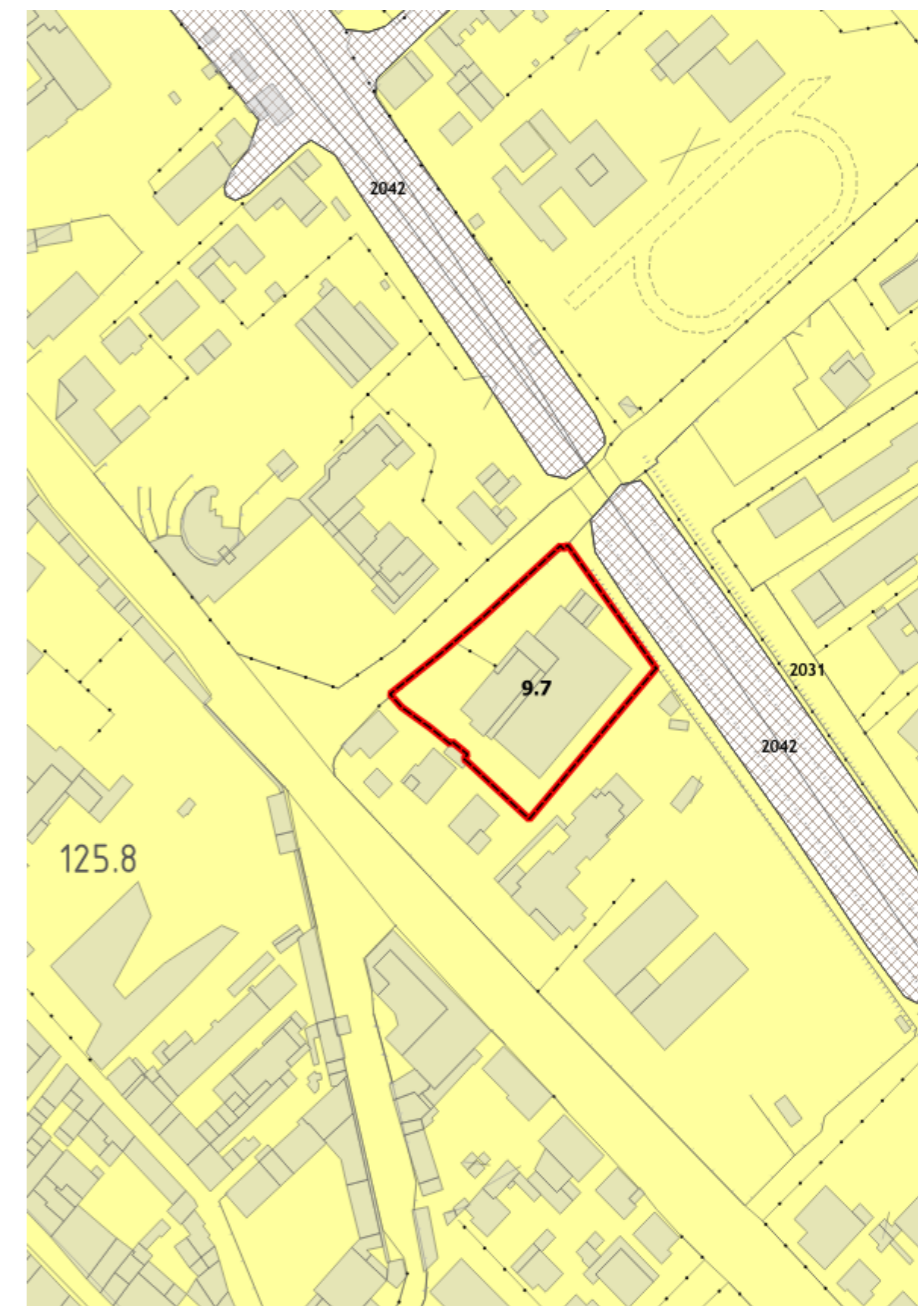
IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale

Intervento 9.7



IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale

Intervento 9.7



IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

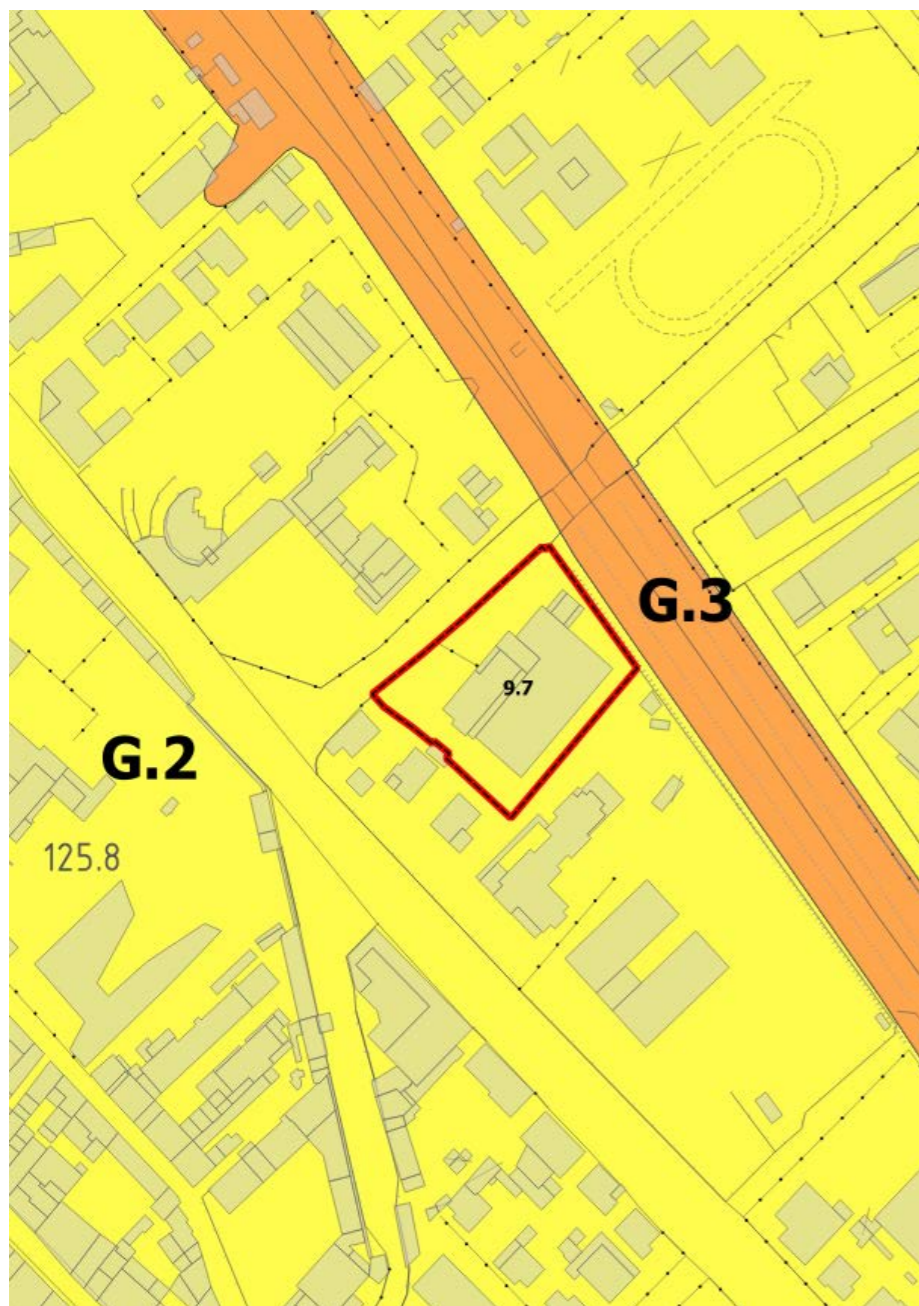
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

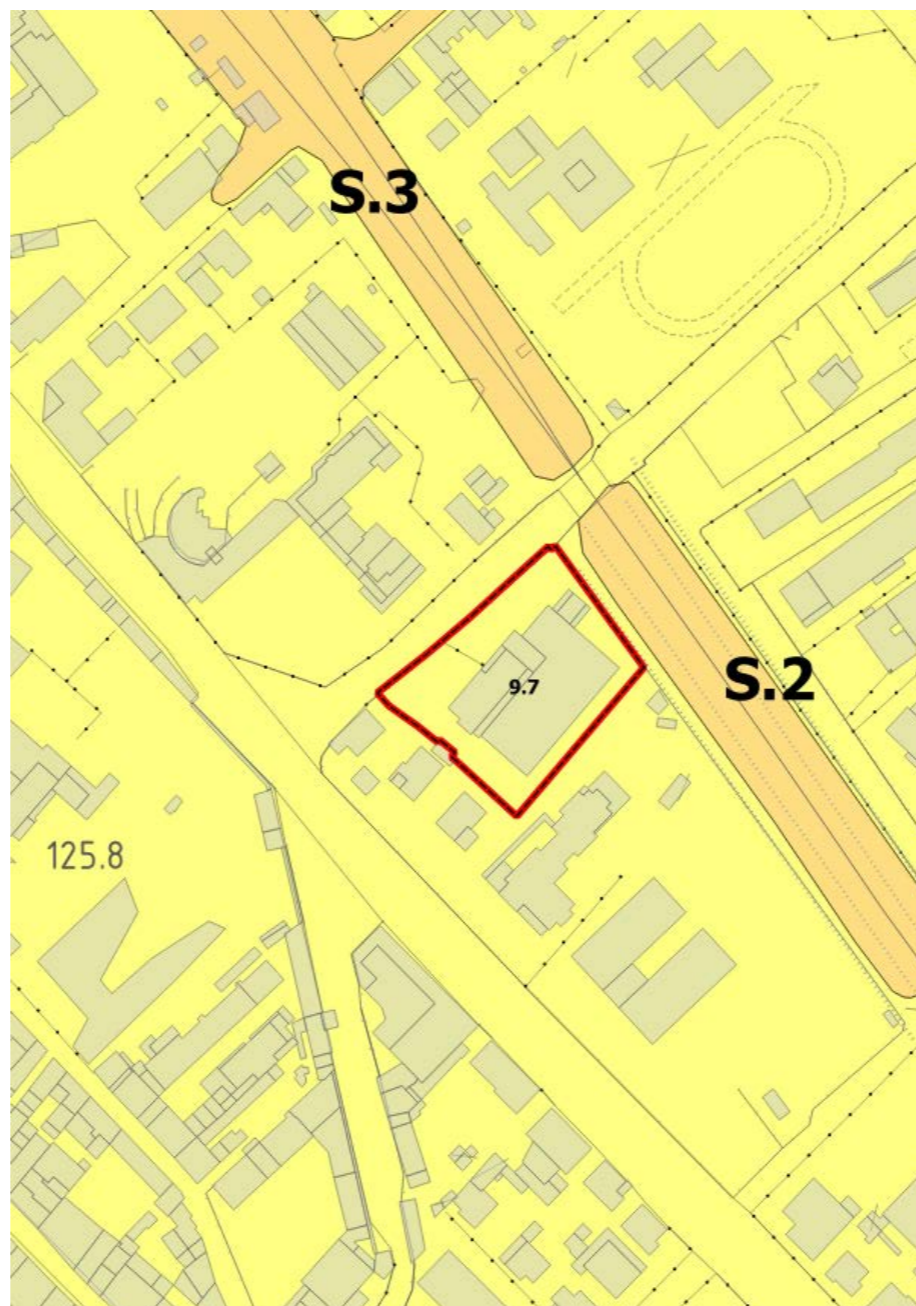
scala 1:2.000

Intervento 9.7



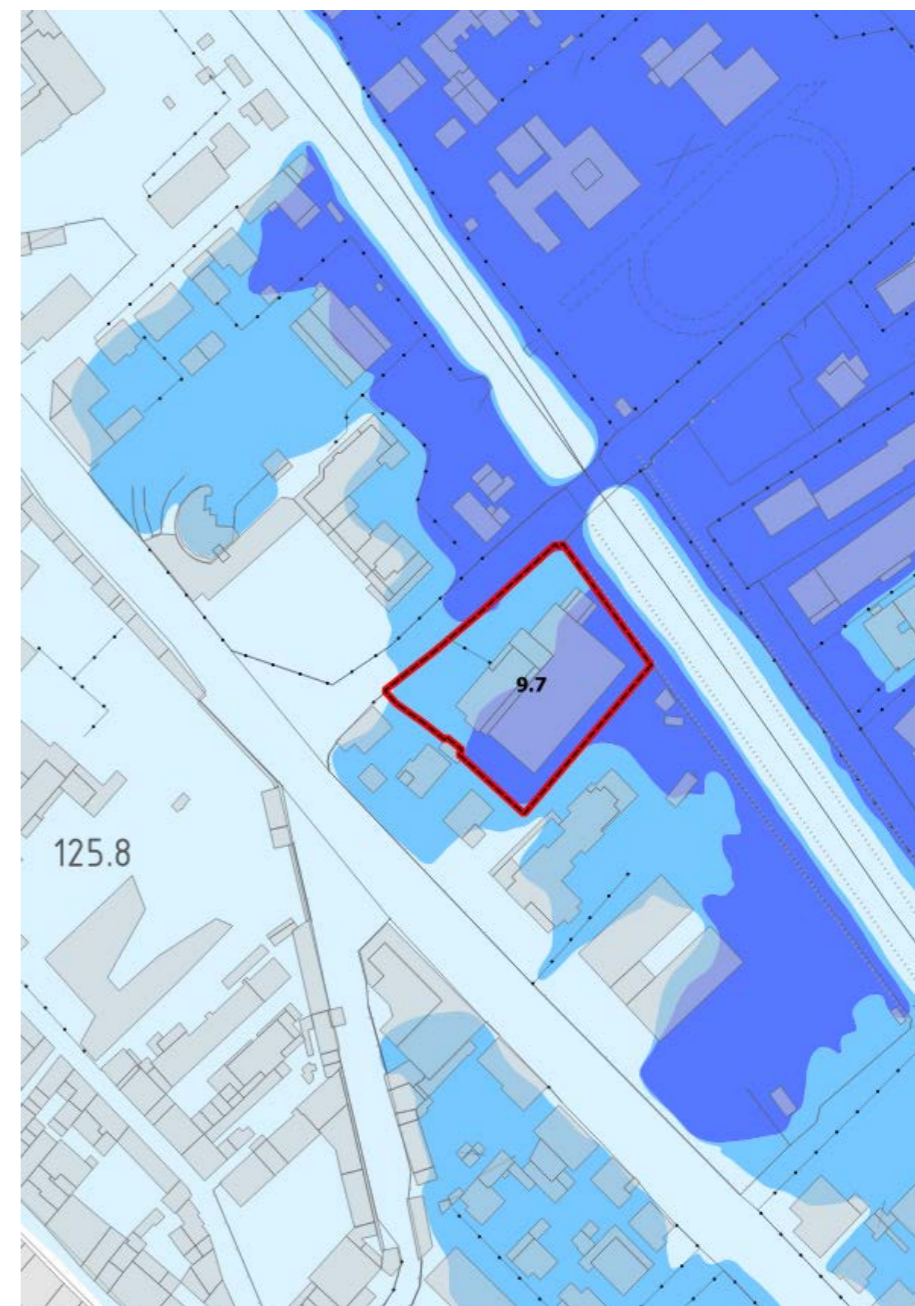
IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale

Intervento 9.7



IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale

Intervento 9.7

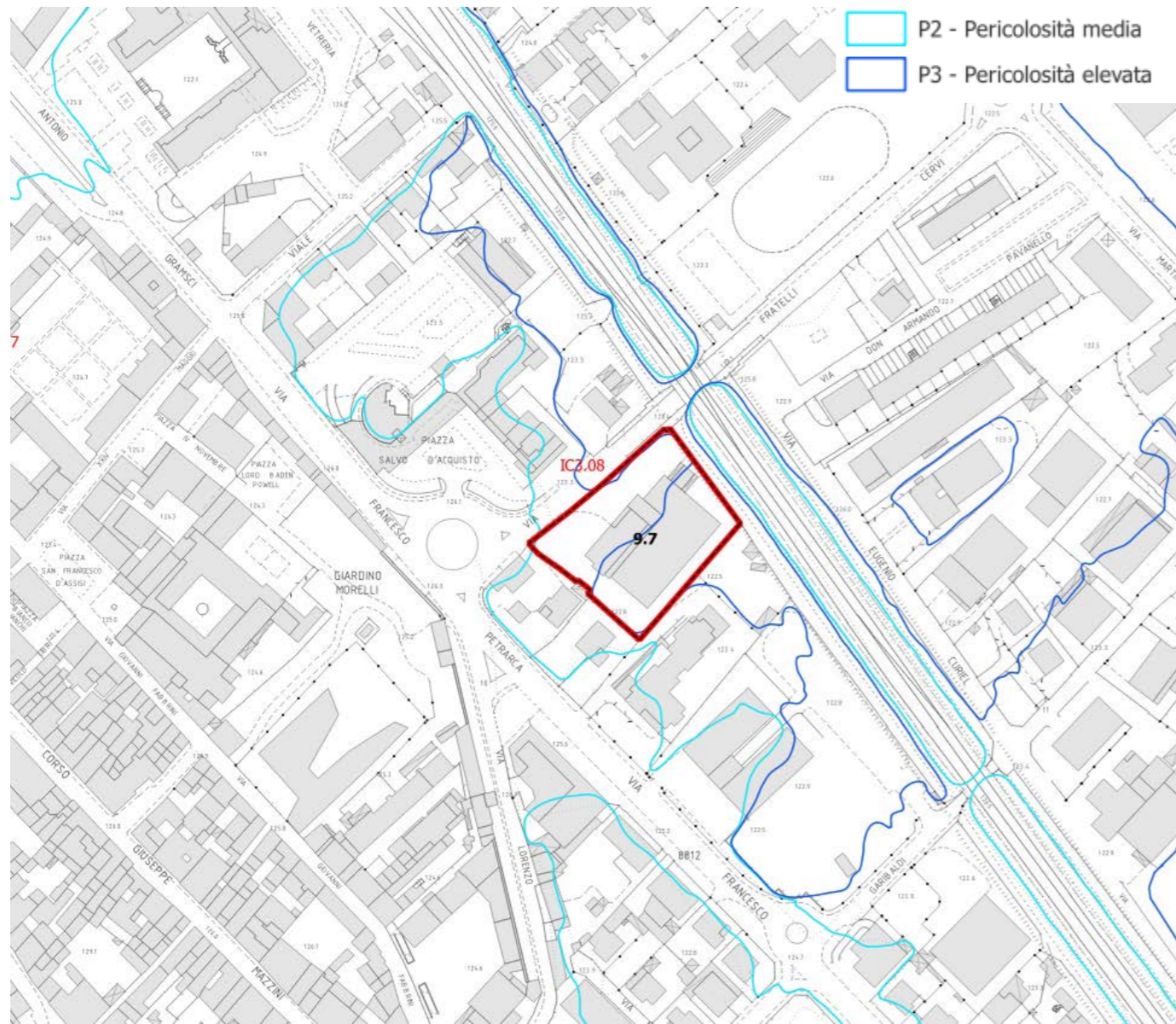


IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 9.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.08		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI4

Intervento n°9.7	IC3.08 - riqualificazione dell'area, attualmente sottoutilizzata, con riorganizzazione ed integrazione dei volumi esistenti, a destinazione direzionale e di servizio; parcheggio pubblico, allargamento percorso pedonale
Sigla intervento:	
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI4
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. L'intervento rientra in classe d'indagine 4 con volumetria superiore a 6000 mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Nell'ambito di questa classe, dovrà essere predisposta una campagna geognostica e geotecnica con almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico a carotaggio continuo con prelievo di campioni da portare in laboratorio per la caratterizzazione geotecnica del terreno. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018. Le opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione sono consentite ai sensi dell'art. 12 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a). Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018). In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di

calpestio o rotabile a quota 124.98 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.48 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale sugli edificati esistenti (ad. es. porte e finestre stagne), dovranno assicurare la difesa idraulica riferendosi ad una quota pari a 124.98 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.48 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza).

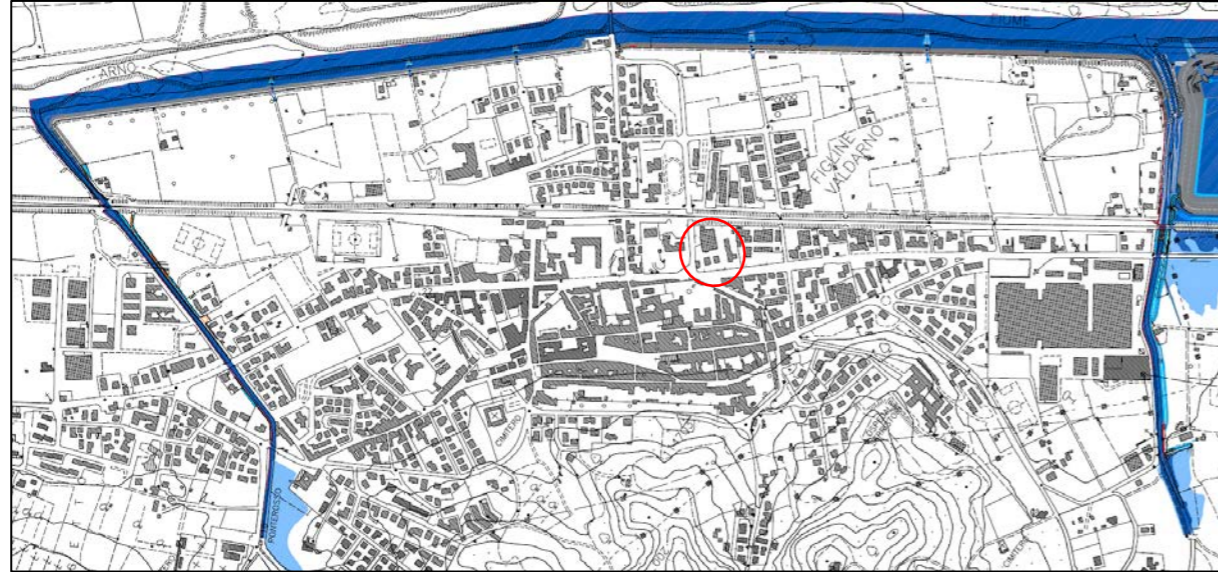


Figura 24.1 – Estratto Tavola “DG.01.06.I – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A.” del Progetto definitivo “Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2”, in rosso l’area d’intervento

Per completezza d’informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 24. Intervento IC3.08

L’intera area ricade in P2 e P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media ed elevata.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

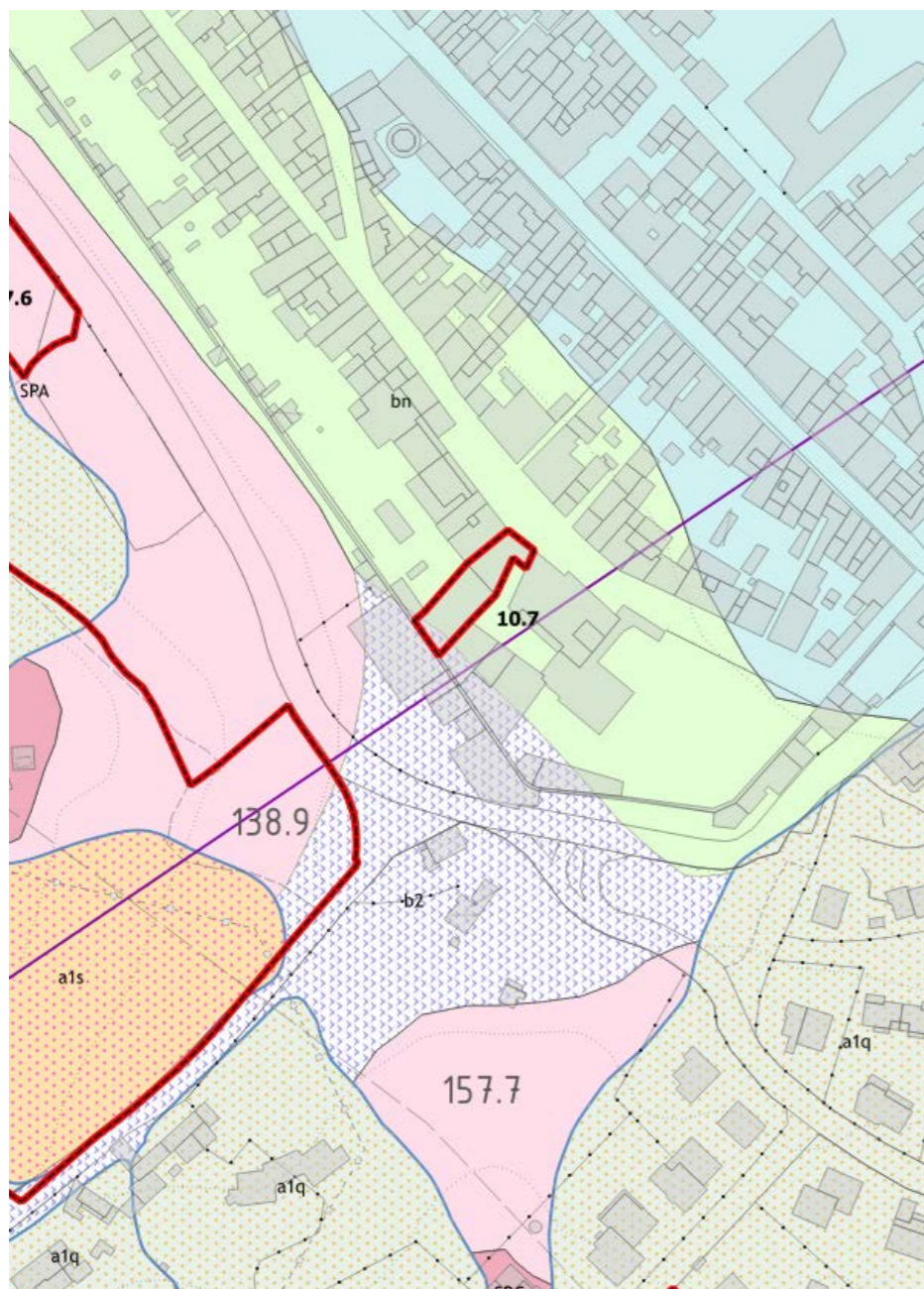
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 10.7



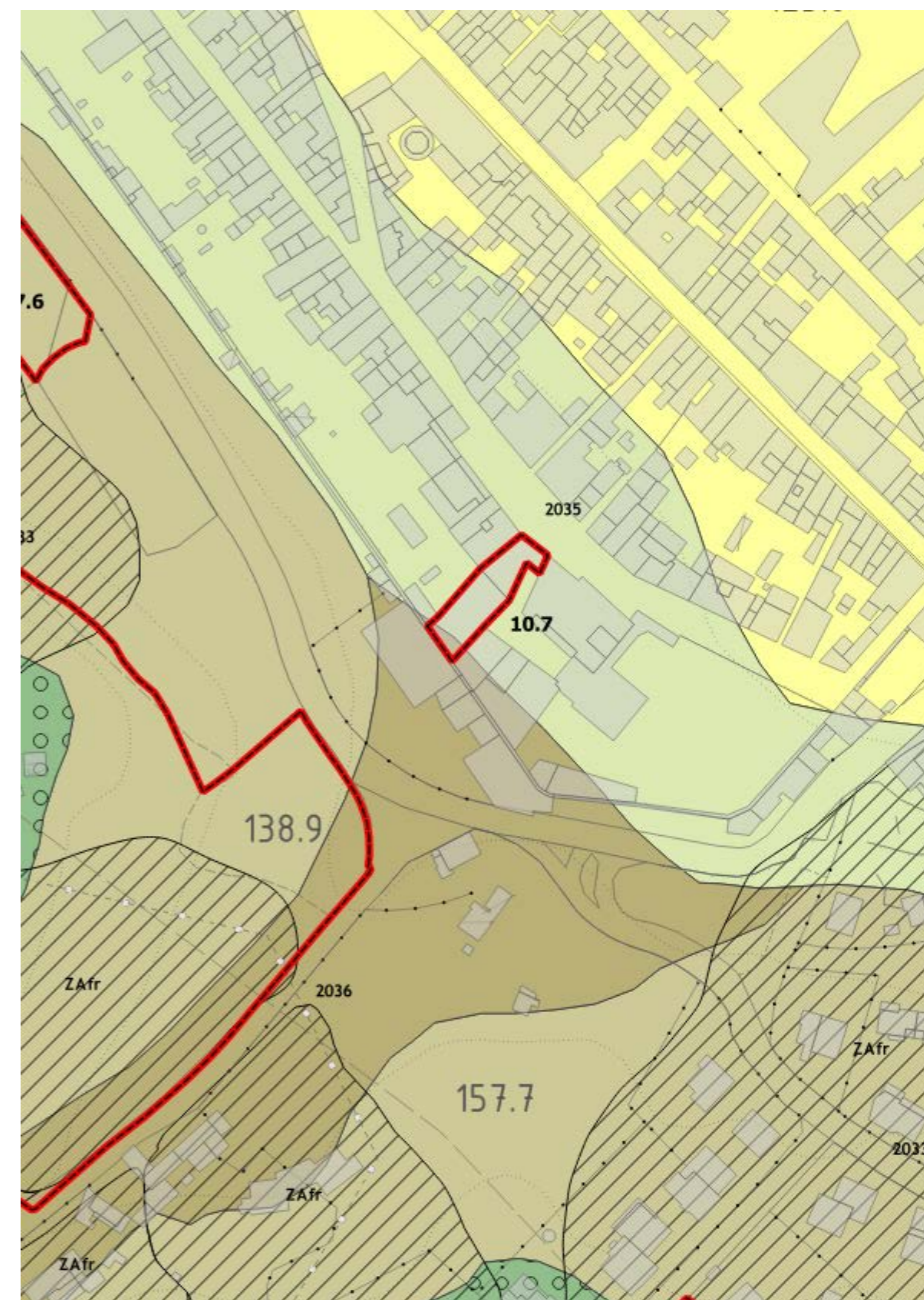
PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 10.7



PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 10.7



PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

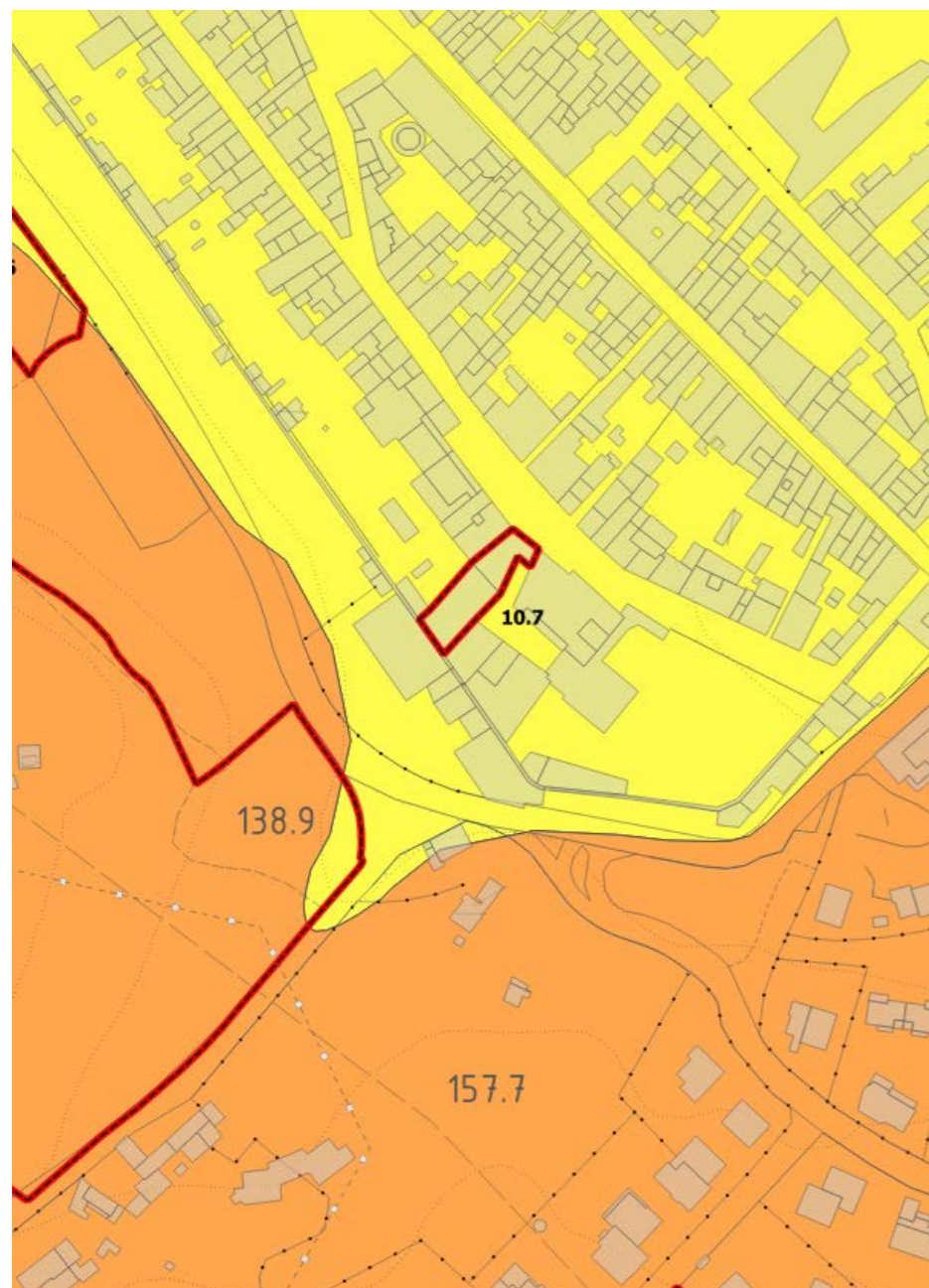
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

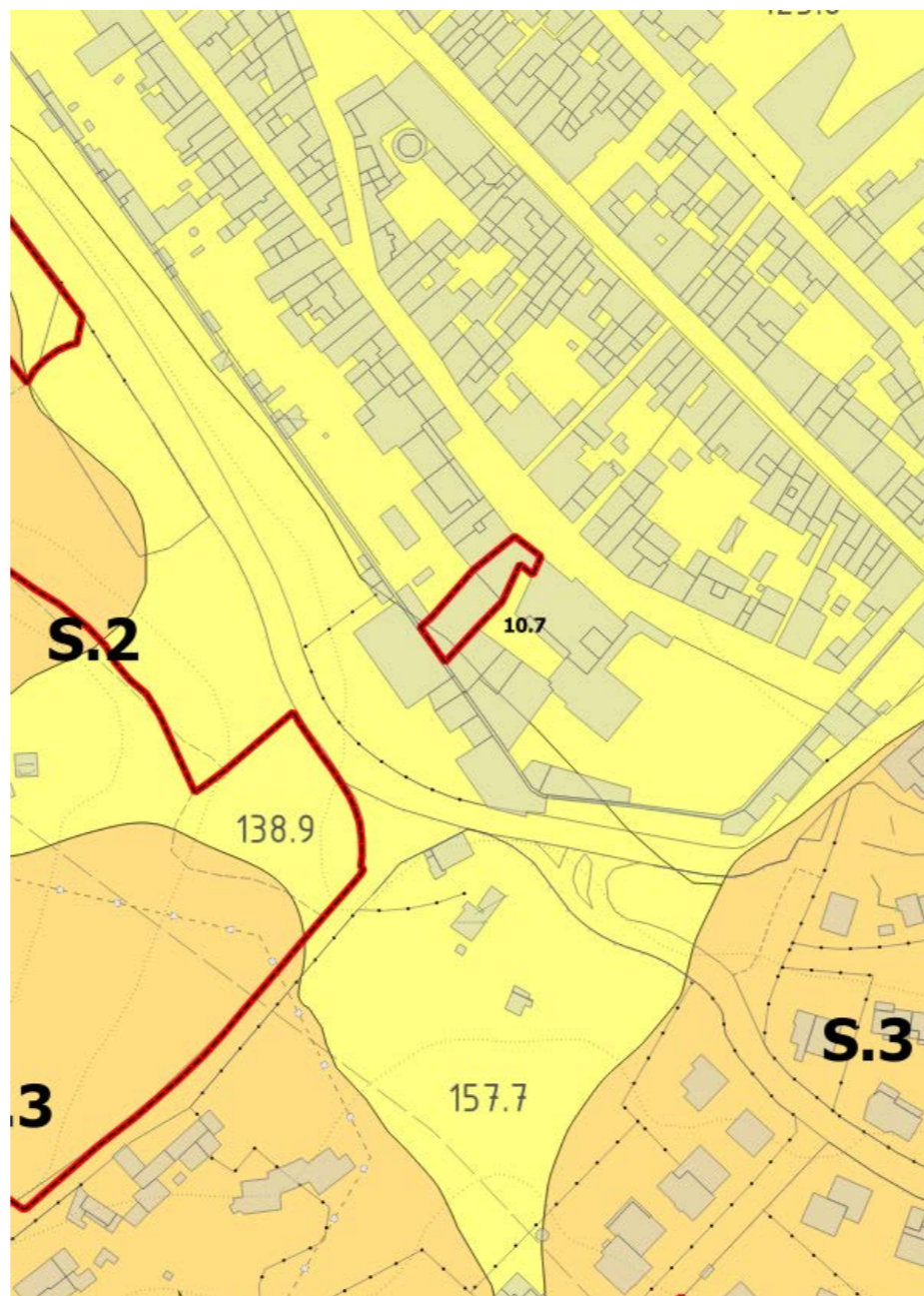
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

Intervento 10.7



Intervento 10.7



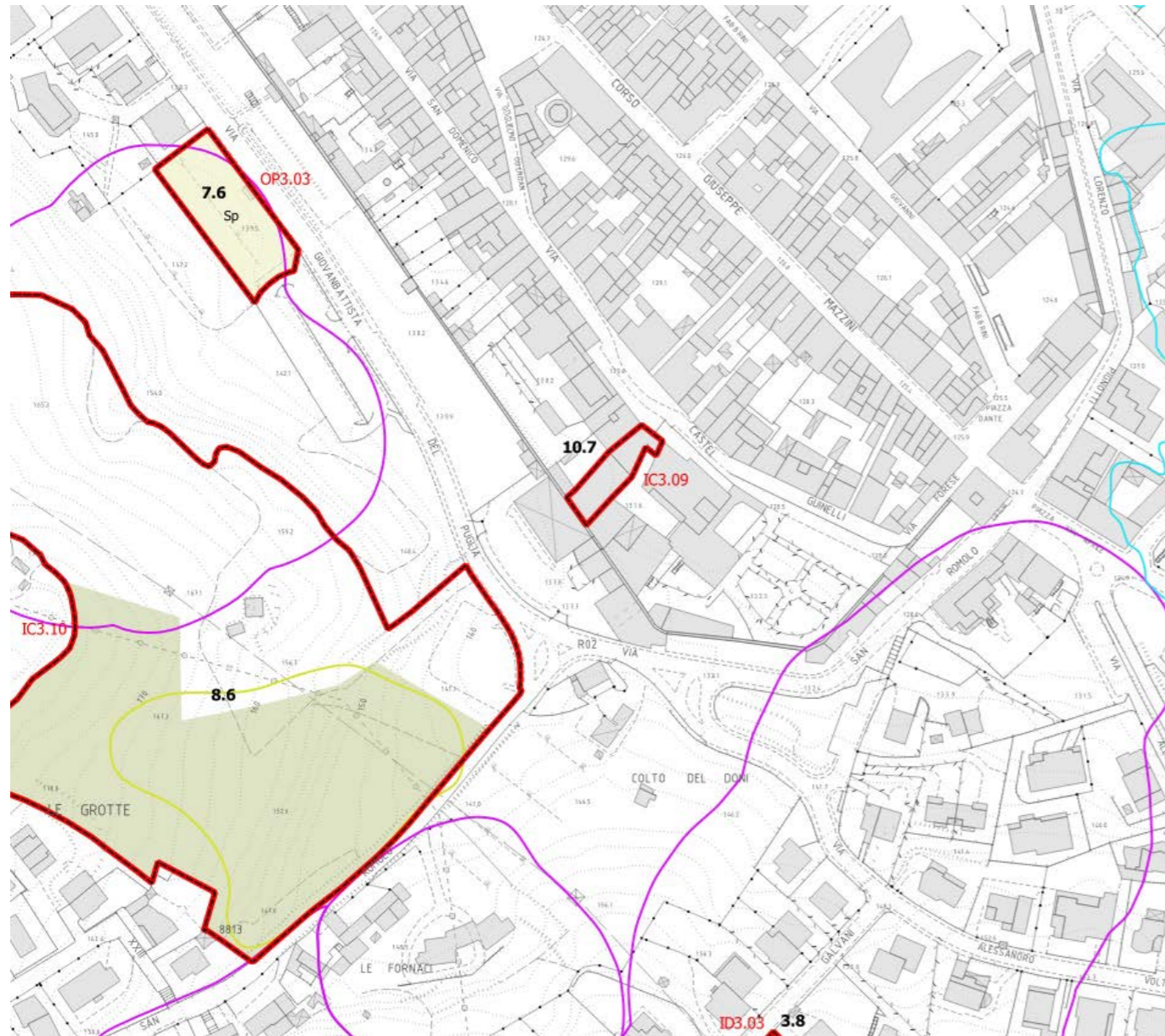
PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo
dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde
pubblico

PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo
dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde
pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 10.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.09		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	-

Intervento n°10.7

Sigla intervento:	IC3.09- potenzialità residua nuova edificazione 100 mq di SE, destinazione direzionale e di servizio, parcheggio pubblico, verde pubblico
Geologia:	Alluvioni terrazzate, Depositi eluvio-colluviali
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z35.Z36)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. L'intervento rientra in classe d'indagine 2 con volumetria inferiore a 1500mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. L'indagine che si dovranno effettuare prevedono per la caratterizzazione geotecnica, una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticali d'indagine. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento rientra in classe d'indagine 2 con volumetria inferiore a 1500mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

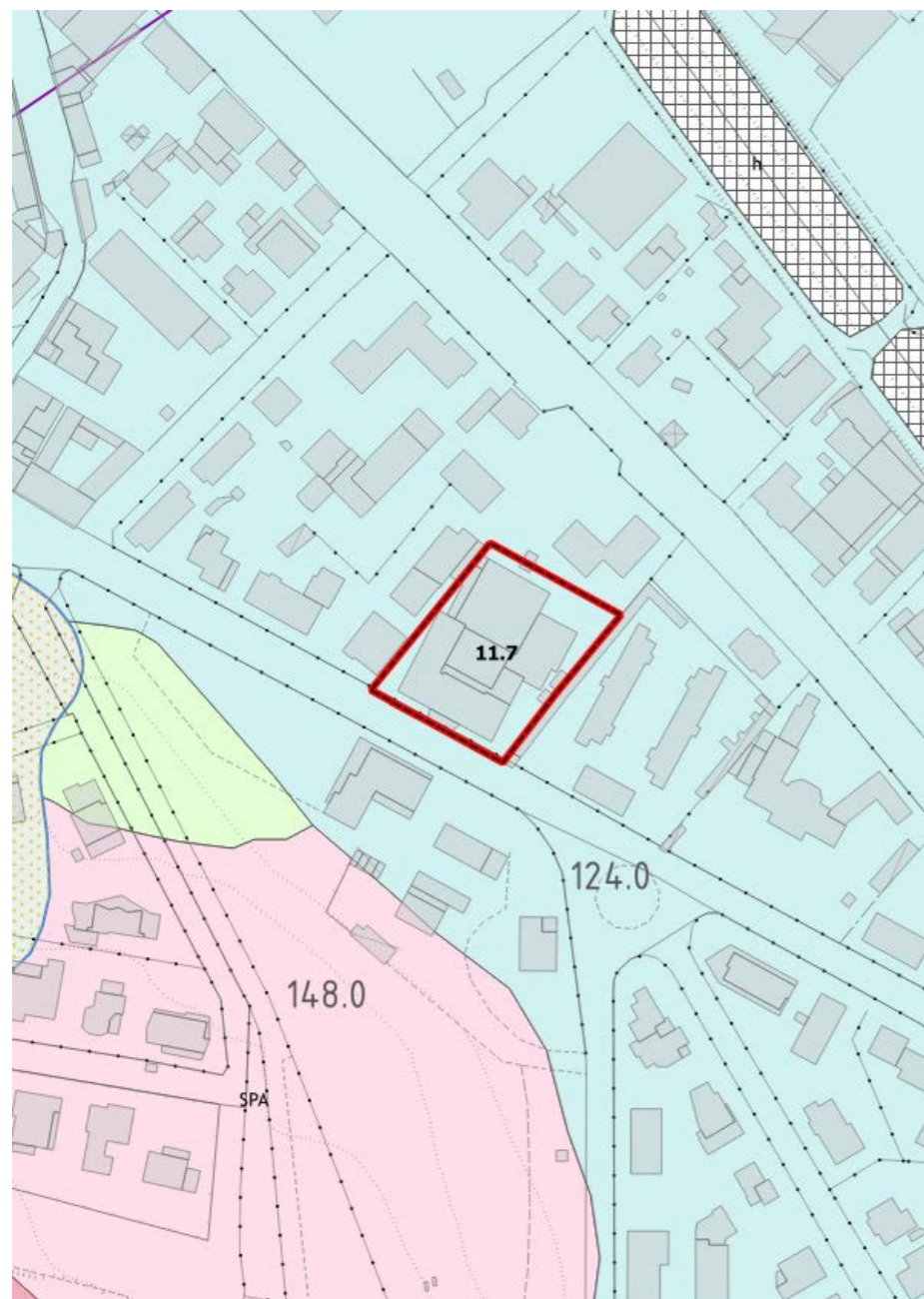
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

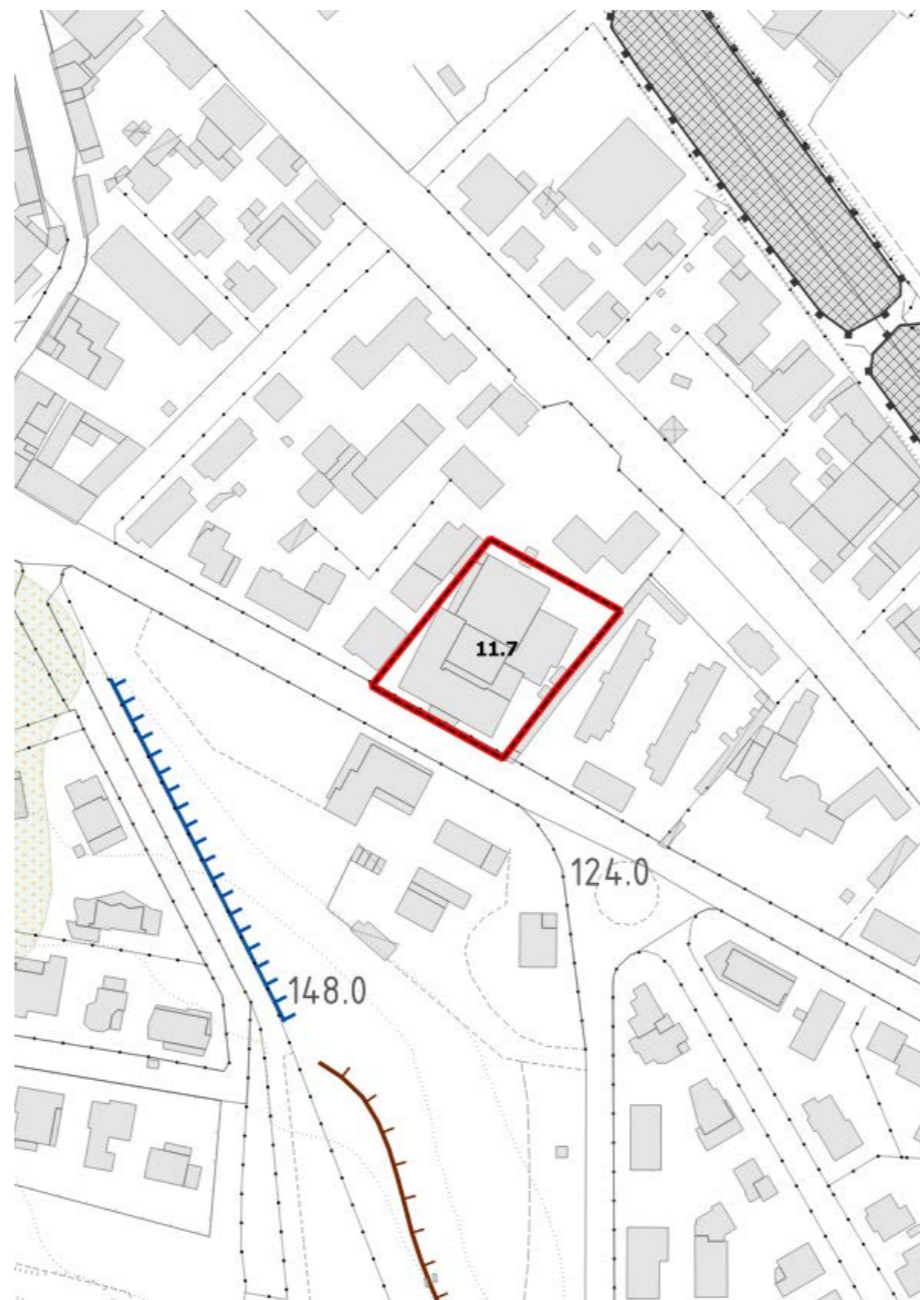
scala 1:2.000

Intervento 11.7



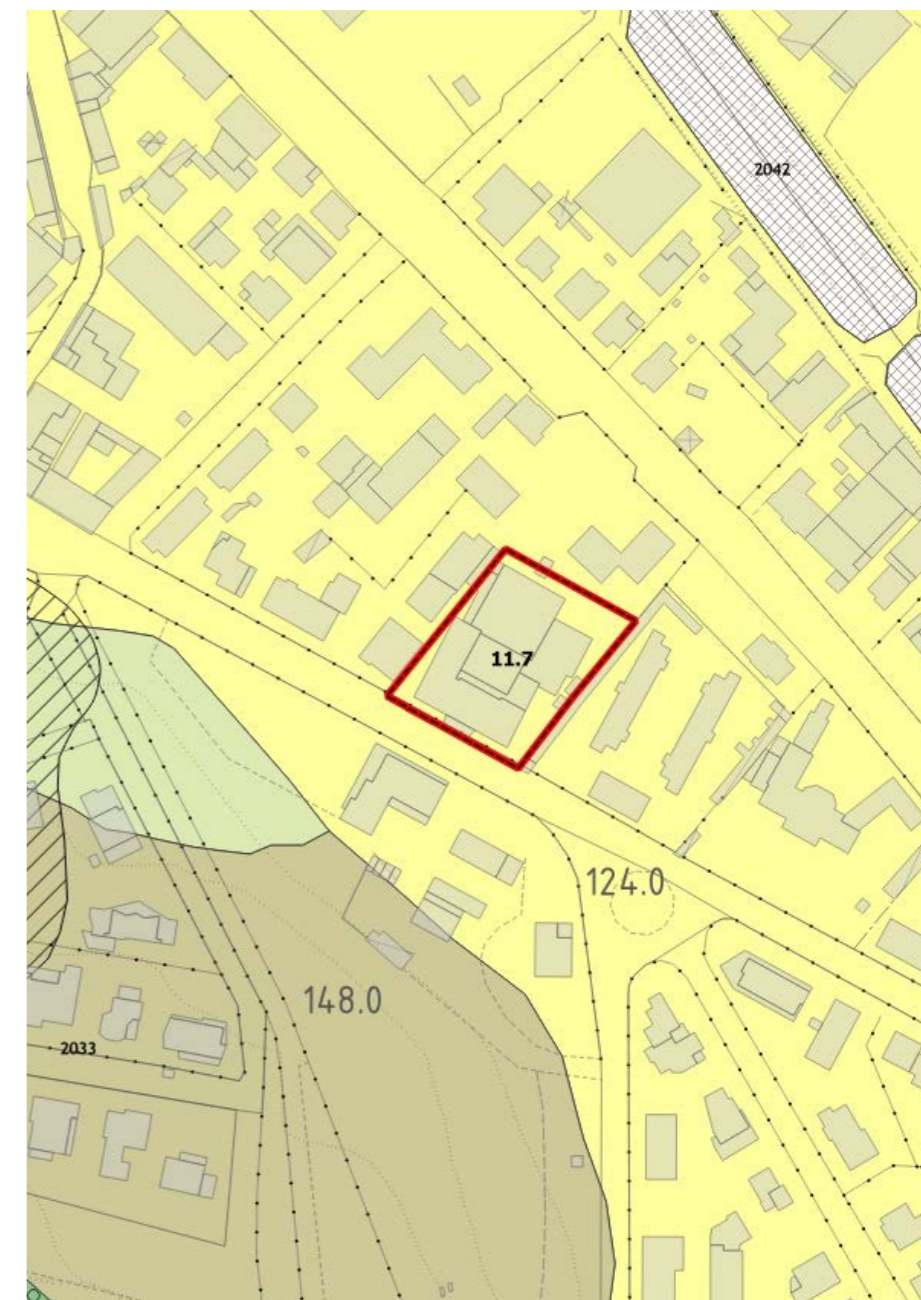
PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 11.7



PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 11.7



PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

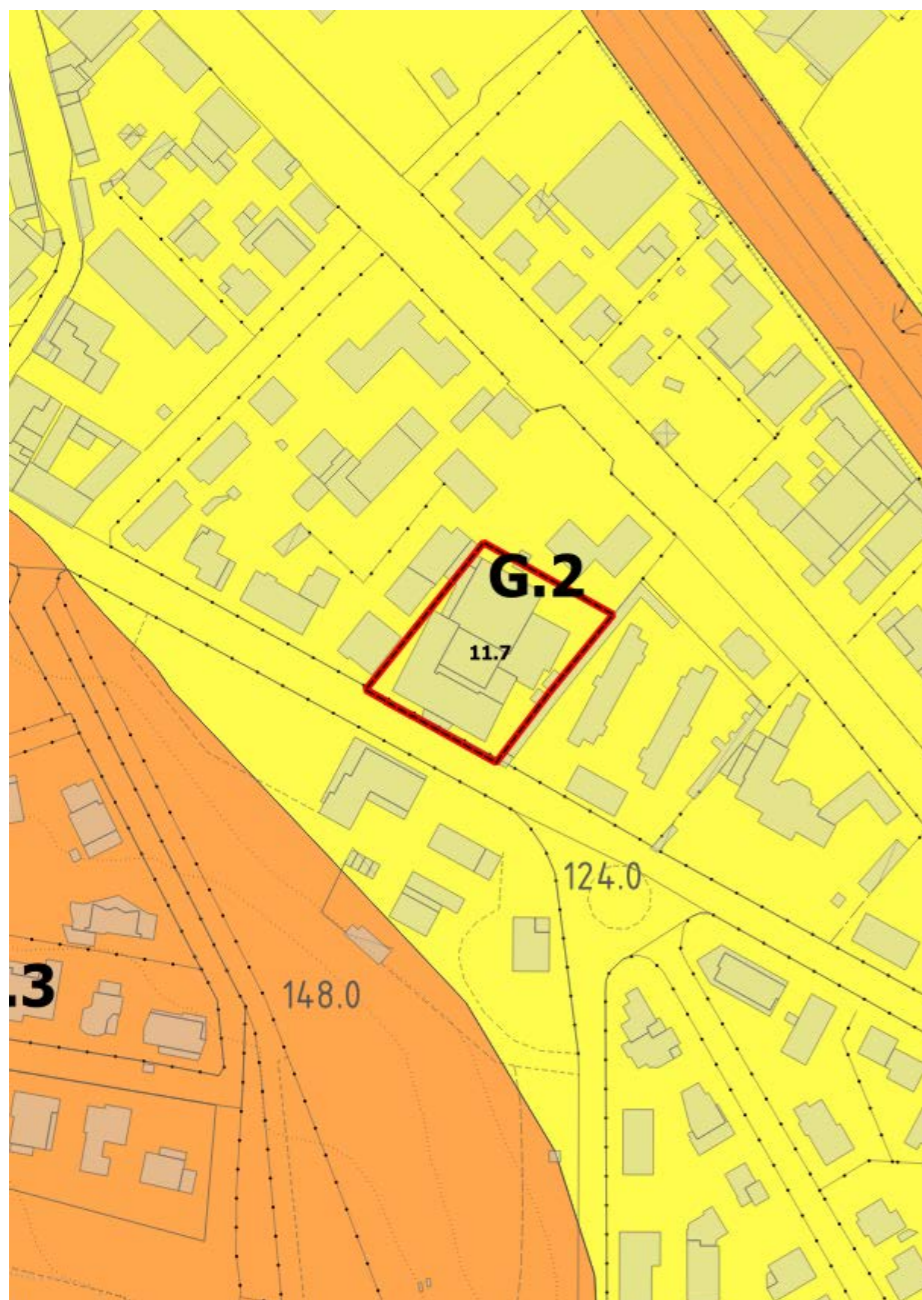
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

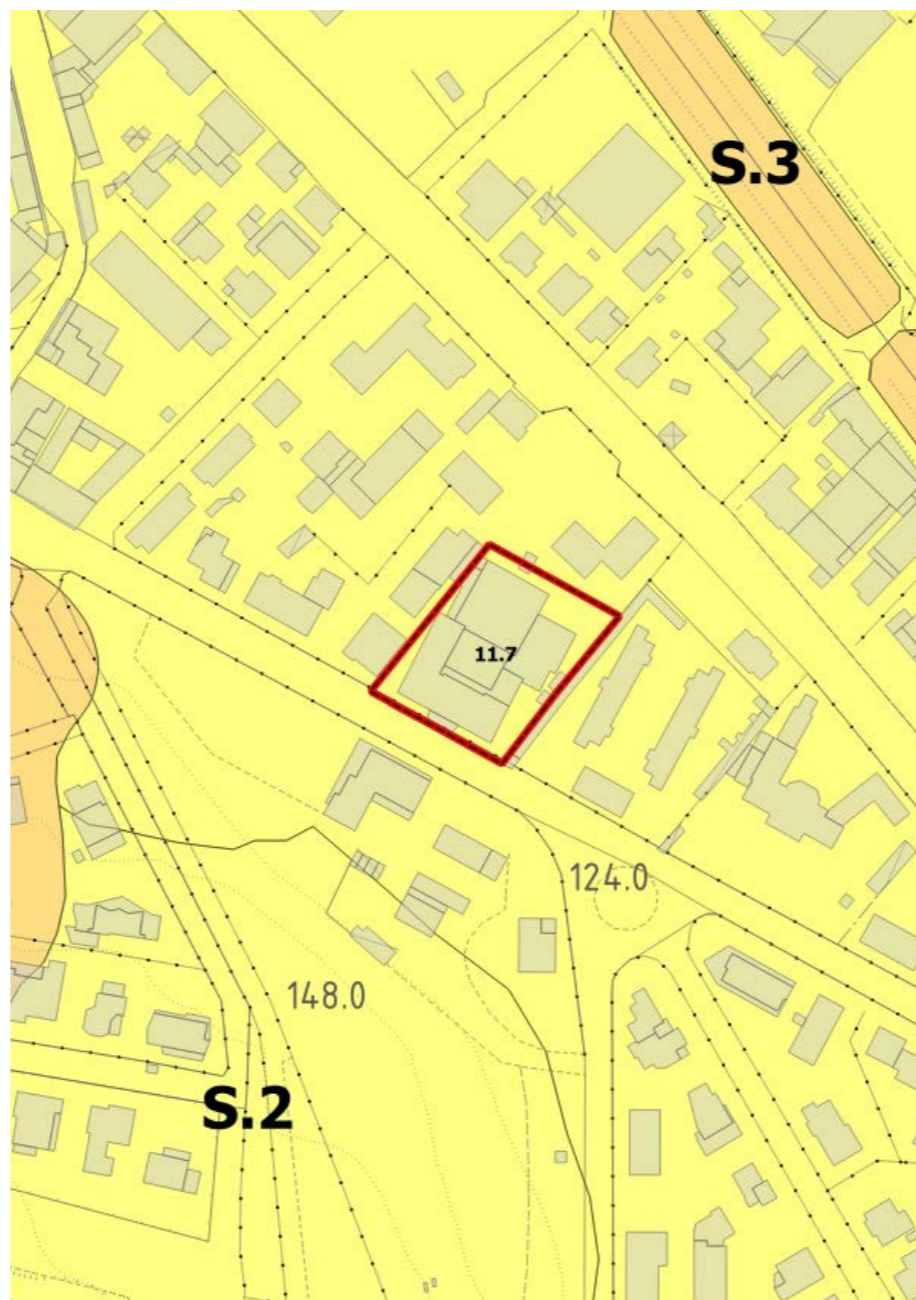
scala 1:2.000

Intervento 11.7



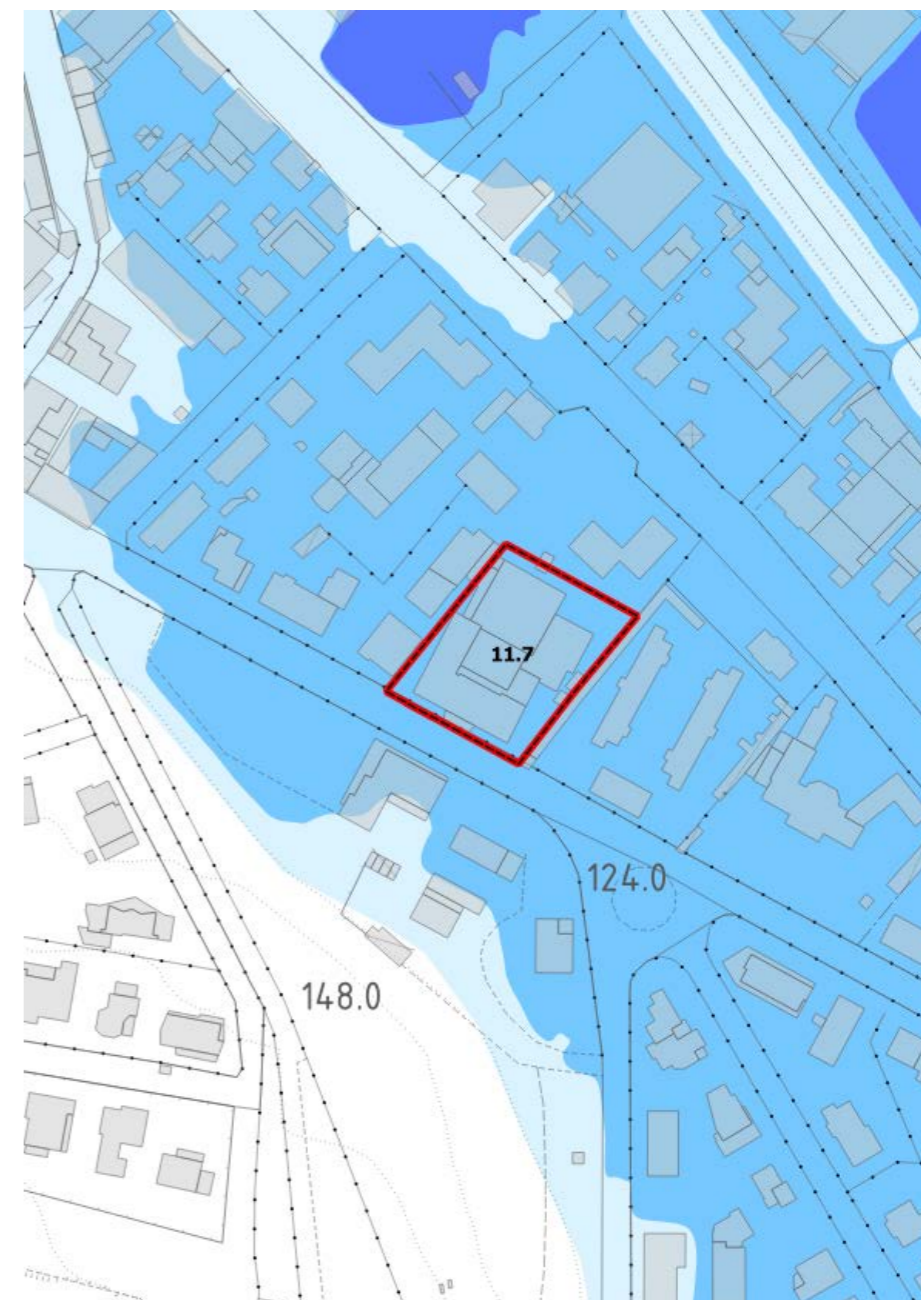
PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 11.7



PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 11.7

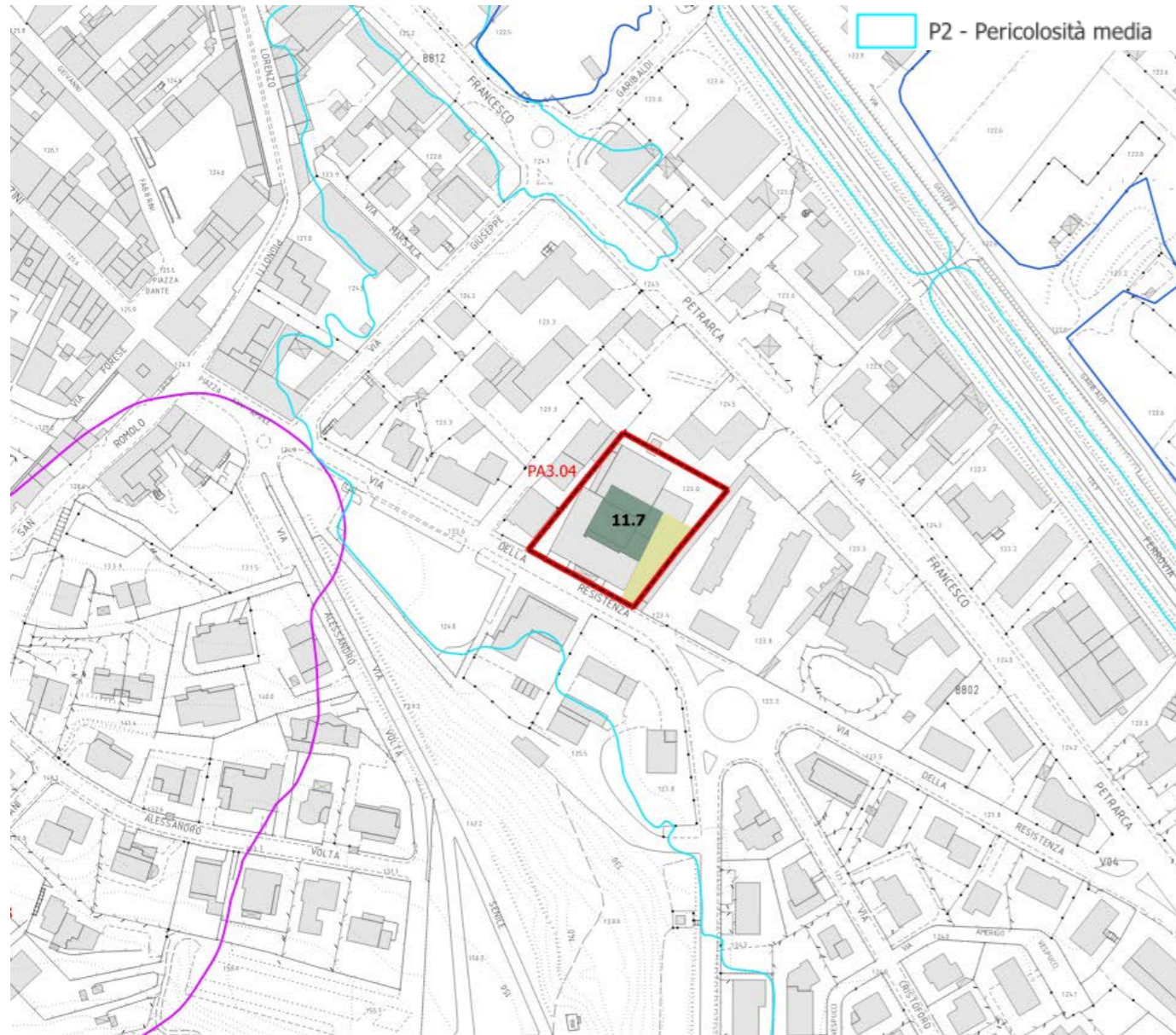


PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 11.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento PA3.04		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI3

Intervento n°11.7	
Sigla intervento:	PA3.04 - recupero e la parziale riconversione di un complesso produttivo dismesso a destinazione residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	1.24
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	severa (M2), molto severa (M3)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria inferiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 10 m, per cui rientra nella classe di indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovrà essere prevista almeno 1 verticale d'indagine, per definire il volume geotecnico significativo; effettuata sia attraverso sondaggi che con prove penetrometriche, di cui quest' ultime per stabilire la resistenza meccanica del terreno. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

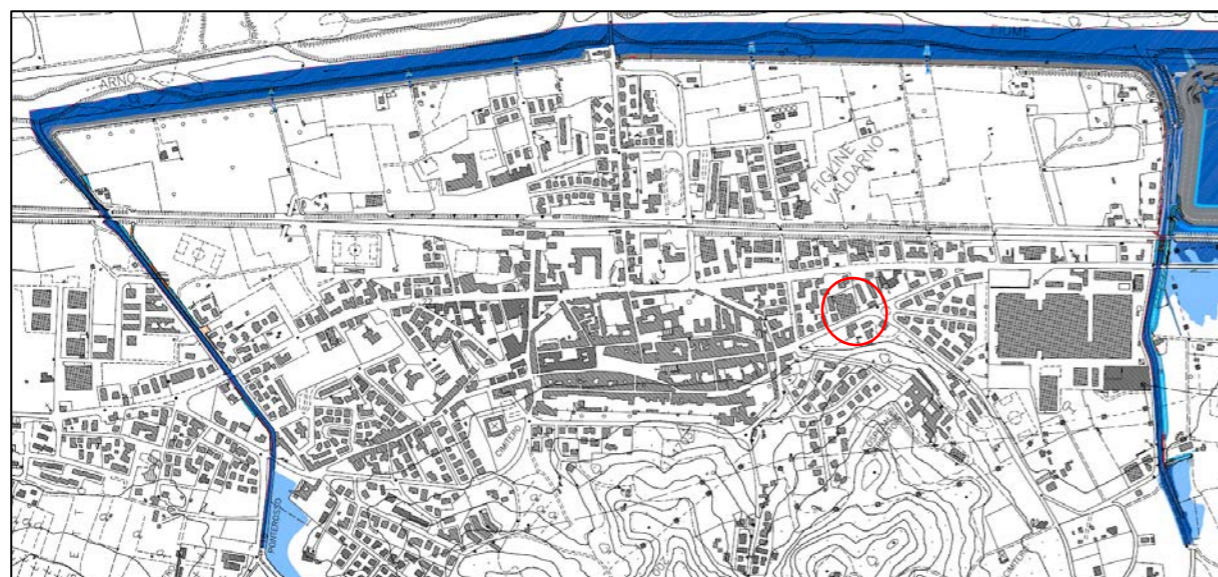
La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di piano attuativo. L'intervento rientra in classe d'indagine 2 con volumetria inferiore a 1500mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018. Le opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione sono consentite ai sensi dell'art. 12 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a). Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018). In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere

piano di calpestio o rotabile a quota 124.98 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.48 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale sugli edifici esistenti (ad. es. porte e finestre stagne), dovranno assicurare la difesa idraulica riferendosi ad una quota pari a 124.98 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.48 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza).



Estratto Tavola "DG.01.06.1 - Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A." del Progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n.2", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 24. Intervento 10.7 - PA3.04

L'intera area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

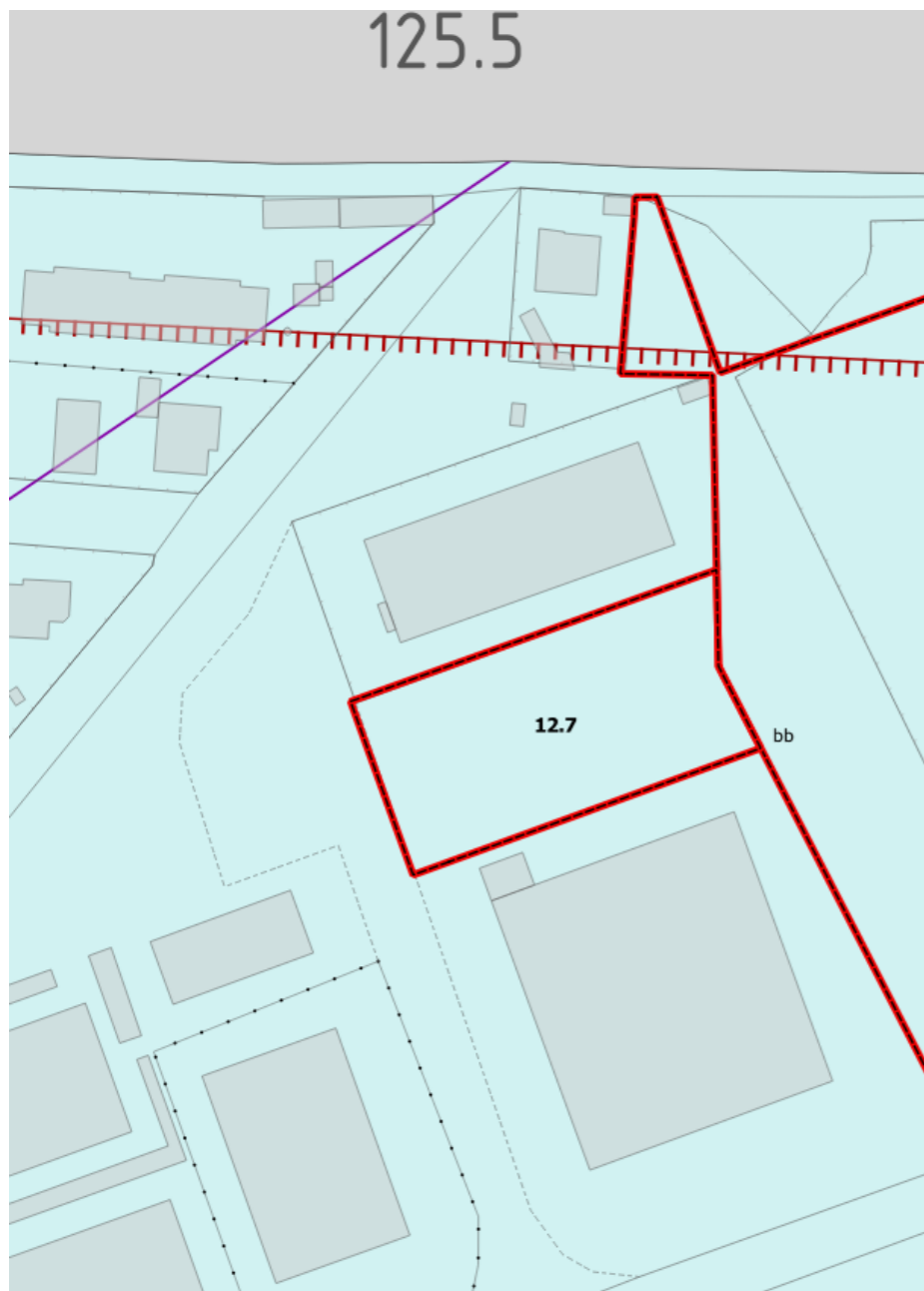
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

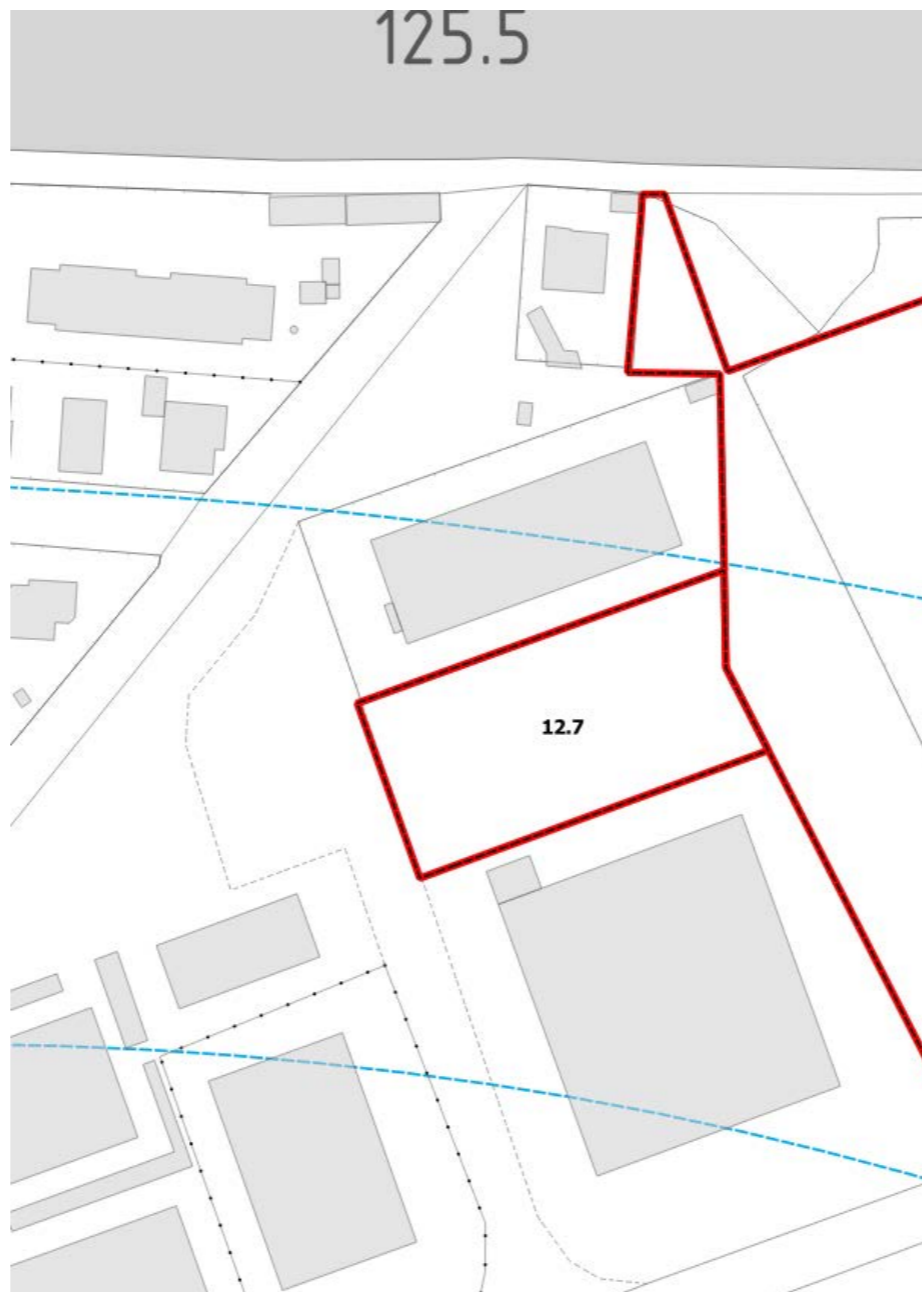
scala 1:2.000

Intervento 12.7



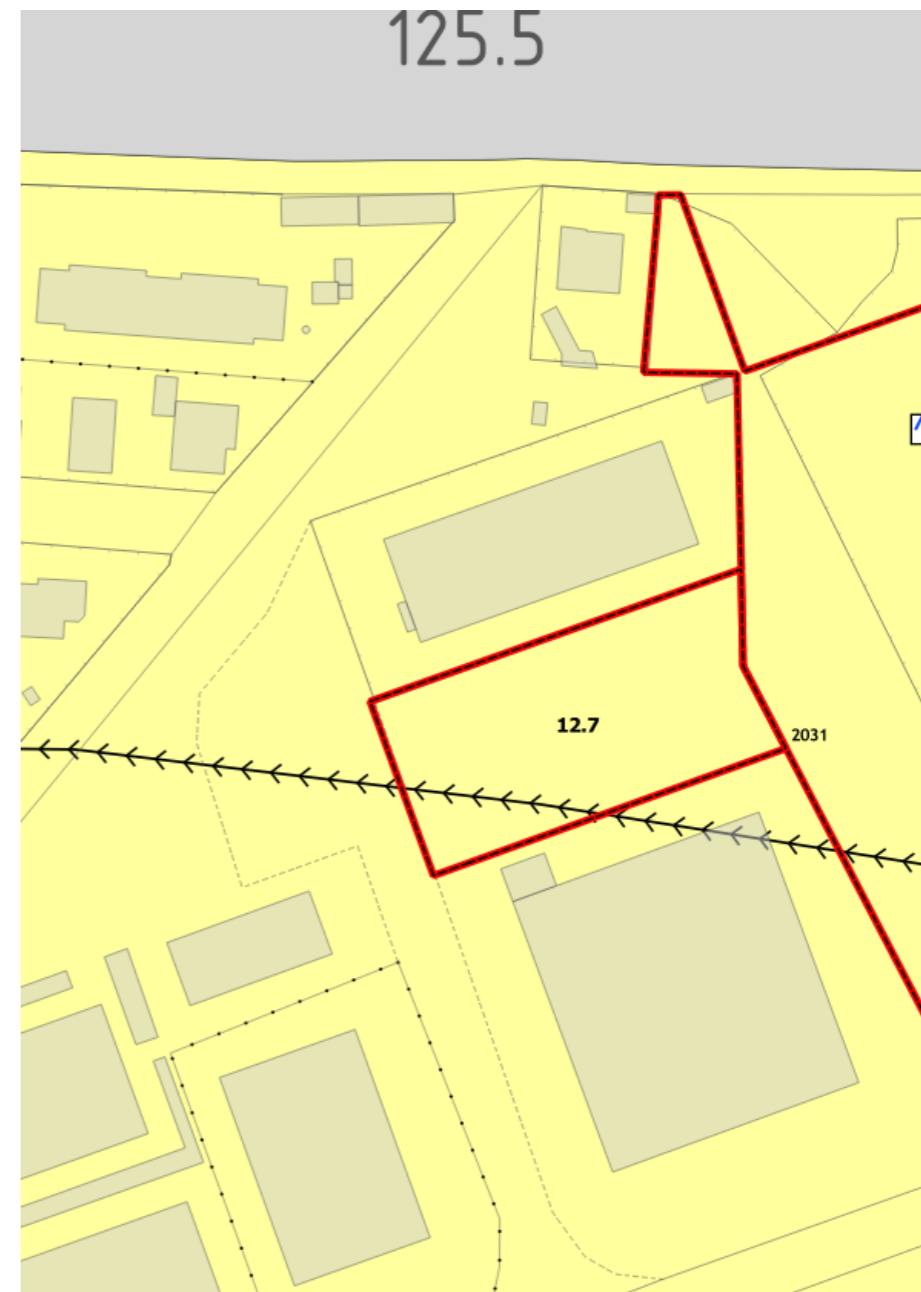
ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 12.7



ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 12.7



ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

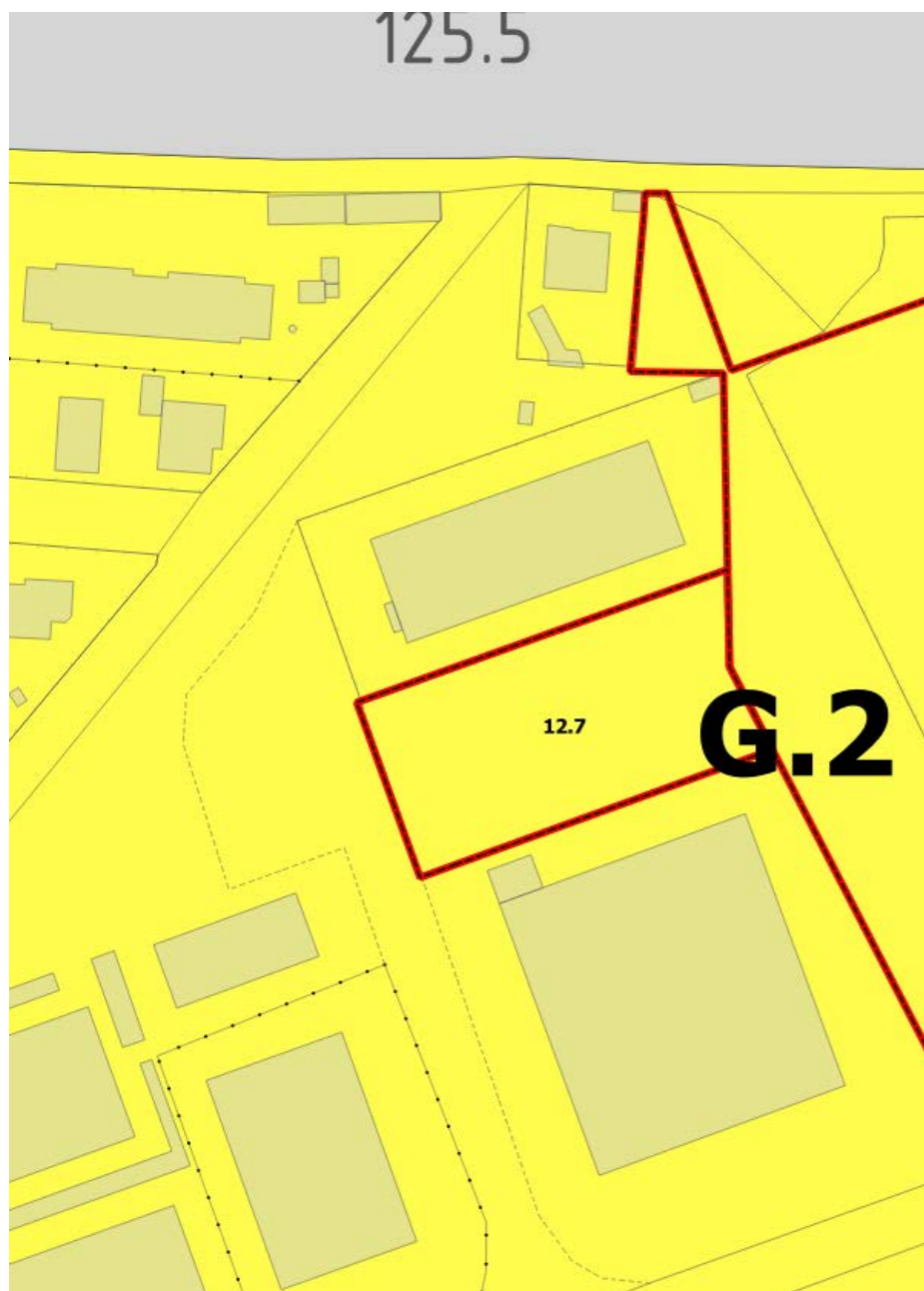
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

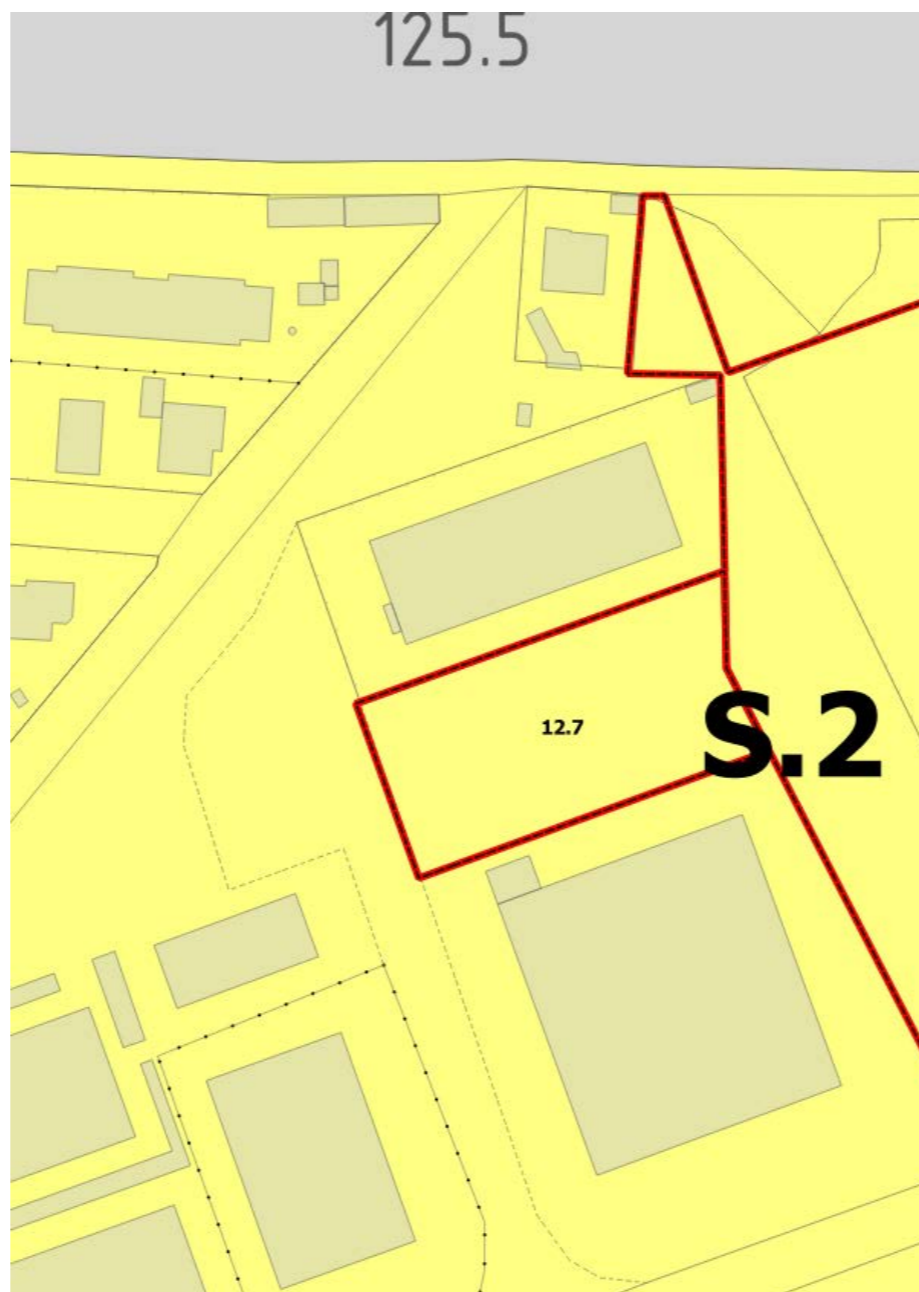
scala 1:2.000

Intervento 12.7



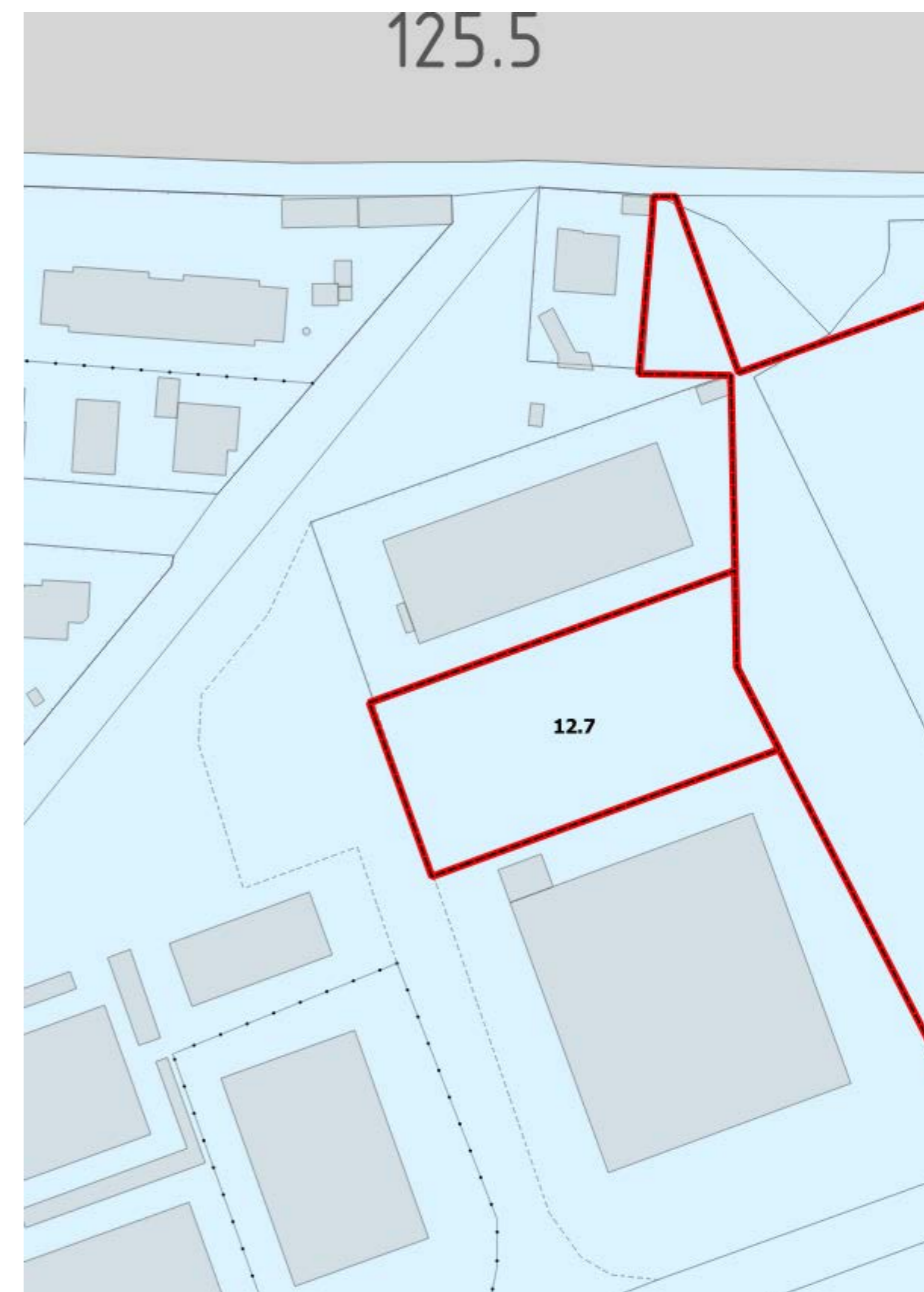
ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 12.7



ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 12.7

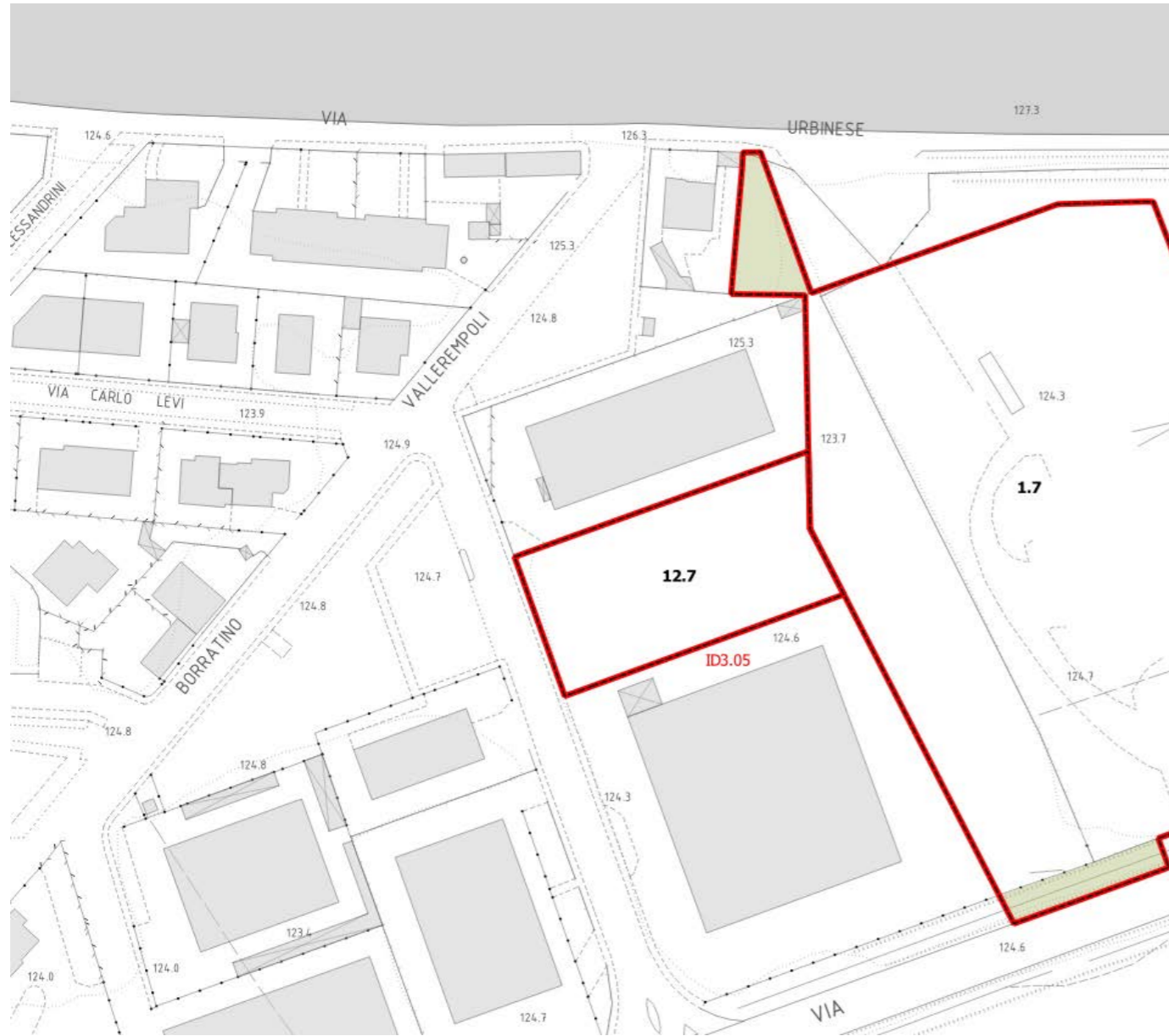


ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 12.7



CARTA delle FATTIBILITA' intervento ID3.05		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	F12

Intervento n°12.7

Sigla intervento:	ID3.05 -nuova edificazione con destinazione residenziale
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE F12
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Nello stesso dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture è subordinata all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria superiori ai 6.000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale..

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

TAVOLA F.PO.8

FIGLINE SUD

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

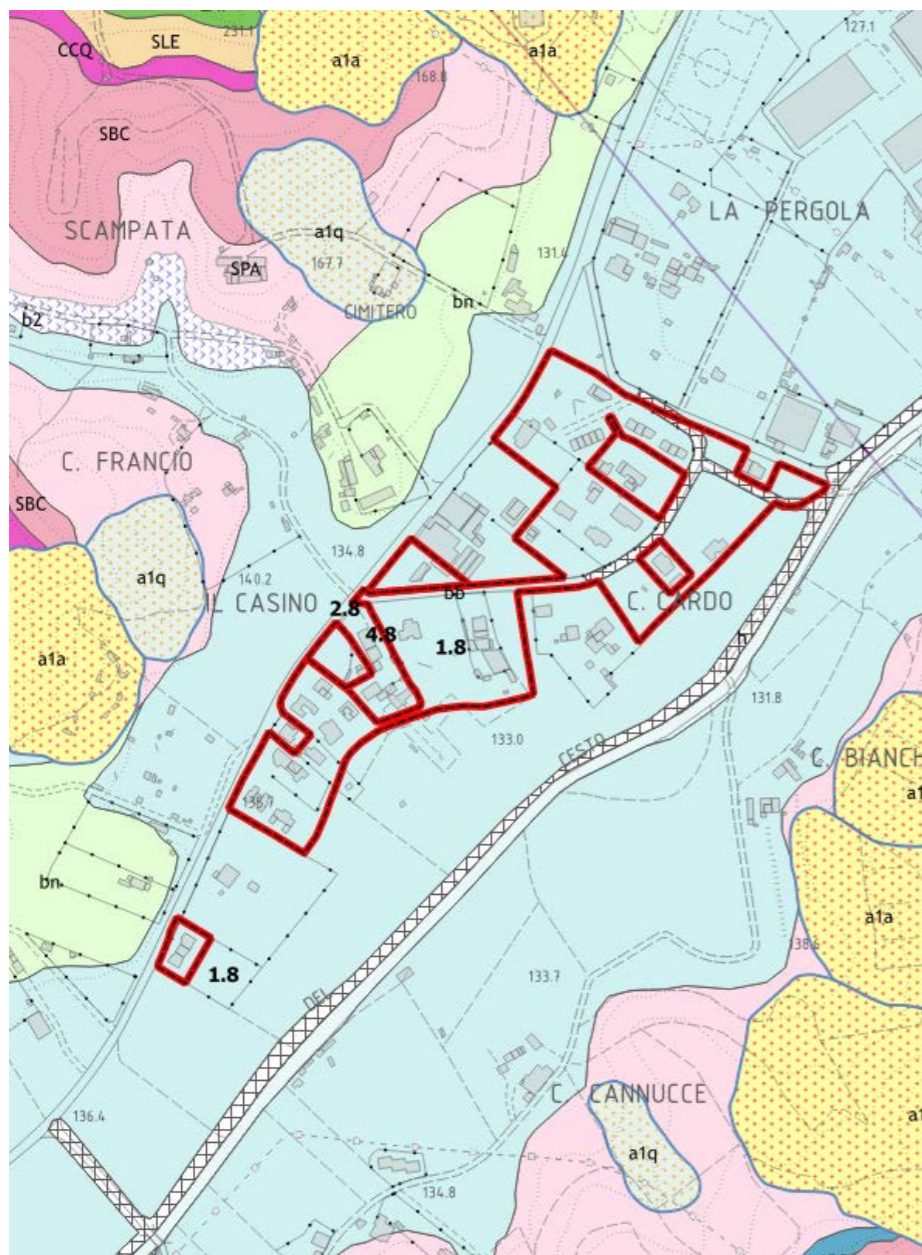
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

CARTA DELLE MOPS

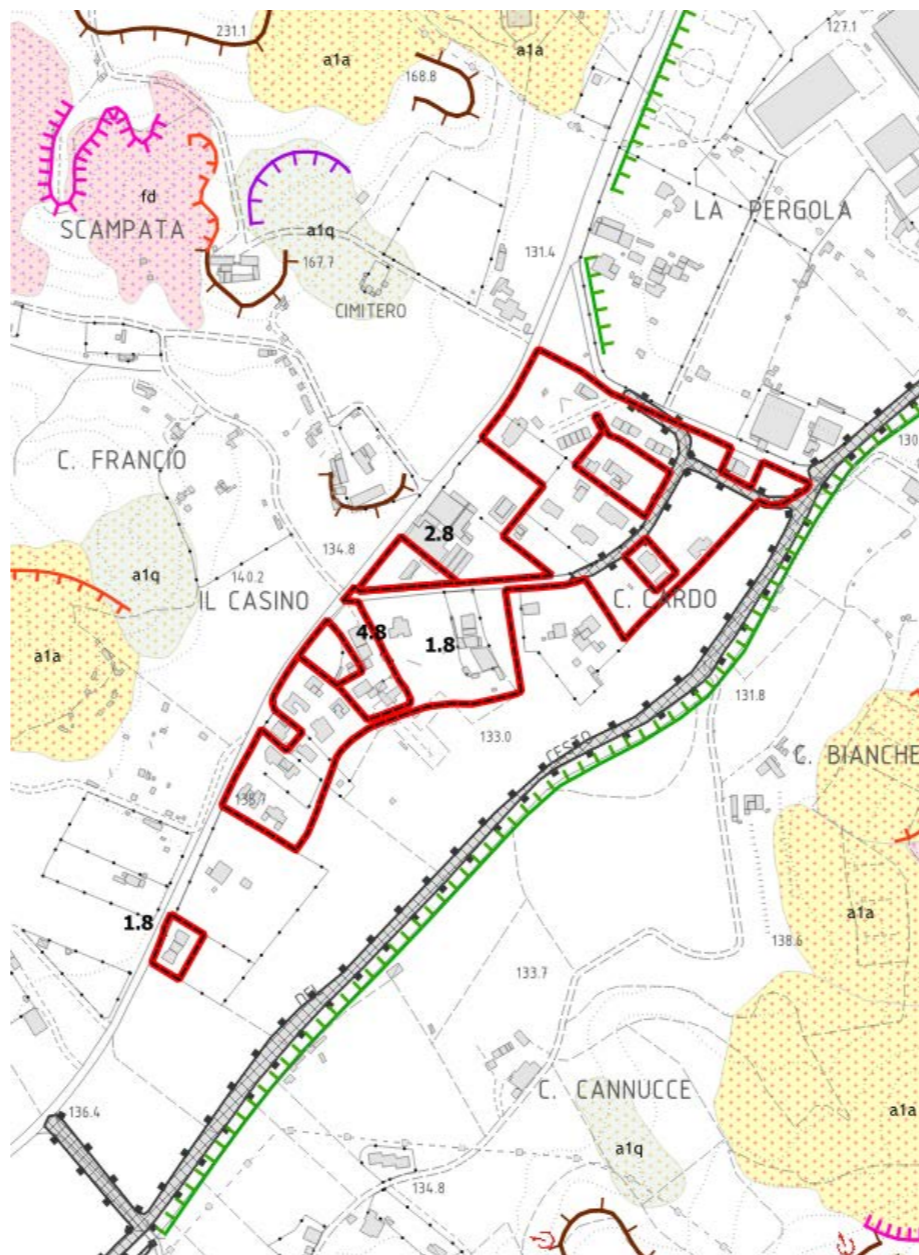
scala 1:5.000

Intervento 1.8



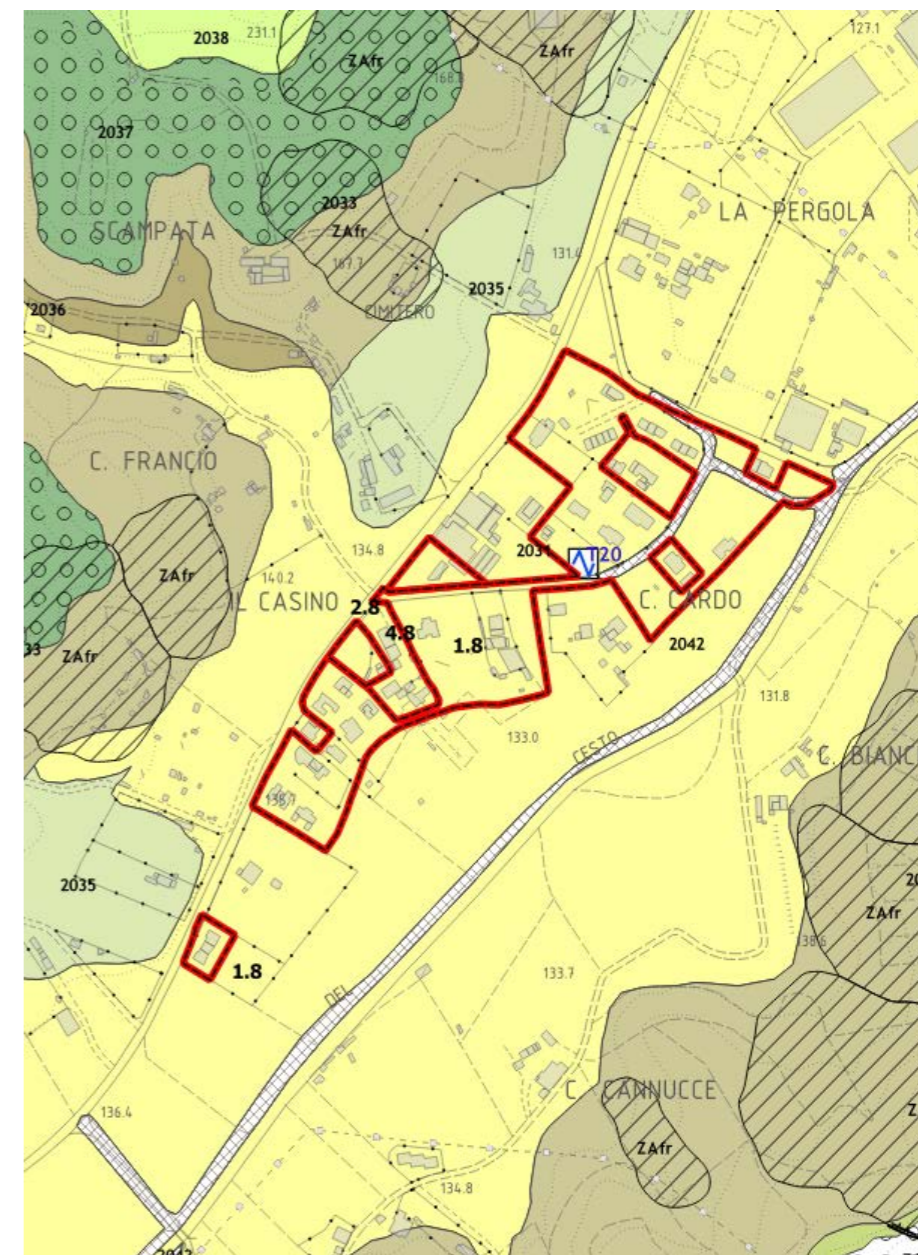
IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

Intervento 1.8



IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

Intervento 1.8



IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

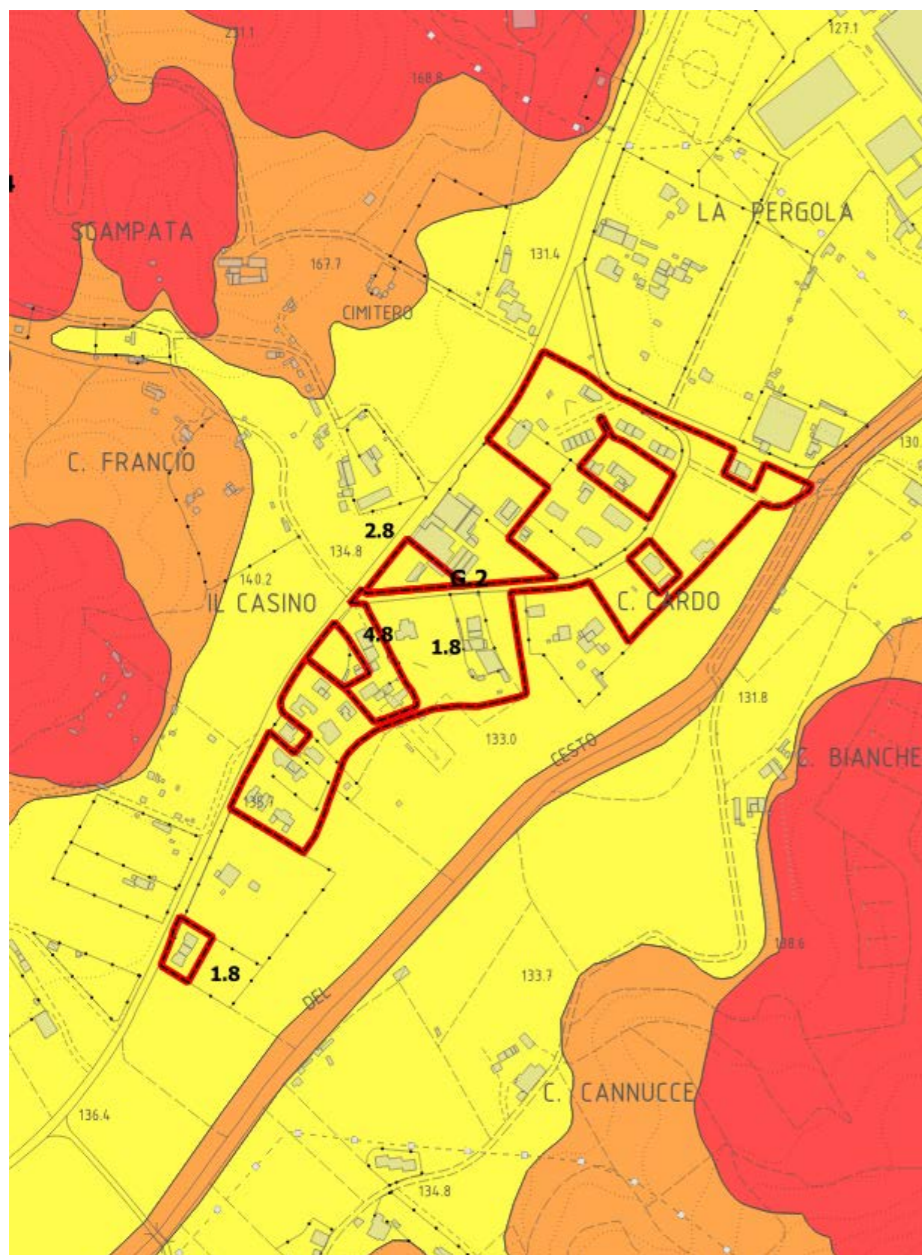
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

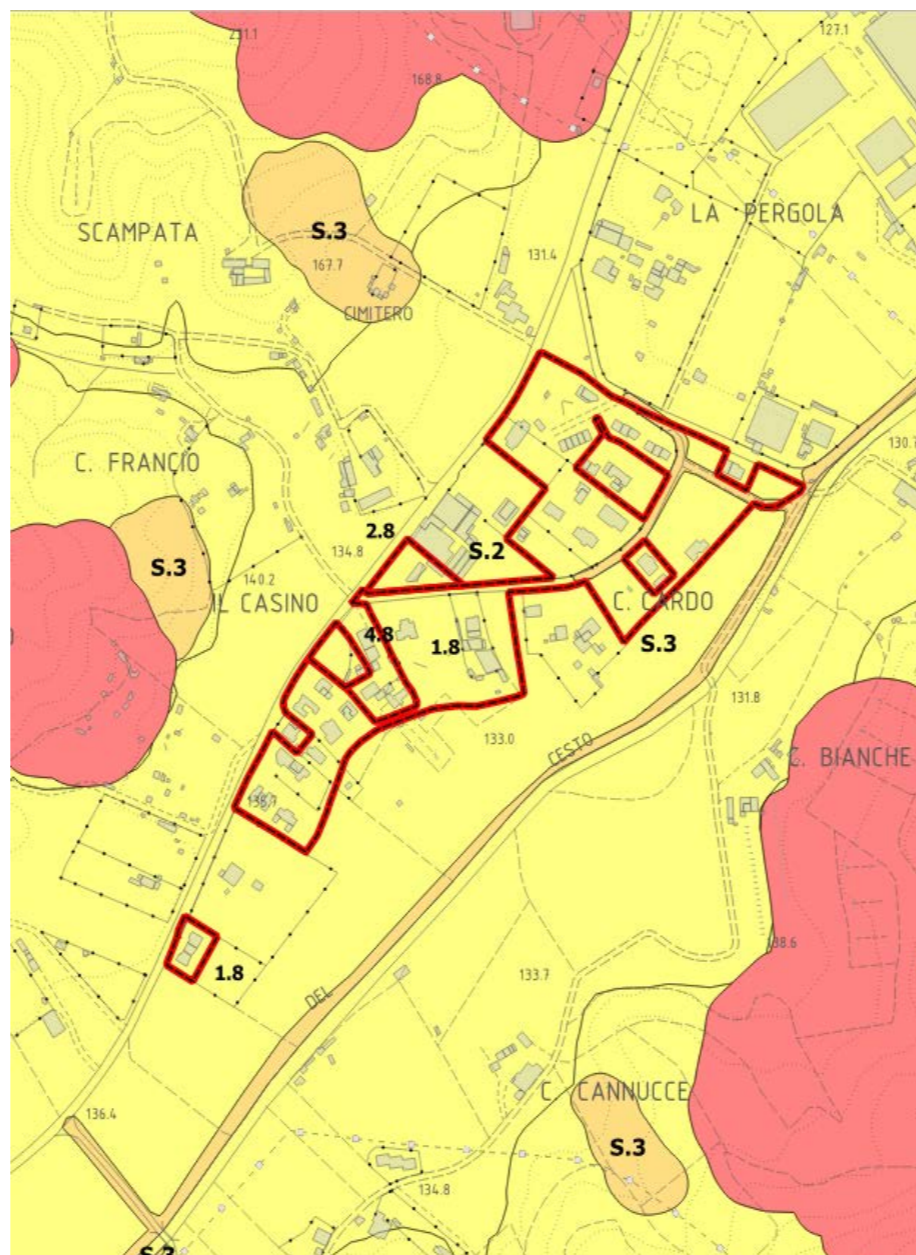
scala 1:5.000

Intervento 1.8



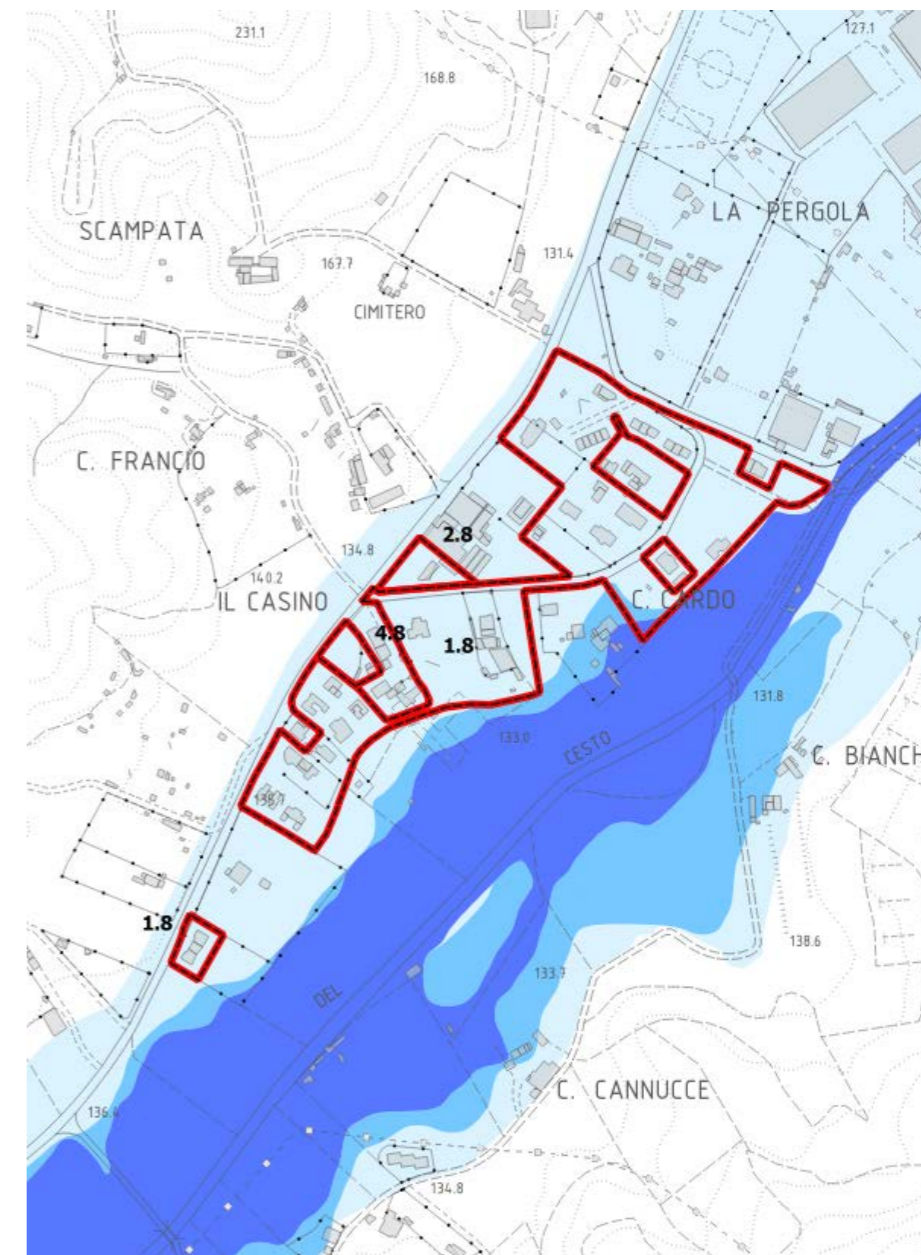
IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

Intervento 1.8



IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

Intervento 1.8

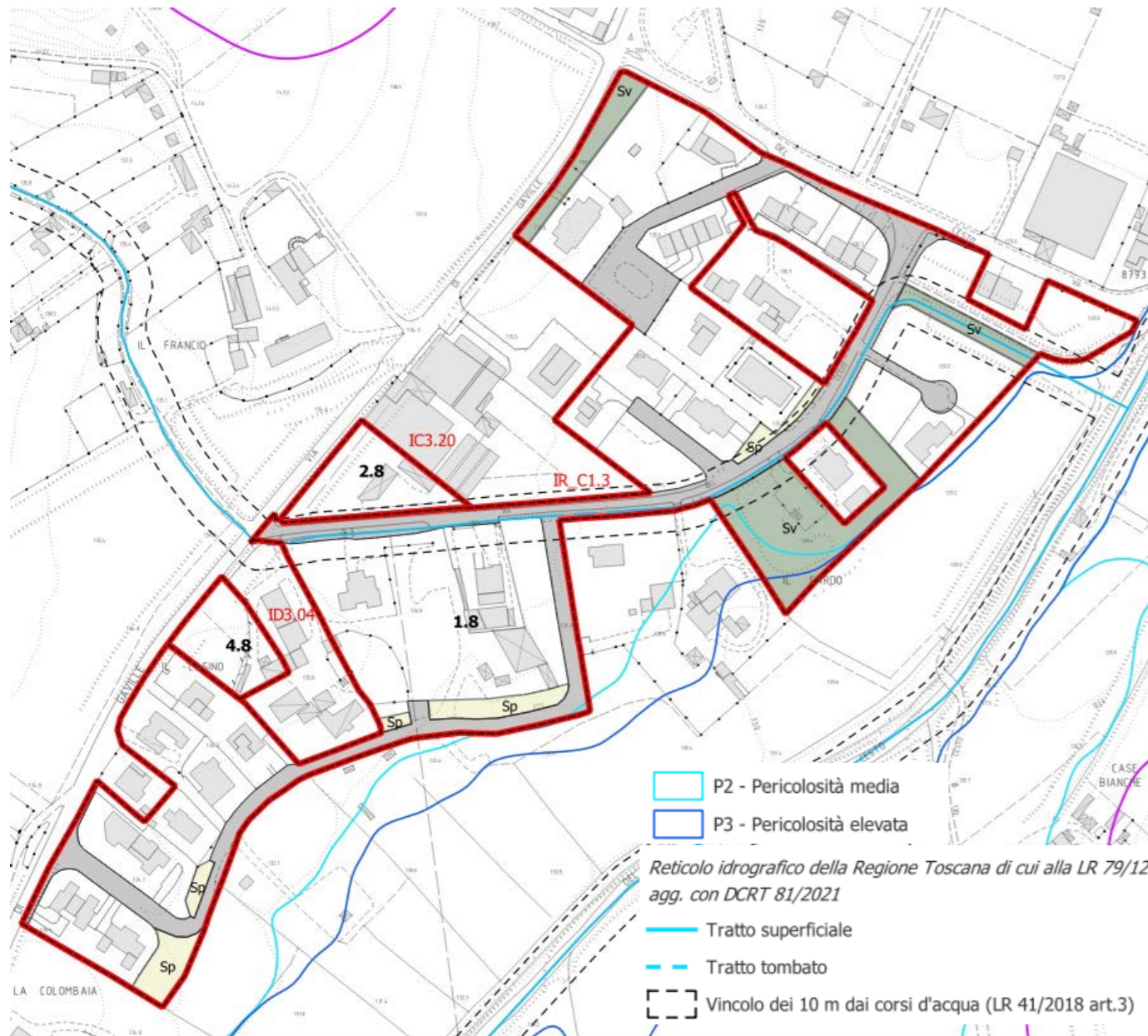


IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.8



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC1.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	F12

Intervento n°1.8

Sigla intervento:

IR_C1.3 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.233 mq. con destinazione residenziale e di 800 mq. per attività industriali e artigianali limitatamente ad attività artigianali compatibili con la residenza e artigianato di servizio o artigianato di produzione di beni artistici (Is)

Geologia:

Alluvioni recenti

Geomorfologia:

Riporti e rilevati

MOPS:

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31, Z42)

Pericolosità geologica:

Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)

Pericolosità sismica locale:

Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (s.3)

Pericolosità idraulica:

Pericolosità per alluvioni rare (P.1), poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)

Fattibilità geologica:

CLASSE FG2

Fattibilità sismica:

CLASSE FS2

Fattibilità idraulica:

CLASSE FI2

Battenti Tr 200 (media):

0.51

Battenti Tr 30 (media):

0.31

Magnitudo:

moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)

PAI:

-

PGRA:

Pericolosità per alluvioni media (P2) e elevata (P3)

La realizzazione di intervento di nuova edificazione dovrà essere supportato da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni). Per la realizzazione dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Sono da prevedere anche misure piezometriche della falda. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

La realizzazione di interventi di nuova edificazione è subordinato all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche analisi di risposta sismica locale da realizzare in fase di piano attuativo. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico. Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3) si vedano le prescrizioni riportate nella relazione idraulica allegata.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

Gli interventi edilizi nelle aree classificate con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti in base al Capo III della LR 41/2018.

Dato che le aree a pericolosità idraulica coinvolgono aree marginali, gli interventi edilizi sono realizzabili dopo che è adeguato il piano campagna ridefinendo i cigli di scarpata. Eventuali volumi che sottraggono area di laminazione realizzati ai margini dell'area

d'intervento sono comunque irrilevanti e non pregiudicano il deflusso delle acque durante un evento di piena. Gli interventi edilizi non si possono attestare al di sotto dell'attuale piano campagna.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 26. Intervento 1.8 - IR_C1.3

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

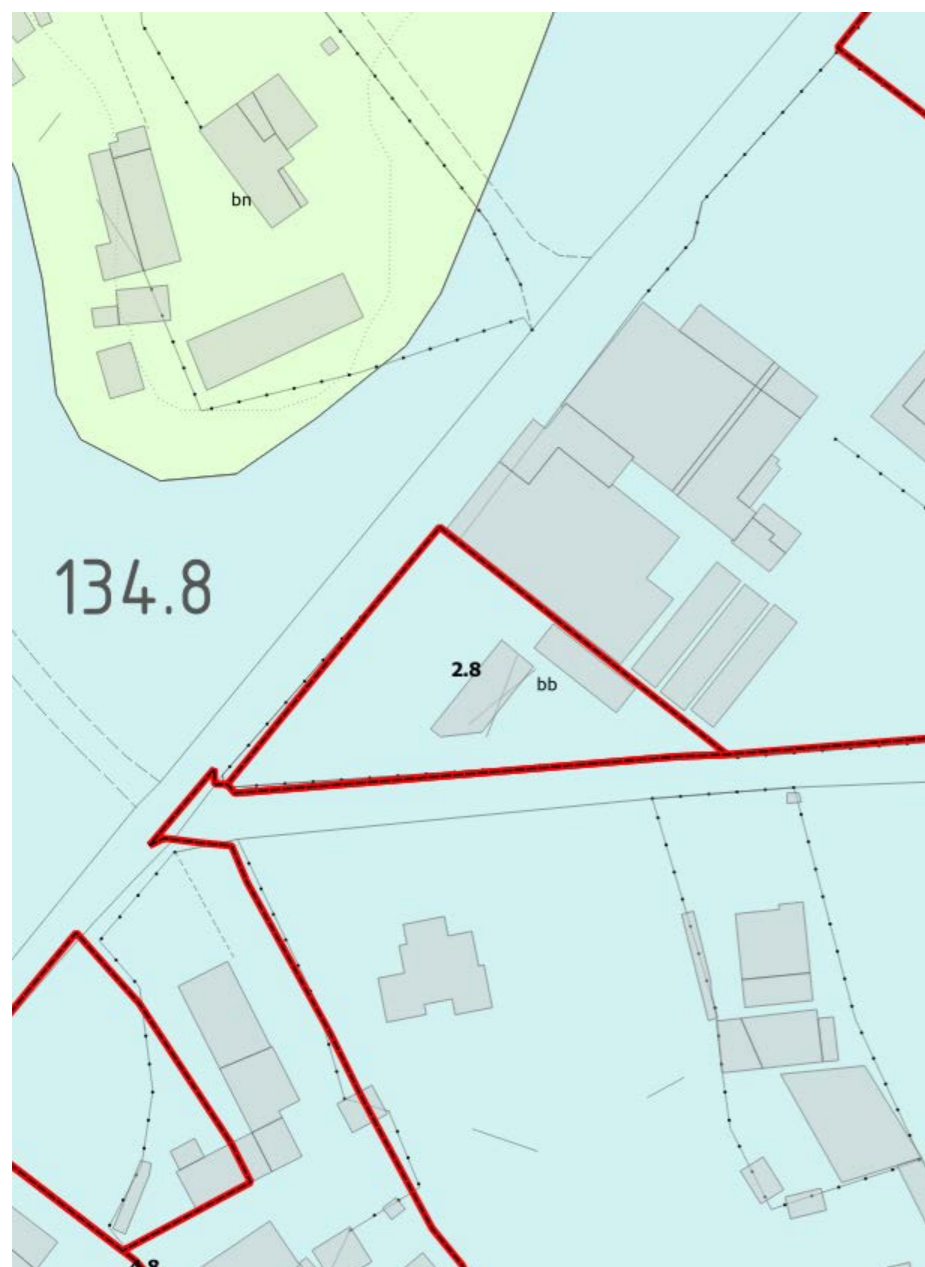
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

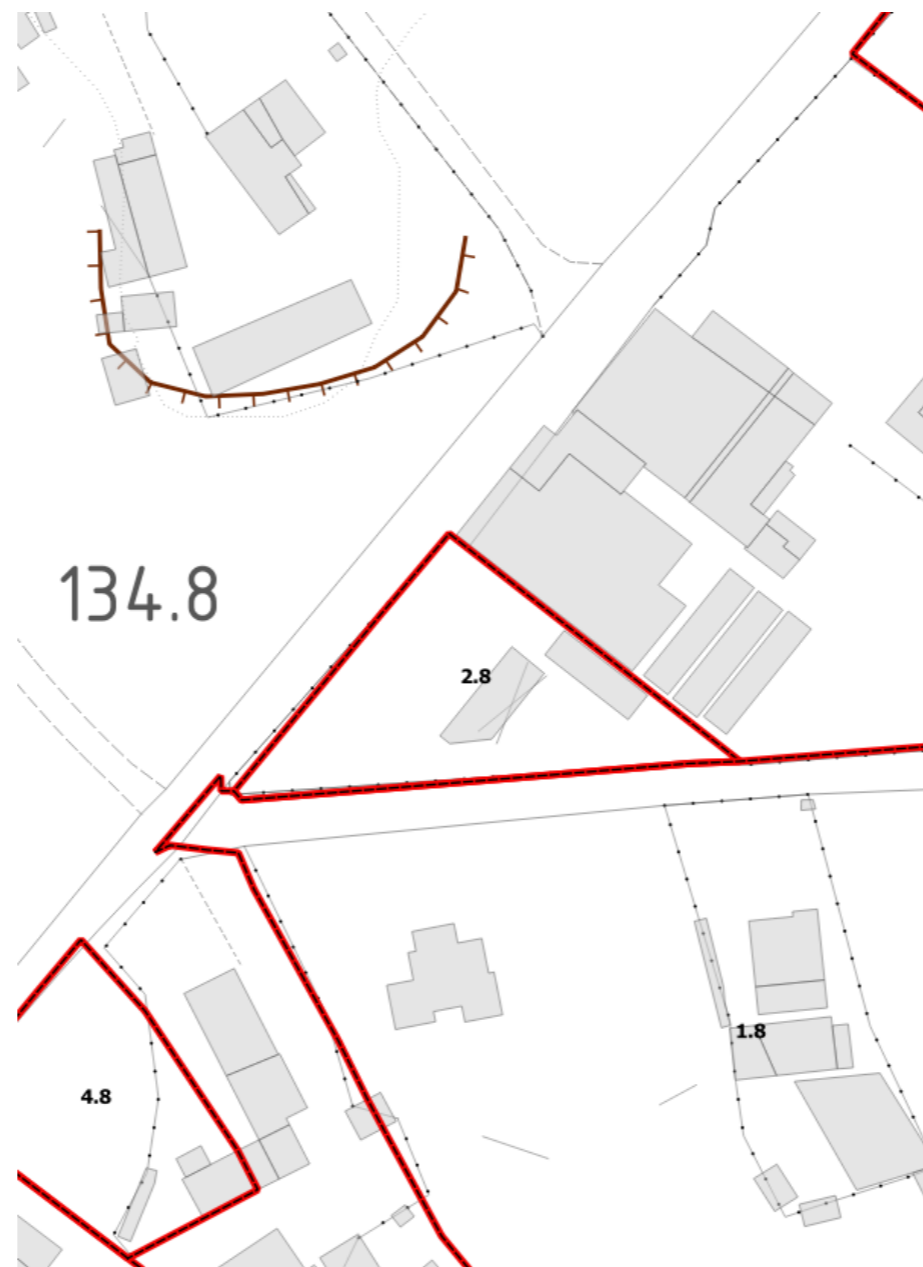
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

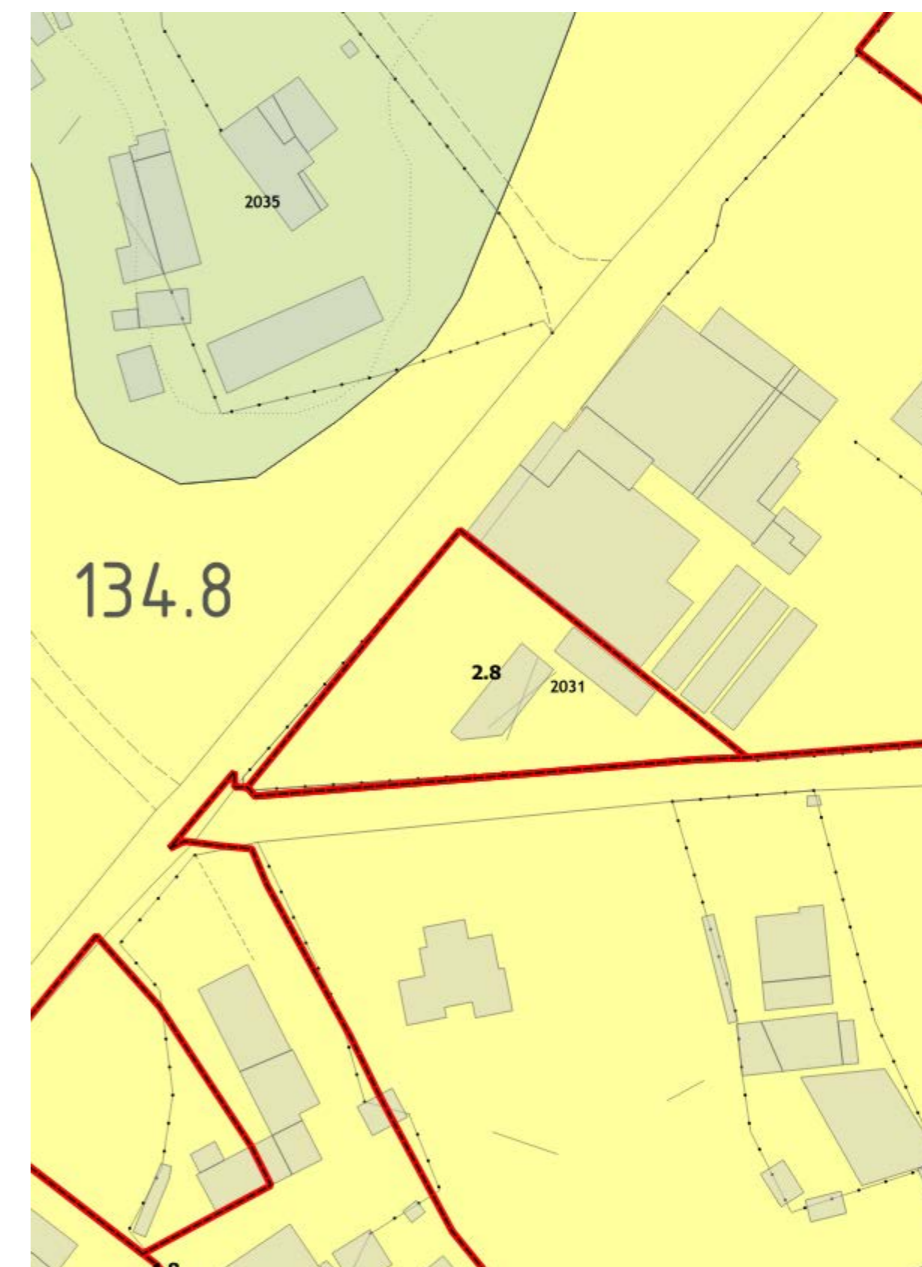
Intervento 2.8



Intervento 2.8



Intervento 2.8



IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

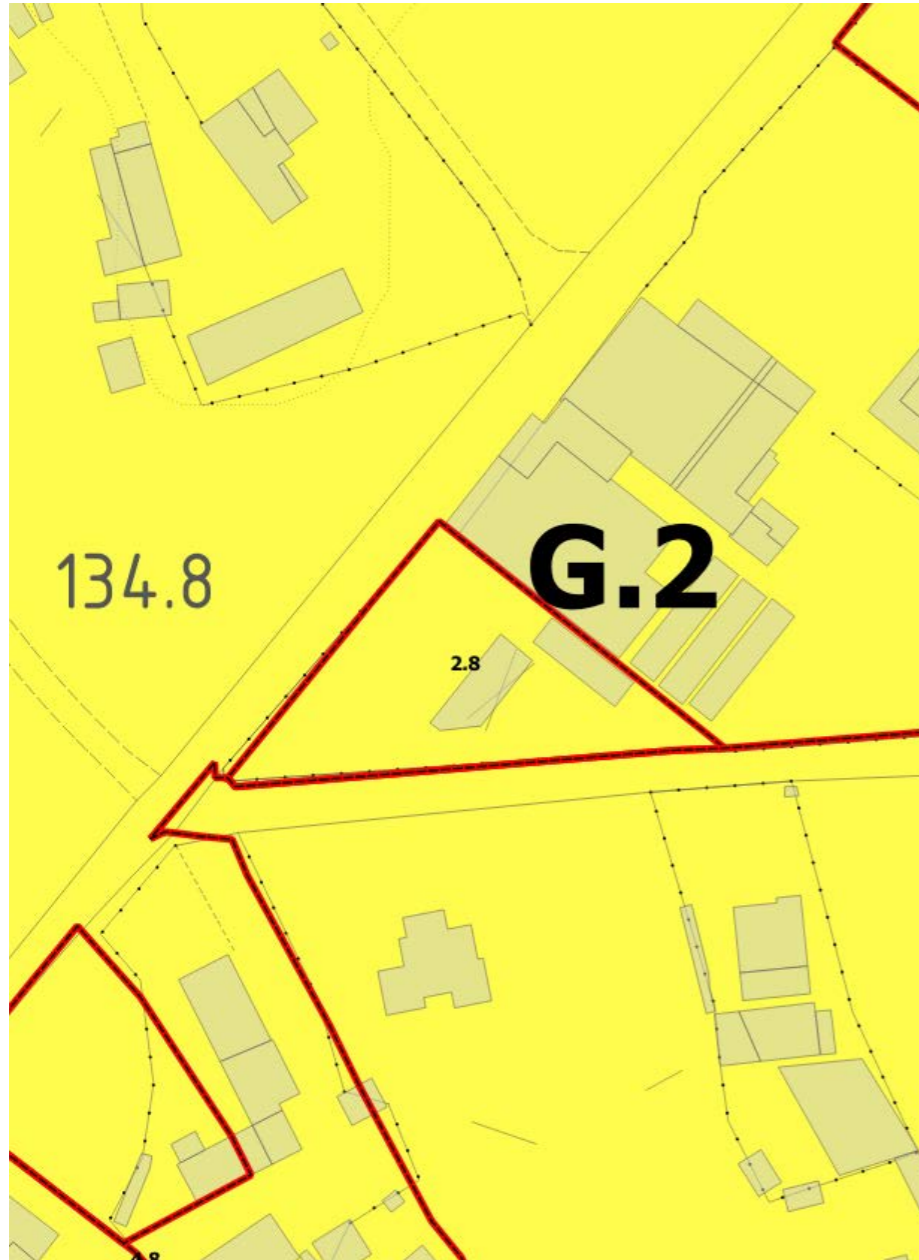
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

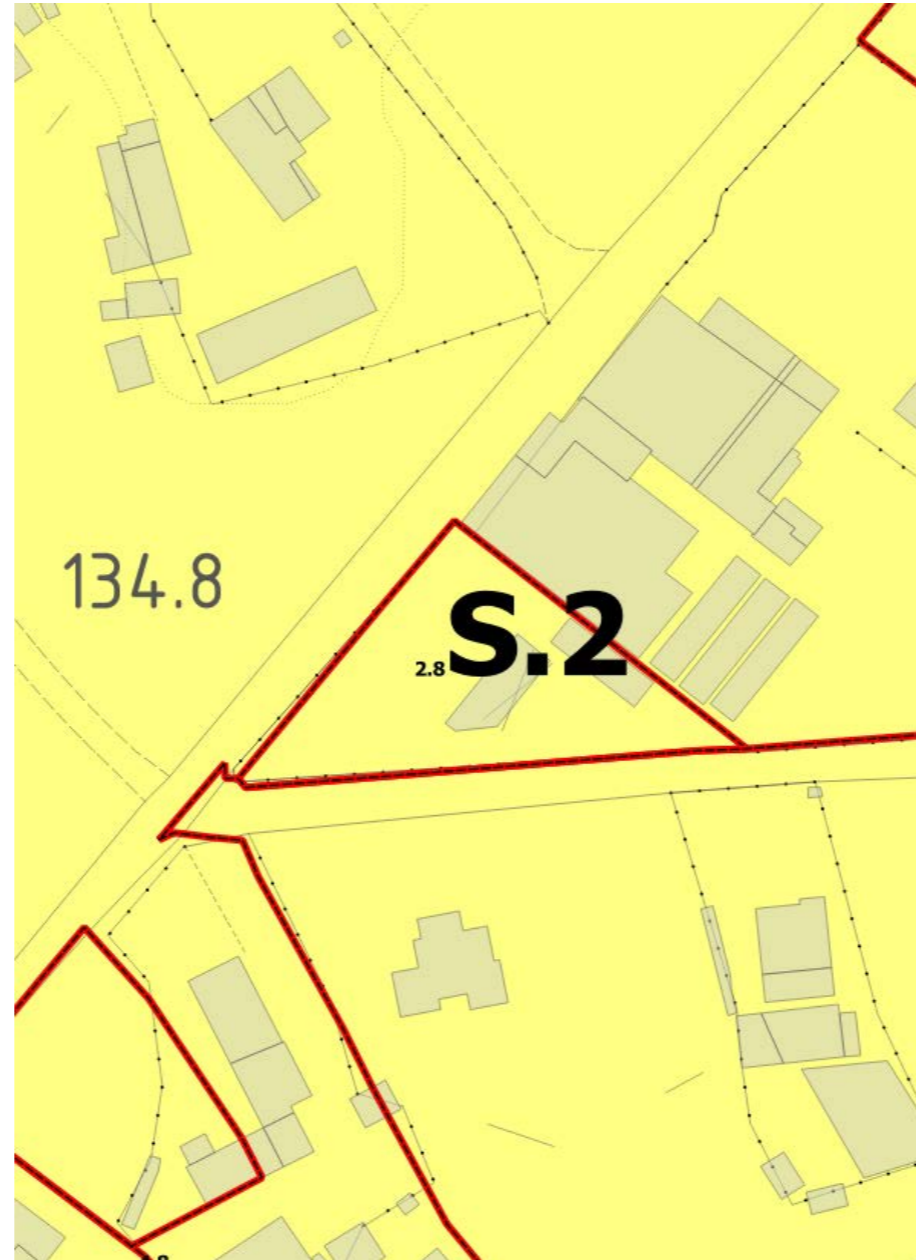
CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

scala 1:2.000

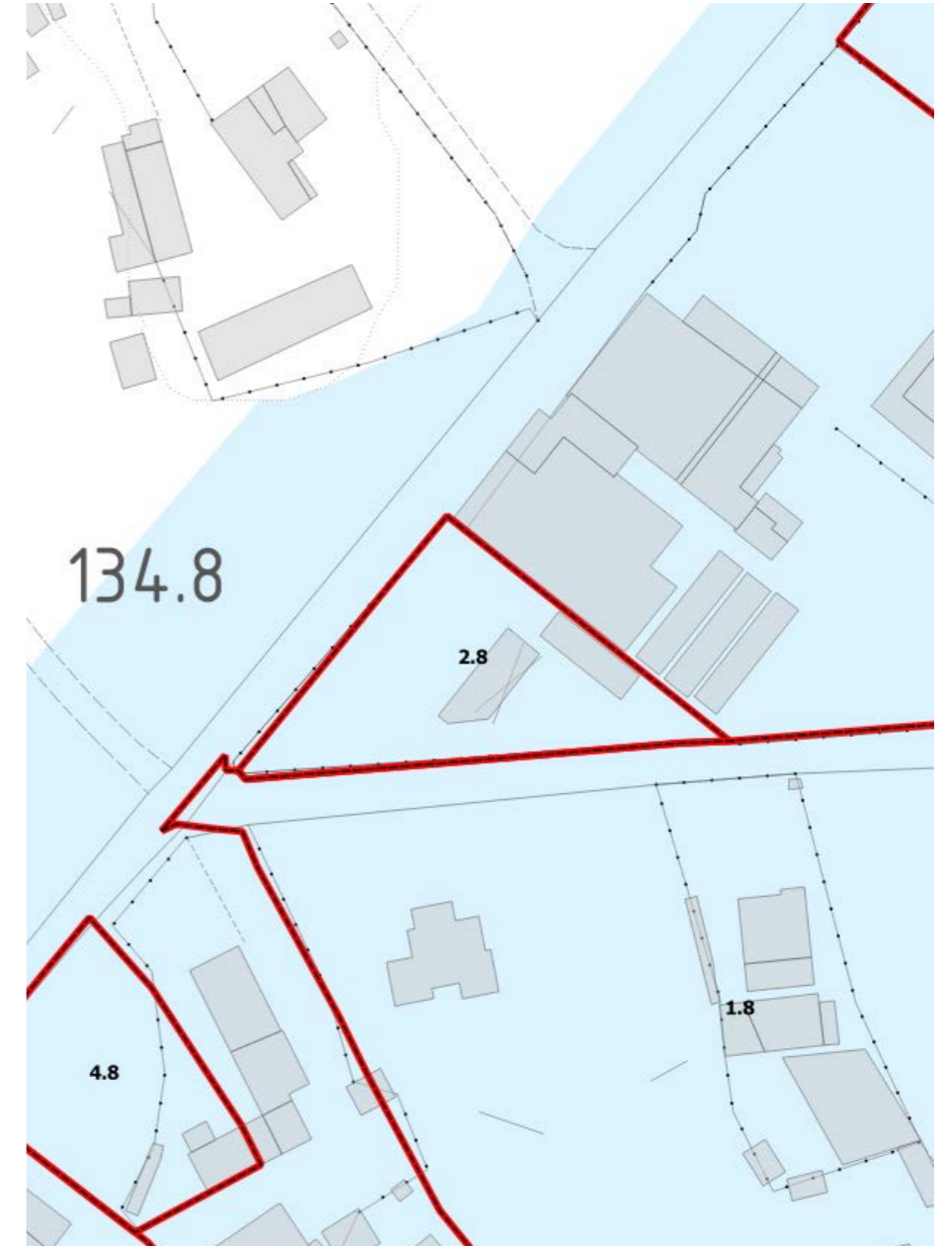
Intervento 2.8



Intervento 2.8



Intervento 2.8



IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

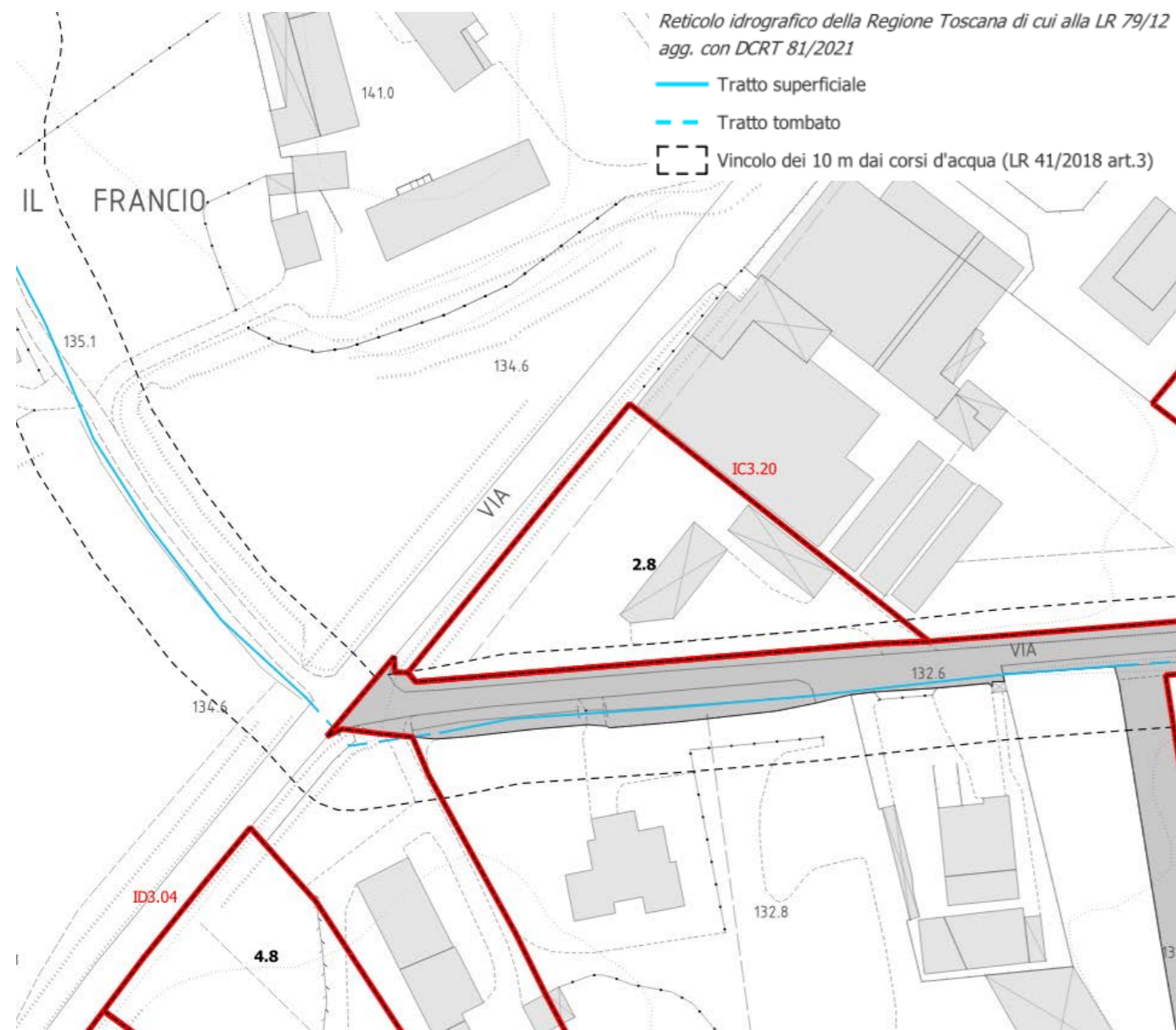
IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.8



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.20		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

Intervento n°2.8	
Sigla intervento:	IC3.20 - intervento di riqualificazione di un'area interclusa con nuova edificazione a destinazione commerciale (Ce) e integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento.
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. rientrano nella classe d'indagine 3 ed è subordinata all'esito di idonei studi geotecnici quali, 2 verticale d'indagine, finalizzata alla verifica della caratterizzazione geotecnica e e geologica dei terreni ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento rientra in classe d'indagine 3 con volumetria inferiore a 6000mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.
Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 27. Intervento 2.8 - IC3.20

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

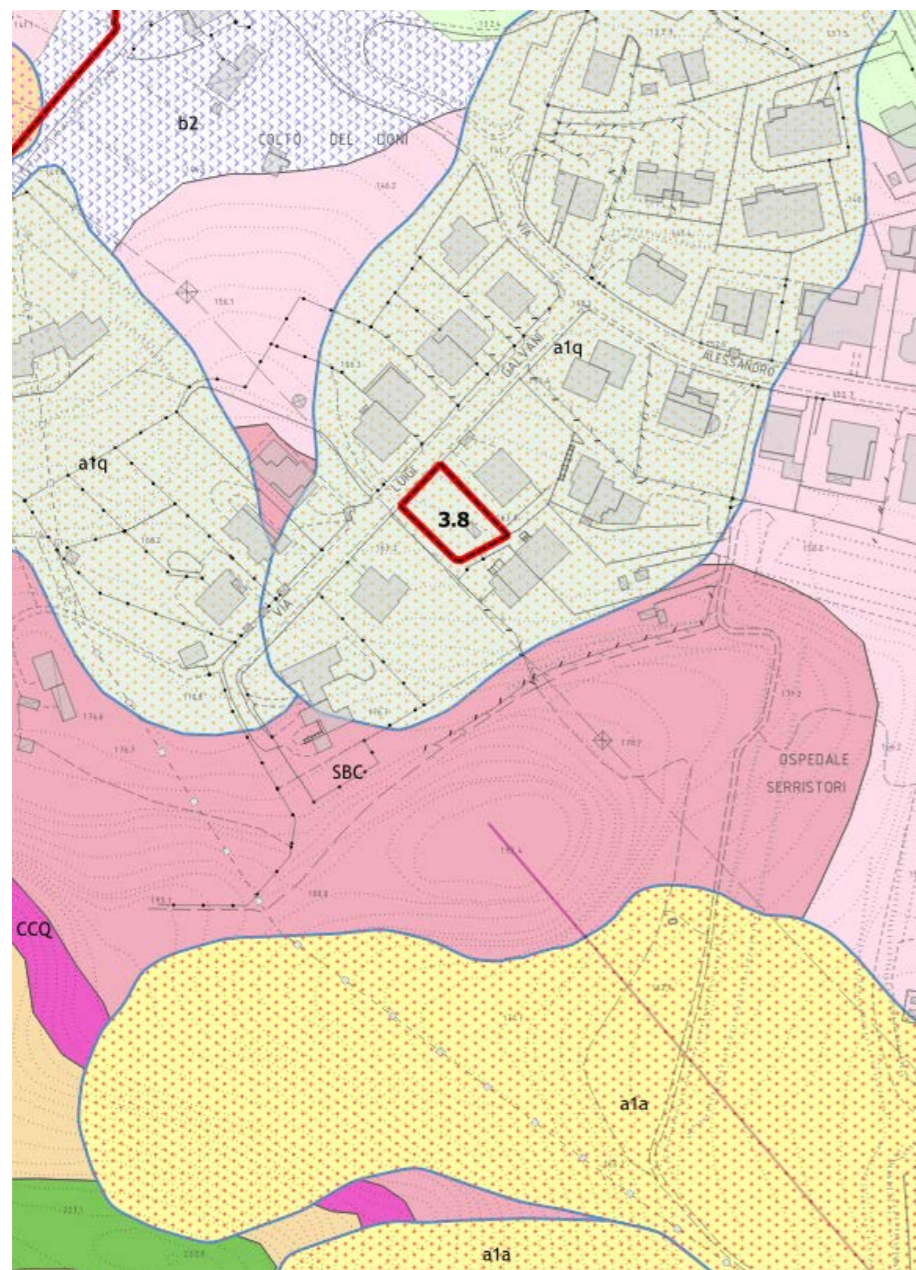
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

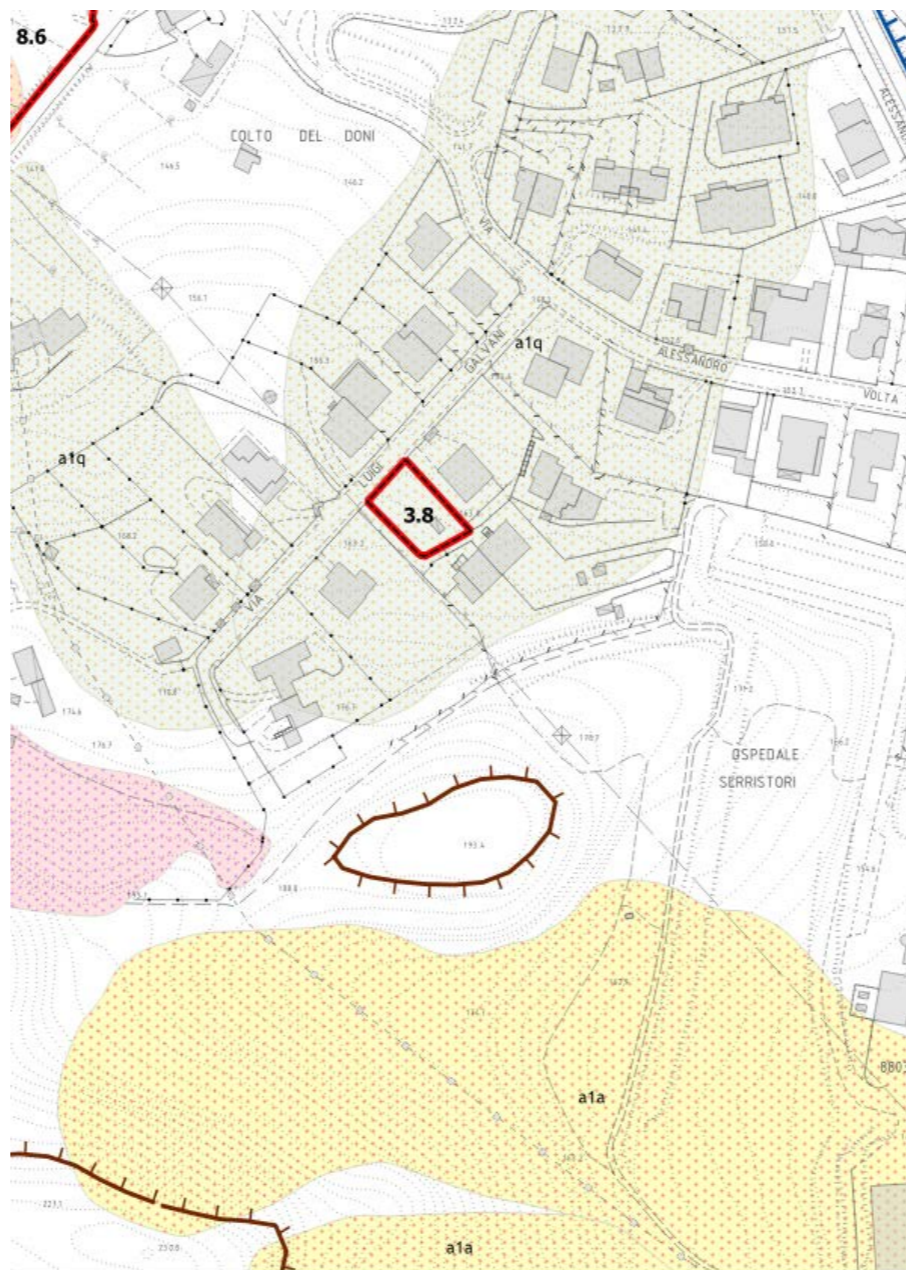
scala 1:2.000

Intervento 3.8



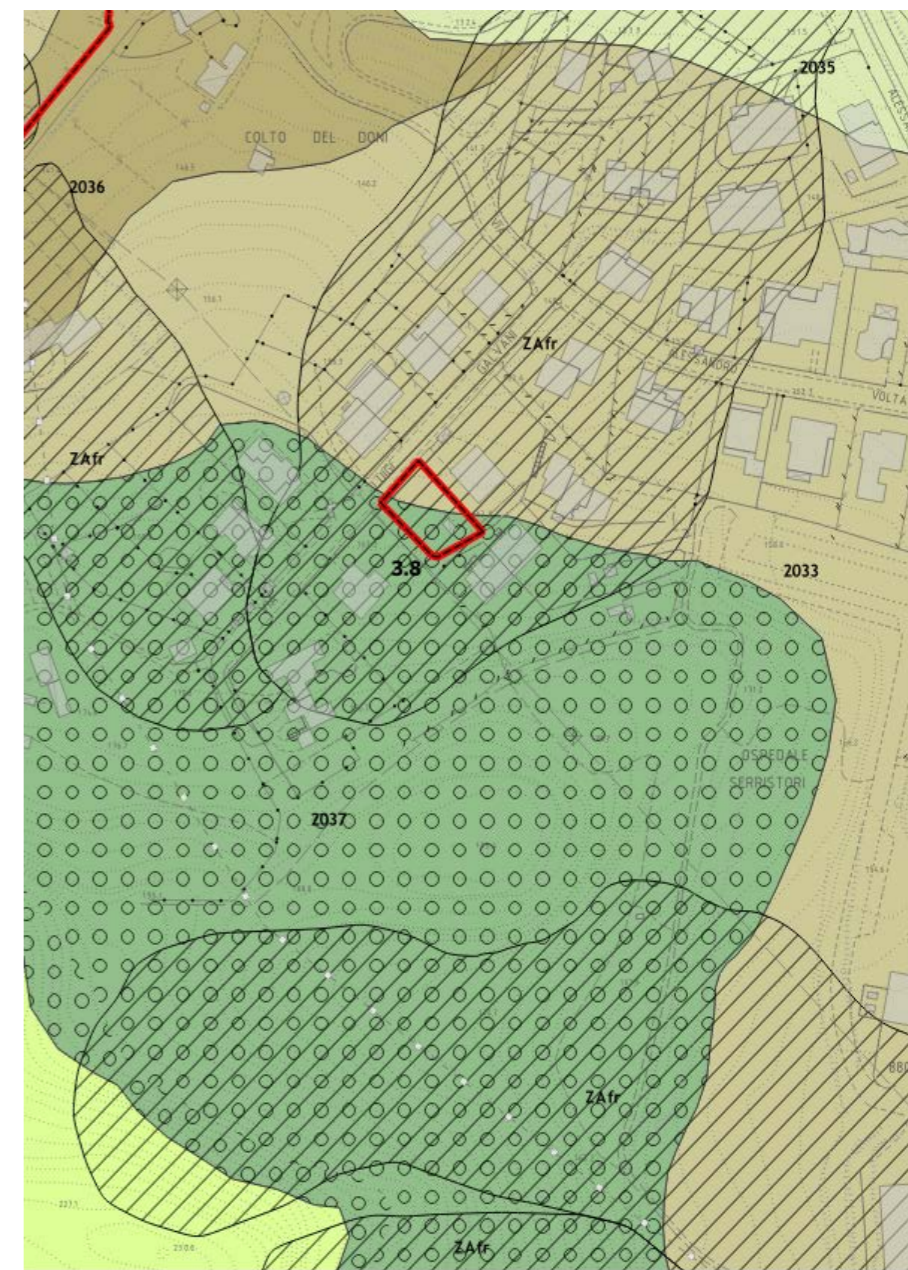
ID3.03 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 3.8



ID3.03 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 3.8



ID3.03 - nuova edificazione con destinazione residenziale

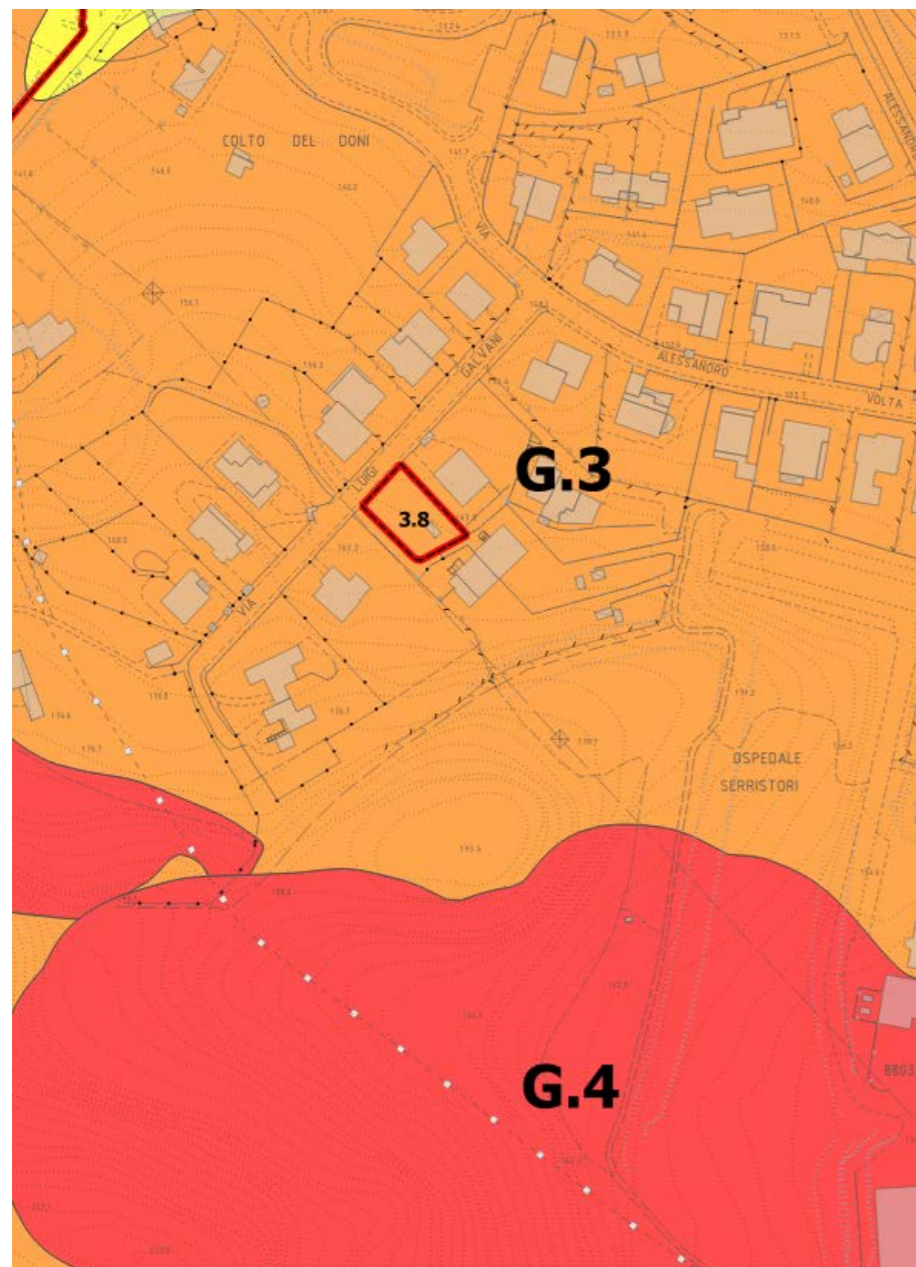
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

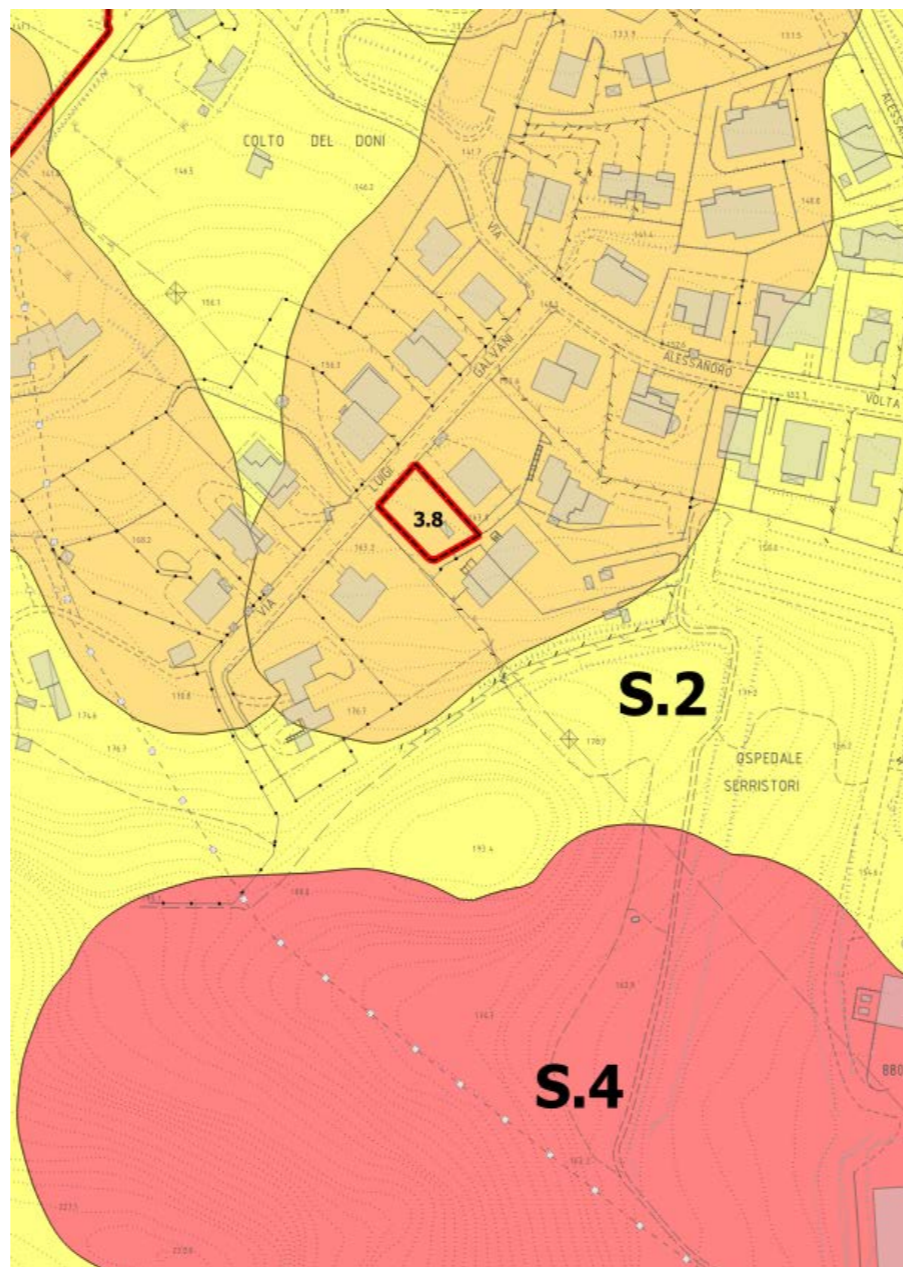
scala 1:2.000

Intervento 3.8



ID3.03 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 3.8

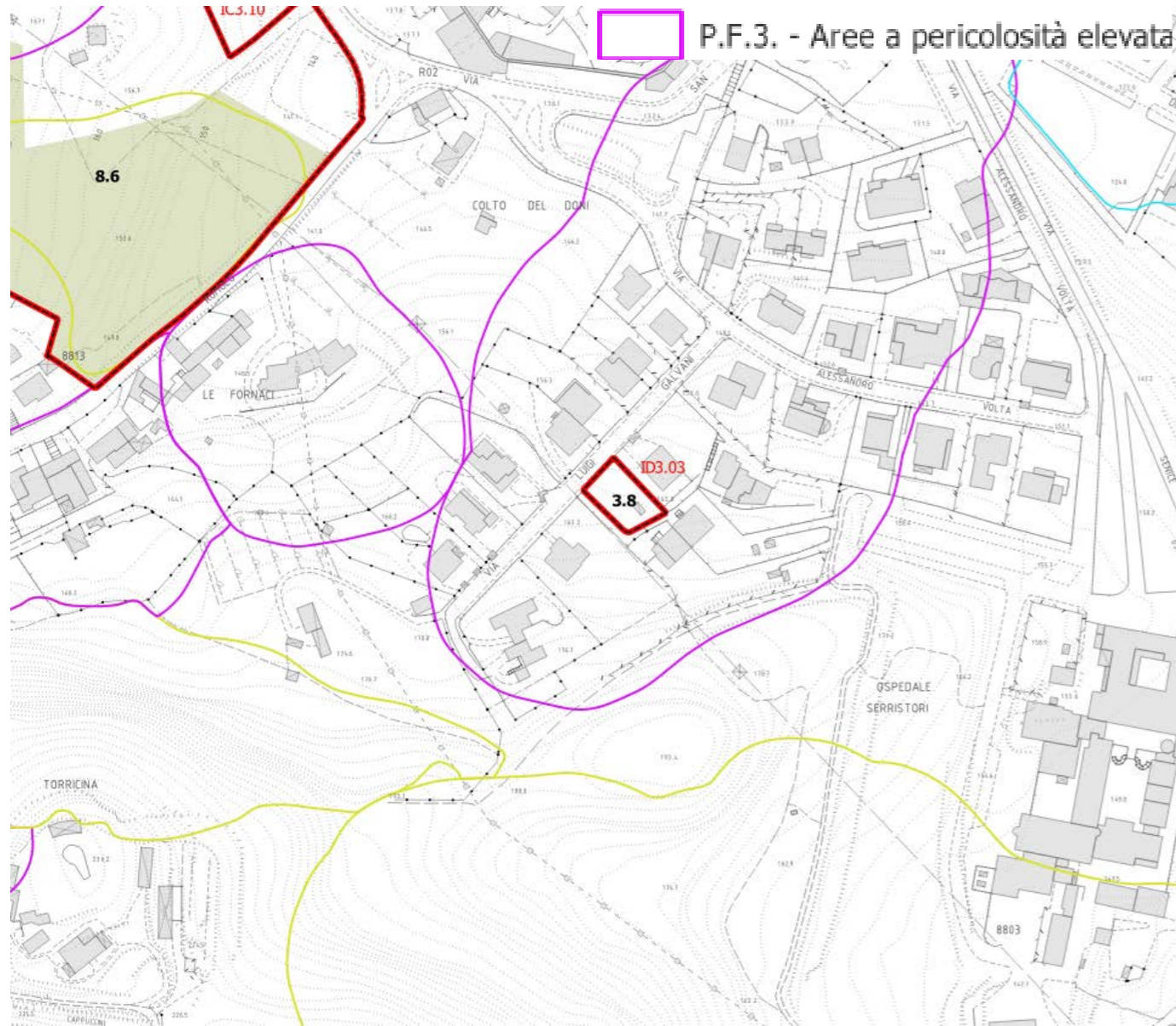


ID3.03 - nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.8



Intervento n°3.8	
Sigla intervento:	ID3.03 - nuova edificazione con destinazione residenziale
Geologia:	Sabbie di Palazzetto, Sabbie di Borro Cave
Geomorfologia:	Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z33, Z37), Zone di attenzione per le instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (G.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. Il progetto prevede un intervento di nuova edificazione con destinazione residenziale con volumetria inferiore ai 1500 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche, comprensive di sondaggio a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno la cui tipologia dovrà essere definita in funzione dell'esito delle indagini svolte. Sono da prevedere misure piezometriche della falda.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Il progetto prevede un intervento di nuova edificazione con destinazione residenziale con volumetria inferiore ai 1500 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento ID3.03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

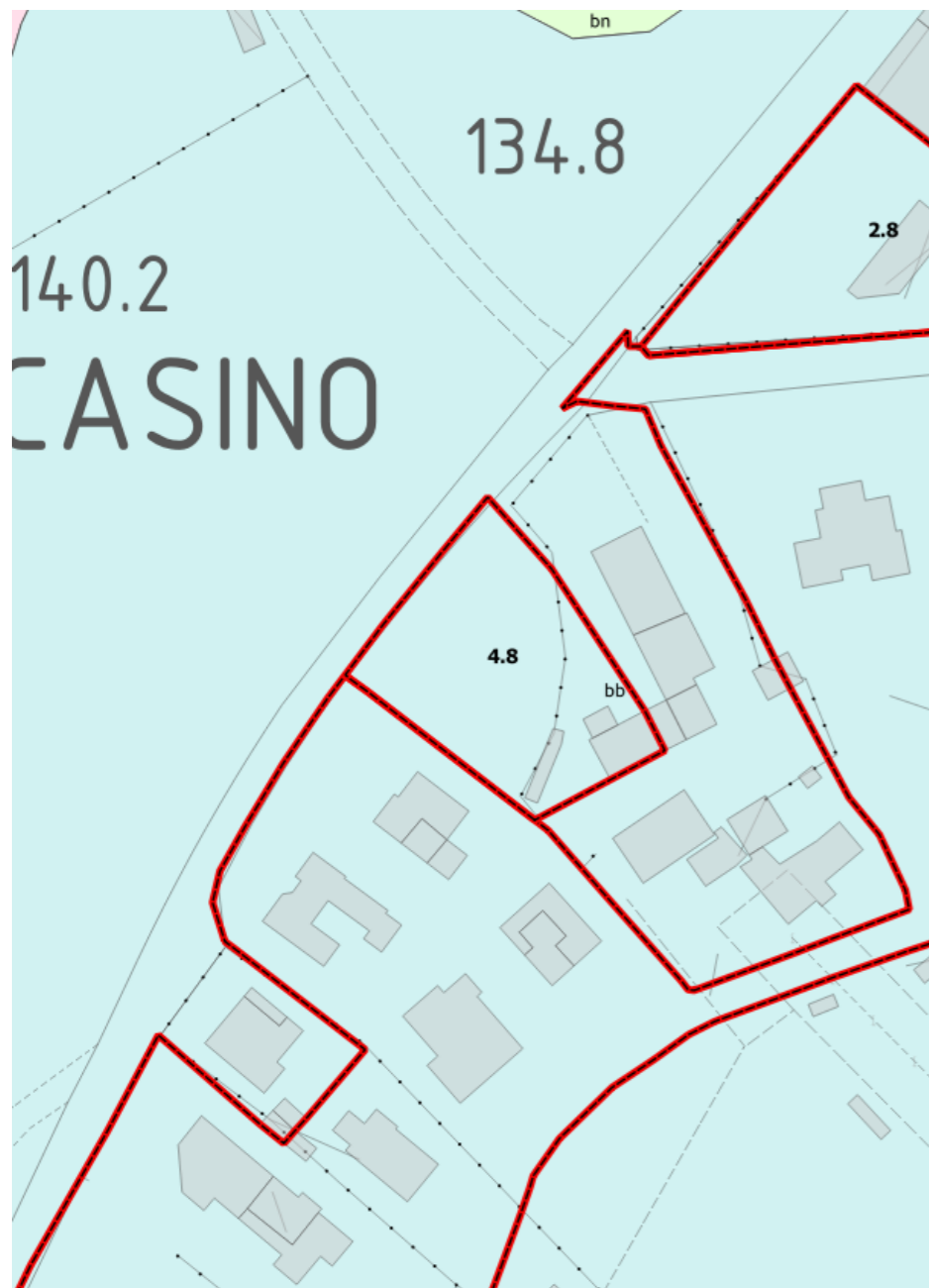
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

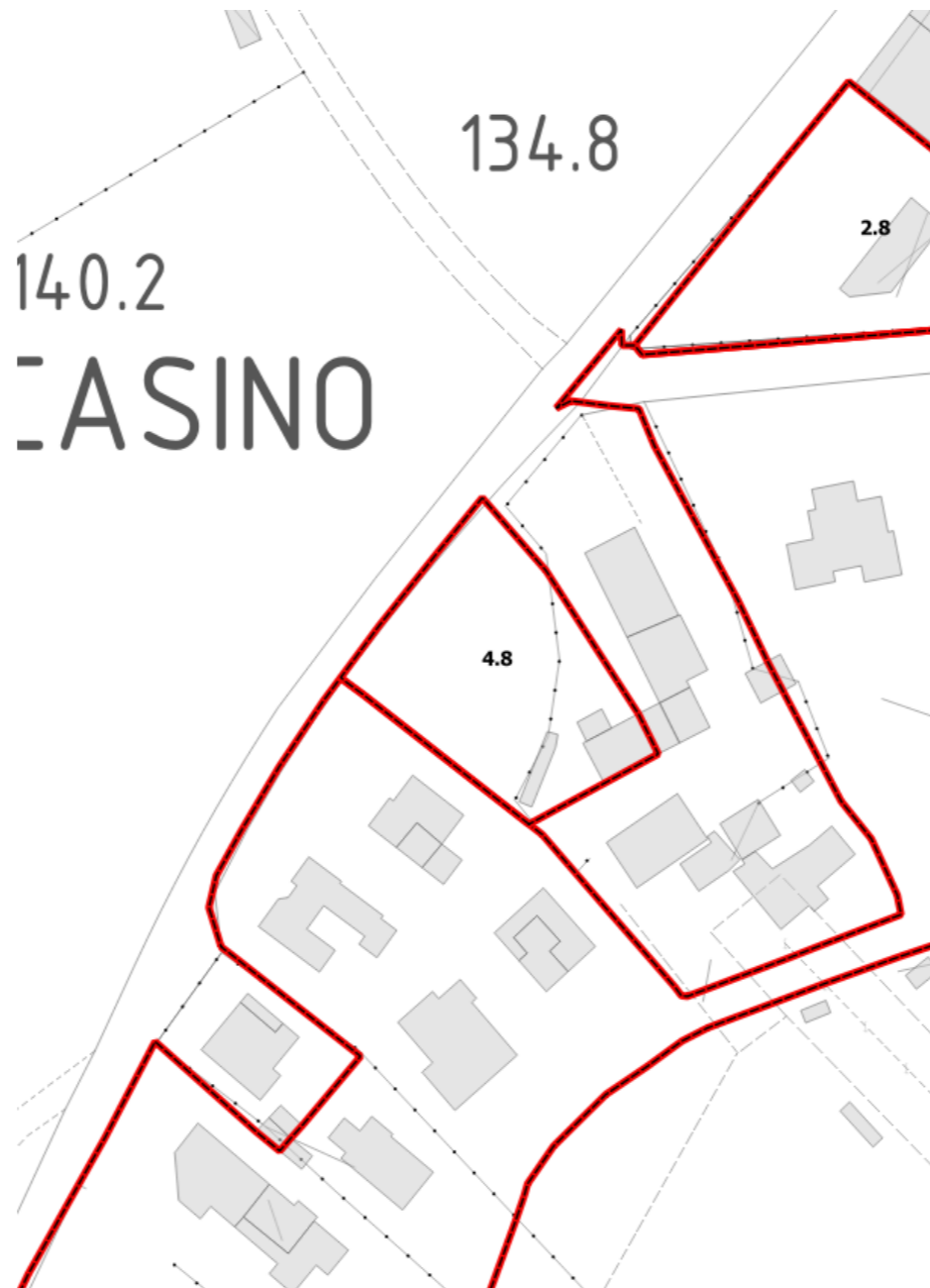
scala 1:2.000

Intervento 4.8



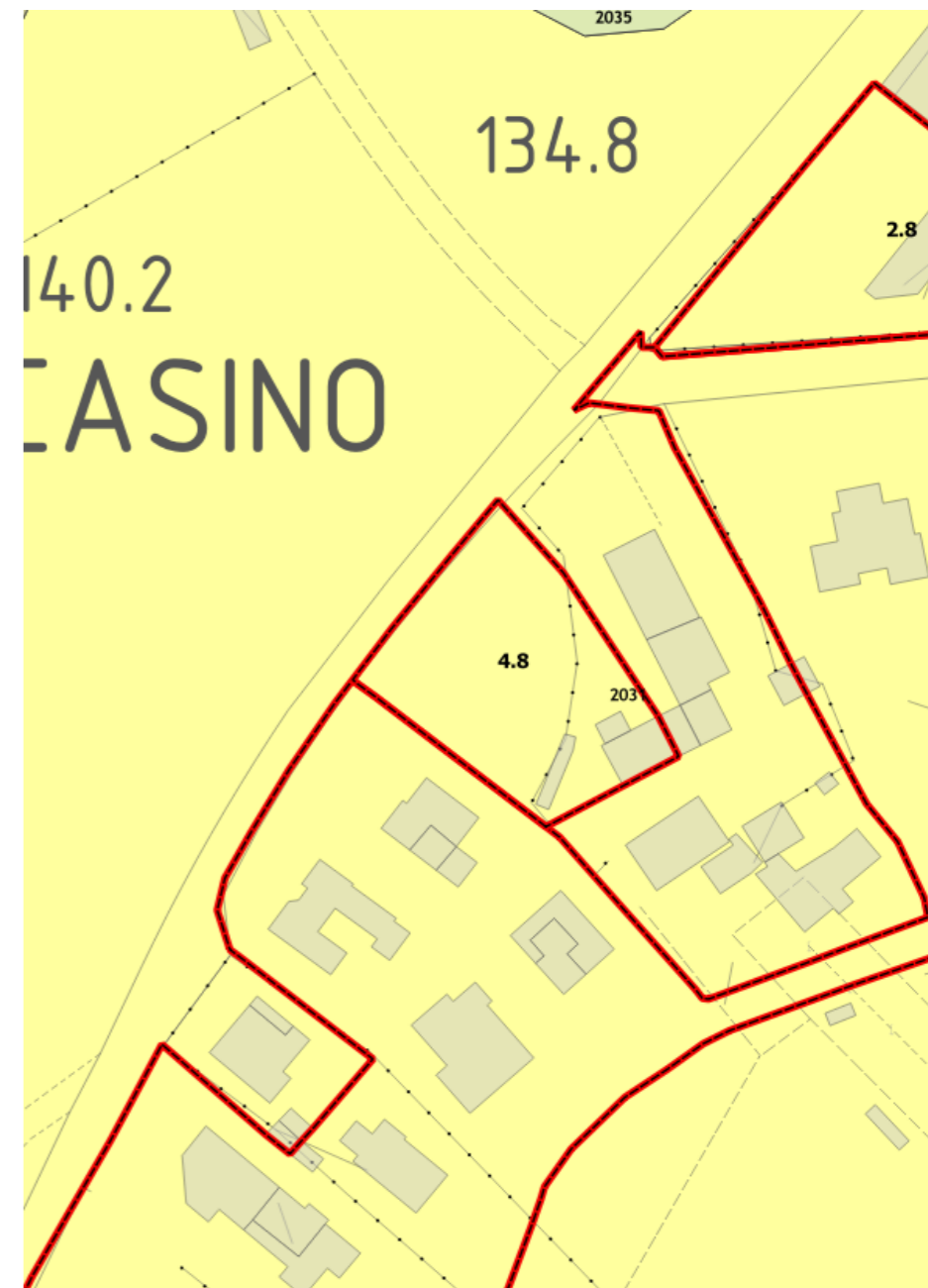
ID3.04 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 4.8



ID3.04 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 4.8



ID3.04 - nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

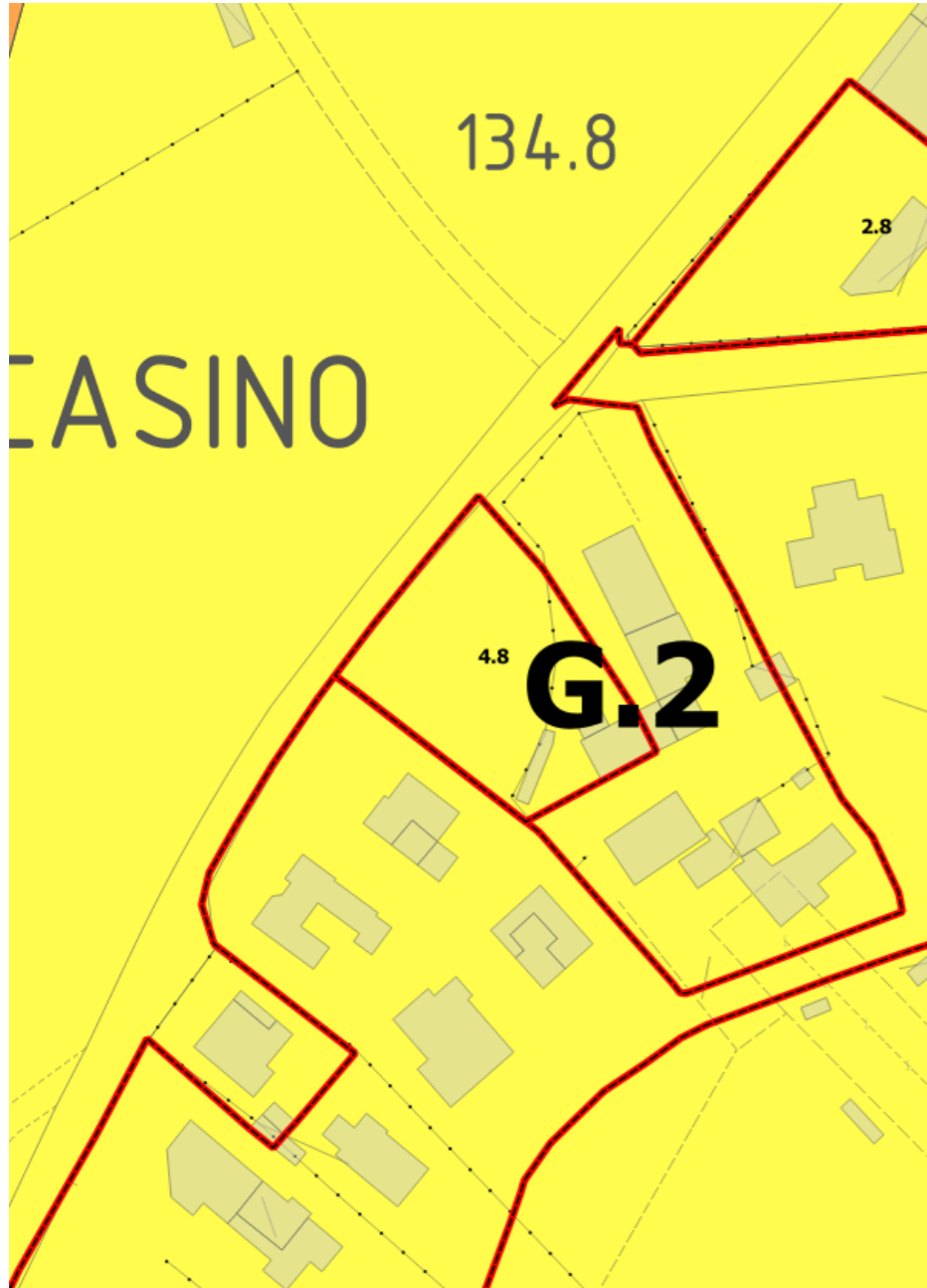
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

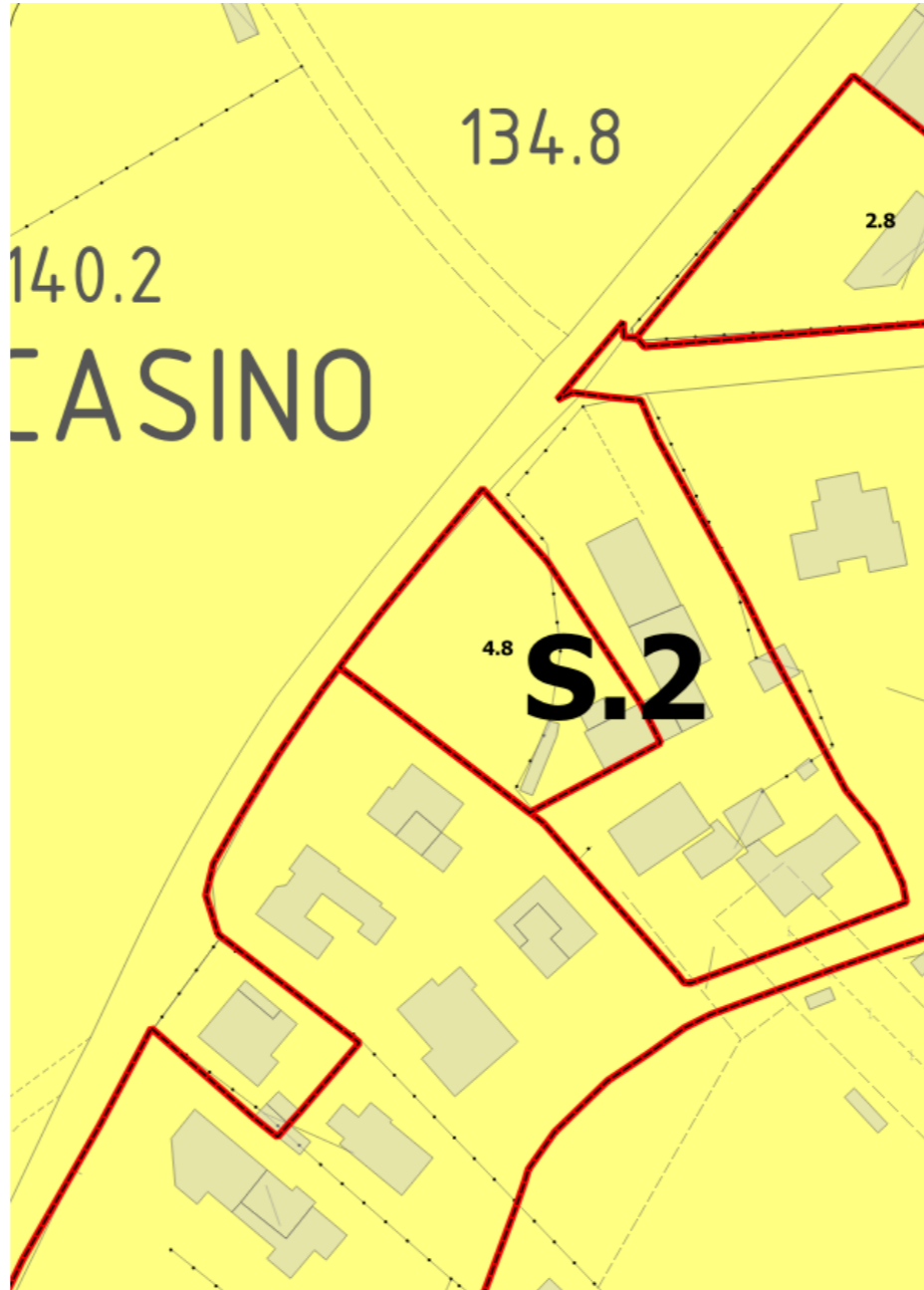
scala 1:2.000

Intervento 4.8



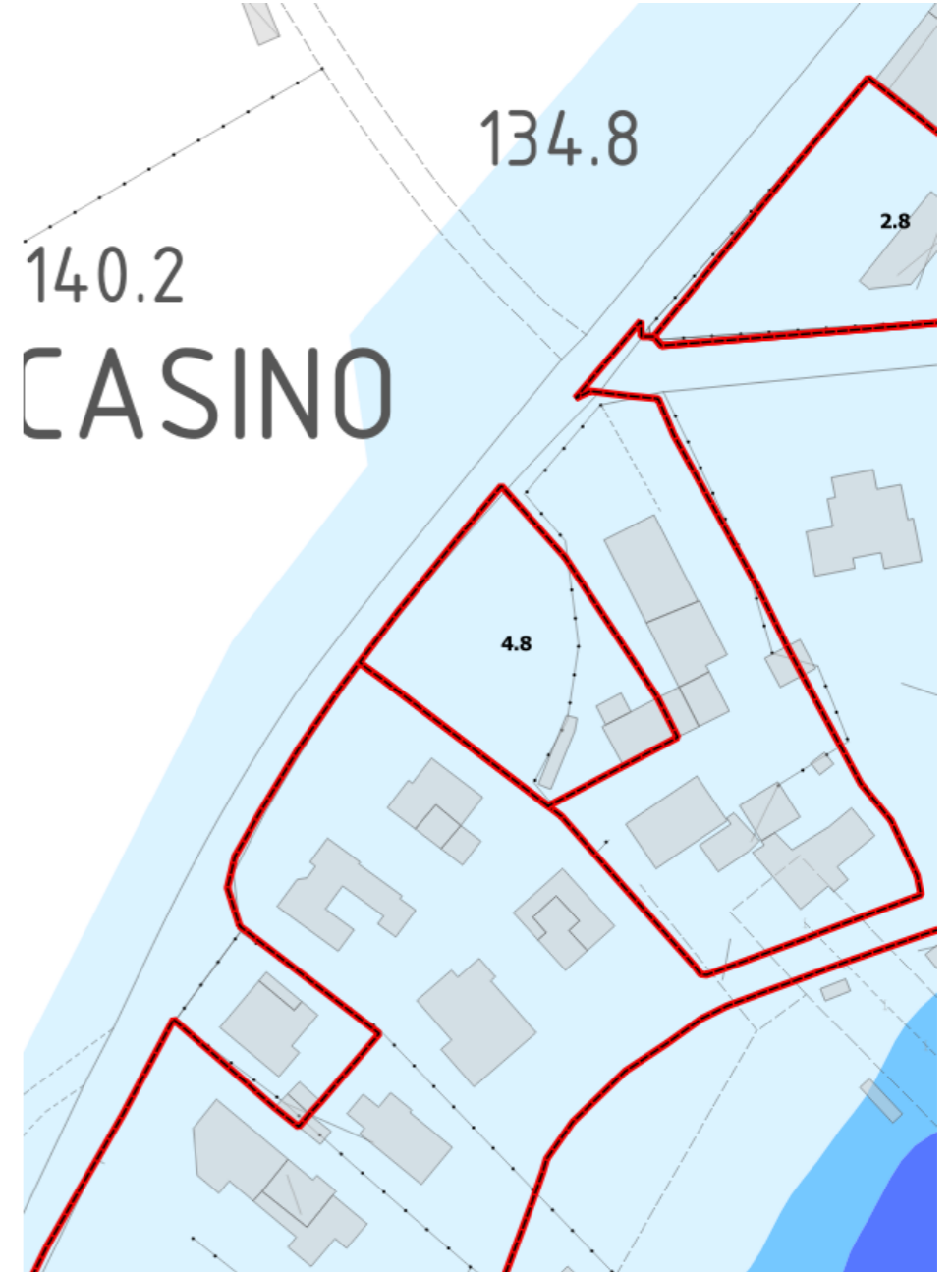
ID3.04 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 4.8



ID3.04 - nuova edificazione con destinazione residenziale

Intervento 4.8

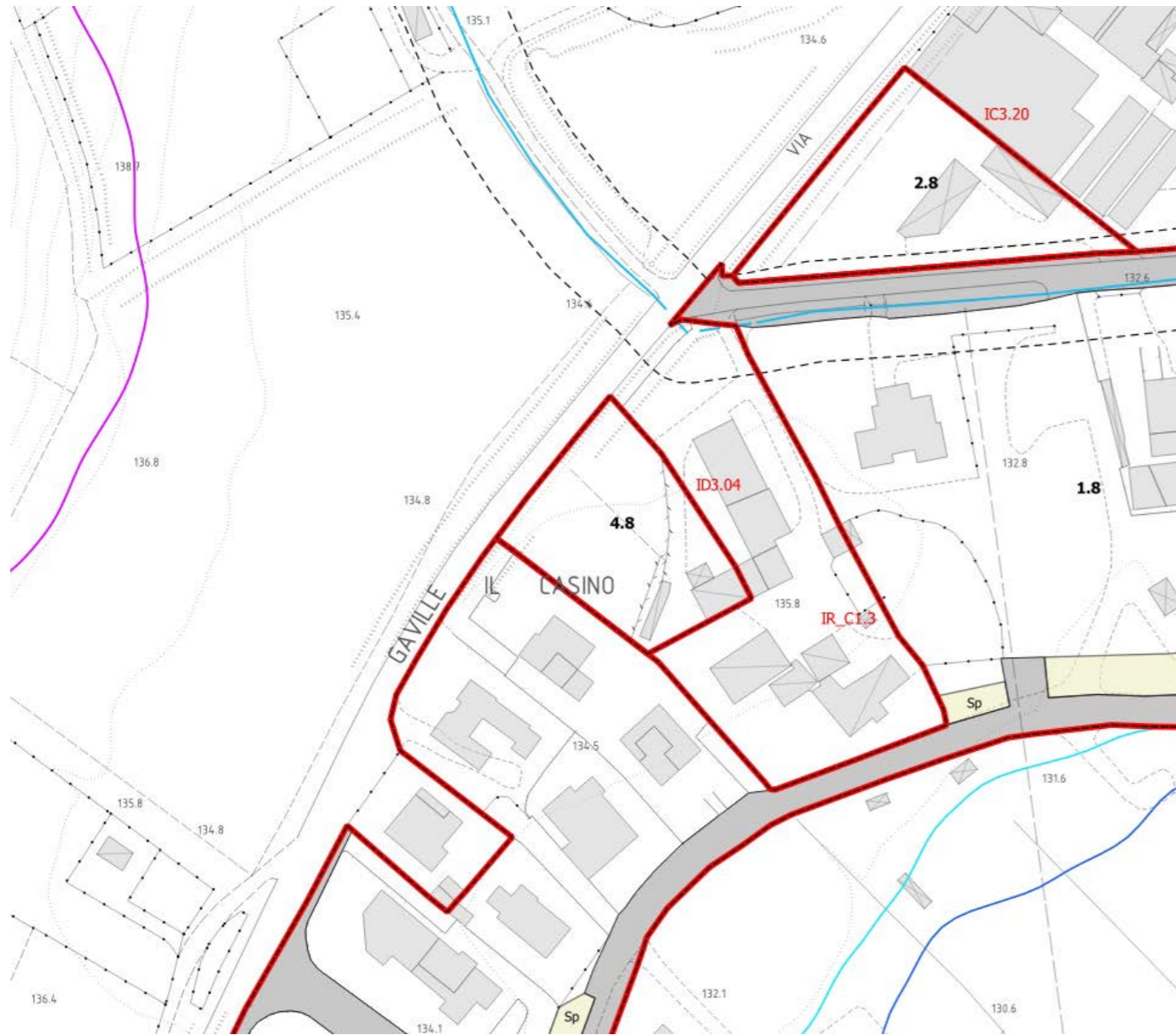


ID3.04 - nuova edificazione con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 4.8



CARTA delle FATTIBILITA' intervento ID3.04		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	FI2

Intervento n°4.8	
Sigla intervento:	ID3.04 -nuova edificazione con destinazione residenziale
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. Il progetto prevede un intervento di nuova edificazione con destinazione residenziale con volumetria inferiore ai 1500 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Nello stesso dovrà essere prevista almeno 1 verticale d'indagine.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Il progetto prevede un intervento di nuova edificazione con destinazione residenziale con volumetria inferiore ai 1500 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

TAVOLA F.PO.9

RESTONE

PORCELLINO

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

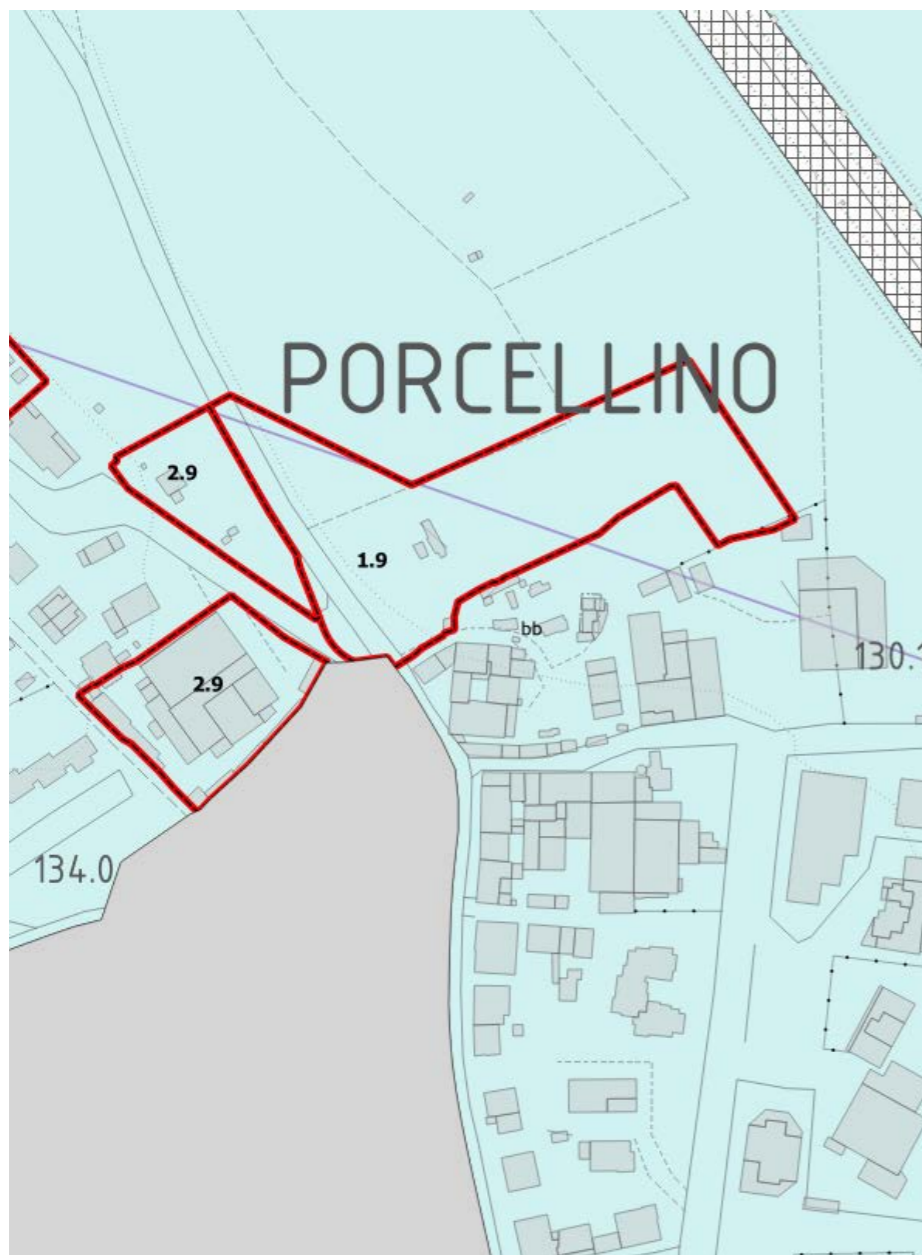
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

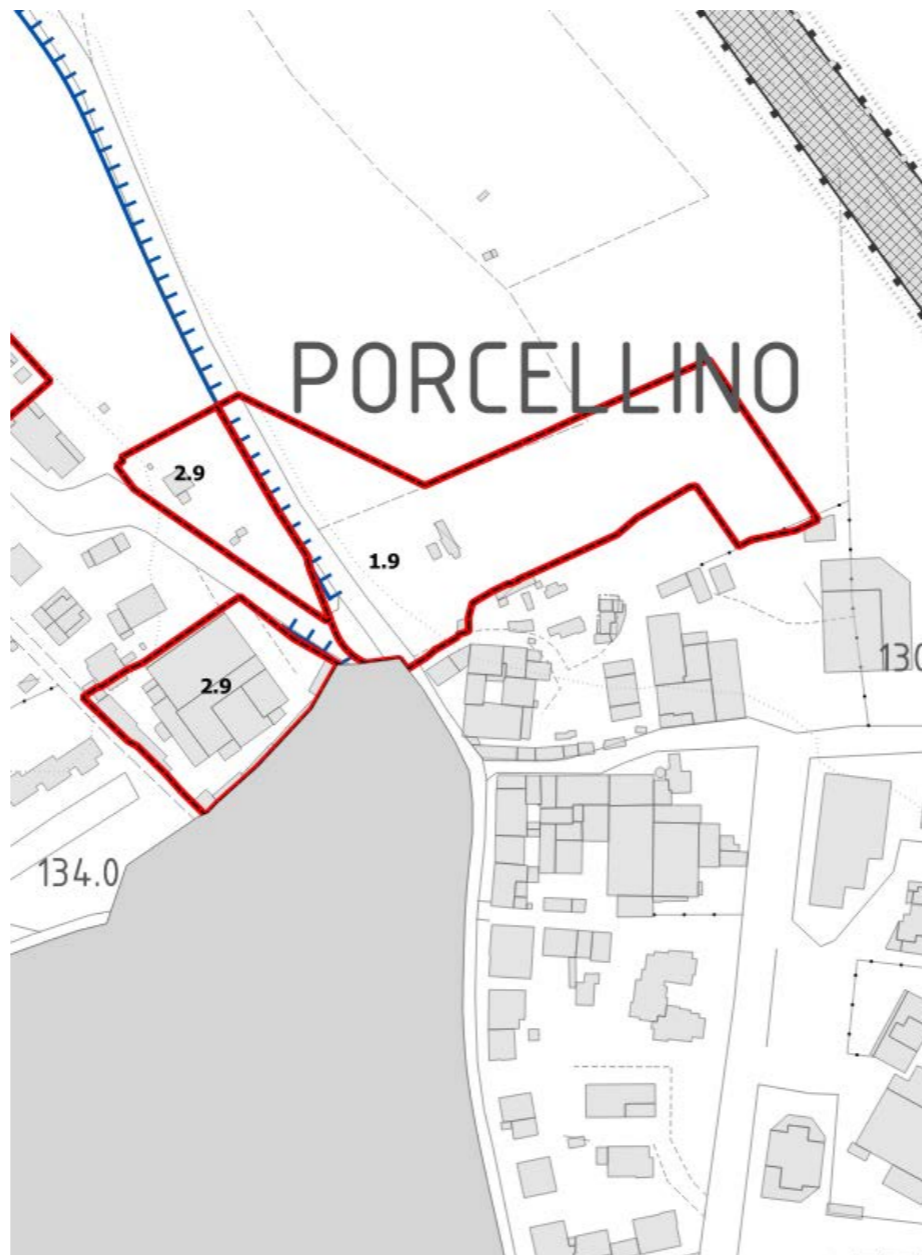
scala 1:2.000

Intervento 1.9



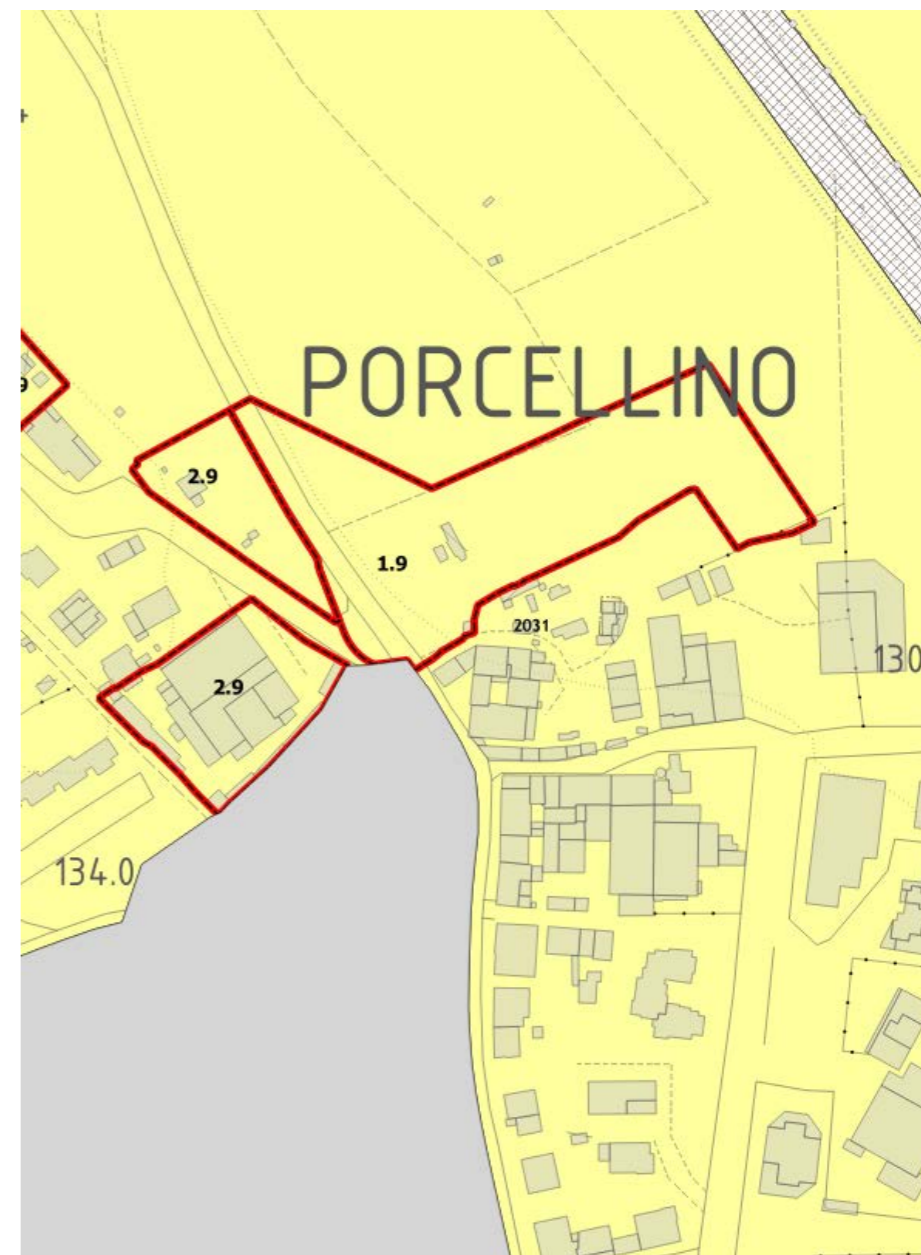
AE4.03 - nuova rotatoria e nuova viabilità di collegamento

Intervento 1.9



AE4.03 - nuova rotatoria e nuova viabilità di collegamento

Intervento 1.9



AE4.03 - nuova rotatoria e nuova viabilità di collegamento

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

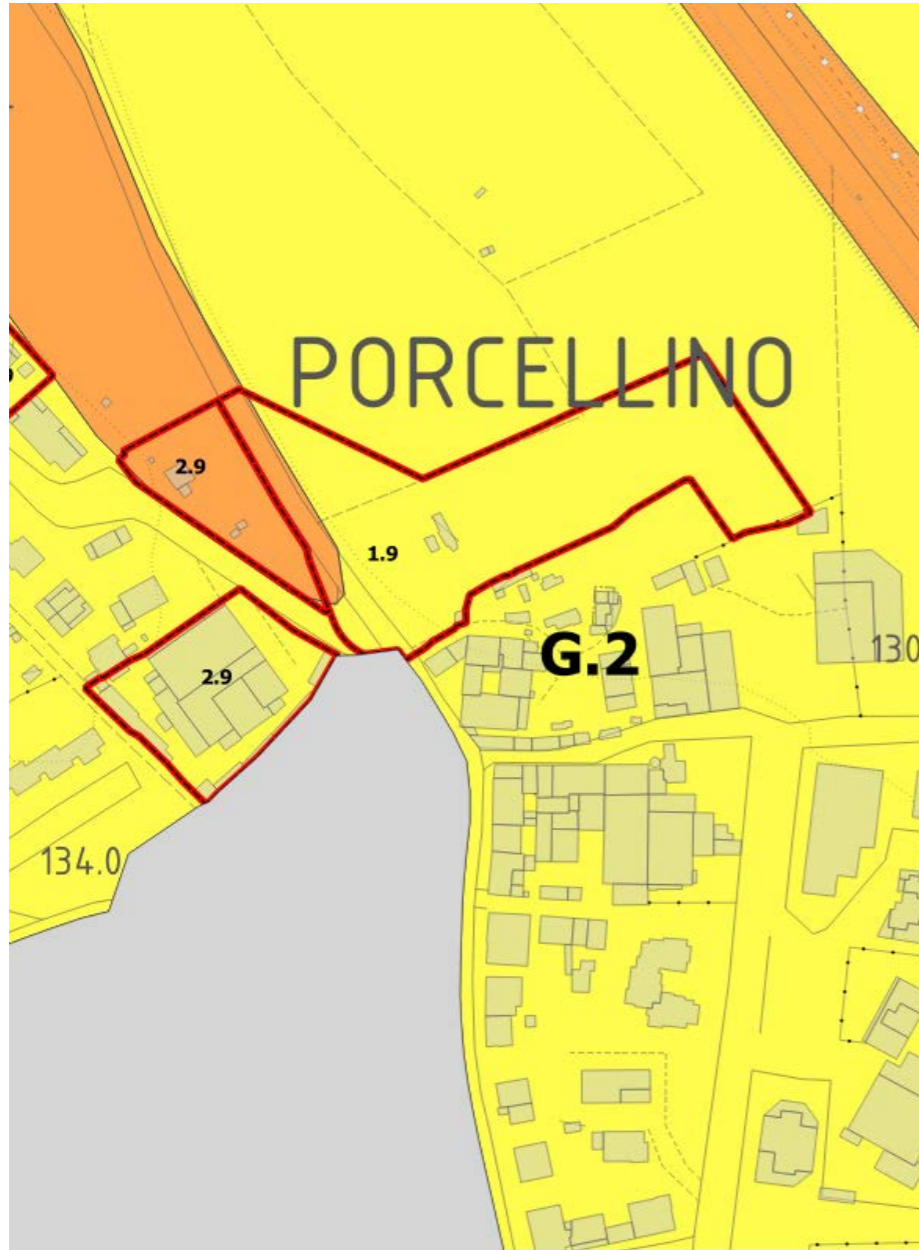
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

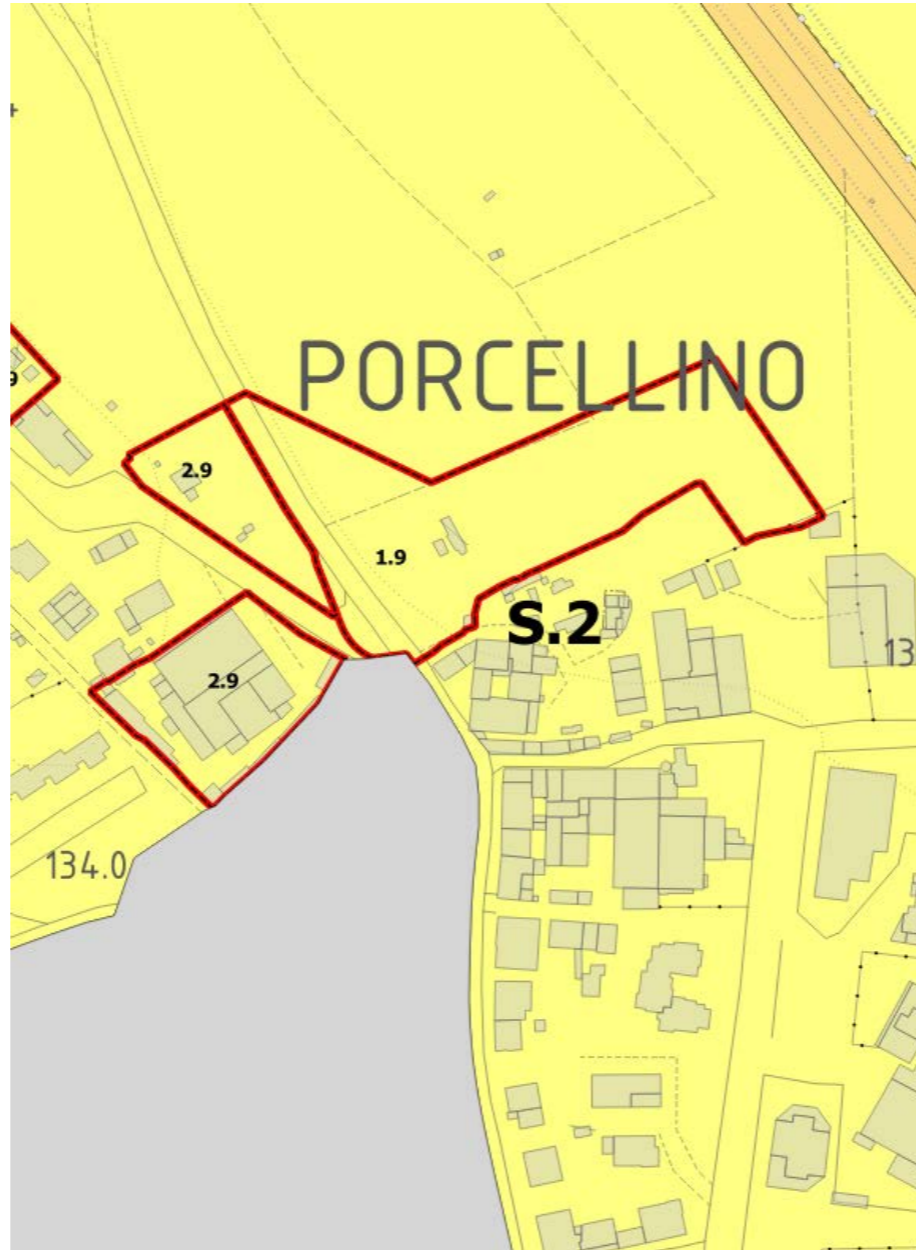
scala 1:2.000

Intervento 1.9



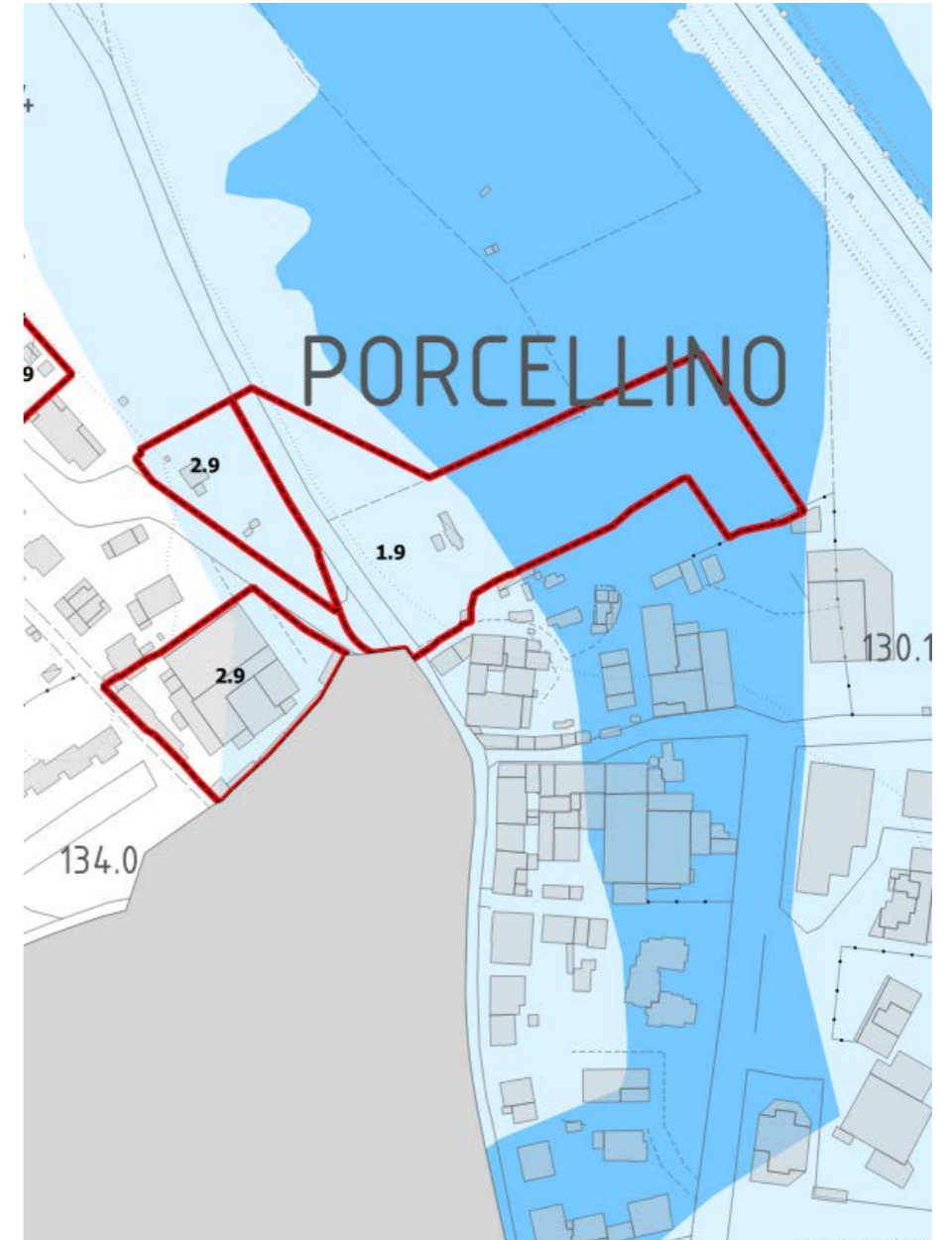
AE4.03 - nuova rotatoria e nuova viabilità di collegamento

Intervento 1.9



AE4.03 - nuova rotatoria e nuova viabilità di collegamento

Intervento 1.9

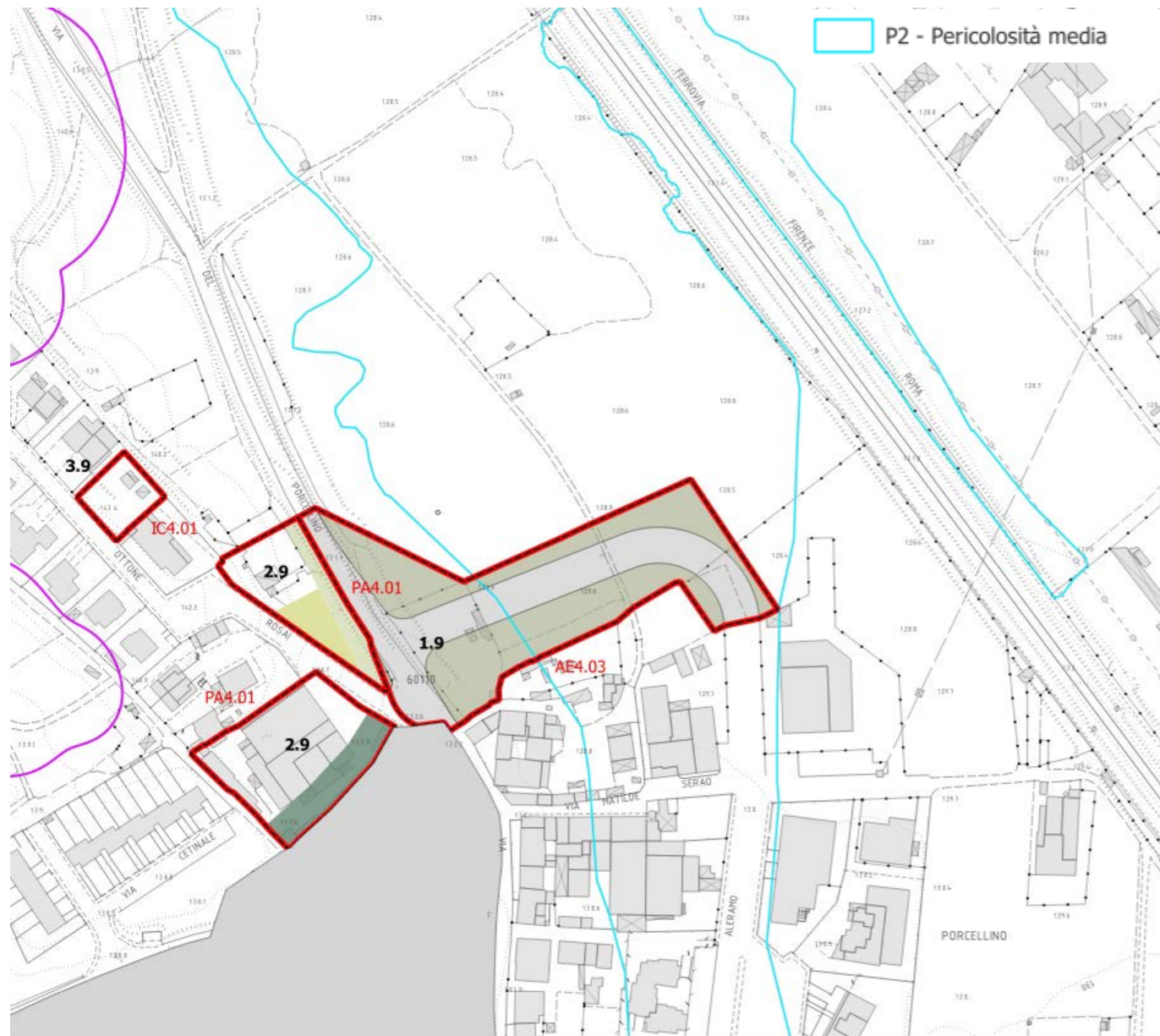


AE4.03 - nuova rotatoria e nuova viabilità di collegamento

CARTA DELLE FATTIBILITÀ'

scala 1:2.000

Intervento 1.9



CARTA delle FATTIBILITA' intervento AE4 .03		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS3	FI3

Intervento n°1.9

Sigla intervento:	AE4.03 - nuova rotonda e nuova viabilità di collegamento
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità idraulica media (P.2), Pericolosità idraulica elevata (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	0.3
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)

L'intervento prevede la realizzazione di una rotonda e di una nuova viabilità nelle varie intersezioni di via O.Rosai. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello della progettazione ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/01/2022 n. 1/R. L'intervento dovrà essere supportato da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti e misure piezometriche della falda).

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

La realizzazione di un'infrastruttura lineare è consentita ai sensi dell'art. 13 comma 2 tramite applicazione della lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano rotabile 0.50 m superiore rispetto all'attuale piano campagna (quota riferita al battente idraulico per alluvione poco frequente di 0.30 m slm a cui sono aggiunti 0.2 m di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 28. Intervento 1.9 -AE4.03

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

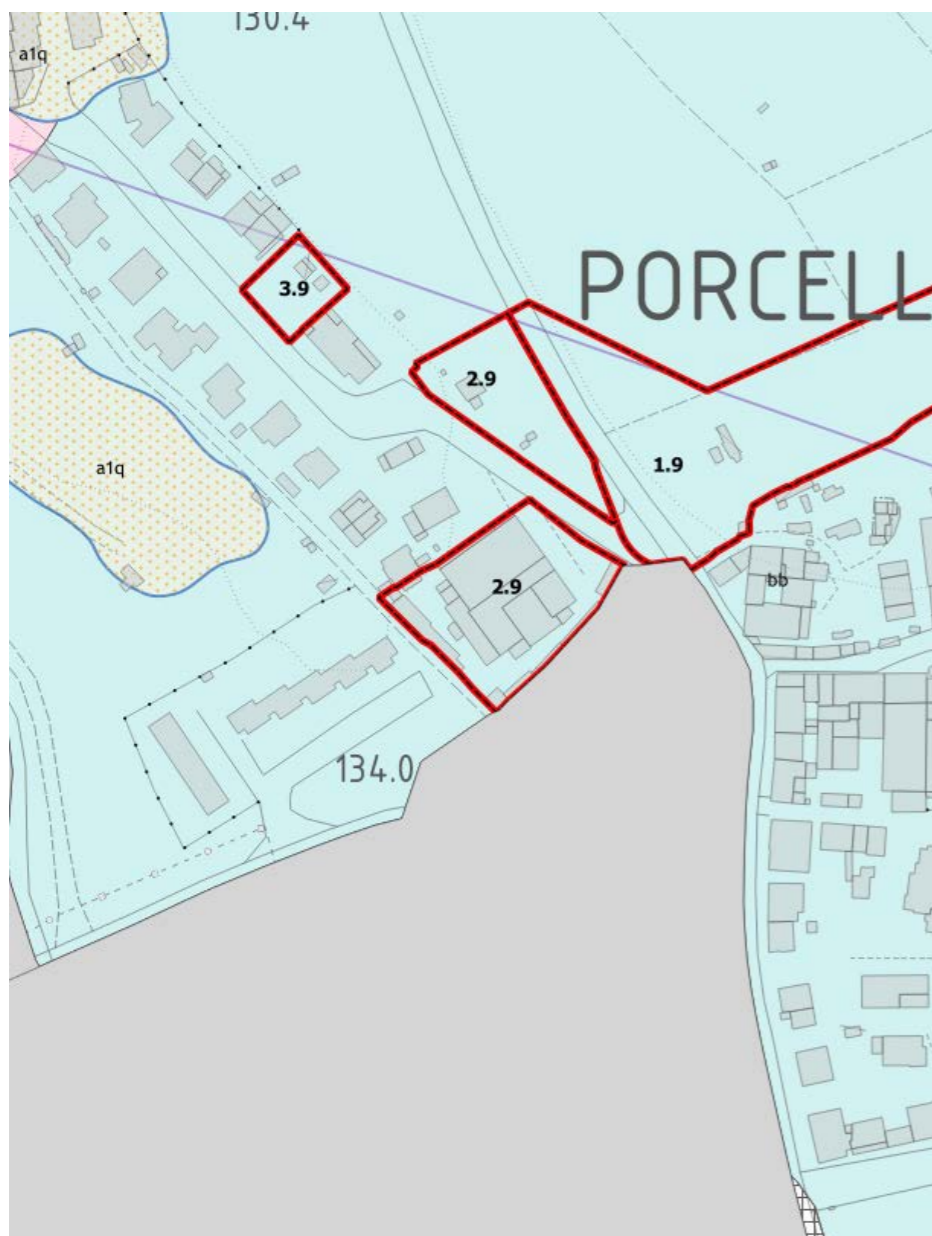
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

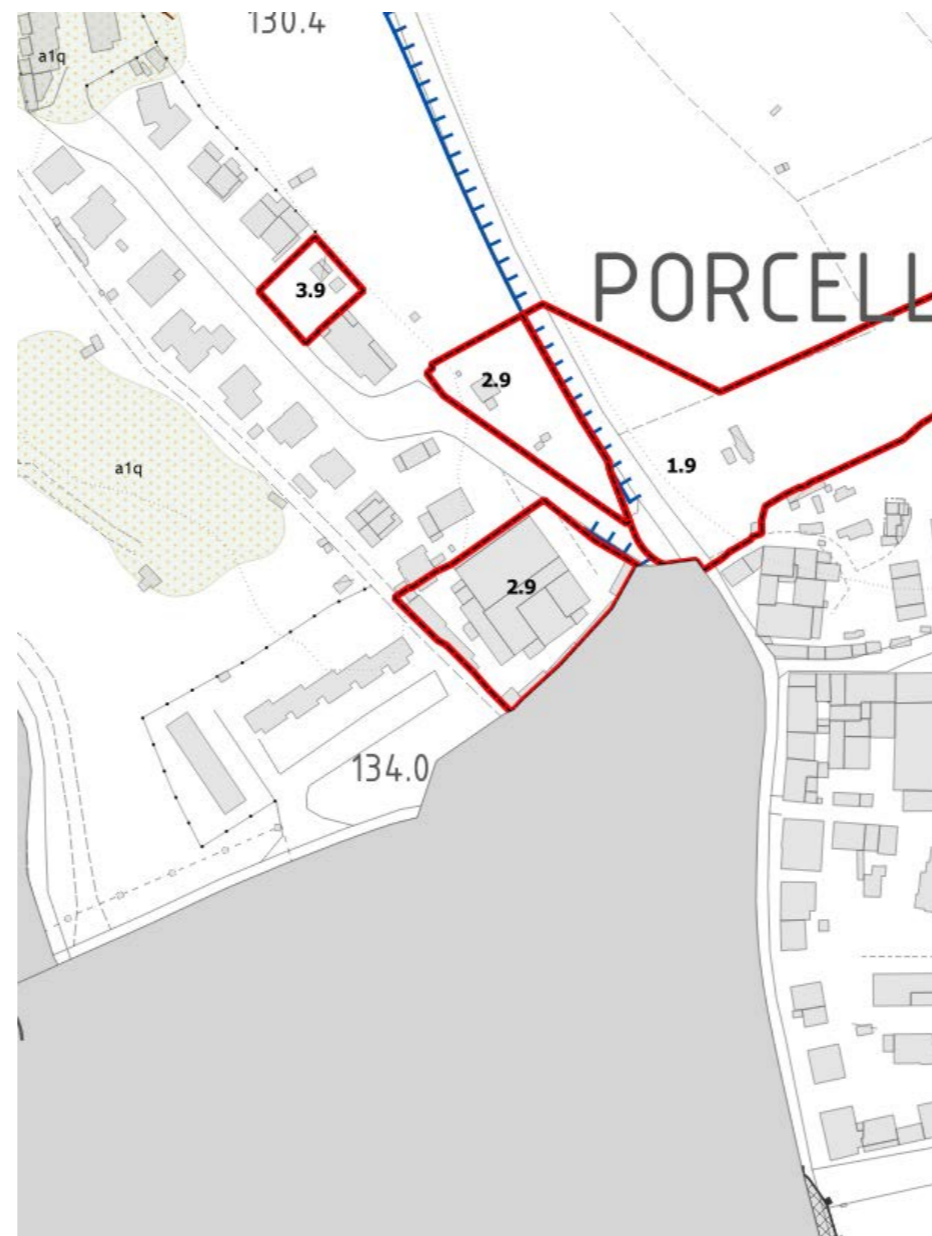
CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

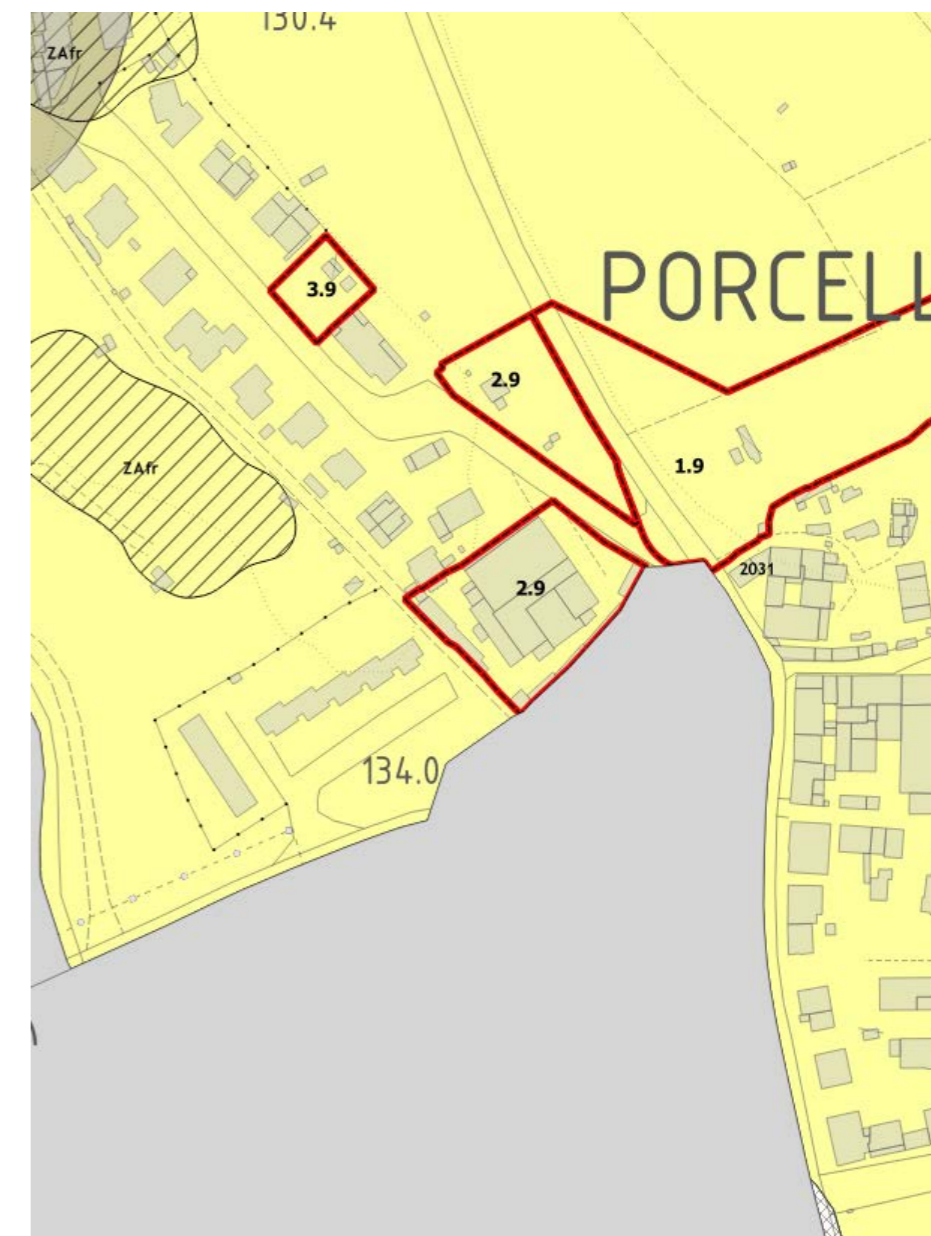
Intervento 2.9



Intervento 2.9



Intervento 2.9



PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

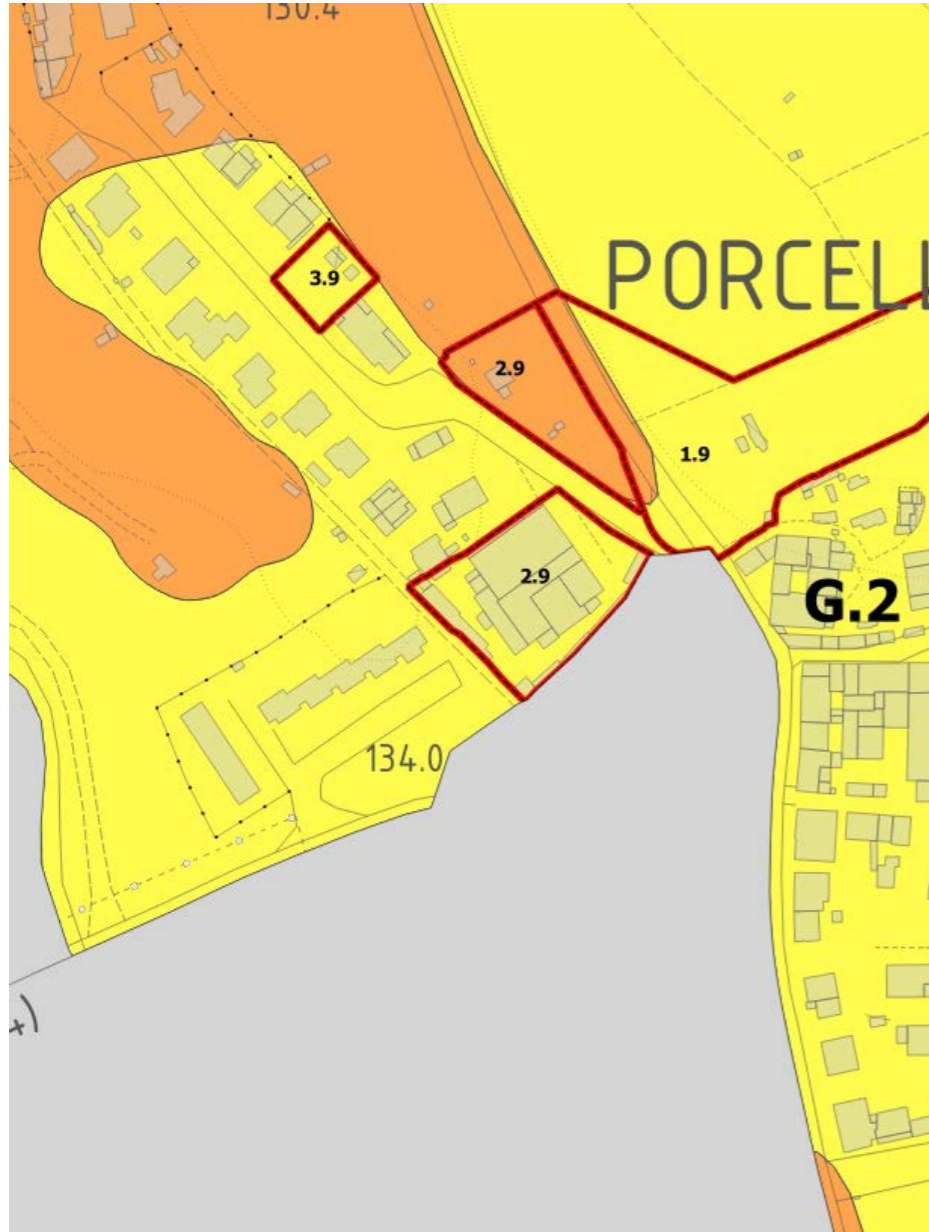
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

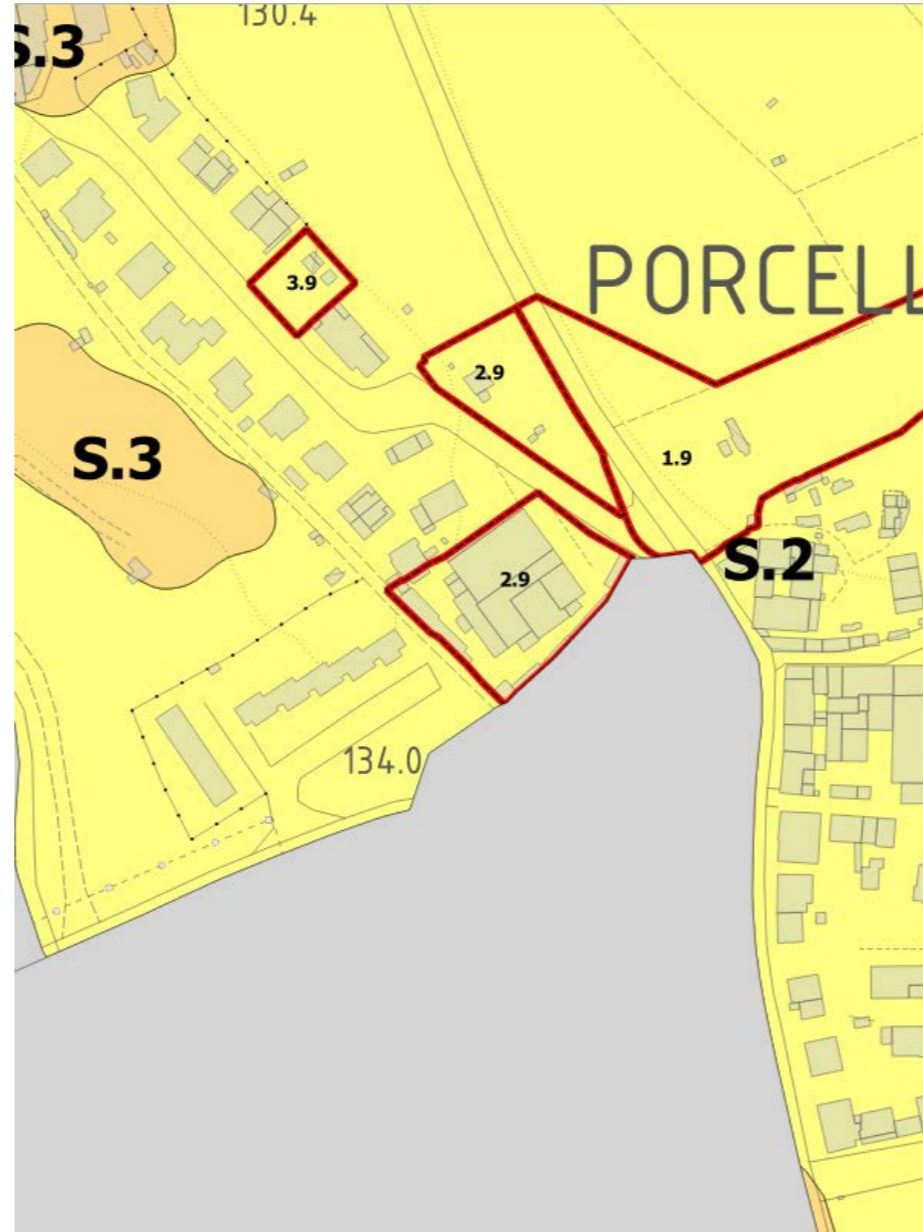
scala 1:2.000

Intervento 2.9



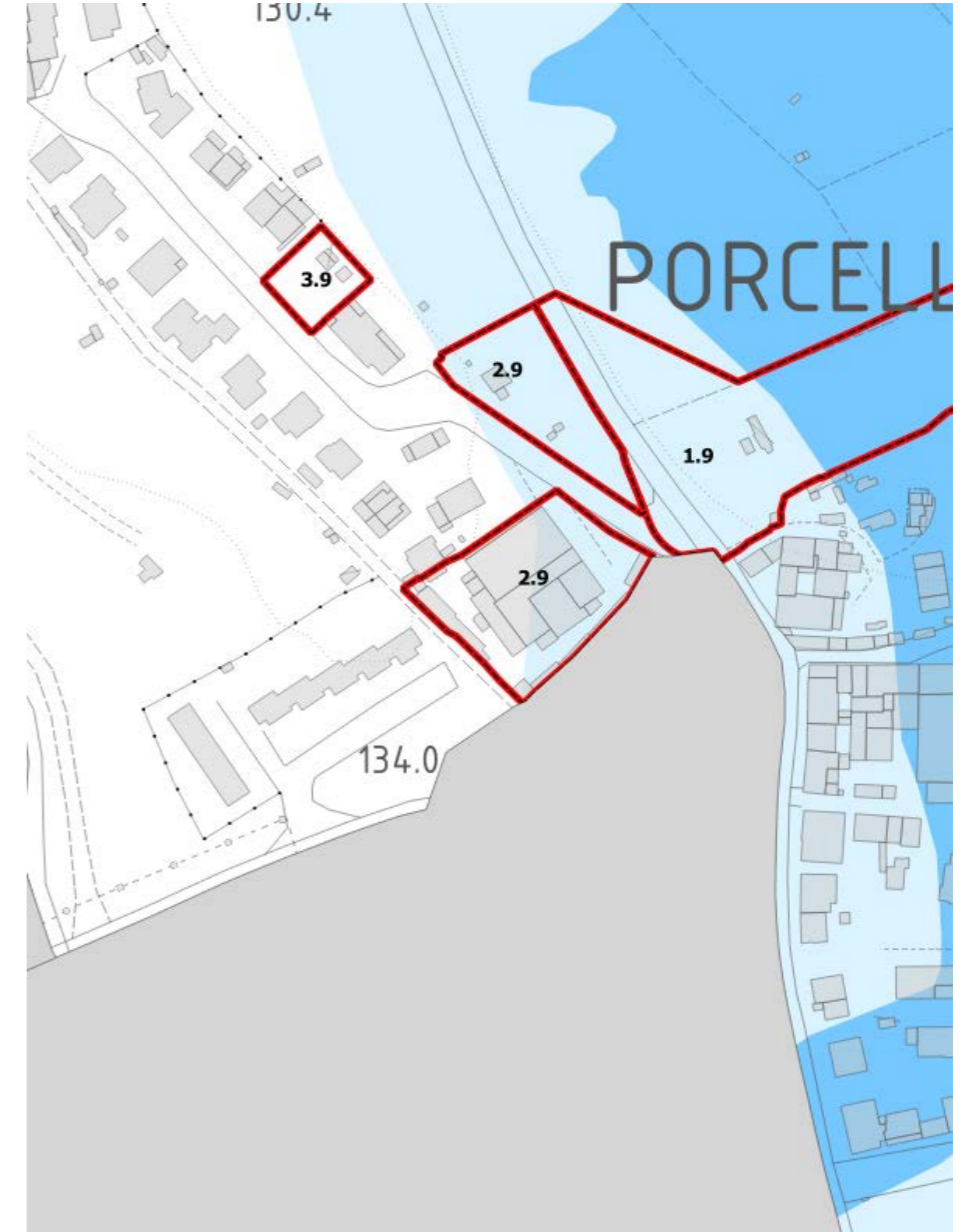
PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 2.9



PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 2.9

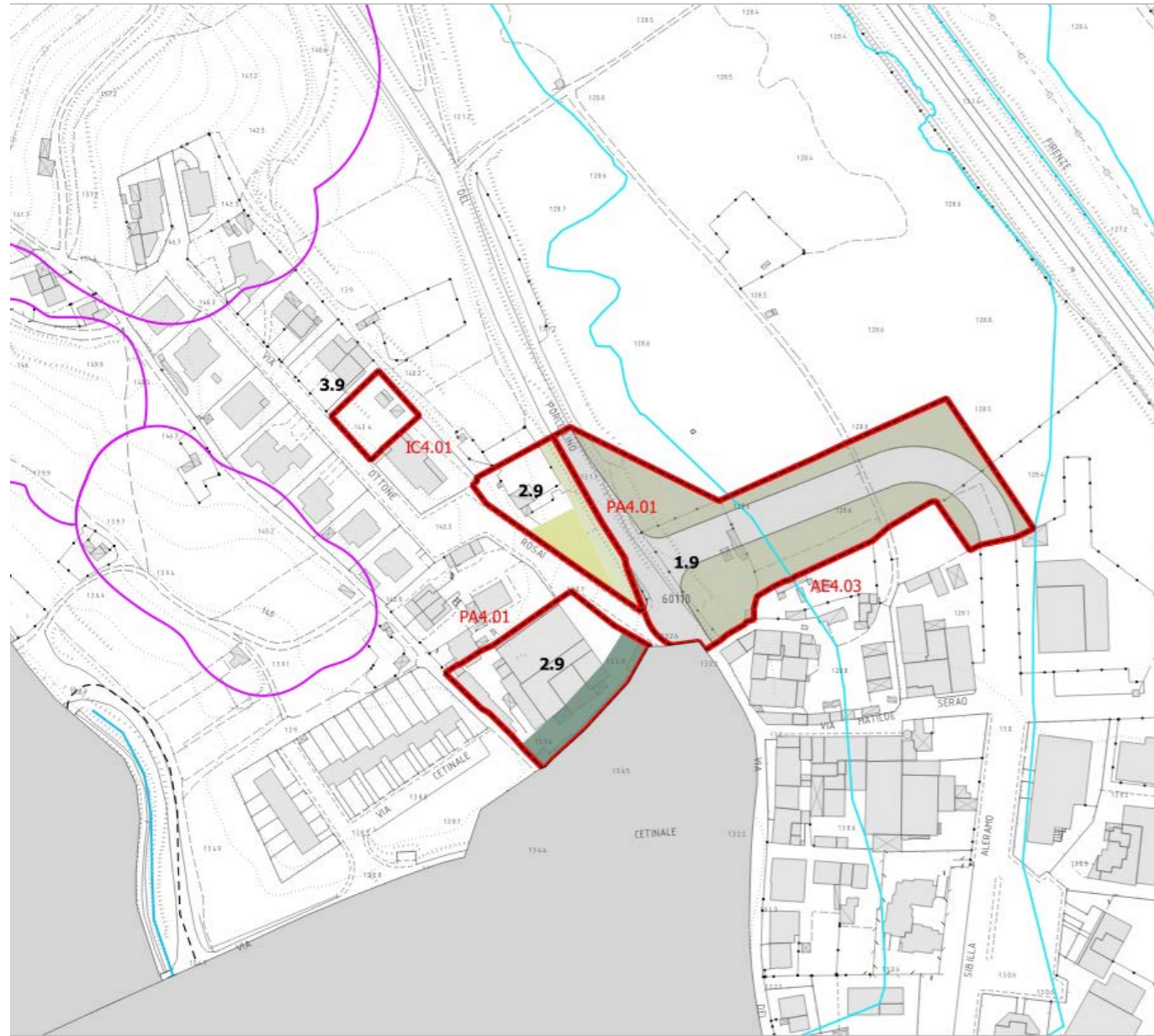


PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.9



CARTA delle FATTIBILITA' intervento PA4.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	FI2

Intervento n°2.9	
Sigla intervento:	PA4.01 - riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La parte posta a sud dell'intervento interessata da pericolosità geologica G2 non presenta particolari condizionamenti di criticità geomorfologico-geologico-geotecnica. L'intervento rientra in classe d'indagine 4 con volumetria superiore a 6000mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Nell'ambito di questa classe, dovrà essere predisposta una campagna geognostica e geotecnica con almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico a carotaggio continuo con prelievo di campioni da portare in laboratorio per la caratterizzazione geotecnica del terreno. L'intervento dovrà essere supportato comunque da indagini geognostiche finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza con il piano di posa delle fondazioni).

In fase di piano attuativo nella parte interessata da pericolosità geologica G3, posta a nord dell'area di intervento sono da prevedere, oltre alle verifiche geotecniche viste nella classe di fattibilità geologica G2, di cui sopra, la verifica di stabilità del versante e del complesso opera pendio e delle spinte sui muri di sostegno. Sono da prevedere anche misure piezometriche della falda. La realizzazione di opere di presidio alla base della scarpata dovrà essere verificata in relazione all'individuazione del piano di posa delle fondazioni e la quota dell'attuale viabilità. Tale dislivello sarà alla base della scelta di tipologia di fondazione delle opere di contenimento di valle.

Il progetto prevede riqualificazione dell'area del complesso produttivo dismesso (ex galvanica) e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a servizio dell'insediamento residenziale con volumetria superiore ai 6000 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

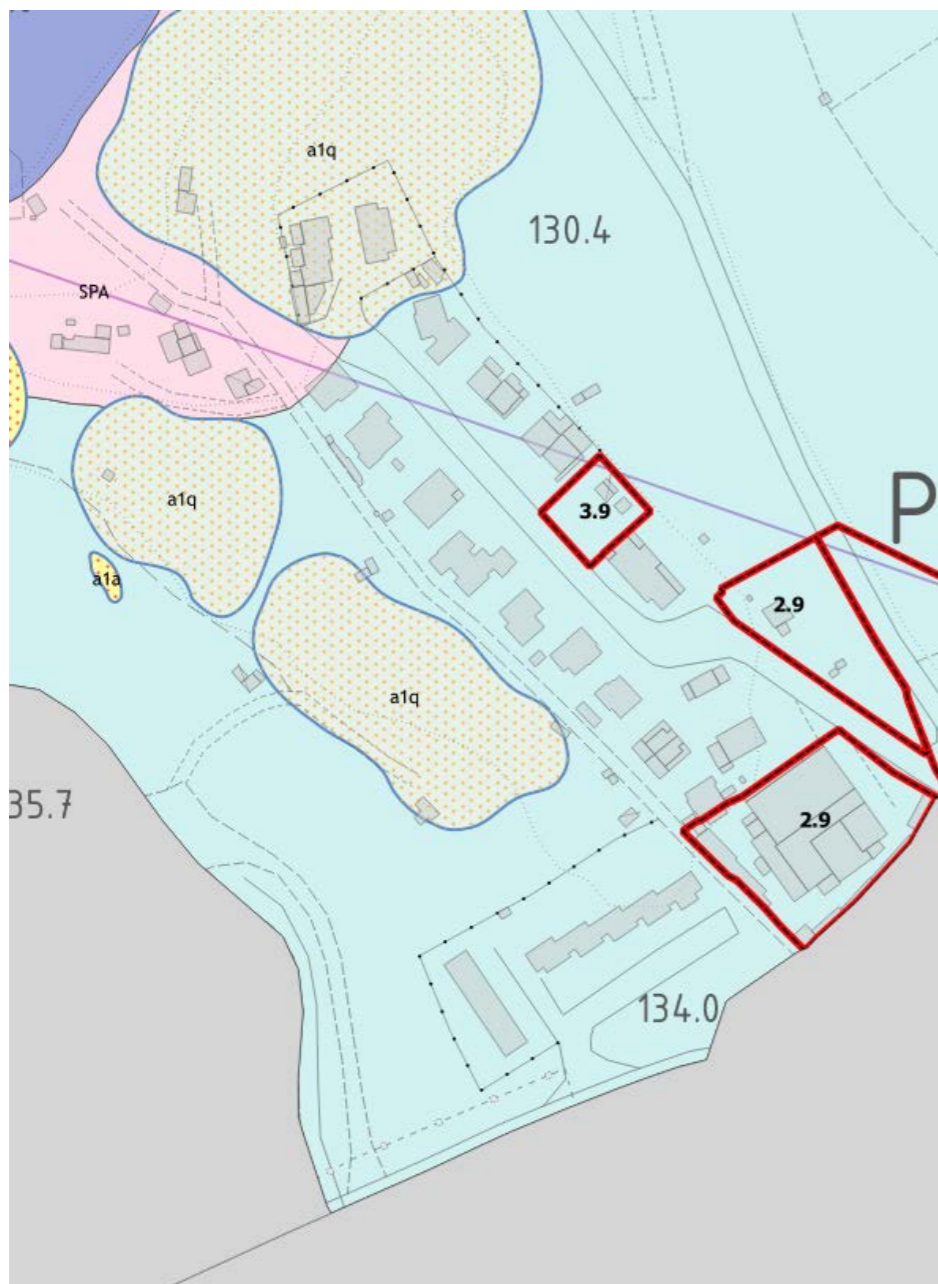
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 3.9



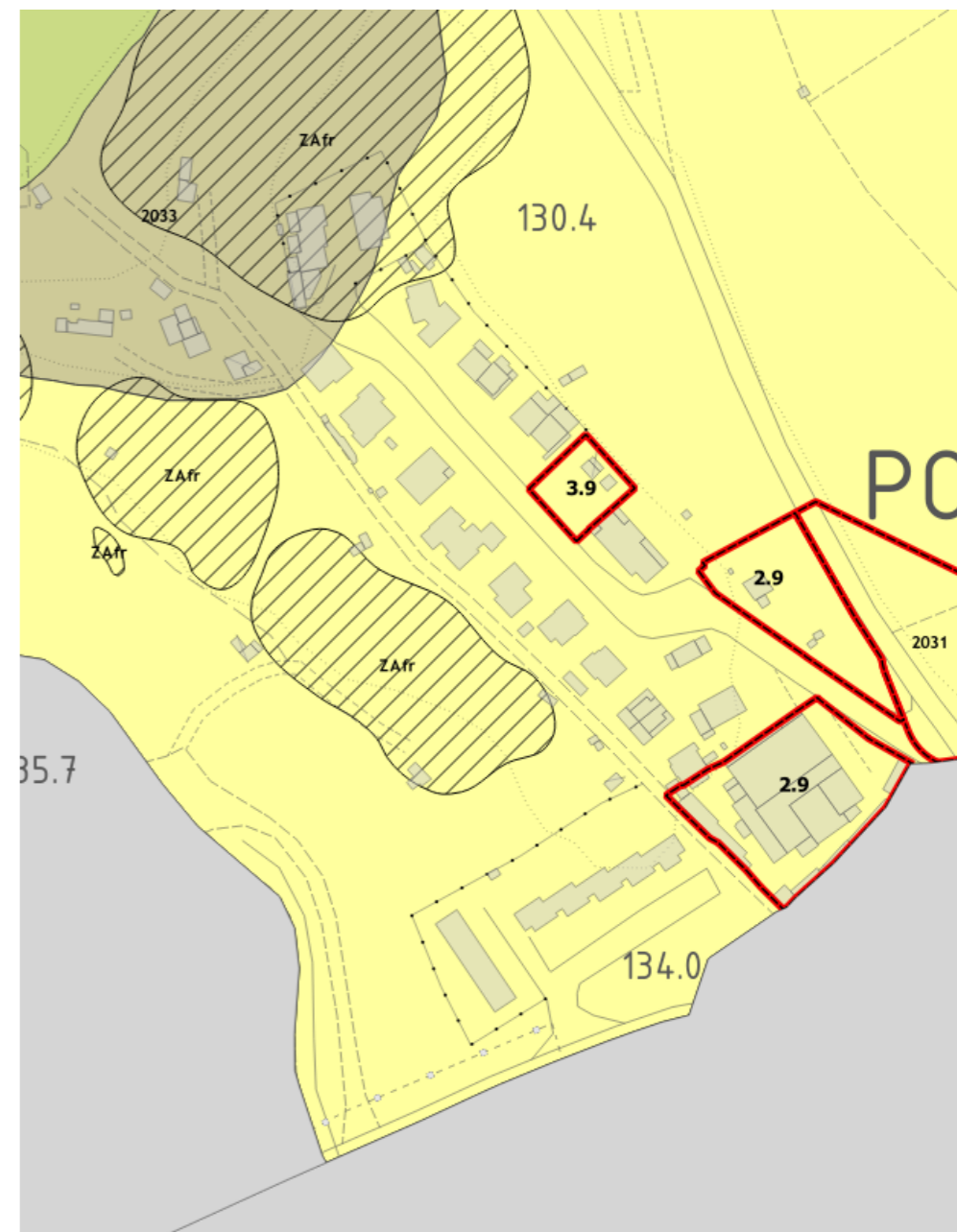
IC4.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale.

Intervento 3.9



IC4.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale.

Intervento 3.9



IC4.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale.

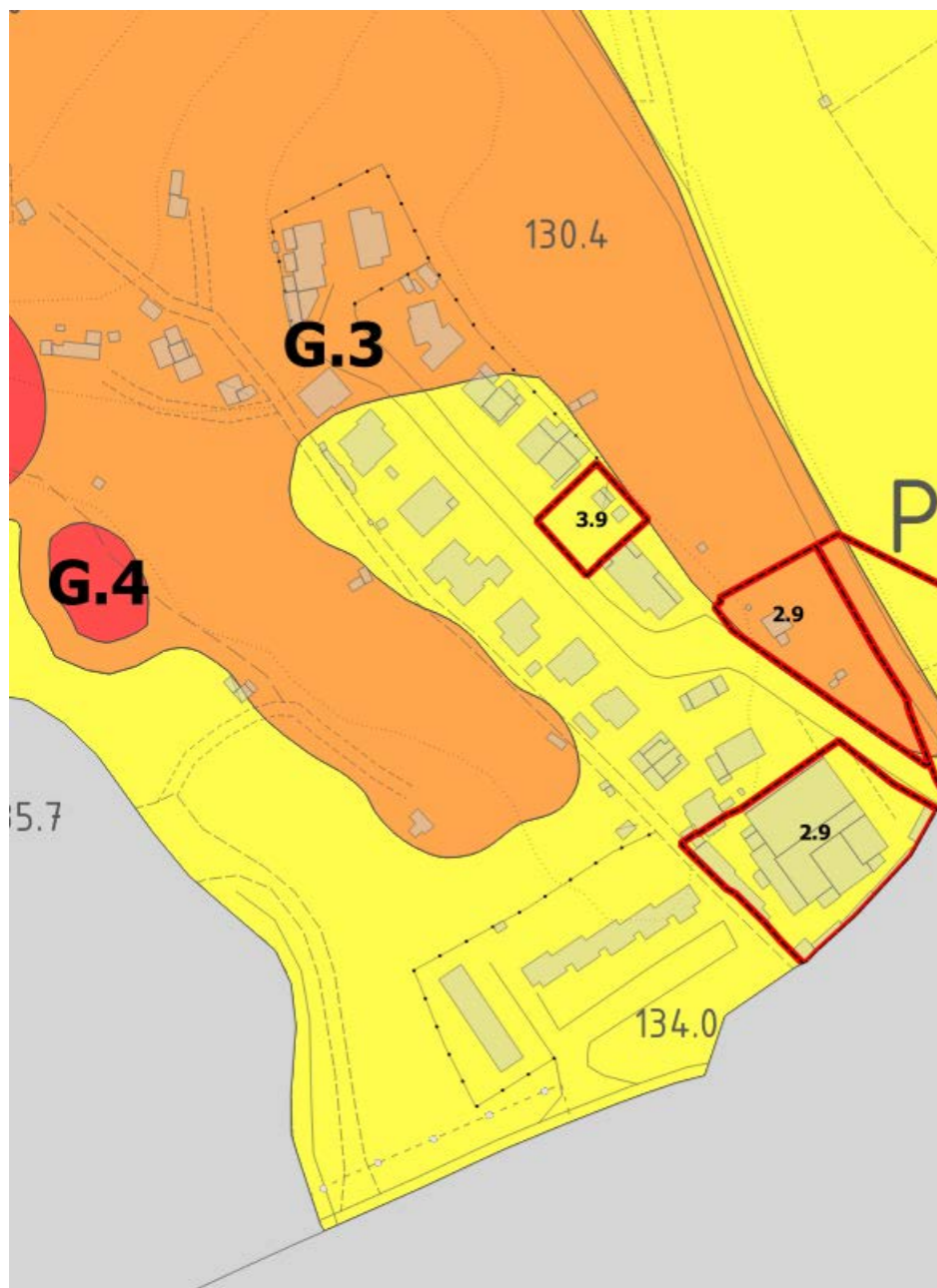
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

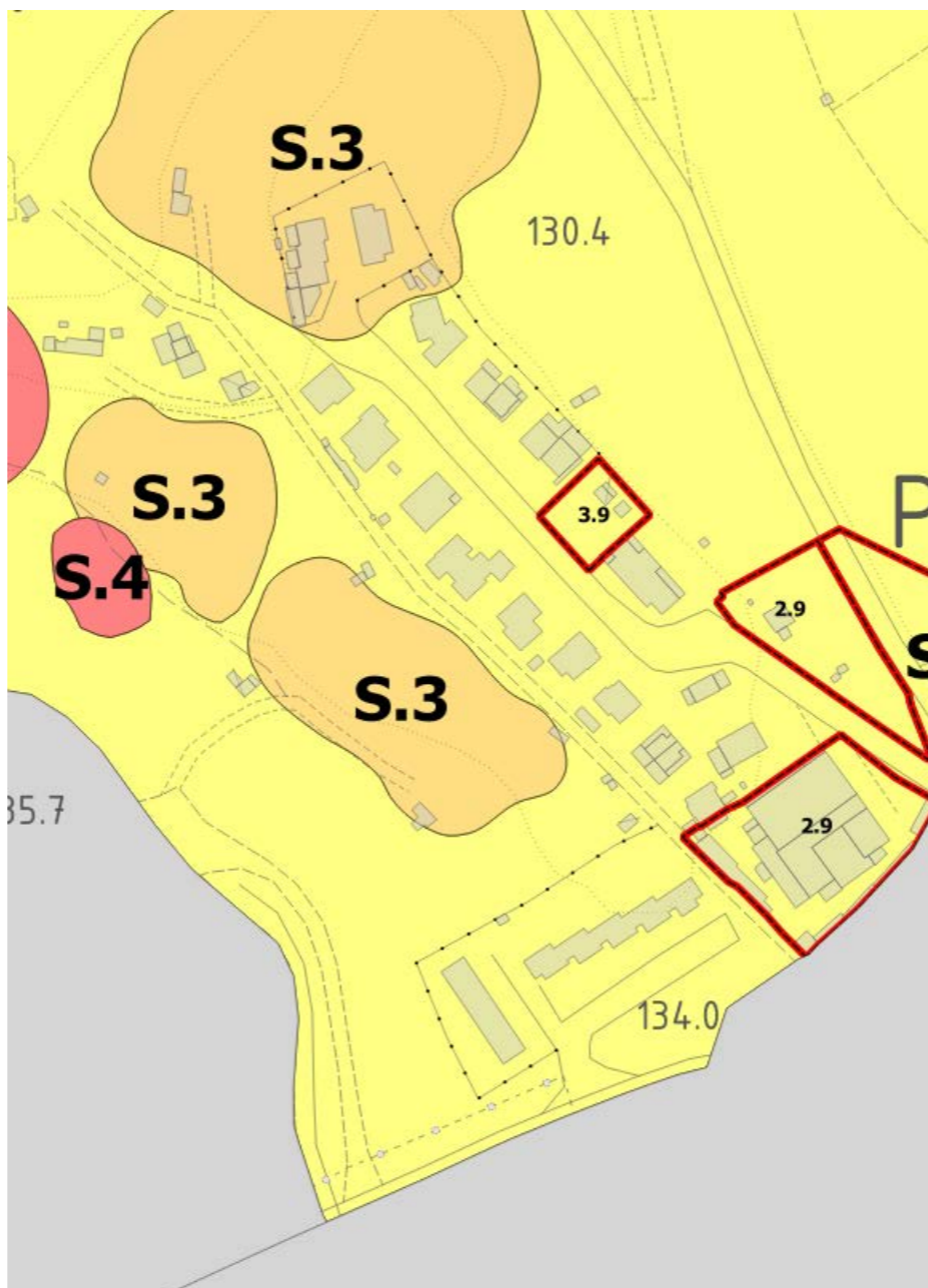
scala 1:2.000

Intervento 3.9



IC4.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale.

Intervento 3.9

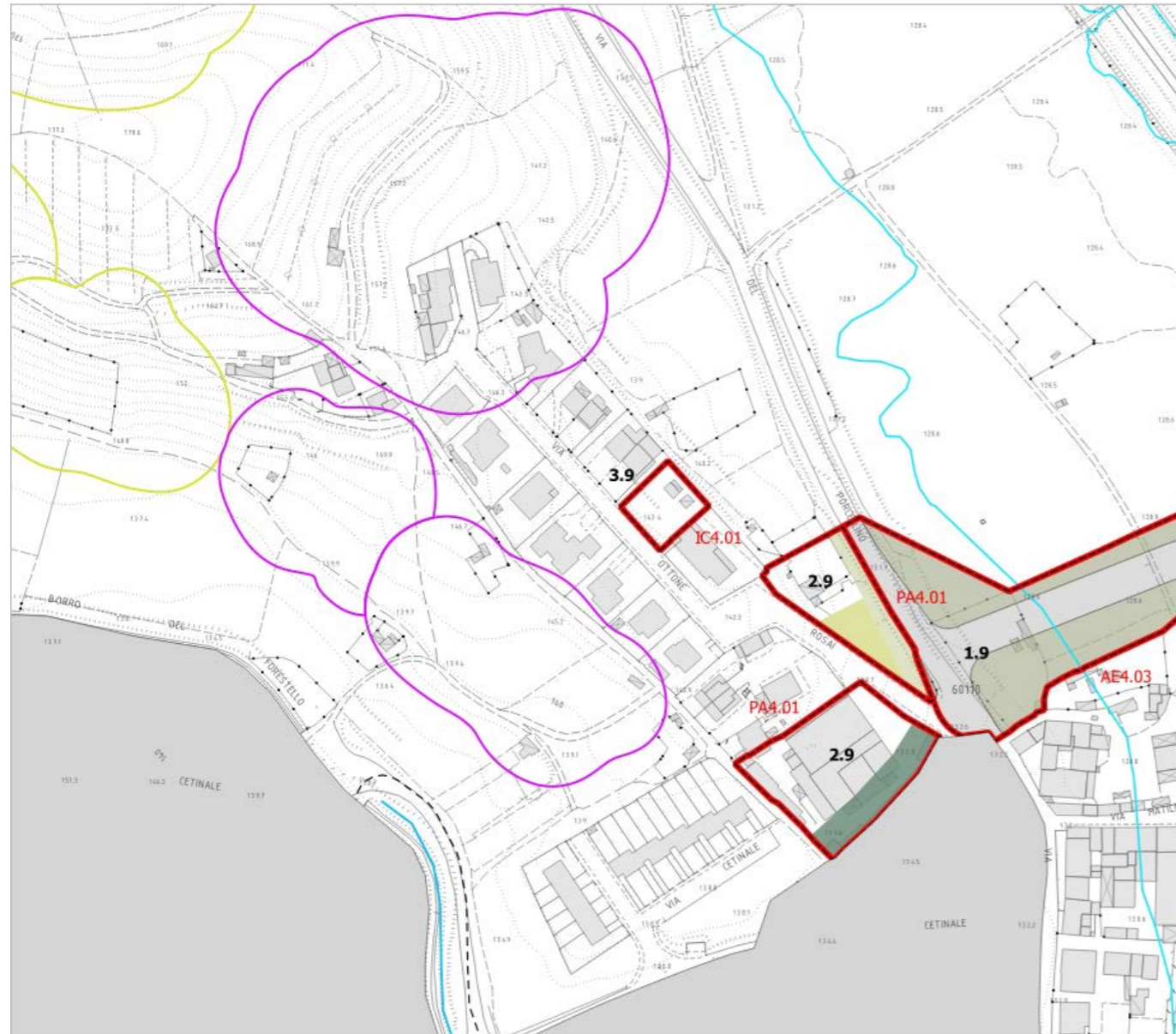


IC4.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.9



Intervento n°3.9

Sigla intervento:	IC4.01 - nuova edificazione con destinazione residenziale.
Geologia:	Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. Il progetto prevede un intervento di nuova edificazione con destinazione residenziale con volumetria inferiore ai 1500 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche, comprensive di sondaggio a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno che possono essere realizzate preinfisse. Le indagini dovranno essere mirate all'individuazione dello spessore della coltre di alterazione al di sopra del substrato stabile. Sono da prevedere misure piezometriche della falda.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Il progetto prevede un intervento di nuova edificazione con destinazione residenziale con volumetria inferiore ai 1500 mc e pertanto rientra in classe d'indagine 2 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022.. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC4.01

Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS2	-

TAVOLA F.PO.11

POGGIO

ALLA CROCE

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

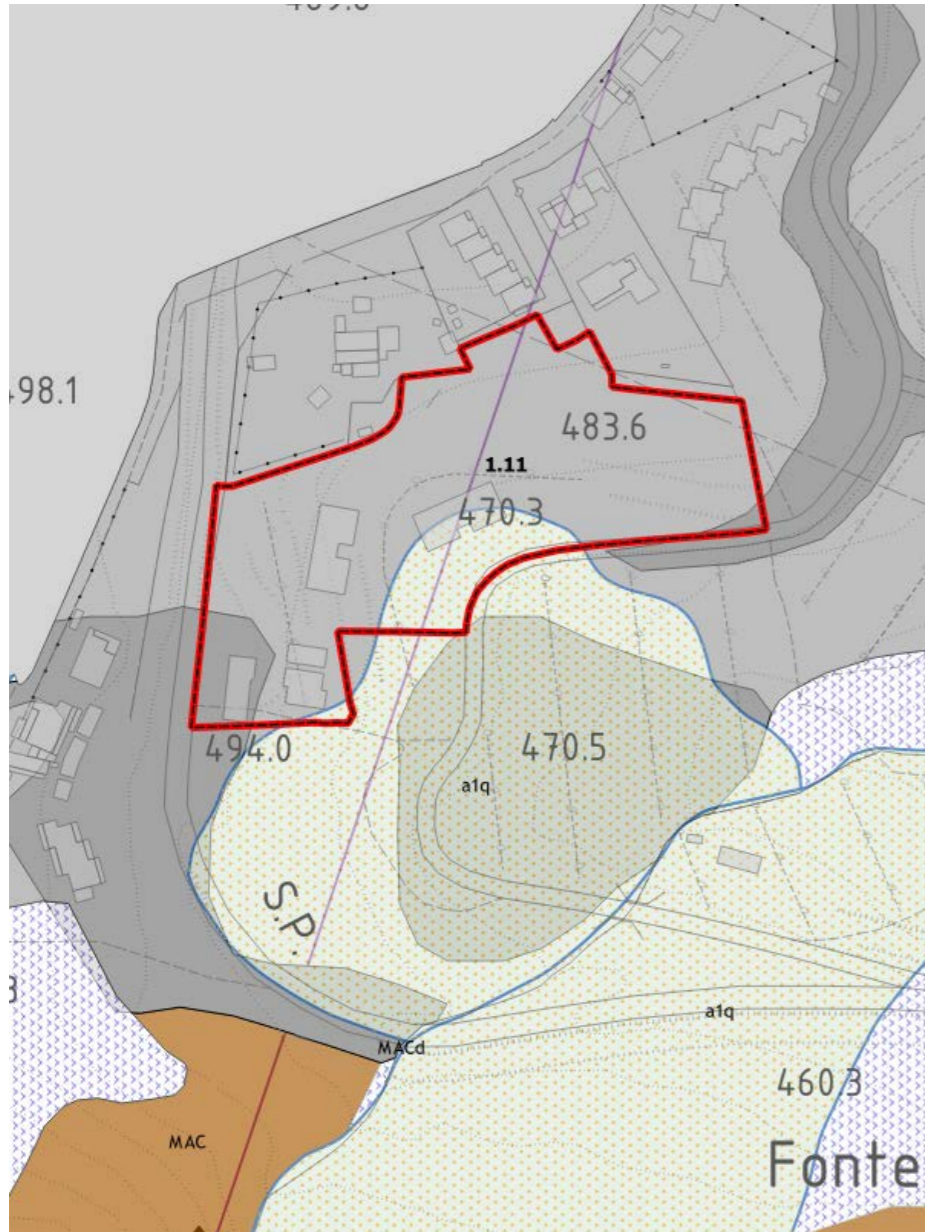
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

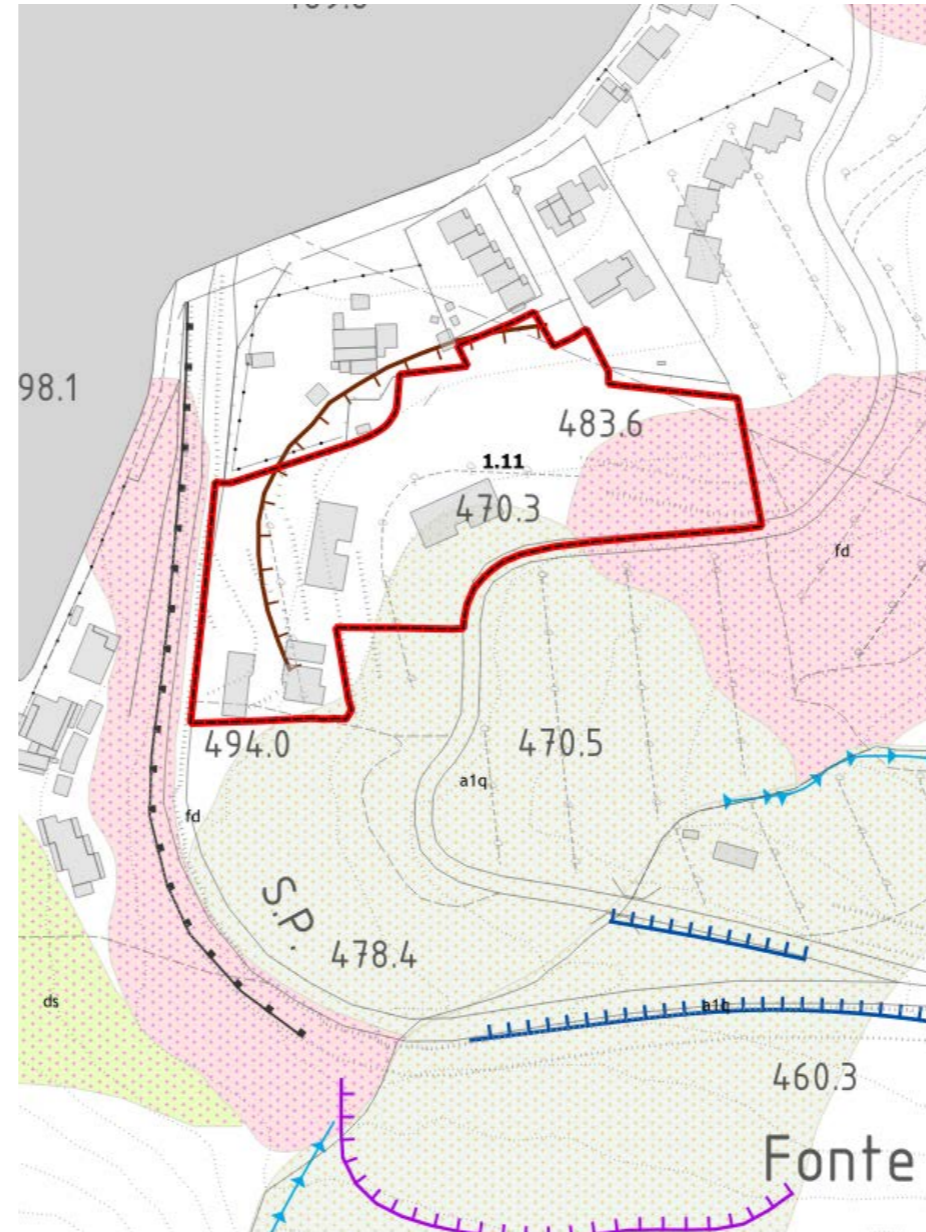
scala 1:2.000

Intervento 1.11



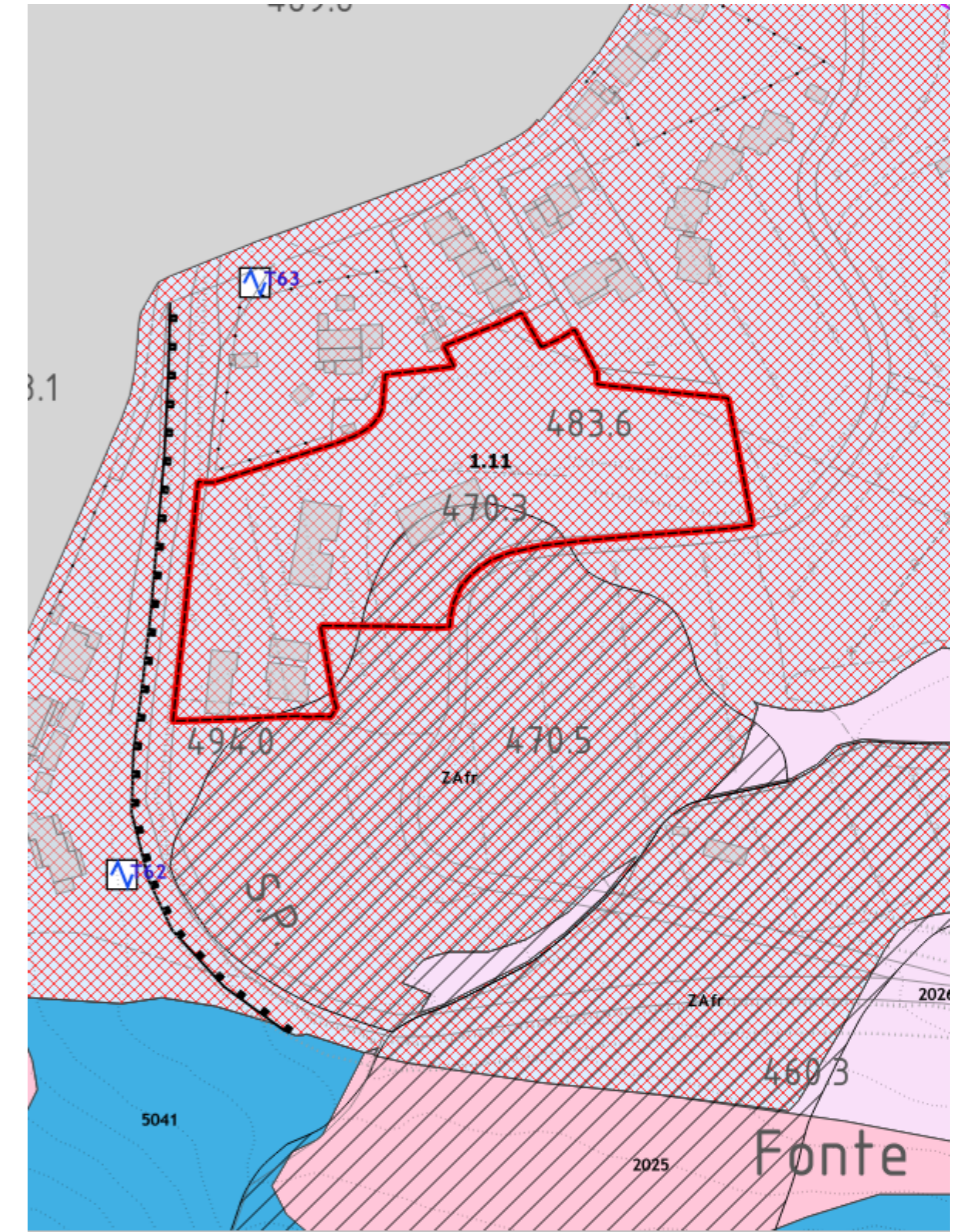
IR_ARpc1 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) di 875 mq. a destinazione residenziale e di 168 mq. per attività direzionali e di servizio

Intervento 1.11



IR_ARpc1 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) di 875 mq. a destinazione residenziale e di 168 mq. per attività direzionali e di servizio

Intervento 1.11



IR_ARpc1 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) di 875 mq. a destinazione residenziale e di 168 mq. per attività direzionali e di servizio

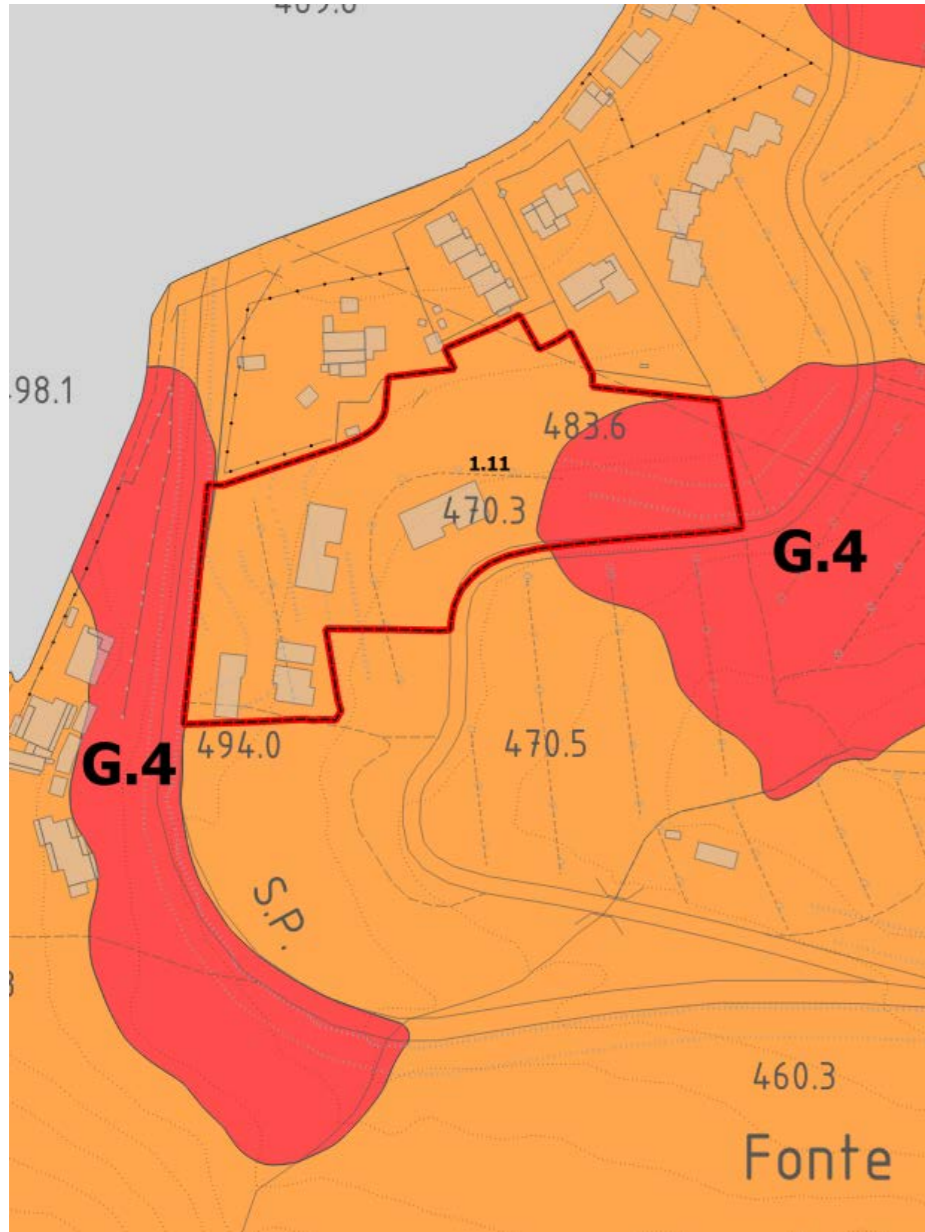
CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

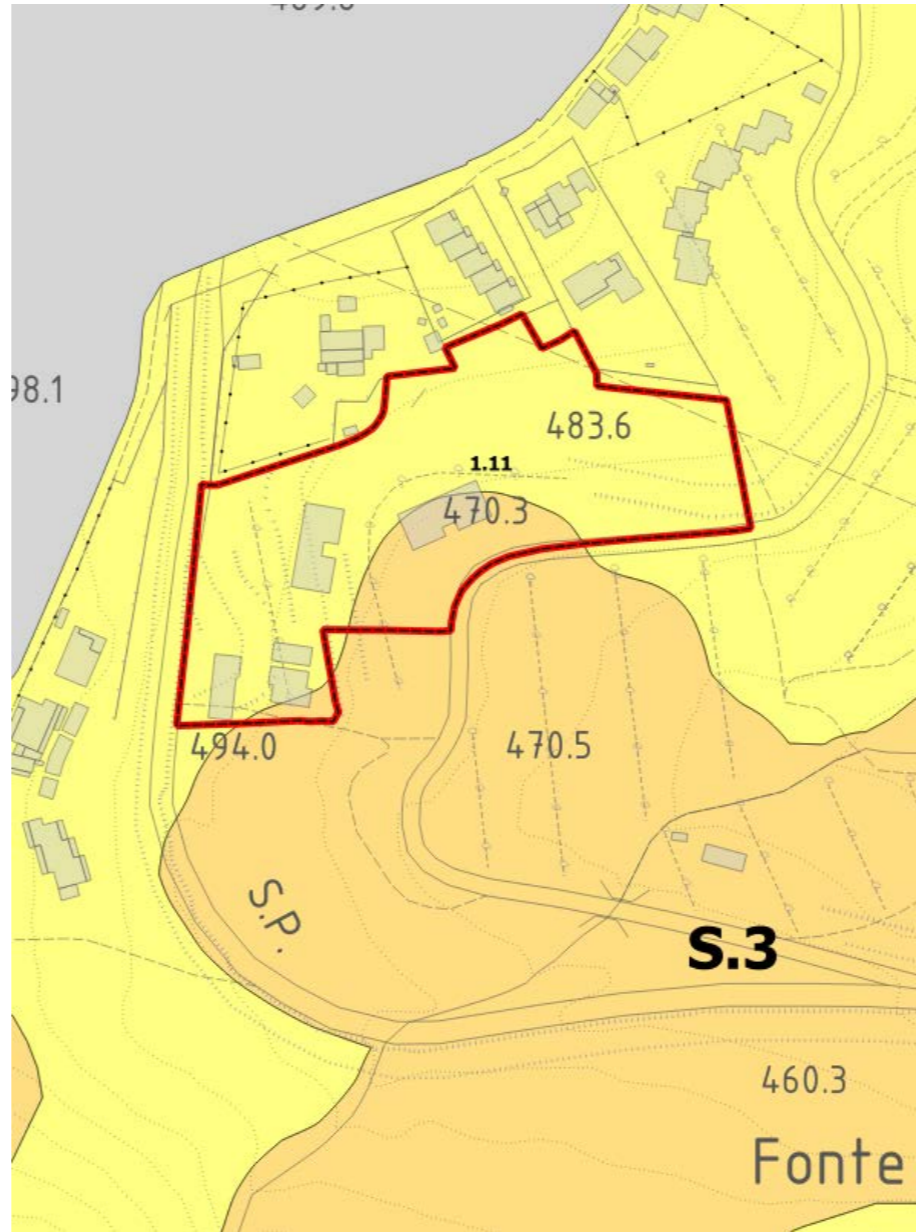
scala 1:2.000

Intervento 1.11



IR_ARpc1 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) di 875 mq. a destinazione residenziale e di 168 mq. per attività direzionali e di servizio

Intervento 1.11

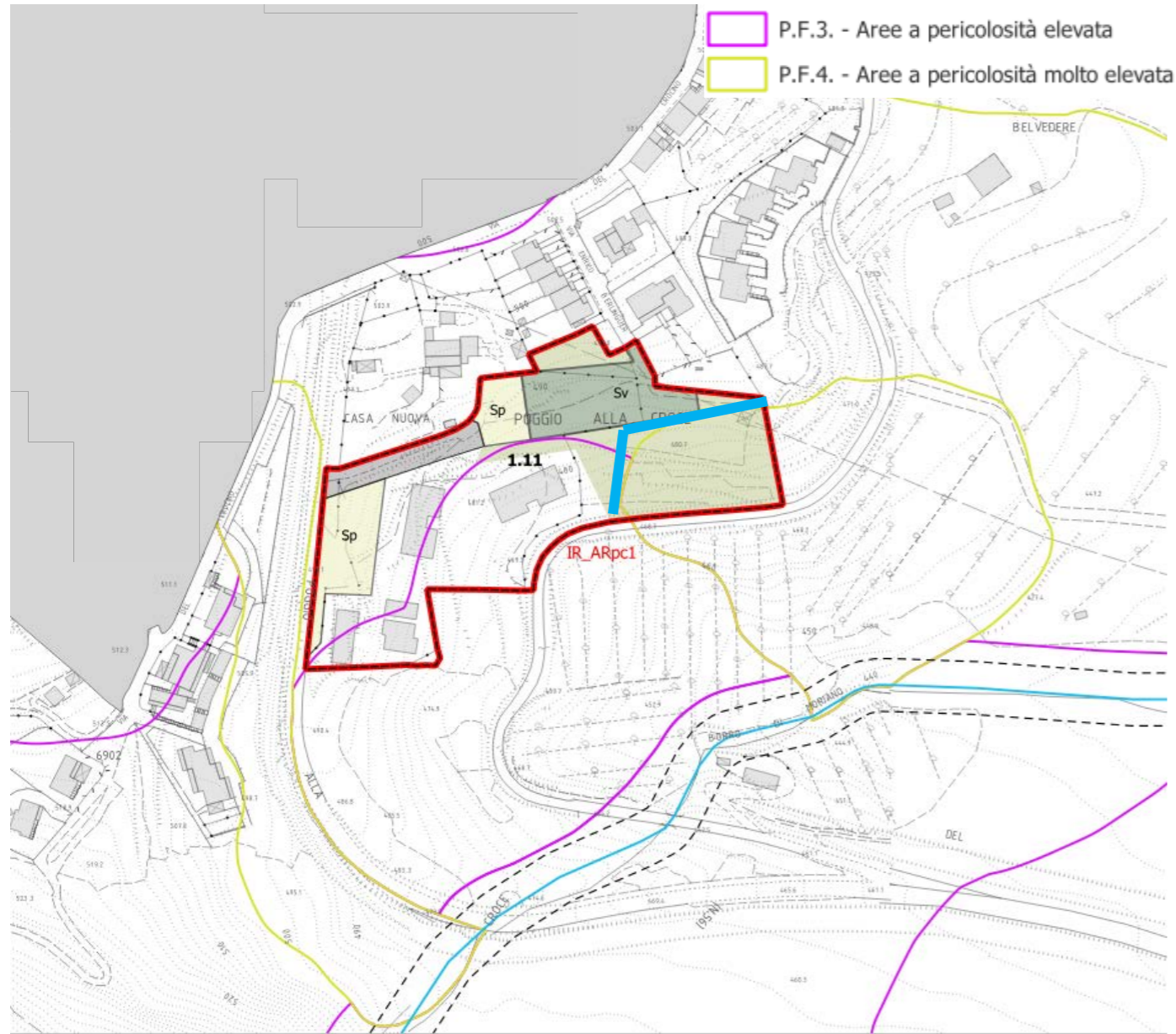


IR_ARpc1 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) di 875 mq. a destinazione residenziale e di 168 mq. per attività direzionali e di servizio

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.11



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_ARpc1		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	-



Indicazione di larga massima dell'opera di presidio

Intervento n°1.11

Sigla intervento:	IR_ARpc1 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) di 875 mq. a destinazione residenziale e di 168 mq. per attività direzionali e di servizio
Geologia:	Litofacies argillitica
Geomorfologia:	Frana quiescente, franosità diffusa
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z26, Z62), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3) , Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	-

L'intervento si configura come diretto: è prevista un'edificazione per i lotti non attuati in conformità al piano approvato e interventi fino alla manutenzione straordinaria (senza frazionamento e senza cambio d'uso) per gli edifici già completati. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Dovranno essere predisposte indagini geognostiche, comprensive di sondaggio a carotaggio continuo, che consentano una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso operando e delle spinte sulle opere di sostegno che dovranno essere realizzate preinfisse e la cui ubicazione è indicata in larga massima nella carta delle fattibilità. Le indagini dovranno essere mirate all'individuazione dello spessore della coltre di alterazione al di sopra del substrato stabile. Sono da prevedere misure piezometriche della falda. Per la parte interessata da fenomeni di franosità diffusa, posta in pericolosità geologica G4, allo stato attuale non sono attuabili nuovi interventi di carattere edificatorio. Gli interventi non dovranno pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti né limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione e/o la manutenzione delle opere di messa in sicurezza. Potranno essere attuati quegli interventi per i quali venga dimostrato che non determinano condizioni di instabilità e che non modificano negativamente i processi geomorfologici presenti nell'area.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005

TAVOLA F.PO.15

CESTO

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

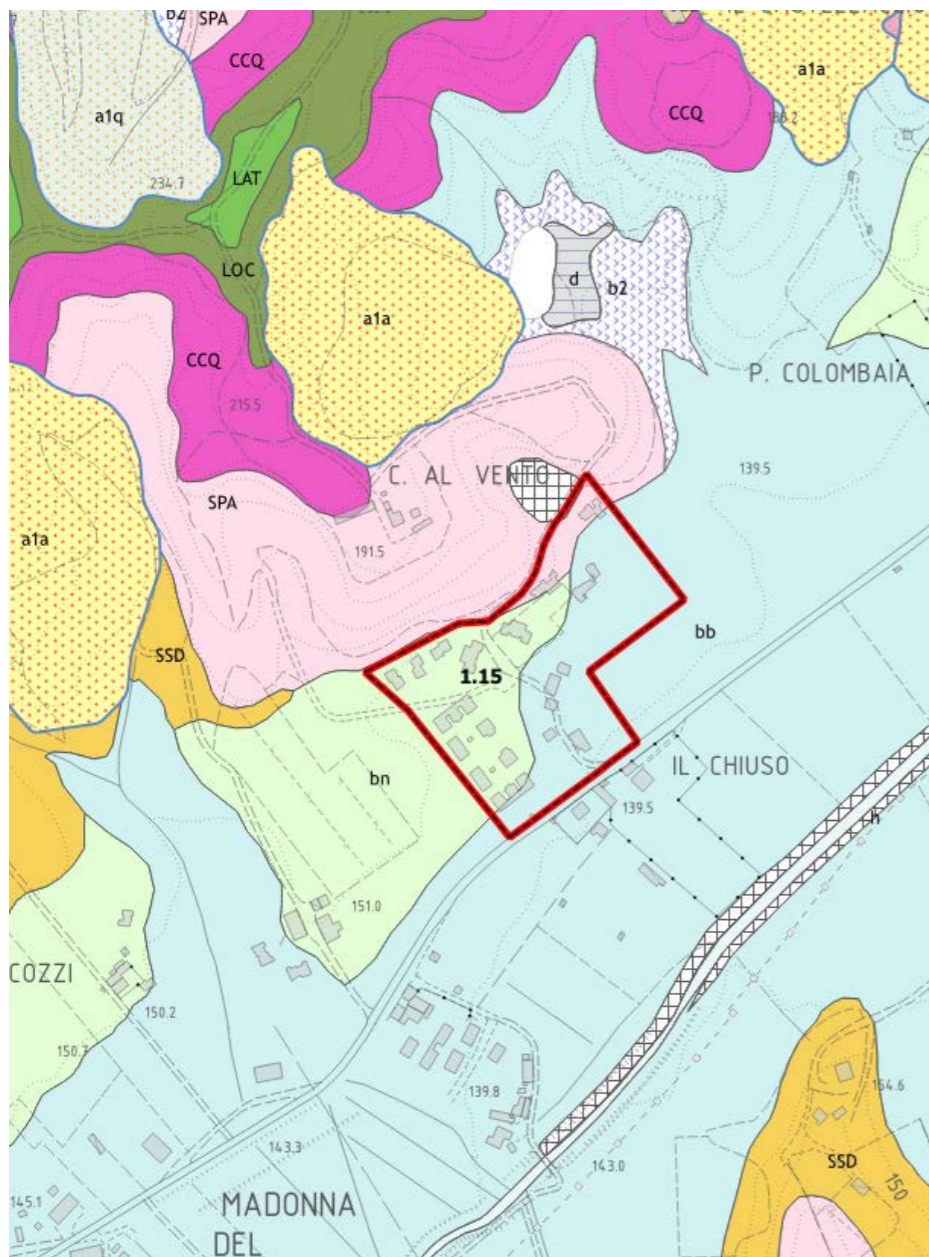
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

CARTA DELLE MOPS

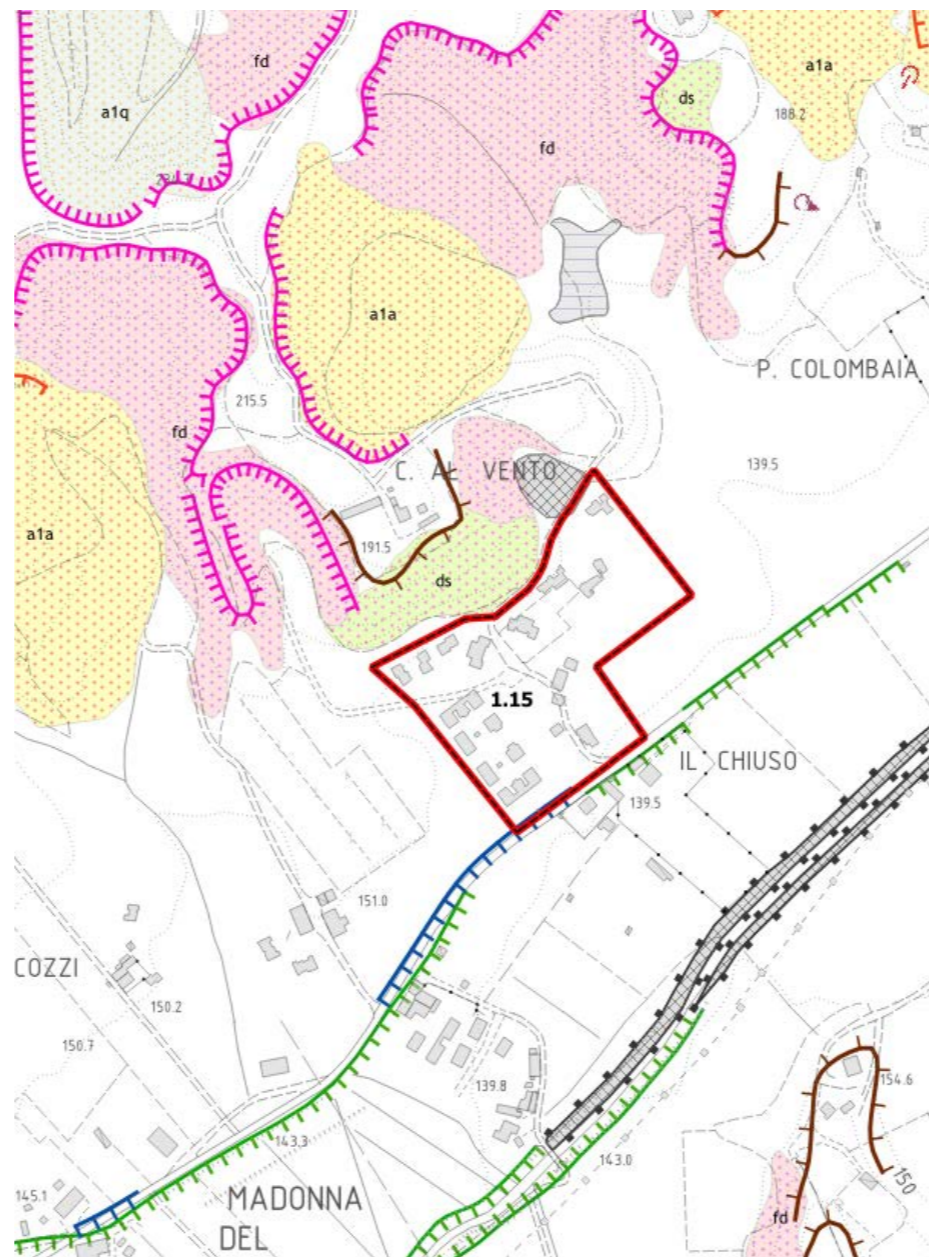
scala 1:5.000

Intervento 1.15



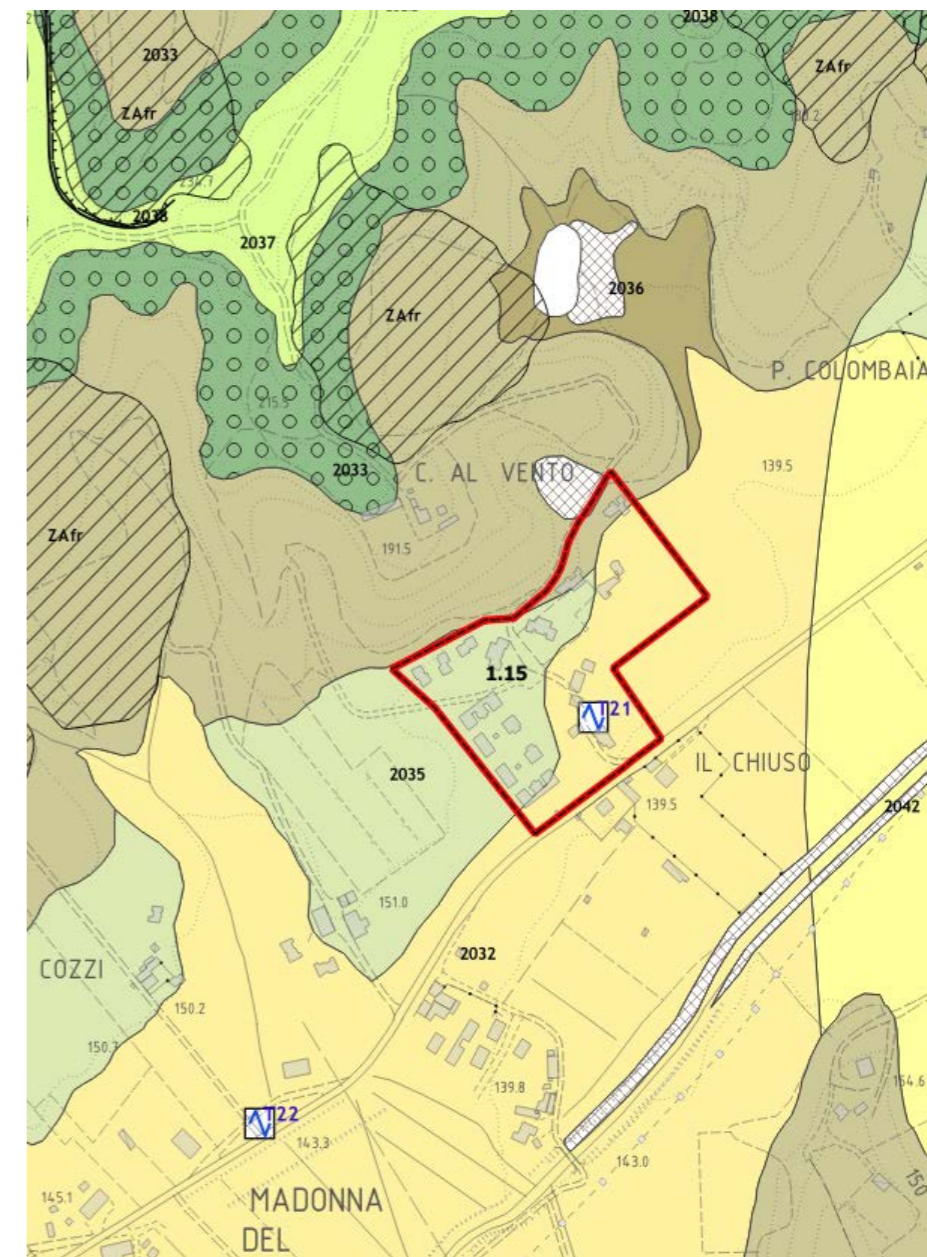
IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 980 mq. con destinazione residenziale

Intervento 1.15



IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 980 mq. con destinazione residenziale

Intervento 1.15



IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 980 mq. con destinazione residenziale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

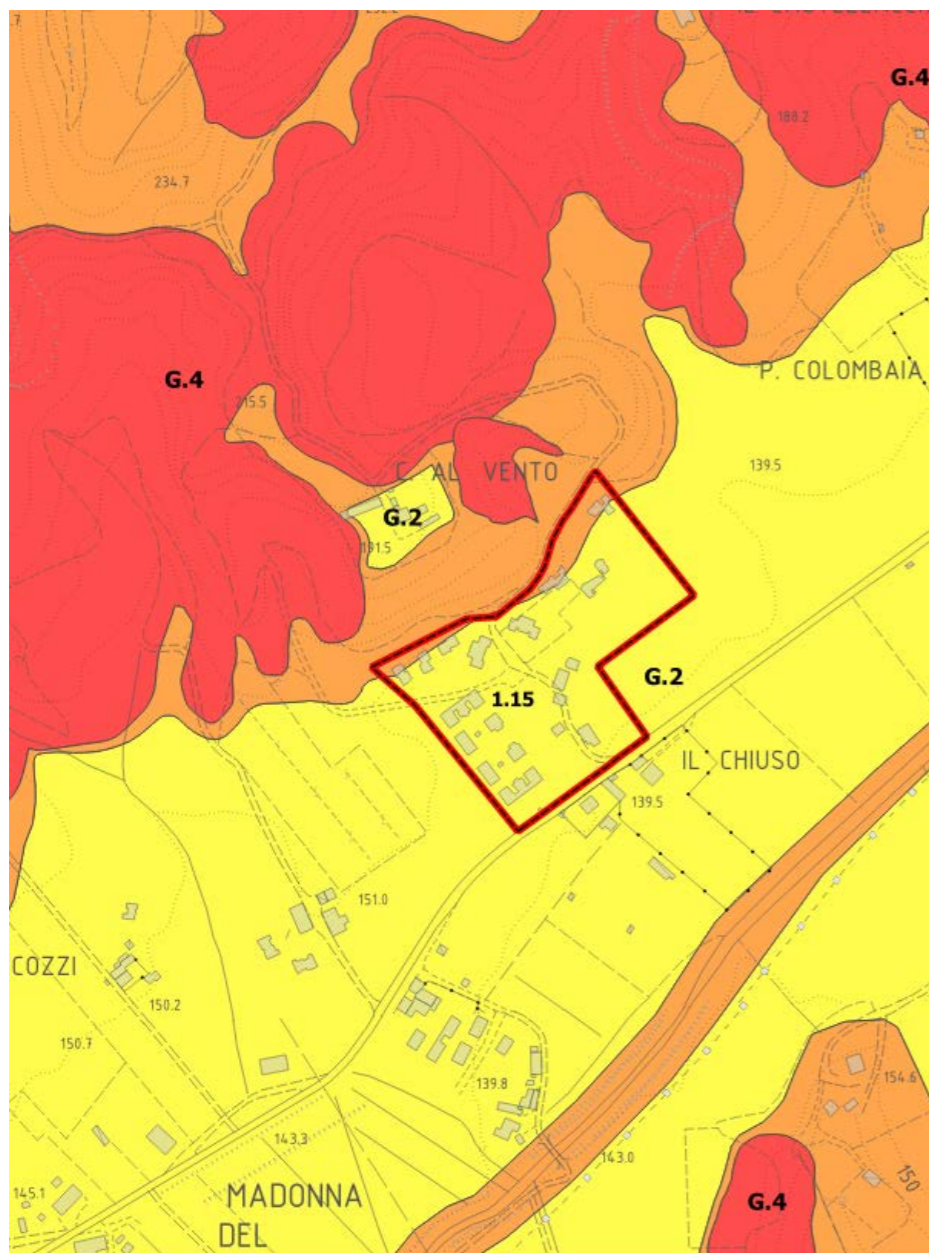
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

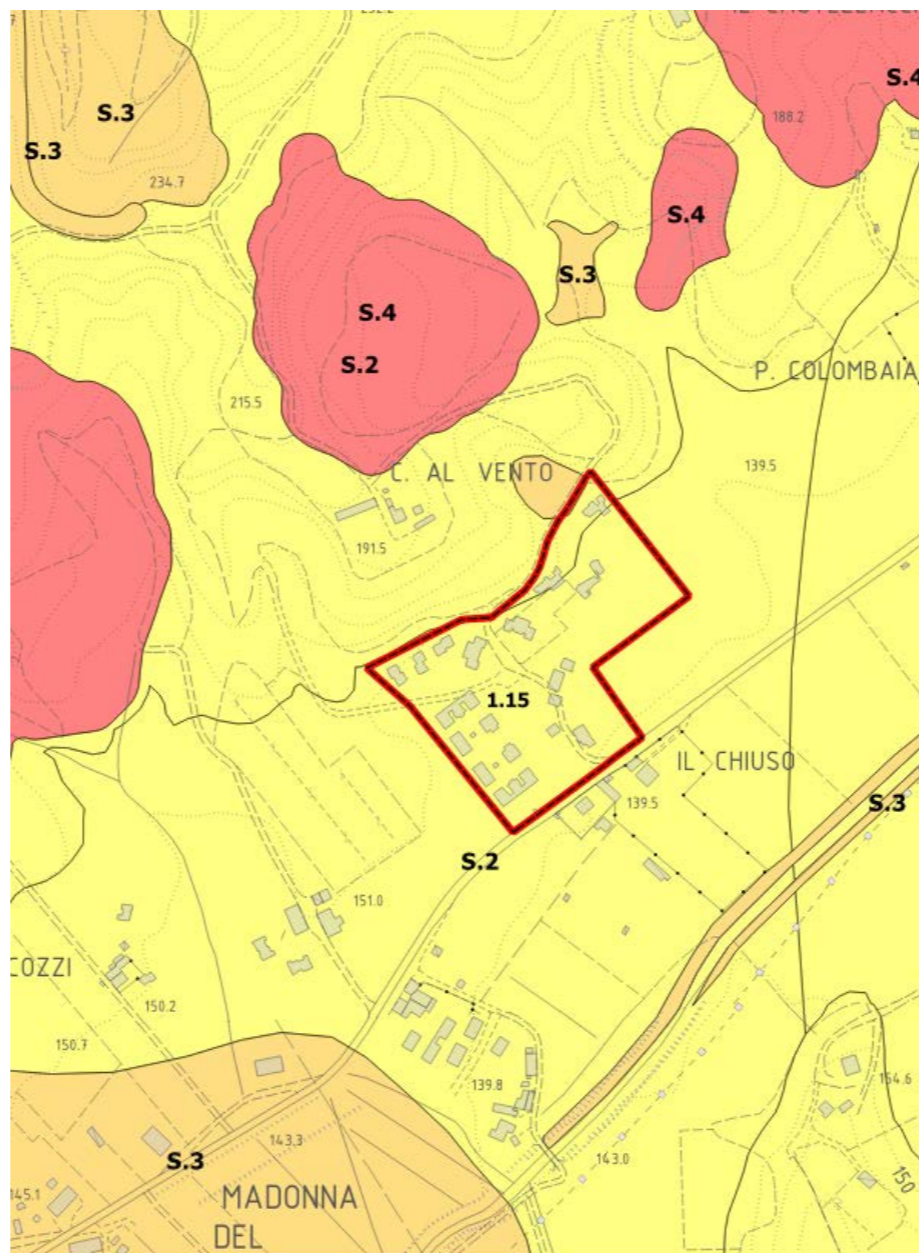
scala 1:5.000

Intervento 1.15



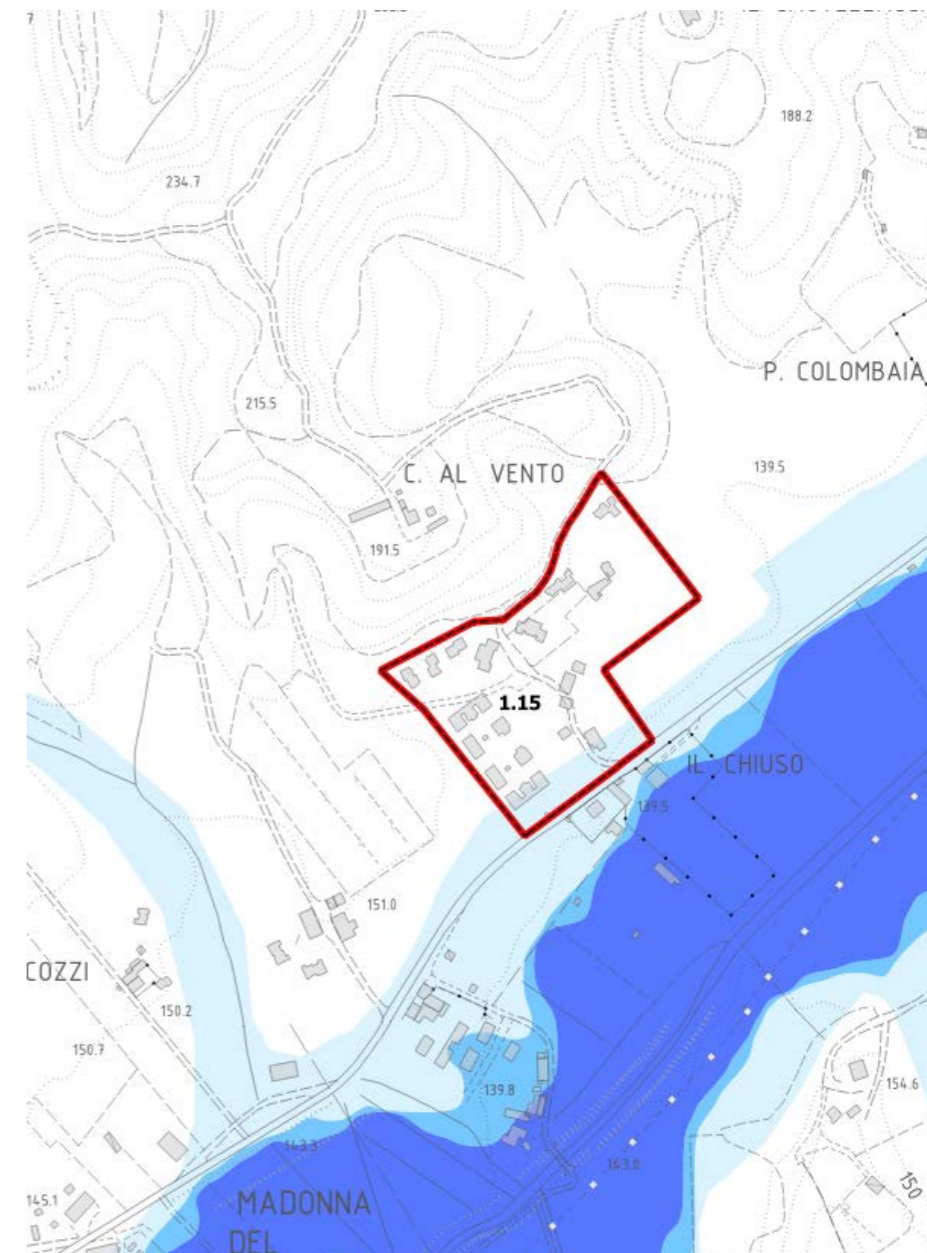
IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 980 mq. con destinazione residenziale

Intervento 1.15



IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 980 mq. con destinazione residenziale

Intervento 1.15



IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 980 mq. con destinazione residenziale

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 1.15



Intervento n°1.15	
Sigla intervento:	IR_PTA4 - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 495 mq. con destinazione residenziale
Geologia:	Alluvioni terrazzate, alluvioni recenti, Sabbie del Palazetto
Geomorfologia:	Riporti e rilevati
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32, Z35)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'area nel suo complesso non presenta particolari condizionamenti di carattere geomorfologico-geologico-geotecnico; i requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R. Per la parte in pericolosità geologica G3, la realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia, nella quale si prevedono almeno 2 vetrici d'indagine di cui un sondaggio geognostico con prelievo di campioni per la caratterizzazione geotecnica. Tali indagini dovranno consentire una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio e delle spinte sulle opere di sostegno che possono essere realizzate preinfisse. Le indagini dovranno essere mirate all'individuazione dello spessore della coltre di alterazione al di sopra del substrato stabile. Sono da prevedere misure piezometriche della falda.

Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.

Per le condizioni di fattibilità degli interventi in aree classificate con pericolosità da alluvioni rare (P.1), in considerazione di possibili eventi più rari e severi, per ottenere un maggiore livello di sicurezza e comunque non peggiorare quello esistente, nella realizzazione di interventi dovranno comunque essere previsti degli accorgimenti relativamente ad una corretta regimazione delle acque superficiali ed all'assetto del reticolo idrografico.

CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_PTA4		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	FI2



Individuazione di massima dei lotti da completare